LA STAMPA

ANNO 126. N. 24 •• SABATO 25 GENNAIO 1992 •• SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568 - TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 1104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 524.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.80; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 420; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 300; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 12.000; UNGHERIA FRM. 174; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 900.000 (1.080.000); COMMERCIALI 830.000 (996.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.040.000 (1.248.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' [illegible]; LEGALI 830.000 (996.000); NECROLOGI 12.800 LA PAROLA [illegible]; CA 25.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. [illegible]

VECCHIA SINISTRA

CHE GIOIA L'AMERICA E' IN CRISI

NOTO con stupore l'enfasi crescente con cui la sinistra italiana affronta il tema della recessione in America. Specialmente in tv, ma non solo in tv. Ho l'impressione, a volte, che si guardi alle difficoltà economiche e naturalmente sociali degli Stati Uniti come a un «pendant» del crollo del comunismo e dell'Urss. Come per dire: vedete, il mondo intero sta cambiando o deve cambiare, il comunismo è fallito, ma anche il sistema occidentale non funziona, se Mosca piange Washington non ride. Salvo errore, quest'ultima frase era un titolo del Tg3.

Seguo sempre con interesse il telegiornale della terza rete. Non nasconde il suo orientamento politico, ma è vivace e ben fatto, e anche aperto a un apprezzabile pluralismo di opinioni. Ma, nei giorni scorsi, è capitato che addirittura dedicasse il primo servizio alla recessione in America, con immagini e parole quasi da Apocalisse. Naturalmente seguivano immagini e parole sul caos post-sovietico. Altre volte le parti si sono invertite, magari con la precisazione che a Mosca e dintorni la crisi «è ben più grave». Ma l'accostamento è ormai quasi automatico, crisi di qua, crisi di là, disastri di qua, disastri di là.

Il fenomeno, dicevo, investe, quando più e quando meno, un po' tutta l'area della sinistra orfana del comunismo e dell'Urss. Così «l'Unità» ammette (del resto lo ha fatto per tempo) che l'America ha vinto la sfida comunista, ma parla di «vittoria amara». Figurarsi «il manifesto»: «La recessione morde l'intero Occidente e il nuovo ordine mondiale resta una vaghezza ideologica... Tornano a valere, nella loro crudezza sociale, i rapporti di forza del capitalismo...». La guerra del Golfo è stata «uno scontro tra un piccolo e un grande imperialismo». E così via.

Il sospetto è che, volontariamente o meno, ci si voglia scrollare di dosso la sconfitta storica, o attenuarne il peso, facendo l'ipotesi di una crisi universale, e magari con ciò stesso rilanciando una qualche «terza via». Nel caso di chi resta co-

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Seconda nota del Presidente: ignorerò le critiche della dc

«Garanzie o niente elezioni»

Il pds a Andreotti, fermate Cossiga

ROMA. Garanzie per una serena e corretta campagna elettorale, cioè senza interferenze di Cossiga, altrimenti niente elezioni il 5 aprile. E' questo in sostanza il messaggio del segretario del pds, Achille Occhetto, al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti.

Per il pds non si può andare al voto «senza rete», ci vogliono «regole certe», «garanzie», ci vuole un Capo dello Stato di nuovo neutro e il «Parlamento può restare aperto» tutto il tempo necessario per scrivere queste regole.

«Una settimana fa - dice Occhetto - quando ero andato da Andreotti, non avevo fatto una questione di Stato sulla data delle elezioni, ma purtroppo la situazione si è ulteriormente deteriorata». A Palazzo Chigi comunque si dà per certo che il presidente del Consiglio prenderà il solenne impegno di garantire una campagna elettorale libera da condizionamenti esterni.

Ieri intanto il Presidente della Repubblica ha fatto pervenire un nuovo, lungo messaggio alla dc. Cossiga assicura che in campagna elettorale tacerà anche se dovessero venirgli attacchi dalla dc.

Ma il Presidente assicura che reagirà di nuovo se fosse il pds a voler avviare «un demagogico processo sommario».

«La dc e gli altri partiti democratici non hanno motivo alcuno quindi - afferma infatti una nota diffusa ieri mattina dal Quirinale - di dover temere che influenze o calcolate ingerenze proverranno dal Quirinale alle loro persone ed alle loro attività elettorali. Il Presidente della Repubblica non può, non deve, non intende essere parte nelle elezioni generali; ma egli, questo è parimenti certo, difenderà il prestigio del suo ufficio, la dignità delle sue funzioni e la sua personale onorabilità dagli attacchi di chi voglia, per avventura, trasformare demagogicamente e con perfetto stile vetero-stalinista la campagna elettorale in un demagogico processo sommario, non tanto alla sua persona, quanto alla politica democratica del Paese».

F. Martini, A. Minzolini

e A. Rapisarda ALLE PAGINE 2 e 3

Il segretario del pds Achille Occhetto e Francesco Cossiga

«Si salvano solo le privatizzazioni»

Pininfarina al governo «In economia vi boccio»

L'inflazione comincia l'anno al 6% *Bankitalia, in crescita il disavanzo*

ROMA. La Confindustria «boccia» il governo sull'economia, mentre non si placa l'allarme sull'inflazione. A dare la pagella all'esecutivo è stato il presidente degli industriali, Sergio Pininfarina, il quale ha accusato il governo di aver mancato due obbiettivi fondamentali: le riforme istituzionali e il risanamento economico, a partire dai conti pubblici che «collocano l'Italia in coda alla classifica dei Paesi europei». Degli uomini di governo, Pininfarina, nel suo «j'accuse», ha salvato solo il ministro del Tesoro, Guido Carli, «un ministro solo, in un governo».

Ma i risultati complessivi sono stati senza dubbio negativi. Nel '91 l'aumento del prodotto interno lordo è stato inferiore all'1%, a testimonianza della recessione che ha investito anche il nostro sistema produttivo senza essere validamente contrastata dalla politica economica del governo. E l'inflazione ha galoppato ad una media del 6,5%. Sul debito pubblico, poi, si sono registrate le notizie più gravi. L'ammontare ha toccato il record di 1 milione e 450 mila miliardi mentre il disavanzo corrente nei conti con l'estero è stato di oltre 20 mila miliardi e la competitività media delle imprese è peggiorata.

Nella stessa giornata di ieri, il severo giudizio della Confindustria è stato confermato da Bankitalia. L'istituto ha ricordato che il fabbisogno pubblico a fine '91 si colloca a quota 152 mila miliardi, e anziché ottenere il promesso avanzo primario il governo non è riuscito a schivare il disavanzo primario, attestatosi a quota 5-6000 miliardi. Come se non bastasse, la legge finanziaria per il '92 si pone obiettivi fondati su ipotesi irrealistiche.

Nel frattempo l'indagine sui prezzi al consumo nel mese di gennaio nelle otto città-campione ha messo in evidenza come il carovita abbia iniziato energicamente il suo '92. Il tasso tendenziale è rimasto attorno al 6% e l'incremento mensile è stato dello 0,7%. A «tirare» l'inflazione è stato in particolare il settore dei servizi e quello delle spese per il tempo libero.

G. C. Fossi

e B. Gianotti A PAGINA 23

Rivelazioni piccanti, Clinton nei guai

Un'amante affonda lo sfidante di Bush

Gennifer Flowers, l'amica di Clinton

WASHINGTON. Il candidato democratico numero uno Bill Clinton assicura che continuerà la sua corsa per ottenere la «nomination» per le presidenziali. Ma una nuova clamorosa puntata della classica «telenovela» americana «Sesso, bugie e elezioni» lo ha ormai azzoppato. Stimolata da un compenso di entità imprecisata, all'ertole del settimanale da supermercato «Star», una sua ex fiamma, Gennifer Flowers, ha vuotato il sacco e, a giudicare dall'abbondanza dei particolari, il suo è un sacco molto pieno. Non si tratta, in questo caso, di una veloce incursione tra le lenzuola, ma di una relazione durata la bellezza di 12 anni. E, soprattutto, esistono nastri di telefonate, in cui il focoso governatore dell'Arkansas, alla vigilia dell'annuncio della sua candidatura, «suggerisce» alla bionda Gennifer di «negare tutto», quando i giornalisti l'avrebbero avvicinata.

Paolo Passarini A PAGINA 8

Sgominata a Gela una banda, guidata da una donna, che taglieggiava i commercianti

La mafia del racket assume bambini

Settanta a libro paga, trecentomila lire al mese

Ustica, promosso un generale

Pioggia di critiche sul governo che non si costituisce parte civile

di Giovanni Bianconi A PAGINA 4

«Romiti deve restare in Fiat»

Agnelli: non va in Confindustria «L'operazione Exor? Bellissima»

di F. Amabile e S. Luciano ALLE PAGINE 23 E 25

«Un complotto contro Eltsin»

Rapporto denuncia i sabotatori «Nuovi democratici e comunisti»

di Giulietto Chiesa A PAGINA 7

GELA. Una settantina di ragazzini, anche di 14-15 anni, sono stati ingaggiati dalla mafia a Gela per riscuotere le rate delle tangenti estorte dai boss a commercianti, imprenditori, possidenti, professionisti. Il salario stabilito dal racket era di 300 mila lire al mese. E a manovrarli, fra gli altri c'era una donna: Concetta Fausciano, 30 anni, subentrata al marito, Aurelio Cavallo, di 36, quando questi fu inviato in soggiorno obbligato a Carbonia. Su tutto questo, le due cosche infine scese a patti, dopo tre anni e mezzo di una sanguinosa faida costata oltre 100 omicidi. I due clan (Madonia e Iocolano-Ianni) dopo essersi accordati, a quanto pare avrebbero diviso Gela in zone e se le sarebbero assegnate, attribuendosi anche le singole vittime dei ricatti o, a volte, dividendo gli incassi. I carabinieri sono arrivati a scoprire quanto accadeva dopo oltre un anno di indagini.

Antonio Ravidà A PAGINA 13

OGGI

di Guido Ceronetti

Dopo i disastri causati dalla volontà egomaniaca di dominio e di totalizzazione del mondo in un'unica idea, sarebbe tempo di avvedersi che un individuo il quale non si riconosca sottomesso a un ordine che lo trascende, un individuo il quale non riconosca che più importante è infinitamente più forte di lui è il legame fra lui e gli altri - la comunità - mentre più importante di lui stesso e della comunità è il legame suo e di ogni singola cosa con *l'insieme delle cose* - Natura o Cosmo che lo si voglia chiamare - un tale individuo è puramente e semplicemente un mostro.

Nicola Chiaromonte
Il tempo della malafede
(sta in *Credere e non credere*, Bompiani 1971)

Tragedia alle Capannelle di Roma, la palazzina era in ristrutturazione

Crolla la scuola dei pompieri

Morti due operai, un altro è sotto le macerie

ROMA. Due operai morti, uno ancora sotto le macerie, e due feriti: è il bilancio dopo il crollo di un'ala dello stabile delle Capannelle che ospita la scuola antincendi dei vigili del fuoco della capitale. Gli operai erano impegnati nei lavori di consolidamento della palazzina che dovrebbe ospitare una compagnia di allievi pompieri. La disgrazia, improvvisa, attorno alle 11. Uno dei sopravvissuti l'ha così raccontata: «L'edificio tremava tutto, poi è venuto giù in un colpo e non ha dato tempo ai miei amici di uscire. Stavo lavorando al pavimento del piano di sopra, loro staccavano le maioliche nei bagni sotto. Ero vicino al corridoio che porta fuori dalla palazzina: ce l'ho fatta a scappare, loro no». Prima del crollo la struttura ha ondeggiato e scricchiolato paurosamente. Immediati i soccorsi, purtroppo inutili per gli operai travolti.

Questa A PAGINA 11

BENETTON, SCANDALO A LONDRA

Nella foto pubblicitaria la morte di un giovane malato di Aids

LONDRA. Ventata di scandalo e clima di rivolta contro Benetton in Inghilterra, per la sua nuova campagna pubblicitaria basata sulla scioccante fotografia di un ammalato di Aids, moribondo e circondato dalla famiglia disperata. Un'immagine ripresa un paio d'anni fa in America, ma che per i pubblicitari ed i responsabili dei periodici inglesi non è adatta a reclamizzare pullover e maglie. L'ente pubblico che sorveglia le campagne di pubblicità è stato subissato dalle proteste e dalle richieste di consigli degli editori, che hanno già deciso di censurare la réclame. «Scandalizzato» per lo scandalizzarsi della stampa britannica, il fotografo Oliviero Toscani, guru delle campagne pubblicitarie della Benetton.

Cesare Martinetti e Paolo Patruno A PAGINA 12

Il segretario del pds chiederà a Andreotti una campagna elettorale «serena e corretta»

Occhetto, niente elezioni senza garanzie

«Le Camere restino aperte per fissare regole di comportamento»
Rodotà chiede il diritto di replica alle accuse del Quirinale in tv

ROMA. Achille Occhetto si cuce la bocca, su quell'epiteto così irridente - «zombie coi baffi» - riesce a glissare per un'ora di conferenza stampa e preferisce invece mettere in campo l'ennesima mossa a sorpresa. Per il leader del pds non si può andare alla prossima campagna elettorale «senza rete», ci vogliono «regole certe», «garanzie», ci vuole un Capo dello Stato di nuovo neutro, o comunque neutralizzato. E così, se Cossiga spara a zero dalla tv di Stato, chi è preso di mira deve aver diritto ad una replica, una replica di «egual durata», come ha poi chiosato, nel dopo-briefing, il presidente della Quercia Stefano Rodotà.

Per stilare questo «decalogo delle elezioni» serve del tempo? Bene, dice Occhetto, il «Parlamento può restare aperto» tutto il tempo necessario per scrivere le regole, perché oltretutto la data del 5 aprile per le elezioni non è un tabù intoccabile. «Una settimana fa - dice Occhetto - quando ero stato da Andreotti, non avevo fatto una questione di Stato sulla data delle elezioni, ma purtroppo la situazione si è ulteriormente deteriorata». E così, proprio nel giorno in cui il vice-presidente del Consiglio Martelli chiede di anticipare a marzo la data delle elezioni, Occhetto propone l'esatto contrario, propone un vero e proprio contro-Aventino, chiedendo di tenere aperte le porte delle Camere. E sulla bilancia di questa proposta, Occhetto getta il peso dei suoi parlamentari, più di un quarto del totale.

E a Botteghe Oscure l'ipotesi che la dc sia interessata non viene affatto scartata. «Mi risulta che se ne sia discusso anche oggi», dice il presidente dei senatori Ugo Pecchioli, e anche Giorgio Napolitano non fa mistero che «nel corso dell'ufficio politico democristiano si sia affrontata con preoccupazione la questione delle regole». E poi, un attimo prima di risalire nel suo ufficio, Occhetto butta lì una battuta che potrebbe avere qualche riflesso: «Il Presidente della Repubblica non può sciogliere le Camere se non c'è una controfirma del presidente del Consiglio...». Un passaggio delicato, quello dello scioglimento, di cui Occhetto ed Andreotti hanno parlato una settimana fa nell'inatteso incontro voluto dal capo del governo.

E tra le ipotesi sussurrate per tutta la giornata di ieri a Botteghe Oscure, lo scenario che prevedesse lo slittamento delle elezioni potrebbe comprendere anche una gestione più elastica della questione-impeachment. E l'ipotesi di un accordo sotto banco tra maggioranza e pds per congelare la procedura di impeachment e rinviarla alla prossima legislatura viene smentita con forza da Stefano Rodotà: «Non può esistere alcun accordo di questo tipo, il pds va avanti».

Ma per il momento quel che sta a cuore al pds è - per dirla sempre con Rodotà - che «le elezioni del 1992 si svolgano come dal 1946 in poi, con le stesse garanzie». Di buona mattina Occhetto ha riunito il coordinamento politico e su questa ipotesi ha avuto l'assenso delle due ali del partito: la sinistra di Ingrao (che era assente, ma ha fatto sapere di essere d'accordo) e i riformisti di Napolitano. E così, forte di questo ritrovato consenso a tutto campo, Occhetto nel pomeriggio ha potuto scendere alla conferenza stampa accompagnato da Chiarante della sinistra, Pecchioli, Rodotà e Napolitano, che rispondendo ad una domanda («è ancora contrario all'impeachment»?) ha detto che «rispetto a Cossiga la situazione si è deteriorata». Una risposta che Occhetto, facendola notare e sorridendo, ha interpretato come un'autocritica. Per il segretario del pds comunque «è clamoroso che i temi sollevati da Cossiga - Gladio, il piano Solo, l'antifascismo - possano essere considerati da Craxi un fatto interno alla dc». E ancora: servono «garanzie» da parte degli apparati dello Stato.

E cioè, durante la campagna elettorale Cossiga non può pensare di ripetere azioni come quelle di mandare la forza pubblica al Csm o «eccitare i carabinieri», spiega Rodotà.

Fabio Martini

Il presidente del pds, Stefano Rodotà (a sinistra) e il leader dei riformisti, Giorgio Napolitano

VERDI

La Filippini abbandona

ROMA. La parlamentare verde, Rosa Filippini, lascia il Sole che ride e passa al gruppo misto della Camera. A commento della sua decisione, Rosa Filippini ha detto: in questo modo «intendo sfruttare l'opportunità di continuare a garantire una presenza autenticamente ambientalista fuori dal partito verde».

Per la Filippini, infatti, i Verdi sono oggi «un partito ideologicamente schierato, ma privo di una linea politica ambientale». Alle prossime politiche la deputata si presenterà nelle liste del psi.

Alla deputata la Federazione dei Verdi risponde polemicamente. «Queste della Filippini - afferma la Federazione in una nota - è una telenovela che, come Beautiful, è arrivata alla 352ª puntata e ne promette altre centinaia. Non ci interessa più».

«Da lungo tempo - conclude la nota - la Filippini era nell'orbita socialista. Le rinnoviamo l'augurio di buona fortuna, visto che ne ha bisogno». [Ansa-Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

CHE GIOIA L'AMERICA E' IN CRISI

munista dichiarato, anche se anomalo rispetto al vecchio modello dell'Urss, la crisi americana è ancora più grave di quella del «socialismo reale», la seconda essendo dovuta, diciamo così, a errori umani, la prima essendo invece permanente e strutturale.

Si tratta di un colossale abbaglio, di un grande errore prospettico. Naturalmente nessuno nega la crisi americana, ma bisogna intendersi. Intanto non è la Grande Depressione, seguita al crollo di Wall Street del 1929. La disoccupazione è tra il 7 e l'8 per cento, negli Anni Trenta arrivò a un terzo e più della forza lavoro. La situazione può peggiorare, ma la maggior parte degli esperti economici prevede nel giro di mesi un miglioramento. Può darsi che la ripresa sia debole e incerta; ma, almeno per il momento, i motivi di allarme non vanno amplificati. Tuttavia non è questo il punto più importante. E' che si tratta di crisi congiunturali, che possono essere più o meno gravi, ma che prima o poi vengono assorbite dal sistema, non senza qualche lezione per il futuro. La stessa crisi del '29, come tutti sappiamo, non ebbe affatto un esito letale. Lo credette il Komintern, che diede ordine ai partiti comunisti di prepararsi alla rivoluzione. Invece vennero fuori Roosevelt e il New Deal, col che il capitalismo, lungi dal morire, si rigenerò.

Questa nuova crisi, essendo meno importante, non avrà gli stessi effetti innovatori, ma qualcuno forse sì; magari non sarà rieletto Bush, e al suo posto andrà qualcuno che ridarà un ordine di lungo respiro all'economia e alla società. Chissà. Resta che il capitalismo democratico è un sistema aperto, imperfetto ma perfettibile, in una dialettica incessante, «strutturale», di interessi e di idee.

La crisi del comunismo è qualcosa di radicalmente diverso. E' un cataclisma della storia, la fine tragica di un'utopia, del sogno di una società perfetta, da costruire secondo leggi oggettive dell'evoluzione umana, che non esistono. Un ideale perseguito come un'ossessione, nella convinzione di non potervi derogare. E infatti, quando, di fronte a un risultato disastroso, si è tentata una riforma, tutto è crollato. Chi aveva creduto in quell'ideale ora deve prendere atto fino in fondo di ciò che è accaduto, senza cercare falsi motivi di conforto. Se no gli equivoci risorgeranno.

Aldo Rizzo

Galloni: il Presidente non tacerà

La dc lo combatte alzando un muro di silenzio

ROMA. Eccolo qua Giovanni Galloni, vicepresidente del Csm, indimenticabile «testa lucida» della sinistra dc, ma soprattutto uno dei democristiani che ha duellato più a lungo con Francesco Cossiga in questi mesi, fotografare la situazione all'indomani del divorzio tra il capo dello Stato e il suo ex partito. «Non so come finirà - spiega con il tono dell'osservatore - ma è difficile che il presidente rimanga zitto, anche perché vedrete che nei comizi elettorali qualcuno lo tirerà in ballo. E c'è il rischio che lui faccia la campagna elettorale a favore di chi sta con lui e ai danni di chi gli è contro. Ma ormai che si può fare?».

Il vicepresidente del Csm attende un attimo e poi va avanti nella sua analisi: «E pensare che dice che ce l'ha con Occhetto quando gli sta facendo un gran regalo. Anzi, si potrebbe pensare che il segretario del pds lo abbia pagato per trasformare un'idea sbagliata - visto che l'impeachment, diciamo la verità, non regge - in una grande occasione politica: queste elezioni, infatti, si trasformeranno in un referendum tra Occhetto e Cossiga. E

Il vicepresidente del Csm, Giovanni Galloni: «Non credo che Cossiga resterà in silenzio durante la campagna elettorale»

questo alla fine favorirà solo il pds da una parte e le leghe e il msi dall'altra. Forlani può solo sperare che gli italiani premino la responsabilità della dc, mentre per me chi è nei guai è Bettino Craxi: nel dibattito politico la sua posizione è marginale».

Altra pausa e un pensiero al Cossiga uomo. «Io - dice Galloni

Il presidente dei deputati dc Antonio Gava ha deciso di non scrivere l'articolo di risposta al Presidente della Repubblica

- sono preoccupato, perché malgrado tutto a Francesco voglio bene: cosa succederà quando si spegneranno i riflettori intorno a lui? Cadrà in una grande depressione come in passato? e allora cosa farà?».

Del ragionare di Galloni queste sono le parole che colpiscono di più. Sì, perché sono parole di solidarietà che confermano però la rottura definitiva di un rapporto. E ora, dopo che la dc ha certificato la morte del «Cossiga democristiano», si può anche scoprire che il Capo dello Stato è più solo di ieri.

Questo è quello che dicono i democristiani nel «day after» del clamoroso divorzio: c'è chi lo dice con amarezza come Martinazzoli; c'è chi invece come Piccoli parla della nuova situazione come del primo atto della vendetta dc; ed infine, c'è chi ha tutta l'aria di essersi liberato da una pesante incombenza.

E quest'ultimo caso sembra quello del segretario Arnaldo Forlani. Qualche giorno fa al repubblicano Libero Gualtieri che si era sfogato con lui («mi sento un perseguitato politico di Cossiga» gli aveva detto) il segretario della dc aveva risposto: «Il perseguitato politico di Cossiga sono io». Ieri, invece, Forlani davanti a piazza del Gesù ha fatto il Ponzio Pilato: «Cossiga non è espulso dalla dc... è lui che si è ritratto, perché pensa che la dc sia cambiata, ma in realtà è cambiato qualcosa in lui».

Ma cosa succederà al Cossiga non democristiano? La prima conseguenza è che viene a mancargli quella «solidarietà di partito», quella «complicità di appartenenza» che, malgrado i tanti sospetti del presidente verso i suoi compagni di un tempo, probabilmente lo ha tenuto al sicuro fino ad oggi.

Ora quel legame non c'è più, è tagliato definitivamente. E la dc ha cominciato a trattarlo alla stregua di un qualsiasi avversario. Così ieri Granelli non ha avuto problemi a dichiarare che le Camere debbono approvare una mozione per chiedere a Cossiga di fare il presidente come si deve o di dimettersi. Carlo Fracanzani, più generoso, ha concesso al presidente altri due mesi: per lui il presidente dovrà lasciare il Quirinale subito dopo le elezioni.

Ma non sono queste sortite che debbono intimorire Cossiga. Il presidente deve preoccuparsi soprattutto del silenzio in cui lo hanno avvolto da oggi i capi dc. Quello sì, non promette niente di buono. Antonio Gava ha deciso di non scrivere l'articolo di risposta a Cossiga previsto per domenica prossima. Per la famiglia risponderà solo Silvio Gava, padre di Antonio, sul Mattino di oggi.

Ma è proprio in questo silenzio che la dc dorotea agisce. Infatti, basta prestare orecchio alle poche indiscrezioni uscite fuori dalla segreteria di ieri per capire che la dc più temibile si sta muovendo. Forlani, ad esempio, ha così parlato degli incontri con gli altri segretari della maggioranza: «Metà sono andati bene, metà sono andati male. Craxi, comunque, è stato il più comprensivo». Oggetto di quei colloqui: la proposta dc di un'iniziativa comune di tutti i segretari della maggioranza nel dibattito parlamentare di giovedì prossimo per chiedere a Cossiga di non interferire nella campagna elettorale. E per capire le intenzioni dc basta sapere che dal vertice di ieri Gava ha già fatto partire un messaggio verso i segretari riottosi ad isolare Cossiga come Altissimo: «Dopo i risultati elettorali saranno valutate le maggioranze possibili e i comportamenti». Come dire: chi non è solidale con la dc potrebbe anche rimaner fuori. Parole grosse che dimostrano come la dc sia intenzionata a non concedere più nulla al Cossiga non democristiano. Se la resa dei conti non è per l'oggi è rinviata solo al «dopo elezioni». E, naturalmente, si svolgerà in silenzio.

Augusto Minzolini

Dietro la polemica lo strascico della lunga contesa di Segrate tra De Benedetti e Berlusconi

Riparte la guerra fra Panorama e Repubblica

Duello a colpi di vetriolo per un giornalista Mondadori sotto accusa

MILANO
DALLA REDAZIONE

Guerra d'inchiostro. Pagina del «Venerdì» di Repubblica (gruppo De Benedetti), titolo: «Il giornalista che vendeva le Saab»: cento righe su Antonello Piroso, redattore del settimanale «Panorama» (gruppo Berlusconi). Un ritratto che più al veleno non si può. Nell'ordine il giornalista viene definito: paraculo, venditore di auto usate, intrattenitore di anziane signore, arrivista, rastrellatore di soldi, playboy, omosessuale, bisessuale, asessuale, ecc. Roba da mal di testa. O da ultrarapida querela, che gli avvocati di «Panorama» da ieri sera, stanno mettendo nero su bianco.

A peggiorare il peggio c'è che il ritratto (da galera) di Piroso viene attribuito ai colleghi della sua stessa redazione. Gole profonde, chiacchiere di corridoio, confidenze. Tutto rigorosamente virgolettato. Tutto rigorosamente anonimo. Ieri mattina, apriti cielo. Assemblea informale dei giornalisti di «Panorama», scandalo, stizza, ma poi comunicato tiepidino che dice: «Inaccettabile attacco. Qui si cerca di screditare una testata e i suoi redattori». E lettera a Eugenio Scalfari, direttore di «Repubblica», con parole che non vanno tanto per il sottile: «Questo è giornalismo spazzatura».

Ma che avrà fatto mai l'Antonello Piroso? Sei mesi fa, sul settimanale, ha firmato un articolo («Gioco di dame») in cui si insinuava che Federica Sciarelli, giornalista del Tg3, avrebbe fatto carriere grazie a un affettuosa amicizia con il turbolento Capo dello Stato, il presidente Francesco Cossiga. Querela per Piroso, insulti per «certo giornalismo» da «Repubblica» che nei giorni dei guai a «Panorama» (sciopero dei giornalisti, direttori al lavoro) rispolvera la storia (approdata in tribunale), e nientemeno le mette in prima pagina.

Ora la seconda botta. Che stia riscoppiando la guerra tra le due testate (coda della sanguigna contesa per il controllo della Mondadori)? Per i giornalisti del sindacato di «Panorama», nessun dubbio. Per il direttore Andrea Monti nemmeno: «Qui si è toccato il punto più basso di questa presunta polemica sul caso Sciarelli».

Ma per Giorgio Dell'Arti, responsabile del «Venerdì», autore dell'articolo, questa storia della «guerra con secondi fini», non sta in piedi. «Ma scherziamo? Io non faccio guerre per conto di altri. Non mi devo difendere. Non ho diffamato. Ho raccolto testimonianze. Le ho riportate, scegliendole tra quelle che mi erano state riferite da più persone. Piuttosto che si difenda Piroso». Da cosa? «Dall'aver diffamato, lei sì, la collega Sciarelli».

Cosa ne pensa Piroso? Dal suo telefonino, lascia parlare, poi dice: «No. Non ho nessun commento. Neanche una parola. Buon lavoro». Chi lo ha sentito, chi lo ha visto ieri, riferisce: «E' depresso. Quando ha letto non ci voleva credere».

Invece Dell'Arti è arrabbiato. Dice: «Ieri mi ha chiamato Scalfari per dirmi, non rivelare le tue fonti, ti abbraccio. Poi ho scritto la lettera che oggi verrà pubblicata insieme con quella dei colleghi di "Panorama"». Le ultime righe della lettera dicono così: «Credo comunque di avere raccolto molto più materiale di quanto ne avesse Antonello Piroso per scrivere l'articolo autenticamente diffamatorio sui rapporti tra Federica Sciarelli e il Presidente della Repubblica». La guerra non è finita.

DALL'ITALIA

Ciarrapico vince un round per Fiuggi

ROMA. La vertenza tra Giuseppe Ciarrapico e Comune di Fiuggi sulla gestione delle terme del Comune ciociaro segna un punto a favore del primo. Il Tar del Lazio ha dichiarato illegittima l'ordinanza di riappropriazione degli impianti firmate nel maggio del 1990 dal vice sindaco della cittadina Felice Paris, a seguito della scadenza del contratto trentennale di concessione delle terme all'Ente Fiuggi. Il provvedimento venne immediatamente impugnato dall'Ente dinanzi alla magistratura amministrativa che concesse la sua sospensione in attesa di pronunciarsi sulla sua' legittimità. La decisione della corte di appello sul lodo arbitrale che ha riconosciuto a Ciarrapico 73 miliardi a titolo di indennizzo è prevista per marzo. [Agi]

Prossime dimissioni di Manca dalla Rai

ROMA. Il presidente della Rai, Enrico Manca, formalizzerà le sue dimissioni, in vista della sua candidatura alle prossime elezioni politiche, al consiglio di amministrazione del 19 e 20 febbraio. Il partito socialista, nella cui area dovrebbe essere scelto anche il nuovo presidente, non avrebbe intenzione di indicare subito un proprio candidato, ma sarebbe favorevole ad una supplenza "super partes" del vice presidente, Leo Birzoli. [Ansa]

Nomine, De Michelis replica ai sindacati

ROMA. «Se c'è un solo motivo per non fare il ministro degli Esteri è proprio quello di dover proporre nomine e promozioni che finiscono sempre per creare polemiche». Gianni De Michelis ha difeso l'ultima tornata di queste nomine in un incontro aperto ieri con i diplomatici. E all'accusa dei sindacati di un eccessiva ingerenza del potere politico, il ministro ha replicato: «E' una prassi che non ho inventato io». [r. i.]

Italia-Giappone premio con U. Agnelli

ROMA. Il «Premio giornalistico Italia-Giappone», destinato agli autori dei due migliori articoli o servizi televisivi sul Sol Levante, è stato presentato ieri da Umberto Agnelli, presidente dell'Associazione Italia-Giappone, durante un ricevimento in onore di Paolo Galli, nuovo ambasciatore a Tokyo. Il giudizio sarà espresso da una commissione dell'associazione e il riconoscimento sarà consegnato nel prossimo ottobre, nella sede dell'Istituto giapponese di cultura a Roma. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Paolo Mieli
CONDIRETTORE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)
Reg. Trib. di Torino n. 631/1950
Certificato n. 1900 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 24 gennaio 1992 è stata di 524.555 copie

Nuovo messaggio del Quirinale: non replicherò agli attacchi dc ma solo a quelli del pds

Cossiga, prima del voto starò zitto

E Martelli propone: andiamo alle urne il 5 marzo

ROMA. Nuovo messaggio di Cossiga alla dc, questa volta più distensivo. Nel momento in cui i rapporti col suo ex partito hanno toccato il fondo e in parte della dc serpeggia la tentazione di chiedergli di dimettersi, il Presidente della Repubblica assicura che in campagna elettorale si asterrà «strettamente da interventi che sarebbero inopportuni, impropri ed anche poco eleganti». Tacerà anche se dovessero venirgli attacchi dalla dc. Ma reagirà di nuovo se fosse il pds a voler avviare «un demagogico processo sommario». Lo spazio per arrivare ad un sollecito scioglimento delle Camere è tutto racchiuso tra queste due garanzie.

Infatti, non è per nulla scontato il percorso per arrivare alle elezioni. Le voci su un possibile rinvio dello scioglimento delle Camere, già colte giovedì, si sono amplificate ieri sino a diventare oggetto di dichiarazioni ufficiali. Che circolino con insistenza è indubbio. C'è chi ne attribuisce l'origine allo stesso Cossiga, che preferirebbe la crisi del governo Andreotti per poter dare poi un altro incarico. Ma l'interessato smentisce. Anzi, a chi ha avuto modo di incontrarlo in queste ore, confida che ha inviato la sua dirompente lettera alla dc proprio per bloccare il «complotto» che mirava a rinviare ancora le elezioni.

Comunque, ieri è stato il segretario del pds, Occhetto, a proporre ufficialmente di tenere aperte le Camere (di fatto, di rinviare le elezioni) se Andreotti non riuscisse a dare in Parlamento la garanzia per una serena e corretta campagna elettorale. Cioè, senza interferenze di Cossiga. A Palazzo Chigi ieri sera si dava per certo che il presidente del Consiglio prenderà il solenne impegno di garantire una campagna elettorale libera da condizionamenti esterni.

Ma, malgrado questo, nessuno sembrava tranquillizzato e la prossima settimana si presenta come una occasione ideale per manovre proprio sulla data delle elezioni. Questo perché nessuno sa ancora esattamente come dovrà «spegnersi» il governo.

Andreotti sta tentando disperatamente di concordare un percorso che gli eviti manovre imbarazzanti. Cioè, una mozione di sfiducia delle opposizioni o il dover dichiarare esplicitamente che il governo si dimette. C'è la massima oscurità sul come possa raggiungere questi risultati, anche perché deve vedersela non solo con le opposizioni, ma anche con alleati poco disposti a far regali. Si dice che Andreotti stia tentando di frammentare il dibattito che seguirà le sue dichiarazioni di giovedì prossimo, con una serie di inediti rimpalli di sedute tra Camera e Senato.

Gli alleati più vicini a Cossiga, i socialisti e i liberali, stanno a vedere e non riescono a

Caria denuncia accordo dc-pds per congelare l'impeachement

Altissimo: e noi non diremo certo al Presidente come comportarsi

nascondere la soddisfazione per le indubbie difficoltà che sta affrontando la dc. Altissimo è andato ieri mattina al Quirinale per ridiscenderne perfettamente schierato a favore del Presidente della Repubblica. «Non saremo certo noi a dire a Cossiga come deve comportarsi. Se poi c'è qualcuno che non condivide il suo operato e il suo modo di fare, ne chieda le dimissioni» ha detto il segretario liberale, il quale ha anche criticato la risposta della segreteria dc a Cossiga, definendola «riduttiva, non all'altezza del contenuto della lettera».

Simile l'atteggiamento dei socialisti. Il ministro Formica enfatizza oggi sull'*Avanti!* il «grande valore» della lettera di Cossiga che «abbozza un manifesto di pensiero mirato al futuro». La linea socialista continua ad essere quella di lavarsene le mani del caso Cossiga considerandolo un semplice conflitto col suo partito. «Ma noi che cosa possiamo farci?» va ripetendo il vicesegretario Di Donato, di fronte ad un Craxi che si rifiuta di aprir bocca. Al psi appare sufficiente che Cossiga abbia assicurato che non interverrà in campagna elettorale. E, forse, lo ha fatto anche su sollecitazione del psi.

Questa polemica, avvisa Claudio Martelli, non può essere utilizzata per far slittare le elezioni. Anzi, si anticipi ancora e si vada a votare il 5 marzo. «Ascolto sbigottito capi politici che parlano di rinviare ancora e di regalarci magari altri otto-nove mesi di indecisione». E torna, pr quanto incredibile, il vocio di un rinvio a ottobre delle elezioni del Parlamento e del Presidente della Repubblica.

Solo i socialdemocratici, tra gli alleati della dc, riconoscono che un «soggetto anomalo» come il Capo dello Stato potrebbe turbare la campagna elettorale. E dicono anche altro. Il capo dei loro deputati, Caria, sostiene che ci sarebbe un accordo di fatto tra maggioranza e pds per «congelare» l'accusa a Cossiga e riparlarne alla prossima legislatura. Sarebbe soprattutto un accordo tra dc e pds per evitare elezioni incandescenti.

Alberto Rapisarda

Francesco Cossiga: «I capi della dc mi trattano con distacco, ma la base mi dimostra affetto e solidarietà»

Ci sarà la lista «Referendum»

Giannini: in lizza per il Senato
Segni invece propone un patto

NAPOLI. «Al Senato ci presenteremo con nostre liste»: lo ha detto il prof. Massimo Severo Giannini, promotore dei tre referendum sull'abolizione delle Partecipazioni statali, le nomine bancarie decise dai partiti e contro gli interventi nel Sud. Giannini ha detto che ancora non è stato deciso il nome della lista: «Avrà sicuramente la parola referendum, potrebbe essere qualcosa come "Referendum e Riforme"». Una iniziativa è stata presa ieri anche dall'altro comitato referendario, quello di Mario Segni che da ieri si chiama «Comitato 9 giugno». Il Comitato ha proposto un «Patto per la riforma elettorale». La bozza del patto è stata diffusa ieri e spiega che l'obiettivo di fondo dell'iniziativa è quello di dare «una risposta costruttiva alla crisi della politica italiana». Il patto vuole «trasferire visibilmente in Parlamento la grande mobilitazione che ha portato alla raccolta di quasi un milione e mezzo di firme per i nuovi referendum elettorali» e vuole «costituire un punto di convergenza e di unione fra singoli parlamentari i quali, pur aderendo a partiti che hanno e conservano su molti temi posizioni assai diverse, sono decisi ad impegnarsi per la riforma elettorale». Il patto, in caso di elezione, «impegna di fronte agli elettori, sul loro onore, i candidati che lo sottoscrivono ad agire in collegamento con gli altri eletti che hanno sottoscritto il patto, per l'attuazione di una riforma elettorale coerente con l'iniziativa referendaria, con priorità su ogni vincolo di partito o disciplina di gruppo, anche in occasione del voto di fiducia del governo». Il comitato - spiega il documento - indicherà agli elettori i nomi dei candidati che, in ogni collegio, hanno sottoscritto il patto e, attraverso una commissione di garanti, vigilerà sul rispetto del patto e segnalerà all'opinione pubblica «ogni inosservanza da parte degli eletti». [Ansa-Adnkronos]

«La dc maltrattò anche De Gasperi»

Il Capo dello Stato: sul mio ruolo non tollero prediche

Ecco i passi più significativi della nota di sei cartelle diffusa ieri mattina dal Quirinale:

PRENDO ATTO. Il Presidente della Repubblica ha preso atto della nota diffusa dalla segreteria politica della democrazia cristiana tramite la lettura fattane alla televisione ed alla stampa dal segretario politico di quel partito, on. Arnaldo Forlani: ne ha preso atto doverosamente, serenamente, dolorosamente e responsabilmente.

IL POPOLO DC. Dopo oltre quarant'anni di militanza di base, egli conosce bene la semplicità, la schiettezza, l'onestà, la generosità degli uomini, delle donne, dei giovani, degli operai, dei contadini, degli artigiani, degli intellettuali, dei tecnici, degli imprenditori e dei professionisti che hanno costituito l'autentico popolo democratico-cristiano e che, con disinteresse, hanno sostenuto e reso vivo fino ad oggi nella società questo partito; di questo movimento egli ha fatto parte, ne conosce la sincerità di cuore e lo schietto e limpido fervore delle intenzioni; e ne sente ancora moralmente parte e sa bene distinguere dunque tra il loro autentico sentire e le necessariamente fredde parole, gelidi sentimenti e complessi disegni di parte dei loro dirigenti.

DE GASPERI E LEONE. Le domande gravi, serie e tristi da lui poste al partito non sono state ritenute degne di risposta e solo risentimento e rancore hanno denotato un addio senza rimpianto, anzi tutt'altro, a chi il partito ha servito per oltre quarant'anni; dolorosamente, ma senza meraviglia, ricordando che più dura sorte fu invero riservata ad altri e ben più degni e meritevoli compagni di partito, da De Gasperi a Piccioni ed a Leone.

LA BASE E' CON ME. Il Capo dello Stato registra con ancora maggiore stupore ed amarezza il freddo, quasi calcolato, certo da molti auspicato e programmato, distacco di gran parte della dirigenza della dc dalla sua persona: lo consolano l'affetto e la solidarietà dimostratigli quotidianamente dalla gente comune e da tanti rappresentanti parlamentari, regionali e locali di tale partito.

CONOSCO I MIEI DOVERI. Per tradizione familiare, per studi compiuti, per pratica parlamentare e di governo, il Presidente della Repubblica conosce esattamente i suoi doveri e poteri istituzionali, in generale e nei periodi di elezioni generali, ed in relazione alle successive procedure costituzionali, tra cui la gestione della crisi di governo e la nomina del nuovo gabinetto; e ad essi - per il senso dello Stato che fino ad ieri anche alti dirigenti della dc gli riconoscevano e che anzi invocavano a loro difesa - si atterrà scrupolosamente.

RISPETTO DELLA COSTITUZIONE. E così con scrupolo egli continuerà ad esercitare, in fedeltà al giuramento prestato, il suo imparziale ruolo di garanzia politico-istituzionale a difesa della Costituzione, del corretto funzionamento delle istituzioni e del genuino e libero formarsi ed esprimersi della volontà popolare nelle prossime elezioni generali, astenendosi strettamente da interventi che sarebbero inopportuni, impropri ed anche poco eleganti, ed al riguardo il Capo dello Stato conferma solennemente tale impegno davanti al popolo: su questa materia non accetta prediche da nessuno.

MA DIFENDO LA MIA DIGNITA'. La dc e gli altri partiti democratici non hanno motivo alcuno quindi - prosegue la nota - di dover temere che influenze o calcolate ingerenze proverranno dal Quirinale alle loro persone ed alle loro attività elettorali. Il Presidente della Repubblica non può, non deve, non intende essere parte nelle elezioni generali; ma egli, questo è parimenti certo, difenderà il prestigio del suo ufficio, la dignità delle sue funzioni e la sua personale onorabilità dagli attacchi di chi voglia, per avventura, trasformare demagogicamente e con perfetto stile vetero-stalinista la campagna elettorale in un demagogico processo sommario, non tanto alla sua persona, quanto alla politica democratica del Paese.

IMPEGNO PER LE RIFORME. In coerenza con le idee sempre apertamente professate e contenute anche nel suo messaggio al Parlamento nazionale sullo stato delle istituzioni, il Presidente della Repubblica, convinto di interpretare il più genuino sentimento del Paese e le più profonde aspirazioni della gente comune, dichiara che irreversibili sono e saranno la scelta ed il fermo impegno per le riforme contro la conservazione.

IGNORERO' GLI ATTACCHI. E con questa dichiarazione si intendono regolati sul piano personale ed istituzionale i rapporti tra il Presidente della Repubblica e la dc, in coerenza con i propri specifici ruoli e nel rispetto delle regole della vita democratica; né il Capo dello Stato intende lasciare, per quanto lo riguarda, più spazio alcuno ad inutili e pretestuose polemiche ed anzi ignorerà del tutto critiche ed attacchi sul piano personale, politico ed istituzionale che dovessero continuare a provenirgli da uomini di quel partito; e questo anche per non permettere che vengano sollevati polveroni e si perda la sostanza dei reali problemi politici, economici, sociali, istituzionali, interni ed esterni che sono quelli veri della comunità nazionale.

Cattolici anti-Quirinale

L'Osservatore censura il Presidente

CITTA DEL VATICANO. *L'Osservatore Romano* censura Cossiga per dare spazio alle reazioni della dc alla lettera del Capo dello Stato pubblicata ieri su *Il Popolo*. I responsabili del quotidiano vaticano spiegano questa decisione osservando che la rubrica sulla situazione politica italiana vuole soltanto avere un carattere di cronaca degli avvenimenti senza entrare nelle polemiche. Ma in realtà la prudenza vaticana nel trattare il «caso Cossiga» non è recente: negli ultimi mesi infatti si è evitato di dare adito a interpretazioni che potessero suonare come una presa di posizione. Il silenzio totale emerso in questa occasione si spiega però alla luce delle affermazioni fatte da Cossiga nella sua lunga lettera a proposito dell'unità politica dei cattolici, cavallo di battaglia dei vescovi, e ritenuta dal Capo dello Stato «né utile né necessaria» oltre che non in linea con le indicazioni del Concilio Vaticano II.

Infatti la situazione politica è stata ricostruita dal quotidiano della Santa Sede attraverso le parole di Forlani: «Faremo il possibile perché la campagna elettorale si svolga in modo corretto e naturalmente faremo la nostra parte. Non ci devono essere interferenze anomale». Dopo questa citazione il quotidiano ha aggiunto che «con queste parole il segretario politico Forlani ha ribadito la posizione della dc al termine della riunione della segreteria del suo partito conclusasi nella tarda serata di ieri, giovedì. Subito dopo Forlani ha letto la seguente nota che è stata pubblicata da *Il Popolo* in risposta alla lettera inviata dal Capo dello Stato al direttore politico del giornale Sandro Fontana». E a questo punto è seguito il testo integrale della nota del segretario democristiano, senza una parola di spiegazione sulla lettera di Cossiga.

Se *L'Osservatore* tace, i movimenti cattolici parlano e - anche se non si avventurano a mettere in dubbio l'unità politica - pure evidenziano posizioni diverse e meno allineate sulle indicazioni dei vescovi ribadite per l'ultima volta la scorsa settimana dal cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale. La diversità di voci risulta tanto più significativa in quanto si avvicina la campagna elettorale.

Per Riccardo Della Rocca, segretario generale del Masci, il movimento degli adulti scout, a guidare Cossiga è «più un livore personale ed un profondo turbamento interiore che una serena volontà». Quanto all'unità politica, si può certo pensare che occorre una dc forte ma allo stesso tempo la presenza dei cattolici nei partiti all'opposizione può consentire «alleanze trasversali» per meglio portare avanti i valori per cui i cattolici si battono.

Giovanni Bianchi presidente delle Acli, l'associazione da poco rientrata nei favori della gerarchia cattolica, precisa che il Capo dello Stato è fuori strada quando critica i vescovi, ma aggiunge anche che «è impossibile seguire Cossiga quando trasforma il Quirinale in cattedra di tuttologia».

La Fuci, la Federazione degli universitari cattolici, attraverso il suo presidente Sandro

Mario Agnes, direttore dell'«Osservatore Romano». Il giornale vaticano ha dato ampio spazio alla nota con cui Forlani ha risposto a Cossiga

Campanini, rilancia il dibattito sui temi della moralizzazione della vita pubblica: il consenso politico dei cattolici, spiega, non è preconfezionato ed andrà «a coloro che sapranno garantire non solo la difesa di alcuni grandi valori ma una conseguente progettualità politica a largo respiro, la trasparenza e la moralità dal punto di vista politico e amministrativo».

Decisamente contro Cossiga i giuristi cattolici e il Movimento cristiano lavoratori. Per Giuseppe Dalla Torre, presidente dei primi, l'indicazione sull'unità politica «non solo è stata giustificata in passato ma è giustificata ancora»; per Carlo Costalli, presidente del secondo, «non si comprende» il senso generale della lettera di Cossiga e quanto al resto «occorre intensificare gli sforzi per l'unità politica dei cattolici».

Sandro Barrattoni

E il governo, per il momento, ha deciso di non costituirsi parte civile

Ustica, promosso uno dei generali

Tascio, ufficiale sotto inchiesta, va allo stato maggiore
Macis: «E' una beffa». Rognoni: «Solo un congelamento»

ROMA. Il governo non si schiera contro i generali accusati di attentato alla sua attività e alto tradimento. Niente costituzione di parte civile, almeno per ora, e nessun provvedimento di sospensione per gli alti ufficiali imputati nell'inchiesta per la strage di Ustica. L'unico generale incriminato attualmente in servizio, Zeno Tascio, è stato rimosso dall'incarico che occupava, ma per essere messo alle dipendenze del capo di Stato maggiore dell'Aeronautica militare. «Un congelamento - assicura il ministro della Difesa Rognoni -. Se ci credete, bene, se non ci credete non so che farci».

I parlamentari della Commissione d'inchiesta sulle stragi, democristiani compresi, ci credono poco, e già piovono sul governo interrogazioni e interpellanze. Lo Stato maggiore dell'Arma azzurra, infatti, come ha comunicato lo stesso Rognoni, è stato incaricato di seguire l'inchiesta su Ustica: perché mettere proprio lì uno dei generali accusati di aver depistato le indagini su questo caso, al quale l'Aeronautica ha già espresso la propria solidarietà? «Colpisce che Tascio venga trasferito presso lo staff dello Stato maggiore, dove si fornisce quella collaborazione che con il generale Nardini (attuale capo di Stato maggiore, ndr) c'è sempre stata», ammonisce il presidente della commissione Libero Gualtieri. E il senatore Toth, capogruppo della dc: «E' comprensibile la solidarietà, ma quando si ricoprono alte cariche tutto deve essere commisurato. Non si può esprimere solidarietà istituzionale a chi è inquisito».

Mentre il giudice istruttore Priore e i pubblici ministeri Roselli e Salvi, titolari dell'inchiesta penale, interrogavano gli ex radaristi del centro di Licola Di Micco e Acampora (anche loro imputati) la commissione stragi ha ascoltato ieri il ministro della Difesa. Non è stata un'audizione facile, quella di Rognoni. Doveva annunciare le mosse del governo, che per adesso s'è limitato a nominare un suo avvocato (dell'Avvocatura dello Stato) il quale si limiterà ad assistere ad alcune fasi dell'inchiesta, a visionare alcuni atti e riferire, per permettere all'esecutivo di decidere in seguito se costituirsi parte civile o meno.

A quasi dodici anni dalla strage, quindi, nel momento in cui i giudici ritengono di aver raccolto elementi sufficienti per accusare i vertici dell'Aeronautica del 1980 di aver depistato e mentito sulle indagini, commettendo un «attentato all'attività degli organi costituzionali» che sfocia nell'«alto tradimento», il governo prende tempo.

«La scelta - ha spiegato Rognoni - è stata differita per poter acquisire gli elementi necessari, e non basarsi solo, passivamente, su schegge di processo così come emergono dalle comunicazioni giudiziarie o dalle informazioni dei giornali che violano il segreto istruttorio. Questa decisione non preclude, in seguito, una costituzione di parte civile, possibile fino al momento del dibattimento».

Il ministro veste i panni del garantista anche per spiegare la mancata assunzione dei provvedimenti cautelari contro gli ufficiali incriminati: «Non si adotta una misura afflittiva-cautelare prima ancora degli interrogatori e della conoscenza dei fatti. Non possiamo fare altrimenti. Come ci riserviamo di costituirci parte civile, ci riserviamo di adottare le misure di sospensione precauzionale. Settantamila uomini dell'Aeronautica militare hanno obbedito, in passato, a questi ufficiali e alti ufficiali: credete che questo non conti?».

Ma l'attendismo del governo non piace alla maggioranza delle forze politiche: democristiani, pidiessini e verdi hanno già presentato o annunciato interpellanze per chiedere misure più severe e scelte più decise. «Il trasferimento di Tascio - ha detto il capogruppo del pds Macis - è un'autentica beffa, un insulto al Parlamento e a questa commissione che ha messo in risalto le responsabilità di questo generale». Immediata la replica di Rognoni: «Il governo non ha affatto una posizione morbida, ma responsabile». I familiari delle vittime di Ustica hanno chiesto di incontrare il presidente del Consiglio Andreotti per chiedergli di costituirsi parte civile, mentre *La Voce repubblicana* considera «un segnale di rispetto e fiducia verso l'Arma» la decisione annunciata da Rognoni.

Audizione difficile, sempre ieri, anche per l'ex giudice istruttore Vittorio Bucarelli, che ha indagato sulla strage fino al 1990. Bucarelli ha difeso le sue indagini, spiegando ritardi e cose non fatte col carico di lavoro e con gli scarsi mezzi a disposizione: «Eravamo io, una segretaria, un brigadiere dei carabinieri, un telefono e una macchina da scrivere».

Sulle richieste di chiarimenti riguardo alle perizie, ai tracciati radar, alle registrazioni delle telefonate, al recupero del relitto, il magistrato ha sempre rimandato agli atti istruttori. Ad un tratto il presidente Gualtieri l'ha interrotto: «Scusi sa, lei era libero di venire o non venire, ma visto che è qui la sua collaborazione non può tradursi nella ripetizione di atti giudiziari che conosciamo benissimo e che dicono almeno dieci volte di più di quello che sta dicendo lui».

Giovanni Bianconi

Il ministro della Difesa Virginio Rognoni: «Il governo ha una posizione responsabile»

Scioperi-Cobas

Treni-caos 31 gennaio e 5 febbraio

ROMA. Si inasprisce l'azione di lotta dei Cobas del personale viaggiante delle Ferrovie. Dopo la conferma dello sciopero nazionale di tutto il personale viaggiante, che si asterrà dal lavoro per un'ora all'atto della partenza del treno dalle ore 21 del 30 alla stessa ora del 31 gennaio, si preannuncia una nuova agitazione dello stesso tipo dalle ore 21 del 4 alle 21 del 5 febbraio.

E' quanto dichiarano i Cobas del personale viaggiante in una nota dove ribadiscono la loro preoccupazione «per i numerosi incidenti che sempre più spesso si stanno verificando nel trasporto ferroviario». Il Consiglio nazionale del personale viaggiante si dichiara comunque «disponibile» a revocare le astensioni qualora le Fs decidessero di trattare. In caso contrario - affermano - la proposta di astensione assumerà cadenza permanente».

Non ha provocato disagi alla circolazione dei treni lo sciopero di 24 ore dei ferrovieri degli uffici e degli impianti elettrici aderenti alla Fisast. All'agitazione, rende noto l'ente Fs, hanno aderito soltanto 22 lavoratori sui 360 iscritti al sindacato autonomo (nel complesso lo 0,07% di tutti i ferrovieri). Da stasera alle 21 si replica: i ferrovieri Fisast delle stazioni, del personale viaggiante e navigante si asterranno dal lavoro per 24 ore fino alle 21 di domenica. [Agi]

Cgil, Cisl e Uil

Scuola scioperi in arrivo

ROMA. Difesa del potere d'acquisto delle retribuzioni per il triennio 1991/93 e modifiche qualitative nell'organizzazione del lavoro e per la valorizzazione delle professionalità. Questi i contenuti principali della piattaforma presentata alla stampa dai sindacati della scuola Cgil, Cisl e Uil. Viene chiesta così l'immediata apertura del negoziato contrattuale e per questo sono state proclamate (così come hanno già fatto sindacati autonomi e Cobas) le agitazioni: assemblee di due ore nelle scuole, sciopero alla prima ora di lezione per mercoledì 29 gennaio e all'ultima ora di lezione per giovedì 30. All'incontro con i giornalisti erano presenti i segretari generali Dario Missaglia della Cgil-scuola, Renato D'Angiò del Sinascel-Cisl (materne ed elementari), Lia Ghisani del Sism-Cisl (medie e superiori), Osvaldo Pagliuca della Uil-scuola. Per la parte economica, in base a calcoli e previsioni sull'inflazione fatti da alcuni tecnici del sindacato, è verosimile valutare in circa il 16-17 per cento l'incremento globale che verrebbe richiesto per il triennio 1991/93. A copertura del '91 la richiesta ruota attorno alla media di 500 mila lire annue che ripartita per 12 mensilità porterebbe ad un incremento in busta paga di poco più di 40 mila lire. La richiesta globale media è di un aumento a regime che oscilla tra le 250 e le 500 mila lire. [Ansa-Adnkronos]

Oggi riunione decisiva: pds in giunta?

Brescia, ultimi giochi oppure nuove elezioni

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Un politico autorevole e deciso come Vincenzo Balzamo, che è anche tesoriere del psi, eletto ed eleggibile tra la bergamasca ed il bresciano, torna in albergo quando è mezzanotte e dice: «Chissà?». Oppure: «Boh?» O ancora, quando entra nell'ascensore dell'hotel Vittoria, un: «Vedremo». Siccome Balzamo è proprio autorevole, questo «Vedremo» mette in ansia Brescia, la Brescia dei politici. Vedremo, oggi, se questa città avrà un sindaco; o se lo avrà domani, o dopodomani. O mai. Mai perché «Brescia è ingovernabile».

Vincenzo Balzamo, socialista

Chissà, boh, vedremo. Si saprà oggi, e gli ottimisti potrebbero aggiungere un «forse», se Brescia avrà nuova giunta e nuovo sindaco. Oppure se andrà, come dicono i pessimisti, a nuove elezioni anticipate. Anche stanotte, come l'altra notte, come sta capitando da lunedì, tutto è cambiato. Non più quella giunta a rischio dc-psi, dateci i voti e poi vedremo... Ma giunta, inedita proprio, con dentro pure il pds: mai accaduto, dal dopoguerra, nella Brescia bianca. E a questo punto i repubblicani non potrebbero dir «no», e neppure il pli.

Boh? Forse ha ragione il psi Balzamo. Questa mattina, ore 8,30, si riuniscono attorno al «tavolo istituzionale»: i 13 dc, i 5 psi, il pli, i due dei pensionati, i 6 del pds, i 3 del pri. Bella maggioranza e bella giunta, in teoria: 29 voti su 50. Ma ci starà il pri, ci staranno i repubblicani dell'ingegner Sergio Savoldi che subito dichiara il suo «Boh?». Tutta un'incognita, da Brescia. La notizia di domani, siccome i politici bresciani la scongiurano, potrebbe essere che si tornerà a votare. Oppure, e anche questa è scongiurata, che sindaco e giunta possono partire. I dc continuano a ritrovarsi alle due del pomeriggio al ristorante «Raffa». Calcoli, conti, il segretario provinciale Angelo Baronio che rivendica al suo partito il primato dei voti, il segretario cittadino Giovanni Rizzardi che gli tira la giacchetta e dice: «Ma guarda che ha vinto la Lega». Confusi tutti, dalla dc agli altri. «Confusi è poco, qui siamo al circo», dice Giuseppe Colosio, primo degli eletti nella Lista per Brescia, mix di «Verdi», la «Rete» dell'ex dc Leoluca Orlando, i reduci del '68. Un circo - insiste Colosio - che rischia la pagliacciata: il «patatrac» in Consiglio comunale e la città costretta a nuove elezioni anticipate. Un rischio che per Colosio è una speranza: «Questo circo mette in scena la debolezza dei partiti, son tutti prigionieri delle loro logiche. Tutti che vengono e poi si alzano, prendono il telefonino, chiamano Roma e vanno via». Chiamate da Brescia a Roma, da questa sede del pds a Botteghe Oscure, da qui ad Achille Occhetto che era fin troppo indaffarato con l'*impeachment* e Francesco Cossiga. Qui, dal pds di Brescia, vorrebbero sapere se va bene il «sì» a questa probabile «giunta istituzionale»: se votare sindaco l'indipendente ex capolista dc Mauro Piemonte o restar fermi all'ordine: no alla giunta voluta da dc e psi, non date il voto gratis, anzi: fatelo ben pesare. Il bello, o il brutto, del pds è che anche qui - come accaduto a Milano con l'attuale sindaco Piero Borghini - rischia imbarazzanti perdite. Mario Abba, architetto con occhialini e baffetti, proprio come Achille Occhetto, pare sempre più lontano dagli ordini di partito. Come Abba, dichiarandosi difensori «degli interessi della città», si schierano - così assicurano in casa dc - almeno altri due consiglieri pds. Come direbbe il psi Balzamo: «Boh?», si saprà oggi in Consiglio comunale. Che inizierà alle 16 e verrà subito rinviato a domani. Ore sempre più frenetiche, queste bresciane. Mancano due giorni e tutto - a sentire il psi Balzamo - «va bene». Anche questa notte appena passata è stata una notte di trattative e contatti. Oggi, alle 8,30, orario che per i politici è l'alba, un nuovo incontro. L'«ordine del giorno» assicura che si decideranno sindaco e giunta. La voce più accreditata, che è del dc Rizzardi, conferma che sarà quasi un «Andremo in Consiglio con una giunta minoritaria, sperando che ci vada bene». Sennò? «Io torno a casa. Agli altri penserà la Lega lombarda».

Giovanni Cerruti

A Milano, dopo il caso Borghini, una nuova polemica divide la Quercia

Corbani, Occhetto addio

Dalle file del pds nasce Unità riformista

Il leader di Unità Riformista Luigi Corbani e, sopra, il sindaco di Milano Piero Borghini

MILANO. Lunedì Achille Occhetto si prenderà un'altra picconata in testa. Questa volta non sarà Francesco Cossiga a colpirlo.

Ma Luigi, «Corby», Corbani, quarantaquattrenne leader dei miglioristi lombardi. Annuncerà la nascita di un nuovo movimento politico: «Unità riformista per la costituente liberal-socialista». Ha già le firme di pidiessini, socialisti, verdi, repubblicani, cattolici delle Acli, docenti universitari, dirigenti d'azienda, persino pensionati e operai.

Attenzione: «movimento politico», non «culturale». Poche ore dopo la lettura del «Manifesto» degli ultramiglioristi lombardi, il numero due del pds, Massimo D'Alema, «processerà» Corbani davanti allo stato maggiore del partito lombardo.

«Che ci provi, vedremo chi la spunterà», dice «Corby».

Certo che lei, Corbani, ha una bella faccia tosta: manifesta stima per il «transfuga» Piero Borghini, ex pds, oggi sindaco di Milano con la benedizione di Bettino Craxi; critica Occhetto; crea un nuovo movimento politico che fa venire la pelle d'oca a D'Alema...

Io lavoro per una composizione unitaria della sinistra.

Sembra di sentire Occhetto...

Per carità! Nell'89, quando io proposi di cambiare nome e simbolo al pci volevano impiccarmi: nemico del popolo! traditore! Poi l'ha fatto Occhetto, il cambio. Peccato che l'abbia fatto male. Ultimi esempi del suo muoversi maldestro sono l'atteggiamento del pds durante la crisi al Comune di Milano e i papocchi di Brescia.

Però Occhetto ha avuto il coraggio...

Che coraggio! Di perdere milioni di elettori e migliaia di iscritti.

A questo punto mi pare evidente che lei se ne andrà dal pds.

Nemmeno per idea. Io resto. Ma mi tengo il diritto di criticare un gruppo dirigente inadeguato.

La cacceranno.

Che ci provino.

Il pds dice che è colpa di Craxi se l'unità delle sinistre è una chimera.

Io dico che tante responsabilità, in questo senso, ce l'ha anche e, soprattutto, il pds.

Si spieghi.

E' come in un matrimonio: prima ci si sposa poi si decide che mobili comprare. Il pds, invece, vuole sposarsi - tra l'altro non si capisce bene con chi: oggi uno, domani un altro - sapendo già di che colore saranno le piastrelle del gabinetto. Io dico: su queste cose ci si mette d'accordo dopo, non prima.

Intanto arriva D'Alema a processarla.

Io dico che un po' d'autocritica dovrebbero farla pure lui e la classe dirigente del pds. Basta vedere come si sono comportati a Milano. Chiusi, arroccati, incapaci di dialogare con la città mentre tutte le forze sociali chiedevano a Borghini di far uscire la capitale morale dall'impasse in cui l'avevano fatta cadere le beghe tra i partiti.

Ma come si concilia la sua solidarietà con il neosindaco di Milano Borghini, dimissionario dal pds, con la sua permanenza nel pds?

Comprendo Borghini. Lo giustifico e mi spiace della sua rottura col pds.

In teoria lei fa riferimento a un leader nazionale, Giorgio Napolitano, capo dei miglioristi. Che ne pensa lui di questa situazione?

Ho parlato con Napolitano qualche mese fa: ci sono alcune diversità d'opinione.

Sulla necessità di non rompere con Occhetto proprio adesso che si preparano le liste elettorali?

C'è sempre da fare qualche conto di opportunità politica...

Ma c'è qualcuno in Italia che s'interessa al suo neomovimento riformista?

Se è per quello ho ricevuto decine di telefonate: Toscana e Sicilia comprese. Gente del pds, ma anche socialisti, repubblicani, verdi e pure cattolici.

Volete fondare un nuovo partito?

No. Lavoriamo per evitare la frammentazione a sinistra. Certo che mi domando anche: il pds è riformabile o no?

Francesco Cevasco

Silvio Gava ricorda l'incontro con De Lorenzo

«Ignoravo il piano Solo Parlammo di elezioni»

NAPOLI. In un'intervista al direttore del *Mattino*, Pasquale Nonno, Silvio Gava presidente dei senatori dc all'epoca dei fatti e padre dell'on. Antonio Gava, ricostruisce l'incontro in casa Morlino, il 16 luglio '64, di una delegazione della dc (Rumor, segretario del partito, Moro, presidente del Consiglio, Zaccagnini, presidente dei deputati e Silvio Gava) con il capo della polizia, Vicari e con il comandante dei carabinieri, De Lorenzo. Dopo aver detto che Morlino non partecipò all'incontro, Gava ha aggiunto che: «Preoccupavano l'andamento delle pubbliche finanze, la grave crisi economica, le incertezze dell'ordine pubblico. Per giunta, dopo la crisi apertasi il 26 giugno, sembrava di vivere in un vuoto di potere aggravato dalla sospensione delle trattative tra dc e psi. Bisognava uscir fuori da questa posizione di stasi ed esaminare le misure da adottare. Ne parlammo noi quattro». Terminato il nostro esame - ha proseguito Silvio Gava - fu ricevuto De Lorenzo che ci diede le più ampie assicurazioni sull'ordine pubblico in caso di elezioni anticipate. Le stesse assicurazioni ci dette, subito dopo, Vicari». «E' pura menzogna - ha proseguito Gava - quanto il generale De Lorenzo avrebbe, anni dopo, confidato al generale Tagliamonte (e riportato da «Repubblica» del 14 gennaio, ndr): ossia che noi gli avremmo proposto di assumere la gestione della strategia della tensione». Del piano Solo, Silvio Gava ha detto di non saperne niente e ha così ricordato il Segni di quei giorni: «Il Presidente era nervoso e preoccupatissimo per l'economia, la crescente disoccupazione e il malcontento. Egli attribuiva tutto ciò al fallimento del centrosinistra e caldeggiava soluzioni governative di emergenza, ma nell'ambito dell'ordine costituzionale». [Ansa]

Bodrato alle Regioni

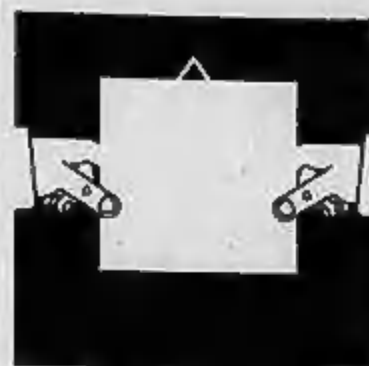
«Il ministero è da riformare non da abrogare»

MILANO. «Non ho capito l'iniziativa dei Consigli regionali sull'abrogazione del ministero dell'Industria» ha detto Guido Bodrato, ministro dell'Industria intervenendo ad un convegno sulla piccola impresa a Milano. «Per alcuni aspetti marginali, relativi al commercio o all'artigianato, posso essere d'accordo - ha proseguito - ma in termini generali vado proprio nella direzione opposta». Secondo Bodrato, «occorre riformare il ministero per farlo diventare più forte e fargli acquisire rapporti, ad esempio, anche con le politiche ambientali, della ricerca tecnologica, dell'export». C'è bisogno di un punto di riferimento più forte: «Come si possono regionalizzare le politiche assicurative, quelle energetiche, la presenza al tavolo comunitario? Non tenere conto di questi aspetti - ha concluso - significa non conoscere le imprese». [Asca]

Unità dei cristiani

No di battisti e luterani a invito del Papa

CITTA' DEL VATICANO. Luterani e Battisti italiani non parteciperanno alla solenne celebrazione Eucaristica con la quale Giovanni Paolo II concluderà oggi, nella basilica di San Paolo fuori le mura, la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, che si sta celebrando in tutto il mondo. Alla celebrazione presieduta dal Papa sono stati invitati i responsabili delle varie Chiese cristiane in Italia, ma alcuni leaders hanno declinato l'invito. Fra questi, il decano della chiesa Evangelica Luterana, pastore Hans Gerch Philippi, ritiene che una messa, cioè una celebrazione Eucaristica, non sia la via adatta per esprimere e cercare l'unità dei cristiani».

Anche il presidente dell'Unione delle chiese Evangeliche Battiste, Pastore Saverio Guarna, si è dichiarato impossibilitato a partecipare alla cerimonia. [Agi]

Perquisizioni a tappeto ma l'unico indizio sarebbe una registrazione dell'intero blitz

Un film può incastrare i Lupin di Modena

Tele rubate per chiedere il riscatto

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

La speranza di ritrovare i cinque capolavori d'arte che valgono parecchie decine di miliardi, rapinati l'altra sera alla Galleria Estense di Modena, è legata ad una videocassetta che vale diecimila lire scarse: se, infatti, l'impianto televisivo a circuito chiuso che protegge le sale della raccolta ha continuato a funzionare anche durante l'assalto, nonostante i banditi avessero cercato di manometterlo, il nastro potrebbe aver registrato «in diretta» il drammatico film della prima rapina a mano armata in un museo. Gli investigatori, in tal caso, potrebbero mettere in relazione questi volti, pur semicoperti da una maschera, con quelli, schedati, dei più conosciuti ladri d'arte. Magari esaminando anche le registrazioni compiute dall'impianto automatico nei giorni precedenti quando qualcuno del commando ha forse ispezionato la Galleria.

Dagli inquirenti, né smentite, né conferme a queste possibilità. Ci si limita a dire che, ancora, non sono stati ultimati gli accertamenti, ma, forse, non è un caso che un tenente dei carabinieri, ieri mattina, nelle sale della raccolta d'arte depredata, guardasse quella cassetta bianca che stringeva in mano con la stessa espressione d'un collezionista che ammira un Velazquez.

Per ora il film dell'assalto dei quattro uomini d'oro vive solo in un racconto di seconda mano: i custodi tenuti in ostaggio dal commando durante il colpo sono ancora talmente terrorizzati dalle minacce di morte che hanno chiesto ai carabinieri di non diffondere i loro nomi.

Le sequenze di questa aggressione le racconta la sovrintendente ai Beni Artistici e Storici di Modena, Jadranka Bentini, la voce rotta dalla tristezza e dalla rabbia, in piedi nel museo che, da ieri, è chiuso ai visitatori per consentire i rilievi della polizia scientifica e dei carabinieri del Nucleo di Protezione del Patrimonio artistico.

«I quattro banditi sono arrivati verso le 18,40, pochi minuti prima della chiusura. Il volto coperto da un passamontagna, le rivoltelle in pugno, sono entrati nella biglietteria dove hanno immobilizzato i due addetti». La Galleria è deserta, nelle 16 sale e negli uffici, in quel momento, ci sono soltanto altri sei dipendenti tra custodi ed impiegati.

Tre rapinatori li raccolgono nella biglietteria e poi, lasciatili in consegna al quarto complice, incominciano la razzia dopo aver infranto il monitor dell'impianto televisivo. Hanno in mano un biglietto su cui il committente della rapina ha diligentemente annotato i «pezzi» da rubare. Ma i tre non hanno bisogno di leggere gli appunti per riconoscere le prede. Eccoli davanti alla Madonna con Bambino del Correggio, una tela struggente in cui la Vergine ha grandi occhi sognanti che contrastano con il palpitare di un seno di tesa carne terrena.

La tela è protetta da un sistema d'allarme «a tenda», costituito, cioè, dalla trama di tanti raggi invisibili che trasmettono un segnale alla centralina di controllo se qualcuno si avvicina pericolosamente all'opera. Il meccanismo ha funzionato, ma, trattandosi di un circuito interno, l'allarme è suonato proprio nel locale in cui i custodi vivevano il loro panico di ostaggi.

I banditi, ora, afferrano il piccolo quadro senza neppure curarsi di staccarlo dalla cornice come, pochi secondi, dopo fanno invece per il ritratto di Francesco I d'Este del Velazquez. Un lavoro rapido e preciso che la dott. Bentini definisce «da professionisti. Non hanno tagliato la tela per non correre il rischio di danneggiarla: hanno schiodato la cornice e hanno staccato l'opera con tutto il telaio».

Il raid continua. Nelle mani dei rapinatori ci sono, ora, i due Guardi. Subito dopo, liberato a martellate dalla sua teca di cristallo, il trittico di El Greco. Il commando ritorna sui propri passi e, in quegli attimi, un custode che si trovava negli uffici entra in Galleria.

Ancora la sovrintendente: «Ha subito visto un collega immobile che gli ha fatto un impercettibile cenno con il capo. Lui, allora, ha chiuso silenziosamente la porta ed è corso a telefonare alla polizia». Troppo tardi, quando le prime Volanti sono arrivate davanti all'austero Palazzo dei Musei di piazza Sant'Agostino, i rapinatori erano già lontani.

Sopra la «Madonna con il Bambino» del Correggio e, a destra, «L'isola di San Giorgio» di Francesco Guardi, due tele rubate a Modena

E' stato un lavoro da professionisti I ladri hanno colpito il Museo con i sistemi di sicurezza più all'avanguardia in Italia

In questa mattina di pioggia, a 16 ore dall'assalto, i momenti dell'attesa si intrecciano a quelli della speranza di trovare una pista per risalire ai banditi: proprio come in un caso di sequestro. E il riferimento non è peregrino perché sia la sovrintendente sia gli investigatori non escludono l'ipotesi. Anzi, l'idea di un «rapimento a scopo di estorsione» è una di quelle che gode maggior credito: «I pezzi sono miti della storia dell'arte e non hanno un valore commerciale perché nessuno comprerebbe mai opere così conosciute». La dottoressa Bentini, parlando di questi dipinti, li definisce «feticci artistici con uno straordinario valore simbolico». Vuol dire che lei coltiva anche il dubbio che il furto sia stato commissionato da un collezionista maniaco?

Tetra, la sovrintendente risponde: «A volte la realtà supera le fantasie più ardite. Chi avrebbe mai pensato, ad esempio, ad una rapina in un museo protetto con sistemi sofisticatissimi come questo?». Ricatto allo Stato, colpo ordito da un folle amante dell'arte? La caccia è aperta anche se non tutti gli investigatori condividono l'ottimismo espresso, dopo un vertice in prefettura, dal sottosegretario ai Beni Culturali, Luigi Covatta, il quale ha lasciato intendere che si sarebbe alla vigilia della soluzione del «giallo». E' una caccia che, sinora, si è concretizzata in una raffica di perquisizioni e in un delicato controllo nei confronti dei dipendenti del Museo.

Renato Rizzo

A destra il ritratto di Francesco I d'Este, dipinto da Velázquez nel marzo del 1639 a Madrid: una tela di inestimabile valore, dall'altra sera in mano ai banditi

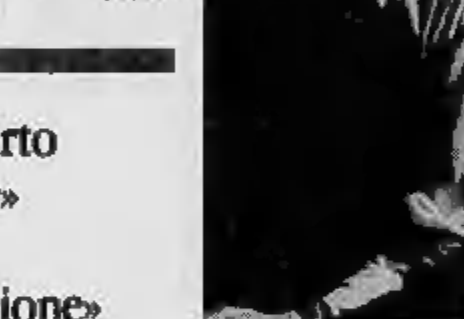
Il critico d'arte Federico Zeri: «Il furto di Modena è il risultato di una gestione pessima che sta durando da decenni. In questo governo non c'è nemmeno il ministro per i Beni Culturali».

Ma gli esperti accusano

«Razziare una pinacoteca è gioco da bambini»

MILANO. Tutti concordi: il cattivo che si addolcisce soltanto quando scende nel caveau del suo bunker per ammirare in solitudine la tela di un maestro rinascimentale è fantasia buona per James Bond. Gli autori del blitz di Modena sono una versione - certamente meno crudele - dell'anonima. E, allora, bisogna pensarci bene. Se chiedessero un riscatto? Giovanni Testori non ci penserebbe un attimo: «Paghiamo, paghiamo, pur di riavere tesori di valore inestimabile». Ma poi ammette: «Anche se so che questo innescherebbe una spirale che ci potrebbe portare chissà dove. Ma meglio trovarsi a discutere del rapimento di un quadro che di quello di un bambino. Del resto, io non mi scandalizzo più di tanto. Nella storia dell'uomo le opere d'arte sono destinate a scomparire per questo o quel motivo».

Chi invece esprime tutta la sua rabbia è Federico Zeri. «E' il risultato di una gestione pessima che sta durando da decenni», s'infiamma, e punta l'indice: «In questo governo non c'è nemmeno il ministro per i Beni Culturali...». La lama si rigira sempre nella stessa piaga. Ma lo studioso Enrico Castelnuovo si sente di spezzare una lancia a favore dello Stato. «In mille casi avremmo potuto lanciare il 'j'accuse', ma forse qui non si poteva fare nulla di più. Non riesco a vedere errori nei responsabili della pinacoteca. Hanno colpito un museo ben tenuto, e con le armi in pugno».

Giovanni Testori: «Se chiederanno un riscatto dovremo pagare». A destra, il sottosegretario per i Beni Culturali Luigi Covatta

Covatta: «Questo furto è una provocazione» Zeri: «E' il risultato di una pessima gestione»

Ad avallare le sue convinzioni, provvede Francesco Sisinni, direttore del ministero per i Beni Culturali: «L'impianto di sicurezza installato nella Pinacoteca di Modena è il più sofisticato installato in Italia». Hanno colpito, quindi, l'obiettivo più difficile. Ma perché? Forse non è poi così infondata l'ipotesi di un furto su commissione. Luigi Covatta, sottosegretario per i Beni Culturali, insiste nell'escluderlo, ma intravede «un carattere provocatorio nell'azione. Perché abbiano scelto Modena è difficile da dire - continua -. Anche questo può avere una sua carica simbolica, che al momento sfugge».

Ma se i sistemi d'allarme fossero stati più sofisticati, con collegamenti ai posti di polizia, come avviene in molte altre parti del mondo, i ladri avrebbero avuto ugualmente vita facile? «Ricordiamoci che colpi altrettanto facili sono stati portati a termine anche in Paesi più organizzati del nostro: al Marmottan di Parigi, dove rubarono 14 quadri tra cui *Impression* di Monet, ad esempio, o quello meno clamoroso all'Isabella Stewart Gardener di Boston. Anche lì fu facile, anche se - è vero - non si trattava di musei nazionali del prestigio di quello di Modena».

In fondo, spiega Teresio Pignatti, ex direttore dei Musei civici di Venezia, «io so bene: rubare un quadro in una pinacoteca è la cosa più facile di questo mondo». E la colpa di chi è? «Dei guardiani e quindi di chi li assume. Ormai è gente che non ha la minima idea di quali tesori è chiamata a difendere. L'ignoranza è il loro primo peccato. Ma poi non sarebbero comunque in grado di tutelare i beni che sono chiamati a proteggere. Un tempo venivano scelti ex carabinieri. Ora, invece, con questa prassi dei concorsi si prendono uomini despecializzati».

«Una sola cosa c'è da augurarsi: che chiedano un riscatto», conclude anche Pignatti. Al contrario di quanto hanno affermato ieri gli inquirenti, questo non sarebbe il primo caso di oggetti d'arte «rapiti» per chiedere in cambio una tangente. «Dieci anni fa, a Castelfranco Veneto fu rubato un altare del Giorgione per la cui restituzione venne sborsata una forte somma di denaro», spiega Pignatti. Inoltre, anche se non sono mai stati pubblicizzati, sarebbero più d'uno i privati ricattati che, pur di ritornare in possesso del loro gioiello, hanno soddisfatto le richieste dei ladri e taciuto.

Se chi studia il patrimonio artistico italiano è preoccupato, anche chi ne fa commercio si sente colpito in prima persona, al di là del fatto di esserlo in quanto cittadino italiano. Per il presidente di Finarte, Francesco Micheli, la rapina di Modena «ha una sua eccezionalità che non rientra nel problema più generale della difesa del patrimonio artistico». E accusa lo Stato di non far nulla per aggiornare la legislazione italiana in materia, la cui rigidità rischia di favorire il mercato nero.

Pier Luigi Vercesi

La galleria

Tutti i tesori della Padania

MODENA. La Galleria Estense a Modena è ospitata nel Palazzo dei Musei, un edificio fatto costruire nel 1753 da Francesco III d'Este. Contiene, soprattutto, dipinti che documentano l'attività artistica nella Pianura Padana nei secoli XIV-XVIII. La collezione subì, nei secoli, gravi perdite. Fra gli autori spiccano il ferrarese Cosmè Tura («S.Antonio») e una «Madonna con bambino» di Dosso Dossi, i veneti Cima da Conegliano («Deposizione»), Veronese («Santi in portelle d'organo») Tintoretto («Madonna con il bambino»), fra gli emiliani del '600 Guercino, Guido Reni («Crocifisso»), Mastelletta («Mosè salvato dalle acque»). Per il '700 il lavoro di maggior interesse è proprio la «Veduta dell'Isola di San Giorgio» di Franceso Guardi, così come nel gruppo dei dipinti stranieri l'opera più celebre è il «Ritratto di Francesco I d'Este» di Velázquez. [Ansa]

«Vendete i quadri che non esponete»

La ricetta anti-sfascio dell'economista Frey

TORINO. «I musei devono aprire i loro forzieri, vendere le opere d'arte che non espongono. E soprattutto devono convertirsi a una struttura di tipo privato». E' la ricetta di Bruno Frey, professore di Economia politica all'Università di Zurigo, ed esperto di economia dell'arte per salvare i musei, compresi quelli italiani, dallo sfascio. «E anche dai furti e dalle rapine, come quella di Mantova. Avere un bilancio in attivo e libertà di azione significa poter migliorare i sistemi di allarme o permettersi un numero maggiore di sorveglianti».

A Torino, dove oggi interverrà al convegno su «L'arte come bene pubblico: musei, mostre e città d'arte», organizzato dal Comitato Giorgio Rota, il professor Frey espone la sua tesi provocatoria.

Privatizzare i musei, ma come?

Non chiedo che la proprietà passi ai privati, ma semplicemente che i responsabili dei musei abbiano mano libera nell'agire, possano alzare i prezzi dei biglietti di ingresso, assumere più personale, vendere le opere che non espongono, comprare quelle di cui hanno bisogno.

Non è certo la situazione italiana. Ci sono Paesi dove le cose funzionano in questo modo?

E' la linea seguita in parte dagli Stati Uniti. In Europa però questo discorso non funziona, sia perché esistono vincoli legali che non permettono ai musei di disporre liberamente delle loro opere d'arte, sia perché se un museo ottiene un attivo economico, nella maggior parte dei casi non potrà tenersi il denaro, ma dovrà versarlo allo Stato. E se si scopre che è in attivo i sussidi verranno ridotti.

E allora?

Allora bisogna cambiare le regole, dando ai musei una completa indipendenza finanziaria, e modificare la politica dei sussidi. I finanziamenti non vanno aboliti, ma devono essere concessi ai musei in base al loro «valore sociale», piuttosto che rispetto alla differenza tra entrate e uscite. In questo caso i direttori hanno un incentivo a vendere le opere inutilizzate, perché sono sicuri che i ricavati andranno a favore del museo e non verranno incamerati dallo Stato.

Ma vendere le opere d'arte, non vuol dire perdere un patrimonio?

Io vedo le cose dal punto di vista dell'economista. Si stima che circa la metà delle opere d'arte di proprietà dei musei europei non sia esposta. Quindi è un capitale che non frutta nulla. Mentre a un tasso di interesse reale del 5%, un dipinto che vale - mettiamo - un miliardo, frutterebbe 50 milioni l'anno. Tutti soldi che possono essere utilizzati per migliorare collezione e strutture di un museo. Tra l'altro queste opere non sono neanche visibili al pubblico, se non in rari casi. Se vengono vendute, invece, saranno esposte da qualche parte e quindi anche l'offerta complessiva di arte aumenterà. Ma non si guadagna solo vendendo i tesori non sfruttati. Ci sono altre fonti di reddito da sfruttare.

Quali?

La vendita di pubblicazioni del museo, l'apertura di un ristorante nell'edificio o l'aumento dei prezzi dei biglietti. Al Museo di arte moderna di New York, ad esempio, un terzo degli incassi totali deriva proprio dalla vendita di pubblicazioni e oggettistica.

Alzare i prezzi dei biglietti signfica però ridurre le possibilità di visitare un museo per chi ha meno mezzi economici...

Non necessariamente. Penso che ci siano molte vie di mezzo. Ad esempio si possono introdurre delle fasce di prezzo differenziate: musei gratis la mattina o in inverno, a pagamento, e anche con prezzi alti, nella stagione estiva. Se un turista arriva dall'estero a Venezia ha già speso una discreta cifra. Perché non può pagare qualcosa di più per vedere le opere d'arte che sono raccolte in quella città? Certo la mia non è una teoria egualitarista.

Lei è membro del consiglio di amministrazione di qualche museo?

No le mie idee non piacciono troppo ai reponsabili. Hanno paura di doversi trasformare in manager, di passare il tempo a occuparsi di problemi economici. Ma già oggi, del resto, passano gran parte del loro tempo alle prese con la burocrazia.

Francesco Manacorda

L'economista Bruno Frey, propone una ricetta provocatoria per salvare i musei italiani dallo sfascio: vendere le opere d'arte che non vengono esposte

Reparti antisommossa aprono il fuoco per disperdere chi prega in strada

Algeri, spari sul venerdì islamico

La polizia assedia il quartiere dei mullah

ALGERI
DAL NOSTRO INVIATO

La paura ha attanagliato ieri mattina i quartieri popolari intorno alle moschee di Kouba e di Bab el Oued, alle periferie orientale e occidentale di Algeri, presidiate fin dal primo mattino da migliaia di armati dell'esercito, della gendarmeria e dei reparti antisommossa. I due rioni, l'uno sulla vetta di una collina, l'altro al fondo di un vallone, erano in vero e proprio stato d'assedio per impedire che, in occasione della preghiera del venerdì, i seguaci del Fronte islamico di salvezza (Fis) violassero il divieto di pregare all'aperto sulle strade intorno ai luoghi di culto.

Nel resto della metropoli la giornata festiva è trascorsa serena come di solito: ristoranti e caffè affollati (da soli uomini), i musulmani non fondamentalisti raccolti compunti nelle moschee cosiddette «silenziose», dove gli imam non fanno politica ma praticano solo la religione, i giovani *tchi-tchi* (quelli con gli abiti firmati, il bicchiere di whisky e la ragazza a braccetto) in partenza per la stazione sciistica di Chrea, presso Blida, dove era nevicato durante la notte.

Dei militanti del Fis, i barbuti fondamentalisti chiamati scherzosamente *frérots*, fratacchioni, nessuna traccia nel centro. Quindici giorni fa un po' tutti qui ad Algeri (e in molti Paesi dell'Occidente) avevano paura di loro, lo Stato algerino era minacciato dalla loro ascesa al potere. Ora, appena due settimane dopo il «golpe bianco» dei militari che ha portato all'annullamento delle elezioni, la situazione si è rovesciata. Il potere ha colpito duro - ha vietato l'attività politica nelle moschee e la preghiera all'aperto, ha arrestato il capo provvisorio del Fis Hachani, ha messo le manette a giornalisti che lo appoggiano -, gli algerini si sentono rassicurati. Ad avere paura adesso è il Fronte islamico di salvezza.

Isolati anche fisicamente (la gente li evita), i barbuti fratacchioni si sono ritrovati tra di loro nelle roccaforti religiose. Hanno capito subito che non c'era da scherzare con le migliaia di uomini dei reparti antisommossa in nero con i caschi e gli scudi, che brandivano nervosamente manganelli lunghi un metro, e si sono diretti in silenzio verso le moschee in un clima di grandissima tensione. Gli ordini erano precisi: «Non provocare». A provocare erano semmai i reparti in nero (formati in gran parte da trovatelli) che, avendo l'ordine di non intervenire contro la gente che andava a pregare, se la sono presa con la stampa, angariando i giornalisti. Dodici colleghi, dieci stranieri e due algerini, sono stati fermati e portati ai commissariati. Mala sorte hanno avuto in particolare i francesi, graditi meno che mai in questi giorni: per colpa di un infelice intervento del loro presidente Mitterrand che ha criticato il potere algerino, tanto da meritarsi il ringraziamento del capo provvisorio del Fis Hachani, che gli ha telefonato prima di venire arrestato.

«Non abbiamo dimenticato la famosa frase "l'Algeria è la Francia" che Mitterrand, allora giovane ministro nel governo Mendès-France, pronunciò il 1° novembre 1954 il giorno in cui cominciò la guerra di liberazione dell'Algeria - dice Mohamed, giornalista che tace il suo cognome -. Noi algerini abbiamo la memoria lunga».

Ultrà islamici e polizia faccia a faccia a Algeri davanti alla moschea della Kouba. I reparti anti-sommossa ieri hanno aperto il fuoco contro chi pregava per strada (FOTO EPA)

Non ci sono state dunque le temute dimostrazioni, che del resto il massiccio spiegamento di forze avrebbe stroncato sul nascere. E i fedeli del Fis, che non sono certo dei leoni (fuggono alla prima levata di manganello) sono rimasti bravi. Bravi a pregare e ad ascoltare le prediche. Solo pochissimi, srotolato il tappeto della preghiera che avevano nascosto sotto il saio, hanno osato inginocchiarsi all'aperto, ma in vicoli celati alla vista dei guerrieri col manganello. Qualcuno più audace si è prostrato verso la Mecca anche davanti alla moschea, il che era proibito, ma la falange armata ha lasciato fare. Soltanto sulla scalinata di un vicolo a Bab el Oued alcuni ragazzotti hanno scandito in coro «Boudiaf assassino» (Boudiaf è il nuovo capo del Consiglio di Stato, n.d.r.) e «Repubblica islamica». E' bastato il crepitio terrificante di tre raffiche di armi automatiche sparate in aria a scopo di intimidazione per disperderli all'istante.

Dalla moschea di Kouba i fratacchioni sono invece defluiti soddisfatti e sorridenti. Quasi tutti nella stessa direzione, verso il vicino stadio, dove stava per cominciare la partita tra l'Rc Kouba e l'Usm Blida. Per la cronaca: la squadra di casa ha travolto i rivali della provincia per 5 reti a 1.

Tito Sansa

Allacciate relazioni con Gerusalemme

Pace in Medio Oriente anche Pechino al tavolo

Delegazione cinese invitata a Mosca per la seconda fase del negoziato

PECHINO. Per la prima volta, Cina e Israele hanno allacciato relazioni diplomatiche. Finora, c'era solo stato il riconoscimento unilaterale della Cina da parte di Israele, negli Anni 50.

La decisione di ieri apre la strada alla partecipazione di Pechino al negoziato sul Medio Oriente. La Cina, che riconosce anche lo Stato palestinese proclamato dall'Olp, ha annunciato l'intenzione di inviare una delegazione a Mosca, sede della prossima fase di trattative di pace.

Il ministro degli Esteri israeliano David Levy e il collega cinese Qian Quichen hanno sottoscritto il protocollo nella residenza ufficiale di Diaoytai. «Crediamo che due grandi nazioni saranno capaci di fornire nuovi contributi alla pace e allo sviluppo mondiale», ha detto Qian.

Pechino aveva sempre ripetuto che solo la restituzione dei Territori occupati avrebbe consentito l'avvio di relazioni con Israele, ma interpellato sul motivo del cambiamento di posizione, il portavoce del ministero degli Esteri ha risposto: «La Cina intende sviluppare relazioni con tutti i Paesi, sulla base dei cinque principi della coesistenza pacifica».

«Abbiamo discusso della corsa agli armamenti, consapevoli che si pone in contrasto con il processo di pace», ha detto Levy, riferendosi alle forniture di armi della Cina ai Paesi arabi. Il ministro israeliano ha espresso l'auspicio che «l'allacciamento di relazioni diplomatiche e la disponibilità ad ascoltarsi a vicenda contribuirà ad arginare la vendita di armi». La Cina ha venduto missili all'Iran, all'Iraq e all'Arabia Saudita e progetta una fornitura alla Siria. In passato, Pechino aveva anche rifornito di armi Libia ed Egitto. Paradossalmente, alcune di queste armi contenevano tecnologia acquistata da Israele.

L'agenzia ufficiale «Xinhua» ha reso noto che Qian ha accettato un invito a visitare Israele, ma che ancora non è stata fissata una data.

A Tel Aviv, intanto, il primo ministro israeliano Yitzhak Shamir ha detto di essere favorevole a elezioni anticipate per risolvere la grave crisi politica, che si è aperta con l'uscita dal governo di due partiti di estrema destra. In un incontro con i deputati del partito ortodosso «Shas», Shamir ha detto che nei prossimi giorni il Likud si impegnerà al massimo per respingere il voto di sfiducia che sarà presentato in Parlamento dai laboristi e che quindi avvierà contatti con gli altri partiti per concordare elezioni anticipate nel mese di giugno, cinque mesi prima della scadenza della legislatura. [Ansa-Agi]

DAL **MONDO**

Emergenza sul Boeing Atterraggio in Russia

STOCCOLMA. Un Boeing scandinavo «Sas», partito da Stoccolma e diretto a Tokyo, è stato costretto ieri a un atterraggio d'emergenza a Syktyvkar, in Russia. L'aereo, con 114 persone a bordo, aveva accusato un calo di pressione dell'olio, costringendo il pilota a spegnere uno dei motori. [Ansa]

A ruba in Arizona le figurine dei criminali

WASHINGTON. Finiti negli Usa i giorni in cui solo gli eroi meritavano un posto nel pantheon delle figurine: al posto dei giocatori di baseball, di Batman e dei generali della guerra del Golfo, una società dell'Arizona ha messo stupratori, assassini e banditi. In ogni bustina, in mezzo a 9 ricercati, sarà inserita la foto segnaletica di un bambino scomparso. [Ansa]

Elisabetta, patrimonio di «soli» 110 miliardi

LONDRA. Elisabetta II non può neppure ambire a essere inserita nella lista dei 200 super-ricchi della Gran Bretagna. Lo sostiene lo scrittore Philip Hall: il patrimonio di Sua Maestà, che qualcuno calcolava in 7 miliardi di sterline (15 mila miliardi), non arriverebbe ai 50 milioni di sterline (110 miliardi). [Ansa]

Londra, fa a pugni e contrae l'Aids

LONDRA. Un uomo ha contratto l'Aids dopo aver fatto a pugni nell'89 con un sieropositivo durante un ricevimento: la notizia è stata riportata ieri dal giornale medico britannico «The lancet». Sarebbe il primo caso di trasmissione dell'hiv in seguito a «violenza fisica». [Ansa]

Treni si scontrano 4 morti in Germania

BERLINO. Quattro persone sono morte e altre 48 sono rimaste ferite in un incidente ferroviario verificatosi ieri vicino a Hannover. Lo scontro tra due treni locali su cui viaggiavano 65 passeggeri ha fatto deragliare alcuni vagoni. [Agi]

Salvador, trent'anni ai killer dei gesuiti

SAN SALVADOR. Il colonnello Guillermo Benavides e il tenente Yussi Mendoza, dell'esercito, sono stati condannati a 30 anni di carcere, la pena massima prevista dalla legge del Salvador, per avere partecipato al massacro di sei professori gesuiti e di due donne, madre e figlia, all'Università Cattolica nel 1989. [Agi]

Colpo di freno sul dopo-apartheid e Mandela accusa: «Ora negoziare è ridicolo»

De Klerk dà ai bianchi diritto di veto

Il presidente annuncia: referendum sul voto ai neri

CITTA' DEL CAPO. Le riforme costituzionali in Sud Africa, fra cui la concessione del voto ai neri, dovranno essere approvate da un referendum cui parteciperanno separatamente bianchi, meticci, indiani e neri. Ai bianchi sarà però concesso il diritto di veto sulle riforme proposte dalla Codesa (Conferenza per un Sud Africa democratico). Lo ha dichiarato il Presidente sudafricano, Frederik de Klerk, nell'atteso discorso tenuto ieri mattina a Città del Capo in occasione dell'apertura dei lavori del Parlamento tricamerale - costituito solamente da bianchi, meticci ed indiani - riunito in quella che potrebbe essere la sua ultima seduta.

E' stato un intervento cauto quello fatto ieri dal Presidente sudafricano de Klerk all'apertura dei lavori annuali del Parlamento. Ha sollecitato la minoranza bianca a rompere gli indugi e ad accettare il piano di riforma per il nuovo Sud Africa che riconoscerà ai neri i diritti negati dal regime segregazionista. Tuttavia ha fatto soltanto un accenno a un «governo di transizione» di cui facciano parte anche i partiti neri, ma non è entrato nel merito né ha fornito scadenze.

Il presidente Frederick de Klerk

In questo senso sono andate deluse le aspettative nutrite alla vigilia del discorso dai gruppi militanti neri. A migliaia si sono radunati intorno alla sede del Parlamento, riunito in seduta plenaria, per rivendicare i diritti di maggioranza e nei giorni scorsi l'African National Congress (Anc) di Nelson Mandela ha minacciato una campagna di proteste e scioperi se entro sei mesi non sarà formato un governo provvisorio e un'assemblea costituente.

De Klerk ha assicurato i parlamentari che comunque nessun cambiamento costituzionale sarà apportato senza il parere favorevole dei bianchi e ha ribadito l'impegno assunto dal governo a indire un referendum. Ma ha aggiunto che a suo avviso «anche la popolazione nera dovrebbe avere l'opportunità di esprimersi nel referendum». Sarebbe la prima volta nella storia del Paese. Ma il capo dello Stato, cui va riconosciuto il merito di aver avviato lo smantellamento dell'apartheid, non ha voluto sbilanciarsi e ha sottolineato che comunque ai bianchi spetta il diritto di veto. Troppo poco per i neri e troppo poco per i bianchi che non vogliono rinunciare ai privilegi garantitigli dalla costituzione segregazionista.

Molto critica la reazione di Mandela all'intervento di de Klerk. In una conferenza stampa a Soweto, il decano della lotta contro l'apartheid ha detto che il capo dello Stato «volutamente continua a invocare la necessità di indire un referendum, ma noi tutti sappiamo che il vero scopo è quello di consentire ai bianchi di esercitare il diritto di veto sui cambiamenti di fondo». «Dal nostro punto di vista - si legge nel comunicato diffuso dall'Anc - è assolutamente ridicolo intavolare negoziati e poi consultare un gruppo etnico specifico la cui risposta potrebbe essere negativa. Ciò significa che se i bianchi rispondessero di no, de Klerk si vedrebbe costretto a ritirarsi dai negoziati».

Il presidente a questo proposito ha detto che spetterebbe al governo valutare il voto globale del referendum, ma ha comunque aggiunto: «Desidero sottolineare che soltanto il Parlamento, nella sua attuale configurazione (tricamerale e con i bianchi in maggioranza, ndr) ha il potere di emendare la costituzione». [e. st.]

Travolti da un cataclisma cosmico, lo proverebbe un meteorite di duecento milioni di anni fa

In Toscana la chiave del mistero dei dinosauri

Scienziati americani: furono uccisi da una pioggia di asteroidi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Nell'alta Toscana, nei pressi del paese di Corfino, si troverebbe la prova che i dinosauri si estinsero in un'epoca molto più remota di quanto comunemente si è creduto finora (circa duecento milioni di anni fa invece di una sessantina), e che a provocarla fu probabilmente una caduta di asteroidi e meteoriti sulla Terra. A dimostrarlo sarebbe il reperimento di particelle di quarzo di provenienza extraterrestre trovate da un gruppo di scienziati americani in stratificazioni risalenti per l'appunto a circa duecento milioni di anni fa. Il capo del gruppo, il professor David Bice del Carleton College di Northfield, nel Minnesota, spiega la propria scoperta nell'ultimo numero di «Science», e una sua collaboratrice, la paleontologa Cathryn Newton dell'Università di Syracuse, afferma con entusiasmo che in Toscana è stata trovata la prova di quella che fino a ieri era solo una teoria. Sull'estinzione dei dinosauri, infatti, nella comunità scientifica ci sono per così dire due partiti. Uno sostiene che essa è avvenuta in epoca «recente», 60 milioni di anni fa, ed è stata provocata da qualche cambiamento climatico e ambientale realizzatosi in modo troppo rapido per essere «assorbito» dagli esseri viventi di quell'epoca, cioè i dinosauri. Un altro sostiene che la scomparsa di quegli affascinanti bestioni è avvenuta molto più in là nel tempo e che a provocarla è stata una «pioggia» di corpi estranei piombata sulla terra.

Questo secondo partito è stato fondato, un po' più di dieci anni fa, dal geologo Walter Alvarez, che all'epoca era professore a Berkeley, il quale basò la sua teoria proprio su reperti trovati in Toscana. David Bice e Cathryn Newton sono due ex allievi di Alvarez ed hanno passato lunghi periodi a Corfino per approfondire la tesi del loro maestro. E ora, dicono, hanno trovato le prove. Quel quarzo caduto in Toscana duecento milioni di anni fa coincide con quello trovato nella penisola dello Yucatan, in Messico, e nel Quebec, dove addirittura ci sono ancora tracce del cratere che l'impatto provocò.

Tutto questo fa pensare che il fenomeno della «pioggia» si sia verificato in varie zone della terra contemporaneamente e che sia stato quindi un cataclisma di dimensioni colossali. E il suo effetto sarebbe stato quello di provocare per l'appunto il repentino cambio climatico e ambientale che nel giro di poco tempo rese il pianeta non più «vivibile» per i dinosauri.

I sostenitori dell'altra tesi sostengono che anche se la «pioggia» si è verificata, non è detto che sia stata l'unica causa dell'estinzione dei dinosauri e forse neanche la principale. Secondo loro, insomma, la caduta delle meteore e il cambiamento climatico e ambientale possono avere coinciso nel tempo, ma non si dispone di teorie sufficientemente «forti», e men che meno di prove, per sostenere che l'uno è stato la causa dell'altro. La domanda su che cosa abbia effettivamente provocato il cambiamento ambientale, secondo loro, è ancora senza risposta.

Bice e la Newton, naturalmente, non demordono. Il loro prossimo passo - dicono - sarà quello di rintracciare in altre zone del mondo gli stessi sedimenti di quarzo, della stessa «età» di quelli trovati in Toscana, nello Yucatan e nel Quebec.

Franco Pantarelli

I telefoni del Cremlino sarebbero controllati, nella trama anche i democratici

«Una congiura in casa Eltsin»

In un ambiguo rapporto accuse al suo staff

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Che succede nell'entourage del Presidente della Russia? A quanto pare grandi manovre sono in corso, che potrebbero dare luogo a sviluppi clamorosi. Ieri Nezavizimaja Gazeta ha pubblicato uno «strano» documento che - si dice - sarebbe stato elaborato da un «Centro di ricerche indipendenti, F.R. (forse Federazione Russa, ndr) Politica» e che denuncia un complotto a vasto raggio contro Eltsin e la sua linea riformatrice. Il documento - precisa il giornale - sarebbe «giunto fin sul tavolo di Eltsin». Ma ciò che colpisce l'attenzione è che gli autori del «complotto» sarebbero alcuni degli uomini più vicini al Presidente, una specie di «nomenklatura clandestina» che sta prendendo sotto il suo controllo l'intera struttura del potere: da Jurij Petrov, capo dell'amministrazione del Presidente della Russia, a Iliushin, capo della segreteria del Presidente (entrambi, invero, ex uomini dell'apparato del pcus di Sverdlovsk insieme a Eltsin).

Entrambi sono al centro dell'accusa: «sottraggono» informazioni essenziali, «fanno sparire» i documenti, «correggono» i decreti del Presidente. Petrov sarebbe addirittura autore di una «direttiva segreta» che ha posto nelle sue mani anche i servizi di sicurezza e di comunicazione del Presidente e dipenderebbero da lui «i controlli telefonici negli edifici governativi». Controlli che - dice il documento - «negli ultimi giorni avrebbero investito in lungo e in largo tutte le conversazioni negli edifici del governo e del Soviet Supremo».

Gli autori dello «studio» sembrano tuttavia poter attingere anch'essi a informazioni molto «confidenziali». E il documento è costellato di allusioni che fanno anch'esse pensare ai bei tempi delle delazioni del famigerato Kgb.

Si scava nel passato di tutta una serie di uomini della squadra eltsiniana, e si «scopre» che il primo vice del «dipartimento generale» è G. Orlov, «uno dei più stretti collaboratori del (golpista) Valerij Boldin». Del ministro degl'Interni di Russia, Barannikov, si «rivela» che ha fatto la sua carriera nel ministero degli Interni dell'Azerbajgian, sotto «l'ala protettrice» di Vladimir Polianichko, ex alto ufficiale del Kgb e «uomo della squadra interna di Egor Ligaciov». E altri, meno noti al grande pubblico vengono individuati, per nome e cognome, come gli organizzatori del complotto, il cui scopo sarebbe quello di mettere i bastoni tra le ruote, sabotare, infine far crollare il governo di Eltsin.

Ma la parte più interessante viene a questo punto. Alleati cruciali della «banda» sarebbero, nell'ordine, il vicepresidente Rutskoi e il presidente del Parlamento Khasbulatov (e qui la verosimiglianza appare molto forzata, poiché gli stessi aiutanti di Rutskoi hanno denunciato più volte proprio Petrov e Iliushin di aver tagliato i contatti tra Rutskoi e Eltsin): Aleksandr Rutskoi presentato come «una delle colonne politiche della vera economia sommersa e della corruzione amministrativa», e Khasbulatov come «rappresentante politico delle strutture nomenklaturo-burocratiche». Siamo alla delazione vera e propria, compilata come un mattinale di questura. E il bello viene ora, perché lo schieramento dei nemici del Presidente si estenderebbe a macchia d'olio in tutto il Paese. Non solo esisterebbe un'«organizzazione clandestina» composta da comitati di partito illegali che «eserciterebbero il potere di fatto in molte amministrazioni locali», ma essa darebbe indicazioni di lavoro ai «sindacati», per la «preparazione di uno sciopero generale mediante le tradizionali strutture propagandistiche del partito comunista nelle imprese».

Alleati di questa operazione, molto simile a un colpo di stato, sarebbero però - scrivono gli anonimi autori del documento - anche i «politici democratici della prima ondata, che si sono radunati nel Movimento per le Riforme Democratiche e che hanno capito che la via più breve al potere passa sulle rovine del governo russo». Si tratta qui, com'è chiaro (anche se i nomi non compaiono), di Aleksandr Jakovlev, di Eduard Shevardnadze, di Gavriil Popov e Anatoli Sobchak, sindaci di Mosca e Leningrado. Insieme a loro, sul banco degli imputati, vengono messi i «deputati del soviet supremo e dei soviet locali», «poiché gli interessi di costoro, inclusi i democratici, entrano in conflitto con la divisione dei poteri e con la forma presidenziale». Tutte queste forze «vicine alla direzione clandestina comunista», avrebbero nelle loro mani non solo la gran parte della stampa a larga diffusione» (si fanno i nomi dei giornali ex comunisti Pravda, Rabociaja Tribuna, Trud, Sovietskaja Rossija , ma si aggiunge che «il resto della stampa non comunista è praticamente oggi sotto il controllo di uomini e strutture vicine al Movimento per le Riforme Democratiche»), ma anche la tv centrale (influenzata dal Mrd) e quella russa (che simpatizzerebbe per Khasbulatov e per il Parlamento). L'elenco è finito e l'impressione è preoccupante. Chi ha ispirato il documento? Non lo sappiamo, ma si capisce che gli autori sono stati «ispirati» da altri uomini della squadra di Eltsin, in particolare da uomini del governo. Pare che qualcuno stia preparando le condizioni per una controffensiva che, dati i nemici che si propone di colpire, dovrebbe infliggere un colpo a tutto lo schieramento democratico e all'entourage nomenklaturista di Eltsin. E anche - perché no?, ma dopo - a mostrare Eltsin come uno zimbello nelle mani degli uni e degli altri.

Giulietto Chiesa

Una vecchia moscovita cerca invano di barattare un pesce con una maglia usata

«Solo il disastro ci unisce»

Parla l'economista Javlinskij «Boris sta facendo confusione»

Grigorij Javlinskij

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Come russo non posso che dire grazie per quel ponte aereo offerto dagli americani: credo che sarà decisivo per passare l'inverno. Ma come economista mi stanno più a cuore gli investimenti, gli aiuti strategici e in questo campo vedo ancora molte divisioni. Noi non stiamo tentando una riforma per migliorare l'economia: dobbiamo crearla da zero. Peggio, dalle macerie del sistema comunista e da soli non ce la faremo». Grigorij Javlinskij non vuole apparire troppo pessimista, ma è preoccupato. E' l'autore del piano dei 500 giorni bocciato da Gorbaciov nel '90 e del Trattato di unione economica silurato da Eltsin pochi mesi fa: da enfant prodige dell'economia è diventato una specie di Cassandra che predice sventure nel futuro dell'ex Urss. E questo ruolo non gli piace.

Sui risultati delle riforme di Eltsin il mondo è diviso tra ottimisti e pessimisti, lei da quale parte si schiera?

Non sono né ottimista né pessimista. Sono due atteggiamenti sbagliati: gli ottimisti si bloccano al primo ostacolo, i pessimisti sono già paralizzati in partenza. Dico che bisogna lavorare, ma lavorare con un programma chiaro. Oggi in Russia tutti hanno paura e quando si ha paura si cercano vie di salvezza, mentre noi abbiamo bisogno di una strategia di cambiamento. Il governo di Eltsin sta realizzando quello che avevo proposto nel piano dei 500 giorni, ma lo fa senza rispettare l'ordine degli interventi. Questo in economia è rischioso. Le privatizzazioni sono limitate al settore commerciale e cominciano solo adesso, dopo la liberalizzazione dei prezzi che ha innestato un processo di iperinflazione senza rilanciare la produzione.

Lei non crede nella liberalizzazione dei prezzi come strumento di rilancio produttivo?

Al contrario. Ci credo talmente che dico che quella realizzata finora non è una vera liberalizzazione. E' stato soltanto decentrato il controllo dei prezzi: prima era affidato ai ministeri, ora sono le commissioni locali del commercio a decidere. La piramide burocratica è stata decapitata, ma tutti i gradini intermedi sono rimasti: l'iniziativa privata non è ancora in grado di muoversi liberamente, mancano le leggi, mancano le banche che possono finanziare i neoimprenditori. C'è molto disordine. Questo mi spaventa e credo che spaventi anche gli investitori stranieri che vogliamo attirare. Assicurare una transizione ordinata al sistema di mercato: questa è la cosa più urgente da fare.

Qual è il rischio maggiore che lei teme in questo momento?

La disintegrazione totale dei legami economici che ancora esistono tra le Repubbliche dell'ex Urss. Il successo delle riforme economiche dipende molto dal grado di coordinamento che sarà raggiunto. Oggi i leader dei nuovi Stati indipendenti sono attratti più dal nazionalismo. Lo considerano il cemento del loro potere e questo impedisce degli accordi seri. La Comunità degli Stati Indipendenti? Di comune c'è solo il disastro economico. Se vogliamo essere meno catastrofici, possiamo dire che il nostro è uno spazio di problemi comuni e presto o tardi la gente capirà che i problemi comuni possono essere risolti meglio con strategie comuni.

Repubbliche come l'Ucraina o la Bielorussia stanno anche per dare il colpo mortale al rublo, ultimo baluardo di un sistema comune. Anche la Russia dovrà creare una sua moneta?

In questa situazione è quasi inevitabile. Con bilanci statali separati, il rublo unico diventa un elemento di disordine. Nessuna delle Repubbliche potrà misurare i risultati reali della sua politica economica dal momento che, con una moneta unica, i successi del Kazakhstan - per fare un esempio - potrebbero essere rovinati dagli insuccessi di qualche altro Stato. La scelta giusta sarebbe quella di coordinare le politiche economiche, ma non mi sembra che si marci in questa direzione.

Lei aveva proposto le stesse cose già nell'autunno del 1990 sia a Gorbaciov che a Eltsin. Chi ha sbagliato?

Tutti hanno sbagliato. Io per primo che non sono stato capace di convincerli. E forse qualche errore lo ha commesso anche l'Occidente, ancora l'estate scorsa quando ha tentennato sulla cooperazione economica. L'importante è non ripetere gli sbagli.

Enrico Singer

Bush assume l'atomo russo

Contratto per duemila tecnici nucleari

WASHINGTON. L'Amministrazione americana intende offrir lavoro a circa 2 mila esperti nucleari ex sovietici per evitare che cerchino un'occupazione in Paesi come la Libia e l'Iran. Secondo quanto riferito dal Los Angeles Times, che ha citato fonti governative trinceratesi dietro l'anonimato, il presidente Bush annuncerà un'iniziativa in questo senso nel discorso sullo stato dell'Unione di martedì prossimo.

Il piano utilizzerà parte del fondo di 400 milioni di dollari (460 miliardi di lire circa) stanziato dal Congresso di Washington per lo smantellamento dell'arsenale nucleare dell'ex Urss. Gli scienziati verranno quindi pagati dall'Amministrazione americana per lavorare alla distruzione delle armi atomiche e alla ricerca in campo civile.

Nelle scorse settimane esponenti dell'Amministrazione e del Congresso hanno più volte manifestato la propria preoccupazione per l'eventualità che gli esperti nucleari ex sovietici vengano reclutati da governi intenzionati a sviluppare armi atomiche. La settimana scorsa il direttore della Cia Robert Gates aveva dichiarato che la disintegrazione dell'Urss poteva creare «una fuga di cervelli potenzialmente pericolosa». Fra le centinaia di migliaia di tecnici che a vario titolo collaboravano all'apparato nucleare sovietico, 2 mila era proprio il numero di quelli indicati come in grado di dirigere nel suo complesso la produzione di un ordigno atomico.

Oltre che in Occidente, il pericolo della possibile «fuga» all'estero di scienziati e esperti nucleari crea ansia fra gli stessi russi.

Fra i tanti avvertimenti lanciati dalla stampa, ieri «Rabociaia Tribuna» ha scritto con preoccupazione che l'Istituto per l'energia nucleare Kurciatov «non è in grado di controllare tutti i movimenti dei suoi ex collaboratori all'estero». Il quotidiano ricorda anche che la ex Urss, con l'assistenza dello stesso Istituto, ha costruito reattori nucleari a scopi di ricerca in Libia, Egitto, Iraq e Vietnam, mentre un altro è in costruzione a Cuba. Un progetto simile è stato elaborato per la Siria e colloqui sono in corso con il Marocco.

Il giornale riporta dichiarazioni del vicedirettore del centro di ricerca, Andrei Gagarinski, il quale afferma che «due scienziati dell'Istituto lavorano già in Libia, ma che ciò non deve in alcun modo costituire motivo di preoccupazione» in quanto «i due specialisti russi non lavorano alla produzione di armamenti atomici». Gagarinski dice inoltre che l'Istituto ha tra i suoi programmi anche quello di creare centri di ricerca nucleare all'estero e che, in base a un accordo tra Libia e Urss del febbraio 1977, è stato creato il centro di ricerche atomiche di Tajura, in Libia. Entrato in attività nel dicembre 1980 - con un reattore di dieci megawatt -, il centro ha ospitato da allora 120 specialisti sovietici.

Il vicedirettore ha assicurato che da lì non uscirà mai un ordigno nucleare perché la capacità del reattore di Tajura «è insufficiente a produrre eventualmente plutonio per una bomba atomica». (Agi-Ansa)

Aiuti

Convegno Italia-Usa

MILANO. L'Occidente e l'economia russa: salvataggio e cooperazione.

E' su questo tema che si è svolto ieri un colloquio organizzato dal Consiglio per le relazioni fra Italia e Stati Uniti - di cui fanno parte imprenditori, esperti e ricercatori dei due Paesi - al quale hanno partecipato gli economisti russi Grigorij Javlinskij e Sergheij Karaganov e l'ex consigliere del Presidente George Bush per gli affari europei e sovietici, Robert Blackwill.

Javlinskij e Karagonov hanno sollecitato l'intervento attivo dell'Occidente. Blackwill ha insistito perché le regole delle riforme nell'ex Urss siano dettate dal Fondo monetario internazionale.

Nel dibattito, presieduto da Umberto Nordio, sono intervenuti, tra gli altri, il presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari, il presidente della Banca nazionale dell'Agricoltura, Giovanni Auletta Armenise, il presidente dell'Enea, Umberto Colombo, e l'ambasciatore russo in Italia, Anatolij Adamishin.

[e. s.]

Inflazione verso il 5000%

Il vice premier sul disastro economico

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le dimensioni della catastrofe economica in Russia sono apparse in tutta la loro drammaticità ieri, quando il vice-premier Egor Gajdar ha presentato al Parlamento il progetto di bilancio per il primo trimestre di quest'anno. Nel 1991 il prodotto interno lordo è crollato dell'11%, e nei prossimi tre mesi è previsto un ulteriore calo del 19. L'inflazione dovrebbe essere «contenuta» entro il 400%, ma se le spese dovessero aumentare, potrebbe galoppare al ritmo del 5000% annuo.

A completare il quadro è stato ieri l'ufficio centrale di statistica, secondo cui nel 1991, rispetto all'anno precedente, la produzione di grano è calata del 24%. La base minima di sopravvivenza, per una famiglia di quattro persone, è salita a 1500 rubli mensili, mentre lo stipendio medio si aggira attorno agli 800, e il 20% della popolazione è ancora in attesa di una casa. Secondo uno studio della Nato pubblicato ieri, «il meglio che le Repubbliche dell'ex Urss possono sperare è fermare il declino alla metà degli Anni 90, e iniziare poi una lenta ripresa». Una previsione pessimistica? Non tanto, visto che un membro del governo tedesco ha fatto sapere che la Germania tratterà d'ora in poi le Repubbliche ex sovietiche come Paesi del Terzo Mondo.

Il livello di vita in quello che era l'impero comunista cala infatti di giorno in giorno. Secondo alcuni, entro ottobre in Russia ci saranno otto milioni di disoccupati, anche se fino ad oggi ne sono registrati solo 60 mila. Le notizie di proteste e minacce di scioperi comunque si moltiplicano. Il tg ieri ha mostrato una classe di bambini di dieci anni che digiunano tutti ogni giorno, perché il prezzo del pranzo alla mensa, 15 rubli, è troppo alto. E all'Università di Mosca qualcuno ha messo per rabbia un vasetto di escrementi umani nella vetrina della mensa studentesca, con relativo cartellino del prezzo: «56 dollari al chilo».

Malgrado tutto, il governo è deciso a portare avanti il suo austero programma anti-crisi, e il vice premier Gajdar è riuscito a far approvare in una tempestosa seduta parlamentare il bilancio per i primi tre mesi del '92 concordato con Eltsin. «Questo bilancio è il più conservatore e il più duro», ha esordito la «mente» della riforma, avvertendo i deputati che ogni spesa supplementare, ogni riduzione di tasse comporterebbe «il rischio di un aggravamento della situazione, che potrebbe divenire incontrollabile».

Egor Gajdar è stato impietoso: prima che l'inverno finisca il prodotto lordo russo calerà del 19%, da sommare all'11% dello scorso anno

Primo obiettivo di Gajdar è quello di ridurre drasticamente il deficit statale, che nel 1991 ha raggiunto il 18% del prodotto interno lordo, e la massa monetaria circolante. La mannaia del governo si abbatterà in primo luogo sulle spese per la difesa, e in particolare sugli acquisti di armamenti, che verranno ridotti di 7,5 volte. Malgrado ciò, l'Armata costerà alla Russia circa il doppio delle spese «sociali». Le aziende statali, industriali e agricole, si vedranno ridurre i sussidi di tre volte, e nel complesso gli investimenti saranno limitati a 33 miliardi di rubli, un terzo dei quali destinati all'agricoltura.

Meno denaro sarà destinato anche alla burocrazia, alla polizia e ai servizi segreti, mentre ai Paesi un tempo definiti «fratelli» verrà tagliato ogni credito. Il risultato di queste misure dovrebbe essere, nelle intenzioni, la riduzione del deficit a 11,5 miliardi di rubli (100 milioni di dollari al tasso della Banca centrale russa): l'uno per cento del prodotto lordo. Il Parlamento ha chiesto una sola modifica: lo stanziamento di 10 miliardi di rubli per convertire l'industria militare. Ma già un nuovo colpo minaccia la popolazione, cui Gajdar ha negato ogni «scala mobile»: la liberalizzazione dei prezzi di petrolio e carbone. Secondo alcune voci questa misura verrà introdotta già il primo aprile.

Fabio Squillante

Mosca presto nella Nato

Un ministro: vicino l'accordo per uno status di «associati»

MOSCA. La Russia chiederà ufficialmente di aderire alla struttura politica della Nato come membro associato «entro la prima metà di febbraio»: lo ha dichiarato all'agenzia «Interfax» il vice presidente della Commissione difesa del Parlamento russo, Boris Bolshakov, che recentemente ha visitato il quartier generale dell'Alleanza atlantica a Bruxelles.

Secondo Bolshakov, nei suoi incontri con i dirigenti Nato «è stato raggiunto un accordo preliminare», in base al quale la decisione di accettare la Russia nell'Assemblea atlantica potrà essere presa già a marzo, quando in Canada si terrà la prossima riunione ordinaria dell'organismo politico.

La Nato dovrebbe inoltre stabilire a Mosca un centro informazioni, base per un progetto di scambi informativi tra la dirigenza russa e l'Alleanza atlantica.

«Siamo pronti a questo passo - ha detto Bolshakov -, ora è la Nato a dover dare la risposta definitiva».

Già il mese scorso il presidente Boris Eltsin aveva inviato una lettera agli organismi di Bruxelles, dicendosi pronto all'adesione della Russia alla Nato.

Pochi giorni dopo, però, l'agenzia Tass aveva diffuso una smentita, affermando che nel testo della lettera era saltata una parola, e che il Presidente aveva affermato di «non essere ancora pronto» a questo passo. Allora, tuttavia, la smentita era stata considerata dagli osservatori come un passo politico necessario. Proprio in quei giorni, infatti, Eltsin era impegnato in difficili negoziati politico-militari con le altre Repubbliche dell'ex Unione Sovietica, destinati a dar vita alla nuova Comunità di Stati Indipendenti.

[f. s.]

Gennifer racconta dodici anni di sesso, Clinton dà l'addio alla Casa Bianca

L'anti-Bush battuto dalla miss

Il candidato incastrato da una telefonata «Quando parli con i giornalisti, nega tutto»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il candidato Bill Clinton assicura che continuerà la sua corsa per ottenere la «nomination» democratica per le presidenziali. Ma una nuova clamorosa puntata della classica «telenovela» americana «Sesso, bugie e elezioni» lo ha ormai azzoppato. Stimolata da un compenso di entità imprecisata, offertole dal settimanale da supermercato «Star», una sua ex-fiamma, Gennifer Flowers, ha vuotato il sacco e, a giudicare dall'abbondanza dei particolari, il suo è un sacco molto pieno. Non si tratta, in questo caso, di uno veloce incursione tra le lenzuola, ma di una relazione durata la bellezza di 12 anni. E, soprattutto, esistono nastri di telefonate, in cui il focoso governatore dell'Arkansas, alla vigilia dell'annuncio della sua candidatura, «suggerisce» alla bionda Gennifer di «negare tutto», quando i giornalisti l'avrebbero avvicinata. Clinton, che sembrava avere la nomina già in pugno, abbozza imbarazzate mezze smentite, ma sembra proprio che anche lui, come Gary Hart nell'87, sia inciampato nel «Decamerone».

Il copione è sempre lo stesso. Non è solo il fatto che il 45enne Clinton sia sposato, in questo caso con l'avvenente avvocatessa di Little Rock Hillary, che, peraltro, non ha mai cercato di nascondere più di tanto di sentirsi la testa appesantita da un notevole numero di protuberanze indebite. Hillary ha sempre accettato di comparire in pubbliche esibizioni di armonia coniugale ritrovata, mentre Clinton rispondeva alle domande più imbarazzanti riconoscendo che sì, c'erano state delle crisi, ma poi erano state felicemente superate e ammettendo che, no, lui non aveva mai preteso di far credere che il suo «sia un matrimonio perfetto».

Bill Clinton con la moglie Hillary avvocato e la figlia. A sinistra l'amante Gennifer

Con questa tattica, Clinton aveva retto a una prima fucilata di «Penthouse» e, poi, una decina di giorni fa, alla raffica di un altro tabloid newyorkese, che gli aveva attribuito cinque divagazioni gravi, oggetto delle quali erano state un'ex-miss America, un'ex-miss Arkansas, una signora mai salita su una passerella, una dirigente di una televisione locale dell'Arkansas e, ahilui, perfino una segretaria messa incinta e invitata a risolvere il problema in una clinica. «Bugie, sporche bugie», aveva protestato il candidato, aiutato in quel caso dalle opportune smentite delle interessate.

Ma il contrattacco di Gennifer, originato, lei dice, dalla «rabbia» per tutte quelle mendaci proteste di innocenza, è stato devastante. Questa volta Clinton non si è potuto spingere oltre un «non è vero», che sembra precludere a una ritirata su un «non è del tutto esatto». E non ha negato la telefonata - «originata da lei» ha precisato -, anche se giura di averla incitata a «dire tutta la verità». Invece, nel nastro che l'editore di «Star» ha fatto in parte ascoltare ai giornalisti, il candidato dice: «Certo che i giornalisti si faranno sotto, ma non hanno foto, non hanno niente e, con una bella smentita, avranno le mani legate. Tu dì di no e tira avanti». Gennifer, invece, ha scelto un'altra strada.

«Bill mi disse: guarda che con me avrai il miglior sesso della tua vita - ha raccontato -. E devo dire che il sesso con lui era meraviglioso. Mi ha introdotto a esperienze che non avevo mai fatto, come il sesso orale. Abbiamo fatto l'amore dappertutto, nel letto, in cucina, per terra, su un divano, perfino nella doccia». «Una volta - ha continuato - mi ha acchiappata nel bagno per uomini della sua residenza di governatore, mentre la moglie riceveva gli ospiti». Bill aveva una sua tecnica molto sportiva. Poiché aveva trovato a Gennifer un appartamento vicino al suo, usciva di casa in tuta, trottava un pochino, poi si infilava da lei, eseguiva e ritornava a casa appropriatamente sudato. Piansero tutti e due quando la storia dovette finire, perché Gennifer voleva stabilire un rapporto regolare con un agente di borsa. Dodici anni non sono pochi.

Quando uscirono le prime voci su quella relazione, l'agente però la scaricò, ma Bill aiutò Gennifer a trovare il suo attuale lavoro negli uffici dello Stato dell'Arkansas, arrotondato da qualche prestazione come cantante di night-club, il lavoro che Gennifer faceva quando i due si conobbero.

La storia dei «sei nani» democratici assomiglia sempre più a quella dei «Dieci piccoli indiani» di Agatha Christie. Diventati cinque dopo il ritiro di Doug Wilder, resteranno probabilmente quattro con questa storia di Clinton. I favori del pronostico adesso vanno a Bob Kerrey, che almeno vive solo e può andare a letto con chi vuole. Ma, per un pretendente alla Casa Bianca, è un vantaggio non poter presentare una «first lady» e avere un divorzio alle spalle?

Paolo Passarini

Tagli per cinquanta miliardi di dollari

Il Pentagono cancella le nuove super-armi

Sarà potenziata la ricerca bellica ma la produzione subirà un arresto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si tratta del più grosso cambiamento nella politica degli armamenti che il Pentagono abbia mai attuato nella sua storia. Porterà al risparmio di almeno 50 miliardi di dollari nell'arco dei prossimi sei anni, di cui 8 già dal '93. Ma gli effetti a lungo termine della rivoluzione strategica che sta per essere annunciata saranno enormemente più grandi. L'idea, figlia legittima della fine della guerra fredda, è che, nell'immediato futuro, per quasi tutte le più costose delle nuove armi, la produzione sarà sospesa appena realizzati e sperimentati i prototipi. Questo significa che la ricerca continuerà e anzi sarà potenziata, ma la produzione di massa non verrà effettuata a meno di precise ragioni che suggeriscano una decisione diversa. Per fare alcuni esempi, saranno subito sospese o drasticamente ridotte le produzioni dei nuovi aerei «B-2», del sottomarino «Seawolf» e degli elicotteri «Comanche».

Nel piano di realizzazione di una nuova arma, il costo di produzione di linea incide sul totale in una precentuale che può oscillare tra il 35 e il 40%. Il lavoro di ricerca, invece, incide solo per il 20-25%. La nuova strategia del Dipartimento della Difesa, già approvata dalla Casa Bianca, presuppone che la ricerca e la messa a punto di nuove armi proceda esattamente come pianificato e, anzi, si utilizzi una parte dei risparmi previsti per potenziare la fase ideativa. Successivamente, quando il prototipo è stato costruito e sperimentato con successo, la nuova arma rimarrà nei cassetti, pronta per essere velocemente realizzata qualora una ragione di carattere strategico-militare lo richieda. Questo avrà un duplice effetto sulle aziende che hanno contratti con il Pentagono. Per quelle che curano la produzione si tratterà di fronteggiare una crisi derivata dal declino delle commesse. Per i reparti ricerca, però, sarà un vantaggio perché, anche se il numero dei committenti sarà ridotto, quelli che manterranno un rapporto col Pentagono saranno sottoposti a richieste più continue.

Una conseguenza indiretta di questo cambiamento strategico è poi che sarà più facile per il segretario alla Difesa ridurre o eliminare gli ordini di armi già adottate e sulle cui necessità ci si interrogava da tempo. Questo vale, per esempio, per i carri armati «M-1», per gli elicotteri «Apache» e per i caccia «F-14» e «F-15». Di qui potranno derivare ulteriori rilevanti risparmi, portando il bilancio della Difesa parecchio al di sotto degli attuali 300 miliardi di dollari circa. Nello stesso tempo, il Pentagono sembra orientato a ridurre di circa un quarto il numero dei militari attualmente in servizio, pari a circa 2 milioni.

Questo processo porterà, nel giro di qualche anno, a una modificazione qualitativa dell'apparato bellico americano e non solo a una sua riduzione. Certamente, un certo tipo di equipaggiamento pesante, soprattutto i carri armati, subirà una riduzione della sua importanza relativa. E le forze destinate a reggere l'urto sul territorio perderanno peso rispetto ai programmi di difesa preventiva, come i missili Patriot o i satelliti. Acquisteranno invece importanza i sistemi di trasporto di uomini a distanza come il cargo C-17, mentre resta da vedere quali scelte verranno fatte rispetto all'aviazione basata su terra o su portaerei. [p. p.]

E' cristianamente mancato

Luigi Angeleri (Gino)

Lo annunciano l'adorata moglie **Clelia Accornero**, il fratello **Gaspare** con **Elena** e famiglia, cognati, nipoti, **Pier Lorenzo** e famiglia, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al nipote dott. Italo Pontini per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 27 c.m. alle ore 11,45 nella Parrocchia della Visitazione, piazza del Monastero. Santo Rosario domenica 26 alle ore 18,15 in Parrocchia. Non fiori ma offerte all'Associazione Italiana contro i tumori.
— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Il **Consiglio Provinciale Consulenti del Lavoro** e il **Collegio Revisori** partecipano sentitamente al dolore della collega Clelia Accornero per la scomparsa del marito

Gino Angeleri

— **Torino**, 25 gennaio 1992.

L'**Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro - Unione Provinciale di Torino**, partecipa al dolore del proprio Presidente onorario Clelia Accornero per la scomparsa del marito **GINO**, amico e da sempre attivissimo collaboratore di questa Unione.

Partecipano al dolore dell'amica Clelia per la perdita dell'indimenticabile **GINO**:
Giovanni Brero e figli
Arturo Calabrese
Claudio Calabrese
Emanuele Caruso
Rita Chioco
Francesco Cocciolillo
Santo Damele
Rossana Durando
Giampaolo Durante
Carla Elrale
Luisella Fassino
Giuseppe Giusio
Secondina Falcone Feraris
Desiderio Lenzi
Pierfranco Lesca
Carmine Lo Calzo
Giacomo Manassero
Filippo Matiga
Carlo Pagliero
Luciana Paoini
Fiorenzo Pestrone
Giuseppe Petruzzini
Paolo Pianesio
Carlo Rivolta
Luigi Rodella
Gianfranco Rovella
Mario Sarde
Francesco Renato Savio
Piergiorgio Zunino

Livian Baldacci, Salvatore Verga e coniugi, commossi, ricordano il generoso amico **GINO**.

Carmine e **Gigi Camarda** partecipano al dolore di Clelia per la dipartita del carissimo

Gino Angeleri

e lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto e voluto bene per la grande bontà.
— **Milano**, 24 gennaio 1992.

Marcello e **Graziella Carignola** partecipano al dolore di Clelia.

Gli amici **Elda Brignolo, Emanuele Caruso, Gianfranco Actis Tesaltore**, partecipano al dolore di Clelia per la perdita del caro **GINO**.

Condomini, Amministratore, Custode di **Piazza del Monastero 4** partecipano al dolore della signora Clelia.

I coniugi **Marella** partecipano al dolore della famiglia.

I **Dirigenti** e i **Dipendenti** della **Cara Paghe** partecipano al lutto della dott.ssa Clelia Accornero per la perdita di **GINO**.

Le famiglie **Griva** e **Maeglia** sono vicine a Clelia.

Giuseppe e **Laura Russo** partecipano al grande dolore di Clelia.

Achille e **Giulia Tommasinelli** si uniscono al dolore di Clelia.

Lo **Studio Brunetta-Calvi** partecipa al dolore della signora Clelia per la perdita del marito

Luigi Angeleri

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Le famiglie **Brunetta** e **Calvi** sono vicine alla signora Clelia per la scomparsa del **MARITO**.

Con affetto partecipano al grande dolore di Clelia gli amici: **Angelo Adelina Corrado Laura Gianluigi Aldo** con le rispettive famiglie.

Oggi alle ore 11,30 si è spento il signor

Paolo Cogliandro

di anni 69

Ne danno il triste annuncio i figli, **Antonino, Rocco** e **Antonietta** con le relative famiglie. Funerali sabato 25 gennaio ore 14,30 presso la Parrocchia del SS. Salvatore in Saline Joniche, partendo dall'abitazione, in via Nazionale 12.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Caro Nino ti siamo amichevolmente ed affettuosamente vicini, sincere condoglianze in famiglia. **Antonio, Roberto, Gabriele** e famiglia.

La **Società Esattoriali** del **Gruppo San Paolo** prendono viva parte al dolore della famiglia del comm. Antonino Cogliandro per la perdita del **PADRE**.

Gian Domenico, Giovanni, Paola e **Alessandra Stieveni** si stringono con tutto il loro affetto al caro amico Antonino Cogliandro per l'improvvisa scomparsa del padre **PAOLO**.

Mario, Massimo e **Maurizio Baldi, Lucia Starola** e **Fabio Pasquini** partecipano con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il Comm. Antonino Cogliandro per la scomparsa del padre

Paolo Cogliandro

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Antonio Raggi

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria** con i figli **Corrado** e **Secondo**, le nuore **Paola** e **Yoko**, i nipoti **Renato, Andrea, Luca** e **Massimo**. I funerali avranno luogo alle ore 10,00 del 25 gennaio 1992 presso la parrocchia di Gesù Buon Pastore alla Montagnola, via Luigi Perna 3, Roma.
— **Roma**, 24 gennaio 1992.

Il generale **Domenico Corsiano** e la signora **Carla** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia dell'amico generale Corrado Raggi.
— **Roma**, 24 gennaio 1992.

Gli **Ufficiali**, i **Sottufficiali** e il **Personale militare e civile** del **Comando Regione Militare Nord Ovest** partecipano al grave lutto che ha colpito il loro comandante per la morte del papà **ANTONIO** avvenuta a Roma.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

La **Direzione** del **Circolo Ufficiali di Presidio** e tutti i **Soci** sono vicini al loro presidente per la perdita del caro papà

Antonio Raggi

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Vanda Boniperti
Arnaldo Gianna Francia
Franco Marika Gennaro
partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

E' mancata

Teresa Maritano in Scarabosio

anni 86

L'annunciano il marito **Giuseppe**, figli **Germano, Mariella** e famiglie, fratelli, cognati e nipoti. Funerali sabato 25 gennaio '92 alle ore 14, partendo dall'ospedale civile di Giaveno.
— **Giaveno**, 25 gennaio 1992.

Presidente, Giunta di Presidenza, Consiglio Direttivo dell'**Associazione piccola e media industria di Torino e Provincia (Api)** partecipano al dolore del consigliere Franco per la scomparsa dell'amato papà

Dante Floreani

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

L'**Aniem Confapi, Sezione di Torino**, si stringe nel lutto del proprio presidente Franco Floreani per la perdita del **PADRE**.

Il **Comitato dei Presidenti delle Unioni di Categoria** dell'**A.P.I.** si uniscono al cordoglio del collega Franco Floreani per la perdita del **PADRE**.

Presidente, Vicepresidenti, Consiglio Direttivo dell'**Aniem Confapi**, partecipano al dolore del consigliere Franco Floreani per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Roma**, 24 gennaio 1992.

Anna Maria Martire e **Gian Franco Cardellini** con le rispettive famiglie partecipano al grave lutto che ha colpito Franco Floreani per la perdita del padre

Dante Floreani

— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Il **Direttore** e il **Personale della Sezione di Torino** dell'**I.N.F.N.** sono vicini al prof. Vittorio De Alfaro per la perdita della madre

Bianca Baschiera De Alfaro

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Giorgio Manfredi piange la perdita del fraterno amico

Fulvio Rolando

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Andrea Cocito
Alessandra Casaretti
Massimo Bertoglio
partecipano al dolore della famiglia Rolando.

La famiglia **Galuppo** si unisce al dolore di Agnese e Luigia per la scomparsa della sorella

PROFESSORESSA

Anna Giuliano

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Direzione e **Personale** della **Ditta Becca e Malandrone, Officina Meccanica Subalpina, Nuova Acciaiotecnica** partecipano al dolore della famiglia Manzo per l'improvvisa perdita del caro

DOTTOR

Giovanni Battista Manzo

— **Nichelino**, 25 gennaio 1992.

Attilio e **Manlio Malandrone** si stringono con tutto il loro affetto alla sig.ra Mariella e a Paola per la perdita del collaboratore e caro amico

DOTTOR

Giovanni Battista Manzo

— **Nichelino**, 25 gennaio 1992.

Dirigenti, Impiegati e **Operai** della **Borgo-Nova SpA.** ricordano con stima il loro direttore dello stabilimento di Alpignano

Giovanni Battista Manzo

— **Alpignano**, 24 gennaio 1992.

I sig. **Alfredo Spagarino, Enzo Zapparoghe** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTTOR

Giovanni Battista Manzo

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

I **Condomini**, i **Custodi** e l'**Amministratore dello Stabile di c.so Re Umberto 82** sono vicini ai familiari per la morte di

Francesco Longhetto

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Carla Bessone Caviglione e **Maria Magnani Roya** sono affettuosamente vicine a Liliana.

Ha concluso la sua vita operosa

Melania Odorico ved. Petraz

Con dolore lo annunciano il figlio **Celestino** con **Liliana**, i nipoti **Umberto** con **Annalisa** e la piccola **Violetta, Giorgio, Rossella** con **Fede**, la consuocera **Maria Chelli Carancia**, il caro nipote **Marino** con la sua famiglia. I funerali avranno luogo sabato 25 gennaio 1992 a Villarbasse alle ore 14,30. Non fiori, ma un ricordo ed una preghiera.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata

Giovanna Capella ved. Marchi

di anni 77

Lo annunciano con dolore: **Ferruccio** e **Gigi, Mucci Capella, Giancarlo** e **Mariateresa Tonetti, Anna** e **Dome, Luca** e **Monica, Andrea**, amici e parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 11 in parrocchia.
— **Villastellone**, 25 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Garbarino

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano: la nuora **Ester** con i figli **Mario** e **Claudio**, nipoti e parenti tutti. Funerali Duomo Carignano sabato 25 gennaio ore 10.
— **Carignano**, 25 gennaio 1992.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Rosetta Fantini ved. Pavesio

Ne danno il doloroso annuncio i figli: **Mario** con **Santina, Pierluigi** e **Rosella, Angelo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 parrocchia Duomo.
— **Chieri**, 25 gennaio 1992.

E' mancata

Delfina Montiglio ved. Clemente

membro C.L.N.

La piangono: i figli **Carlo, Ada** e famiglie. Si ringraziano i medici e il personale della clinica San Luca. Funerali sabato 25 gennaio, ore 15, parrocchia di Livorno Ferraris.
— **Pecetto T.se**, 24 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Grazian

Lo annunciano la moglie **Caterina**, il figlio **Walter** con **Matilde, Clara** e **Matteo**, il fratello **Tino** e la sorella **Rosy**. Funerale oggi ore 14 parrocchia SS. Nome di Gesù.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Le famiglie **Frigoli** e **Van Schaikwyk** partecipano al dolore di Rina.

Il **Gruppo Anziani Abn** partecipa al lutto per il decesso del socio

Domenico Grazian

— **Torino**, 24 gennaio 1992.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Viano

anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio **Alessandro** con il nipote **Maurizio**, sorelle, fratello, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 14,45 nella parrocchia San Pietro e Paolo di Castell'Alfero (Asti). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaetano Allegretti

anni 86

Lo annunciano la moglie **Catina**, i figli **Flora** col marito **Luigi, Andrea** con la moglie **Maria Grazia**, i nipoti **Daniela, Mauro, Chiara**, parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 13,45 partendo dall'abitazione via Pirano 17. Tumulazione cimitero Nichelino.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

Cristianamente si è spenta

Adelaide Gozzelino ved. Guzzi Susini

Terziaria Francescana

anni 89

La piangono addolorati il figlio **Mario** con **Cicci** i nipoti **Manuel** con **Fabrizia** e **Valentina, Marcello, Anna**, la sorella **Rosetta**, la cognata **Rosa**, nipoti e cugini tutti. Un commosso ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto di Medicina dell'Ospedale di Rivoli, a Michelina e Titi per l'amorevole assistenza prestata. Funerali in Rivoli, sabato 25 c.m. alle ore 10,30 nella Parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44).
— **Rivoli**, 23 gennaio 1992.

Giovanni, Adelia, Massimo, Andreana, Violetta, Ugo con la piccola **Elisa** partecipano con affetto al dolore della famiglia Guzzi Susini.

Enrico e **Lilia Bolde** e famiglia partecipano al dolore di Mario.

Piero, Beppe, Enrica, Gigi e **Grazia** si stringono con affetto a Mario e Cicci nel loro grande dolore.

I nipoti **Teresita Allasia, Piera Origlia, Germana Fissolo, Rosella Gozzelino** e **Liliana Pilone** con le famiglie ricordano zia **DADE**.

Sono vicini a Mario, Cicci e famiglia gli amici
Mauro, Elena Barbero
Jole, Gianni Coglio
Gina Candellero
Nello, Vera Carosso
Riccardo, Monica Carosso
Enrico, Giuseppina Chiarella
Nerdino, Tetta De Sandis
Gino, Marisa Incarnato
Francesca Malandrino
Felice, Vittoria Pennaglia
Vittoria Rasa.

Famiglia **Bosco** sentitamente partecipa.

Emilio e **Milly Vacca** partecipano affettuosamente al vostro grande dolore.

Ester e **Peppino Natti** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita della cara mamma

Adelaide Gozzelino ved. Guzzi

— **Rivoli**, 25 gennaio 1992.

Partecipano al dolore della famiglia
Valentina Marocco
Teresina Starpone
Rosa Cibrario
Elisa Gibin
Gina Franchino.

Tina e **Mario Grimaldi** partecipano.

Adolfo Rostan e famiglia partecipano commossi al dolore dell'amico Mario nel compianto per la scomparsa della cara **MAMMA**.

La famiglia **Casini** partecipa.

La famiglia **Morena** partecipa commossa al grande lutto.

Daria e **Tita Alasso** partecipano al dolore del dottor Mario Guzzi Susini.

Sandro e **Felicra Fiore** con i figli ricordano affettuosamente la nonna **GUZZI**.

Anna e **Giorgio Joannes** e **Piera, Renzo Aliernino** partecipano commossi al dolore dell'amico Mario e famiglia.

Si associano al dolore le famiglie: **Lapiccirella, Minchilla, Piola**.

Guido e **Grazia, Giuseppe** e **Angela Joannas** con **Germana** e **Michele Rolando** partecipano al dolore di Mario.

E' mancato il

cav. Chiaffredo Sola

ex Direttore FIAT
Maestro del Lavoro

Addolorati lo annunciano il figlio **Pier Giulio** con **Lidia** e **Davide**, le sorelle **Maria, Meda, Rina**, le cognate **Vittorina** e **Gina** con figli e nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 27 ore 14,30 nella chiesa S. Francesco e S. Chiara di Rivalta.
— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Caro nonno **PAPPO** la tua **Paola** con **Giulio** e **Federico**, ti ricorda con tantissimo affetto e ringrazia vivamente Palmina per le cure che ti ha prestato.

Le famiglie **Bacciarini** partecipano al dolore di Paola.

Partecipano al lutto: **Angelo, Anna, Antonio, Vera, Adele, Antonio, Rachele, Carlo, Marisa, Davide, Brunilde, Ester, Giovanni, Carla, Jole, Mosi, Mariarosa, Mario, Carla, Vittorio**.

Condomini Inquilini Amministrazione stabile via Lombroso 25 prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Chiaffredo Sola

— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Italo Guerriero

anni 51

Lo ricordano volendogli tanto bene la moglie **Rita** ed i figli **Monica, Elena, Paolo**. Funerali a Craveggia (No) domenica 26 ore 14,30.
— **Torino**, 22 gennaio 1992.

Anna e **Vittorio Urbani**, la nonna **Santina**, le figlie **Emanuela** e **Monica**, il **Personale** del **Ristorante Urbani** sono vicini alla famiglia per la dolorosa perdita del caro amico **ITALO**.

Profondamente commosso prendo parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'**AMICO**.

La **Leitner Piemonte** annuncia l'improvvisa scomparsa del suo presidente

Italo Guerriero

ed è partecipe del dolore della famiglia.
— **Torino**, 23 gennaio 1992.

Il figlio profondamente addolorato, annuncia, unitamente ai parenti, la morte dell'amata madre

Thessaura Coniglio ved. Morgani

— **Torino**, 22 gennaio 1992.

Partecipano al dolore di Paolo gli amici **Carbone** e **Berini**.

Cristianamente è mancato

Ercole Vinconti

Lo annunciano la moglie **Carla**, le figlie **Marcella** e **Ivana**. Funerali in Agliè domenica 26 ore 11, nella chiesa parrocchiale.
— **Agliè**, 25 gennaio 1992.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Cristina Machetta ved. Merlo (Rina)

anni 85

L'annunciano i figli **Franco** con la moglie **Giuseppina Olivero** e figli **Marco, Marisa, Mauro** con **Michela** e il piccolo **Alessio**; **Aldo** con la moglie **Mariuccia Peruzzo** e figlia **Paola** con **Sergio**, sorella **Carolina** e famiglia, fratelli **Giuseppe, Giovanni, Domenico** con rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Caselle sabato 25 c.m. ore 16 dall'abitazione via Gibellini 14. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 24 gennaio 1992.

Angela; Franco e **Milena; Guido, Raffaela** e **Cristina; Paolo** ed **Elvira; Paolo** e **Teresa; Orazio** e **Paola; Renato** e **Mariaceleste; Vittorio** e **Maria** con le rispettive famiglie, sono vicini a Nuccio ed ai suoi cari tutti e partecipano fraternamente al loro dolore per la scomparsa della sorella

Mariarosa Arizio Venturino

— **Torino**, 25 gennaio 1992.

La famiglia **Coppellotti** piange l'amabilissima **ODA**.

ANNIVERSARI

Il 27 gennaio 1990 tornava a Dio la nobile anima dell'adorata

Elna Rol Resch-Knudsen

Una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di San Carlo domenica 26 corrente ore 18. Si ringrazia coloro che vorranno prendere parte alla sacra funzione.
— **Torino**, 24 gennaio 1992.

1987 — 1992

Paolino Rocca

Ogni attimo è un ricordo e il dolore è un vuoto incolmabile. **Adriana, Graziella, Tonino, Aldo, Paola, Antonella, Patrizia**.

Con immutato affetto fam. **Cannata Sartori**.

1991 — 1992

Aldo Celano

Ti ricordiamo sempre con infinito affetto. La tua famiglia.

1991 — 1992

Aldo Celano

Ricordandoti... **Pierina**.

1990 — 1992

Giuseppina Delpiano in Quaglia

L'amore donato ci tiene vicini. S. Messa domani ore 10 parrocchia S. Barnaba.

1990 — 1992

Luigia Bolla Cometto

I tuoi cari ti ricordano con vivo ed accorato rimpianto.
— **Novara**, 25 gennaio 1992.

1990 — 25 gennaio — 1992

Giovanna Gabutti Vico

Grazie mamma per quello che hai fatto e insegnato. **Corrado** e i tuoi cari. Canale d'Alba parrocchia ore 18.

1990 — 1992

Gabriele Monfrino

Sempre ricordandolo il figlio **Gualtiero Nazareno** ed **Erica**.

Le indagini rivelano vite disperate, molti giovani sono stati abbandonati dalla famiglia

I naziskin dalla violenza alle lacrime

Accusati di tentato omicidio crollano davanti al giudice

ROMA. «Famiglie disastrate, che hanno abdicato alle loro responsabilità. Nessuno chiede conto ai figli. E quelli fanno cattivi incontri...», il vecchio poliziotto scuote la testa. Conosce bene il mondo dei naziskin. Ha acciuffato quelli di Colle Oppio. Li ha interrogati. E' entrato nelle loro case. E ora prova soltanto una grande compassione per i «ragazzini» con la testa rapata che ha fatto accompagnare in carcere. «In questura, soltanto pochi di loro hanno conservato gli atteggiamenti spavaldi. Gli altri erano impauriti e hanno parlato subito».

Mostravano facce pallide, l'altra notte mentre li portavano in carcere, gli undici naziskin che lunedì notte avevano aggredito e accoltellato due extracomunitari in un parco. E dai loro racconti emergono brandelli di storie catalogabili come «orrido metropolitano». Materia delicatissima da trattare, sulle pagine di un giornale: famiglie sfasciate, ragazzi che trascorrono il loro tempo al bar e alla sala giochi, scuole abbandonate. E c'è di peggio, nel caso di una ragazza giovanissima: foto pornografiche per casa, un amante della madre che ha troppe «attenzioni» anche per lei, clima torbido in famiglia.

Ma la banda rionale dei naziskin raccoglieva un po' di tutto. C'era il ragazzo di estrazione borghese - la mattina in un istituto scolastico di recupero, il pomeriggio al lavoro nel negozio del padre - che ora ha gettato la famiglia nello sgomento. E c'erano i due fratelli che hanno respirato fin da piccoli l'odio razziale: i genitori, portieri di uno stabile di piazza Vittorio, quartiere da anni alle prese con gli immigrati, sostengono di «essere assediati dai marocchini».

E mentre accusano i figli, danno credito alla storia fantastica della ragazzina aggredita dagli extracomunitari. «Mio figlio s'è messo in mezzo - dice la madre - per una causa giusta».

Ma la storia che emerge dagli interrogatori, invece, è molto diversa. All'origine della «spedizione punitiva» c'era uno sgarbo del giorno prima. Uno o due naziskin avevano avuto a che dire con un gruppetto di immigrati, nel parco di Colle Oppio, per via di qualche spinello. Hanno litigato e hanno avuto la peggio. Da qui l'idea di un raid con i bastoni.

La sera stessa - domenica 19 - nel bar di via Panisperna che era un po' la «tana» del gruppo, hanno raccontato la storia della ragazzina aggredita. A quel punto c'è voluto ben poco a rastrellare una ventina di «teste rapate» per impartire ai tunisini la lezione esemplare che «meritavano». E a qualcuno non è stato neppure necessario raccontare la favoletta. Gli hanno detto: «Preparati, stanotte andiamo a bastonare i negri che spacciano». E quello non è mancato.

A casa della ragazza una raccolta di foto porno
Un altro picchiatore si è costituito in Questura

Due ragazzi arrestati che hanno fatto parte della spedizione punitiva contro gli extracomunitari

Non c'è una salda radice ideologica, insomma, dietro l'aggressione. E non c'è una vera organizzazione. «Sono bande - racconta il giudice Pietro Saviotti, che cura l'inchiesta ed è uno specialista di reati politici dell'estrema destra - non numerosissime, con uno o due capi per gruppo. Non accettano facilmente una disciplina di movimento. E sono sostanzialmente incontrollabili da un partito. Non hanno sedi. Si ritrovano più che altro in birrerie e sale giochi. Ma c'è da dire che la Digos romana non li ha mai sottovalutati».

Ieri il giudice Saviotti ha formulato le sue richieste al giudice per le indagini preliminari. E per tutti e otto gli indagati maggiorenni - i minorenni «fermati» sono quattro, visto che nel frattempo, ieri mattina, un altro diciassettenne con la testa rapata, già conosciuto come tifoso violento, s'è costituito alla polizia - l'accusa è tentato omicidio».

Ma la banda non finisce qui. Il «capo», quello che ha pianificato l'aggressione e ha sobillato gli altri, manca ancora all'appello. Con lui, sono scomparsi in cinque o sei. Potrebbero essere i più pericolosi, quelli che avevano messo mano al coltello: per questo motivo, Digos e carabinieri li stanno cercando attivamente per Roma negli ambienti dei naziskin.

Altri quattro aggressori, intanto, sono stati individuati: avrebbero ricoperto un ruolo minore, però, partecipando soltanto alla sassaiola e non alla bastonatura contro i due immigrati; e perciò non sono stati arrestati.

Si cerca di capire meglio come funzionava questo gruppo con le teste rapate, i giubbotti e gli scarponi; chi era il capo e chi invece ne veniva influenzato. «Sono una massa di ragazzini - dice un investigatore - trascinati da qualcuno più incallito. Sempre al bar: lì hanno deciso il raid, lì si sono rifugiati subito dopo l'accoltellamento, lì erano il giorno dopo. Di una vera ideologia, neanche a parlarne».

Anche uno degli avvocati difensori, Gennario Arbia, è sconcertato da questo gruppo di giovanissimi violenti. «E' una storia molto brutta - dice - . Non avendo un altro ideale più nobile, finiscono con l'ammazzare il tempo così. Sono frequentatori di un bar, stufi delle partite a flipper, che decidono di fare la loro bravata. E questo contesto mi sembra che renda ancor più allucinante l'episodio».

Ma adesso gli otto ragazzi sono in isolamento nel carcere di Rebibbia. Hanno perso ogni residuo di baldanza, rimuginano sulle loro colpe e si stanno pentendo amaramente di aver partecipato alla spedizione. Gli avvocati, poi, si guardano bene dal chiedere la fine dell'isolamento: in carcere una buona metà dei detenuti sono extracomunitari e non è il caso di metterli insieme nella stessa cella.

Francesco Grignetti

Oggi i cortei

Ma a Parigi e Milano paura di battaglie

MILANO. Esplode la protesta anti-razzisti. Oggi a Parigi e Milano si terranno cortei nelle piazze, ma c'è paura per le reazioni, già annunciate ieri con telefonate, che i naziskin potrebbero avere. Alla manifestazione milanese, che inizierà alle 14,30 e si snoderà in tutto il centro città, hanno aderito 300 associazioni che porteranno in piazza 60 mila persone. A Parigi invece 70 organizzazioni hanno chiamato, per oggi alle 15, migliaia di parigini alla Bastiglia. Ma anche i gruppi antirazzisti sono spaccati dalla recente proposta di istituire dei campi-parcheggio (già definiti lager) per gli immigrati appena giunti nel Paese.

E non mancano, in Italia, reazioni polemiche: «Dobbiamo respingere l'alluvione di allogeni che ci sta per sommergere. Dobbiamo preservare il nostro patrimonio ed il nostro paesaggio culturale» così Franco Freda, «capo storico» del neonazismo italiano, leader del Fronte nazionale. In particolare, sull'aggressione ai nordafricani, Freda la ritiene «una manifestazione di volgare violenza», ma «operata da giovani della nostra razza. Pur se sbagliato, è un episodio operato da miei fratelli di sangue». Questa volta, per Freda, il fronte di «resistenza agli allogeni si è manifestato nella sua forma più plebea. La questione, comunque, afferma Freda, è il problema centrale del nostro tempo. Non c'è nessuna integrazione o di meticciato tra noi e loro. Occorre quindi revocare i permessi di soggiorno». [r. cri.]

Quattro aggrediti

Raid contro i senegalesi in Veneto e Sardegna

VICENZA. Un operaio senegalese di una lavanderia industriale di Noventa Vicentina è stato aggredito da due individui, picchiato e rapinato dello stipendio mentre tornava a casa. E aggressioni ad extracomunitari si sono verificate anche in Sardegna. A Olbia e Cagliari tre senegalesi sono stati picchiati. Nel capoluogo il tempestivo intervento dei carabinieri ha consentito l'arresto dei due autori dell'aggressione: sono Giuseppe Cardia 31 anni cagliaritano e Fabrizio Farci 22 di Assemini, pregiudicati. Hanno assalito e picchiato Silla Abdul Latif di 24 anni, poi soccorso da alcuni passanti. Di matrice decisamente razzista invece l'episodio di Olbia ad opera di un gruppo di Skinheads che hanno «attaccato» due senegalesi, mandandoli all'ospedale con ferite varie.

L'episodio nel Veneto è avvenuto ad Albettone, dove l'immigrato, Iba Gueje, di 32 anni, risiede da qualche tempo. Secondo i carabinieri si sarebbe trattato di una comune rapina e sarebbe da escludere qualsiasi movente di natura razzistica da parte dei due malviventi. L'operaio stava rincasando con un'auto del suo datore di lavoro quando ha visto due uomini accanto ad una Ritmo, che chiedevano aiuto per un guasto. Gueje si è fermato per aiutarli ma, appena sceso, è stato aggredito e colpito con calci e pugni. I banditi gli hanno poi sottratto il portafogli, con lo stipendio di un milione e 700 mila lire, lo hanno legato, imbavagliato e abbandonato per strada. [r. cri.]

E nel campo della Magliana scoppia la rivolta: la polizia ci ha rubato i nostri figli

I nomadi si riprendono i bimbi schiavi

Cinque zingarelli fuggiti dall'istituto che li ospitava

ROMA. «Via giornalisti, via giornalisti. Noi non parlare con voi che scrivete bugie che vi dice la polizia che ci picchia e ci porta via i bambini». Il giorno dopo il blitz, il campo dei Rom della Muratella è pieno di rabbia e di diffidenza. E quando il taxi sale sulla strada fangosa sotto la pioggia fine, dalle roulotte e dalle baracche esce una piccola folla di giovani e di donne furiosi che fanno siepe intorno fra i bambini stupiti. L'immagine delle pantere della polizia che giovedì notte sono piombate al campo e hanno portato via 23 bambini e 16 adulti accusati di istigazione a delinquere è ancora viva.

«Via di qui» ripete minaccioso un ragazzo con i mocassini di vernice e l'orecchino al lobo, che si atteggia da capo, mentre si gingilla con un punteruolo. «Scrivete che rubiamo, che picchiamo i nostri figli per farli andare a rubare, che li teniamo come schiavi. Ma dei nostri bambini, cosa sapete? Le cose che dicono di aver raccontato alla polizia le avete sentite voi con le vostre orecchie?» urla con un italiano dal forte accento slavo, una ragazza dai capelli ramati e i cerchi d'oro alle orecchie. Un'altra, pallidissima, i capelli corti tinti di biondo platino e una sciarpa rossa appuntata a una spalla come fosse parte di un costume antico, è più lucida. «Si fa in fretta a dire che rubiamo, anche questo è un modo di arrangiarsi, qui dentro».

Il campo Rom della Magliana Vecchia è un vallone che si inerpica verso una collina di tufo nella periferia sud est di Roma. A distanza scorre l'autostrada per Fiumicino. Poco lontano, oltre la fermata della Muratella dove sostano i treni locali, si intravedono le due torri dei Caltagirone, trasformate in residence per sfrattati, e la coppia di assurdi palazzi terrazzati a «V» che Fellini usò in *Ginger e Fred* come metafora del potere televisivo. Oggi semivuoti. Un quartiere moderno mai nato.

Il campo poi. E' uno dei 35 della capitale, solo 4 dei quali sono autorizzati. Soltanto 10 dispongono di acqua corrente e quello della Magliana non è tra i privilegiati. Le donne vanno alla fontana con il bidone di plastica in mano e magari il figlio in collo. Di fogne non se ne parla. C'è qualche gabinetto mobile fornito dal comune. Ma i bambini spesso preferiscono accovacciarsi lungo l'unica strada, tra i cumuli di macerie mescolate a stracci e spazzatura, accanto ai mucchi di tavole, assi e altri rottami di legna raccolti per fare da combustibile alle stufe ricavate da vecchi bidoni. Vivono così da quindici anni.

Come in ogni campo, le case sono roulotte e capanne fatte di blocchetti di cemento, legni usati, pezzi di tapparelle e altri materiali riciclati. Dentro, cartone, pezzi di plastica o semplicemente terra battuta, vecchi divani letti sfatti, un fornello dove bolle la minestra, il bidone-stufa, la televisione. Come la casa di M. quarant'anni e sette figli, il maggiore di tredici anni, il più piccolo di uno. «Un figlio un anno sì, un anno no, sempre così» ride, coprendosi coi lunghi capelli chiari tenuti dal cerchietto di velluto. Non sono troppi? Ride ancora. Non capisce. O non vuole rispondere. Indifferente al destino come al disordine e alla miseria.

I pochi uomini adulti al campo guardano la tv. Gli altri sono fuori, molti sono alla riunione convocata in fretta dall'Opera Nomadi davanti al fatto nuovo. L'arresto degli adulti, i bambini portati negli istituti. Accuse che i Rom di tutta la città respingono come un'offesa. Ma che potrebbero preludere, al varo del «numero chiuso» per gli zingari nella capitale. Il consiglio comunale affronterà il problema lunedì.

«Cosa dobbiamo fare, cosa devo fare io che ho tre by- pass e sono arrivato da quindici giorni dalla Croazia?» si lamenta un uomo grosso tra i quaranta e i cinquanta, arrivato fin qui perchè ha i parenti e perchè nei campi profughi come quello di Latina non si ritrova «perchè sono nomade e sto bene solo in libertà». Arriva una macchina della polizia. Cercano la ragazza dai capelli ramati per convocarla a un processo a Firenze. Ma lei fornisce un documento con un'altra foto e un'altra data di nascita. La poliziotta la rifiuta. «La conosco, garantisco io per lei» interviene un'altra. Ma non basta. I ragazzi che lì per lì erano scappati, ora guardano curiosi la scena. «La polizia ci picchia, ci arresta», avevano detto. Scherzavano? Fingevano?.

Arriva una Golf nera con a bordo due ragazzi impomatati con dei bei giubbotti di pelle. Che lavoro fate? «Vendiamo souvenir o laviamo le vetrine ai semafori (i vetri delle auto, ndr)». Tutti lavano vetri e vendono souvenir. Quanto si guadagna? «Trentamila, cinquanta mila, centomila, duecento mila». Chi lo sa?

Arriva il bus scolastico e scarica un gruppo di bambini, più puliti e ben vestiti di quelli rimasti al campo. «Hai visto che i nostri bambini vanno a scuola e non vanno a rubare?» spiega la ragazza bionda. «Guarda questa bambina- insiste - le hanno tagliati i capelli per farla parlare». «Erano lunghi così» indica lei tirandosi i ciuffi incolti e indicando la vita. «Anch'io così lunghi, anch'io», ripetono altre due bimbe più piccole, emulando l'amica. «Ti dico un segreto», confida un ragazzo a bassa voce. «Tre bambini da quegli istituti sono già scappati. Tornerebbero se li trattassimo male?». E' vero, è falso?.

Era vero. La notizia della fuga di cinque zingarelli è stata confermata in serata. Massimo Converso, segretario nazionale dell'Opera Nomadi ha parlato del blitz come di «un' operazione arrangiata, un'inziativa di carattere squisitamente elettorale. Sono sicuro - ha aggiunto - che fra qualche settimana torneranno tutti al campo».

Maria Grazia Bruzzone

Ora Roma pensa al numero chiuso

A Roma gli accampamenti degli zingari sono trentacinque

Nolte: non sono razzisti

«Rappresentano il nuovo nazionalismo»

ROMA. Il secolo che fugge è comunista; quello che incombe sarà l'epoca della socialdemocrazia o delle grandi invasioni. Un'alternativa non da poco: nel primo caso trionferà la pace, nel secondo una guerra inedita e terribile, senza altre ideologie che l'appetito. Bilanci e previsioni dello storico tedesco Ernst Nolte, protagonista a Roma di una conferenza dell'associazione per l'amicizia italo-germanica. Nolte è l'autore di «Nazionalsocialismo e bolscevismo», dove si afferma che i campi di concentramento sovietici hanno anticipato quelli di Hitler: quanto bastava perché allo storico berlinese venisse appiccicata l'etichetta di apologeta del nazismo. Ma ecco il Nolte-pensiero.

RAZZISMO. «Quei ragazzi che in Germania hanno tagliato la lingua al polacco non sono razzisti. Facciamo troppa confusione su questa parola e così finiamo con il sopravvalutare fenomeni irrilevanti. Il vero razzismo è quello in cui la razza nordica si dichiara superiore alle altre e si propone di ridurle in schiavitù. Oggi non vedo questo. Vedo piuttosto il risorgere dei nazionalismi, come reazione inevitabile ma pericolosa al secolo comunista, dominato dall'idea di un universalismo astratto e altrettanto pericoloso. Bisogna ritrovare il giusto equilibrio: il nazionalismo deve arricchire l'universalismo ma senza negarlo, come invece fecero i nazisti».

GERMANIA. «L'unificazione è stata uno schiaffo in faccia per gli intellettuali tedeschi di sinistra, che erano impreparati e non hanno saputo favorire la nascita di una coscienza nazionale. Non diversamente da loro si sono comportati i politici, paralizzati dal timore dilagante che la coscienza nazionale possa risorgere nelle forme del passato».

IL SECOLO ROSSO. «Il comunismo bolscevico è stato la forza più pregnante e singolare del XX Secolo, che dovrebbe prenderne il nome. I fascismi sorsero come imitazione ostile del comunismo, applicando ad ogni tesi marxista una contro-tesi: all'idea dell'internazionalismo, il pensiero razzista. E le democrazie occidentali hanno vinto perché hanno saputo trovare una risposta migliore del totalitarismo sovietico alle carenze di cui il comunismo era una risposta».

IL SECOLO ROSA. «La terza via fra capitalismo e marxismo è in realtà una prima via: l'ennesima rielaborazione del sistema liberale, che se saprà affermarsi anche nel Terzo Mondo darà vita a una sorta di socialdemocrazia mondiale».

IL SECOLO NERO. «Ma se il patriottismo che ancora lega milioni di afro-asiatici ai loro Paesi d'origine verrà surclassato dalla fame, allora nel prossimo secolo assisteremo a una invasione dell'Occidente. Un conflitto nuovo e tremendo, non più ispirato dalle ideologie ma dal desiderio di una vita migliore».

Massimo Gramellini

Tragedia a Roma, la palazzina era in ristrutturazione. Recuperati due cadaveri

Crolla la scuola dei vigili del fuoco

Tre operai sotto le macerie

Due operai morti, uno non ancora dalle macerie (ma si dispera di trovarlo vita), due feriti, dopo il crollo di un'ala dello stabile delle Capannelle che ospita la scuola antincendi dei vigili fuoco. operai, tutti Velletri, erano impegnati nei lavori di consolidamento della palazzina che avrebbe poi dovuto ospitare una compagnia allievi pompieri. Sotto le macerie rimasti i fratelli Donato e Walter Maria, 23 24 e Nazzareno Picca, 57 anni. Si sono salvati Alberto Mariani anni, padre dei due fratelli) Fernando Picca anni, figlio Nazzareno).

La disgrazia, improvvisa, attorno alle 11. racconta dei sopravvissuti, Alberto riani: «L'edificio tremava tutto, poi venuto giù in un colpo e non ha dato tempo ai miei due uscire. Stavo lavorando al pavimento del piano sopra, loro stavano staccando le maioliche nei bagni quello sotto. vicino al corridoio che porta fuori dalla palazzina: ce l'ho fatta a scappare, loro no». Fernando ha raccontato che prima del crollo la struttura ha ondeggiato scricchiolato: poi improvvisamente si è sentito il pavimento sotto i piedi ed precipitato in mezzo alle macerie.

Subito entrati in azione i vigili fuoco della vicina caserma di Genova e gli stessi allievi dei. Il primo a re è stato Fernando Picca. Quindi, verso le 17 sono recuperati due cadaveri irriconoscibili. Fino a tarda notte invece nessuna traccia del terzo operaio sepolto.

Ricorda un vigile del fuoco, Armando Di Gaetano, 52 anni, che pochi prima crollo era nell'edificio il capocantiere Nazzareno Picca: rotto tubo. Picca ha chiesto chiudere la valvola dell'acqua nel tombino all'uscita del pa. e ho visto il palazzo girarsi su se e venire giù».

Altre testimonianze arrivano professori studenti Istituto alberghiero che adia alla scuola vigili del fuoco. «Abbiamo creduto che si di un terremoto - ha detto un insegnante - si è sentito fragore e sembrava anche questo palazzo tremasse. I ragazzi rimasti molto scossi, alcuni hanno visto alcune persone che tentavano mettersi in salvo palazzo crollato uscendo una finestra superstite». Alcuni studenti invece hanno pensato che si del rombo di del vicino aeroporto Ciampino, che, per qualche strano motivo, atterrando le loro teste.

Sulle cause non sono trapelate indiscrezioni da parte del comandante vigili del fuoco, mentre un ingegnere del corpo ha avviato un'indagine statica sull'edificio. La procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta: il reato che potrebbe essere preso in considerazione quello di disastro colposo. L'indagine stata affidata al sostituto procuratore Gianfranco Mantelli. commissione tecnica stata disposta dal prefetto Elveno Pastorelli, responsabile Protezione civile. La palazzina di tre piani, con un fronte di 20 metri e 15, è crollata per tre quarti: rimasti in piedi il muro posteriore parte di un angolo. L'edificio nel 1950 insieme con altri due manufatti identici che si trovano lati. I lavori per la ristrutturazione della palazzina stati subappaltati dalla società «Codocla» alla ditta «Riccardo D'Or Roma.

Paolo Querio

Grande paura fra gli allievi «Sembrava un terremoto»

Le squadre di soccorso lavorano macerie degli operai sepolti. Sul stata stabilire sono rispettate norme sicurezza

---

Il test al carbonio

L'uomo di ghiaccio adesso avrebbe più di 5 mila anni

INNSBRUCK. Risultati alla mano è più clamoroso ritrovamento dopo quello dell'uomo di Neanderthal dimostrano le analisi dell'Università: l'uomo dal ghiaccio, mummia ritrovata nella valle di Otz e ribattezzata «L'uomo Similaun», ha i 4931 ed i 5477 anni. Il che equivale a dire che visse addirittura alla fine dell'età della pietra e non nell'età bronzo come si sinora nuto, ritenendo che avesse «solo» 4700 anni al massimo. I risultati dei test del carbonio radioattivo (C-14) non lasciano più dubbi. [AdnKronos]

Tribunale di Lucca

Per l'Intermercato di è

LUCCA. E' dichiarata fallita, sentenza depositata ieri, dal tribunale di Lucca la holding Intermercato, società capofila del telefinanziere Giorgio Mendella. Il fallimento Intermercato dopo quello altre l'ultima fu la «Vallau srl» faceva capo l'e Retemia. Nel bilancio chiuso al 31 giugno '91 c'era disavanzo di circa 14 miliardi. Il 7 gennaio scorso i di Intermercato avevano deciso di il capitale sociale da 9 a 29 miliardi per ripianare la holding. Ma l'operazione ritenuta idonea. [Asca]

«Nelle città pochi rischi alla salute»

De Lorenzo: sigarette più pericolose dello

Ma il ministro propone interventi per prevenire emergenza

ROMA. «Non può parlare di un allarme sanitario proprio, nel che non abbiamo evidenze dirette che dimostrino l'esistenza effetti sulla salute dei cittadini in relazione al livello inquinamento dell'aria registrato, in generale, in Italia»: così si esprime il ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, in una intervista alla rivista «L'Automobile», il mensile dell'Aci. Tuttavia, De Lorenzo afferma che nelle grandi città, in aree territorialmente limitate, «le misurazioni effettuate indicano il superamento degli standard stabiliti dalla Cee», non tali comunque «da far insorgere il dubbio che vi possibili effetti sulla salute». Il ministro della Sanità, dopo affermato che il superamento degli standard previsti comunque spia tendenza negativa», ha negato che l'inquinamento da gas di scarico delle auto possa aumentare il tasso di mortalità, piuttosto l'aumento di particolari malattie associate, lo più, al sistema respiratorio».

Alla domanda secondo cui i gas scarico, per il Nobel della medicina Renato Dulbecco, sarebbero cancerogeni e che, secondo Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto Tumori Milano, pacchetto sigarette arrecherebbe più danni, ai dell'insorgenza tumori, le emissioni un intero in città come Los Angeles, De Lorenzo ha così risposto: «Dulbecco Veronesi hanno ragione nel rilevare che, per quanto riguarda il cancro al polmone, il fumo è la più importante causa responsabile. E' però anche vero che non possibile dimostrare in modo diretto il ruolo dell'inquinamento atmosferico sulla salute pubblica, inquinamento che peraltro non dipende degli autoveicoli, anche da altre fonti come il riscaldamento, i industriali ecc.».

Il ministro della Sanità, auspicando una collaborazione in materia con ministero dell'Ambiente, ha concluso stenendo che però «assolutamente necessario trovare gli per rispetto ambientale, poiché bisogna «operare si producano i danni e non aspettare di avere la degli effetti negativi sulla salute per intervenire».

Intanto si concluso a Courmayeur il convegno internazionale dell'Iri sull'«Autoveicolo di domani per il rispetto dell'ambiente». Nei due giorni lavori esperti europei, americani e giapponesi dei maggiori organi di ricerca e delle grandi Case automobilistiche e petrolifere li, si sono confrontati sull'inquinamento atmosferico.

Negli ultimi 10 anni le emissioni inquinanti da gas scarico si ridotte di dieci volte e studi in prevedono un ulteriore abbattimento di tre, quattro volte, prossimi anni. Comunque, rappresentante dell'Enea «l'adozione marmitta catalitica può la possibilità di raggiungere gli standard d'inquinamento previsti Paesi europei», che deve però accompagnata dalla di nuove benzine e da migliori infrastrutture urbanistiche, premessa - come ha detto il professore urbanistica Francesco Karrer dell'Università La Sapienza di Roma - «per sfruttare al mo innovazioni tecnologiche applicate agli autoveicoli».

Renzo Villare

Nella fotografia un ragazzo muore abbracciato dal padre che piange, Londra si ribella

Benetton, il vizio dello choc

Aids nella pubblicità, è scandalo

Luciano Benetton, e la foto-scandalo di una sua campagna pubblicitaria: il prete che bacia la suora

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ventata di scandalo e clima di rivolta contro Benetton in Inghilterra, per la sua nuova campagna pubblicitaria basata sulla scioccante fotografia di [illegible] ammalato di Aids, moribondo e circondato dalla famiglia disperata. Un'immagine ripresa un paio d'anni fa in America, ma che per i pubblicitari e [illegible] i responsabili [illegible] periodici inglesi non è adatta a essere sfruttata per reclamizzare pullover e maglie.

«Uniti nell'ira» ha titolato in prima pagina [illegible] «Today» parafrasando [illegible] slogan pubblicitario della ditta di Treviso. E infatti è un [illegible] di disapprovazione, di condanna quella che ha accolto l'utilizzazione commerciale di questa foto. La «Advertising Standard Authority», l'ente pubblico che sorveglia le campagne di pubblicità, è [illegible] subissa[illegible] dalle proteste e dalle richieste di consigli degli editori che avevano ricevuto le immagini dalla Benetton. Non è stato [illegible]sposto un bando, [illegible] gli editori hanno già deciso di censurare la réclame. E l'Autorità pubblicitaria londinese ha avvisato dei rischi che correrebbe [illegible] società specializzata se tappezzerà con i manifesti l'Inghilterra. Perché per la «Advertising Standard Authority» Benetton è già sotto sorveglianza dopo che [illegible] mesi [illegible] aveva dovuto ritirare il contro[illegible] manifesto con il neonato ancora sporco di sangue legato al cordone ombelicale.

La fotografia messa oggi sotto processo ritrae gli ultimi istanti di vita di David Kirby, ammalato di Aids e animatore di una campagna [illegible] sostegno per i [illegible] sventurati compagni. Intorno al suo letto di morte appare il padre, mentre lo abbraccia, e la madre che stringe una bambina piangente. La foto era stata scattata da Therese Frare, con il permesso della famiglia Kirby, in un ospedale di Columbus nell'Ohio e pubblicata su «Life». David Kirby aveva combattuto vanamente contro l'Aids per tre [illegible] e durante la lunga agonia aveva fondato un ente di sostegno per gli ammalati e di educazione per l'opinione pubblica.

Contro l'utilizzazione pubblicitaria di questa foto, il fronte è compatto. L'editrice di «Elle», Maggie Alderson, [illegible] insorta: «Nel suo contesto [illegible] un'immagine incredibilmente toccante. Ma è insultante usarla per reclamizzare prodotti di moda». E [illegible] stesse reazioni arrivano dai responsabili di altri periodici specializzati.

Ancora più duri i commenti fra i promotori delle associazioni di aiuto ai malati di Aids. Dopo aver asserito che [illegible] avrebbe rifiutato una donazione per il [illegible] ente di soccorso, Nick Partridge della «Terence Higgins Trust» ha detto: «Ritengo offensivo utilizzare le immagini di dolore, di malattia, addirittura di morte per ricavare un profitto sulla pelle di chi muore di Aids».

Un'ultima bordata è stata spa[illegible] dai politici trovando alleati conservatori [illegible] laboristi. Ha dichiarato il deputato conservatore Harry Greenway: «E' un odioso abuso della sofferenza [illegible]». Lo [illegible] spalleggiato il laborista Robert Cryer: «L'uso sconsiderato di fotografie di gente sofferente è offensivo».

Paolo Patruno

Ma Toscani non si arrende

«Bocciano documenti di vita a favore delle immagini false»

[illegible] «Ci risiamo», dice [illegible] foga, fingendo un'altra arrabbiatura, rivendicando passato, presente e futuro di «comunicatore», non di pubblicitario. Oliviero Toscani dice [illegible] «scandalizzato» per lo scandalizzarsi [illegible] stampa scandalistica britannica: [illegible] guarda un po', questi inglesi, sembra sempre che debbano insegnare [illegible] tutti e poi si dimostrano [illegible] poco tolleranti: non hanno visto tutta la campagna, non possono condannare. E' come [illegible] ascoltato una sola parola e si ritenessero in grado [illegible] giudicare [illegible] intero discorso. Non si può».

Non si capisce bene se sia davvero arrabbiato [illegible] anche questa volta ci giochi un po'. Comunque sia l'uomo dello scandalo è di nuovo lui, Oliviero Toscani, il grande fotografo che Luciano Benetton ha trasformato in guru della [illegible] immagine nel mondo, l'uomo che ha dato colori e volti alla *United colours*, unito bambini di colore sui manifesti, [illegible] critici e pubblicitari sui giornali.

A pochi [illegible] dal caso della neonata fotografata ancora [illegible] il [illegible] cordone ombelicale, un'altra immagine fa discutere, un uomo morente per aids circondato dal dolore della sua [illegible]miglia. E' una delle sei fotografie della campagna pubblicitaria primavera-estate. E [illegible] altre cinque? Top secret, strilla Toscani, fino [illegible] 12 febbraio quando tutta la campagna sarà presentata prima a New York, poi in tutto il mondo. In realtà sappiamo che tra le altre foto c'è un'immagine di guerra, altret[illegible] cruda: un uomo [illegible] torso nudo, un kalashnikov in una [illegible] femore nell'altra.

Allora, Toscani, ci risiamo, un altro caso, un altro scandalo? «Quella fotografia è uscita in modo illegale: i direttori dei giornali inglesi che l'hanno ricevuta [illegible] volevano pubblicarla avevano solo da non farlo, non c'era [illegible] provocare [illegible] scandalo, né dovevano diffonderla».

Toscani, che sia uscita in mo[illegible] illegale o no, lo scandalo [illegible] sul contenuto della fotografia, così [illegible] avvenuto per la neonata. Insomma [illegible] vostre campagne sembrano costruite ad arte per diventare caso, moltiplicandone gli effetti pubblicitari. E' così? «No, guardi, noi non vogliamo affatto fare scandalo. Io poi non sono qui per vendere magliette o per ricade[illegible] nella forza di gravità della pubblicità tradizionale. [illegible] qui per comunicare e io faccio con la realtà: davvero non capisco come possa fare scandalo».

Non capisco? Una neonata insanguinata e un uomo che sta morendo sono immagini choccanti. [illegible] no? «Io direi soltanto che sono immagini vere: lo [illegible] anche il cimitero di guerra. Per me il vero scandalo, invece, [illegible] l'uso delle immagini finte: i mulini bianchi, Paul Newman vestito da Babbo Natale, le lacrimucce che scendono sulle guance [illegible] bambini, le [illegible]pertine [illegible] *Panorama* [illegible] donne nude. Quello [illegible] falso, quello è scandaloso, [illegible] la realtà. Io [illegible] credo che le ideologie siano morte».

Allora ci spiega qual è il tema, l'«ideologia», della vostra campagna? «Posso solo dire che il filo è quello solito, per l'appunto la realtà. Sono fotografie che ho scelto da reportages realizzati da altri fotografi, non da me. Tutte immagini [illegible] Che [illegible] nuovo, scandalosamente, [illegible]ranno ancora [illegible] volta scandalo.

Cesare Martinetti

Lotta al virus

Un vaccino provato su scimmie

WASHINGTON. Per la prima volta ha funzionato sulle scimmie [illegible] vaccino contro un virus imparentato [illegible] quello dell'Aids umano: lo ha annunciato un gruppo di scienziati americani, che hanno utilizzato per il vaccino frammenti del rivestimento del virus (un metodo analogo [illegible] quello che [illegible] già fruttato risultati preliminari promettenti sull'uomo).

Per qu[illegible] ricerca, diretta dal professor Shiu-Lok Hu dell'istituto [illegible] ricerche farmaceutiche della Bristol-Myers Squibb [illegible] Seattle, sono stati vaccinati quattro macachi contro il virus da immunodeficienza della scimmia, imparentato con l'Hiv, ossia il virus dell'Aids [illegible]

[illegible] professor Dani Bolognesi, dal Centro [illegible] ricerche sull'Aids della Duke University, che ha partecipato al lavoro sulla sperimentazione di questo vaccino, ha spiegato ieri che [illegible] «prove chiaramente valide» che questo metodo potrà portare a successi anche contro il virus Hiv nell'uomo. Negli esperimenti attualmente in corso su volontari umani, dice Bolognesi, «ci sono segnali incoraggianti che questo metodo induce risposte positive».

[illegible] rapporto dettagliato su questa ricerca sarà pubblicato sul prossimo numero di Science, il settimanale [illegible] American Association for the Advancement of Science. [Agi]

In quattro aggrediti dai ribelli Tuareg nel deserto del Niger

Assalto ai turisti italiani

Feriti gravemente con un francese e un tedesco, uccisa la guida che li difendeva
L'agguato a colpi di fucile e mitraglietta per derubarli del loro carico

NIAMEY. Un'altra vacanza finisce in tragedia. Quattro turisti italiani sono ricoverati, pare in gravi condizioni, in un ospedale del Nord del Niger dopo essere stati aggrediti e rapinati da un gruppo di banditi Tuareg sulla strada che collega Arlit ad Agadez, nella regione settentrionale del Pae[illegible]. Con loro sono rimasti feriti, raggiunti [illegible] proiettili sparati dai banditi, anche un tedesco ed un francese, mentre un nigeriano, probabilmente una guida, sarebbe rimasto ucciso dopo un tentativo di reazione.

L'assalto dei banditi sarebbe avvenuto, il condizionale [illegible] d'obbligo visto che le notizie che arrivano al nostro ministero degli Esteri [illegible] Roma [illegible] all'ambasciata della Costa d'Avorio sono frammentarie, mercoledì nel tardo pomeriggio. I quattro italiani, di cui per ora non si conosce il nome, facevano [illegible] parte di una comitiva in vacanza da qualche giorno. Con loro anche tedeschi e francesi. Con alcune guide, e a bordo di piccoli pullman e fuoristrada, stavano percorrendo la strada sterrata con i loro bagagli a bordo.

L'aggressione sarebbe stata violenta e improvvisa. Una decina di Tuareg, ribelli che [illegible] oltre un anno sono in lotta per rivendicare l'indipendenza della loro patria, avrebbero assaltato la carovana, aprendo immediatamente il fuoco [illegible] dei fucili [illegible] delle mitragliette. All'assalto avrebbe reagito una guida nigeriana, che però è caduta sotto il fuoco dei banditi.

I Tuareg avrebbero poi depredato la comitiva, portando con loro tutti i bagagli e abbandonando sul posto i feriti, sanguinanti. Gli italiani, il tedesco e il francese sono stati soccorsi parecchio tempo dopo.

E sulle loro condizioni il mistero è fitto: il ministro dell'Interno nigeriano, Mohamed Moussa, parlando il giorno dopo l'agguato alla televisione nazionale, si è limitato a spiegare: «I turisti stranieri sono stati attaccati mentre si trovavano a bordo dei loro veicoli a milleduecento chilometri dalla capitale Niamey. I ribelli hanno sparato con mitragliatori e fucili, impossessandosi del [illegible]rico d[illegible] turisti, che sono ricoverati in gravi condizioni all'ospedale». Successivamente un comunicato del ministero degli Esteri ha aggiunto che «le condizioni degli italiani sono molto serie, tutti sono ricoverati nell'ospedale di Arlit, ma [illegible] sarebbero attualmente in pericolo di vita», e che erano «già stati attivati tutti gli opportuni collegamenti [illegible] l'ambasciata italiana».

In Italia, però, le notizie arrivano ancora molto imprecise. L'ambasciata italiana di Abidjan, nella Costa d'Avorio, ha effettivamente ricevuto [illegible] segnalazione dell'assalto dal ministero degli Esteri ed ha immediatamente attivato la sua unità tecnica dislocata a Ouagadougou, nel Burkina Fa[illegible]. Da qui alcuni tecnici si [illegible]rebbero preparando ad entrare nel Niger con una missione per raggiungere ed aiutare i feriti, e raccogliere informazioni sul drammatico episodio. [r. cri.]

L'ombra del racket

Cinque aziende incendiate nel Trevigiano

TREVISO. Un biglietto [illegible] visita dal significato inequivocabile. Il racket delle estorsioni sarebbe arrivato anche nel Montebellunese. Un raid incendiario ha distrutto quattro aziende, danneggiandone una quinta. Il timore diffuso tra gli imprenditori è che sia sbarcata nella zona una vera e propria organizzazione delle estorsioni: il raid dell'altra [illegible] sarebbe quindi una sorta di avvertimento collettivo a piccoli e grandi industriali. Quattro incendi sono stati accesi tra Altivole e Cairano intorno alla [illegible]zanotte, il quinto - quello che ha distrutto lo stabilimento della Lo.Re. di Maser - è scoppiato po[illegible] prima dell'alba e solo la segnalazione di una guardia notturna ha impedito che le fiamme lo devastassero. Una delle ipotesi degli investigatori è che gli incendiari possano aver dato fuoco [illegible] quattro aziende per colpirne in realtà solo una. La quinta, ossia la Lo.Re. [m. g. r.]

Strage dei carabinieri

Bologna, Medda smascherato da 2 testimoni

BOLOGNA. Due [illegible] hanno riconosciuto Marco Medda, l'ex latitante luogotenente di Cutolo, come l'uomo che videro [illegible] due diversi punti di Bologna, [illegible] 4 gennaio 1991, il giorno dell'eccidio [illegible] tre carabinieri al Pilastro. [illegible] riconoscimento è avvenuto nel secondo degli incidenti probatori richiesti dal pm Candi, che conduce l'inchiesta sull'assassinio dei [illegible] militari e disposti dal gip Pilati. Il testimone che vide Medda la mattina [illegible] casello di Bologna sarebbe stato meno sicuro del riconoscimento. In particolare [illegible]vrebbe indicato un'altezza diversa, con uno scarto di 20 centimetri. Più certo sarebbe stato l'altro teste, che vide nel pomeriggio il latitante vicino ad [illegible] salone auto [illegible] un quartiere dall'altra parte della città rispetto [illegible] Pilastro. Sui riconoscimenti, però, grava un'incognita: [illegible] recente la foto [illegible] Medda è apparsa sui giornali. [Ansa]

Così evita la cella

[illegible] a Ginevra per costituirsi in Italia

[illegible] E' [illegible] carcere svizzero p[illegible] costituirsi [illegible] Italia: un espediente che ha consentito a Giuseppe Pasinetti, di 30 anni, di Berzo San Fermo, di tornare libero, approfittando della mancanza di un accordo internazionale di estradizione, anche se un tribunale elvetico gli [illegible] inflitto 13 anni di prigione per tentato omicidio e tre rapine. Alla fine dell'ottobre scorso Pasinetti, detenuto da un paio d'anni nel carcere di Bochuz vicino a Losanna, è fuggito saltando da un treno diretto [illegible] Ginevra, dove veniva trasferito. L'uomo dopo qualche settimana si è presentato in una caserma dei carabinieri [illegible] Bergamo per costituirsi. Sapeva che in Italia non [illegible] prevista l'estradizione in Svizzera e che le sentenze elvetiche non hanno valore in Italia. Per i reati commessi in Svizzera, Pasinetti dovrà quindi essere di nuovo processato in Italia. Comparirà al gip il 10 aprile. [Ansa]

In settanta a Gela, la mafia li ricompensava con trecentomila lire al mese

A libro paga i bambini del racket

Taglieggiavano negozianti e industriali
I più giovani hanno appena 14 anni

GELA
NOSTRO SERVIZIO

Una settantina di ragazzini, anche di 14-15 anni, sono stati ingaggiati dalla mafia a Gela per riscuotere le [illegible] delle tangenti estorte dai boss a commercianti, imprenditori, possidenti, professionisti. Il salario stabilito dal racket era di 300 mila [illegible] [illegible] mese, 10 mila lire il giorno, una discreta [illegible] per i poco più che «picciriddi», bambini. E a manovrarli, a tenerli in riga, fra gli altri c'era una donna: Concetta Fausciana, 30 anni, subentrata al marito, Aurelio Cavallo, [illegible] 36, quando questi fu [illegible]o in soggio[illegible] obbligato a Carbonia, vicino Cagliari. Ri[illegible]a a Gela, la «signora del [illegible]cket» avrebbe continuato a svolgere il compito che secondo l'accusa era stato assegnato al consorte: reclutare i ragazzini-esattori, parecchi dei quali adesso identificati, e badare a che [illegible] [illegible] fare una piega. Su tutto questo le due cosche, infine scese a patti, dopo tre anni e mezzo di una sanguinosa faida, scatenata il 23 dicembre [illegible] 1987 costata oltre 100 omicidi, più di 150 ferimenti e centinaia di attentati. I due clan (quello Madonia e quello Iocolano-Ianni) dopo essersi accordati, a quanto pare avrebbero diviso Gela in zone e se le sarebbero assegnate, attribuendosi anche le singole vitti[illegible] [illegible] ricatti o, a volte, dividendo gli [illegible]

Una donna guidava l'organizzazione Ha preso il posto del marito boss

Dopo la faida pace tra le cosche per dividersi tutti gli «incassi»

In tre anni la sanguinosa faida di Gela ha ucciso cento volte

C'è voluto un anno di indagini per consentire ai carabinieri di mettere insieme il quadro di quanto era successo e [illegible]nuava ad accadere, scoprendo nomi e ruoli, alleanze e complicità. Dopo altri quattro arresti dieci giorni fa, nove ordini di custodia cautelare [illegible] stati firmati a Gela [illegible] presidente del locale Tribunale che per carenza di magistrati svolge contemporaneamente le funzioni di giudice per le i[illegible] preliminari, Salvatore Cantaro. Tre incriminati sono [illegible]i ammanettati la notte scorsa, cinque [illegible] già in prigione per altri motivi, il nono viene ricercato.

I tre arrestati nelle scorse ore dai carabinieri di Gela che dipendono dal gruppo di Calta[illegible] [illegible] Concetta Fausciana, Francesco La Cognata di 22 anni ed Emanuele Argenti [illegible] 26, il cui nome è ripetutamente [illegible] nelle inchieste antimafia a Gela. I detenuti sono Aurelio Cavallo ed il fratello Antonino di 33 anni, Orazio Rallietto di 21 in prigione a Bologna per rapina, Francesco Collodoro [illegible] 19, Antonio Emanuele Anto[illegible] di [illegible]. Quest'ultimo recentemente è stato rinviato a giudizio per la strage del 27 novembre del 1990 con [illegible] morti e sette feriti fra i quali alcuni giovanissimi implicati nel [illegible]cket. Quella strage segnò in qualche modo la fine della faida che l'antivigilia [illegible] Natale del 1987 fu aperta con l'assassinio nel [illegible] ortofrutticolo [illegible] Orazio Coccomini e Salvatore Lauretta, [illegible] 33 e [illegible] anni.

Da quel momento le cosche di Giuseppe Madonia, boss catanese trapiantato a Gela e latitante da molti anni, e di Salvatore Iocolano, originario del Palermitano ed alleato della po[illegible] famiglia di pastori Ianni furono contrapposte in uno dei più violenti scontri senza quartiere con killers spietati mai registrati nella lunga esistenza della mafia. Fra i delitti più raccapriccianti, il 21 dicembre [illegible] l'esecuzione [illegible] pistolettate e colpi di fucile [illegible] Salvatore Polara di 42 anni e la moglie Giuseppa Maganuco di 41 con i loro figli Giuseppe e Marcello di 16 e 17 anni (Pietro di [illegible] rimase ferito), sorpresi mentre cenavano in casa.

Un pentito ha consentito di risalire ai componenti dell'organizzazione mafiosa. Le sue rivelazioni [illegible] [illegible] travasate [illegible] pare in lunghi verbali. L'identità è tenuta segreta come quella del teste-chiave sedi[illegible] [illegible] strage del 27 novembre 1990 che vive ormai lontano [illegible] Gela protetto dall'alto commissariato per la lotta alla mafia.

Le due cosche [illegible] stabilito che i rioni Macchitella vici[illegible] [illegible] [illegible] archeologica ed all'omonima spiaggia e Scavone nella periferia orientale non distante dallo stabilimento petrolchimico dell'Enichem fos[illegible] di competenza del clan Madonia. Il villaggio Aldisio e località Carrubbazza, nella [illegible] di sviluppo urbano Nord occidentale, fosse invece domina[illegible] dal [illegible] Ianni-Iocolano. Armiere sarebbe stato Francesco Collodoro, spesso impegnato anche nelle trattative con le vittime [illegible] racket e che si [illegible]rebbe occupato delle armi e dell'esplosivo per gli attentati.

Antonio Ravidà

In trappola mentre va dal chirurgo

Le orecchie a sventola tradiscono il capoclan

Napoli, voleva farsele rimpicciolire
Beffato dopo due anni di latitanza

NAPOLI. I pericoli di bisturi e protesi stanno mettendo in crisi la chirurgia plastica, ma c'è chi per un pai[illegible] [illegible] orecchie [illegible] è finito addirittura in galera. Vincenzo Zagaria, [illegible] anni, era latitante da due anni: i carabinieri lo hanno pizzicato nella clinica privata dove si [illegible] fatto sistemare i padiglioni auricolari a sventola. Un segno [illegible] riconoscimento troppo vi[illegible] per uno soprannominato «Enzuccio 'O Fuggiasco».

La cattura è avvenuta ieri nella casa di [illegible] Villa Rosa, a Trecase, un paesino alle pendici del Vesuvio. Qui, per due giorni consecutivi, il pregiudicato appartenente alla famiglia di [illegible] [illegible] Casertano, è rimasto ricoverato, ov[illegible] [illegible] falso [illegible] Ma l'andirivieni di guardaspalle e sentinelle alla guida [illegible] macchine di lusso, l'agitazione dei «guaglioni» attaccati al telefono cellulare per comunicare gli esiti dell'operazione, hanno insospettito gli investigatori.

[illegible] un blitz hanno ammanettato il paziente mentre varcava la soglia della clinica con una vistosa fasciatura [illegible] alla testa.

Forse non è stata soltanto la paura di essere identificato per quelle orecchie da elefante, forse il boss è stato tradito anche dalla vanità. Imitando mafiosi capaci di scomparire nel nulla [illegible] una faccia [illegible] è partito da [illegible] particolare che lo [illegible] fin [illegible] bambino: le orecchie.

Dall'88 si era dato alla macchia, dopo essere fuggito dagli [illegible] domiciliari per un'accusa di [illegible] camorristica. Per lui, cugino del capoclan di Casapesenna - il Comune sciolto a settembre [illegible] un decreto del ministro dell'Interno proprio per collusioni tra amministratori ed esponenti del clan Zagaria - non è [illegible] difficile nascondersi. Ma a tradirlo è stata [illegible] decisione [illegible] rifarsi i connotati, cominciando dalle appendici che rappresentavano il suo segno [illegible] riconoscimento.

Sotto [illegible] nome di Giuseppe Villanella, un custode incensurato finito in [illegible] per favoreggiamento, è andato nella clinica di Trecase; la stessa dove la moglie di chi gli ha fornito la falsa identità era ricoverata per rimpicciolire i glutei con un intervento di liposuzione.

Per tutti e due l'operazione è perfettamente riuscita, [illegible] ad attenderlo fuori, «Enzuccio 'O Fuggiasco» ha [illegible] i carabinieri con le manette pronte. Gli investigatori hanno dato [illegible] sguardo alle cartelle cliniche e alle foto segnaletiche e in barba alle orecchie rifatte, lo hanno riconosciuto. La convalescenza la passerà in [illegible] cella del carcere. [m. c.]

IN BREVE

Università di Bologna «Evitate la vivisezione»

BOLOGNA. Sperimentazioni biomediche sugli animali? Meglio evitarle e se proprio non si può, attenersi scrupolosamente [illegible] [illegible] codice di comportamento ispirato ai principi [illegible] rispetto dell'animale e alla sue integrità. A dettare le regole ai ricercatori scientifici è il Senato accademico [illegible] Bologna. [m. o.]

[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible]

PARIGI. Anche la Francia vieta l'innesto di alcune protesi al silicone ai seni, ma [illegible] [illegible]ne decisa con decreto del mini[illegible] della Sanità è solo per 60 giorni, mentre un gruppo di esperti analizza i possibili rischi del silicone. [Agi]

Hockey, sospeso Boni per la morte di Schrott

AOSTA. Jimmy Boni, 28 anni, l'hockeista inquisito per omicidio colposo, dopo la morte di Mirun Schrott, è stato sospeso dalla Federghiaccio, «a titolo cautelativo in attesa di ulteriori accertamenti». [Ansa]

[illegible] «rapita» [illegible] ospedale [illegible]

GROSSETO. Una [illegible] di [illegible] mese è stata rapita all'ospedale di Orbetello da alcuni nomadi. La bambina era [illegible] ricoverata dalla madre, [illegible] jugoslava [illegible] 22 anni, che poi [illegible] è però più tornata a trovarla. Ieri due uomini e una donna, dopo aver chiesto inutilmente di portare via la piccola, sono riusciti a prenderla e sono spariti. [Ansa]

I valdostani vogliono sparare alla marmotta

[illegible] «Siamo noi a poter decidere quale specie [illegible] animale cacciare, e non lo Stato. La protezione [illegible] marmotta va contro l'autonomia della Valle d'Ao[illegible]» Aimé Maquignaz, [illegible]gliere regionale di minoranza degli autonomisti indipendenti, si è erto a paladino dei cacciato[illegible] [illegible] montagna, quelli che per tradizione e consuetudine da sempre sparano alla marmotta. E ha avuto un buon seguito [illegible] Consiglio: altri sette, in rappre[illegible] di tutti i partiti (verdi esclusi), hanno firmato la [illegible] risoluzione e in 24 (su 28) l'han[illegible]no votata. [s. m.]

Contrabbando pellicce [illegible] giudizio

COMO. Sedici persone, tra cui 14 pellicciai, saranno processati il 3 novembre per un gigantesco contrabbando di pellicce [illegible] la Svizzera e l'Italia, per [illegible] valore di 100 miliardi. [Ansa]

L'Istat, in un anno denunce raddoppiate

Il record del crimine alla prostituzione

[illegible] Criminalità in aumento in Italia. Nel periodo gennaio-settembre 1991 [illegible] stati denunciati due milioni 15 mila e 79 delitti, [illegible] un aumento del 7,6 per cento rispetto allo [illegible] periodo del [illegible]. I dati, resi noti dall'Istat su rilevazioni compiute in collaborazione con il ministero dell'Interno, comprendono ogni genere di delitto: dagli omicidi alle violenze carnali, dalle rapine alle estorsioni, dai furti ai sequestri [illegible] persone, [illegible] contrabbando al traffico di droga ed alla prostituzione.

L'aumento più consistente (più 69,8 per cento) riguarda proprio lo sfruttamento della prostituzione: ne sono stati denunciati in nove mesi 1353 casi, contro i 797 del corrispondente periodo [illegible] '90. Notevole anche l'aumento [illegible] contrabbando (25.200 denunce contro le 15.831 del gennaio/settembre '90, con [illegible] incremento del 59,2%); del traffico di droga (30.404 denunce, pari al 33,65 in più); delle rapine [illegible] banca e negli uffici postali, del furto di automezzi pesanti adibiti al trasporto merci, dei sequestri [illegible] persone a vario titolo e degli attentati dinamitardi o incendiari.

Tra i dati più preoccupanti ci [illegible] poi, gli omicidi volontari. Tra gennaio e settembre 1991 ne sono stati commessi 1495, con un aumento del 14,7 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, durante il quale furono uccise 1303 persone.

Gli omicidi di mafia, camorra e 'ndrangheta, in questo contesto, sono stati 573, con un incremento [illegible] 45,4 per cento rispetto ai 394 [illegible] tra gennaio e settembre '90. Le persone denunciate, infine, sono state 469 mila 935, pari cioè a circa un quarto dei delitti commessi, e comunque con un incremento di circa il quindici per cento rispetto all'anno precedente.

I delitti i cui autori restano ignoti (tre quarti [illegible] totale) riguardano - rileva infine lo studio dell'Istat - soprattutto i furti. [Agi]

Dieci uomini assaltano furgone portavalori, il colpo fallisce e [illegible] l'inseguimento

Caccia ai banditi sull'autostrada

Notte di paura fra Milano e Alessandria, due feriti

MILANO. Una rapina tentata e fallita, [illegible] paio di sparatorie con pistole, fucili a canne mozze e fucili a pompa, una guardia giurata e un bandito feriti, una caccia all'uom[illegible] e giù per le autostrade di Lombardia e Piemonte, [illegible] per gli automobilisti della tarda [illegible]

E' finito nella rabbia [illegible] braccati e nella tensione delle forze dell'ordine quello che poteva [illegible]sere un colpo facile. Otto o [illegible] uomini, con un furgone e quattro auto, hanno dato l'assalto, alle 21,10 di ieri, sulla tangenziale di Milano, a un [illegible] che trasportava valori a Bologna. C'è [illegible] una prima sparatoria. L'agente privato [illegible]useppe Bonasera, [illegible] anni, autista del blindato, è stato soccorso e tra[illegible] al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Carlo: lievi ferite da arma [illegible] fuoco, guarirà presto. Un bandito colpito dai proiettili è [illegible] portato via dai complici. A tarda sera non si [illegible] notizie dei rapinatori in fuga protetti dal buio. Restava soltanto il resoconto di ore di fuoco e paura.

Comincia tutto intorno alle 21, quando un furgone per i trasporti della Brinks Securmark, con tre agenti a bordo, preceduto da un'Alfa blindata, imbocca [illegible] tangenziale Ovest in [illegible] Bagarotti, nel quartiere degli Olmi. [illegible] ritirato [illegible] incassi [illegible] una catena di supermercati, devono raggiungere la zona [illegible] Melegnano e imboccare l'autostrada per Bologna, come da routine.

[illegible] s'infilano nella corsia, le guardie giurate sono bloccate da un furgoncino in retromarcia. Da questo scendono due uomini, mascherati, con [illegible] pistola e un fucile a pompa. Gridano al poliziotto privato che è sull'Alfa di scendere. E sparano subito.

Lui apre la porta e risponde al fuoco, richiude e si ripara fra i sedili. Loro sparano ancora. Arriva una Lancia Thema, seguita da una Toyota, poi un'Alfa [illegible] e [illegible] Bmw. Comincia l'inferno: colpi di pistola, fucilate. Poi, come se niente fosse, quasi si trat[illegible] [illegible] eliminare un ostacolo già previsto, due banditi prendono a picconate i cristalli blindati del furgone della Securmark.

Dalla feritoia del blindato l'autista risponde [illegible] la sua pistola. Ma anche dalla strada stanno sparando e dal foro [illegible] picconate gli arriva un proiettile alla gamba.

I rapinatori non s'arrendono, afferrano una tanica e [illegible] benzina sul [illegible] e sulle portiere: o la morte del topo o la resa. Ma accade l'assurdo: nessuno fra gli assalitori ha un accendino, o forse qualcuno tarda a cercare i fiammiferi mentre passano a[illegible] ed è sempre più forte il pericolo che scatti l'allarme. Il proposito di incendiare il mezzo per costringere gli agenti privati a scendere fallisce.

Nello scambio di colpi uno dei banditi è ferito (non si sa ancora con quale gravità). L'impresa, comunque, è fallita. Comincia la ritirata e comincia la notte di paura [illegible] autostrada.

I primi concitati messaggi fra polizia stradale, questura e [illegible]rabinieri annunciano lo sfondamento da parte delle Bmw e della 164 della barriera di Segrate. Si parla di fuga ve[illegible] Torino o Genova. Scattano al più presto i blocchi dei caselli, che coinvolgeranno molti automobilisti in transito. Arriva una segnalazione: «Intercettate auto sospette in direzione Genova».

[illegible] Tortona, [illegible] [illegible] 23, un'altra sparatoria. Una 164 scura trova il casello chiuso e presidiato [illegible] volanti e dalle gazzelle, inverte la marcia e imbocca la carreggiata [illegible] Milano. Si parla dell'altra [illegible] in fuga verso Alessandria, scattano nuovi posti di blocco. Quasi tutti i caselli sono presidiati.

La paura maggiore che rimane, attorno a mezzanotte, è quella dell'assalto a un automobilista di passaggio, col rischio di [illegible] revolverate e ferimenti, per cambiare vettura, per fuggire con [illegible] che sarà comunque segnalata più tardi. «Fosse giorno, con gli elicotteri li avremmo già presi», [illegible] [illegible]ro un funzionario della questura.

Marco Neirotti

IL TEMPO

[illegible]: le regioni italiane continuano ad essere interessate da un flusso [illegible]ridionale d'aria umida e fortemente instabile.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni molto nuvoloso o coperto con precipitazioni estese e nevose sui rilievi. Possibilità di locali temporali sulle isole maggiori e sulle regioni del versante tirrenico. Tendenza a miglioramento sulle regioni settentrionali.

[illegible] in aumento al Nord nei valori massimi.

VENTI: moderati intorno ad Est, con rinforzi da Est Sud-Est sulle regioni centro-meridionali.

MARI: molto mossi o localmente agitati, con moto ondoso in attenuazione sui bacini settentrionali.

PREVISIONI PER DOMANI: al Nord cielo poco nuvoloso, al Centro cielo parzialmente nuvoloso con qualche residuo piovasco e tendenza a miglioramento dalla serata. Al Sud cielo nuvoloso con precipitazioni sparse. Saranno possibili rinforzi del vento da Est sulle regioni centro-meridionali. Dalla serata tendenza a intensificazione delle foschie sulle [illegible] pianeggianti del Nord. Temperatura senz[illegible] di rilievo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	6	Firenze	2	10	Bari	10	15
Verona	1	7	Pisa	[illegible]	[illegible]	Napoli	9	12
Trieste	5	9	Ancona	3	4	Potenza	8	8
Venezia	5	8	Perugia	[illegible]	8	S.M. Leuca	11	13
Milano	0	6	Pescara	[illegible]	6	R. Calabria	11	16
Torino	0	5	L'Aquila	1	5	Palermo	12	17
Cuneo	-3	5	[illegible]	7	[illegible]	[illegible]	12	14
Genova	3	10	[illegible]	9	16	Alghero	[illegible]	14
Bologna	0	3	Campobasso	2	[illegible]	[illegible]	12	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Ams[illegible]	-7	-1	[illegible]	Lisbona	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Atene	6	12	[illegible]	Londra	0	3	nuvoloso
Bangkok	20	32	sereno	Los Angeles	11	24	[illegible]
Berlino	-4	-1	sereno	Madrid	-3	8	[illegible]
Bruxelles	-10	2	sereno	Montreal	0	[illegible]	[illegible]
Buenos Aires	18	27	[illegible]	Mosca	-3	-2	[illegible]
Copenaghen	-2	1	sereno	New York	4	14	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	-5	0	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	sereno	Pechino	-5	4	[illegible]
Gerusalemme	2	16	sereno	Rio de Janeiro	18	[illegible]	[illegible]
Ginevra	-15	-4	[illegible]	Sydney	19	[illegible]	pioggia
Helsinki	[illegible]	1	nuvoloso	Tokyo	2	[illegible]	sereno
Honolulu	19	[illegible]	nuvoloso	Varsavia	-16	-9	nuvoloso
Il Cairo	5	15	[illegible]	[illegible]	0	3	nuvoloso

A San Diego le prime gare per designare lo sfidante della prestigiosa Coppa America

Parte la lunga regata dei miliardari

E il Moro di Gardini può farcela

SAN La lunga serie di regate per selezione dello sfidante ufficiale Coppa America, prende via oggi a Punta Loma, California. momento tanto atteso arrivato: dopo due anni di prove in mare e interminabili test gli equipaggi si potranno confrontare tra di loro. In Coppa America questa volta tutto è nuovo: le barche, il percorso, campo di regata, e tutto è molto più veloce. I vecchi 12 Metri, lenti e impacciati, hanno lasciato il posto ai nuovi maxi, veloci e invelati.

Come nelle precedenti edizioni, la regata che assegnerà la Coppa America sarà preceduta lunga serie di che dovranno decidere quali saranno le due barche che contenderanno il trofeo. Da una parte quindi si affronteranno le barche sfidanti (challenger), dall'altra quelle che difendono la coppa (defender). Il miglior defender e il miglior challenger si sfideranno in maggio per la conquista della Coppa.

La lotta tra gli sfidanti, che vede impegnati otto scafi, preannuncia durissima. Tra i favoriti il Moro di Venezia di Raul Gardini, risultato della più avanzata tecnologia italiana e forte di un budget di 70 miliardi. Il sorteggio ha detto che «Moro» la prima regata oggi contro «Spirit of Australia» domani si con i neozelandesi. Dopo il riposo lunedì, martedì incontrerà i giapponesi, il gli spagnoli il «Challenge Australia». Sabato 1° febbraio gli italiani sfideranno gli svedesi e domenica, nella regata conclusiva primo Round Robin, la Francia.

Il consorzio Gardini è perfettamente organizzato ed ha alle spalle un cantiere all'avanguardia nel mondo per i manufatti in composito ed uno sponsor Montedison, che controlla parte del mercato delle fibre carbonio. Disporre di nuove chiglie, di alberi e timoni di ricambio sarà determinante queste nuove barche, rigidissime e fragili. Per prevenire rotture, a bordo ogni giorno tutto viene controllato meticolosamente, ed ogni parte dell'attrezzatura (come sugli aerei) viene sostituita schema prefissato, molto prima che rischi cadere.

Il Moro parte con tutte le carte in regola per passare il primo turno accedere alle semifinali: a poppa, il Paul Cayard affiancato dai due fratelli Chieffi, Tommaso nel ruolo tattico Enrico di navigatore. Il team è affiatato superallenato, la nuova barca sicuramente buona; bisognerà però vederla New Zealand per valutarne la potenzialità. Gardini a bordo durante le prime regate ed è atteso San Diego metà della prossima settimana; suo posto, il 17, sarà utilizzato team, velaio ai progettisti.

Paul Cayard, il del Moro, è considerato sicuramente più aggressivo di Davis, l'uomo designato a condurre la barca neozelandese e che alla 6ª Coppa America; anche lui origine americana. New Zealand ancora una volta un disegno Bruce Farr; quarto scafo acqua dal consorzio del finanziere Michael Fay avuto un varo speciale. La madrina è stata tra mogli fidanzate 150 uomini team; Rose Montgomery, la prescelta, ha infranto sulla prua dello una bottiglia da 1/4 di gallone di birra.

La carta vincente dei neozelandesi potrebbe rappresentata dal progetto: si parla di uno scafo rivoluzionario, doppia chiglia. Fra i candidati alla vittoria anche Spirit of Australia, di Iain Murray, timoniere di Kookaburra nell'87. Anche questo scafo dovrebbe chiglia segreta.

Gli americani riusciti a non perdere la coppa per 132 anni, ma difenderla è diventato molto difficile da quando regolamento non fav troppo loro barche. Gli sfidanti, inoltre, sono molto più numerosi dei difensori. barche si disputano il ruolo di challenger, solo due i gruppi candidati difesa.

Da una parte Dennis Conner, primo uomo a perdere a riconquistare il trofeo, sua settima America's Cup; impegnato suo Stars & Stripes, lo stesso cui ha partecipato al Campionato Mondo '91. L'impossibilità di trovare nuovi sponsor ha bloccato il suo programma. Conner è sicuramente il miglior timoniere al match racing ed in più è abilissi nel condurre una sottile guerra psicologica l'avversario. Ha 48 anni ed un fisico elastico, nel senso che ingrassa e agrisce tranquillamente di chili volta. Adesso rischia davvero di uscire di scena, ma non bisogna sottovalutarlo.

A contendergli il diritto a difendere la Coppa è William Koch con il suo America 3, dove il 3 per «al cubo». Koch ha 52 anni, una laurea in filosofia e una collezione di impressionisti francesi. Miliardario del Kansas, molto noto negli Stati Uniti. Dall'81 all'83 si è battuto in tribunale contro fratello Fred e il gemello David per controllo delle Koch Industries (petrolio, chimica, miniere). Come liquidazione ha ottenuto miliardo di dollari ma non demorde: adesso i fratelli di rubare petrolio dalle riserve indiane.

Per questa Coppa America Koch ha speso qualcosa 50 milioni di dollari. Ha fatto struire tre barche: Jayhawk, Defiant, e un'altra non ancora completata. Per la progettazione dei suoi scafi, sicuramente molto competitivi, Koch si appoggiato a un team d'avanguardia che comprende docenti del Mit Boston. Il sindacato America è gare con Jayhawk, portato da Koch, e Defiant, a Melges. Ed è proprio Defiant ed aver dominato prime regate per la scelta del defender.

Lunghezza f. t.	24,77	m
Larghezza	5,50	m
Immersione	4,00	m
Altezza albero	32,50	m
Lunghezza boma		m
Lunghezza tangone	10,67	m
Superficie randa	200,00	m²
Superficie genoa	139,00	m²
Superficie spi	425,00	m²
Dislocamento		kg

L'albero del Moro, alto 32 metri, raggiunge il tetto di un palazzo di 10 piani

NUOVO CAMPO PER FAVORIRE LA TV

GIRI	MIGLIA
1	3,7
2	3,7
3	
4	1,8
5	2,6
	1,8
7	3,0
8	3,0
TOTALE	22,6

La Coppa America si disputerà quest'anno su un campo di regata di 22,6 miglia diverso dal solito. La partenza ma l'arrivo sarà in poppa. Questa scelta agli spettatori e alla tv di seguire meglio le regate.

IL REGOLAMENTO

Continue novità per favorire gli Usa

In Coppa America le regole gioco cambiano continuamente. Per più un secolo i detentori stati costretti ad allentare regolamento per avere nuovi sfidanti, e ad aggiungere nuove condizioni per un certo vantaggio. Nel 1870 il primo sfidante si è trovato a regatare contro 14 scafi; volta successiva gli americani hanno accettato di scendere in campo con sola barca, scegliendo ogni giorno la più adatta tra quattro. Dal 1876 anche i detentori utilizzano barca ma continuano nettamente favoriti: fino al 1958 infatti, challenger deve raggiungere gli Stati Uniti traversando l'Atlantico a vela. Questo vuol dire che la barca sfidante deve costruita solidamente e arredata, mentre a difendere la sono leggeri e veloci, adatti alla navigazione lungo

Bisogna poi al 1974 perché il New York Yachting Club decida di adottare una giuria internazionale. L'australiano Frank Packer, che quell'anno si era visto annullare una vittoria sul campo, aveva commentato che «una protesta New York Y. C. equivale a lamentarsi della moglie con la

Anche in questa edizione gli americani partono certo vantaggio: quello poter biare barca fino al giorno prima della sfida finale. Il challenger arriverà invece a disputare 28ª Coppa America dopo tre di regate, che avranno sicuramente sfibrato la barca.

FLASH DA SAN DIEGO

Nuova formula di 24 metri

Per l'edizione di quest'anno modificato il regolamento. Le barche impegnate nella Coppa America sono adesso di piedi (24 metri) superinvelate, costruite secondo la formula della classe 42 Metri: la di alcune misure dello scafo deve infatti dare 42. Con un albero alto 34 metri (quasi quanto un palazzo piani) un tangone e spinnaker metri quadri queste barche sono vere Formula 1 della vela.

Chi è scorretto dovrà rallentare

Altra novità quest'anno: il giudice regate scende in mare ed interviene alla minima occasione proteste segnalate dagli equipaggi. La punizione viene assegnata immediatamente alla b scorretta, che è costretta a fare 1, 2, o 3 giri se stessa. Non ci più proteste da discutere a fine reg verrà a mancare così (finalmente) caratteristiche di tutte le edizioni della Coppa America.

A bordo non più di 17 persone

I nomi degli sponsor ammessi su spinnaker, gennaker e su alcune parti dello scafo, mentre il della barca deve essere pubblicitario. L'armatore ammesso a bordo e con lui l'equipaggio di 17 persone: poche per manovrare un maxi queste dimensioni, che ha di solito a bordo più di uomini.

Materiali nuovi e molto fragili

Le barche possono realizzate in materiali compositi avanzati con l'utilizzo di fibre di carbonio. Questo fa che gli scafi siano estremamente rigidi, poco flessibili; diventa così più facile che si verifichino rotture e danni all'attrezzatura che ranno estremamente questa edizione Coppa America.

La conclusione a fine maggio

Le regate si svolgono in sfide a due nelle quali ogni «challenger», nelle prime tre fasi di selezione e nelle semifinali, tra tutti gli altri. Le prime selezioni, i «round robins», si svolgeranno da oggi al 2 febbraio, dal al febbraio e dall'8 al 17 marzo. Le quattro barche che arriveranno alle semifinali, in l primo 9 aprile, ripartiranno da zero e le due migliori si batteranno nella finale della Louis Vuitton Cup, al 30 aprile. La vincitrice andrà a sfidare il «defender» Usa nella finalissima, al meglio sette regate, che comincerà il maggio: tutto può finire con un 4-0 il maggio se una barca nettamente superiore all'altra, o arrivare al 19 se fosse necessario spareggio.

Le regate su Telemontecarlo

Telemontecarlo trasmetterà in esclusiva per l'Italia le immagini dell'America's Cup. Le gare Ricci, già skipper di Azzurra. Fino al 28 marzo andrà in onda la domenica alle 23,20 un programma speciale con le immagini regate, interviste e schede d partecipanti.

Da Lipton a Ted Turner, fortune al vento

Spesi interi patrimoni per rincorrere una coppa leggendaria

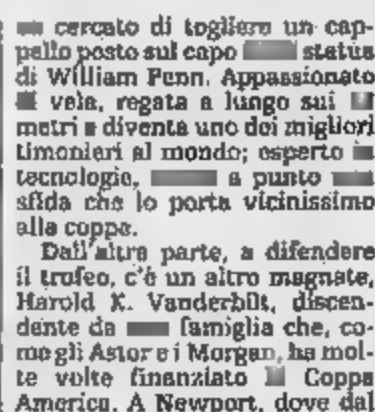
La della Coppa America è la storia uomini avventurosi e potenti, che hanno dedicato la vita e immense fortune tentativo di conquistarla.

Dal 1899 al 1930 a dominare la scena è magnate inglese del tè Thomas Lipton. Thommy lascia a 15 anni negozio del padre, a Glasgow, per emigrare negli Stati Uniti, dove lavora prima in una piantagione e poi in grande drogheria. Comprende per primo l'importanza della pubblicità e, tornato a sa, apre un suo negozio, il primo di una catena 500. Lipton frequenta il principe Edoardo e navigando con lui si appassiona vela. Lancia le sfide Coppa America Shamrock, trifoglio, simbolo delle origini irlandesi. Raggiunge New York a bordo del yacht Erin e per molti anni è al centro della vita mondana: vince la coppa ma conquista il cuore degli americani.

Lipton frequenta la Casa Bianca ed i pettegolezzi lo danno fidanzato a metà delle giovani dell'alta società, tra cui Rose Fitzgerald, futura Kennedy. decine di tentativi, Lipton non riesce mai a conquistare coppa. La sua tenacia è parte premiata nel 1930, quando il sindaco di New York gli consegna una coppa tutta d'oro intitolata «al miglior perdente». Un trofeo che Lipton accetta mostrando un grande senso dell'umorismo.

In alto: Thomas Lipton re tè sempre sconfitto

In basso: Ted Turner fondatore Cnn

In : Tom Sopwith pioniere dell'aeronautica

In basso: Alan Bond strappò la coppa agli

Dopo di lui, a raccogliere la sfida è altro miliardario inglese, Tom Sopwith, uno dei padri dell'aeronautica. Appassionato volo fin da ragazzo, ha costruito la fortuna fabbricando gli che stati usati nella guerra del 15-18. In America è già noto per una «bravata» di gioventù: volando basso nel cielo di Filadelfia ave cercato di togliere un cappello posto sul capo statua di William Penn. Appassionato vela, regata a lungo sui metri e diventa uno dei migliori timonieri al mondo; esperto tecnologie, a punto sfida che lo porta vicinissimo alla coppa.

Dall'altra parte, a difendere il trofeo, c'è un altro magnate, Harold K. Vanderbilt, discendente da famiglia che, come gli Astor e i Morgan, ha molte volte finanziato Coppa America. A Newport, dove dal 1930 si corrono le regate, vive nella lussuosa Marble House, un'enorme residenza costata nel 1902 ben 11 milioni di dollari: è un uomo moderno che non si accontenta essere sportivo dilettante, diventerà il migliore skipper di ogni tempo in Coppa America.

Nel 1977 sul palcoscenico di Newport si impone la forza di un uragano Ted Turner, l'uomo Atlanta, per i nemici «the mouth» (la bocca), il chiacchierone del Sud. Con l'arrivo di Turner, miliardario di recente ricchezza grazie alla pubblicità alla via cavo, sboccato e spregiudicato, si sominicia all'avvenimento velico anche la grande americana.

L'uomo che Cnn che ha recentemente sposato l'attrice Jane Fonda impone nettamente nelle regate e, alle conferenze stampa presenta tranquillo, sorridente e spesso completamente ubriaco.

Tra gli sfidanti, solo Alan è riuscito finora a togliere la pa agli americani. Originario di Londra, Bond sbarca in Australia a 13 anni ed il suo primo lavoro quello di pittore di insegne. Costruisce dal nulla impero immobiliare lancia determinazione sulla Coppa America, che conquista nell'83 con Australia II 4° tentativo. Sarà lui, qualche no dopo, a comprare all'asta per 90 miliardi i girasoli Gogh.

(l. c.)

Dopo Iran e Iraq, anche da Algeri le fiamme del conflitto ideologico minacciano l'Europa

Convivere con l'Islam

«La vera guerra tra integralisti e Occidente è in pieno corso e avrà dimensioni sempre più planetarie. Per armi le videocassette e l'atomica»

La moschea di Parigi. Il suo rettore è un algerino appena entrato nella giunta militare

LA guerra [illegible] Golfo non è finita. Non [illegible] [illegible] una battaglia, provvisoriamente vinta [illegible] Bush e alleati, ma la vera guerra, tra integralisti islamici e Occidente, è in pieno corso e avrà dimensioni sempre più planetarie. L'Iran ha d[illegible] il via, l'Iraq di Hussein è seguito a ruota, e adesso l'incendio è [illegible] Algeria. Verrà poi il giorno in cui si aggiungeranno altre nazioni, come le Repubbliche islamiche dell'ex [illegible] Sovietica. La loro forza? L'Islam, vissuto [illegible] tanto come religione [illegible] come ideologia totalitaria, l'ultima ancora efficace. La loro arma? L'uso abilissimo della modernità tecnologica, al tempo stesso desiderata e vituperata: nella guerra santa, [illegible] le videocassette come l'atomica. La passione che li anima? Un senso sconfinato [illegible] umiliazione, nei confronti di un Occidente sempre invidiato e [illegible] raggiunto. Non si può capire la potenza dei movimenti [illegible] [illegible] non [illegible] parte dalla parola chiave che è l'umiliazione».

Jacqueline Costa-Lascaoux, antropologa ed esperta di Islam in Francia e Algeria, è pessimista: la vittoria del Fis, del Fronte islamico di salvezza in Algeria, lei l'aveva prevista da tempo, fin da quando l'Occidente credette di essersi sbarazzato del pericolo integralista dando qualche [illegible] punitivo a Saddam Hussein.

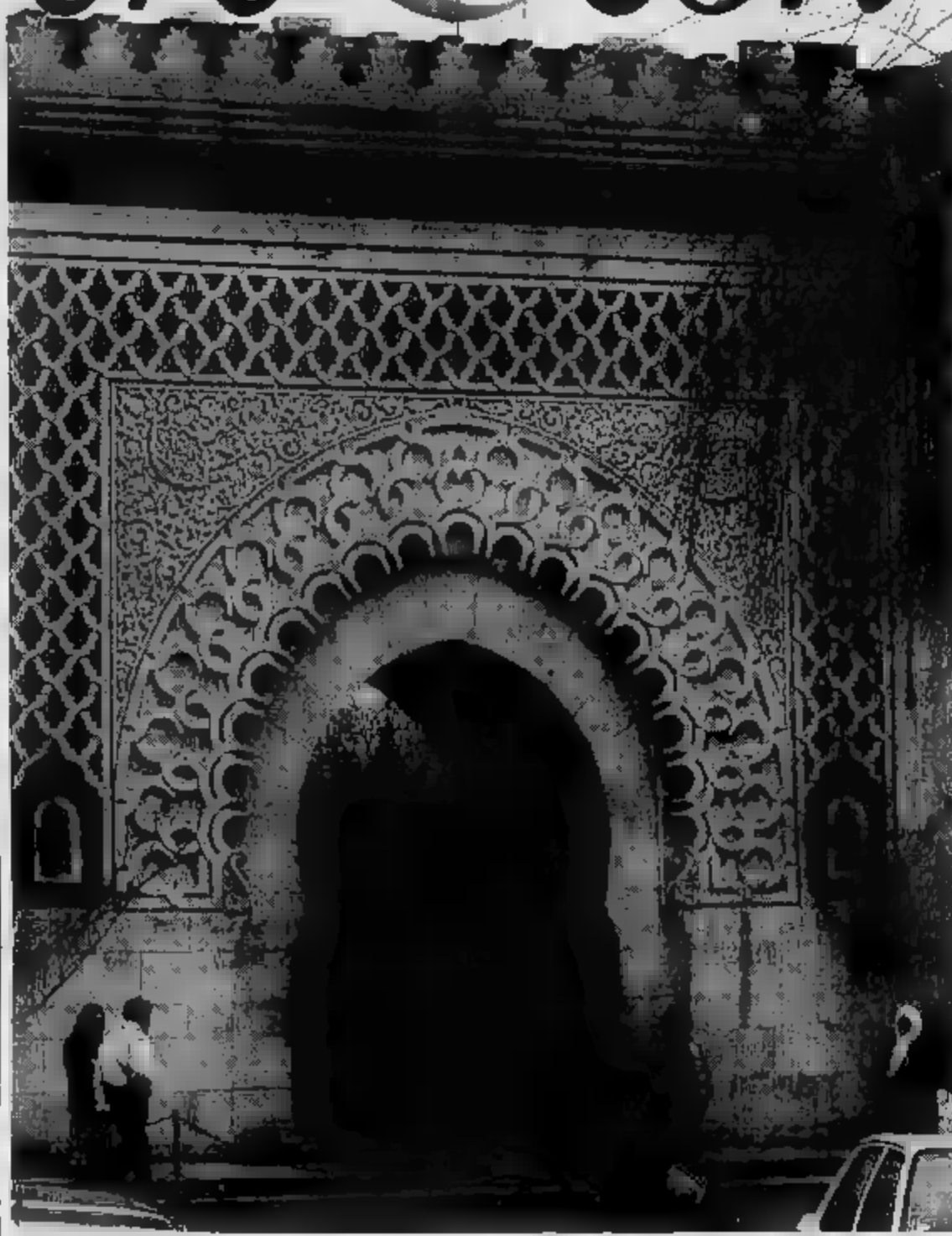
La bomba di Saddam

«Hussein eguale Hitler», disse allora Bush, ma poi lo risparmiò, gli consentì di massacrare curdi e sciiti, dimenticò che era partito in guerra perché Baghdad st[illegible] mettendo a punto l'atomica. «Adesso anche l'Algeria avrà l'atomica dei poveri», continua Costa-Lascaoux, «e altri Stati islamici potrebbero venirne in possesso, dal Maghreb a Tashkent, grazie all'attivismo delle mafie post-sovietiche».

Costa-Lascaoux studia le periferie metropolitane di Francia, ed è lì che ha visto gli islamisti esultare, il giorno in cui Baghdad ha fatto tremare l'Occidente: «Hussein è stato sconfitto, d'accordo, e tuttavia la paura - la [illegible] paura - ha da[illegible] le [illegible] agli integralisti, in Algeria come in Europa, dove l'Islam è ormai la seconda religione dopo la cristiana».

E' il motivo per cui gli occidentali [illegible] possono restare indifferenti ai programmi del Fis, concepiti naturalmente per l'Algeria ma anche per i milioni di musulmani che vivono in Europa, che sono scombussolati e [illegible] sanno più a chi devono l'obbedienza: se alle leggi degli Stati laici, o [illegible] quelle coraniche imposte dagli islamisti. «La ve[illegible] guerra è spirituale prima che militare. E' una competizione attorno alle anime di un miliardo di credenti dell'Islam sparsi nel mondo. Come si comporteranno ad esempio le comunità musulmane, [illegible] giorno in cui l'Occidente dovesse esser minacciato dall'atomica islamica? Solidarizzeranno con le democrazie laiche, o con i correligionari detentori della bomba? Che nessuno lo sappia è grave. Ma [illegible] più grave [illegible] che [illegible]sun democratico osi domandarlo ai musulmani cui [illegible]iamo offerto rifugio».

Ripensare la democrazia

Impreparati alla [illegible] guerra ideologica che ha lo spirito dei musulmani come posta in gioco, gli occidentali vacillano, nel disordine. Credevano d'aver vinto, [illegible] volta crollato [illegible] comunismo, ed ecco che [illegible] gran fretta tocca loro ripensare da capo la democrazia e i suoi limiti, lo Stato moderno e il monopolio della violenza che quest'ultimo deve sapere esercita[illegible] affinché i cittadini non si scannino vicendevolmente. Sembrava facile e automaticamente universalizzabile, la democrazia: bastano il multipartitismo e una cabina elettorale - si diceva - ed invece ecco che no: la maggioranza [illegible] [illegible] popolazione può anche votare il dittatore che spegnerà [illegible] minuscola fiammella democratica. La Georgia può [illegible] democraticamente un despota. La Croazia può scegliere un p[illegible]dente che darà magari l'indipendenza ma [illegible] proteggerà necessariamente le minoranze etniche. L'Algeria può scegliere liberamente un partito [illegible] si propone, nero [illegible] bianco, di mettere fine alle libertà individuali, di ricominciare la rivoluzione antifrancese che l'ex partito [illegible] Fnl avrebbe «tradito», di instaurare uno Stato teocratico dove [illegible] legge coranica prevarrà sulla legge civile, dove [illegible] donne sa[illegible] lapidate se infedeli, i ladri avranno le mani mutilate, e portare il velo (il *jihab*) diverrà obbligatorio, oltre che [illegible] come l'iscrizione al partito. Che fare, di fronte al dilemma? Bisogna accettare oppure no, il democratico responso delle urne?

Impelagate come [illegible] in retoriche contraddittorie (l'universalismo da una parte, secondo cui il suffragio universale è tutto; il relativismo etnologico, secondo cui ognuno cuoce [illegible] brodo della sua particolare cultura) le democrazie non sanno come affrontare [illegible] dilemma. Il [illegible] di colpa immobilizza gli [illegible] colonizzatori francesi, che si ritraggono intimiditi di fronte alla seconda guerra d'Algeria proclamata [illegible]l Fis. L'impotenza attanaglia [illegible] sinistre, che con leggerezza avevano propugnato il multiculturalismo, il diritto di ciascuno «alla propria differenza», la fine dello Stato laico moderno giudicato troppo arrogante, uniformatore, eurocentrico. Così i responsabili occidentali oscilla[illegible] cadendo in numerose trappole. «L'esercito che ha fermato il Fis è un simbolo di democrazia», dice il socialista Cheysson, commissario Cee a Bruxelles, consapevole dei pericoli integralisti ma dimentico dei 800 algerini ammazzati tre anni [illegible] dai militari. [illegible] processo democratico [illegible] [illegible] interrotto», lamentano pseudo democratici che fingono di ignorare il programma del Fis. E il neofascista Le Pen difende a spada tratta il Fis, perché tra integralisti l'intesa è sempre possibile: basta esaltare il primato delle radici, della razza e del sangue.

Ci sono infine gli scettici, [illegible] [illegible] i quali meglio sarebbe [illegible] lasciare l'Algeria ai suoi integralisti, n[illegible] essendo la democrazia cibo per i suoi denti. Cosa non semplice tuttavia, con milioni di musulmani in casa nostra. E' a loro - e forse soprattutto a loro - che urge di[illegible] l'idea che abbiamo della democrazia, della sua storia oltre che dei suoi principii. E' agli integralisti di Londra che urge spiegare l'illegalità del «Parlamento parallelo» costituito qualche giorno fa: Parlamento dove le leggi basate sulla *shariah* musulmana prevarranno sulle leggi britanniche.

D'altronde molti musulmani non desiderano altro: di poter restar fedeli alla propria religione, senza vederla denigrata per colpa dell'islamismo politico. In Francia, molti vorrebbero che fosse lo Stato a gestire scuole e moschee, e non stranieri come l'Algeria e l'Arabia Saudita: a loro modo, è Hobbes e il *Leviatano* che riscoprono, la necessaria sovranità dello Stato sulle chiese. «E' assurdo [illegible] la moschea di Parigi [illegible] diretta da un rettore algerino appena entrato nella giunta militare», mi dice Sadek Sellam, algerino, studioso dell'Islam: sembra che il governo francese, divenuto più vigilante, stia rispondendo a simili preoccupazioni. E alla moschea di Barbès, nel quartiere africano della [illegible]pitale, Serigne Dramé, senegalese, mi dice che né il Corano [illegible] i Detti del Profeta (gli *hadith*) [illegible] rigidi come pretendono gli integralisti del Fis, sui precetti da osservare. Nel Corano si può trovare tutto e il contrario: la poligamia e il [illegible] divieto, l'obblig[illegible] [illegible] portare il velo a scuola e di toglierlo se lo impone l'imperativo superiore della scienza; la punizione [illegible] donna adultera e le mille condizioni che rendono la pena pratica[illegible] inapplicabile. «Il Corano parla anche del musulmano che vive, straniero, in terra non islamica. In tal caso molte regole possono essere riformulate, interiorizzate». Dramé è nel Consiglio di riflessione islami[illegible] (Corif) e [illegible] [illegible] [illegible] france[illegible] ha già negoziato numerosi compromessi: sulla sepoltura (i musulmani hanno accettato l'uso della bara, purché la tom[illegible] sia collocata in direzione della Mecca); sull'assistenza [illegible] morenti negli ospedali; sulle preghiere [illegible]i posti di lavoro (cinque, che tuttavia possono essere raggruppate); sulla carne macellata secondo il rito (la carne *hallal*) che i militari musulmani ricevono in servizio.

Le donne rischiano di più

Profondamente ostile ai fari[illegible] degli intransigenti, Dramé sembra quasi riscoprire i vantaggi dello Stato laico: Stato [illegible] media fra il fedele solitario e le imposizioni del [illegible] clan, e che può divenire un ri[illegible] quando scoppiano conflitti fra musulmani arabi e africani, fra ortodossi, moderati e spiritualisti. Lo stesso si dica per le donne, che in Algeria [illegible] in Francia [illegible] più di [illegible]tri minacciate dall'integralismo. «Il [illegible] più alto di suicidi in Francia è fra le ragazze del Maghreb», mi racconta Costa-Lascaoux. E Fatima Mernissi, assieme all'algerina Saadi Nouredine, aggiunge: «Le algerine che sono [illegible] in piazza per protestare contro i fondamentalisti hanno fatto quel che nessun cielo musulmano aveva mai visto: hanno chiesto d'es[illegible] protette [illegible] Stato moderno».

Nonostante ciò, Sadek Sellam giudica eccessivo l'allarmismo: «Bisognava lasciare che il Fis andasse al potere perché solo così i moderati del Fronte islamico avrebbero vinto» dice, aggiungendo che l'Algeria non è l'Iran. Che [illegible] occidentalizzata assai più in profondità, per via dei fortissimi legami con la Francia. Le democrazie, in altre parole, avrebbero «rinnega[illegible] se stesse», nel momento in cui hanno approvato tacitamente il colpo di Stato dei militari: «D'altronde perché prendere alla lettera il programma del Fis?», domanda Sellam, «anche Mitterrand ha annunciato programmi che poi ha dimenticato». Ma appunto: resta da capire cosa ha spinto Mitterrand a dimenticare un programma, e cosa avrebbe potuto spingere il Fis a [illegible] altrettanto. Nel primo caso il rischio [illegible] per forza [illegible] [illegible] minore: la Francia possiede istituzioni democratiche ben rodate, e un sistema funzionante [illegible] contrappesi, e insomma una lunga tradizione di democrazia. Nel caso algerino [illegible] rischio era infinita[illegible] maggi[illegible] perché [illegible] democrazia da trent'anni era assente (la democrazia è assente in tutti i Paesi arabi) e il suffragio universale, da solo, non era sufficiente a instaurarla.

Lo Stato teocratico

«Perché il suffragio universale abbia senso molte altre regole devono corredarlo e un intero abito mentale va smantellato», sostiene Costa-Lascaoux. Va smantellata l'abitudine a sentirsi vittime, e a «crogiolarsi incessantemente in questo sentimento».

Va smantellata l'abitudine a cercare nell'altro le colpe della propria sofferenza (nell'occidentale o nel nemico interno, a seconda) e mai nella propria condotta: «Il programma del Fis era l'esatto contrario di tutto ciò. L'idea era di creare uno Stato teocratico, e non uno Stato rappresentativo di tutta la popolazione. In [illegible] la minoranza sarebbe stata per forza schiacciata, e il non credente per forza sarebbe rimasto [illegible]za protezione, e le elezioni per forza sarebbero state abolite. [illegible] è casuale che [illegible] massima repressione sia riservata alle donne, nei progetti del Fis. Reprimendole, gli umiliati convertiti al totalitarismo trasferiscono la propria umiliazione [illegible] altri, rimuovono la loro stessa passività. Ridiventano virili, vincitori, capaci [illegible] violenze sociali d'ogni tipo». Di[illegible] - senza [illegible] laico, neutro - lupi per gli altri [illegible]ni.

Barbara Spinelli

Cade in Francia il divieto istituito nel '68 per proteggere i minori dai pericoli dei libri erotici

Henry Miller e Sade anche per i ragazzi

Il governo libera «Sexus» e «Justine» sulla Gazzetta Ufficiale

Lo scrittore [illegible] Henry Miller. Aveva eletto Parigi come sua patria [illegible]

Sopra, un'incisione di Charles Monnet, «Le penitenti flagellate». In Francia le opere [illegible] marchese di Sade si vendono sempre di più

PARIGI

ALLEGRAMENTE [illegible] [illegible] a braccetto, il marchese di Sade e Henry Miller escono definitiva[illegible] dall'Inferno. Nessun marchio infamante pese[illegible] più su [illegible] loro, neppure l'ultimo rimasto che li faceva autori proibiti ai minori di [illegible] anni. Per decreto del ministero dell'Interno, pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale nei giorni scorsi, cade da oggi il divieto in base al quale i ragazzi francesi non potevano leggere *Justine* e *La philosophie dans le boudoir* di Sade, e *Sexus* di Henry Miller. La proibizione era stata decisa già [illegible] ministero dell'Interno a tre diverse riprese: novembre 1968 per Miller, marzo '70 per *Justine* e novembre dello stesso anno per *La philosophie dans le boudoir*.

[illegible] ministro deve essersi accorto che quel residuo [illegible] censura era oggetto di quotidiane trasgressioni. I tre solfurei libri esistono in pratiche edizioni [illegible]bili, chiunque li può acquistare ovunque senza difficoltà. Il Divi[illegible] Marchese, entrato qualche mese [illegible] nella prestigiosa Pléiade, è in fase di netto aumento delle vendite. Il ministro deve essersi accorto che il divieto era ormai obsoleto. E l'ha abolito.

Un gesto bello, ma nei [illegible] non cambia nulla, visto che nes[illegible] si sognava [illegible] far rispettare la proibizione; e che soprattutto si [illegible] di patetico, quando si scopre con apposito sondaggio che nessun libraio tra i numerosi interpellati [illegible] anche solo al corrente della proibizione.

E così pure la ignorava Maurice Lever, il più recente biografo di Sade (il suo libro, pubblicato nel giugno scorso da Fayard, sarà edito in Italia da Leonardo). A suo tempo promotore del comi[illegible] che si batté per far abolire la sezione «Enfer» della Bibliothèque Nationale, Lever non può che dirsi lieto della decisione del ministro: «Meglio tardi che mai».

Ma aggiunge: «Bisognerebbe smetterla di sfondare porte spalancate. L'Inferno non esiste più [illegible] '78. E anche quando Sade e Miller vi [illegible] relegati, questo non impediva alla [illegible] di leggerli. Per quel che riguarda Sade, è vero che l'editore Pauvert, nel '67, fu condannato per averlo pubblicato. Ma la censura poi caduta riguardava *Le 120 giornate di Sodoma* e *La storia di Juliette*, e non è mai stata questione di minorenni. [illegible] sapevo che anche in letteratura [illegible] fossero opere vietate a certe età. Se così era, meno male che non è più».

«Una notizia veramente buona - dice ancora Lever - sarebbe piuttosto un'altra: che la municipalità di Parigi decidesse di dedicare una via al marchese di Sade. Ma è chiedere troppo».

Un portavoce del ministero, chiamato in causa, difende l'iniziativa chiedendo che venga vista non isolatamente, bensì in un quadro più generale. «Proprio in questi giorni si è anche provveduto a [illegible] tassazione d[illegible] [illegible] sulle messaggerie conviviali, il che significa la loro condanna», dice. E chiede che venga sottolineato il valore simbolico del gesto. «Con [illegible] le guerre che i nostri ragazzi possono vedere alla tv, ben vengano Sade e Miller. Avranno certo meno danno a leggere quei libri, piuttosto che stando davanti ai video», conclude il portavoce.

Gabriella Bosco

Incontro con lo scrittore. Adesso vive a Los Angeles, ma l'America non gli piace

Acheng, un Solzenicyn dalla Cina

Dalla tragedia della Rivoluzione culturale alla fuga «Quando le cose cambieranno, tornerò a Pechino»

MILANO

VOLTA l'angolo, guarda il grigio del Duomo, la pioggia, i passanti, i neon della pubblicità, le ombre della piazza [illegible] in questa [illegible] prima notte europea, Acheng, il re delle storie, si ferma con l'aria di chi calcola, confronta, decide. Poi parla: «Queste [illegible] buone strade per camminare. Non è come a Los Angeles. Qui la strada non [illegible] le scarpe».

Acheng ha [illegible] anni, gli occhiali rotondi, la testa rasata, una pipetta spenta. E' nato a Pechino, è stato deportato, è diventato scrittore, ha scelto di vivere [illegible] America, [illegible] non ha scelto l'America. Conosce la nostalgia, sa sorriderne. Dice: «Mi piacerebbe tornare nel mio Paese. Rientrare [illegible] è un problema. Il problema è uscirne».

Parla senza stupirsi, così come parlano i personaggi dei [illegible] racconti. Uomini uguali a lui, intrappolati dalla Storia. In Italia l'editore Theoria ha pubblicato [illegible] i tre racconti lunghi: *Il re degli scacchi, Il re degli alberi, Il re dei bambini*, e la raccolta *Vite minime*, tutti tradotti da Maria Rita Masci, che lo accompagna in questo giro italiano. Oggi Acheng andrà a Udine per ritirare il premio Nonino. Martedì torna a Milano, per il convegno «Incontro con l'Asia» organizzato da *Linea d'Ombra*. E' appena arrivato, vuole passeggiare.

In Cina è un autore di culto. I suoi libri non sono proibiti, semplicemente non si trovano più. Li hanno letti, a metà degli Anni 80, i militanti del «muro per la democrazia». Li hanno letti gli studenti che sono andati a farsi ammazzare in piazza Tienanmen. Li leggono oggi. Lui dice: «Scrivere storie è come piantare un seme». Le sue parlano di deportazioni, miseria, ottusità, di piccole tragedie vissute da soldati-contadini, da madri, da uomini affamati. Storie raccontate con sguardo impassibile, come fossero onde nel fiume che passa. Lui è il saggio [illegible] sta seduto sulla riva. Grazie al suo sguardo, resta ciò che andrebbe perduto.

Acheng è nato nel 1949, figlio di uno dei più celebri critici cinematografici. Suo padre è [illegible] epurato, la sua famiglia dispersa. Quando a metà dei Sessanta, hanno cominciato a bruciare gli anni delle giovani guardie rosse, lui, come altri venti milioni di studenti, è stato inghiottito dalla Rivoluzione culturale. Per dieci anni, tra il 1969 e il 1979, ha vissuto deportato nella regione dello Yunnan, ai confini con il Vietnam. I suoi vent'anni li ha passati lì, tra montagne, foreste e fame, a piantare quello che non sarebbe mai cresciuto.

Racconta: «Ero un "giovane istruito" [illegible] rieducare. Ho sofferto molto. Ho imparato molto. Quando sono rientrato a Pechino ho scritto la storia delle persone che si sono incrociate con la mia storia e che l'hanno [illegible] per sempre». Stavano cominciando gli anni delle riforme, delle aperture all'Occidente, una parentesi durata fino alla notte dei carri armati, 4 giugno 1989. Lui però se n'è andato prima dalla Cina, nel 1987, approfittando di un invito a un convegno californiano. Dice: «Quando tutti parlavano di apertura, ho avuto una premonizione». Alla moglie (che lo ha raggiunto più tardi) ha detto: «Se si metteranno a sparare, tieni il bambino sotto al letto».

> *Niente tv, né cinema. Per mantenersi ripara vecchie auto, dà il bianco alle case*

Da cinque anni vive in un sobborgo di Los Angeles, a Waverly Drive. Non guarda la tv. Non va al cinema. Non legge romanzi se non in traduzione cinese. Conosce Dante, Pirandello, Balzac. A tutti, preferisce Tolstoi. Per guadagnare ripara vecchie automobili, imbianca appartamenti. Del suo lavoro, parla come il saggio zen: «C'è corrispondenza tra i muscoli che lavorano e il tuo cervello che riposa. Il lavoro manuale fa bene allo spirito. Lo spirito fa bene alla scrittura». Quando ha tempo aggiusta radio, biciclette, orologi. Se non sa, impara. Quando ha imparato si impegna a farlo meglio.

Negli anni [illegible] deportazione si è costruito un violino («E' l'oggetto più bello al mondo. E' forma, materia, armonia») e [illegible] vuole imparare a restaurarli. Nelle ore libere legge. In Cina recuperava i libri scampati al fuoco. «Ho letto pezzi di romanzi. Mezzi libri di cucina. Qualunque cosa». Di notte scrive. Usa «un computer che stampa ideogrammi». Dopo cinque anni parla [illegible] inglese elementare, ma in una settimana ha imparato a usare il computer. Sorride: «Il computer è una cosa buona per scrivere. L'inglese serve a poco in una città che parla spagnolo. Giro con il vocabolario, [illegible] l'essenziale per la spesa, il resto lo chiedo». No, l'America non gli piace. Lui vive autosufficiente. Come un giovane Solzenicyn, con il quale presenta tante singolari analogie. Però non si lamenta: «Se stai per conto tuo, nessuno ti viene a cercare». Dice: «Quando le c[illegible] cambieranno, tornerò in Cina. Ci vorrà tempo». Sa che a Roma lunedì arriva il premier Li Peng. Diventa scuro [illegible] volto, dice: «Non ne voglio nemmeno parlare».

> *«Il lavoro manuale fa bene allo spirito. Lo spirito fa bene alla scrittura»*

Lui scrive rapido. *Il re degli scacchi*, che è forse il suo [illegible] perfetto, lo ha scritto in tre notti. Quando lavora parte [illegible] «una idea [illegible] fondo», poi la scrittura prende il sopravvento. A volte la storia cambia da come se l'era immaginata. «L'idea di fondo dei miei racconti è questa: come può un uomo conservare la propria forza mentre va in frantumi il mondo che gli sta intorno». Dice: «Scrivere mi ha aiutato a vivere. Ho imparato che nessuna distanza può vincere la memoria». In una delle sue cento storie, ha scritto che la vita è esperienza, che l'esperienza cresce come gli alberi, un [illegible] alla volta. Lui ha molti cerchi dentro. La sua esperienza lo tiene dritto, nonostante l'esilio, nonostante la lontananza, nonostante questa notte di pioggia che Acheng, l'ultimo taoista, attraversa in giacchetta.

[illegible]

IL [illegible]

Dalle vigne ai libri

UDINE. Gli scrittori Zhong Acheng e Luigi Meneghello e lo storico Emmanuel Le Roy Ladurie sono i vincitori del Premio Nonino, che viene assegnato oggi a Percoto (Udine). Il riconoscimento, istituito nel '77 per letteratura, [illegible] e saggistica sulla civiltà contadina, è suddiviso in [illegible] sezioni: internazionale, «Risit d'Aur» (riservata agli scrittori italiani) e speciale. «L'avevamo ideato - spiega Giannola Nonino, proprietaria con il marito Benito della celebre distilleria di grappe - per salvare i vitigni friulani in via d'estinzione. Dal premio tecnico è nato quello letterario». Da allora si sono susseguiti vincitori celebri: Leonardo Sciascia, Claude Lévy-Strauss, Henry Roth, Norbert Elias. Alcuni di loro sono poi entrati in giuria: [illegible] Olmi per *L'albero degli zoccoli*; Mario Rigoni Stern per *Uomini, boschi e api*, Jorge Amado. La premiazione è solita concludersi con balli e musica fino a notte inoltrata, come una festa di paese.

Lo scrittore cinese Acheng, 42 anni, ieri a Milano. Oggi sarà a Udine per il premio Nonino

Fang Lizhi

«Il regime rosso crollerà»

[illegible]

I recenti avvenimenti internazionali porteranno al crollo del regime comunista: è un processo inevitabile. Lo sostiene Fang Lizhi, astrofisico dissidente di fama mondiale in esilio negli Stati Uniti. [illegible] lo scienziato, ci [illegible] ancora almeno dieci anni, forse un quarto di secolo, per assistere alla fine del regime.

«La strada della libertà per la Cina è stata sempre lunga e difficile, più di quanto lo è stata per altri Paesi - ha detto Fang, intervenuto a una conferenza per i diritti umani a New York -. Ma ci si arriverà senz'altro. [illegible] ho dubbi».

L'astrofisico ha detto che lo [illegible] dei diritti umani nel [illegible] Paese [illegible] è affatto migliorato negli ultimi tempi ed [illegible] aggiunto che l'Occidente deve «inondare di informazioni» la Cina, per aiutare l'affermarsi della democrazia.

Il crollo dell'Unione Sovietica segnerà il destino della Cina comunista, prevede Fang: «Oggi, con il declino del comunismo in tutto il mondo, anche il comunismo cinese ha perso la reputazione». Il conto alla rovescia è dunque già cominciato.

Si annunciano tempi duri per il regime del sanguinario Li Peng? «Il mondo non dimenticherà mai gli uomini e le donne di piazza Tienanmen, che hanno sacrificato la loro vita - ha concluso lo scienziato dissidente -. Quella causa è ancora la [illegible] quel sogno non morirà». [Agi]

FATTI [illegible]

Morto Bartholomew fu «Il piccolo lord»

[illegible] (Florida). E' morto a 67 anni Freddie Bartholomew, popolare attore-bambino degli Anni 30, che con la sua interpretazione in [illegible] *Copperfield* e *Il piccolo lord* divenne per gli spettatori di cinema il bambino inglese per antonomasia. Aveva 10 anni quando fu assunto dalla Mgm. Recitò anche in *Capitani coraggiosi* e fu il figlio di Greta Garbo in *Anna Karenina*. [Agi]

«Vogue», direttore una donna di 34 anni

LONDRA. *Vogue*, la più prestigiosa rivista di moda britannica e [illegible] delle principali nel mondo, ha un nuovo direttore: Alexandra Shulman, [illegible] anni. Elizabeth Tilberis, al timone del giornale fino a dicembre, è passata a dirigere *Harper's Bazar* a New York. [illegible] madre, Drusilla Beyfus, era stata direttrice aggiunta di *Vogue* negli Anni 80. [Ansa]

Rotoli del Mar Morto disputa sui diritti

GERUSALEMME. Un tribunale di Gerusalemme ha bloccato la vendita di un libro americano sui rotoli del [illegible] Morto, perché uno studioso israeliano reclama i diritti d'autore sulla ricostruzione di uno dei testi.

Eluisha Quimron, membro del gruppo che studia i manoscritti, ha bloccato il lavoro di Hershel Shanks e altri colleghi statunitensi, che [illegible] cominciato lo scorso anno la pubblicazione dei rotoli. [illegible] ha chiesto 200 mila dollari di indennizzo. «Su un testo di duemila anni fa i diritti d'autore sono scaduti già da un pezzo», ha commentato Shanks. [Ansa]

Centomila visitatori al salone del fumetto

ANGOULEME. Già 100 mila persone hanno visitato il salone internazionale del fumetto che si conclude domani ad Angoulême, in Francia. Il fumetto europeo guarda intanto con interesse anche all'Est, dove il mercato è tutto da esplorare. La seconda fiera internazionale del libro di Praga, dal 14 al 17 maggio riserverà al fumetto una sezione speciale. [Ansa]

[illegible] AL GIORNALE

Le stuprologhe non indottrinano; l'irripetibile marcia dei 40 mila

La donna violentata non vive più

Vorrei rivolgere questa lettera al signor Guarini, su cui ho letto il [illegible] gennaio l'articolo «Il [illegible] le stuprologhe» su *La Stampa*. Credo che le cosiddette «stuprologhe» non abbiano intenzione di indottrinare nessuno, solo di cercare [illegible] mettere fine ad uno sfruttamento ingiusto e violento, che terrorizza, che sconvolge, che uccide la vita di [illegible] donna, perché una donna violentata non vive più. Per cambiare parere, lei forse dovrebbe provare [illegible] «scherzo» (come definisce il suo libro) da parte di [illegible] «meraviglioso» e «portentoso» lui, naturalmente senza desiderarlo; forse così diventerebbe famoso [illegible] Marilyn Monroe, anche se poi probabilmente si ucciderebbe. Parlo con tutta l'amarezza che mi ha lasciato dentro un tentativo di violenza carnale avvenuto in pieno giorno nella mia città; ora ho 18 anni e paura e odio non solo verso il sesso, [illegible] verso tutti gli uomini che credono di avere pieno diritto di sfogare i loro repressi «istinti» sessuali e di soddisfare le loro voglie improvvise su qualunque donna gli capiti a tiro.

Lettera firmata, Torino

La sfida è conciliare famiglia e [illegible]

Vorrei rispondere alla signora che si sente violentata quando si afferma che la donna è uguale all'uomo; insistendo inoltre sul fatto che le donne non possono lavorare e avere figli nello stesso tempo.

Io mi sento, a mia volta, violentata dalle [illegible] affermazioni così rigide e conservatrici. Forse [illegible] che la genitrice di Rita Levi Montalcini [illegible] pittrice, quindi una madre che lavorava.

Io voglio, come altre mie parenti, che l'hanno praticato con buoni risultati, lavorare e allevare una famiglia; credo fermamente che ciò sia possibile.

Mi stupisco ancor oggi che certe mie «colleghe» femministe siano più interessate a difendere l'aborto in pubblica piazza che [illegible] i diritti della lavoratrice che vuole costituire [illegible] famiglia.

E tenete presente [illegible] alcune donne lavorano solo per realizzarsi; avere figli e continuare la propria attività è una libera scelta.

Sarei veramente felice se pubblicaste la mia lettera così da di[illegible] che [illegible] esiste solo un lato della medaglia.

Laura [illegible]
Cassolnovo (Pavia)

Se lo Stato fosse rigoroso e realista

Nell'articolo apparso su *La Stampa* del 10 gennaio, relativo alla grave crisi occupazionale che investe, con altri, i «colletti bianchi», il sottotitolo «Arisio: [illegible] farei più la marcia» (dei quarantamila) suggerisce una interpretazione di[illegible] del mio pensiero, espresso ad un giornalista di agenzia e da [illegible] *Stampa* parzialmente ripreso.

La mia affermazione è [illegible] questa: «La marcia dei 40.000 di Torino è un fatto irripetibile e non si può pensare che serva a risolvere una crisi di competitività che investe [illegible] solo il sistema azienda ma lo stesso sistema Italia».

Questa crisi è frutto di un cumulo di scelte sbagliate, di man[illegible] di strategie e di chiare prospettive, alle quali si aggiungono altre pesanti inefficienze.

Ci [illegible] di più l'energia, le materie prime che dobbiamo importare dall'estero e tutto ciò, sommato con gli automatismi, la rigidità contrattuale e quell'eccesso di tutela (fittizio e costoso) [illegible] ritroviamo nel momento in cui il mercato non va bene e la concorrenza si fa più accanita... Nessun [illegible] quindi, da parte mia, [illegible] organizzato, [illegible] ben diverse condizioni, quella iniziativa che consentì alle aziende di ridiventare competitive ed ai lavoratori di ogni livello di riacquistare quelle libertà costituzionali che, in fabbrica e fuori, erano aggredite e rischiavano di andare disperse.

Dopo le ristrutturazioni avvenute all'inizio degli Anni 80, fu proprio il ripristino delle regole organizzative e produttive a consentire, fra l'altro, [illegible] parte della Fiat l'assunzione di oltre 53.000 nuovi dipendenti.

[illegible] analogo rigore e senso realismo fosse [illegible] applicato anche nel settore pubblico, forse la comunità nazionale [illegible] meno aggredita [illegible] pressione fiscale...

In queste condizioni, ho detto [illegible] mio intervistatore, non [illegible] no le dimostrazioni di piazza: assai meglio, [illegible] riconosce Giorgio Benvenuto, è munirci di nuovi strumenti, idonei ad affrontare un futuro che, per i giovani specialmente, si presenta quanto mai [illegible]

Luigi Arisio, Torino

[illegible] O.d.B.

> Egregio signor Del Buono, vedo su *La Stampa* del 9 gennaio un articolo in prima pagina dal titolo «Importiamo da Fidel a curare i malati» con sottotitolo «De Lorenzo ritorna entusiasta dagli ospedali di Cuba». Ho riflettuto, poi mi sono sentito offeso perché l'Italia per la sanità, come per altri settori, viene considerata un Paese del Terzo Mondo, oppure ancora al di sotto. E da chi? Dal ministro della Sanità. Se così stanno le [illegible], la responsabilità di chi è? Del ministro della Sanità, del governo, del Parlamento...
>
> **Carlo Negro, Torino**

Che belli gli ospedali di Fidel

GENTILE signor Negro, il ministro della Sanità attuale non può essere dichiarato responsabile di uno sfascio largamente preesistente alla sua nomina. I governi italiani hanno [illegible] così breve che quasi mai può essere indicato il vero iniziatore di un disservizio. La responsabilità va, quindi, a carico della classe dirigente nel suo complesso.

«Se il ministro della Sanità invece di andare a Cuba, avesse fatto un viaggio per visitare gli ospedali italiani, per constatare qual è la reale situazione e adottare i provvedimenti necessari. Vediamo quasi quotidianamente persone che muoiono o subiscono gravi traumi per inefficienze e negligenze in molti ospedali. E i casi di cui non si viene a conoscenza?...». Non c'è dubbio, il ministro della Sanità non ha bisogno di fare altri viaggi in Italia per sapere che la Sanità è allo sfascio. [illegible] quanti dei provvedimenti che può avere adottato verranno mantenuti nella successiva legislatura? In Italia, purtroppo, si parla molto delle cose da fare e, teoricamente, molte volte si appare più avanti di tante altre nazioni, ma poi si fa veramente poco, e spesso male. Qualsiasi norma [illegible] venga promulgata, subito viene contraddetta dalla pratica e corretta, anzi scorretta.

Scrive un altro lettore, il signor Giuseppe Fanni di Pisa, protestando pure lui contro il ministro De Lorenzo per il viaggio a Cuba. «Nei periodi più duri e più [illegible] del dopoguerra le mai dimenticate Mutue hanno svolto la loro funzione senza mai far pesare o rinfacciare l'assistenza prestata. Ora sembra che l'assistito, che viene quasi criminalizzato, sia l'unica causa di questo sfacelo generale. Ha mai provato [illegible] politico a rivolgersi alle strutture pubbliche anche solo per prenotare una prestazione? I politici dovrebbero fare un buon esame di coscienza e ricavarne le conclusioni...». Tutti noi dobbiamo ricavarle per il prossimo aprile. Tutti noi abbiamo una certa corresponsabilità. Chi l'ha votata, chi l'ha mantenuta al suo posto, questa classe dirigente?

[illegible] del [illegible]

Sono vegetariana per scelta etica

Sono vegetariana. La mia è una scelta etica, maturata nel momento in cui non ho saputo più trovare giustificazioni al piacere di cibarmi con la carne di altre [illegible] viventi. E di piacere si trattava, [illegible] certo di necessità, considerate le mie attuali ottime condizioni di salute. E' prevalsa in me la coscienza che gli [illegible] li «da carne» sono anch'essi esseri viventi sensibili, in grado di provare piacere e sof[illegible] gioia e paura; sono diventata consapevole che mi servivo dell'alibi della necessità per quietare la coscienza e continuare a mangiare «teneri» vitelli, maialini e agnelli neonati che, grazie anche alla mia richiesta, avrebbero provato l'angoscia della separazione dalle loro [illegible] e [illegible] bito una morte tutt'altro che indolore. Se, come me, molti vegetariani sono tali per motivi etici, altri lo sono per intelligente scelta salutistica; la graduale eliminazione della carne dai propri pasti, consente di verificare presto gli innumerevoli effetti benefici, sia fisici che psichici, della nuova, sana e gustosa alimentazione.

Ma sia che si tratti di scelta etica, sia che si attui una scelta salutistica, ciò che accomuna tutti i vegetariani è la posizione critica assunta nei confronti di quell'«informazione» di [illegible] che giunge martellante attraverso i mass-media tesa a tutelare non la salute dei cittadini-consumatori, tantomeno i diritti degli animali, bensì gli interessi dell'industria che [illegible] per noi come mangiare, vestirsi, curarsi.

Serena Sartini, Rimini

L'avversione di Conrad [illegible] la Germania

Su *La Stampa* di martedì 21 gennaio, Guido Ceronetti cita Conrad che in un suo scritto sotto il titolo «L'autocrazia e la guerra» riferisce di un giudizio dato da Bismarck sulla Russia, che però è espresso in francese: «La Russie, c'est le néant». Nello [illegible] articolo, poco più avanti, si possono leggere alcune considerazioni di Conrad sulla politica della Germania, che Guido Ceronetti forse avrà letto. A me, cui non è ignota la fiera avversione di Conrad nei confronti della Russia, interessa mettere in luce anche la sua avversione, forse anche più fiera, nei confronti [illegible] nazione responsabile della spartizione della Polonia, cioè la Germania.

Nell'articolo «La Polonia rivisitata» pubblicato a puntate, il 29 e 31 marzo e il 6 e 9 aprile 1915 sul *Daily News*, nel primo capitolo scrive: «Tuttavia, in verità, come tanti altri hanno fatto, l'avevo "fiutata" - quella terra promessa dell'acciaio, dei coloranti chimici, del metodo, dell'efficienza; quella razza piantata nel me[illegible] dell'Europa che assume con grottesca vanità atteggiamenti da europei fra [illegible] tici decadenti o barbari negri; e che, con la presunzione che una superiorità le sciolga le mani da qualsiasi vincolo morale, non vede l'ora di prendere su di sé, se posso esprimermi così, "il fardello dell'uomo perfetto". Nel frattempo, in una radura nella foresta teutonica, i suoi sapienti stavano innalzando un Albero della Saggezza Cinica, una specie di Upas, di cui ora si vede l'ombra allungata sul corpo prostrato del Belgio».

Sempre nello stesso articolo, nel capitolo secondo, Conrad scrive ancora: «Ma da un pezzo avevo notato come il genio germanico abbia un potere ipnotico sulle anime di mezza tacca e sulle menti a mezza luce. C'è [illegible] immensa forza di suggestione nella mediocrità altamente organizzata. Non aveva forse ipnotizzato mezza Europa?».

Posso concludere con un «Unicuique suum» (di Cicerone, non dell'*Osservatore Romano*)?

Adriano Irmann, Torino

Vaselina sinfonica d'inverno

Il sovietologo parte da azero

E adesso? Per trent'anni
Non ebbi altro argomento.
Immenso, inesauribile,
Monotono, terribile,
Rovente, apocalittico!
Meditavo giorno e notte
Montagne di giornali
Sonate per Cremlino
Eseguivo travolgenti
Con dita incandescenti
Un albero piantato
In ... alle correnti
Sicuro tra la gente
Chiamato alla Farnesina
Interprete di ogni ...
Stratega nel mirino
Profeta tutto Pravda
Grande editorialista
Stimato dai comunisti
Sempre ai telegiornali
Richiesto di pareri
Esperto di ogni arcano
Tra le righe occultato
Di un Segretario Generale
L'occhio fisso sui Vertici

Al Gulag davo fiducia
Temuto dal KA-GHE-BE
Per il mio archivio alla Magliana
Sfogliato come Treccani
Dagli stessi Americani.
All'epoca di Kissinger
Henri di notte mi consultava
- Cosa fa Breznev a Glava? -
Sapeva che io so tutto!
Oh Unione mia Sovietica
Specialità mia, vita mia!

Mer...itavo di meglio, no?
Me l'hanno sbattuta ...
Hanno ammainato la bandiera!
Sono tornati i Boiardi!
Boris Godunov! Lo Zar Nicola!
Rasputin! I Decabristi!
Le Tre Sorelle! Kutuzov!
Le Notti Bianche! Le Anime Morte!
La carica di Balaclava!
E la mia biografia di Lenin
L'editore più non la vuole!
Nessuno mi cerca più.
Il mio telefono è muto.
Nessuno che vuol comprare
La mia sovietoteca.
Non c'è più l'URSS c'è la CSI
C'è lo sfascione dov'era l'Unione
Il vecchio Gorby in pensione...
Bastardi!! Avete tolto il pane
Ai sovietici ad Oriente
Ai sovietologi in Occidente.
Ora con le repubbliche
Io ricomincio da azero.

Guido Ceronetti

Michail Gorbaciov. Senza di lui sovietologi in crisi

I documenti segreti dell'amore scandaloso fra Edoardo VIII e Wallis

Simpson, addio perfida Albione

Fuga in Francia nella notte, timori e rimpianti

LONDRA

VENGONO finalmente alla luce le ... segrete sulla storia d'amore di Wallis Simpson con Edoardo VIII e svelano la vicenda della sua fuga nel Sud della Francia, alla ... dell'abdicazione del re. I documenti ... lineano la paura della signora americana che i «cavallereschi» inglesi infierissero sul loro ... vrano proprio nel momento della disgrazia e il timore di un esilio alla stregua di «Personaggio pubblico ... uno».

Wallis Simpson fu costretta a lasciare la ... Bretagna e a trasferirsi a Cannes, non appena l'opinione pubbl... inglese - all'oscuro dello scandalo per il silenzio dei giornali - cominciò a rendersi ... crisi costituzionale. Le lettere che raccontano il travaglio ... donna sono state conservate per ben 55 anni - insieme con altri tesori - nella soffitta della villa di Belton House, nel Lincolnshire, ... la casa ... famiglia dei Brownlow. Lord Peregrine Brownlow, ... nel 1978, era non solo ... degli amici più intimi di Edoardo VIII, ma ne era anche il funzionario di corte.

Una cena tristissima

Alla fine del 1936, il re invitò Brownlow a Fort Belvedere, vicino a Windsor, perché andasse a prendere Wallis Simpson. ... suo diario, alla data 3 dicembre, Brownlow scrive di una ... lefonata altamente drammatica: «Voglio che tu porti Wallis all'estero stanotte stessa. Al telefono non posso dirti di più. ... venire a Fort alle 7 precise, ... la ... auto e con bagaglio per 10 giorni? Non dire a ... no, per nessun motivo, di tutto questo, nemmeno a Kitty (la moglie di Brownlow, ndr)».

Al suo arrivo, quella notte, Brownlow ... vide consegnare «un pacchetto, che conteneva i biglietti per un battello e le prenotazioni per le cabine, ... tutto a nome Harrison». Racconta il funzionario ... corte: «I documenti dell'auto erano intestati a ... - ... avrebbero dovuto essere a nome mio o dello stesso Harrison. ... trattò di un piccolo ... spiacevole ... a provocò molti ... intoppi, sgradevoli e inopportuni, che si sarebbero potuti evitare».

«Andammo a cena, una cena che ricorderò sempre ... dei momenti più tristi di tutta questa disgraziata vicenda. ... era molto depressa, ... il ... in preda al nervosismo, accendeva una sigaretta dopo l'altra». Saliti in auto, «il re mi strinse la mano e poi si sporse in avanti per toccarle le mano. Aveva gli occhi ... e le guance rigate ... pianto, la sua voce tremava quan... disse: "Ovunque arriviate stanotte, non importa a che ora, chiamatemi. Dio ti benedica, caro"».

Ma all'alba, sbarcati a Dieppe ... Newhaven, i fuggiaschi non riuscirono a ... un hotel.

Lord Brownlow conservò la ricevuta ... Grand Hotel ... la Poste, le cui prenotazioni ... fatte a nome dei signori Harrison. Faceva 364 franchi. E a quel punto del loro viaggio in Francia, Lord Brownlow capì che avrebbe ... la responsabilità ... proteggere non solo Wallis Simpson ma anche «tutti i suoi gioielli». «Dato che il re... viaggio si svolse ... e visto che le nostre partenze dagli hotel erano spesso improvvise, quella grande e vistosa valigia porta-abiti di gioielli fin troppo famosi era un ... pagno di viaggio davvero ingombrante».

Il 18 dicembre, ... arrivati a Lou Viei, C... Wallis Simpson scrisse ... vente lettera a Brownlow. ... ringraziava non solo per l'aiuto prestatole ... il viaggio, ma anche per il rammarico sincero che ... più volte espresso per il ... riservato a Edoardo.

«Caro Perry, non riuscirò mai a esprimerle tutta ... gratitudine per ciò che lei ha fatto. Continuare mi farebbe solo piangere e quindi sono sicura che capirà. ... pietà nei ... confronti continua - ... dai giornali americani quanto da quelli inglesi - e ... molto ... ciò che più mi addolora è vedere l'Inghilterra avventarsi su chi ... sempre ... così ... per il Paese.

«Non riesco a credere ... in un Paese che è considerato il più cavalleresco al ... si possa colpire un ... quando è ... a ...

«Solo il tempo o la storia fa... giustizia. Ho ... di stare qui per sempre, ... questi orribili piatti decorati e i cucchiaini rossi. ... impensabile riuscire a spostarsi ... che i giornali lo vengano a sapere e perciò devo restare qui.

«Non riesco a immaginare ... cosa ne sarebbe ... ponessi fine al mio esilio. Che vita potrà ... un "Personaggio pubblico ... uno"?

«La vita dei Rogers (proprietari della villa in cui la Simpson si rifugiò, ndr) ... e dubito che chiunque dei loro ... Spero che lei non ... avere un destino troppo triste a Londra. Non c'è altro ... aggiungere, ... non i ... ringraziamenti. Wallis».

Negli anni che seguirono Lord Brownlow pagò a caro prezzo il suo coinvolgimento nella vicenda ... e di Wallis Simpson. Una serie ... lettere rivela come sia il deputato ... della sua circoscrizione, Harry Cruickshank, sia il ... scovo di Lincoln lo consigliarono di non andare al matrimonio dei Windsor, che si svolse nel 1937.

Il matrimonio proibito

Dice una lettera del vescovo: «Posso immaginare perché lei desideri essere presente al matrimonio. Ma sono convinto ... se ... ci andasse, la sua posizione nel Lincolnshire diventerebbe molto difficile». ... fine, Lord Brownlow decise ... andare al matrimonio.

Ma ci sono molti altri tesori nella ... dei Brownlow, tra cui ... inedito ... in ... Samuel Johnson. I distici elegiaci ... il titolo: ... *cito peris ruina, qui primum times*, (Non cade presto in rovina, chi per primo teme). ... ci sono anche alcune lettere ... Longfellow e un racconto dell'incoronazione di Giacomo I.

Adesso, l'attuale Lord Brownlow vuole vendere i documenti ... suo antenato, nonostante alcuni membri ... famiglia siano riluttanti. Il prezzo è di 225 mila sterline (quasi mezzo miliardo di lire). Il municipio del Lincolnshire vorrebbe comprarli e ... già raccolto 125 mila sterline.

Richard Brooks

Copyright «Observer» e per l'Italia «La Stampa»

Edoardo VIII e Wallis Simpson nel giorno del loro matrimonio. Il re abdicò nel dicembre del 1936, i due si sposarono pochi mesi dopo

> *«La cavalleresca Gran Bretagna ... può colpire ... a terra?»*
>
> *«Starò per sempre qui, nonostante questi orribili piatti decorati»*

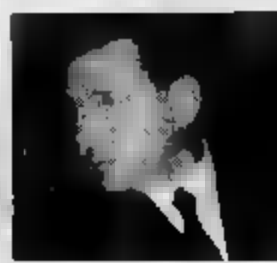
Oggi a Milano presentano insieme il nuovo vertice della finanziaria che controlla l'editrice torinese

Elemond, Giulio Einaudi accanto a re Silvio

Dopo mesi di trattative, forse Berlusconi presidente

MILANO

ANCORA una volta Giorgio Fantoni è riuscito a quadrare il cerchio. Questa mattina lui, Silvio Berlusconi, Massimo Vitta Zelman e Giulio Einaudi presenteranno insi... il nuovo ... glio di amministrazione ... Elemond, ... finanziaria ... trolla la Casa editrice Einaudi.

La quadratura che il ... Fantoni (padrone di Electa e azionista di maggioranza ... Elemond) ha forgiato è l'abbinata Berlusconi-Einaudi, un binomio che fino a ieri sembrava impossibile. Il grande Giulio, infatti, ... giunge alla presidenza di Einaudi un seggio nel consiglio di Elemond, vicino a quello di re Silvio. Due «grandi capi» così diversi tra di loro intorno allo stesso tavolo. Ma Fantoni precisa che questa quadratura è riuscita solo grazie alla disponibilità della controparte, Silvio, «il più svelto di tutti».

Einaudi (a sinistra) e Berlusconi. L'editore, presidente della casa torinese, entra nel consiglio della Elemond

Sul nome del presidente di Elemond, il mistero è custodito fino all'ultimo. Logica vorrebbe che questa poltrona andasse a Berlusconi, dal momento che secondo i vecchi accordi Mondadori-Electa, proprio al socio di minoranza Mondadori (49 per cento) ... designazio... Berlusconi ci sta pensando su da un po' di tempo, attratto ma ... tempo stesso attento a non crearsi situazioni ...li. Ora, con a fianco il «garante» Einaudi, il passo diventa più ... ro.

... mettere a punto questa intesa ci sono voluti diversi mesi. Quando ... maggio scorso Silvio Berlusconi e Carlo De Benedetti si spartirono l'impero di Segrate, Fantoni e la Cir offrirono oltre 100 miliardi per portare Elemond fuori da Mondadori. Berlusconi ... volle, ma promi... che nel consiglio di ... sarebbero entrati, ... tare il partner Mondadori, uomini Fininvest.

Così è. ... cinque posti che spettano a Mondadori per contratto, siederanno Silvio Berlusconi, Fedele Confalonieri, Marcello Dell'Utri, Vittorio Dotti e Oliver Novik. ... squadra Electa, l'unica novità è quella di Giulio Einaudi. Restano Massimo Vitta Zelman e Massimo Dalay, Piergaetano Marchetti e Piero Schl...nger, Domenico Grassi e, naturalmente, Fantoni.

Oggi è dunque un giorno speciale: la più snob delle culture, quella di ... Einaudi, si sposa ... la più giovane delle culture, quella della televisione e della pubblicità inventate da padron Silvio. E' ... imprevisto che non ha precedenti, e dunque deve ... sé il modello di buona convivenza. ... annunciare ... formazione della squadra, è probabile che i nuovi vertici ... di... nella conferenza stampa di questa mattina ... qualcosa anche ... questo specifico ...

Valeria Sacchi

Ritrovata al Polo Sud

Foto fra i ghiacci nel campo di Scott si viveva così

WELLINGTON (Nuova Zelanda)

UNA ... fotografica che ritrae il ... del l'esploratore Robert Falcon Scott durante la fatale spedizione polare del 1911-1912 è stata scoperta in Antartide. Lo hanno annunciato alcuni ricercatori neozelandesi dell'Antarctic Heritage Trust, impegnati nel restauro della ... a Cape Evans, nella baia di McMurdo. ... lastra, parzialmente ossidata, è stata ritrovata nella capanna ... alcuni vestiti.

La foto ... ta dal britannico Herbert Ponting che seguiva la spedizione. Vi ... vede ... degli esploratori che ... tagliare i capelli da un collega. Scott e la sua squadra morirono ... ritor... dopo che l'esploratore norvegese Roald Amundsen li aveva battuti giungendo per primo al Polo Sud. (Ansa)

SCONTI DI MODA

DAL 10 AL 50%

Pellicce da sogno, caldi shearling, esclusivi capi in pelle... per tutto gennaio gli splendidi capi d'abbigliamento Conbipel saranno vostri [illegible] prezzi straordinari, con sconti fino al 50%.

Avete letto bene: si tratta proprio di un'occasione da non perdere per iniziare una nuova stagione di moda avvolti dalla prestigiosa eleganza Conbipel.

• Venite ad indossare un grande desiderio; in ogni punto vendita troverete il più vasto assortimento possibile di shearling, pelle [illegible] pellicce.

Ma la qualità Conbipel conviene sempre, non solo [illegible] gennaio. Non solo nella scelta, [illegible] anche nella possibilità di usufruire tutto l'anno di comodi pagamenti dilazionati, o nella custodia gratuita di pellicce nel periodo estivo.

Conbipel: storie di moda, prezzi di moda.

Giaccone in marmotta canadese

Giubbino pilota in vitello anticato

Parka in pelle scamosciata

Giaccone in shearling nappato [illegible] scamosciato

Giacche in ecologico

Blouson in shearling nappato [illegible] scamosciato

Giaccone in visone demi-buff

Parka in vitello nabuk

Giacca in volpe di Groenlandia

COCCONATO D'ASTI (AT)
Sede di produzione e vendita
aperto la domenica
Tel. 0141/907.656

TORINO
C.so Bramante, 27
Via Amendola, 4

VENARIA (TO)
Piazzale Città Mercato

CUNEO
Via Roma, 31

ALESSANDRIA
Piazza Garibaldi, 11

BIELLA (VC)
Tang. C.so Europa, 20

AOSTA - Quart
Centro Commerciale Amerique

I vincitori dei primi premi dell'estrazione finale del concorso **Debora Taylor** [illegible]

1° premio:
1 giacca [illegible]
SONIA PICCHI - Pisa

2° premio:
1 giacca di visone
DARIA ROSSI - La Spezia

3° premio:
1 giacca di visone
ROSALBA FERONE - Torino

4° premio:
1 giacca [illegible] *visone*
GIUSEPPE ZANGARA
Venaria (To)

ad. com. richiesta

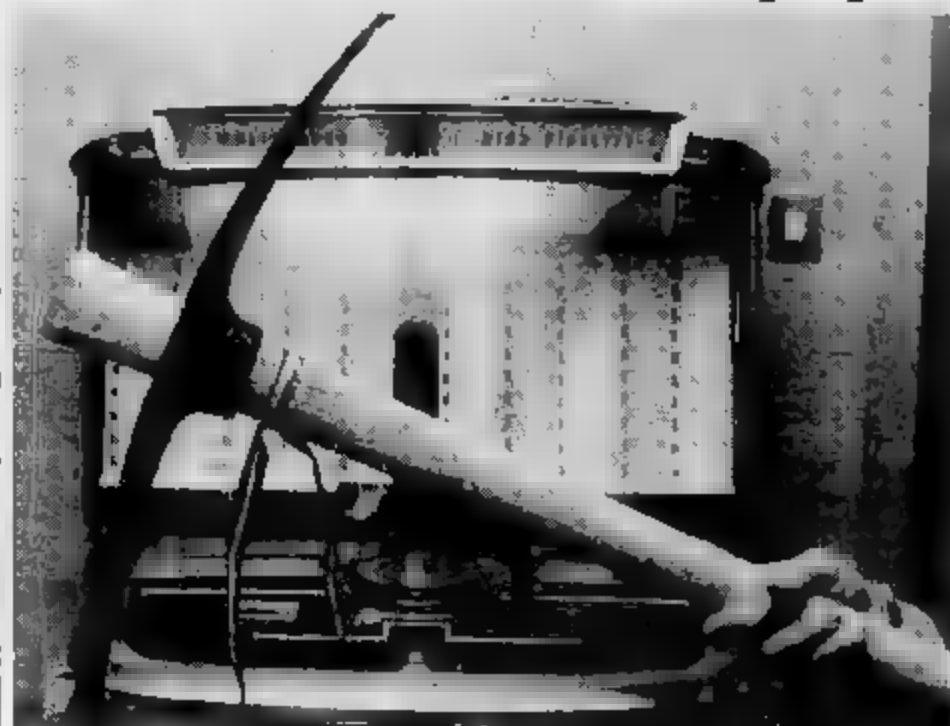
STORIE DI MODA

Nozze n. 3 per la Spaak

L'attrice Catherine Spaak si è sposata per terza volta. Nell'intervista rilasciata in esclusiva a «Oggi» l'attuale presentatrice «Harem» su Raitre, si racconta del matrimonio l'architetto francese Ferdinando Rey, celebrato in gr segreto 24 dicembre Valle d'Aosta alla sola presenza di due valligiani. «Stavamo insieme ormai da nove anni: il nostro - ha detto la Spaak - è stato fin dal primo giorno un amore da favola. Sono molto cambiata: non più egocentrica e interes- soltanto a stessa come mi capita- anni fa, ai tempi del film "La voglia matta". mia trasformazione avvenuta a di sacrifici rinunce: grazie all'amore dell'uomo che è diventato mio marito mi sono lasciata spalle pas- difficile, che mi costretto perfino a chiedere aiuto a uno psicanalista». La Spaak è stata già sposata con Fabrizio Capucci e Johnny Dorelli.

«I repressi» non sono vietati

Via libera della film di Pino Quartullo «Quando eravamo repressi», tratto dall'omonimo testo teatrale. Le due commissioni ministeriali lo hanno infatti dissequestrato, invalidando il precedente verdetto che vietava la pellicola ai minori di diciotto anni. «Quando eravamo repressi», interpretato Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Francesca D'Aloja Alessandro (nella foto), esce dunque oggi in cinquanta città italiane con il visto «per tutti». Era stato produttore del film, Claudio Bonivento, a presentare ricorso alla commissione d'appello di al ministero dello Spettacolo 23 gennaio scorso, confidando in una procedura d'urgenza. «Quanto è accaduto - dichiara soddisfatto Pino Quartullo - non può considerarsi un episodio isolato ma solo un esempi eclatante superficialità alla quale tante volte è sottomesso nostro lavoro e la libertà di autori».

Le esternazioni del Presidente proposte col ritmo da discoteca

Il piccone col nastrino tricolore arrivato ai giornalisti. Accanto, la caricatura di Cossiga sull'invito per la conferenza stampa di presentazione del disco

L'evento presentato in modo insolito: convocazione all'Hotel Quirinale e autentico piccone-gadget

Cossiga, rap del piccone

L'idea è di un noto pubblicitario

volto del corriere che aveva appena suonato alla porta di era disegnata una smorfia fra il divertito e il perplesso. mano un piccone, con le punte di acciaio ben protette scotch azzurro e il manico di legno nuovo nuovo. Nelle dei giornalisti che si occupano di musica pop arrivano i gadget più stravaganti; ma questo aggeggio nudo, non imballato, col nastrino tricolore intorno al manico che teneva legata una busta, mi ha fatto pensare subito ad omaggio preelettorale del movimento sociale italiano, che usa il cossighiano piccone per la campagna. perplessità del corriere è diventata la Ma è bastato aprire la busta che lo accompagnava per scoprire che era davvero un gadget stravagante.

Anzi, un invito ad una conferenza stampa che terrà lunedì a Roma: «L'aspettiamo 27 gennaio alle 12 all'Hotel Quirinale, via Nazionale 7 Roma, per dare la prima picconata musicale del '92». «Piccone: a mano con ferro a due punte e largo manico, per minerale, rompere il suolo duro, abbattere muri (Nuovo Zingarelli)» recitava l'altra parte del cartoncino d'invito. Franco Godi, una vita passata a comporre musica per pubblicità, ha usato le tecniche richiamo più appropriate: con cento picconi mandati ad al- addetti ai lavori ha acceso una certa curiosità per l'appuntamento nell'Hotel che era più logico aspettarsi per un incontro con il piccone, il Quirinale.

E lunedì Cossiga piccone entreranno anche nelle cronache musicali. pronto infatti un disco mix che dovrebbe intitolarsi «Esternation Dance», di cui già si era parlato qualche mese fa. Con l'aiuto un tecnico del suono della Best Sound, Franco Godi ha campionato del Presidente della Repubblica e lo ha fatto cantare: in italiano, ma anche in inglese. Pare che nel mix, destinato alle discoteche, sia fini- frase che il Presidente aveva pronunciato a Londra; «Stay Away» (stai lontano), diretta a Pannella.

Franco Godi, 50 anni, milanese con casa in Toscana, è di quelli che nell'ambiente vengono definiti «jinghelari», cioè autori jingles, le colon- della pubblicità. Sue le musiche del Perugina, della Tuborg, del primo Mulino Bianco. Viene definito tombeur de femmes, è appassionato di cavalli e con i jingles costruito un solido patrimonio; negli ultimi tempi sempre più alle musiche originali vengono preferiti, per gli spot, spezzoni di musiche conosciute, e magari trovato con qualcosa in meno da fare. Ed aguzzato l'ingegno. Pare che al mix che sarà presentato lunedì all'Hotel Quirinale seguirà fra un mese due un disco in piena regola, con altre voci di politici a recitare, in o sottofondo di musica house, chissà quali strampalati concetti: c'è anzi da et- tere che il disco verrà fuori in piena campagna elettorale, per amplificare l'impatto il pubblico.

Ma se con Cossiga Godi arrivato primo, l'idea della voce d'un politico in brano musica dance non è nuova. L'anno gli Erics» hanno infatti inciso nel cd «Il meglio Art Erics» un brano dal titolo «Ciriaco De Mita», dove la presidente dc recita fino sfinimento, il buffo accento: «Io condu- il governo, sono dei pochi in Italia..», interrotto da un coro che canta «"Ciriaco Mita, Ciriaco De Mita / Per tutta la vita tu sei la mia stella", diceva Mastella: Ciriaco e Clemente, univocamente / Guardavan le stelle nel grande Zodiaco, Clemente e Ciriaco».

Fatalmente, i due grandi Cossiga vengono ora accomunati come primi bersagli filone dance satirica, sa De ha saputo di diven- una popstar, o come tualmente l'abbia presa; ma chi conosce bene Godi giura che il piccone con il nastrino tricolore arrivato anche sul Colle, a sette-ottocento metri dall'omonimo Hotel Quirinale. E nessuno si stupirebbe troppo l'interprete di «Esternation Dance» decidesse farsi vivo lunedì ore 12. [m. ven.]

L'attrice su Raiuno in «Ma tu mi vuoi bene?»

Vitti: mi impedirono d'adottare un bimbo

ROMA. Monica Vitti incrocia i piedi e le mani, come le capita fare quando in imbarazzo e in un angolo cos'è stato per lei interpretare nel film tu mi vuoi bene?» il personaggio di una assistente sociale che, per scelta ideologica e sentimentale, sempre dalla parte bambino. Donna vocazione per la maternità («Non ho mai sentito il bisogno di figlio anche se piaccio moltissimo figli degli altri, forse perché li alla pari, con lo stesso tono che uso quando parlo agli adulti»), venti, venticinque anni fa, la Vitti, come la chiamano tutti, ebbe la tentazione adottare una bambina con la quale era entrata in con- la quale dispo- sta assumere il ruolo di genitore: «Ma il tribunale ritenne che i requisiti per l'adozione: ero nubile, questo non le garantiva una famiglia, ero attrice, e il mestiere agli occhi del giudice era pericoloso, per di più ero bionda, una frivolezza poco confacente aspirante madre adottiva». Nonostante questi ostacoli, Monica Vitti ammette di aver mantenuto con la bambina un rapporto d'affetto e d'assistenza costante, anche non sancito da alcuna legge: «E sono perché oggi quella bambina una donna serena, madre figli si adulti, autonoma, forte, capa- perfino, a questo punto, avere lei nei miei confronti atteggiamento protettivo, in alcuni casi addirittura di tene- rimprovero per alcune scelte che non condivide». più non dice, per turbare un segreto custodito con tanta accuratezza e una esistenza anonima fino ad oggi protetta.

Il caso di Serena Cruz, la piccola filippina contesa tra due famiglie, invece, questo film non c'entra niente. «E' solo l'impeto civile cui Natalia Ginzburg scrisse a suo tempo il suo pamphlet il meccanismo italiano delle adozioni ad e incoraggiato in questa scelta. Come lei che aveva trasformato la battaglia per Serena in una più grande battaglia per i diritti dell'infanzia, anche io ritengo che troppo spesso si dimentica che non si deve dare un bambino a famiglia una famiglia ad un bambino». Il film di Marcello Fondato, che andrà in onda domenica e lunedì Raiuno, si occupa di bambini contesi tenta di raccontare, con toni da media sentimentale, a volte

Vitti, assistente sociale per la tv

riuscendoci a volte no, la storia di piccola cambogiana abbandonata che finisce fare incontrare giudice minorile misantropo e una assistente sociale fervorosa. Il giu- è Johnny Dorelli, l'assistente Monica Vitti, la bambi- splendida, Lin Lai, quella della pasta Barilla. Più che ai bambini incontrati nella sua vita adulta, per qu film, però, Monica Vitti confessa d'aver pensato a stessa bambina, al rapporto compli- con madre. «Ricordo benissimo tutto dell'infanzia, perché bambino vede e capisce ogni che gli accade Certo, vede e capisce a modo suo, ma non una conoscenza graduale quella scolastica, una immersione nel mondo, totale e sconvolgente. Ed su questo stupore, spesso doloroso, che io ho riflettuto lavorando su questa sceneggiatura facile». Tempi e modi televisivi, però, l'hanno frustrata. Abituata al cinema, alle lunghe riflessioni ad alta voce, ai viaggi per i sopralluoghi, alla cura meticolosa della luce, all'attenzione vigile ai dialoghi, la Vitti, che mai fatto sceneggiati, ha trovato il metodo lavoro la tv assai approssimativo. «Troppa fretta, troppo materiale ogni giorno, poco tempo per approfondire i personaggi. La televisione, purtroppo, deve poco e il modo più facile per risparmiare tagliare sui tempi». Media essenziale, inevitabile nella carriera di un'attrice che come lei ama recitare qualsiasi davanti al pubblico come davanti a una telecamera, ai suoi occhi la tv italiana ha una colpa principale: ignorare i giovani talenti. «Non trovo giusto che la tv paghi meno del cinema i nuovi registi e per di più condizioni le loro scelte artistiche eventuali indici di ascolto. "Passione mia", il mio programma sul cinema di alcuni anni fa, ne ha fatti esordire tanti: Pino Quartullo con "Exit" è stato candidato all'Oscar. Nessuno però ha mai voluto ripetere l'esperimento e linguaggio televisivo ha finito con l'appiattirsi sempre più». Caso esemplare «Cane sciolto» Castellitto, dei film tv che più le sono piaciuti, cancellato dalla produzione Raiuno perché, come ha spiegato capostruttura Giancarlo Governi, «sforava» gli ottocento milioni l'ora fissati per la fiction, e paradossalmente da Franco Cristaldi, produttore di questo «Ma tu vuoi bene?», convinto che per vincere gli americani, anche tv, occorre costruire prodotti più e ricchi dei loro.

Simonetta Robiony

Lou Reed si è presentato sul palco in giacca bianca, davanti a un leggio. Ha cantato ma anche recitato i suoi brani come fa da qualche tempo nelle Università americane. Con lui, un'ottima band

Milano, Teatro Orfeo strapieno e spettatori entusiasti per l'apertura del mondiale

Lou Reed: la rivoluzione un rock

Canta gli amici morti, ma il pubblico inconsapevole salta e balla

DAL NOSTRO INVIATO

Le stagioni della vita scivolano via indifferenti, ti accorgi che sei diventato maturo, e che diventerai vecchio, quando i tuoi amici più cari cominciano a morire e costretto a pensare che prima o poi morirai anche tu. Le meditazioni esistenziali sfondo comune della musica rock, vitale energetica suo primario ca- e espressivo, poco interessata alla introspezione e alla malinconia della coscienza, finora a gridare con ogni fiato e ogni rumore soltanto il linguaggio dell'immortalità o dell'eterna giovinezza. Ma Lou Reed affronta per la questione di petto per primo, in uno straordinario e lucidissimo album appena uscito, «Magic & Loss», ha presentato l'altra dal vivo, nel debutto mondiale del tour, all'Orfeo di Milano.

Sala strapiena, ge giovane e magari anche adulta ma comunque festosa com'è abitudine dei concerti rock: Lou Reed, anni, per tutti la mente dei mitici Velvet Underground, pezzo di storia del rock, un diavolo freddo fuori e incandescente dentro, di trasgressione distruttiva poi incredibilmente recuperato alla vita. Il richiamo di questa, diciamo, idea platonica di Lou, è forte che la rivoluzione che lui sta compiendo le stelle del pop rischia di inosservata: rivoluzione già di per sé silenziosa, ma inevitabile per un come lui è.

Quello di Lou Reed non è più un rock, di segmenti indipendenti messi in fila lungo il corso tempo d'una notte di musica, ma è un recital unitario sentimenti emozioni al microscopio ed espresse talvolta cantando, talvolta parlando. qualche mese egli ha cominciato, in giro per le Università americane, a esprimersi con la formula dei «readings», letture dei testi sue i, investiti di una dignità. E qui, sia pure con accompagnamento di una miniband capacissima, Mike Rathke alla chitarra, Bob Wasserman al basso e Michael Blair alla batteria, con la sempre presente seppur ridotta e note essenziali e magistrali che ne risaltano bellezza, Lou davanti al microfono, leggio aperto e in giacca bianca, spes- imbracciando chitarra, recita un'altra strada di comunicazione.

Una grande cornice vuota, appesa in alto, evoca l'idea della perdita di persone care. E tutto il primo tempo della serata è dedicato ai brani «Magic & Loss», scritto sulla spinta emozioni suscitate dalla scomparsa di due suoi grandi amici; l'inizio seconda parte è dedicata a «Songs for Drella», il disco di due anni fa con John Cale in di altro grande amico che c'è più, Andy Warhol, il quale iniziata l'esplorazione ultima. Sono in tutto diciannove canzoni che parlano soltanto del profilo oscuro e ambiguo morte.

per la non comprensione lingua, forse anche perché un concerto è sempre un concerto, il clima sala è assolutamente rilassato. «Questa s'intitola "Cremazione"» annuncia lui, e sotto tutti urlano felici; «Dreamin», assolutamente struggente: «Se chiudo gli occhi i quadri cinesi ancora appesi al muro...Ti immagino sulla rossa nella stanza grigia», e di sotto strillano «Vai Lou!»; su «No Chance» («Ci sono cose che diciamo di voler sapere è così/Ma avrei voluto sapere che stavi per morire»), alcuni battono allegramente le mani a po e si alzano a saltare.

E magari è anche giusto così, che questo fiume incandescente di che esplodono in disco trovino una diversa decantazione vivo: perché poi la morale finale di Lou Reed (che pare di ottimo umore e perfino a ridere quando qualcuno gli grida dal pubbl «Ti amiamo» e risponde: «Anch'io») guardare avanti, comunque, alla vita: «Quando il passato ti ridere/e riesci a gustare la magia/che ti ha permesso sopravvivere alla tua guerra/ scopri che quel fuoco è passione/e c'è una porta lì davanti non un muro». la musica è grande davvero, ci sono spruzzi di sinfonia, echi violoncello, chitarre svisate per coprire l'angoscia, atmosfere allucinate e punk, chitarre dolci e dolenti, straordinaria misura.

Il prosegue, dopo «Songs for Drella», con alcuni brani di «New York», altro disco magnifico che ha aperto questa trilogia e racconta i mali del mondo e della Grande Mela. E alla fine, trascinato sul palco dalla richiesta bis, Lou Reed torna quello che il pubblico segue dagli inizi, con «Sweet Ja- o «Rock'n'roll»: chiude nel segno di «Walk On The Wild Side», anno 1972, con tutti che cantano «Tu-tu tu tu tu». Una serata davvero, con tante chiavi di lettura: forse è l'inizio fine, è fine dell'inizio. Ma conta poco, nel vuoto memoria resta l'eco drammatica di quelle parole che recitano l'incontro la morte, e le chitarre suonano il requiem elettrico di una g razione, e forse di civiltà.

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: domani Modena, 27 Roma, 29 Bologna, 30 Torino

CINEMA

«Hot Shots!», il film diretto da Jim Abrahams, con Sheen, la Golino e Bridges

[illegible] dall'ombelico «rovente»

La parodia di Basinger e Pfeiffer

L[illegible] parodia di «Nove [illegible] mane e mezzo», a esempio, è fatta così: nel crescendo del gioco sessuale, lui provoca lei a mordere con erotica avidità un bel chicco d'uva, poi una grossa fragola, poi [illegible] pizza napoletana al pomodoro; lui le infila un'oliva farcita nell'ombelico e lei [illegible] la fa saltare tra le labbra, addentandola con sensuale voracità; alla fine, sul ventre ardente di lei lui frigge un uovo, due fette [illegible] bacon, patate.

«Hot Shots!», demente e divertente, preceduto da una «comica iniziale» molto buffa, è un film al secondo grado: racconta i film preesistenti d'eroismo aviatorio, [illegible] melodrammi militari, ma anche altri film di genere, [illegible] quali si esercitano le temibili armi critiche della parodia. [illegible] film più sfottuto è «Top Gun» (sono gli stessi [illegible] produttore esecutivo Badalato e l'esperto di sequenze di volo Stevens); il titolo è un denso gioco di parole, un'espressione che defini[illegible] [illegible] campione, il più bravo [illegible] [illegible] mestiere, ma che significa pure spari brucianti o fiammeggianti riprese cinematografiche; il regista Jim Abrahams è, insieme con David e Jerry Zucker, componente di quel trio ZAZ autore de «L'aereo più pazzo del mondo» [illegible] delle due puntate irresistibilmente comiche di «Una pal-

«Top Gun» il più ridicolizzato C'è anche [illegible] Papa e sale sul ring

lottola spuntata».

Così il film è pieno [illegible] scemenze divertenti. Come componente d'un gruppo di élite [illegible] piloti della Marina impegnati in un'azione difficile, l'antipatico Charlie Sheen fa il verso al bellissimo Tom Cruise. La brillante Valeria Golino si chiama Ramada col nome d'una famosa catena di motel americani, è la psichiatra della Marina che ha un timbro per ogni diagnosi, fa la parodia di Kelly McGillis in «Top Gun» [illegible] anche di Kim Basinger in «Nove settimane [illegible] mezz[illegible]», di Michelle Pfeiffer ne «I favolosi Baker», di Vivien Leigh in «Via col vento», di Talia Shire in «Rocky», dell'amante indiana, della volante compagna di Superman, [illegible] tutti quei personaggi d'acrobata [illegible] cavallerizza spesso affidati da Hollywood alle attrici italiane. Il bravissimo Lloyd Bridges [illegible] l'ammiraglio arteriosclerotico, imbecille [illegible] pericoloso [illegible] molte autorità [illegible] quanto il comandante della «Scuola di polizia»: ha [illegible] piuto 194 missioni aeree venendo sempre abbattuto, ha il [illegible] di metallo [illegible] la gamba di legno, i tappi antirumore per le orecchie li manda giù con un bicchier d'acqua augurandosi «Speriamo che facciano effetto», il motto della sua imprecisione [illegible] «Mettiamo i puntini sulle A».

A [illegible] incontro di boxe sale sul ring il Papa, appaiono molti campioni di football americano, la ragazza pilota vuole addestrarsi come i ragazzi e infatti gli uomini neppure s'accorgono che [illegible] una donna, una bomba americana cade tra le braccia [illegible] Saddam Hussein che prende il sole in piscina [illegible] [illegible] gli provoca alcun danno. Divertente e tutt'altro che sciocca, la parodia ridicolizza con intelligenza cattiva [illegible] retoriche, i valori e i messaggi che la società americana affida al [illegible] cinema.

[illegible]

HOT SHOTS!
di Jim Abrahams
[illegible] Charlie Sheen
Valeria Golino
Cary Elwes
Lloyd Bridges
Produzione americana
1991
Comico
Cinema [illegible] di Torino;
Manzoni, [illegible] di Milano

Valeria Golino e Charlie Sheen in una scena del film

La pianista all'Unione Musicale

Grande Zilberstein anima [illegible] dolce e fiammeggiante

TORINO. La pianista Lilija Zilberstein ha tenuto un bellissimo concerto per l'Unione Musicale, tutto raccolto in un co[illegible] sentimento [illegible] interiorità, garbo e intelligenza; suona in modo apparentemente semplice, classico, senza eccitamenti, senza problemi; [illegible] [illegible] per indifferenza, piuttosto perché i problemi, dopo averli individuati e dibattuti, se li è pure risolti; [illegible] per la tecnica pianistica, che è quanto mai scaltrita, ma [illegible] tenuta in [illegible] do piano rispetto alla linea espressiva [illegible] al fraseggio.

Incominciando con Schubert ha scelto una delle Sonate meno frequentate, l'op. 147, [illegible] [illegible]to più fresca e unitaria delle lunghissime «ultime [illegible] oggi [illegible] di moda (ma [illegible] detto sot[illegible] voce, perché essendo state scritte nell'anno della morte non si fa [illegible] figura ed annoiarcisi); si sarà sentita la gra[illegible] del primo movimento, la qualità cantante, da Lied dei più teneri, dell'andante, la giocosità del finale, e tutta questa varietà inserita in [illegible] [illegible] respiro li[illegible] e spontaneo. Ancora [illegible] più nelle «Scene dei fanciulli» di Schumann, la vivacità del quadretto, [illegible] adorabili vignette, andava a prendere [illegible] [illegible] posto nell'arco complessivo, nel tono generale: che è poi una cosa sola con la voce del poeta, che osser[illegible] [illegible] [illegible] Nessuna compiacenza [illegible] vezzeggiamento infantile: serietà invece, [illegible] si addice al [illegible] [illegible] vita intatto dei bambini, con qu[illegible] presentimen[illegible] di dolore che li attende, secondo quanto ha intuito il genio di Schumann; e forse per questo il «Fast zu [illegible] («quasi troppo serio») è sembrato così intenso e [illegible].

L'immortale «Träumerei» («Sogno») un tempo faceva trascorrere un fremito in platea perché molti lo suonavano come «pezzo facile»: oggi non più, segno che fra chi ascolta sono sempre meno quelli che suonano.

«Quadri d'una esposizione» di Musorgskij per una trionfale conclusione. Ho [illegible] l'impressione che qui il pubblico avvertisse nella Zilberstein una più intensa partecipazione; [illegible] la partecipazione [illegible] totale anche prima, solo applicata [illegible] pagine più umili e di carico digitale più lieve. I «Quadri» sono invenzione allo stato puro; e «russi» dalla prima nota all'ultima, compreso quel «Vecchio castello» che Musorgskij volle intitolare in italiano. Ancora [illegible] volta, e in modo straordinario, anche in queste «scene» la Zilberstein [illegible] permetteva che la tecnica prevaricasse sul [illegible] musicale, sulla plasticità di temi e figure fra i più seducenti [illegible] sto[illegible] della musica: e con un senso dell'arabesco architettonico, degli effetti di luce ed ombra nel colore fiammeggiante che metteva [illegible] nudo l'anima [illegible] della grande interprete.

Giorgio Pestelli

L'attore a «Foyer» si confessa e accusa

Fo: gli abbonamenti uccidono il teatro

TORINO. «Il teatro è morto, io sono l'unico rimasto vivo». Il grido d'allarme [illegible] Dario Fo, fra l'accorato e l'ironico, piomba in un Carignano strapieno per contra[illegible] di spettatori giovani [illegible] vivissimi, ansiosi [illegible] confrontarsi sul futuro del palcoscenico italiano. Futuro nero, a sentire l'attore, in questi giorni al Colosseo [illegible] il suo «Johan Padan [illegible] la descoverta de le Americhe». «Il teatro è imbalsamato, ingessato - s'infervora Fo -. I cartelloni di oggi non hanno alcuna differenza da quel[illegible] di dieci anni fa, sono slegati dalla realtà: non si sa più cosa significhi impegno sociale, non ci sono spettacoli nuovi, non [illegible] parla dei grandi problemi della nostra epoca, come l'Aids».

Nel mirino di Fo innanzitutto il sistema «perverso» degli abbonamenti, che «mercifica gli spettacoli, come fossero detersivi, pago due [illegible] prendo tre. Non solo, rende il pubblico passivo, amorfo, pronto a vedere qualsiasi cosa senza scelta né spirito criti[illegible]. E poi la riproposta troppo insistita dei classici «scelti perché assicurano [illegible] certo successo», il che toglie spazio agli autori nuovi: «Senza ricordare che proprio i classici [illegible] impegnati a fondo nella loro epoca».

[illegible] «relatore» Liborio Termine [illegible] è d'accordo: «Purtroppo non c'è solo [illegible] ragione [illegible] convenienza, nella scelta dei classici. E' che giovani bravi adesso non ce ne sono. Sarà che viviamo in un'epoca che [illegible] esprime idee e valori, ma [illegible] calo di creatività e originalità [illegible] pauroso. Insomma, questo spazio i giovani non se lo meritano». «Io invece [illegible] ho incontrati molti, di bravi - ribatte Fo -; [illegible] anche responsabilità di noi vecchi incoraggiare la loro creatività. Muoverci, insegnare, non rimanere nella nostra gabbia dorata. Cosa ce ne facciamo di rimanere soli? E poi bisogna ricordarsi che non [illegible] i concorsi o le strutture che creano nuovi autori. Chi, dei grandi, è nato con un concorso? Nessuno. Il rinno[illegible] dev'essere spontaneo, autonomo, nascere per tentativi [illegible] errori. L'arte [illegible] si [illegible] nelle strutture». Il pubblico ringrazia della fiducia con applausi [illegible] [illegible] aperta. (r. sil.)

Al Nuovo la gara coreografica di jazz dance

Il balletto di Broadway [illegible] un [illegible]

TORINO. Le due cose [illegible] di pari passo: Man mano che si diffonde anche in Italia la passione per il musical aumenta la diffusione della jazz dance. Cioè quell'inconfondibile modo di danzare che abbiamo imparato [illegible] [illegible] nei tanti film musicali americani. A partire dalle storie [illegible] Ginger [illegible] Fred per arrivare [illegible] «West Side Story», ad «Hair».

Non è uno scherzo, la jazz dance. E' una disciplina le [illegible] radici affondano da una parte nel vocabolario classico e «moderno» e dall'altra nel folklore dei neri e bianchi d'America. [illegible] soprattutto «non [illegible] lo sgambettare disimpegnato [illegible] magari soltanto acrobatico delle starlet televisive del sabato [illegible].

Per questo [illegible] da cinque anni è diventato un appuntamento tradizionale il «Concorso coreografico internazionale di Modern-jazz dance» che [illegible] apre stasera al Teatro Nuovo con le semifinali e [illegible] conclude domani [illegible] la finalissima e la serata di gala che vedrà coinvolti anche il Jazz Ballet di Adriana Cava e due superstar della jazz dance [illegible] André de la [illegible] [illegible] Daniel Ezralow. Le stelle si esibiranno ciascuno in due assoli, [illegible] dei quali sarà una novità assoluta creata per [illegible] [illegible].

[illegible] perché [illegible] concorso di jazz dance? «Perché diventi - spiega Adriana Cava - un punto di riferimento per scoprire i giovani più dotati, coreografi e danzatori. Per le prossime edizioni intendiamo aprire il concorso anche al video [illegible] ai musical di produzione italiana».

Appena terminato il concorso, la cui giuria è presieduta dal guru della jazz dance Matt Mattox, ecco arrivare, [illegible] al Nuovo, per Il Gesto e l'Anima, lunedì [illegible] martedì prossimi, il Jazz [illegible] con André de la [illegible]he ospite d'onore in «Legami invisibili» [illegible] insieme di brani coreografati [illegible] Adriana Cava. [se. tr.]

Reggio: successo dello spettacolo di Amodio

Questa «Coppelia» balla [illegible] cinema

REGGIO [illegible] «Schiaccianoci» [illegible] «Coppelia» [illegible] considerati soavi balletti, spesso con destinazione infantile. Ma la loro matrice è tutt'altro che rassicurante, poiché le storie affondano nei sulfurei racconti di Hoffmann. Non meraviglia dunque che oggi i coreografi tentino spes[illegible] di tornare alle origini, scavando nella inquietante materia di questo scrittore tedesco caposcuola [illegible] romanticismo nero. E' il caso della nuova versione di «Coppelia» che Amedeo Amodio ha approntato per l'Aterballetto, andata in scena con successo al Teatro Valli di Reggio Emilia, agli inizi di una lunga tournée italiana. Scartata l'edulcorata [illegible]ma originale di Nuitter e Saint-Léon, ne conserva [illegible] musica di Delibes, ma anche questa [illegible] sottoposta a «interventi» di Giuseppe Calì che la portano ai nostri tempi. La storia originale di N[illegible]e (il ragazzo [illegible] è più il fatuo Franz che gioca con Swanilda) è quella esaminata [illegible] Freud [illegible] chiave sessuale e poi rivista da un'altra scuola psicanalitica come quella di Joung nella interpretazione degli occhi e dello sguardo. Gli occhi strappati dal Mago Sabbiolino della favola hoffmanniana diventano quelli di Edipo, [illegible] centrale della colpa nelle teorie psicanalitiche. Si comprenderà subito la difficoltà di tradurre in un'arte visiva che dovrebbe essere immediata questi intenti ideologici. [illegible] infatti nello spettacolo, che risulta nel complesso divertente, [illegible] gente non ha certo cercato questi ardui risvolti, ma piuttosto la storia molto movimen[illegible] ambientata nel mondo del cinema Anni Trenta. La bam[illegible] che aveva affascinato i romantici è oggi, a detta del coreografo, la diva del cinema e le proiezioni dell'immaginario maschile sono spesso indirizzate su [illegible] essa. Non è tutto chiaro comunque nel g[illegible] tra Clara (la ragazza vera) e Olimpia (la bambola dagli occhi vuoti) che si scambiano varie volte i ruoli, evitando il lieto fine della edizione originale. Nataniele continua nel finale a precipitare dalla torre nella follia [illegible] nella morte, proprio come nel momento iniziale.

Tutto [illegible] svolge su un [illegible] cinematografico, come è oggi di moda da Nureyev a Petit nel balletto o Savary nell'opera [illegible] prevedibilmente Coppelius è il regista-demiurgo. La vicenda non si limita al racconto, già [illegible] per se stesso intricato, ma spa[illegible] su mezza storia del cine[illegible] introducendo molte situazioni [illegible] personaggi. Gli automi infantili di Saint-Léon vengono sostituiti qui da Dracula, Frankenstein [illegible] Charlot che mutano il «divertissement» originale con danze che si svolgono in [illegible] sorta di bar-saloon dove vediamo sceriffi [illegible] trenini, marinai che sembrano arrivare da Robbins e «Sette spose per sette fratelli» del famoso musical. La balera non può reggere i raffinati ballabili di Delibes e [illegible] famoso «Valzer della bambola», che è il leit-motiv, viene manipolato e trasformato in mambo, cha-cha-cha [illegible] nell'immancabile tango. Anche quando il tempo viene conservato, la trasformazione è in valzer musette [illegible] [illegible] malinconico accordéon da «Ultimo tango a Parigi». Manipolazioni [illegible] po' incaute per un [illegible]polavoro musicale [illegible] quello di Delibes e forse neppure necessarie, [illegible] comunque [illegible] mano incerta da Marcello Rota a capo dell'Orchestra Filarmonica Italiana. Se discutibile può apparire la nuova lettura, sicuramente lodevole è invece l'esecuzione, a partire dal bravissimo protagonista Alessandro Molin, un Nataniele tecnicamente forte e di effi[illegible] presenza scenica. Ottima anche Carolina Basagni, sebbene il ruolo [illegible] Clara sia stato un po' limitato. Graziosa e sexy l'Olimpia di Cristina Amodio. L'onnipresente Coppelius di Orazio Caiti ha [illegible] vinto nella sua inedita [illegible]incarnazione. [illegible] applauditi i caratteristi Giuseppe Calanni, Andrea Grosso e Guy Poggioli, rispettivamente Dracula, Frankenstein e Charlot. Convincente l'intero corpo [illegible] ballo. Come sempre suggestive le sc[illegible] di Emanuele Luzzati, stavolta coadiuvato da Luca Antonucci, eleganti i costumi liberty di Luisa Spinatelli.

Luigi Rossi

TOURNEE
Coppelia [illegible] Reggio Emilia sarà replicato sino al dommani. Poi sarà a [illegible] (31 gennaio e 2 febbraio), Ferrara (6 febbraio), Firenze (8 [illegible] 9 febbraio), Genova (21, 22, 23, 25, 26, artista ospite Alessandra Ferri), Piacenza (6 e 7 marzo), Bari (9 marzo), Pisa (12 marzo), Forlì (27), Parma (31 marzo, 1 e 2 aprile).

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765620; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 60632; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 35717; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 63754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 20786-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501565-501656; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 33, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 286842/3-236728-234890; **FIORENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490600 r.a.; **FIRENZE** v.le Matteotti 54, t. 561192-573686; **ROMA** via Quattro Fontane 15, t. 4875947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412800; **LECCE**, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Tero 6, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652206; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contante o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.500**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ATTIVITA' compartecipazioni conto terzi oppure vendita totale immobile, capannoni mq 8000, piazzali, uffici, struttura commerciale/industriale, Casteggio (Pavia) vicinanze autostrada. Esamino proposte serie. Tel. (0383) 82.601. Fax (0383) 82.003 - tel. 0337 495.569.

CONSULFIN
finanzia velocemente senza limite di cifra, anche con formula 24 ore. Pinerolo 0121 794.340 - 765.63.

FINANZIAMO L. 20 milioni rata L. 500 mila mese L. 50 milioni rata L. 797 mila mese liquidità in 3 giorni. Tel. 779.2581.

3 Aziende e negozi

IMPERIA Oneglia rinomata cartoleria/giocattoli articoli tecnici avviamento quarantennale cedo per limiti età. Scrivere C.P. 658 - 18100 Imperia.

PRIVATO cede avviato negozio articoli regalo, bomboniere, bigiotteria, L. 230 milioni. Tel. 547.140.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI luminoso ufficio/studio 2 camere termo servizio via Nizza/Sommeiller. Telefonare 689.549.

CORSO Galileo Ferraris 121 affittasi 2 box confinanti L. 150.000 mensili caduno. Telefonare 218.703.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CAMERIERE IV livello esperto referenziato offresi libero subito. Tel. 811.1624

DOMESTICO tuttofare e altro referenziato offresi ore pomeridiane e ore serali, servizio tavola. Tel. 220.1715.

MAGAZZINIERE carrellista pratico carico-scarico, libero subito offresi anche come fattorino. Tel. 319.8279.

MAGAZZINIERE torinese organizzazione gestione magazzino esperienza decennale offresi. Tel. 746.609 ore pasti.

PORTIERE per stabile signorile, offresi. Esperienza, patentato C. Telefonare 011 840.032, ore 20-21.

[illegible] prosecura, serietà, cultura, automunita offresi part-time assistenza-accompagnatrice anziani, bambini. Scrivere: Publikompass 5427 - 10100 Torino.

commessi, baristi

[illegible] referenziata con esperienza lavorativa decennale nel campo tessuti e abbigliamento esaminerebbe serie proposte lavoro part-time. Tel. 242.5317 ore negozio.

impiegati

CAPOFFICINA 42enne esperienza ventennale nel settore carpenteria ferro e costruzione lamiera veramente capace offresi per Torino o provincia di Roma. Telefonare dopo le ore 18 al 011 739.0837.

DIPLOMATA 31enne decennale esperienza contabile/amministrativa offresi passaggio diretto. Tel. 968.1823 ore sera - 780.3804 - 452 3715.

DISEGNATORE progettista decennale esperienza in Piping, Lay-out, impiantistica industriale, carpenteria, meccanica, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6122 - 10100 Torino.

IMPIEGATA esperienza decennale pratica gestione ordini e contabilità su computer cerca lavoro. Tel. ore pasti 982.3889.

LITOGRAFO 37enne esaminerebbe proposte di impiego con passaggio diretto. No turni. Tel. 242.8820 ore [illegible]

PERITO elettronico con patente C, cerca 1º impiego presso seria ditta. Tel. 673.433

PROFESSIONISTA 25enne responsabile vendita su cantieri in edilizia libera e agevolata con mansioni di ricerca terreni e gestione clienti in consolidata impresa edile, esamina proposte adeguate. Massima disponibilità a spostamenti su territorio nazionale e estero (inglese, francese a livello scolastico). Scrivere: Publikompass 5428 - 10100 Torino.

RAGIONIERA 22enne biennale esperienza contabilità ordinaria, contatti telefonici clienti fornitori banche, automunita, offresi in Torino e cintura. Tel. 696.3619.

RAGIONIERA 23enne attualmente impiegata presso un'impresa edile desidera cambiare posto di lavoro. Tel. 210.244

22ENNE perito elettronico cerca lavoro. Massima serietà. Telefonare 677.566.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

LA Imballaggi Piemontesi srl cerca per lo [illegible] di Caramagna Piemonte (CN) carrellisti. Tel. 0172 89.537.

impiegati

AZIENDA leader in forte crescita, cerca per potenziamento del proprio sistema informativo costituito da S/36 e alcuni PC, un operatore programmatore età max 29. Scrivere casella postale 84 - 10092 Beinasco.

CORSI

per un impiego sicuro: Contabilità Iva, Paghe e Contributi, Operatori Office Automation, Cad (Computer Aided Design) Prove d'Arte Regionale. Istituto Vagnone via Vagnone 7 Torino. Tel. 488.994

▶ I VINCITORI ◀

Prodotto: Notebook / Triumph Adler Walkstation
Produttore: Triumph Adler
Design: Dieter Krause - Florian Stolzenberger
Espositore: Olivetti Office / Triumph Adler

Prodotto: DL 100 - Gruppi di continuità
Produttore: Daker S.r.l.
Design: Paolo Valcich
Espositore: Daker S.r.l.

Prodotto: BJ 10e - Stampante
Produttore: Canon Inc. Giappone
Design: Canon Inc. Giappone
Espositore: Canon Italia S.p.A.

Prodotto: Mirage - Segreteria telefonica
Produttore: Italtel Telematica (Gruppo Stet)
Design: Carlo Fontana
Espositore: Italtel Telematica (Gruppo Stet)

Prodotto: 9180 - Rilevatore guasti telefonici
Produttore: 3M Dynatel Systems Division
Design: P. van Geest, C. Dodges, D. Hipp, B. Carlson
Espositore: 3M Italia S.p.A.

Prodotto: NCR System 3125 Notepad
Produttore: NCR (E&M)
Design: NCR (E&M) con Phoenix Product Design
Espositore: NCR Italia S.p.A.

Sezione software

Prodotto: Software di sistema Macintosh - Versione 7.0
Produttore: Apple Computer Inc.
Design: Apple Computer Inc.
Espositore: Apple Computer S.p.A.

Prodotto: Wingz - Foglio elettronico
Produttore: Informix Software Inc.
Design: Informix Software Corp.
Espositore: Informix Software S.r.l.

La Giuria ha inoltre segnalato

Prodotto: Microsoft Visual Basic - Interfaccia grafica
Produttore: Microsoft Corp.
Design: Microsoft Corp.
Espositore: Microsoft S.p.A.

I SELEZIONATI

Prodotto: Acqua · Produttore: Cisal · Design: Philippe de Aaflye · Espositore: 3D Advanced Computer Modelling S.r.l.

Prodotto: 3M 2770 · Produttore: 3M Italia S.p.A. · Design: Laboratorio Ricerche e Sviluppo Visual System 3M · Espositore: 3M Italia S.p.A.

Prodotto: Prisma-Trio · Produttore: Acea · Design: Guido Castelli · Espositore: Acea S.r.l.

Prodotto: Apple Macintosh LC · Produttore: Apple Computer Inc. · Design: Larry Barbera - Ron Moller (Apple Computer Inc.) · Espositore: Apple Computer S.p.A.

Prodotto: Style Writer · Produttore: Apple Computer Inc. · Design: M. Fred D. Patten R. Jung D. Gault-Patton Design (Apple Industrial Design Group) · Espositore: Apple Computer S.p.A.

Prodotto: Autodesk 3D Studio · Produttore: Autodesk S.r.l. · Espositore: Autodesk S.r.l.

Prodotto: Paper-On · Produttore: Baltea S.p.A. · Design: Italdes · Espositore: Baltea S.p.A.

Prodotto: Computer Pagemaster 1021 - Bull · Produttore: Bull Italia · Design: F. Savino A. Viera E. Jouret · Espositore: Bull HN Italia S.p.A.

Prodotto: Fax 175 · Produttore: Canon Inc. Japan · Design: Canon Inc. Japan · Espositore: Canon Italia S.p.A.

Prodotto: PN48 Notebook Printer · Produttore: Citizen Europe Ltd · Design: Citizen · Espositore: Citizen Europe Ltd

Prodotto: Alba · Produttore: Emmepi Telematica e Sicurezza S.p.A. · Design: Bonetto Design · Espositore: Emmepi Telematica e Sicurezza S.p.A.

Prodotto: Telecourier U600K · Produttore: Tabilo · Design: Teo Hamel · Espositore: Exhibo S.p.A.

Prodotto: 1 Step · Produttore: GBC · Design: Centro Studi GBC · Espositore: General Binding Italia S.p.A.

Prodotto: Libra II · Produttore: Inter S.p.A. · Design: Giugiaro Design · Espositore: Inter S.p.A.

Prodotto: Geoworks Ensemble · Produttore: Geoworks · Design: Geoworks · Espositore: Leader Distribuzione S.r.l.

Prodotto: Direct Projector DP-10 · Produttore: Plus Japan · Design: Hiroo Kaga · Espositore: Levi E. & C. S.p.A.

Prodotto: IQ 8300 M · Produttore: Sharp Japan · Design: Sharp Japan · Espositore: Melchioni S.p.A.

Prodotto: Authorware Professional · Produttore: Authorware Inc. · Design: Authorware Inc. · Espositore: Modo S.r.l.

Prodotto: Media Maker · Produttore: Macro Mind Inc. · Design: Macro Mind Multimedia Corp. · Espositore: Modo S.r.l.

[illegible]: NEC Multisync 3FG · Produttore: NEC Italia S.r.l. · Design: Frog Design · Espositore: NEC Italia S.r.l.

Prodotto: NextStation · [illegible]: Next Computer Inc. · Design: Steve Jobs (Next Computer Inc.) · Espositore: Next Computer Europe

Prodotto: FAX F200 · Produttore: Hitachi · Design: Centro Studi Hitachi · Espositore: NRG Italia Div. Nashua

Prodotto: U.P.S. Microset 51 · Produttore: Merlin Gerin · Design: Merlin Gerin · Espositore: Nuova Magrini Galileo S.p.A.

Prodotto: In-Age · Produttore: Ing. C. Olivetti & C. · Design: Olivetti SAN · Espositore: Olivetti SAN

Prodotto: Ricoh Fax FF 3 · Produttore: Ricoh Company · Design: Ricoh Company · Espositore: Ricoh Italia S.p.A.

Prodotto: Discovery · Produttore: Sistemi Impresa · Design: Sistemi Impresa · Espositore: Sistemi Impresa

Prodotto: Printapen 5000 · Produttore: Dynar Terminals · Design: John Morgan · Espositore: Skylab S.r.l.

Prodotto: VM P.10 · Produttore: Sony Corporation · Design: Sony Corporation · Espositore: Sony Italia S.p.A.

Prodotto: Sony IPE-300 · Produttore: Sony Corporation · Design: Sony Corporation · Espositore: Sony Italia S.p.A.

Prodotto: PCT-100 · Produttore: Sony Corporation · Design: Sony Corporation · Espositore: Sony Italia S.p.A.

Prodotto: T3200 SX Notebook · Produttore: Toshiba Corp. · Design: Centro Studi Toshiba · Espositore: Toshiba Information System Italia S.p.A.

[illegible] · Produttore: Triumph Adler Norimberga · Design: R.D. Krause F. Stolzenberger · [illegible]: Triumph Adler Distribuzione Italia

Prodotto: [illegible] · Produttore: Zenith Data Systems Inc. · Design: Zenith Data Systems · Espositore: Zenith Data Systems Italia S.p.A.

[illegible] Pierluigi Molinari (presidente), Giovanni Degli Antoni, Marco Fantoni (Tecno), Gino Finizio, Enzo Frateili, Izzika Gaon, Barbara Nerozzi, Francesco Trabucco.

24° PREMIO SMAU INDUSTRIAL DESIGN

IMPORTANTE studio professionale assume neodiplomato perito aziendale corrispondente in lingue estere conoscenza inglese. Scrivere: Publikompass 5222 - 10100 Torino.

ISTITUTO scolastico ricerca per corpo didattico in zona diplomati o laureati anche part-time conoscenza Ms Dos e principali applicativi. Telefonare allo 0461 911.742 orari ufficio

MASCHERA [illegible]: Publikompass 5215 - 10100 Torino.

MOBILIFICIO cerca abili ed esperti venditori pratici nel disegno. Telefonare solo se veramente esperti al 318.4725

OTTICA foto cerca giovane ottico diplomato. Telefonare 403.1687 dalle ore 14 alle ore 21

PROGRAMMATORE RPG 400 [illegible]. Indispensabile esperienza almeno biennale nel settore. Tel. 957.5154.

tecnici

AZIENDA farmaceutica Torinese produzione OTC galenici cerca direttore tecnico rispondente requisiti legge [illegible] ministero sanità. Inviare curriculum a: Publikompass 7451 - 10100 Torino

[illegible] Zona di lavoro Moncalieri. Tel. [illegible] ore 17-18 giorni feriali.

GEOMETRA decennale esperienza disegno perizie contabilità lavori cercasi per ufficio tecnico impresa Torino. Scrivere: Publikompass 2541 - 10100 Torino.

IMPRESA edile cerca per i suoi cantieri capicommessa e assistenti con provata esperienza. Scrivere: Publikompass 5423 - 10100 Torino.

INGEGNERE - architetto decennale esperienza progettazioni civili, industriali ed impiantistica cerca società Torino. Scrivere: Publikompass 2539 - 10100 Torino.

PERITO elettronico telec. 24/28 anni militesassolto automunito cercasi per installazione e riparazioni. Tel. 500.904 - 593.137.

8 Rappresentanti

DITTA leader import-export settore giocattoli-gadget ricerca venditrice/tore automuniti per Piemonte, Liguria, Toscana, Lombardia. Si richiede presenza, dialettica. Si offre stipendio più incentivi, ottimo guadagno. Tel. 011 223.8235 - 223.8116.

LA 2F Europa, la più grande società europea nel proprio settore, seleziona personale dinamico ed ambizioso anche 1ª esperienza per le province di Al, No, e Torino. Età 22/40, base mensile L. 1.500.000 più scatti premio e provvigioni ai massimi livelli liquidati quadrimestralmente. Tel. per colloquio in zona allo 011 630.274.

PRIMARIA società di servizi ricerca abile venditore per il Piemonte. Richiede capacità concludere in prima visita, forte volontà, autonomia, serietà, onestà. Offre alte provvigioni, premi al raggiungimento del fatturato, possibilità di carriera. Telefonare 011 924.4128.

SOCIETA' leader in Europa nel proprio settore seleziona persone dinamiche ed ambiziose massimo 40 anni per lavoro di vendita in Torino e provincia. Offresi base mensile L. 1 milione. Tel. per colloquio in zona allo 011 812.8018.

11 Baby sitter

domande

BABY SITTER 23enne diplomata max serietà referenziata libera subito offresi. Tel. 011 273.0858.

15 Autovetture

ALLCAR strada provinciale Caselle/Ciriè via Torino 17 frazione Ciraria vende direttamente in fabbrica motorhome nuovi e usati. Tel. 927.6432 - 927.6282.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 871.543.

DAIHATSU Feroza lusso maggio '91 km 10.000 vendesi lire 19 milioni. Tel. 549.203.

4X4 SIMONI
Audi 90 quattro 20V '90, Audi coupé quattro 20V '90, Y10 4WD '88, Bmw 325 IX '86, Honda Civic 4WD '88, Golf Syncro '87, Passat Syncro '85, Feroza 16 V '91, Range Rover '85, Suzuki 410 '89, Toyota LX 70 '88 vende in garanzia Concessionario Volkswagen Audi corso Turati 53. Tel. 318.4094.

18 Acquisto alloggi

PRIVATO acquisterebbe salone 3 camere cucina servizi casa signorile in Torino o prima cintura. Tel. 319.0234.

19 Vendita alloggi

ALLOGGI in signorile complesso consegna giugno 92 e gennaio 93 già visibili per prenotare solo L. 20 milioni prezzo senza revisione 2/3 camere cucina box auto mutuo dopo le zone Barca inizio Settimo via Regio Parco 74 visite sul posto anche sabato. 619 582.9677.

[illegible] DI [illegible]
vendiamo appartamenti, in ottimo stabile, di ingresso 2 [illegible]
ACCONTI MINIMI
pagamenti [illegible] ampie possibilità di mutui e permute
Personale in loco h 10/12 - 17/19
VIA RONDISSONE 17

CASTIGLIONE
nel verde della collina
architetture raffinate
materiali e finiture di pregio
VILLINI A SCHIERA
superficie commerciale mq 158
giardino privato e roof garden al piano attico
CONSEGNA APRILE '92
mutuo [illegible] fino al 75%
SICE
[illegible], corso [illegible]
Tel. 543.321

CORSO Matteotti dintorni in casa d'epoca elegante alloggio mq 290 3º piano L. 1 miliardo 200 milioni. Investitela tel. 24 [illegible].

CIRIE'
In fase di ultimazione villa a schiera [illegible] posizione libero 3 lati, living, 3 camere, cucina, 2 servizi, cantina, tavernetta, box doppio, sottotetto e giardino 3 lati. Iva 4%. Tel. ore ufficio 011 470.2791 - 470.1432.

CORSO Casale molto signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi box 2 auto. Tel. 242.0202.

CORSO Siracusa privato vende ingresso 3 camere tinello servizi terrazzo 3 arie L. 350.000.000 no agenzie. Tel. 984.0736.

CROCETTA ultimi alloggi stessa casa mq 100 attualmente occupati termo bagno ascensore vendo. Tel. 535.801.

FRONTE corso Vittorio signorile casa epoca ristrutturata privato vende angolare doppio 860 mq, 2 ingressi, divisibili, al 3º piano. Tel. 543.097 - 839.8947.

GIAVENO
cooperativa prenota ville a schiera di nuova costruzione ottima posizione. Tel. ore ufficio 749.5178 - 749.3341.

IMPRESA vende direttamente villa bifamiliare in Torino zona Barca. Per informazioni telefonare al n. 822.3060.

LARGO Orbassano libero luminoso 2 camere soggiorno cucinotta bagno cantina. Tel. 947.7157.

LUNGOPO ANTONELLI privati vendesi salone 2 camere cucina sala bagno 4 ripostigli cantina posto auto 360 milioni. Tel. 894.863.

MERCATI GENERALI vendo 3 camere ingresso 2 arie voltate. Telefonare 319.1438 pomeriggio.

PRIVATO vendo appartamento via Ravenna 15 recente signorile 2 camere salone cucina bagno. Tel. 438.7271.

INIZIO VENDITE
appartamenti nuovi subito abitabili saloncino cucina 2 camere 2 bagni in via Catanzaro 5 traversa di
CORSO VERCELLI
si esaminano permute
visite sabato e domenica 10/12 - 15/18
MAIORA [illegible]

PALAZZO JUVARRA
via IV Marzo 14 vendonsi signorili appartamenti, negozi, ristrutturati, ascensore, riscaldamento autonomo, videocitofono, varie metrature, personale in loco. Tel. 434.2666.

TORINO
Impresa vende alloggi signorili in fase di ultimazione mq 110/115 strada Castello di Mirafiori angolo via Samelia. Tel. 665.1634.

VENDESI liberi adiacenze piazza Bengasi stessa casa alloggi camera tinello servizi. Studio Beltora tel. 403.4926.

21 Offerte affitto

AFFITTASI arredato ingresso camera cucina servizi. Tel. 434.2780.

ZONA Lingotto affitto piccolo alloggio arredato a persona referenziata non residente. Tel. 630.429 ore pasti

25 Artigiani, ecc.

SERIA ditta impianti elettrici industriali esamina offerte di lavoro o preventivi. Telefonare allo 0324 88.730.

36 Nautica

NAUTICAPTIF Murazzi Po 31, patenti vela motore entro oltre 6 miglia. Inizio corsi 20 gennaio. Tel. 878.356 - 832.306.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ALBENGA 150 mt mare bi/trilocali nuova costruzione Iva 4%, finiture lusso. Tel. 019 698.223 - 0337 261.090.

BARDONECCHIA borgata Le Gleise in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite vendiamo appartamenti più dimensioni con spiccate caratteristiche montane. Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 99.715 - 011 592.250.

BARDONECCHIA centrali ristrutturiamo e vendiamo soleggiatissimi mono/bi/trilocali consegna autunno 92 mutuo. Bonanni 0122 901.367.

BARDONECCHIA fronte campi sci vendiamo villa [illegible] piani più seminterrato. Giardino mq 1300. Bonanni 0122 901[illegible].

BARDONECCHIA Melezet, piano rialzato vendiamo molto ben rifinito 2 camere soggiorno servizi terrazzo cantina posto macchina prezzo interessante. Tel. Bonanni 0122 901.367.

BARDONECCHIA 4 km Beaulard Sica vende villa unifamiliare con spiccate caratteristiche montane pagamento dilazionato facilitazioni e mutuo. Tel. 0122 [illegible]345 - [illegible].

CASCINA bifamiliare vicino [illegible] Fossano terreno mq 17 rolla irriguo vendo L. 175 milioni. Tel. 0121 794.624.

COSTA AZZURRA CANNES
Mandelieu La Napoule des Grenadines, bilocale duplex arredato FF. 398.000. Reddito locativo 5% tasse escluse per contratto d'affitto di 6 anni. Credito 50% senza giustificativi. Ufficio vendite telefono 0033 92 975.607.

DIANO MARINA esclusivo complesso fronte mare immerso verde Impresa vende appartamenti da L. 160 milioni ville da L. 375 milioni consegna fine '92. Telefonare allo 02 261.48497.

MENTONE
residence Botticelli alloggi varie metrature con vista mare, prezzi interessanti. Dyon corso Moncalieri 5. Tel. 819.3063.

MONTECATINI TERME
centro in piccolo condominio lusso nuovo prestigioso: ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 bagni balconi termo autonomo. Tel. 0183 [illegible]

PIETRA LIGURE 100 mt mare zona viale Repubblica villa indipendente 'primi '900' 2 appartamenti 2 camere sala cucina, ampio terrazzo, ristrutturata con rifiniture di pregio. Telefonare allo 019 624.252.

SANREMO splendida posizione panoramica zona residenziale 300 mt mare impresa vende nuovi bi/trilocali da L. 201 milioni. Consegna estate '93. Comode dilazioni pagamento. Telefonare 02 261.48489.

SAN REMO vendo villa zona campo golf con 9 vani, taverna, box, solarium, giardino. Tel. 02 247.0100 festivi 0184 607.27.

SAUZE D'OULX Sica vende zona centrale bilocale con terrazzo e box auto L. 180 milioni. Tel. 0122 858.145 - 858.624.

SAVOULX Sica vende in grangia ristrutturata stupendo appartamento composto da grande soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi soppalchi 2 posti auto. Tel. 0122 858.145 - 999.847.

SERRE CHEVALIER
alloggi varie metrature a 2 passi dalla cabinovia. Prezzi a partire da L. 62.000.000. Dyon Italia corso Moncalieri 5 tel. 819.3063.

VENDESI villa indipendente in Sanremo distante dal mare mt 100 dotata di box per barca e auto possibilità uni-bi-familiare ristrutturata con finiture di pregio e unica vista panoramica. Telefonare allo 011 562.9287 ore ufficio.

47 Alberghi, pensioni, residences

ALASSIO hotel Colombo conduzione famigliare, centrale, camere nuove con servizi e tv color L. 40.000 pensione completa. Tel. 0182 642.419 - 646.418

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.460 zona centrale 50 mt mare 2 sale tv, possibilità tv camera, parcheggio, giardino.

AMPI spazi in centro, soggiorno per anziani, affacciato sui giardini della piazza Statuto. Assistenza e cortesia, presidio autorizzato. Tel. 011 531.418.

FINALE Villa Arianna 019 600.664 tranquilla riscaldata camere servizi giardino parcheggio inverno L. 38 mila. Apertura 1º Febbraio.

LOANO albergo Miramare, servizi, Tv, ascensore, scelta menù, fronte mare. Inverno L. 50 mila. Tel. 019 667 561.

PIETRA LIGURE Matthias Residence affitta settimanalmente mensilmente annualmente appartamenti compreso: piscina dehors parcheggio bar sala giochi 900 mt mare zona tranquilla. Tel. 019 624.275.

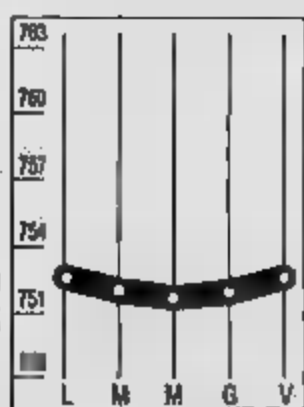
52 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 181. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA GEMA acquisto oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

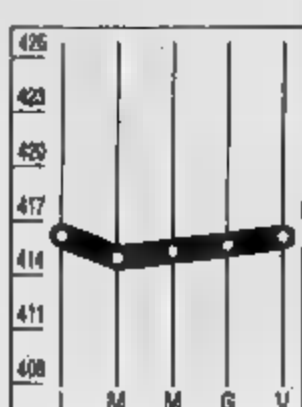
SOLO contanti! Acquistiamo mobili antichi, oggetti e arredi completi '800/'900 ovunque. Tel. 011 839.5716 - 0337 220.476.

DOLLARO
[illegible]

Dollaro in rialzo sui mercati italiani. La moneta statunitense ha guadagnato circa 15 lire rispetto alla quotazione della vigilia, chiudendo ieri a 1213,80 lire rispetto alle 1198,39 lire del fixing precedente.

MARCO
753,32

In ascesa anche [illegible] marco tedesco. Ieri è stato quotato 753,32 lire [illegible] le 752,62 lire della vigilia. In [illegible] [illegible] passati di mano [illegible] milioni [illegible] marchi. La lira [illegible] stata spinta in basso da vendite di realizzo.

COMIT
+0,15%

Dopo una partenza calma, la Borsa ha recuperato [illegible] [illegible] l'indice Comit [illegible] salito a 549,1 punti. Il volume di scambi [illegible] [illegible] scarso, specie [illegible] causa della diminuita presenza degli investitori esteri.

RISTRETTO
+ 0,48%

Ristretto ancora in rialzo: l'indice Cariplo è [illegible] quota 418,14. La seduta ha visto protagonista la Pop. Novara (+ 2,21%); in progresso anche Cred. Bergamasco (+ 0,58%), mentre la Pop. Milano [illegible] invariata.

La Confindustria promette collaborazione ma chiede rigore. Dell'esecutivo salva soltanto Guido Carli

Pininfarina: «Al governo zero in economia»

Ma le privatizzazioni piacciono

ROMA. Il governo ha mancato [illegible] pieno due obiettivi fondamentali: la riforma istituzionale ed il risanamento economico. E' questo il giudizio, indubbiamente pesante, espresso ieri dal presidente della Confindustria Sergio Pininfarina alla giunta, pur sottolineando che «le polemiche sono dannose oltre che inutili» e che «nei confronti del governo o dei partiti gli industriali non hanno mai assunto atteggiamenti dettati da motivi politici e condividono un sistema democratico basato sulla divisione dei ruoli e sulla distinta attribuzione delle responsabilità». A rincarare la dose, ecco il direttore [illegible] di Bankitalia, Santini: il fabbisogno pubblico [illegible] [illegible] '91 è stato di [illegible] mila miliardi, e il di[illegible] primario di oltre [illegible]. La Finanziaria '92 si pone obiettivi fondati su ipotesi irrealistiche».

Uno uno-due pesantissimo. Ma è stata importante soprattutto la riunione della giunta confindustriale. Ha indicato chiaramente a poche settimane dalla fine della legislatura che [illegible] il futuro governo dovrà fare perché il Paese esca dalla crisi.

Certo non tutto è stato fatto male, come dimostra il positivo [illegible] alla privatizzazione delle proprietà pubbliche, messo in luce sia da Pininfarina che [illegible] Gianni Agnelli. «E' il primo passo, [illegible] bene - ha osservato [illegible] presidente della Fiat - tanto più se si tie[illegible] [illegible] che il mercato [illegible] oggi quello comunitario, dove c'è spazio, e [illegible]e, per poter comprare o privatizzare».

Come pure si deve dare atto, ha detto Pininfarina, a Guido Carli («un ministro solo, in un governo») [illegible] aver assunto [illegible] coraggio atteggiamenti impopolari, che se fossero stati seguiti e non irrisi avrebbero porta[illegible] l'Italia in un'altra direzione».

Però, nel complesso, i risultati [illegible] stati senz'altro negativi. Il 1991 si è chiuso con un [illegible] del prodotto interno lordo inferiore all'1% e un'inflazione [illegible] dia [illegible] 6,6%. Il debito pubblico ha toccato il livello record di 1 milione e 450 mila miliardi. Il disavanzo [illegible] nei conti con l'estero [illegible] stato di oltre 20.000 miliardi. La competitività di prezzo dei nostri prodotti è ulteriormente peggiorata: negli ultimi tre anni, 6 punti in meno nei confronti della media dei [illegible] Cee e [illegible] ben 17 punti rispetto al Giappone.

Il settore pubblico e i salari, aumentati a ritmi molto [illegible]nuti (8,5% nell'industria), sono state le cause fondamentali della spinta inflazionistica, ma hanno influito in modo assai negativo anche i notevoli incrementi delle imposte e delle tariffe. [illegible] l'accordo del 10 dicembre, che «ha sancito la [illegible] della scala mobile, si è ottenuta [illegible] riduzione della dinamica [illegible] [illegible] [illegible] lavoro di circa 2 punti. «Ora - ha proseguito Pininfarina - bisogna procedere con fermezza per evi[illegible] nuovi momenti di caduta». Le retribuzioni del pubblico impiego vanno bloccate con rigorosi tetti entro il tasso di inflazione programmato e, nell'area [illegible]vata, occorre non attivare negoziati [illegible] livelli [illegible] impresa [illegible] e quando la trattativa interconfederale sul costo del lavoro, che [illegible] dovrà cominciare prima di giugno», non produrrà effetti definitivi [illegible] [illegible] [illegible] l'obiettivo [illegible] riassorbire il differenziale di crescita [illegible] costo del lavoro.

Le aziende hanno fatto la loro parte con [illegible] investimenti [illegible] macchine e attrezzature. Mentre negli ultimi anni [illegible] [illegible]stegno pubblico è andato riducendosi.

Gian Carlo Fossi

IL TEMPO LIBERO TRAINA IL CAROVITA

VARIAZIONI PERCENTUALI MENSILI (TRA PARENTESI QUELLE TENDENZIALI) NELLE OTTO CITTA' CAMPIONE

	Milano	Trieste	Genova	Torino	Palermo	Bologna	[illegible]	Napoli
[illegible]	+ 0,9 (+ 6,4)	+ 0,7 (+ 5,6)	+ 0,4 (+ 5,5)	+ 0,4 (+ 5,2)	+ 0,7 (+ 6,0)	+ 1,4 (+ 6,6)	+ 0,3 (+ 6,6)	+ 0,7 (+ 6,1)
ALIMENTARI	+ 0,4 (+ 6,5)	+ 0,6 (+ 7,7)	+ 0,5 (+ 6,8)	+ 0,3 (+ 6,2)	+ 0,7 (+ 5,5)	+ 1,0 (+ 8,6)	+ 0,4 (+ 7,2)	+ 0,6 (+ 6,6)
[illegible]	Inv. (+ 5,7)	Inv. (+ 5,0)	+ 0,2 (+ 6,1)	[illegible] (+ 5,6)	[illegible] (+ 5,5)	Inv. (+ 6,5)	Inv. (+ 7,3)	+ 0,1 (+ 5,0)
ELETTRICITA' COMBUSTIBILI	- 0,7 (- 1,3)	- 0,8 (- 6,0)	Inv. (- 4,0)	- 0,6 (- 6,2)	+ 1,0 (- 0,2)	- 0,3 (- 5,7)	- 0,3 (- 4,6)	+ 0,5 (+ 3,7)
ABITAZIONI	+ 3,0 (+ 12,1)	+ 0,4 (+ 8,7)	+ 1,1 (+ 8,3)	+ 0,8 (+ 9,1)	+ 3,1 (+ 10,6)	+ 0,7 (+ 9,2)	+ 0,9 (+ 7,6)	+ 1,2 (+ 9,1)
ALTRI SERVIZI E TEMPO LIBERO	+ 2,3 (+9,1)	+ 0,9 (+7,3)	+ 0,3 (+7,1)	Inv. (+5,3)	Inv. (+6,5)	+ 4,8 (+7,5)	[illegible] (+5,9)	+ 0,7 (+6,0)

BOT

Scendono i rendimenti, forti richieste

[illegible] Rendimenti in sensibile flessione all'asta dei Buoni ordinari del Tesoro: l'interesse [illegible] netto sui titoli a tre mesi è sceso dal 10,82 al 10,46 per cento, quello dei titoli a sei mesi dall'11,13 al 10,34 per cento e quello sui Bot annuali è passato dal 10,89 al 10,33 per cento. A fronte [illegible] un'offerta complessiva di titoli per 38 mila miliardi, i [illegible] chiesti dagli operatori hanno superato i 45.632 miliardi. I trentottomila miliardi [illegible] Buoni ordinari [illegible] Tesoro [illegible] stati [illegible]quisiti interamente dagli operatori, senza alcun intervento [illegible] parte della Banca d'Italia. Sono stati assegnati - precisa la nota della Banca d'Italia - 11.750 miliardi di Buoni ordinari del Tesoro a tre mesi, offerti al prezzo medio di 97,20 lire (per ogni cento lire nominali), 12.250 miliardi di titoli a sei mesi, offerti al prezzo [illegible] 94,53 lire e [illegible] miliardi di Bot annuali, al prezzo medio di 89,30 lire, corrispondenti [illegible] un rendimento del 10,33 per cento annuo netto.

Il presidente Istat, Guido Rey. A fianco: Sergio Pininfarina leader [illegible] Confindustria. [illegible] [illegible] sotto: Nino Cristofori sottosegretario alla presidenza del Consiglio

Prezzi, un '92 minaccioso

L'inflazione ricomincia dal 6 per cento

ROMA. L'inflazione rimane costante, cioè alta, con il tasso tendenziale intorno al 6% annuo e [illegible] incremento mensile dello 0,7%, [illegible] stesso andamento che si registrava un anno fa. Il dato interpretato come [illegible] brutto presagio dagli economisti, è la proiezione ricavata dai prezzi al [illegible] rilevati [illegible] gennaio [illegible] l'Istat. Qualche incertezza rimane: [illegible] grandi oscillazioni [illegible] [illegible]e dalle [illegible] città campione potrebbero riservare qualche [illegible] presa a fine mese, al momento della pubblicazione dei dati definitivi Istat.

A tirare la volata dei prezzi in gennaio sono stati gli alimentari, in testa pesce, ortofrutta e latte, insieme con le spese per il tempo libero (canone tv, schedina Totocalcio, [illegible] stadio), e beni-servizi (alberghi, bar, parrucchiere). La frenata viene principalmente dai combustibili dopo i ribassi dei prodotti petroliferi.

Fra i giudizi, prevale il pessimismo, anche se il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Nino Cristofori, considera [illegible] proiezioni Istat un [illegible] positivo», perché [illegible] «messo in relazione [illegible] quanto avviene sul piano internazionale, dove si registrano andamenti più [illegible]».

Per Guido Rey, presidente dell'Istat «è andata meglio di quello che si temeva e peggio [illegible] quello che [illegible] sperava. Speravamo perlomeno di andare sotto il 6%». Rey esclude che l'imminente vuoto legislativo faccia salire l'inflazione, ma insiste sul costo del lavoro: «Ulteriori cali della [illegible] [illegible] prezzi dipendono soltanto dal raggiungimento dell'accordo e dalla gestione intelligente delle [illegible] legate alla produttività».

Anche il consigliere [illegible]mico della presidenza del Consiglio Mario Arcelli, [illegible] definito [illegible]» il raggiungimento dell'obiettivo di inflazione [illegible] 4,5% per la fine dell'anno. Tuttavia ha pronosticato che l'inflazione scenderà molto rapidamente nei prossimi due mesi: in febbraio il tasso d'incremento tendenziale annuo andrà al 5,5% e per la fine dell'anno «potrebbe essere raggiunto un 5% tendenziale con un tasso medio del 5,2%-5,3%».

Sostanzialmente d'accordo [illegible] questa impostazione anche il neopresidente del Crediop Antonio Pedone che prevede «un attenuazione [illegible] tasso d'inflazione per i prossimi [illegible] [illegible] tiepido il direttore centrale di Bankitalia Carlo Santini: «Per conseguire l'obiettivo del 4,5% a [illegible] [illegible] il [illegible] tendenziale [illegible] toccare il 3%».

C'è un rimedio? Carlo Patrucco [illegible] vicepresidente della Confindustria, invita a partire dall'area pubblica «da quella parte dell'economia italiana non esposta alla concorrenza internazionale, dall'area dei servizi pubblici che continuano [illegible] avere dinamiche di costo di [illegible] lunga superiori rispetto a quelli che sarebbero i limiti indicati negli stessi documenti che il governo aveva vara[illegible] Il problema vero, aggiunge, è la riduzione del differenziale di inflazione rispetto agli altri Paesi europei: [illegible] [illegible] che ci dimenticassimo che siamo in un regime di cambi fissi e quindi, quando i differenziali di inflazione [illegible] elevati, questo si traduce in termini di perdita di competitività».

Ma il presidente del Fondo interbancario Paolo Savona sostiene che proprio il cambio sopravvalutato viene usato come strumento (insieme con politiche tariffarie e pressione fiscale fuori linea) per tenere i prezzi artificialmente bassi e non esclude a priori [illegible] possibilità [illegible] svalutazione: «Gli accordi di Maastricht prevedono che il cambio sia fisso nel biennio precedente [illegible] fase finale dell'Uem. Il [illegible]bio è una precisa scelta di politica [illegible] che [illegible] anche condivisibile, ma resta sempre [illegible] scelta».

Bruno Gianotti

Cesare Romiti, [illegible] delegato della Fiat [illegible] fianco, Vittorio Merloni e Gianmarco Moratti

L'Avvocato: «Romiti serve in Fiat»

Tra gli industriali scatta la gara alla presidenza

ROMA. Non sarà Cesare Romiti il prossimo presidente della Confindustria. Giovanni Agnelli ieri lo ha escluso: «In un momento così difficile tutti [illegible] dobbiamo far conto sulle nostre forze: cedere uno dei propri uomini richiede una generosità che non [illegible] è propria». Tramontata la candidatura dell'ingegner Romiti, che avrebbe avuto il potere [illegible] coagulare intorno a sé il consenso generale, restano una manciata di nomi, ma soprattutto una forte dose di dubbi.

Sarà un industriale della nuova generazione a guidare la Confindustria nei prossimi quattro anni?

O sarà [illegible] imprenditore che ha già alle spalle una lunga esperienza all'interno dell'associazione? Giovanni Agnelli, Luigi Lucchini e Vittorio Merloni, i tre «saggi» a cui è stato affidato il compito di formulare [illegible] proposte, se lo stanno chiedendo.

Sono queste le due sole possibilità su cui si può lavorare per individuare il [illegible] presidente, ha spiegato Agnelli. «Può trattarsi [illegible] un uomo della nuova generazione, un uomo vicino alla gestione degli ultimi anni, che accompagni il periodo [illegible] grandi trasformazioni che si sta profilando per il Paese e per l'economia. Oppure, potrebbe trattarsi di un uomo che sia più vicino [illegible] mia generazione».

Non [illegible] un [illegible] ufficiale, ma un'«opinione personale», ha precisato il presidente della Fiat, perché solo dalle prossime settimane i tre saggi inizieranno le consultazioni: innanzitutto Roma, per tastare il polso delle associazioni [illegible] centro e del Sud, poi Milano l'11 e il 12 febbraio per ascoltare i suggerimenti degli industriali settentrionali.

[illegible] da questa prima tornata di consultazioni i tre saggi vorrebbero riuscire a tirare fuori il successore [illegible] Pininfarina. Speranza che potrebbe scontrarsi con [illegible] volontà delle piccole e medie imprese che, invece, puntano a non essere escluse [illegible] scelta finale e a prendere un po' più di tempo.

Eppure, anche se non si tratta di un identikit ufficiale, [illegible] proprio questi i requisiti che dovrà avere [illegible] futuro leader degli industriali. E [illegible] hanno bu[illegible] parte [illegible] nomi che si sussurrano in questi giorni. Li ha Renato Ruggiero, di cui si è iniziato a parlare solo ieri [illegible] [illegible] [illegible] Pininfarina, [illegible] che ha al suo attivo diverse qualità. Ex ministro del Commercio con l'estero e, da quasi un anno, ministro degli esteri per la Fiat, gli vengono generalmente attribuiti respiro internazionale, capacità [illegible]omatiche e prestigio nei confronti della [illegible] politica: sarebbe insomma l'uomo giusto per gestire la delicata fase [illegible] passaggio dell'industria italiana in Europa. A [illegible] che il [illegible] di Agnelli valga per tutto il management Fiat.

Fra i giovani che potrebbero salire ai vertici di viale dell'Astronomia c'è Luigi Abete, 45 anni, oggi vicepresidente dell'associazione. Dalla sua Abete [illegible] già il consenso dei giovani industriali: «Viene dalle nostre file», [illegible] [illegible] il loro presidente, Aldo Fumagalli. [illegible] anche quello delle piccole e medie imprese, in particolare delle associazioni toscane e laziali.

Proprio l'età escluderebbe, invece, Gianmarco Moratti, presidente dell'Unione Petrolifera. Moratti stesso declina la [illegible] candidatura: [illegible] mio nome l'ho letto sui giornali. Non credo [illegible] [illegible] [illegible] facile rinunciare alle mie attuali attività per iniziarne una completamente diversa». Tuttavia le difficoltà potrebbero anche [illegible] superate: «Ora stiamo [illegible] ascoltare, poi si vedrà», conclude Moratti.

L'età, infatti, [illegible] è il requisito essenziale. Quello che conta, a quanto sembra emergere dalle richieste degli industriali, è l'esperienza. Lo ha precisato Luciano Benetton, ma anche lo stesso Pininfarina: «Giovane? Non vuol dire granché. Mio pa[illegible] a settant'anni era molto più giovane di me».

Dunque, in realtà tutto [illegible] ancora possibile. In prima fila ci sono l'imprenditore bresciano Gianfranco Nocivelli, l'industriale tessile Pietro Marzotto, e il presidente dell'Assolombarda, Ennio Presutti che avrebbe il pieno sostegno [illegible] suoi [illegible]dati. Gli interessati smentiscono, ma il toto-nomine li [illegible] comunque in cima alla classifica dei più favoriti. Anche l'ex presidente della Confindustria Vittorio Merloni e Umberto Agnelli [illegible] giorni scorsi si [illegible] tirati fuori dalla corsa alla presidenza, ma conservano intatte tutte le loro chances. Fra i nomi interni all'associazione, [illegible] vicepresidente Carlo Patrucco e il responsabile per la scuola, Giancarlo Lombardi. Qualche possibilità sembra averla anche Francesco Rosario Averna che ha intorno a sé il consenso degli industriali siciliani e di qualche meridionale.

Flavia Amabile

Tassi e fondi a Eltsin nell'agenda del vertice di New York

I Sette in ordine sparso

Bush chiede aiuto, Bonn nel mirino

NEW YORK. Con Bush che preme perché Bonn [illegible] Tokyo diano una spinta robusta per rimettere in moto la locomotiva della ripresa mondiale e la Germania che teme invece nell'angolo dei «cattivi», il vertice dei sette Grandi, che [illegible] apre stasera [illegible] Long Island, vicino a New York, rischia [illegible] trasformarsi in una rissa. [illegible] solo per i temi roventi che sono sul tappeto (a partire dagli aiuti all'ex Urss), ma perché si scontrano strategie diverse delle superpotenze. Con un tasso di sconto al 9%, il livello più elevato dal secondo dopoguerra, la Germania è accusata di attrarre capitali [illegible] combattere il rischio inflazione ostacolando però [illegible]lla ripresa mondiale che tutti aspettano. A partire dagli Stati Uniti, dove la Fed ha ridotto il costo del denaro per due volte in breve tempo arrivando [illegible] del 3,5%.

Le avvisaglie di burrasca non mancano. Il presidente della Bundesbank, Helmut Shlesinger, ha ha detto senza mezzi ter[illegible] che spera «di [illegible] a spiegare che la cooperazione a livello internazionale, alla quale la Germania partecipa, non significa che tutti i Paesi debbano adottare le stesse misure in [illegible] dato momento, se le situazioni di partenza sono così diverse come lo sono adesso». E per quan[illegible] riguarda lo Sme, Schlesinger ha [illegible] che tra i Paesi membri «possono sorgere attriti, se i governi cercano di mantenere invariati i tassi di cambio [illegible] al tempo stesso [illegible] politica monetaria autonoma. I Paesi che finora hanno [illegible] vantaggio dalla stabilità del marco, ha aggiunto, avrebbero poco da guadagnare da un allentamento creditizio in Germania.

[illegible] fronte opposto il ministro dell'Economia francese Pierre Beregovy ha replicato che «la Germania ha alcuni problemi, per i quali noi abbiamo comprensione: l'inflazione corre troppo e il bisogno di capitali è [illegible] forte». Tuttavia, ha aggiunto, la Germania «deve tener [illegible] quello che succede nel resto d'Europa e nelle altre parti [illegible] mondo». Beregovoy ha poi sottolineato il fatto che i tassi in Germania sono saliti senza [illegible] per questo l'inflazione sia scesa, [illegible]re negli Stati Uniti i [illegible] sono ai minimi da oltre due decenni senza che per questo l'economia dia segnali di ripresa.

«Questo significa che non si può pretendere [illegible] la politica monetaria [illegible] sola risolva tutti i problemi».

Resta poi la questione americana. Fonti vicine alla Casa Bianca hanno già fatto sapere che Bush vuole chiedere a tedeschi [illegible] giapponesi di «dare [illegible] spinta» all'economia americana. Il [illegible] piano dovrebbe [illegible] esposto [illegible] dal ministro del Tesoro Ian Brady. A Bonn Bush chiederà di abbassare i tassi, mentre a Tokyo chiederà di rivalutare lo yen rispetto al dollaro, in modo che il «made in Usa» diventi competitivo in Giappone e [illegible] posto un argine all'invasione di merci nipponiche negli Stati Uniti.

L'Italia sarà rapresentata dal governatore Carlo Azeglio Ciampi e dal ministro del Tesoro Guido [illegible], che porteranno sul tavolo dei «Grandi» il bilancio delle riforme sul piano monetario ed economico [illegible] negli ulti[illegible] mesi. E' un quadro a luci e ombre. Mentre infatti dà un giudizio negativo sulla finanziaria '92, Bankitalia è invece soddisfatta di come il Parlamento abbia tenuto conto delle sue esi[illegible]. A partire, [illegible] ha spiegato ieri il direttore centrale per le attività operative [illegible]ella Banca d'Italia, Carlo Santini, dal provvedimento che attribuisce a Bankitalia la «possibilità di decidere la variazione del [illegible] ufficiale di sconto». [r. e. s.]

A Pechino nasce Saphire, joint-venture dei cieli

Nella battaglia dei radar Alenia sfida i giapponesi

PECHINO. Le [illegible] sono rivolte verso Oriente. L'Alenia, nel mercato dei radar, lancia la sfida ai giapponesi e insidia Nec e Toshiba proprio sul terreno a loro più congeniale: l'Asia. «Faremo [illegible] il possibile per impedire ai giapponesi di [illegible]scere» garantisce Hans Leemhuis, direttore commerciale della divisione sistemi civili dell'azienda italiana.

[illegible] riuscire a [illegible] l'avanzata dell'industria [illegible] Tokyo, l'Alenia ha collocato a Pechino la base delle operazioni. Nella capitale cinese ha [illegible]tuito la società mista italo-cinese Saphire [illegible] cui detiene il 30% [illegible] alla quale partecipano il [illegible] industriale Ride [illegible] la Dragon [illegible] Investment di Hong Kong. La Saphire fornirà i servizi e il supporto di ingegneria per offrire sistemi di controllo del traffico aereo avvalendosi [illegible] delle produzioni italiane che di quelle cinesi.

E oggi le prime riunioni separate di Olivetti e sindacati con il ministro Marini

E' già scontro sui tagli Pirelli

Seregno verso la chiusura, esuberi anche a Milano

MILANO. Conto alla rovescia per Olivetti. Scade oggi l'ultimatum dell'azienda («O si trova una via d'uscita o il 25 gennaio scatteranno i licenziamenti per 2500 dipendenti») e proprio stamattina i rappresentanti di azienda e sindacato incontreranno separatamente il mini[illegible] del Lavoro Franco Marini.

L'obiettivo del sindacato [illegible] arrivare [illegible] coinvolgimento del governo nella trattativa. [illegible] ha ribadito [illegible] il segretario della Uilm Roberto Di Maulo, augurandosi che «Marini [illegible] il governo possano recitare un ruolo [illegible] mediazione per avvicinare [illegible] parti». Una proposta finora respinta dall'Olivetti, ma che ha trovato il ministro dell'Indu[illegible] Guido Bodrato possibili[illegible]: «Sarà Marini a fissare i tempi del prossimo passo», ha detto lasciando intendere che l'incontro a tre potrebbe svolgersi già martedì, «subito dopo la riunione del Consiglio dei ministri di lunedì».

Scatterà martedì la mediazione del governo? E [illegible] quali proposte? «Da parte dell'esecutivo c'è la massima disponibilità, ma tutto dipende dalle parti», ha precisato il ministro dell'Industria. Il governo, ha precisato Bodrato, «non può [illegible] suggerire piani all'azienda», al massimo può [illegible] in campo qualche ammortizzatore sociale, finanziare una parte della ricerca o fare il possibile, nel rispetto delle regole Cee, sul fronte della domanda pubblica».

Dopo Olivetti, un altro grande comincia a tagliare. Ieri la Pirelli ha annunciato in un incontro con la Fulc, il sindacato [illegible] chimici, che avvierà le procedure per mettere in mobilità [illegible] lavoratori, [illegible] dello stabilimento [illegible] Seregno che verrà chiuso e 60 della direzione di Milano. Il gruppo ha comunque accettato la richiesta Fulc di discutere la questione martedì al ministero del Lavoro quando verrà affrontato l'intero problema degli esuberi. «Non chiederemo prepensionamenti perché costano troppo, né cassa integrazione perché non ci sono prospettive [illegible] riassorbimento, ma garantiremo un'integrazione salariale a scalare», hanno anticipato i responsabili della Pirelli. I quali si sono già impegnati, per le dismissioni dei Prodotti diversificati, a infor[illegible] il sindacato [illegible] possibili compratori e a metterli in contatto con loro. Comincia a prendere corpo, insomma, il piano anticrisi Pirelli che prevede 2 mila licenziamenti in parte attuati.

A proposito di piano anticrisi, Mediobanca [illegible] predisponendo la forma giuridica per [illegible] garanzie reali a fronte dei due prestiti di 750 miliardi l'uno che avranno [illegible] contropartita [illegible] comparto cavi, oggi il più redditizio. I due prestiti, che hanno come capofila Mediobanca e Credit, coinvolgeranno alcuni tra i maggiori istituti italiani: Monteposchi, Cariplo, San Paolo e le tre Bin per il Credit; i principali istituti a medio termine con Mediobanca. Men[illegible] alcune tranche, vista l'appetibilità di queste operazioni, verranno p[illegible] ricollocate presso altre banche. [r. e. s.]

Opa [illegible] Tecnomasio per soci minoranza

L'Asea Brown Boveri (Abb) ha lanciato una offerta pubblica di acquisto per [illegible] azioni di Abb Tecnomasio, in [illegible] al prezzo di 3100 lire per azione. L'Opa concerne gli azionisti di minoranza della società, ovvero i detentori [illegible] 12 milioni 368 mila 179 titoli, pari al 9,23 per [illegible] del capitale sociale.

[illegible], primo «no» [illegible] concordato

A sei giorni dall'assemblea dei creditori della Federconsorzi, giunge la prima dichiarazione di voto contrario [illegible] concordato preventivo. Il consorzio dei creditori patrocinato dall'Unacoma, l'Unione dei costruttori di macchine agricole, ha deciso all'unanimità [illegible] contrario alla procedura di concordato.

AgipPetroli, nuovo impianto a Singapore

Joint-venture tra l'AgipPetroli e la Singapore Company Limited per realizzare e gestire un blending lubrificanti a Singapore. La realizzazione del [illegible]vo impianto, con capacità iniziale di 15.000 tonnellate anno, comporterà un investimento [illegible] circa 20 milioni di d[illegible] U[illegible].

Fondi pensione «imprese [illegible]»

«Il [illegible] Paese ha bisogno di grandi investitori istituzionali come i fondi pensione che garantiscono un flusso costante di investimenti: [illegible] le imprese italiane non li vogliono». Lo ha detto il presidente degli agenti di cambio, Attilio Ventura, [illegible] un dibattito a Firenze. «La loro istituzione - ha fatto e[illegible] Piero Barucci - rappresenta [illegible] sottrazione dei fondi di quiescenza al mondo produttivo».

Trasparenza bancaria costerà [illegible]

Al sistema bancario costerà [illegible] mila miliardi all'anno la legge che regola [illegible] trasparenza bancaria approvata [illegible] Senato. «Non consentirà più alle banche rendite sulla mancanza di conoscenza», [illegible] l'Adusbef, [illegible] utenti bancari.

Novemila proposte in nove mesi nei tre «stabilimenti sperimentali»

Più qualità in d[illegible] impianti

La nuova formula estesa [illegible] tutta la Fiat Auto

TORINO. [illegible] dare suggerimenti per la qualità adesso saranno tutti i dipendenti della Fiat Auto, circa 80 mila persone dei 18 stabilimenti.

L'iniziativa [illegible] partita come esperimento nella primavera scorsa in [illegible] stabilimenti (Termoli, Cassino, Rivalta) coinvolgendo oltre 20 mila lavoratori.

Nella riunione di ieri la delegazione aziendale guidata dal responsabile delle relazioni industriali Gasca ed i sindacati (Festucci [illegible] Mazzone della Fiom, Baretta [illegible] Inglisano della Fim, Angeletti della Uilm e Cavalitto del Sida) hanno valutato positivamente l'esperimento ed hanno perciò deciso di estenderlo a tutti gli stabilimenti auto.

Altre novità dell'accordo [illegible] non [illegible] più sperimentale ma organico ed avrà la durata di due anni; ci sarà un maggiore coinvolgimento del sindacato che adesso avrà [illegible] comitati [illegible]ritetici e avrà informazioni anche sul funzionamento dei «circoli qualità» che sono ormai 544; per ogni idea accolta il premio salirà da 60 a 70 mila e sarà progressivo (10 mila lire in più ogni idea dopo la prima). «Con il vecchio sistema - ha spiegato Cavalitto [illegible] Sida - quattro vecchie proposte valevano 250 mila lire; quattro proposte con il sistema nuovo varranno 340 mila lire».

Nei tre stabilimenti sperimentali in nove mesi hanno dato idee 3223 persone [illegible] le proposte sono state [illegible]. La media è di 2,8 proposte per persona. Però ci sono delle eccezioni: un operaio di Cassino, lavorando a [illegible] per due mesi, ha presentato un sistema [illegible] sistemazione dei fili elettrici della «Tipo», ha ottenuto un grosso premio ed è stato promosso impiegato tecnico. Le proposte accolte sono state 3814 pari al 42,6 per cento; quelle scartate 2846 pari al 31,8 per cento; quelle «fuori argomento» 138 pari all'1,5 per cento e quelle in fase di valutazione 2156 pari al 24,1 per cento. Le proposte già realizzate so[illegible] 3082 pari all'[illegible],8 per cento delle accolte.

La qualità non è riferita soltanto al prodotto finale. Rientra nel concetto tutto quello che può contribuire a migli[illegible]re i processi [illegible] lavorazione e rendere più agevole l'attività lavorativa. In tutti questi campi l'esperimento ha dato risultati? Unanimi i sindacati hanno risposto: «Si [illegible] ottenuti risultati». In più sono state fatte altre considerazioni. Per Angeletti: «La gente [illegible] è sentita più coinvolta nel rapporto con l'azienda. Si è ridotta l'indifferen[illegible]. Festucci e Mazzone hanno sottolineato che «di questi tempi una intesa che porta risultati per i lavoratori non è male».

[illegible] Devecchi

L'INTERVISTA

LA PAROLA AL RE DEL CINEMA

Il presidente della Fiorentina guarda con serenità alla delicata sfida con i bianconeri

Cecchi Gori ha il copione vincente

«Grande partita di Baggio e 2 punti ai viola Cuore e interessi appagati, la città contenta»

Mario Cecchi Gori è presidente della Fiorentina dal giugno '90. Pur dopo tante delusioni (compreso qualche errore) e i miliardi spesi il dirigente viola assicura che non intende lasciare la società

«La carriera di Roberto ormai non dipende da noi Comincia a capire Torino e non si muoverà più da lì»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' davvero una storia infinita quella di Fiorentina-Juventus. Nella città del giglio la sfida assume contorni particolari. Molti giornali hanno rifatto la storia delle battaglie, dei «soprusi», delle risse tifose. La signora Baggio, Andreina, dopo aver accarezzato l'idea andrà allo stadio. I tempi non sono ancora maturi, Roberto è sempre un protagonista scomodo diviso fra amore e rabbia nel cuore dei fans viola. Insomma, ci sarebbero tutti gli ingredienti forti per un film di calcio e vita.

Mario Cecchi Gori, presidente della Fiorentina da quasi due anni (è in carica dal 22 giugno '90), non ci sta all'idea anche se il cinema è il suo mestiere. «Dietro questa partita ci sono splendidi episodi di sport e altri da dimenticare. La violenza non giova a nessuno, se dico che sarà una domenica tranquilla è perché credo che i tempi siano diventati maturi per una presa di coscienza. Di tutti, giocatori e pubblico. Anche degli arbitri...».

Non è pericoloso toccare il tasto degli arbitri?

Quel che ho già detto è noto. Ho sottolineato alcune cose di questo campionato, ma non mi riferisco a tempi più lontani oppure all'arbitro di domenica. So che il signor Pezzella è bravo e mi basta. E anche che questa sfida vale un derby, e che i grandi incontri fanno bene al calcio e alla rivalità stanno nei binari giusti. Noi abbiamo bisogno di punti, la Juventus anche, sia pure per motivi diversi. La Juve ha una grande squadra, con giocatori di qualità superiore. La nostra è in compagine più giovane meno forte, ma con tanto cuore. La classifica della Fiorentina non è a rischio ma ha bisogno di iniezioni, cioè di risultati positivi. Il match por... questo, e deve fermarsi a questo.

C'è una chiave per favorire la distensione e in seguito una pace definitiva?

Certo che c'è. Una grande partita di Roberto Baggio e una vittoria della Fiorentina. Cuore e interesse appagati, una città due volte contenta.

Anche nel suo cuore c'è un posto per Baggio.

Un grande giocatore, un uomo affezionato a Firenze, un atleta che mi dicono stia cominciando a capire Torino e la Juve. Dove resterà, ne sono certo. Sarei molto felice se Baggio tornasse a Firenze, ma da parte della nostra società non è mai stata fatta una richiesta ufficiale. Anche perché è una questione di parecchi miliardi. La posizione della Fiorentina è quella delle porte aperte e basta. E' giusto che Baggio confezioni da solo i suoi destini di calciatore.

Com'è invece la posizione di Orlando?

Non c'è alcun diritto di opzione da parte della Juventus. Se volessimo cedere il giocatore la squadra bianconera sarebbe interpellata per prima, ma il prezzo lo fisseremmo noi.

Da quasi due anni presidente. Qualcuno la dice deluso. Colpa della Fiorentina o perché è il calcio che le pesa troppo?

La Fiorentina può essere per mai un fardello economico, abbiamo speso (una sessantina di miliardi in due campagne acquisti, n.d.r.) e forse commesso degli errori, il noviziato va pagato. La dietrologia non mi piace, comunque. Piuttosto, è il calcio in generale a pesare. Un ambiente che non conoscevo a fondo. Il mondo più greve e grave di quanto si immagini. E' dura ma non sono pentito. Non mollo. Adesso credo di aver capito molte cose, molte situazioni.

Ha capito anche gli allenatori? Si è letto della conferma di Radice comunque finisca la stagione...

La mia è stata una conferma di fiducia, e credo basti. I conti e i contratti li faccio più avanti, adesso mi sembra francamente un po' presto. Radice è arrivato a campionato iniziato, sta lavorando bene, sono soddisfatto di come si comporta.

Torniamo a Fiorentina-Juventus. E' davvero possibile farne una delle tante partite della stagione?

Non chiediamo troppo, adesso. E' stata e sarà sempre una gara molto importante con sapori particolari e molta passione. E cosa voglia dire Juve per il calcio non lo scopro io, ha alle spalle una tradizione inattaccabile, farle tanto di cappello è dire poco. E' un vessillo del nostro football. Logico che batterla sia l'ambizione di tutti. Batterla sul campo, come spero. La scorsa stagione un episodio per parte, adesso abbiamo già perso a Torino e ci sarà il ritorno per pareggiare i conti. Speriamo. Per la Fiorentina, non per far favori ad altri. E poi, guardi, non è e non potrà mai essere una partita qualunque neppure per me. Cinquant'anni fa ho conosciuto mia moglie all'uscita dallo stadio, dopo Fiorentina-Juventus...

Bruno Perucca

Juve, punti non parole

Bianconeri a lezione dal Trap «Imponiamo il nostro gioco»

TORINO. La sensazione è che tutti stiano facendo l'impossibile per spargere dosi industriali di cloroformio sulla alla partita più «a rischio» del campionato. Baggio per evitare spiacevoli equivoci, Cecchi Gori invita Agnelli e Boniperti a un tranquillo pomeriggio calcistico, Radice si schiera con Trapattoni contro chi ha la lingua troppo lunga e lo difende da chi non gli risparmia stilettate a getto continuo. E qui a dire che a Firenze e la Juventus sia esplosa la pace il passo è ancora lungo, ma bisogna prendere atto del fatto che nessuno ha cercato di avvelenare il clima di una partita importante per la traballante Fiorentina e quasi decisiva per la lanciatissima Juventus.

Parla Trapattoni, e il suo giorno. Toni soft e idee come sempre precise. Evita con uno slalom la troupe di Tele +2 e va diritto al cuore del problema: «Partita delicata per la classifica. Il Milan ha l'Ascoli in casa e meglio. Ma noi vogliamo sbancare Firenze. La squadra sta bene, le premesse per una buona gara ci sono tutte. Sarebbe una spinta notevole anche dal punto di vista dell'entusiasmo». Ma anche in caso di sconfitta, secondo l'irriducibile Trap, nulla sarebbe compromesso in maniera definitiva: «Fare un colpaccio fuori sarebbe determinante, ma se dovesse andare male non potremmo dire che è finita. Bisogna saperci riscattare subito. Con l'Inter, mi ricordo, perdemmo una partita importante, poi la squadra non seppe più... infilò tre pareggi che ci escluse dalla lotta per lo scudetto. E' proprio nelle occasioni difficili che si vede se hai la maturità giusta».

Insomma, è sempre tempo di esami. Ancora Trapattoni: «Sarà importante l'atteggiamento della squadra in una situazione tecnica e ambientale difficile. Loro hanno una classifica delicata, ma questo non deve condizionarci. Ci vogliono nervi saldi e la volontà di giocare come sappiamo. Ai giocatori chiedo personalità, una qualità che ci è mancata in parte a Cagliari. I progressi sono leggeri, ma costanti. Una grande squadra deve andare in campo ed imporre il proprio gioco. Il contorno non conta».

Una teoria che andrà verificata domani nello stadio fiorentino. E Trapattoni cerca di riportare la sfida nei giusti termini: «Macché partita dell'anno. E' un impegno difficile, fra due squadre divise da una rivalità. Tutto è nato nel maggio dell'82 con quello scudetto vinto con un solo punto di vantaggio. Per me sono ricordi piacevoli, la Juventus disputò un grande campionato».

Gira e rigira si finisce a parlare di Baggio: «E' tranquillo, caricato e soprattutto in netto miglioramento. Sta esprimendosi bene non soltanto in campo, ma anche a livello dialettico. Ormai ha una personalità ben definita. E' quello che deve avere gente del suo... Senza l'infortunio ora sarebbe ancora più avanti. Oggi ha ben chiara la sua posizione, non credo che vi sia... noi ci saranno altri malintesi. A Firenze segnava di più, ma nella Juve non troverà mai gli spazi che aveva allora. Batterà un eventuale rigore? Se non lo facesse lo manderei a quel paese».

Formazione. Rientra Reuter e recupera anche Kohler. Quindi di squadra-tipo con Conte che ritorna in panchina.

Fabio Vergnano

BARI

Domani il Torino ospita la squadra pugliese galvanizzata dal successo con la Roma

Boniek rilancia il duo Boban-Platt

«Eravamo nel caos, ma ora so che ci salveremo»

Zibì Boniek torna da allenatore nella città dei suoi trionfi con la maglia della Juventus. Con la maglia del Bari in campo anche Boban, che con la Roma non aveva giocato bloccato da squalifica

TORINO. «Se battiamo la Roma, per noi comincia un nuovo campionato» aveva detto Platt, la «stella» britannica del Bari, alla vigilia del match di domenica scorsa vinto dai pugliesi sui giallorossi. L'obiettivo salvezza è così diventato meno remoto, ma Zibì Boniek mitiga ogni facile illusione.

Boniek, la stagione per il Bari è ricominciata domenica?

Magari! Se così fosse, saremmo in testa alla classifica. Quei due punti ci servivano, ma il Bari stava giocando bene già da qualche settimana. Del resto ho sempre creduto nella salvezza.

Dopo il Torino dovrete affrontare il Parma, la Samp e poi quel Verona che dovete di racciuffare, se volete salvarvi. Quattro partite decisive?

Saranno importanti, non decisive. Se dovessimo fare 8 punti, non poi crollare negli impegni successivi, tutto sarebbe comunque compromesso. Quindi è inutile programmare una tabella-salvezza o fare la corsa sul Verona. Io penso al Toro.

Prima il successo contro la Roma, dove lei concluse la carriera, poi il ritorno a Torino, che la vide protagonista nella Juve. Quanto la condizionano i ricordi?

Mi fa piacere rivedere luoghi e persone del mio passato, ma nulla di più. Non sono emozionato, né condizionato. Siamo arrivati a Torino un giorno prima (ieri pomeriggio, ndr) soltanto per timore che la nebbia ritardasse il nostro volo, non certo perché io soffra di nostalgia. Ormai la mia città è Roma, anche se qui conservo molti amici, che andrò a salutare.

I maligni dicono che domenica... il Bari ha giocato bene perché non c'era Boban. Domani giocherà?

Sicuramente. E' un giocatore che non si discute, così come Platt, che ha dimostrando di avere qualcosa in più degli altri. E' un fuoriclasse, e mi stupisco che molti lo elogino soprattutto per il suo attaccamento alla squadra. Mi sembra una cosa doverosa per un professionista, casomai vanno criticati i giocatori che danno forfait per un raffreddore. E in serie A ce ne sono molti.

Finora la sua squadra ha utilizzato ben 27 giocatori, un record. Non le sembrano un po' troppi?

E' un record negativo. Per molto tempo abbiamo vagato nel buio, ma ora sto facendo un po' di selezione. Salvemini aveva a disposizione una ventina di elementi, ai quali si sono poi aggiunti Brogi, Jarni, Bellucci, Giampaolo e Boban. Io credo però che bastino 16-17 giocatori per ottenere buoni risultati.

Ormai è di moda licenziare gli allenatori: lei ne ha avuto paura che, nelle settimane, le desse il «benservito»?

Mi sembra che il tira e molla seguito all'allontanamento di Salvemini sia stato già abbastanza avvilente per me, quindi non ho temuto che mi potesse succedere qualcosa di peggio.

Adesso, comunque, la panchina è più sicura. Che cosa manca al Bari per domani al Delle Alpi?

Che si confermi davvero una squadra in rimonta, perché un solo risultato non basta per diventare di colpo ottimisti. Per noi il Torino rappresenta una verifica importante: è una squadra veloce, dai piedi buoni, sulla carta più forte di noi. Spesso, però, nel calcio le teorie viene poi smentita dai risultati. Non voglio anticipare nulla sulla formazione. So che Mondonico è in dubbio fra Bruno, Benedetti e Annoni per i due ruoli di marcatura. Magari giocherò senza punte, così potrà rinunciare a tutti e tre. Ma chi prevede un Bari da catenaccio potrebbe avere delle sorprese.

Giorgio Viberti

GRANATA: ANNONI IN PANCHINA

TORINO. L'attaccante granata Casagrande domani non andrà neanche in panchina. «E' inutile rischiare, sarebbe un grave errore - ha detto - il polso mi fa ancora male ed è molto gonfio, tanto da impedirmi qualsiasi movimento». Oggi gli verrà tolto il gesso, martedì, dopo che gli saranno rimossi i punti di sutura, verrà sottoposto ad un controllo più approfondito. Buone notizie, invece, per suo figlio Victor che, per rimanendo sotto controllo in ospedale, pare abbia superato benissimo la colica addominale che lo ha costretto al ricovero d'urgenza.

Novità per quanto riguarda la formazione anti-Bari. Mondonico ha lasciato intendere che rientrerà a tempo pieno Benedetti, con la conferma di Bruno come secondo stopper. Annoni, invece, considerando anche lo schieramento offensivo del Bari, sarà relegato in panchina. «Assente Casagrande, la presenza di Benedetti potrebbe rivelarsi utile sui corner e sulle punizioni - ha dichiarato il tecnico granata -. Bruno, invece, si fa preferire per la sua duttilità nell'interpretare sia il ruolo di marcatore fisso che di fluidificante. Per ciò che riguarda la marcatura di Platt, deciderò all'ultimo momento. Di certo non sarà un difensore ad occuparsi dell'inglese. L'attacco, invece, sarà composto da Lentini e Bresciani e, non essendo disponibile l'infortunato Vieri, la possibile terza punta potrebbe essere Policano». Comprensibile, quindi, lo stato d'animo di Annoni: «Non so quali decisioni abbia preso il tecnico. Comunque, nessuna polemica, al Torino nessuno è inamovibile».

Intanto si apprese che la partita d'andata con il Milan per i «quarti» di Coppa Italia in programma al Meazza, sarà anticipata a martedì 11 febbraio con inizio alle 20,30. **[a. b.]**

TOTOCALCIO

ATALANTA-NAPOLI. Con i neroazzurri il fattore campo, con gli azzurri la classifica. L'Atalanta è in serie utile da cinque turni, non batte il Napoli da otto anni. **Squalificati:** Piovanelli (A.) e Ferrara (N.); **Indisponibile:** Stromberg (A.)

CREMONESE-GENOA. Momento poco brillante per grigiorossi e rossoblù, entrambi reduci da due ko. Passato con il Genoa. **Indisponibile:** Violini (C.)

FIORENTINA-JUVENTUS. I viola non possono permettersi passi falsi, i bianconeri - a Firenze spesso in difficoltà - non possono dare altro spazio al Milan. **Squalificati:** Pioli e Dell'Oglio (F.); **Indisponibile:** De Agostini (J.)

FOGGIA-INTER. Compito impegnativo per l'Inter del nuovo corso. Foggia è tappa difficile per tutti e agli uomini di Zeman si è aperto uno spiraglio-sorpasso. **Squalificato:** Ferri (I.); **Indisponibili:** Picasso e Porro (F.), Montanari (I.)

MILAN-ASCOLI. I poli della classifica a confronto al Meazza. Non pare esserci scampo per Cacciatori esordiente alla guida dei bianconeri, con gli imbattuti rossoneri classifica (23 punti di divario), fattore campo e tradizione. **Squalificati:** Marcato e Zaini (A.); **Indisponibili:** Bernardini e Vervoort (A.).

PARMA-LAZIO. Al Tardini ancora immune da sconfitte il Parma di Scala tenta di scavalcare i romani di Zoff. Sempre pari nei cinque precedenti. **Indisponibile:** Gregucci (L.)

ROMA-VERONA. I gialloblù non passano nella capitale da 19 anni. Fascetti contro le squadre di Bianchi non l'ha mai spuntata. **Squalificato:** C. Pin (V.); **Indisponibili:** Rizzitelli e Muzzi (R.); E. Rossi, Prytz e Stojkovic (V.).

SAMPDORIA-CAGLIARI. I blucerchiati provengono da un poker di vittorie, l'ultimo successo degli isolani è vecchio di cinque giornate. **Squalificato:** Nardini (C.); **Indisponibili:** Cappioli e Fonseca (C.)

TORINO-BARI. Il Bari esterno è poca cosa (ha ottenuto un punto su 16 disponibili) e non da quest'anno: nel ruolino biancorosso l'ultimo «2» è vecchio di tre trasferte. **Indisponibili:** Casagrande e Vieri (T.), Cucchi (B.).

TARANTO-REGGIANA. I locali devono muovere la classifica in proiezione salvezza, gli ospiti sono in piena corsa per la promozione.

VENEZIA-LECCE. I neroverdi, affidatisi a Marchesi, aspettano la vittoria da dieci domeniche, i giallorossi da sei.

CHIETI-PERUGIA. Il Chieti (imbattuto in Abruzzo da 32 mesi) pronto al sorpasso, il Perugia punta alla serie B.

MOLFETTA-FORMIA. Il Molfetta, sul fondo della classifica, in casa non perde, ma vince pochissimo. Il «2» in schedina tarda da undici concorsi.

Bruno Colombero

SCHEDINA N. 23

N.	Casa	Ospite			
1	Atalanta	Napoli	X		
2	Cremonese	Genoa	X	2	
3	Fiorentina	Juventus	X	1	2
4	Foggia	Inter	X	1	
5	Milan	Ascoli	1		
6	[illegible]	Lazio	X		
7	Roma	Verona	1	X	
8	Sampdoria	Cagliari	1		
9	Torino	[illegible]	1		
10	Taranto	Reggiana	X	2	
11	Venezia	Lecce	[illegible]		
12	Chieti	Perugia	X	1	2
13	[illegible]	Formia	2		

IL TEMPO

Nonostante i valori generalmente piuttosto elevati della pressione atmosferica il tempo si mantiene alquanto instabile su tutta la Penisola a causa di correnti aeree che manifestano un'insistente circolazione depressionaria. Già nella giornata di domani comunque la depressione tenderà gradualmente a spostarsi dal Tirreno verso lo Ionio ed il tempo farà registrare confortanti miglioramenti, quanto meno nelle regioni settentrionali e centrali.

Città	Tempo	Temp.
BERGAMO	poco nuv. (foschia)	6°
CREMONA	poco nuv. (nebbia)	3°
FIRENZE	poco nuvoloso	12°
FOGGIA	nuv. (risc. pioggia)	14°
[illegible]	poco nuv. (foschia)	7°
PARMA	poco nuv. (nebbia)	5°
ROMA	poco nuv.-variabile	13°
GENOVA	sereno o poco nuv.	9°
TORINO	poco nuvoloso	5°
TARANTO	nuv. (risc. pioggia)	11°
[illegible]	poco nuvoloso	8°
CHIETI	parzialm. nuvoloso	0°
MOLFETTA	nuvoloso	12°

TOTIP

Scheda di routine, imperniata su corse tecnicamente modeste, ma aperte. Comunque appaiono abbastanza attendibili alcuni segni: l'1 nella prima corsa (con Inob, e anche con Ignaro), l'X nella seconda (Lord Sharif ha molta qualità), il 2 nella terza (attenzione a Florestano e anche a Giulio Cesare). Nella quarta, a Firenze, vuole credito il 2 (con la penalizzata Gigia Rip). Meno chiare le ultime due: varianti sono consigliate soprattutto nella sesta.

CONCORSO N. 4

Corsa	
PRIMA CORSA	1 1
Roma (trotto)	1 x
[illegible]	x x
Roma (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Milano (trotto)	2 x
QUARTA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	1 x
Padova (trotto)	x 1
SESTA [illegible]	x 1 x
Pisa (galoppo)	1 x x

Suarez si adegua

Brehme consiglia «Più tranquilli con il libero»

MILANO. Brehme elogia Suarez: «Non ho mai visto uno bravo come lui con la palla al piede. E' migliore dello stesso Beckenbauer. Assomiglia molto a Trapattoni per gli aspetti superiore tecnicamente». Poi Brehme, che giovedì sera ha fatto la pace con l'ex d.g. interista Giuliani che l'aveva querelato per diffamazione per un'intervista rilasciata a un quotidiano tedesco, ha invitato Suarez a giocare con il libero «perché così eviteremo di prendere gol in contropiede. L'avevo chiesto anche a Orrico ma lui mi ha risposto che non avrebbe mai schierato un uomo dietro la difesa».

Intanto Suarez, che ieri sera ha portato la squadra a cena in casa del presidente Pellegrini, non ha voluto anticipare la formazione: ma pare scontato l'esordio di Battistini libero, con Paganin terzino al posto dello squalificato Ferri e Bergomi secondo marcatore. **[n. scr.]**

Decisivi i risultati

Un armistizio tra Bianchi e Ciarrapico

ROMA. La tensione tra la Roma e Bianchi sembra essersi allentata, almeno ufficialmente. Ieri a Trigoria c'è stato l'incontro tra Ciarrapico ed il tecnico, entrambi uniti dalla volontà di trascinare la squadra lontano dalla crisi. «Abbiamo parlato soprattutto del domani - ha detto Ciarrapico - perché sia Bianchi sia il dg Mascetti rappresentano il futuro della Roma. Non abbiamo nessuna pena di privarci della loro collaborazione. Certo non posso puntargli la pistola al capo per farli restare. Bianchi dice che la decisione la prenderà lui, io dico che la prenderemo insieme. Stiamo già muovendoci per la prossima campagna acquisti».

Parole a doppio senso, che lasciano capire come i prossimi risultati rimangano decisivi per il futuro di Bianchi. Intanto domani contro il Verona saranno assenti Carnevale e Rizzitelli, infortunati. **[a. m.]**

Il bellunese (42 anni) trionfa nella 50 km ai campionati italiani di fondo

Grillo De Zolt, felice di stupirvi

«Pronto per le Olimpiadi»

SAPPADA. Sotto una bufera di Maurilio De Zolt propone ad oltre diecimila tifosi, in delirio per lui, una cavalcata trionfale e straordinaria sui 50 km, dominando dall'inizio alla fine la maratona campionati italiani assoluti di fondo.

I distacchi sono da Guinness primati, con l'eterno piazzato Gianfranco Polvara (era primo sino al 35° km), che conclude lontano, 3'36". Ancora più distante, (oltre due chilometri di vantaggio, tanto per capirci) finisce Silvano Barco, a 5'25", seguito da Giorgio Vanzetta a 5'34", ggaldier a 5'40" e il sorprendente Follia 6'30".

Grazie a questa impresa tra i boschi, realizzata tra due ali di folla bianche fumate sulla neve (erano state cuocere alla brace chili «luganeghe» bistecche di capriolo), «grillo» De Zolt ha conquistato il 18° scudetto (il nono nella km) ma soprattutto ha lanciato un avvertimento ai suoi avversari alle Olimpiadi di Albertville: «A norvegesi, svedesi e russi voglio ricordare che in Francia dovranno fare i conti con un vecchietto anni».

De Zolt ci abituati a qualsiasi exploit in occasione delle sei medaglie mondiali e olimpiche a Seefeld '85, Oberstdorf '87, Calgary '88, Lahti '89 Fiemme '91 ma forse mai lo visto sciare con tanta determinazione, con questo ritmo costante nel saltellare con gli sci ai piedi nel primo come nel quinto e ultimo passaggio sulle grandi salite di un anello di 10 km.

E al traguardo tra la folla festante ad accoglierlo c'era anche un prete, don Piero, vestito come a carnevale, con il rosario in una mano e la «Magnum» champagne nell'altra, e poi tanti amici arrivati a Sappada dopo aver chiuso negozi, lasciato i figli a casa da scuola mentre anche fabbriche di occhiali del Cadore e Comelico hanno dato permessi straordinari per mezza giornata.

Maurilio era raggiante: «E' una grande giornata per me - ha detto - e devo molto a questa gente meravigliosa e a quel bravissimo tecnico dei materiali che Nando Longoborghini (piemontese Ornavasso ndr.), che mi ha preparato sci velocissimi».

I battuti (Polvara, Barco, Vanzetta, Runggaldier) dopo una gara durissima hanno riconosciuto che con un «grillo» a questi livelli «nella km sarà difficile per gli avversari vincere alle Olimpiadi».

Maurilio parteciperà domani alla Marcialonga di Fiemme e di Fassa (70 km da Moena a Cavalese) il febbraio alla seconda prova della Coppa Campioni, la Dobbiaco-Cortina, per poi preparare il debutto nella 30 km olimpica.

Fondo 50 km: 1. De Zolt in 24'46"; 2 Polvara a 3'36"; 3. Barco a 5'25"; 4. Vanzetta a 5'34"; 5. Runggaldier a 5'40".

Due volti sorridenti per lo sci italiano: Maurilio De Zolt (a fianco) a 42 anni ha vinto il suo 18° titolo e punta al successo anche alle Olimpiadi; Kristian Ghedina (sotto) ha ottenuto il miglior tempo nella seconda prova della libera di Wengen

Wengen, c'è pure Ghedina

Veloce in prova sulla terribile pista

DAL NOSTRO INVIATO

Per rendere un po' meno pericolosa la pista della morte, dove l'anno scorso durante le prove perse vita il ventenne austriaco Gernot Reinstadler, organizzatori di Wengen hanno speso 100 milioni di lire. Hanno reso più lenta la discesa, piazzando 52 porte sul tracciato; hanno allungato la rete di recinzione rinforzandola telo fili d'acciaio 50 volte più resistente di quello normale; hanno limato il dente conclusivo di una trentina centimetri infine hanno modificato la linea di discesa nel finale, per limitare la velocità.

Insomma, stando valutazioni di Sepp Messner, responsabile Fis delle misure di sicurezza, gli uomini-jet oggi non dovrebbero correre rischi speciali, a parte quelli legati da sempre alla loro professione.

Gli atleti, però, cominciano ad ascoltati. Ieri Accola, d'accordo con Daniel Mahrer, uno dei «sindacalisti» più attivi, durante la ricognizione ha spostato di un metro una porta, ritenendo sbagliata la sua posizione ottenendo consenso di Messner. Accola, fra l'altro, ieri ha disputato la prima delle due discese prova, piazzandosi 29°. Nella prima il miglior tempo di Markus Wasmeier, vincitore a Garmisch, nella seconda più veloce è stato Ghedina. ancora qualche problema fisico o psicologico - ha detto il cortinese -; mi po' debole di gambe e stressato, ma posso assicurarvi che pista del Lauberhorn non mi ha stancato».

Ghedina ieri utilizzato gli sci che userà il 9 febbraio in Val d'Isère, discesa olimpica. Sono più corti di cm (2,18 contro 2,23): pare che test sia dato bene.

La discesa di oggi valida anche per la terza e ultima combi- stagione. Accola ha vinto le altre due, ma Girardelli (7° e 16° tempo in prova) ha pro- rendergli la vita dura, che farebbe più piacere Alberto Tomba, spettatore interessatissimo. Girardelli partirà con il numero 18, Accola con il 17; Ghedina avrà il 15.

A proposito di sfide, da seguire quella che si giocherà in casa nostra, per decidere i due azzurri per Albertville: i in lizza sono Sbardellotto, Vitalini Much Mair.

[c. co.]

Gli Australian Open di tennis

Krajicek infortunato e Courier fila diritto in finale con Edberg

Alla terza finale nelle ultime quattro prove del Grande Slam, Jim Courier, secondo giocatore del mondo, affronterà il uno Stefan Edberg con la certezza matematica di non poterlo scalzare dalla prima poltrona mondiale, anche la sicurezza chi ha chiarito, a suon di risultati volta per tutte, che il proprio inserimento vertici del tennis mondiale non può derato un fatto episodico.

l'Open Francia, sono arrivato ai quarti Wimbledon e ho disputato le ultime finali, qui a Melbourne ho anche la possibilità di vincere» ha sottolineato il «rosso» della Florida che, in cuor suo, ritiene anche che Stefan Edberg non possa ripetere nuovamente la straordinaria prestazione New York.

Courier tra l'altro è stato anche fortunato: ha infatti potuto godere, nel giorno delle semifinali, di inatteso giorno di riposo causa il ritiro del proprio avversario, il lungo Richard Krajicek. L'olandese (di genitori cecoslovacchi) non ha potuto difendersi per un infortunio al- spalla destra che lo condiziona quando è al servizio.

«Se non si è al cento per cento non si può pensare di battere Courier. E con i rischi che avrei potuto correre ho preferito giocare».

Non ha avuto maggior fortuna il coetaneo sudafri- Wayne Ferreira che, al contrario, sceso in campo con grandi bizioni. Contro lui, Edberg ha iniziato partita senza spingere al come spesso gli succede nelle ore mattutine, ed il giovane avversario per un po' si è illuso. solo un set è durato lo sprint del sudafricano, capace di costruirsi due set-point Edberg al servizio.

momento determinante, però, il uno capace di trovare la necessaria concentrazione e, affidandosi al servizio alla discesa a rete (schema gioco che difficil- lo tradisce), ha fatto valere la maggiore capacità care i punti importanti. tie-break, Ferreira ha subito un contraccolpo psicologico che lo ha fatto uscire dalla partita.

Per il resto il tennis di Edberg è tanto redditizio sottolinearne e dismisura alcuni piccoli difetti. La notevole apertura nel diritto non sempre compensata dalla velocità del braccio e alcune scelte tattiche non proporzionate alla difficoltà del momento, sono gli appunti che si possono muovere al giovane del Transvaal.

La punizione subita perfino ingenerosa, poiché tecnicamente il giovane sudafricano ha mostrato di poter a buon ritto inserirsi nelle prime posizioni mondiali.

Per quanto riguarda la pre- di Edberg il commento più significativo è dello stesso Ferreira: «Non mai i punti importanti. Riesce a coprire giusta del campo», ma anche, aggiungiamo noi, a dosare i rischi in base all'avver- incontra.

E' per questo motivo che presenta favorito per la vittoria questi Australian Open.

Roberto Lombardi

Singolare maschile, semifinali: Edberg-Ferreira 7-6 (7/2), 6-1, 6-2; Courier batte Krajicek per forfait.
Doppio femminile, semifinali: Sanchez/Sukova-Shriver/Zvereva 6-3 6-3; Fernandez/Garrison-Rehe/Schultz 6-2, 6-1.

RALLY

Penalità al primo, la frena lo spagnolo

Per Kankkunen e Sainz un Montecarlo in salita

DAL NOSTRO INVIATO

Sperava di trarre vantaggio dal maltempo e soprattutto dalla neve che imperversa su mezza Europa. Invece il primo a pagare è stato proprio lui, Juha Kankkunen. gli altri concorrenti, che mercoledì iniziato il trasferimento verso il Principato da sei diverse località, hanno avuto non pochi problemi, il campione del mondo ieri si è preso 30 secondi di penalizzazione. Un handicap che potrebbe anche essere facilmente recuperato se il y di Montecarlo che apre la sfida iridata continuerà all'insegna delle difficili condizioni meteorologiche. non bisogna dimenticare che questa corsa sovente è decisa da distacchi minimi.

Tutto successo nel tardo pomeriggio, nella di Roquebrune, dove si controllo orario dell'arrivo. Kankkunen si è presentato al timbro della tabella di marcia un minuto di ritardo, che a termini di regolamento ha portato alla penalizzazione. «Ce sono capitate di tutti i colori - ha spiegato finlandese perdere la consueta flemma -. Ci fermati all'assistenza di Ventimiglia con ampi margini. I guai sono cominciati quando abbiamo imboccato l'autostrada. Prima coda al casello, poi alla dogana accurato controllo documenti. Con il fiato grosso siamo arrivati poche tinaia di metri da quello che noi credevamo il traguardo: ci siamo resi conto che invece dovevamo andare nella direzione opposta. Risultato: il Montecarlo diventa subito una prova a inseguimento».

non ha voluto infierire sul navigatore Juha Piironen, ma il pacioso finnico le proprie colpe: sbagliato io, anche debbo dire che il road book non proprio chiarissimo».

E bisogna anche sapere che per il neonato Martini Racing non sono mancati altri brividi. Dopo la partenza da Sestriere, alle porte di Pinerolo, Auriol con la seconda Lancia Delta HF integrale è fermato a un semaforo Il giovane Bukalski che seguiva ha via nel retrovisore un automobilista arrivava alle loro spalle a tutta velocità sbandando sulla strada viscida. E' andato avanti e ha il compagno squadra. Per fortuna nessun danno.

Ieri poi Kankkunen, Auriol Bukalski si sono fermati a pranzo a Maranello ospiti dell'ing. Lombardi. Parla tu che parlo io, arrivati al pelo controllo Parma. Problemi anche per Sainz che ha trovato la frontiera sbarrata per bufera imperversato sui Pirenei. Percorso quindi più lungo: lo spagnolo è arrivato ieri sera distrutto dalla fatica. Oggi la tappa di classificazione Monaco-Aubenas di 585 km con 6 prove speciali per 139 km.

Cristiano Chiavegato

Nell'anticipo Milano

Partita-verità per Mediolanum e Messaggero

Appena ricomposto, il quartetto di testa dell'A1 maschile di pallavolo destinato a perdere almeno una delle unità visto che l'odierno anticipo (ore 15,30 al Palatrussardi diretta tv 16,15 su Raidue) della 20ª giornata di fronte Mediolan Milano Messaggero Ravenna domani Sisley Treviso e Maxicono Parma sono attese rispettivamente dalle non facili trasferte contro l'Alpitour Cuneo e il Charro Padova.

Programma completo per le donne. In A1 (ore 17,30) prevede: Imet Pg-Yoghi An; Edilfornaciai Lazzaro-Orion Sesto; Re-Nausicaa Rc; Teodora Ra-Para Spezzano; Isola Verde Mo-Assovini Ba; Sipp Cassano-Unibit Calia Mt-Teamsystem Fano. Infine in importanti match nella zona bassa della classifica l'Ac- Savigliano che ospita l'Aquila Trani e la Galup Pinerolo in trasferta ad .

SPORT FLASH

arbitri per le Coppe europee

GINEVRA. Designati gli arbitri per i tornei continentali: Coppa Campioni: Anderlecht-Samp Schmidhuber (Ger), ritorno a Mikkelsen (Dan); Stella Rossa-Samp a Rosa Dos Santos (Por), ritorno a Roethlisberger (Svi); Coppa Coppe: Roma-Monaco a (Spa), ritorno (Ola); Coppa Uefa: BK Copenaghen-Torino e Spassov (Bul), ritorno Waddell (Sco); Genoa-Liverpool Forstinger (Aut), ritorno Petrovic (Jug). D'Elia arbitrerà Barcellona-Benfica, Pairetto Feyenoord-Tottenham e Lanese Sigma-Real.

Sud Africa ammesso alla Coppa '94

DAKAR. Per la prima volta il Sud Africa è stato ammesso a una manifestazione organizzata dalla Caf, l'organizzazione continentale: si delle qualificazioni alla Coppa d'Africa del '94 in Tunisia. La nazionale di Pretoria è nel girone con Zambia, Mauritius e Zimbabwe, l'ex Rhodesia. La decisione definitiva dovrà essere ora ratificata dall'assemblea della Fifa, il 2 luglio, prenderà atto del rinno- della Federcalcio sudafricana, unificatasi di recente.

MONDIALI
Cuba rinuncia per problemi

L'AVANA. Cuba diserterà ristrettezze economiche le qualificazioni dei Mondiali '94, in programma negli Stati Uniti. La decisione è stata annunciata dal presidente della federcalcio cubana, Jose Francisco Reynoso, che ha spiegato come il forfait sia legato agli alti costi della partecipazione alle scarse possibilità di qualificazione.

DISCIPLINARE
Stadio Taranto, niente

La Disciplinare ha revocato la squalifica per un turno inflitta campo del Taranto (un coltello lanciato in campo) tramutandola in un'ammenda di milioni con diffida.

IPPICA
A 5 milioni per la

ROMA. Il Premio Della Rocca, corsa Tris di Tor di Valle, è vinto da Proximity's Tree, davanti a Maria Bowler e Liftida. Comb. vinc. 19-16-9; quota L. 5.360.900 per 691 vincitori.

Puzar per il Borgaro

TORINO. Puzar, campione del mondo di motocross classe 250, quest'anno correrà con i colori del Moto Club Borgaro. Lo annunciato sodalizio torinese che ha anche rinnovato il contratto ai piloti Giuseppe Gaspardone Massimiliano Gazzarata.

PALLANUOTO
Il derby Napoli chiude

Con la sfida Georgio Posillipo Canottieri Napoli si chiude oggi il girone di andata della serie A1, che riserva l'anticipo televisivo (16,40 Raitre) a Volturno-Giollaro Pescara. Erg Recco-Osama Brescia, Florentia-Catania, Roma-RN Savona e Ortigia-Ilvaform Salerno completano il programma.

Presentata festa del centenario Fisa

TORINO. Regate sulle acque del Po con la partecipazione squadre universitarie Oxford, Cambridge, a, Pisa e Torino celebreranno dal 24 al 27 giugno Torino il centenario della Fisa, federazione internazionale di canottaggio. programma festeggiamenti comprende anche una mostra , una retrospettiva sul canottaggio al 47° Festival del Cinema Sportivo e un convegno ecologia e sport».

Colpo di scena nelle trattative per la crisi

Il pli cede il campo

«Rinunciamo alle poltrone»

Colpo di scena nelle trattative per il sindaco. Dopo aver riunito i quadri comunali e provinciali, il partito liberale annuncia: «Anche se il sindaco non sarà nostro, non chiederemo alcuna compensazione». E' l'esplicita rinuncia [illegible]gli [illegible] in Provincia [illegible] Regione, fino all'altro giorno giudicati [illegible] condizione necessaria per votare un sindaco repubblicano [illegible] Comune. Immediata la replica del pri: «E' un passo [illegible] e la dimostrazione che all'interno del mondo laico [illegible] era in corso alcun mercato» sostiene il segretario provinciale Roberto Giunta.

[illegible] pli la decisione è maturata negli ultimi giorni, i più difficili della crisi. Mentre il disaccordo con l'edera appariva sempre più evidente, i liberali erano in preda [illegible] una [illegible] di «sindrome [illegible] accerchiamento». I giornali parlavano di «mercato delle poltrone», i socialisti annunciavano durissime prese [illegible] posizione, netta era la sensazione che prima [illegible] poi la rinuncia di Valerio Zanone sarebbe tornata [illegible] cen[illegible] delle polemiche. Una parte di questi problemi erano messi in [illegible]nto fin da Capodanno. Ma Formica e Feverero dovevano fare i conti con altre due variabili: la «spaccatura» interna tra chi voleva il sindaco [illegible] tutti i costi e chi era disposto a cedere, ma a [illegible] prezzo; la dura presa di posizio[illegible] del pri, che sul tavolo [illegible] trattative aveva messo tutte le [illegible] poltrone di sottogoverno [illegible] non intendeva cedere gli assessorati in Provincia e Regione.

Ieri sera, alle 18, Formica ha telefonato [illegible] Giunta. Ricevendo la conferma che i repubblicani non erano più disposti [illegible] trattare: «Scusa, Riccardo, ma abbiamo dimostrato tutta la [illegible] buona volontà. Oltre non possia[illegible] andare». E così [illegible] segretario ha messo in pratica la mossa studiata nelle ultime [illegible]. L'assemblea liberale si è ben presto animata. La componente che fa capo al segretario regionale Co[illegible] ha insistito per ottenere il sindaco, a costo di modificare le maggioranze politiche: «Vedia[illegible] se psi e dc preferiranno fare la giunta con noi o con il pri». Al termine del dibattito un documento ha raccolto tutte [illegible] tesi.

[illegible] pli non rinuncia alla propria candidatura [illegible] via più logica [illegible] naturale per ridare un governo alla città». Però, mentre non accetta pregiudiziali degli altri partiti, [illegible] ne pone su candidati alternativi. Fatte queste premesse, [illegible] che [illegible] la maggioranza dovesse convenire sulla ipo[illegible]i di [illegible] sindaco di espressione non liberale» non richiederà il riequilibrio in Comune, Provincia, Regione, [illegible] nemmeno negli [illegible] strumentali. Riequilibrio che dovrà invece avvenire dopo le elezioni politiche.

Insomma, [illegible] congelamento della situazione? [illegible], come gesto di grande responsabilità nei confronti dei torinesi» precisa Formica. E aggiunge: «Mercati non [illegible] abbiamo [illegible] fatti, e [illegible] vogliamo iniziare adesso. Agli altri partiti chiediamo una risposta altrettanto responsabile».

Riccardo Formica, segretario pli

Tutti positivi i primi commenti: «Mi sembra un atteggiamento molto costruttivo» commenta il segretario psi Tigani, che poche ore prima aveva riunito l'esecutivo ribadendo la necessità di chiudere [illegible] tempi brevi. «A questo punto [illegible] possibile avviare una trattativa seria» aggiunge [illegible] [illegible] psdi Raffaele Giangrande. «E' la svolta decisiva? Spero proprio di sì» si augura [illegible] capogruppo dc Giovanni Porcellana. Domani, [illegible] 21, sesto vertice tra segretari.

Beppe Minello
Giampiero Paviolo

Aperto all'Unione industriale il convegno internazionale

Casaroli: rispettare la carta dei diritti

A fianco il cardinale Agostino Casaroli. Nella foto grande la protesta della famiglia di Zagabria: «Da otto anni aspettiamo lo status di rifugiati politici»

Con la contestazione di una famiglia [illegible] Zagabria [illegible] la polemica osservazione [illegible] uno dei relatori sull'assenza di politici s'è aperto all'Unione industriale il convegno [illegible] Federazione internazionale dei diritti dell'uomo.

I lavori s'iniziano davanti ad [illegible] platea tutt'altro [illegible] folta, mentre in strada Boris Spolyaric, la moglie Bulyan Jadranka [illegible] i figli Dana e Rokko inalberano striscioni [illegible] bandiere croate.

I genitori spiegano: «Da otto anni attendiamo che l'Italia ci riconosca lo status di rifugiati politici, non abbiamo mai [illegible] risposte: siamo fuggiti dalla Jugoslavia nel 1984, abbiamo sempre vissuto nel [illegible] Paese. Nel campo profughi [illegible] Latina, leggendo La Stampa scegliemmo di stabilirci a Torino; da cinque anni abitiamo in [illegible] Racconigi 170, sbarchiamo il lunario facendo gli editori di testi di medicina alternativa ed esoterismo». Il caso della famiglia croata è [illegible] ill[illegible] ai congressisti dall'avvocato Borghezio, della Lega Nord.

In sala, intanto, Pasquale Bandiera, presidente della Lega italiana della Federazione internazionale dei diritti dell'uomo, ricordava, con una punta polemica, che all'ultima convention di Parigi, nel 1990, «aveva presenziato anche Mitterrand ed erano intervenuti i maggiori nomi della politica».

A Torino erano attesi Cossiga [illegible] Craxi: il primo ha inviato un messaggio, il secondo s'è fatto rappresentare dal senatore Francesco Forte. Tra gli assenti anche i delegati algerini della federazione, perché la giunta mili[illegible] al potere da due settimane ha impedito loro di lasciare [illegible] Paese.

Presente, invece, Haythan Manna: siriano, medico, dal 1980 vive in esilio a Parigi. «La mia nazione langue da 29 anni in stato d'emergenza, tutti i diritti sono negati, [illegible] mila detenuti politici sono rinchiusi nel carcere di Sedanya, a Nord [illegible] Dama[illegible] Alcuni, sin dal 1969».

La relazione più attesa, quella del cardinale Agostino Casaroli. Pessimistico l'esordio: «Sinché esistono tante tensioni nazionali e internazionali [illegible] ostilità [illegible] [illegible]rio genero, le prospettive per il rispetto dei diritti umani continuano ad essere molto modeste»; perentoria [illegible] chiusa: «Il principio di sovranità non può prevalere su quella che è la responsabilità [illegible] fronte alla carta dei diritti». Prima del discorso, il cardinale aveva accettato l'intervista: «Nei Paesi dell'Est è cambiato tutto [illegible] principi [illegible] nella pratica, insorgono notevoli difficoltà. Ad ogni modo, rimango ottimista». Casaroli è stato premiato dal comitato torinese della federazione: [illegible] targa [illegible] stata consegnata anche al [illegible] di [illegible] maggiore dell'esercito Goffredo Canino «per l'opera umanitaria [illegible] dai militari italiani in Albania, Libano e Kurdistan». Il convegno continua oggi.

Claudio Giacchino

IL CONTE VERDE

[illegible] IL SINDACO

Non c'era neppure il sindaco a salutare le delegazioni convenute a Torino per il convegno mondiale sui diritti dell'uomo. E da Roma non s'erano scomodati i politici, [illegible] ecce[illegible] del sen. Forte. A Parigi era intervenuto Mitterrand. La forma conta, [illegible] non solo in politica. Il convegno cade in un momento convulso: [illegible] [illegible] tante parti del mondo permangono situazioni di sopruso, qui in Europa, [illegible] in Germania e in Italia, risorge [illegible] razzismo, che si pensava sconfitto dopo gli orrori che aveva provocato. Risorge e infetta i giovani anche perché [illegible] adulti diamo il pessimo esempio di pensare solo a noi, [illegible] disinteressarci degli altri.

Per la Cassazione non è gioco d'azzardo, ma gli agenti scoprono un altro reato

Alle «tre carte» vince la polizia

Vietato anche scommettere sui giochi di abilità
E per 4 compari scatta ugualmente la denuncia

Non [illegible] gioco d'azzardo, [illegible] aveva deciso la Corte di Cassa[illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] per la questura di Torino il gioco delle «tre carte» - o delle «tre campanelle» - è un gioco di abilità, [illegible] [illegible] tale perseguibile in base ad una recente legge. Per questo motivo ha denunciato alla magistratura quattro persone: Mario De Marco, [illegible] anni; Vincenzo Argento, 55 anni; Mario Di Falco, 51 anni, e Nicola Agostinello, 54 anni. Gli agenti li avevano sorpresi sotto i portici di piazza Carlo Felice: uno sgabello di tela, [illegible] tavolino pieghevole in compensato, tre campanelle in ottone. Attorno, [illegible] decina di «compari» [illegible] giocatori: «Fate le puntate, giocate e vincerete». Sembra facile scoprire la pallina, invece lo sprovveduto [illegible] ci riesce.

Fermati [illegible] accompagnati in questura, all'Ufficio di prevenzione generale, i quattro hanno alzato la voce: «Dovete lasciarci in pace, non è più reato, il nostro è [illegible] gioco ammesso e che finalmente possiamo fare alla luce del sole».

In effetti, dopo la sentenza della Cassazione, il gioco si era spostato dal sottopassaggio di Porta Nuova, quello di corso Vittorio Emanuele, [illegible] più luminosi portici di piazza Carlo Felice. E lì si era anche trasferita tutta la «paranza», cioè quell'insieme di persone, «i compari», che [illegible] parte essenziale delle «tre campanelle». Hanno il compito di fermare i passanti, di convincerli a giocare, illudendoli di poter guadagnare facilmente.

Il gioco è antico. Una pallina, tre campanelle; la pallina viene fatta correre veloce, pa[illegible] da una campanella all'altra. Poi scompare: «Sotto qual è, dove è finita?». Nel frattempo si [illegible] fatte le giocate, di [illegible] 10 mila lire a persona. Chi vince guadagna tutto, 30-60 mila lire, dipende dal numero dei giocatori. Ma a vincere è quasi sempre il banco [illegible] uno dei suoi «compari» che fa parte della «paranza».

Per la Corte di Cassazione la vincita o la perdita nel gioco si decide in base all'abilità dei giocatori: non c'è, hanno detto, gioco d'azzardo, [illegible] di conseguenza non si commette quel reato previsto dal codice penale. Ora [illegible] questura dice: «Non è gioco d'azzardo, ma è "gioco di abilità", previsto e punito da [illegible] [illegible] legge».

Mario Di Falco e Vincenzo Argento, denunciati a piede libero

Pubblicata nel dicembre dell'89, relativa ai «giochi e alle [illegible] clandestine», [illegible] nuova legge vuole combattere il Totonero [illegible] ogni forma di «organizzazione abusiva [illegible] gioco del lotto, di scommesse o di pronostici che [illegible] legge riserva allo Stato». Leggendo tra le righe, ad un certo punto, si parla di «giochi di abilità».

Su queste tre parole si è soffermata l'attenzione dei funzionari. Ed [illegible] scattata la denuncia a piede libero. Ma quell'abilità è davvero reato? Sarà il giudice [illegible] stabilirlo.

Accuse sindaco-dc

E' [illegible] sulle nozze [illegible] delega

Dovrebbe durare un [illegible] l'attesa di Andrea Calabrese ed Elena Ghigo per sapere se sono sposati. Sarà la Procura della Repubblica di Torino, cui si è rivolta l'amministrazione di Piossasco, a stabilire se il matrimonio ratificato da un assessore privo [illegible] delega abbia valore. Sab[illegible] 25 intanto ci sarà in municipio un nuovo matrimonio, e il sindaco Pirillo ha garantito che sarà lui [illegible] celebrarlo.

Intanto divampa la polemica politica. Il sindaco ha diffuso un comunicato in cui definisce Silvio Ghibaudo, il consigliere [illegible] che ha sollevato [illegible] caso [illegible] un'interrogazione, [illegible] persona disposta a strumentalizzare [illegible] che la vita di due ragazzi [illegible] [illegible] tentare di recare danno all'immagine della giunta [illegible] sinistra». Ghibaudo ha inviato agli sposi una lettera in cui spiega i motivi del suo gesto: «Volevo segnalare il malcostume di un sindaco che, chissà per quali motivi, non si è presentato ad officiare un matrimonio, un momento importantissimo nella vita [illegible] due cittadini».

Malore a Natale: «Domani vedremo»

Bimbo nasce morto Denunciati i medici

I genitori di un bimbo nato morto il 26 dicembre scorso alla seconda clinica dell'Università presso l'ospedale Sant'Anna hanno presentato ieri denuncia contro i medici: «Nostro figlio era perfettamente formato - affermano Paola Trasendi, 30 anni, [illegible] il marito Andrea Albanese, che [illegible] assistiti dagli avvocati Angeleri [illegible] Vecchio - Se i m[illegible] avessero prestato la dovuta [illegible]tenzione all'irregolarità [illegible] tracciato del battito del cuore, fatto nel pomeriggio del giorno di Natale, si sarebbero resi conto che occorreva intervenire subito».

La tragedia che ha colpito la coppia è cominciata il 25 dicembre scorso e si è conclusa [illegible] sera [illegible] giorno di Santo Stefano con un parto provocato: [illegible] ormai per il nascituro era troppo tardi. Paola Trasendi ha [illegible] sorella, Luisa, ostetrica nella clinica, e proprio per questo [illegible] vissuto [illegible] serenità la gravidanza, sapendo di poter [illegible] anche sul suo aiuto e sui suoi consigli.

Il 2[illegible] dicembre scorso, con qualche giorno di anticipo sulla data di ricovero prevista [illegible] medici, si era presentata in clinica perché [illegible] [illegible] sentiva bene. La sorella le aveva fatto un tracciato per sentire il battito del nascituro e l'esito dell'esame [illegible] confermato che c'erano irregolarità: «[illegible] vai [illegible] casa, torna fra un paio d'ore, [illegible] io lo faccio vedere al medico di guardia».

E così [illegible] [illegible] [illegible] Trasendi si è ripresentata in clinica, le è [illegible] fatto un altro tracciato, sottoposto all'esame del medico di guardia, la dotto[illegible] Renza Volante, che però non ha ritenuto necessario visitare [illegible] partoriente: «Cosa vuole che faccia? - avrebbe detto la dottoressa a Luisa Trasendi -. Ricoveri sua sorella [illegible] domani vedremo».

Paola Trasendi è stata visitata soltanto il mattino dopo alle 9 [illegible] nuovo medico di guardia, dottor Rizzitiello, [illegible] ha eseguito un [illegible] tracciato e subito dopo un'ecografia. [illegible] troppo tardi: il battito cardiaco del nascituro era già cessato.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 25 Gennaio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso, con precipitazioni estese e nevose sui rilievi; attenuazioni del fenomeni in giornata. Visibilità [illegible] per foschie. Temperatura: in lieve aumento. Venti: moderati da Est

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	6,8
MINIMA	[illegible]
MEDIA	4,8

[illegible] DI CASELLE		
[illegible]	[illegible] [illegible]	2
PRESSIONE		1033 hPa
UMIDITA'		96%

[illegible] mese ultimi 50 anni		
[illegible]	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-16,8	10 gennaio 1945

[illegible] (Caselle)	
Nelle ultime 24 ore	1,4 mm
Totale di questo mese	22,8 mm
Media (1961-1990)	26,7
Totale di questo anno	[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	6,6	MINIMA	-4,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti, tramonta alle ore 17 e 26 minuti

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 23 e 38 minuti; cala alle ore 10 e 25 minuti

MERCURIO: in avvicinamento al Sole di 0,75 gradi al giorno per tutto il mese.

VENERE: sorge in direzione Sud-Est 2 ore e 15 minuti prima del [illegible].

MARTE: situato nella costellazione australe del Sagittario

GIOVE: domina il cielo notturno con la sua intensa luce gialla

SATURNO: luminoso come una stella di prima grandezza

IL FENOMENO: in questi giorni si possono osservare le meteore appartenenti allo sciame delle Alfa Leonidi

Luna nuova 4 gennaio ore [illegible]
Primo quarto 13 gennaio ore 4
Luna piena 19 gennaio ore 22
Ultimo quarto 26 gennaio ore [illegible]

Specchio dei tempi

«Prima di tutto va salvaguardato l'ecosistema» - «Si può rifiutare un assegno circolare se la spesa [illegible] modesta?» - «In attesa del biliardo offriamo una bella commedia ai 300 nonni» - «Presto via la puzza»

L'assessore provinciale alla Cultura, Turismo e Sport ci scrive:

«Ho letto con sorpresa la lettera che cita, quale esempio di [illegible] convivenza tra l'ambiente [illegible] le centrali idroelettriche Aem, la Valle Orco. Vorrei ricordare che la presenza delle centrali idroelettriche, in particolare nei periodi di magra, ha ridotto il torrente Orco, per la lunghezza di parecchi chilometri a valle degli sbarramenti (vedi quello di Rosone), a poco più di un rigagnolo. La carenza d'acqua - oltre naturalmente ad impedire l'attività relativa alla pesca - concentrando gli inquinamenti, impedisce l'autodepurazione dei corsi d'acqua costringendo le amministrazioni [illegible] costruire costosissimi depuratori. L'acqua inquinata, infine, filtra nelle falde idriche che alimentano gli acquedotti.

«Come [illegible] ogni intervento antropico provoca una catena di eventi [illegible] implicano elevati costi [illegible] carico, ovviamente, della collettività.

«La questione quindi [illegible] [illegible] quella di [illegible] favorevole o meno alla costruzione di centrali idroelettriche bensì quella della consapevolezza che, in materia di sfruttamento del territorio, [illegible] esistono soluzioni indolori e che ogni intervento deve essere visto in un'ottica complessiva che salvaguardi l'ecosistema nel [illegible] complesso nel quale, a pieno titolo, sono inserite le esigenze dell'uomo».

Livio Besso Cordero

Un lettore ci scrive:

«Nella mattinata del [illegible] gen[illegible] ho acquistato merce alla Upim di Pinerolo per complessive 200.000 lire. Al momento di pagare, ho dato un assegno circolare al portatore dell'importo di lire 500.000 della [illegible]s[illegible] di Risparmio.

«Ma con mia sorpresa, una funzionaria [illegible] supermercato senza sapere l'importo della spesa mi ha detto che dovevo spendere almeno 350.000 lire perché venisse accettato questo titolo. Chiedevo il perché e [illegible] rispondevano che queste sono [illegible] disposizioni della loro direzione. A questo punto con la coda fra le gambe, ritornavo alle casse, pagando in contanti. [illegible] mi chiedo se legalmente è ammissibile che [illegible] assegno circolare abbia validità solo in base a quanto si spende. Non è un assegno bancario, [illegible] [illegible] un assegno garantito dalla banca».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho letto [illegible] questa rubrica che un istituto precollinare per anziani chiede [illegible] biliardo perché 300 nonni possano rompere la noia [illegible] questi giorni invernali. Spero [illegible] mi auguro che il desiderio venga esaudito. Intanto, [illegible] permetto di proporre anche non solo [illegible] quello ma a tutti gli istituti per anziani esistenti [illegible] cui può interessare la cosa, il Gruppo Comoedia dell'Università della Terza Età, che con grande impegno e capacità, [illegible] è specializzato in spettacoli agili e divertenti, offerti gratuitamente.

«Ho assistito e partecipato ad alcuni pomeriggi teatrali per anziani del gruppo [illegible] ne ho constatato il gradimento dalle risate e dai moltissimi applausi.

«Divertimento per chi riceve, quindi [illegible] arricchimento umano per chi dà. [illegible] desidera avere la Comoedia può rivolgersi alla segreteria Unitre (via Carena 3 - tel. 481.677) lasciando il nome dell'istituto [illegible].

Francesca Portonero

Il direttore dell'Azienda Po-Sangone ci scrive:

«E' vero, [illegible] [illegible] ne scusiamo con i lettori che hanno scritto [illegible] loro proteste, dall'inizio di dicembre e probabilmente fino al 15 febbraio, l'impianto di depurazione comporterà saltuariamente per gli abitanti che vivono nelle immediate adiacenze un appesantimento "olfattivo". Tale circostanza eccezionale dipende dal fatto che si stanno caricando i nuovi digestori della 3ª linea per trattare gli [illegible]chi urbani della zona Nord (Venaria - Druento - San Gillio - Borgaro - Caselle) e durante tutto [illegible] periodo di messa [illegible] regi[illegible] è obbligatorio [illegible] il portellone di al[illegible] aperto per operare in condizioni di massima sicurezza per gli addetti.

«Non risponde quindi assolutamente al vero l'ipotesi che l'Azienda cerchi di risparmiare "in processi fisici [illegible] prodotti chimici" tralasciando alcune operazioni, come indicato [illegible] lettore.

«L'impianto infatti [illegible] [illegible] dotato dei più moderni ed efficaci sistemi di trattamento dell'aria mediante deodorizzatori che funzionano in continuo [illegible] ore su [illegible] e che con l'impianto a regime avevano completamente eliminato i disturbi lamentati all'epoca dell'avviamento.

«Tutti i tecnici dell'impianto stanno incrementando l'attività di messa a regime della 3ª linea lavorando giorno e [illegible] per contenere [illegible] periodo di disagio sia agli abitanti [illegible] [illegible] sia agli stessi addetti».

Paolo Romano

Caposala di Almese aiuta i missionari in Kenya

«Il mio mese di ferie in un ospedale africano»

E' caposala al reparto di Pediatria dell'ospedale Maria Vittoria: ma [illegible] Letizia Morando, 50 anni, opera [illegible] campo della sanità per [illegible] giorni all'anno. Oltre al [illegible] lavoro, fa l'[illegible]re (ovviamente alla Sanità) ad Almese dove abita; poi, duran[illegible] le ferie, vola in Kenya ad aiu[illegible] i bimbi che soffrono.

Due anni [illegible] dovuto rinunciare alle sue vacanze: colpita da malaria, era stata costretta a rientrare velocemente in Italia per essere curata all'Amedeo di Savoia.

[illegible]a adesso la quarantena [illegible] finita, non avrei potuto aspettare ancora, sarà un mese pieno di impegni» ha detto salutando amici e parenti a Caselle prima di salire sull'areo dell'Air France. La sua mèta è la regione del Sud Horr, tra le tribù del Turkana e Rendille. In queste sperdute zone desertiche, per un mese, Maria Letizia Morando si dedicherà soprattutto alla cura dei bambini con l'aiuto dei missionari della Consolata, i padri Giuliani e Davoli.

Questa volontaria dell'assistenza ha iniziato la sua opera dodici anni fa. All'inizio collaborava con gli ospedali locali, successivamente, dopo aver imparato la lingua, si è spinta nelle zone più isolate delle missioni, dove spesso mancano anche i medicinali per curare infezioni e malattie virali.

[illegible] infermerie di fortuna dei dispensari missionari [illegible]corrono 5-6ore per trasportare i malati gravi al più vicino ospedale» [illegible] Maria Letizia Morando che [illegible] sente ormai contagiata [illegible] mal d'[illegible]

E conclude: «E' un'esperienza straordinaria [illegible] con popolazioni riconoscenti e ospitali, peccato che duri solo un mese all'anno». [g. mar.]

Maria Letizia Morando trascorre i suoi trenta giorni di ferie fra le tribù dei Turkana «Sono ormai contagiata dal mal d'Africa, aiutare quelle popolazioni, a fianco dei nostri missionari, è un'esperienza entusiasmante anche se dura troppo poco» Ricopre anche l'incarico di assessore alla sanità

Il battesimo di «Cristina»

Da Cuorgnè [illegible] aiuto [illegible] disabili per comunicare con gli altri

Prima uscita ufficiale per l'associazione «Cristina», il sodalizio nato per ricordare Cri[illegible] Tessiatore, [illegible] di Partusio investita [illegible] uccisa da un'auto.

Oggi, alle 16 [illegible] salone parrocchiale di Cuorgnè, il fondatore del gruppo, Luciano Goso, presenta il prototipo di un'apparecchiatura che permette ad audiolesi, muti e ciechi di poter comunicare.

Nata a maggio dell'anno scorso, la «Cristina» raccoglie già [illegible] centinaio di soci. «Il nostro scopo è realizzare apparecchiature in grado di aiutare i di[illegible] nella vita di tutti i giorni e fornire il sostegno finanziario per cure mediche particolarmente onerose a chi non ne ha la possibilità», spiega Goso.

L'Unione nazionale ciechi, che oggi pomeriggio sarà a Cuorgnè [illegible] il suo presidente provinciale Giuseppe Salatino, ha offerto la propria disponibilità a[illegible] carico della commercializzazione dell'apparecchio. Intanto [illegible] prototipi di questa macchina, costruiti artigianalmente [illegible] Luciano Goso, sono in funzione da qualche mese presso le scuole del Cottolengo. «I risultati sono più che soddisfacenti; abbiamo però bisogno di un notevole apporto finanziario per poter continuare», conclude Goso. [l. v.]

A Moncalieri

E' polemica sulle scuole «tagliate»

Suscita polemiche a Moncalieri il piano che prevede l'accorpamento di due scuole elementari e due medie di Borgo San Pie[illegible] genitori e insegnanti [illegible]stano la decisione del Comune e del Provveditorato di «fonderle» a partire da settembre.

«L'Amministrazione [illegible] fatto [illegible] a nostra insaputa, [illegible]nicandoci solo [illegible] fine che la elementare Savio [illegible] tro[illegible] ospitalità nei locali [illegible] Maina, mentre la [illegible] Vivaldi avrebbe condiviso le aule con [illegible] Pirandello», accusano gli interessati. Secondo l'assessorato all'Istruzione non [illegible] alternative: «E' impossibile tenere separate le 4 scuole. Con soli 110 alunni in 7 classi alla Savio e 81 in cinque alla Maina, i costi di gestione sarebbero insostenibili per il bilancio comunale».

«Non contestiamo - spiega la professoressa Peron Cabus, preside della [illegible] - l'ipotesi di accorpamento, [illegible] non possiamo tollerare che il Comune ci avvisi soltanto quando [illegible] le decisioni [illegible] già prese».

Più complessa la situazione alla Maina e [illegible] Savio, dove si attacca una decisione condivisa [illegible] direttore didattico, Vincenzo Giannone. «Non basta dire - [illegible] Piera Mottino, insegnante del II Circolo - che ci sono pochi bambini. Riducendo le scuole, [illegible] trovarci poi con classi sovraffollate, senza neppure il tempo di riuscire a differenziare le sezioni a tempo pieno da quelle a tempo normale».

Preoccupati anche i genitori: «La Savio dista dalla Maina due chilometri. Per raggiungere quest'ultimo istituto, i nostri bambini dovrebbero percorrere il sottopasso ferroviario di via Milano, ritrovo di tossicodipendenti».

Alla Dea, sentenza del pretore

Riassunto il capo reparto che riparò l'auto con materiale della ditta

L'aver utilizzato qualche etto di [illegible] della ditta gli era costato il licenziamento. Adesso, dopo oltre un anno [illegible] attesa, il pretore di Moncalieri, Russo, ha ritenuto [illegible] il provvedimento non fosse motivato [illegible] ha disposto la riassunzione [illegible] Carlo Meo, 52 anni, capo reparto alla Dea, azienda che produce robot.

Il licenziamento era avvenuto nel novembre del 1990, in seguito a un incidente accaduto alla Ritmo di Carlo Meo, responsabile del servizio manutenzione, utilizzata anche per conto dell'azienda. Per risistemare un parafango danneggiato nello scontro, Meo [illegible] chiesto aiuto a un carpentiere [illegible] ditta. Per coprire le ammaccature, lo stesso Meo era andato a prelevare dello stucco nel reparto verniciatura. Un'iniziativa arbitraria, secondo la direzione della Dea, informata da una telefonata anonima, che aveva ordinato il licenziamento. Spiega il direttore del personale, Renato Cusolli: «Oltre ad aver utilizzato materiale della ditta a scopi personali e in orario lavorativo, [illegible] abusato della sua qualifica di "capo" per costringere un dipendente a lavorare per lui». Replica [illegible]: «Si [illegible] serviti di questa [illegible] per punirmi; ave[illegible] manifestato perplessità su alcune scelte della direzione».

Accordo al ministero

Chieri, la Fil ritirerà 42 [illegible]

Al ministero del Lavoro è stato siglato ieri mattina un accordo per la Fil - Filati industriali lavorati di Chieri, [illegible] produce tessuti per l'abbigliamento maschile e femminile e dà lavoro a [illegible] centinaio di addetti, in prevalenza donne.

L'azienda si impegna a ritirare i 42 licenziamenti usufruendo della cassa integrazione (dal dicembre '91 al dicembre '92, nel periodo [illegible] lavoratori raggiungeranno l'età pensionabile), ad adottare il part-time ove possibile, a investire [illegible] miliardo e mezzo nel [illegible] del '92 per riorganizzare i settori produttivi; verrà infine incentivato l'esodo volontario.

Guida ai servizi

«Dalla parte delle persone» [illegible] la Cgil

«Dalla parte delle persone. Tutte» è il titolo [illegible] guida ai servizi della Camera [illegible] lavoro, pubblicata [illegible] Cgil torinese e giunta alla seconda edizione. Dalle consulenze fiscali al patronato, dall'ufficio immigrati all'ufficio handicap, dai viaggi al Filo d'argento, [illegible]le convenzioni alle cooperative, offre un esauriente panorama di tutte le iniziative a vantaggio degli associati. Avverte nella prefazione il segretario Emanule Peraio: «[illegible] teniamo il passo con le esigenze di una società evoluta, [illegible] vogliamo anche essere punto d'incontro tra culture diverse e valori di solidarietà [illegible] e sociale».

SPORT [illegible]

La Juve Primavera ospita la Cremonese

Nella prima giornata [illegible] ritorno del campionato Primavera la Ju[illegible] ospita al Combi (ore 14,30) la Cremonese. Nell'occasione verrà inaugurata la [illegible] tribuna coperta con [illegible] posti.

Calcio donne, il derby si gioca regolarmente

La neve dei giorni scorsi si è sciolta e [illegible] oggi si potrà disputare (ore 14,30, stadio Comunale) il derby femminile tra Juventus e Torino Univer.

Pallanuoto, Torino [illegible] in Coppa Italia

Il Torino 81 ospita (ore 17, piscina Comunale di corso Galileo Ferraris 294) la Marina Militare Sp per il 3° turno di Coppa Italia.

Sci, a [illegible] due slalom giganti

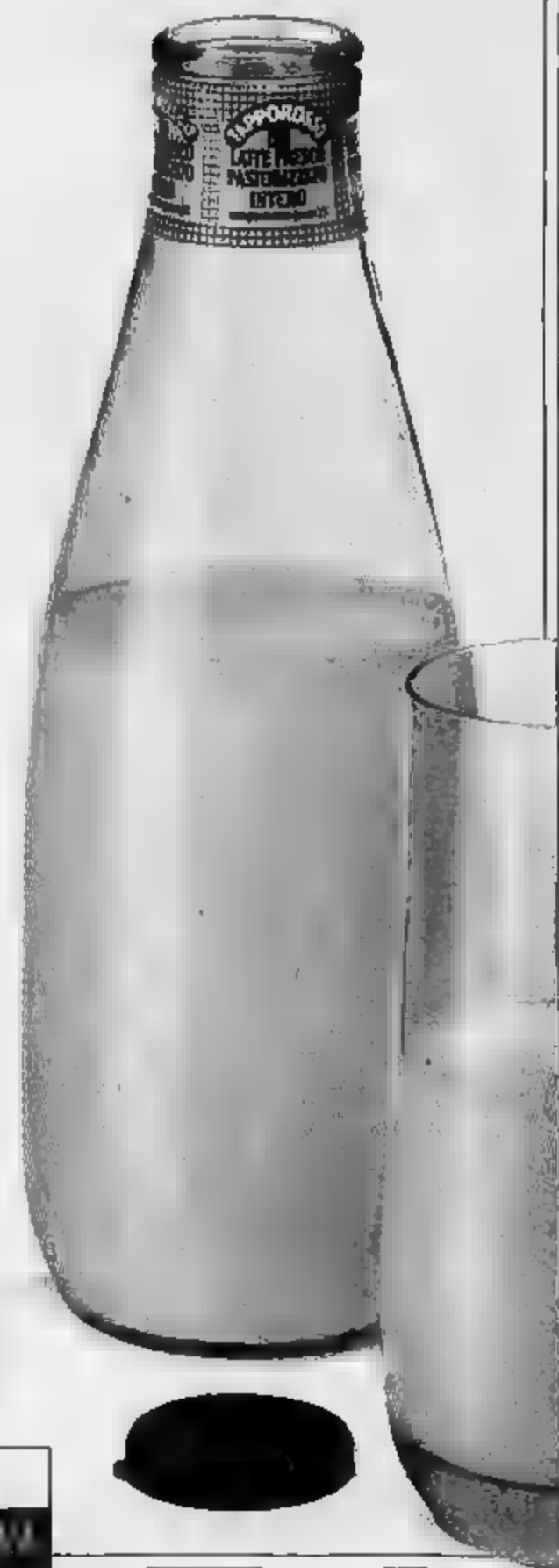
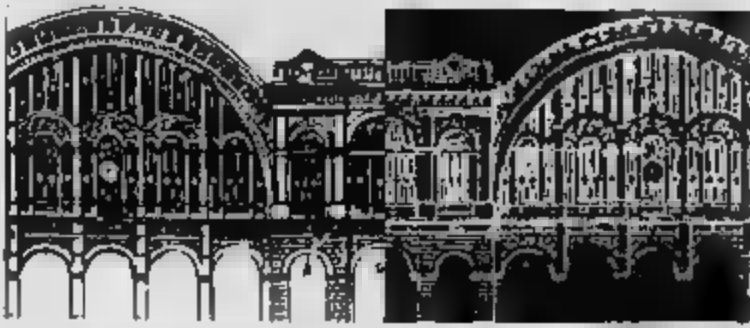
Due gare di slalom gigante riservate ai Giovani sono in programma oggi e domani a Beaulard, sulla pista Chamousset. Gare anche ad Ala di Stura (speciale del circuito Juvenes) e a Sestriere (Trofeo Caso di gigante).

Bocce, secondo turno campionato di società

Oggi (ore 14,30) 2ª giornata del Campionato di Società. Serie A1: Gaiaro Cassie-Nizza To; Rivignanese-Pontese; Salvi La Fissa To-Ferrero Pinerolo (bocc. Mossetto); Valpellice-Chiavarese (viale Dante 23 [illegible] Pellice).

Pallavolo: Lecce Pen riceve [illegible]

Programma odierno. B1/M: Olympus K. Pinerolo-Lunazzi Tv (21, via [illegible] Rochis). [illegible] Dim Cafasse-Albatros Tv (21, a Lanzo, via Torino). B2/M: Lecce Pen-Chiavari (20,30, via Breccini 1); Salvo Sv-ArtiMestieri; Alessandria-SaFa. C1/M: Monza-Bellavista Ivrea; Quarrata-Teleritz Nichelino. C1/F: Sa.Fa-Genova 92 Tegliese (18, via Pilo 26).

DOVE [illegible]

a cura [illegible] Rocco Moliterni

Il grande racconto

Nel cartellone [illegible] comico, il poetico, il fantastico» [illegible] replica questa sera, alle 21,15, [illegible] Teatro Araldo, in via Chiomonte 3, lo spettacolo «Il grande racconto», da una narrazione di Tonino Guerra, nell'allestimento del Teatro delle Briciole di [illegible]. La regia [illegible] di Bruno Stori con la collaborazione [illegible] Marco Baliani. «Solo [illegible] narratore come To[illegible] Guerra - si legge nel programma di sala - poteva rendere accettabile un' "Odissea" così scorciata, tagliata, ridotta. A raccontarla in questa formula il poeta romagnolo ci [illegible] [illegible] messo quasi per caso spinto dagli attori del Teatro delle Briciole recatisi [illegible] casa sua armati [illegible] magnetofono». Telefono 011/33.17.64.

[illegible] il ristorante

Al teatro ristorante «L'Oca nera» in via San Massimo 12, si replica alle 23 «Delitti al ristorante», tratto dai «Delitti [illegible]plari» [illegible] [illegible] Aub con Olivia Manescalchi e Chiara Cesano. La regia è di Andrea Scaglione. [illegible] volumetto di Max [illegible]ub affascina i giovani [illegible]tori torinesi, vi si è ispirato non molto tempo fa Lucio Vinciarelli per una [illegible] performance. In questo [illegible] ne abbiamo una [illegible] al femminile. Prima dello spettacolo, alle 20,30, è possibile cenare (il locale [illegible] affiliato all'Arci Gola). Informazioni allo 011/88.23.38.

Fo e la Malfatti

Questa [illegible], alle 21, al Teatro Colosseo Dario Fo replica «Johan Padan a la descoverta de le Americhe», di cui è autore, interprete e regista. Fo racconta la scoperta dell'America come l'ha vista «uno di questi avventurieri sventurati, di nome Johan Padan, [illegible] specie di zanni scellerato, pendaglio [illegible] forca, vissuto nel '500... che, suo malgrado, s'è trovato dentro la scoperta [illegible] Americhe». Informazioni allo 011/650.51.95.

[illegible] Teatro Carignano, nel cartellone dello Stabile, va in scena, alle 20,45, «La locandiera» di Carlo Goldoni, con la regia di Luigi Squarzina. [illegible] [illegible] interprete Marina Malfatti.

Hannah e [illegible]

Questa sera [illegible] Massimo 3, alle 20,40 e alle 22,30 è in programma «Hannah e le sue sorelle» [illegible] Woody Allen con lo stesso Allen, Mia F[illegible] e Michael Caine. Il film è dell'86, racconta le vicende di tre sorelle della ricca borghesia newyorkese.

Concerti per studenti in un'aula universitaria

A scuola con il fagotto

Da lunedì cinque incontri alla Facoltà di Chimica in via Giuria Musica da camera ma si comincia con la Corale diretta da Tabbia

Si fanno più stretti i rapporti [illegible] istituzioni artistiche e scuole. La formula, che vede impegn[illegible] l'Unione Musicale con l'Università e un buon numero di i[illegible]ti superiori e medi di Torino, [illegible] semplice: anziché invitare i ragazzi [illegible] consuete sedi concertistiche, sono i musicisti ad andare nelle scuole.

E' così che, per il secondo anno, si svolgono gli Incontri con [illegible] Musica, grazie all'intervento finanziario della Cassa di Risparmio di Torino. [illegible] appuntamenti con gli universitari (in realtà aperti a [illegible] il pubblico) si tengono per cinque lunedì al[illegible] 18 nell'Aula Magna di Chimica [illegible] via Pietro Giuria 7. Il primo [illegible] in programma lunedì prossimo con la Corale Universitaria diretta da Dario Tabbia, che presenterà una serie di belle pagine del repertorio rinascimentale sacro e profano.

Nei concerti successivi si avvicenderanno numerosi giovani e bravi esecutori torinesi, i quali proporranno il «Quintetto in sol minore per archi K. 516» [illegible] Mozart, il «Quintetto [illegible] si minore per clarinetto e archi op. 115» [illegible] Brahms e poi, di Beethoven, il «Quartetto in [illegible] maggiore op. 18 n. 5» e il «Settimino in mi bemolle maggiore per clarinetto, fagotto, [illegible] violino, viola, violoncello e contrabbasso op. 20».

I vari concerti [illegible] preceduti da presentazioni musicologiche di Dario Tabbia, Enrico Maria Ferrando, Giorgio

Pugliaro, Giorgio Pestelli.

Intanto si sta definendo il calendario degli incontri [illegible] con altre scuole. Saranno interessati: i licei classici Gioberti, Alfieri, D'Azeglio e Giusti di Torino e il [illegible] di Chieri; i licei scientifici Volta, Copernico e Segrè; gli istituti tecnici commerciali e professionali Avogadro, Vera e Libera Arduino, Statale per la Pubblicità. Concerti si terranno anche nelle scuole medie inferiori La Salle e Nazario Sauro.

Non è tutto. L'iniziativa coinvolge in modo massiccio il Teatro Regio che, in accordo con il provveditorato e le scuole, spalanca le porte ai ragazzi [illegible] una ricca serie di opportunità. [illegible] vengono allestiti spettacoli appositi nell'ambito di «All'Opera, ragazzi!»: quest'anno è toccato a «Haensel e Gretel» di Humperdinck con gli [illegible] di [illegible] di [illegible] Battaglia. Quindi [illegible] previste visite guidate al Teatro, per scoprirne tutti i segreti. Si tengono incontri con cantanti, registi, [illegible]ori, direttori d'orchestra e di coro, strumentisti, coreografi, e anche con il personale tecnico che illustra i problemi delle luci, degli effetti speciali, del costumi, del trucco.

I ragazzi possono [illegible] assi[illegible] [illegible] spettacoli di balletto al Piccolo Regio e, con le limitazioni che si presentano di volta in volta, a prove antigenerali e generali. Numerose infine le conferenze, gli ascolti guidati, le proiezioni di film musicali e di carattere operistico.

Leonardo Osella

Ecco i film più visti della settimana

L'arciere Hood colpisce ancora

E' ancora «Robin Hood, il principe dei ladri», il [illegible] più visto [illegible] torinesi [illegible] 11.160 presenze nella settimana dal 16 [illegible] [illegible] gennaio [illegible] rilevamenti sono [illegible] dell'Agis). Al secondo po[illegible] c'è [illegible] «Donne [illegible] le gonn[illegible] [illegible] e [illegible] Francesco Nuti (10.262 le presenze).

Un poker [illegible] novità cambia il volto della classifica, a partire [illegible] sesto posto. Qui approda «Un medico, un uomo» di Randa Heines, con William Hurt. Storia di un medico che scopre a sua volta di essere malato, il film è stato visto da 4.574 spettatori al Fiamma e all'Olimpia.

Al settimo posto [illegible] «Harley Davidson & Marlboro [illegible] di Simon Wincer con l'accoppiata vincente Mickey Rourke e Don Johnson. E' [illegible] visto da 4.041 spettatori fra Charlie Chaplin e Etoile.

In ottava posizione c'è «Paura d'amare» di Garry Marshall, [illegible] Michelle Pfeiffer e [illegible] Pacino. [illegible] regista [illegible] «Pretty Woman» piacciono [illegible] favole [illegible] melassa. Qui racconta la pre[illegible] [illegible] «love-story» fra un cuoco e una cameriera che lavorano nello stesso [illegible]nte [illegible] padrone è un greco ma si mangiano hamburger e specialità americane). E' piaciuto a 3.996 torinesi.

In nona posizione [illegible] inserisce «Prove schiaccianti» di Wolfgang Petersen con Tom Berenger e Greta Scacchi. Thriller psicologico prende spunto da un incidente d'auto in cui Tom Berenger perde [illegible] memoria. Greta Scacchi è bella e ambigua come in «Presunto innocente». Il film ha intrigato 3.415 spettatori [illegible] Nazionale.

Complessivamente l'ultimo weekend ha visto [illegible] spettatori [illegible] sale [illegible] prima visione. Quasi 11 mila [illegible] più dello stesso fine settimana di un [illegible] [illegible] fa. [r. mol.]

Pacino e Pfeiffer in «Paura d'amare»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 16 al 22/1)

1	Robin Hood	11.160
2	Donne con le gonne	10.262
3	Pensavo fosse...	[illegible]
4	Terminator 2	6.580
5	Johnny [illegible]	4.795
[illegible]	Un medico, un uomo	4.574
7	Harley [illegible] & ...	4.041
[illegible]	Paura d'amare	[illegible]
[illegible]	[illegible] schiacciante	3.415
10	Fino alla fine...	3.208

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] rock di Torino

Il rock torinese in concerto, stasera (ore 21) al Piccolo Regio: è «Torino si nota», una riunione dei migliori musicisti della [illegible] attorno a Marco Bonino, cantautore e rockettaro «storico». [illegible] saranno Gigi Venegoni, Arthur Miles, Slep, Aldo e Alessandro Valente, Tiziano Lamberti, Elena e Roberta Bacciolo, Kirsten van Meerbergen, Marco Astarita, Paul Kelly, gli Ossi[illegible]ine, Pino Russo, Simon Papa, Diego Borotti, Valerio Saffirio, Enzo Zirilli, Silvano Borgatta, il mimo Franco Cardellino. Ed è [illegible] [illegible] palco anche Libero Robba, il mitico «roadie» della Torino rock. Organizza l'Ancos.

Al [illegible] Club

Doppio concerto stasera al «Folk Club» (via Perrone [illegible] bis, ore 21): è di scena la band statunitense di rhythm'n'blues Fish Heads & Rice, seguita dal musicista rockabilly, anch'egli americano, Billy C. Farlow.

[illegible] postale

Musica, video e altro al circolo anarchico «C. Berneri» (corso Palermo 46) per l'apertura della mostra [illegible] [illegible] [illegible] (arte postale) che proseguirà fino al 1° febbraio (orario 17-22). [illegible] alle 19,30 c'è una cena «otticopapillare» su prenotazione (15 mila lire, tel. 242.05.77); alle 22 lo spettacolo-disquisizione «To', Rino a Torino!»; alle 22,30 il concerto punk degli Swinis Bog e la proiezione del video «L'osceno sogno di Armilla M.» di Rino De Michele.

Concerti

Il Ragtime Ensemble di Gigi Cavicchioli [illegible] stasera al ristorante «Luculliano» (via Assietta 5, ore 21). Jazz al «Manhattan» (via Giachino 46) con i Sardinia; al «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene [illegible] bis) con il Luca Femminò quartet; al «Mythos» (via Cibrario 33) con il qu[illegible] della vocalist Alessandra Bianco; al ristorante «La Ginestra» (via Valprato 15) con Mario Rusca e Luigi Tessarollo; all'«O» (via Guastalla 20) con i Triade.

Rock: i Gipsy Eyes [illegible] al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); la Leo Nisi [illegible] e «Sono una donna» (via Fratelli Carle 41); gli Showbiz (ovvero Flavio Nicolini, Filippo Ballavia e Guido Piron) al «Due Buoi Rissi» di Settimo (via S. Francesco 5); i [illegible] Brains alla «Cicala» di Piano; i [illegible] Therapy all'«Acqua Gaia» [illegible] Valdellatorre (via Givoletto 8).

Blues con i King B[illegible] al «Blue Moon» di None (piazza Vigo 1).

Latin alla «Fazenda» con i paraguaiani Pribertis-Gonzales.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Verso Bardonecchia

[illegible] nel giorno della festa

Sempre di domenica, e soltanto [illegible] sera. Domani, per la seconda volta e sino ad aprile, Silvana Challer preparerà per i suoi ospiti (selezionati da una prenotazione) le goffres che già confezionava la nonna Margherita, secondo la tradizione dell'Alta Val Susa. Accade nel minilocale (sei-sette tavoli appena, in una stalla ristrutturata) della Frazione Royeres n° 10, [illegible]e che prende proprio dalla sua ubicazione. Le goffres sono una sorta di canestrelli fatti con pastella derivata da acqua, farina, sale e lievito cotti in una doppia padella di ghisa, proprio quella già usata dalla nonnetta della titolare. Già, perché da queste parti era consuetudine che i vecchi lasciassero tale strumento in eredità, in [illegible] specie di successione simpati[illegible] godereccia. Bene, queste goffres (più vicine al pane che alle crêpes) si servono calde [illegible] [illegible] gustate sia [illegible] formaggi e affettati e sia con le [illegible] mellate. Proprio com'era usan[illegible] dei montanari della Val Susa. Il posticino fa [illegible] normale [illegible] sabato sera, mentre questo rito si svolge esclusivamente il dì della festa. D'altra parte le goffres volevano significare felicità.

Frazione Royeres
presso Beauard
Cena con goffres
alla domenica sera
Prezzo 18 mila, senza vino
Tel. 0122/841.314

L'iniziativa di «Argentovivo» [illegible] Collegno

Fra cabaret e feste la terza età si diverte

La terza età protagonista. Con i suoi problemi, le sue esperienze, le difficoltà nei rapporti [illegible] gli enti pubblici, ma questa volta anche con proposte di spettacolo e teatro, musica e cabaret, mostre e feste. Tutto per il primo festival provinciale [illegible] anziani «Argentovivo», [illegible] dal [illegible] gennaio sino [illegible] 9 febbraio [illegible] all'ex stabilimento Maggiora a Collegno. L'iniziativa, con il patrocinio di Regione, Provincia e Comuni di Torino e Collegno, è [illegible] realizzata dal [illegible] pensionati unitari Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil.

Oggi alle 16,30 è atteso sul palco Achille Togliani con le sue canzoni, mentre la serata sarà all'insegna del cabaret e dell'atmosfera da piano-bar con i «Gemelli Barolo». Nel pomeriggio verrà inoltre inaugurata la mostra di hobbistica con i lavori di scultura, pittura e artigianato portati dagli anziani.

Giornata ricca di spettacoli domani con il concerto di musica moderna della sezione [illegible] della banda municipale [illegible] Collegno alle 16,30, [illegible] performance cabarettistica di Rana Jeff e Tonn 'O Pazz alle 18,30, e l'allestimento teatrale della compagnia dei pensionati «Gli amici del teatro». Il 27 gennaio alle [illegible] si tiene invece l'incontro «Il sindacato e il territorio» a cura dello Spi-Cgil, dove si parlerà del progetto «Lega», ossia la nascita sul territorio di centri di servizio specializzati. Alle 15 ballo liscio e apertura dello spazio giochi con tornei [illegible] carte, scacchi e partite a tombola, e per concludere il cabaret di Bruno Gambarotta alle 21.

Altra tavola rotonda il 28 gennaio alle 16 sul tema «Anziani come risorse» con gli interventi [illegible] Luciano Gallino, Marziano Marzano, Maria Ir[illegible] Re, Walter Ferrarotti e Bruno Manghi.

Sino [illegible] [illegible] [illegible] sarà comunque un susseguirsi di appuntamenti: il concerto di Nilla Pizzi l'1 febbraio e il cabaret di Andreasi il 4, i seminari «Anziani e mass-media» e «Il futuro delle pensioni» il 4 e il 7, e le fe[illegible] in maschera l'8 e [illegible] 9. Telefono 011/54.40.10. [t. pl.]

I tuffi domani

Ma gli «Orsi» preferiscono il freddo Po

[illegible] [illegible] polari non desistono: anche quest'anno [illegible] tufferanno nelle acque gelide del Po. La tradizionale manifestazione «Cimento invernale [illegible] nuoto», organizzata dal Club Orsi Polari, [illegible] svolgerà [illegible] [illegible] alle 10 alla Società Canottieri Caprera, [illegible] [illegible] Moncalieri [illegible] Un avvenimento che si ripete ormai da 93 anni, [illegible] quando cioè nel 1899 il colonnello degli alpini Vaudano ebbe l'idea da un salvataggio compiuto dai suoi uomini nel fiume.

Il club è nato invece solo da quattro anni e ha [illegible] cinquantina [illegible] soci. «La nostra intenzione è soprattutto di sensibilizzare la gente ai problemi [illegible] inquinamento del fiume e questa iniziativa crediamo possa essere utile» dice il presidente, Enzo Furghieri.

Domani saranno cinquanta i [illegible] tuffatori, [illegible] più giovane [illegible] 7 anni al più anziano [illegible] 75, e a «preparare» le acque ci penseranno i paracadutisti [illegible] club con un'esibizione che li porterà per primi a buttarsi nel gelido [illegible]

GLI [illegible]

L'Eneide

L'Arimo (Formazione Arte Ritmo e Movimento) organizza alle 21 in via Artisti 9, [illegible] incon[illegible] [illegible] Pietro Tartamella che racconta «L'Eneide», ca[illegible] primo. Sarà accompagnato da Enrico De Viè alla cornamusa, flauti e percussioni. Ingresso gratuito.

Uno sconto

Prosegue all'Arci, in via Barbaroux 25, la vendita delle tessere '92 abbinate al bollino Agis per lo sconto al cinema. La tessera offre agevolazioni per l'ingres[illegible] a musei e impianti sportivi e per l'acquisto nei negozi convenzionati. Un altro punto vendita è Rock and Folk in via Viotti 8/A. Per informazioni telefo[illegible] allo 011/56.13.113.

Lo spagnolo

L'Associazione Italia-Nicaragua, via Monferrato 14, sta preparando un corso rapido di spagnolo che comincerà il 10 febbraio. Le iscrizioni verranno raccolte dal 3. Per ulteriori informazioni: 011/81.93.160.

Sempre in lotta

Il 27 gennaio alle 16,30 [illegible] Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, conferenza sul tema «La lotta nel passato, presente e futuro». [illegible] parlerà Aldo Albanese. E' organizzata dal Panathlon Club.

Per i bimbi

Alle 15 e alle 17 [illegible] cinema Gioiello a Rivoli (piazza Principe Eugenio), [illegible] [illegible] rassegna Cinemababy con la proiezione del film «Il libro della giungla». In sala funziona un servizio gratuito di baby-sitter per i bambini dai 6 ai 10 anni. Ingresso: 5 [illegible] lire.

[illegible]

Scade il [illegible] febbraio il termine di consegna degli elaborati per chi vuole partecipare al concorso letterario-giornalistico «Tut[illegible] per la scuola», organizzato dalla Scuola di Giornalismo e Relazioni [illegible] (corso Matteotti 38). E' rivolto agli studenti che frequentano l'ultimo ciclo di studi della scuola superiore. Informazioni allo 011/561.3348.

Nuovi [illegible]

Alle 17 al Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/H, [illegible] Franco Quaglieni incontra i nuovi soci. Seguirà la proiezione del film «Pannunzio & Il Mondo».

[illegible] tessile

Prosegue fino al 28 gennaio nello spazio espositivo della Regione (piazza Castello 165), la [illegible] di [illegible] [illegible]. [illegible] esposti i lavori degli allievi dei corsi professionali dell'[illegible]rato per il Lavoro e dell'Istituto d'arte [illegible] Castellamonte. E' aperta dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 19.

Degustazione

Comincia il 28 gennaio il corso di degustazione organizzato dallo Yo Yo Club, in via Burzio 8. Saranno quattro incontri, alle 20,30, per un costo di 120 mila lire. Fra i temi [illegible]ti: il vino nella storia, il gusto, l'olfatto, spumanti e vini da dessert. Per iscriversi telefonare allo 011/47.28.53.

Il Louvre

Domani alle 16 al Caffè Platti (corso Re Umberto angolo corso Vittorio Emanuele), l'Unitre propone l'incontro sul tema «Le Louvre: de forteresse à musée». E' tenuto da Anne Corrente.

Nelle vetrine

L'Iscom Piemonte, via Lamarmora 35, organizza il corso di aggiornamento in vetrinistica «La vetrina di Carnevale e di Pasqua». Avrà una durata di 12 ore e le lezioni si terranno [illegible] martedì dalle 20,30 alle 23,30 a cominciare [illegible] 4 febbraio. Informazioni allo 011/50.64.45.

Seminario

Oggi e domani seminario di reintegrazione energetica funzionale, conosciuta anche come metodo Sybel. [illegible] terrà dalle 15 alle 20 la [illegible] ideatrice, Renée Sybel di Parigi, all'Istituto di Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda. Per informazioni, tel. 011/837.905.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.181
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 55.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Elisoccorso
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, [illegible] e [illegible] 54.25.76 - 54.90.00
Cosed 768.811 - 752.685
Centro antiveleni, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia [illegible] [illegible] [illegible] S. Anna, 65561; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.869
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.98

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69
Apir 958.93.31
AI 819.18.20
Aldesere 63.01.58
Apido 33.19.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.98 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Arco 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali Ilco 248.41.52
Piccola serva dei malati poveri 53.52.57-650.52.71
Sinde, domiciliare 75.14.78 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
[illegible], 536.271
p. Massaua 1, [illegible]
via Nizza 65, 659.9259

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.23.25
Telefono amico 39.53.131
Stranieri centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.65.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (malati epilessia) 31.60.623
Arapaca (associazione ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5108
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, [illegible].02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

[illegible] inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle [illegible]), Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 56.37.43
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 63.06.65 61.27.80
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fochetto 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 238/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Ca[illegible] 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; [illegible] [illegible] G. [illegible] [illegible] Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
Point break — di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 858.521. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' Drammatico

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 15/16,30 18/19,30/21/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Le comiche 2 — di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasfor- [illegible]. 1h 31 [illegible]

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52, Tel. 547.007. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' [illegible]

Arlecchino — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Pensavo fosse amore... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605. Or.: 14,40 16,25/18,25/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero [illegible] — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 48' Cartoni animati

Centrale — via Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
Lanterne rosse — di Zhang Yimou con Gong Li, [illegible] Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di [illegible] la favorita. N.V. 2h 02' [illegible]

[illegible] Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. Viet. 14. 1h 38' Avventura

[illegible] Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 15,20 17,40/20/22,25. Ing. 10.000, rid. 7000
Vacanze di [illegible] 91 — di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 Commedia

Cristallo — via Gotto 5, Tel. 650.7100. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ing. 10.000, rid. [illegible]
Terminator 2 - Il ritorno del giudizio — di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Doria — via Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
I soldi degli altri — di N. Jewison con D. De Vito, G. Peck (Usa '91) — Uno speculatore di borsa di Wall Street, degno rappresentante [illegible] esasperato individualismo degli Anni Ottanta, è messo in crisi da un perfetto idealista. N. V. 1h 41' Commedia

Eliseo Grande — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 14,45 16,30/18,30/20,30/22,30. Ing. 10.000
Mio padre che [illegible] — di Gérard Lauzier con G[illegible]d Depardieu, [illegible] Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia

Eliseo Blu — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ing. 10.000
Johnny Stecchino — di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente boss mafioso. N. V. 2h 5' Commedia

Eliseo Rosso — piazza Sabotino, Tel. 447.5241. Or. 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000
Boyz'n the hood (Strade violente) — di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' Drammatico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 871.642. Or. 14,30 16,30/18,30/20,35/22,40. Ing. 10.000, rid. 7000
Pensavo fosse amore invece... — di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia

Erba — c.so Moncalieri 241, Tel. 898.5547. Or.: 17,30/20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
La leggenda del re pescatore — di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile — (Ex Torino) via B. Buozzi, Tel. 530.353. Ore 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Harley Davidson & Marlboro Man — di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' Avventura

[illegible] — via Po 30. Tel. 832.214. Ap. 15,45. film 15,55 18,05/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Scelta d'amore — di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]

Fiamma — corso Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Un medico un uomo — di R. Haines con William [illegible] E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis, Tel. 500.760
CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,20 17,05/18,50/20,05/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Nightmare 6 - La fine — di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h Horror

King Kong — via Po 21, Tel. [illegible]. Or.: 15,40/18/20,15/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
La vita, l'amore, le vacche — di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 56' Commedia

Lilliput — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Mississippi Masala — di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche [illegible]

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, [illegible] Moschin (Italia '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

Nazionale I — via Pomba 7, Tel. 812.4173 - Or.: 15 16,45/18,40/20,35/22,30. Ing. 10.000
Prova schiacciante — di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' [illegible]

Nazionale II — [illegible] Pomba 7, Tel. 812.4173 Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ing. 10.000
Abbronzatissimi — di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pierrista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

Nuovo Odeon — via Venalzio 6, Tel. 748.2382. Or.: 20,10/22,30
Tutte le manie di Bob — di F. Oz con Bill Murray, Richard Dreyfuss (Usa '91) — Che succede se durante le vacanze un malato pieno di paure e inibizioni s'intromette nella disastrata vita familiare [illegible] equilibratissimo psichiatra? N.V. 1h 42' Commedia

Olimpia 1 — via Arsenale 21, Tel. 53.24.48. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ing. 10.000, rid. [illegible]
Paura d'amare — di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontrati [illegible] cuoco e [illegible] me ed una don[illegible] passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

Olimpia II — via Arsenale 21, Tel. 532.448. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Un medico un uomo — di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico

Reposi — via XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] Hood - Principe dei ladri — di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di S[illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Ap. [illegible]. Or.: 16,15/19,15/22,15. Ing. 10.000
Fino alla fine del mondo — di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ing. 10.000, Alace 6000
Donne con le gonne — di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Italia '91) — Il travaglio di una coppia dagli [illegible] dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una [illegible] riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]

Vittoria — via [illegible], Tel. 511.789. Or.: 15,30 17,[illegible]22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
Hot Shots! — di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratismo, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.

Zeta — via [illegible] 12, Tel. 749.2967. Or.: 20,15/22,30. Ing. 10.000, rid. 7000
[illegible] amanti del Pont-Neuf — di Leos Carax con Juliette Binoche, D. Lavant (Francia '91) — Nel cuore di Parigi, sul ponte di Saint Neuf, vivono e si amano 2 b[illegible] esuli dalla vita borghese per riscattarsi da fallimenti e oppressioni. N.V. 2h 5' [illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible] — v. P. Sarpi 111/A, Tel. 317.8257 — Che vita da cani, ore 20,30; 22,30. Per [illegible] domani Zio Paperone [illegible] della lampada [illegible], ore 14,30; 16,30. Dal 4/1[illegible] al 25/3/92 abb. a 4 film L. 10.000 ing. L. 5000.

Cuore — v. Nizza 56, Tel. 687.668 — **Non dirmelo non... ci credo** con R. Pryor, G. Wilder. Or. 16; 18,30; 22,15.

Drive in — v. Sansovino ang. v. Venaria — [illegible]

[illegible] — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — [illegible]

Lanteri — [illegible] G. Cesare 60, [illegible] 284.134 — **Il libro della giungla** di Walt Disney, colori. Or.: 14,50; 16,30; 18,15; 20; 21,45.

Massaia Borghiere — v. C. Massaia 104, Tel. 257.881 — **Enrico V** Regia di K. Branagh con B. Blessed. Ore 21.

Salone d'Essai — c. Belgio 63, Tel. 874.171 — **Rapsodia in a[illegible]** Di A. K[illegible] con [illegible], or. 20,30-22[illegible]

Valdocco — v. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Oggi chiuso. Domani: Zanna Bianca un piccolo grande lupo, di Walt Disney, colori. Ore 15-17.

TEATRI

[illegible] Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151, Tram 13/15, Bus 61
Facade e les deux Pigeons — Ore 20,30: Cor. F. Ashton (turno fam. in abb.). Musiche di W. Walton e A. Messenger. Comp. di Balletto e orc. del T. Regio. Dir. Xavier Rist. Bigl. ore 13-18,30 e 19,30-20,30

Piccolo Regio — p. Castello 215, Tel. 88.151
Ore 21,30 Torino al Nota «Primo concerto di musica cataloga, i classici del pop e del rock degli anni 50 e 60 eseguiti dai migliori artisti di Torino». Ing. L.14.000 alla bigl. del Piccolo Regio dalle ore 20,30. Per inf. tel. 8815.241/242.

TEATRI

Adua — C. Giulio Cesare 67, Tel. 248.78.71 248.22.78, Tram 4 Bus 50/51
Dal 28 gennaio: Teatro dell'Archivolto in Sei-bitunico commedia/musical, scritta e diretta da Giorgio Gallione. Prevendita presso Teatro Adua ore 15,30-19 escluso festivi. Tel. [illegible] - 248.7871.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 61/1, Tel. 819.3529, Bus 3/15/54/56/61/66 75/79
Ore 15,30 le Marionette di A. Grilli presentano Arlecchino e la fortuna comm. mus. di A. Grilli musiche di A. Tomasi. Spett. per le scuole su prenotazione. Ore 21,15 la com. Alfa Teatro presenta Macbett di E. Ionesco regia [illegible]. Matinate per le scuole su pren. 21-28 gen[illegible]. 819.3529.

Alfieri — p. Solferino 4, Tel. [illegible], Tram 13 Bus 14/14a/60 [illegible]
Ore 20,45 la Plexus T presenta Arturo Brachetti ne I Misantrospi di Marcel Aymé, reg. A. Brachetti. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49. Or.: 9/18 tutti i giorni. Per inf. tel. 011/557.8248/544.562. Repliche fino a domenica 2 febbraio. Vedi altra rubrica teatri.

Araldo — v. Chiomonte 3, Tel. 33.17.64, Tram 15/16, Bus 33/42/55
Teatro dell'Angolo — Ore 21,15 il Teatro della [illegible] presenta Il grande racconto da una narrazione di Tonino Guerra; con Stefano Jotti, reg. Bruno Stori. Inf. e pren. ore 18/19 cassa teatro.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 880.74.961, Tram 16/18
[illegible] di Torino - Rai - Stagione sinfonica pubblica 1991/92. 14° concerto 92° concerto [illegible] sera ore 18,30 direttore Aldo Ceccato. [illegible], poltrone numerate L. 30.000 ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio d[illegible].

Carignano — p. Carignano 6, Tel. 53.79.99, Tram 10/15 [illegible]
Ore 20,45 Doppio gioco srl presenta Marina Malfatti ne La Locandiera di Carlo Goldoni, reg. Luigi Squarzina. Stag. in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, or. 9-18. lun. riposo. Per inf. tel. (011) 557.8248-544.562. Repliche fino a dom[illegible] febbraio.

[illegible] — v. M. Cristina 79, Tel. 669.50.34, Tram 18-9-15 [illegible]
Questa sera ore 21, replica fino al 2 febbraio va in scena il nuovo e divertentissimo spettacolo di Dario Fo: Johan Padan a la descoverta de le Americhe. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669.5034/650.5185.

[illegible] — c. Moncalieri 241, Torino, Tel. 698.5547
Stasera ore 21 e domani ore 18 Enzo Iacchetti in Troppe scuole. Abb. Passepartout a 8 spettacoli. Biglietteria feriali ore 9-13 e 15-22. Festivi ore 15-22. Ultimi 2 giorni

[illegible] — [illegible] Tel. 54.14.45
Dal 29 genn. ore 21 al Cabaret Voltaire A & B da Samuel Beckett della compagnia Contrasco di Genova. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire. Tel. 531.780 - [illegible].

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, via P. Sarpi 111/a, Torino - Tel 317.8257
Un[illegible] un quartiere — Campagna abb. '92 si prenota per Frammenti della comp. danza Artmedia Cristina Viotti. Giovedì 30 gennaio ore 21 L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312
Iniz. prev. per lo spettacolo Maria D'Amore di Monti-Rossi, canzoni e brani recitati di costume e letterari, ironici, comici e poetici con M. Monti dal 30/1 al 5/2. Feriali ore 21, festivi ore 17. Prev. teatro ore 11/20, tel [illegible]1/812.2312.

Gianduja — MUSEO DELLA MARIONETTA, v. S. Teresa 5, Tel. 530.238
Marionette Lupi — Ogni domenica ore 15 ritornano le fiabe più belle: Cenerentola e Pinocchio, con le Marionette Lupi. Per visite al mu[illegible] e pren. recite scolastiche rivolgersi in v. S. Teresa 5, tel. 530.238.

Juvarra — v. Juvarra 15, Tel. 582.3705
Ore 21 Dark Camera in Eros Liebe (Orelio Camile) di e con Marcello Bambati. Ingresso L. 18.000/15.000. Inf. e pren. ore 16-18. Tel. 582.3705.

[illegible] — c. M. D'Azeglio 17, Tel. 856.552
Concorso coreografico Internazionale di Modern Jazz Dance. Stasera ore 21 semifinale, domani ore 21 gala finale. Ospiti André De La Roche, Daniel Ezralow, Adriana Cava Jazz Ballet. [illegible]

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 Torino, Tel. 561.36.94/95
Ore 15,15 e 21,15 fino a domenica 26 gennaio la compagnia Nuovo Repertorio presenterà Le poesie. L'uomo dal fiore in bocca di Luigi Pirandello, cantato e recitato da Pier Giuseppe Corrado e Nono Salamone. Regia di P. G. Corrado.

Teatro di [illegible] — p. Massaua 9, Tel. 725.803, Bus 36/38/62a
Oggi ore 16[illegible] piemontese di Addio giovinezza; stasera ore 21,15, domani doppio spett. ore 15,30-18,45 Gipo Farassino presenta Achille Ciabotto medico condotto, con Margherita Fumero. Penultima settimana. Inf. e pren. cassa del teatro 10-12 e 14-18.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française — v. Pomba 23, Tel. 545.338
RIPOSO

Massimo Uno — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000
Omaggio a David Mamet — Homicide di D. Mamet con Joe Mantegna, William Macy. Ore 15,10; 18; 20,40; 22,30. Ingresso lire 7000. Tessera 10 ingressi L. 45.000.

Massimo Due — v. Montebello 8, Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000
Il western e gli indiani — Ore 15,10-22,30 Corvo Rosso non avrai il mio scalpo di Sidney Pollack con Robert Redford. Ore 18,05; 20,30 Cavalcarono insieme di John Ford con James Stewart, Richard Widmark. Ing. 7000. Tessera 10 ing. L. 45.000.

Massimo Tre — v. Montebello [illegible], Tel. 871.048, Tram 15, Ingresso lire 7000
Ore 16,40-18,15 Broadway Danny Rose di Woody Allen con W. Allen, M. Farrow. Ore 20,40-22,30 Hannah e le sue sorelle di Woody Allen con W. Allen, M. Farrow, M. Caine. Ing. 7000. Tessera 10 ing. L. 45.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 511.293. La bionda n. 2, con Marina Lotar, G. Rosati. Colori, V.M. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.821. Scontri del terzo tipo con Kim, Barbara e Vanessa del Rio. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. Chiamami..., play boll, con Baby Pozzi, Barbarella. Col. V.M. 18. Apertura 10; ult. 24.

MAPPEI v. P. Tommaso 5, [illegible] 655.334. Esageratamente B... con Olinka, Robert Pips. Col. V.M. 18. Apertura 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. Il fuoco tra le gambe, con Sandrine Van Herpe, Yasmine, Tracy Adams. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. 1ª visione. Amanda di notte n. 2, con T. Adams, J. Luckner. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. Film erotico. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.785. Orgie del peccato, con Tracy Lords. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso lire 8000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3617. P... come puberta n. 2 con Marylina Hedman, Jessica Dal Rio. Col. V.M. 18. Apertura 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Billy Bathgate a scuola di gangster

BARDONECCHIA
SABRINA: Donne con le gonne

BUSSOLENO
NARCISO: Il grande inganno

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Donne con le gonne

CASCINE VICA
DON BOSCO: Fuoco assassino

CESANA TORINESE
IL SICARIO: Johnny Stecchino

CHIERI
[illegible]: Prova schiacciante
SPLENDOR: Donne con le gonne

CHIVASSO
CINECITTA': Robin [illegible]
MODERNO: I soldi degli altri
POLITEAMA: Sotto massima sorveglianza

CIRIE'
NUOVO: Donne con le gonne

COLLEGNO
PRINCIPE: Donne con le gonne
REGINA: Point break
STAZIONE: Robin Hood
STUDIO LUCE: Terminator 2 - Il giorno del giudizio

CUORGNE'
[illegible]: Nei panni di una bionda
PERONA: Pensavo fosse amore invece era [illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: Harley Davidson & Marlboro Man

IVREA
ABCINEMA: Fino alla fine del mondo
BOARD: Nightmare 6
POLITEAMA: Robin Hood

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Robin Hood principe dei ladri

MONTANARO
VITTORIA: Valerie la calda moglie n. 2

ORBASSANO
MODERNO: Donne con le gonne

PINEROLO
HOLLYWOOD: Donne con le gonne
ITALIA: Hot shots
RITZ: Robin Hood principe dei ladri

RIVOLI
GIOIELLO: Vacanze di Natale '91

SESTRIERE
FRAITEVE: Point break

SETTIMO TORINESE
BECCARIA: Nei panni di una bionda

SUSA
CENISIO: Tutte le manie di Bob

TV PRIVATE

Telestar
17 — Agenzia Rockford, telefilm
18 — Marina, telenovela
19 — Korg, telefilm
19,30 Al Sud dei Tropici, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Mare, mare, mare, voglia di..., film
22,30 Al Sud dei Tropici, telefilm
23,30 Daniel Boone, telefilm

Telecupole
18,30 Diagnosi, rubrica
19,25 Tg4
20 — Tg4 settegiorni
20,30 Musaica, opera
22,30 Tg4
22,45 Spettacolo, continuazione
24 — Speciale con noi

G.R.P.
18 — Un uomo e due donne, telenovela
19 — Grp monitor, notiziario
19,35 Barriere, telefilm
20 — Sanford & son, telefilm
20,30 Giulietta e Romeo, film
[illegible] L'antologia del Cairo, progr.
23,30 Grp monitor settimana (r.)
24 — Bianco e nero, rubrica

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,20 L'editoriale di Sergio Regna
20,30 Sister Dora, telefilm
21,30 Si è giovani solo due volte, tf
22,30 Videonotizie
24 — Hot Rod, tutti sul rallies

[illegible]
17,20 Sette in allegria
19 — I ragazzi del sabato sera, telefilm
19,30 Fantasilandia, Errol, telefilm
20,30 Viuuulentemente [illegible] sola, film
22,20 Lady Blue

[illegible] 9 Tal
20,18 [illegible] racconta, programma
20,25 Tg 9
20,51 Uno sguardo sul mondo
20,55 [illegible]andra e la donna
23,30 Tg 9
23,50 Sulle ali della poesia, progr.
24 — [illegible]

[illegible]
17,45 Lo specchio magico, cartoon
18 — Ippo Tommaso, cartoon
18,30 Specchio magico, cartoon
20,30 La più grande rapina del West, film
22 — Superjazz D.O.C.

Telesubalpina
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 [illegible] del [illegible]
19,25 Celebriamo la [illegible]
[illegible] Il regionale - Notiziario
20 — Cartoni animati
[illegible] La vi[illegible] città, film
22,30 Agorà - Cristiani e culture: problemi etici dei trapianti
23 — Il regionale - Notiziario

Erreuno Tv
[illegible] Tg flash
19 — A tu per tu
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,25 Tg Sera
22,45 Sabato sport
24 — Musica & Musica

Quinta Rete
17 — La piccola Nell, cartoni animati
17,30 Godam, cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea, novela
19,30 Attualmente
20 — Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Calibro 38, film

Telebiella
19,20 Andiamo al cinema
19,30 Tg Biella
20,10 Spettacolare, (r.)
22,30 Tg Biella
23 — Andiamo al cinema
24 — Tg Biella

Videouno
17 — Discoflash
17,10 Hanna & Barbera, cartoni animati
18 — Documentario
18,40 Teleenciclopedia, rubrica
20,30 Film
23,20 Alle soglie dell'incredibile, tf
24 — L'incredibile dottor Hagg, tf

Tv7 Pathe
18,15 Seidgamers l'ascesa della Stegen, sceneggiato
20 — Romolo la strega, c. a.
20,25 Film

E 21 Network
19,30 Tg
20 — Innamorarsi, tv
21 — Calcio fans
23 — Tg
23,15 Le auto della settimana

Rete 7 Piemonte
18 — Agenzia Rockford, telefilm
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Dark bar, film
22,40 Informa 7, notiziario
22,50 Notes, intervista a...
23 — Columbia connection, film

Sesta Rete
19,30 Cominciare in allegria, telefilm
20,30 Portami con te, telenovela
21,30 I cento giorni di Andrea, novela
22,30 Attualmente
23,30 Sfida, film

Telestudio
6 — Ken il guerriero, cartoni
6,30 Due strani papà, film
10,30 Film
12,30 Ken il guerriero, cartoni
19 — [illegible]

Tieffe 9
19,15 The Bold Ones, telefilm
20,10 Film
22 — Attenti all'ora
23,30 Snatti senza rimorso, replica
24 — Tieffe 9 midnight, show

Tele Vox
17,05 June Allyson show, telefilm
18 — Tribuna libera
19 — Cristianesimo oggi
21,05 Noi meridionali, musicale
23,20 I maniaci, film

Teletime
19 — Dudù maggiolino scatenato
20,30 Time speciale
21 — Cadaveri in fuga, cinetime
23 — Romagna mia

Quarta Rete
15,30 Film
17,30 Film
20,30 Film
22,15 Calcio fans
24 — Dolce notte

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889). Mercoledì, ven. e sab.: ore 9-14; mar. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom. e lun. chiusa.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, tel. 543.855): martedì, giovedì, venerdì, sabato 9-13,30. Lun. e merc. 9-17,45.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica 9-14; lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8193114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18; sabato e domenica 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): orario: dal martedì al sabato 9-19; fest. 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Lingotto (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Or.: 10-22 tutti i giorni. Ingr. L. 10.000, rid. 8000. Prenot. visite guidate al num. verde 1678/32001.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, 10-18,30 (continuato). Lunedì chiuso. Mostra: «Torino 1900-1960. L'alta moda capitale», sino al 16 febbraio.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. [illegible] 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (tel. 537.581): tutti i giorni (comp. dom.) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: Giuseppe Penone. Sino al 9 febbraio. Or.: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 e alle 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 8 «Cervino, mon amour», Sino al 2 f[illegible]. Mostra: «Ski & sci: storia, mito, tradizione», sino al 29 marzo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (piazza Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 511.147): feriali 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica 10,30.

Museo della [illegible] Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18. Ing. L. 3.000

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1068): Tutte le domeniche dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.

Museo Pietro Micca (Via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto tutti i [illegible] 9-14. Chiuso lunedì

Promotrice delle Belle Arti (Valentino): Francesco Messina, antologica per i [illegible] vent'anni. [illegible]: 10-12,30/15-19. Lunedì [illegible].

Gli anziani & la città

TACCUINO

Fondazione [illegible] l'età Aperta nuova [illegible]

La fondazione Oltre l'età ha aperto una sede in via Montevideo 21; [illegible] giorno, volontari risponderanno [illegible] telefono verde, [illegible] 1678-07033, per fornire informazioni su quanto già esiste in città per gli anziani. Negli scorsi [illegible] la fondazione ha stampato una guida ai [illegible] sociali e ne [illegible] preparando un'altra relativa alla salute. E' in programma anche un convegno, [illegible] 27 febbraio, sulla depressione nella terza età che si terrà al Teatro Macario nell'ambito di una iniziativa che prevede quest'anno altri due appuntamenti: uno sull'estetica e uno sulla sessualità dell'anziano. Inoltre, per replicare il successo ottenuto a Natale [illegible] lo spettacolo [illegible] Ernesto Calindri, è prevista a febbraio la [illegible] del [illegible] colori della [illegible] che racconta il rapporto [illegible] anziani e bambini.

[illegible] cronici Un [illegible]

Il coordinamento [illegible] assistenza tra i movimenti di base in collaborazione [illegible] il comitato promotore della legge di iniziativa popolare «riordino degli interventi sanitari a favore degli anziani cronici [illegible] autosufficienti» organizza sabato 1° febbraio, alle 9,30, al Politecnico, [illegible] convegno sulle problematiche legate alla perdita dell'autosufficienza e su interventi domiciliari, centri diurni, comunità alloggio, residenze sanitarie o assistenziali. Informazioni all'831.279 e 812.4469.

Un film e un convegno per essere vicini agli anziani

Essere curati in casa un'esperienza positiva

In sei anni l'équipe per l'ospedalizzazione a domicilio dell'istituto di Geriatria diretto dal professor Fabrizio Fabbris ha curato oltre 950 persone. Quasi mille malati [illegible] potuto affrontare il dramma della malattia tra le pareti domestiche, accanto a oggetti e ricordi di tutta una vita, confortati [illegible] presenza [illegible] parenti, sentendosi meno soli anche quando intuivano prossima la fine.

L'esperienza nata nell'85 sulla base [illegible] studi e ricerche che dimostrano quanto sia più positivo per chi [illegible] male rimanere [illegible] casa, [illegible] per tutti, ma soprattutto per gli anziani, più vulnerabili di fronte ai cambiamenti. Da allora, l'équipe ha garantito un'assistenza sanitaria [illegible] «ospedale» con visite e reperibilità. [illegible] è rimasta il fiore all'occhiello dell'Usl 8, malgrado generalizzati apprezzamenti e notevoli riduzioni dei costi: una giornata in ospedale costa intorno alle 300 mila lire, in casa sulle 70. Nessuna altra Usl l'ha adottata.

[illegible] circoscrizione 8 e l'Usl [illegible] hanno organizzato un convegno per discuterne e sollecitare altri quartieri e Usl a estendere l'ospedalizzazione a casa. Il [illegible] è [illegible] aperto [illegible] un filmato del regista torinese Daniele Segre, realizzato [illegible] contributo scientifico del dottor Luigi Pernigotti, per illustrare l'esperienza sin qui svolta con interviste a persone curate [illegible].

Un film duro, commovente, mai patetico, nel quale malati e parenti raccontano con semplicità la loro vita quotidiana. Un'anziana, [illegible] vedova di recente, ha detto: «Ho imparato tanto nei mesi in cui ho assistito mio marito e adesso sento che potrei aiutare altri, a fare il volontario». Molti intervenuti al dibattito hanno sottolineato gli aspetti [illegible] solidarietà umana contenuti nell'ospedalizzazione a domicilio che spesso coinvolge, oltre ai parenti, anche amici e volontari che per alcune ore la settimana [illegible] occupano [illegible] malato per permettere ai famigliari di uscire, fare commissioni, mantenere un minimo di vita sociale.

Per informare i cittadini su quanto già esiste, l'Usl 8 ha curato la pubblicazione di [illegible] volumetto con indicazioni sugli interventi a domicilio e le possibilità di usufruirne. Oltre all'équipe geriatrica esiste un nucleo per la dietetica e la nutrizione clinica (riguarda malati che non possono alimentarsi per via orale) che ha assistito finora oltre 700 pazienti. In funzione un servizio di nefrologia per la dialisi casalinga (l'hanno utilizzato 250 persone) e uno di psichiatria (2500 pazienti). E, [illegible] luglio '91, una nuova esperienza di unità spinale a casa per i paraplegici.

Marina Casal

ARGENTOVIVO

Anche un'occasione [illegible] festa

[illegible] è aperto «Argentovivo», il primo festival degli anziani organizzato dai sindacati pensionati Cgil-Cisl-Uil a Collegno nell'ex fabbrica Maggiora. Ieri, dibattito sui malati cronici [illegible] autosufficienti. Oggi, [illegible] festa: alle 16,30, un [illegible] con Achille Togliani.

Cent'anni Fisa

Fine giugno con feste [illegible] regate

Con la [illegible] di San Giovanni, a fine giugno, altri due avvenimenti: il centenario della Fisa (Federation Internationale des Sociétés d'Aviron), massimo organo del canottaggio mondiale, e il Festival [illegible] cinema sportivo. Quest'ultimo ha posticipato la data del [illegible] appuntamento per formare un trittico d'iniziative che valorizzeranno a livello internazionale Torino, il Piemonte e il fiume Po.

L'importanza dei tre appuntamenti (dal 23 al 27 giugno) è stata sottolineata a Palazzo Cisterna [illegible] dello presentazione delle celebrazioni per il centenario della Fisa, fondata proprio a Torino, dove sono nate, oltre cent'anni fa, le prime società remiere italiane (Cerea, Armida, Esperia e Caprera), la Federazione italiana (allora Rowing Club) e poi la Fisa (il 26 giugno 1892).

Cento anni dopo, Torino e il [illegible] fiume saranno al centro dell'attenzione con le regate del centenario, tra le quali la storica sfida degli otto di Oxford e Cambridge, i fuochi d'artificio, i film, i convegni del Festival [illegible] cinema sportivo.

Con le Olimpiadi ormai prossime, Torino diventerà una tappa d'avvicinamento, non [illegible] agonistico, a Barcellona '92: [illegible] sport principe della kermesse olimpica celebrerà sé [illegible], anche attraverso i richiami a un impegno ecologico che tuteli i luoghi della sua pratica, mentre sugli schermi delle sale del Festival lo sport vivrà attraverso i suoi uomini e le sue [illegible].

I tre appuntamenti di fine giugno - sportivo, culturale e commemorativo - segneranno un ritorno a quell'atmosfera di entusiasmo [illegible] caratterizzò [illegible] capoluogo subalpino alla fine [illegible] [illegible] scorso.

PROVINCIA [illegible]

IVREA
Bruciate le auto di tre infermiere

Tre auto di proprietà di altrettante infermiere in servizio presso l'ospedale sono state incendiate l'altra notte. Il gesto vandalico potrebbe essere opera di un maniaco che nutre rancore verso le infermiere. Le macchine appartenevano ad Elvira Anzalone, 45 anni, Antonietta Izzo, [illegible] anni e Valeria Bogatto, [illegible] anni.

SANT'AMBROGIO
Tir [illegible] rotoli di [illegible]

Spettacolare incidente, ieri pomeriggio, sulla statale [illegible] nei pressi dello stabilimento Feltrifici Italiani Riuniti di Sant'Ambrogio. Un autotreno carico [illegible] rotoli in ferro guidato da Roberto Ricci, [illegible] anni, dipendente della Iti trasporti di Torino, nell'affrontare [illegible] curva, ha perso [illegible] parte del carico finito su tre auto parcheggiate.

[illegible]
[illegible] autonomi [illegible] [illegible] sindaco

Il «Comitato del lavoro [illegible], [illegible] prima delle elezioni amministrative, ha inviato due lettere al sindaco Trombotto sollecitando un incontro per discutere sul programma della giunta e sul piano regolatore.

BORGOFRANCO
Chiuderà [illegible] di Bajo

Alla fine dell'anno scolastico chiuderà la scuola elementare [illegible] frazione Bajo Dora. Lo [illegible] deciso il Provveditorato agli studi in quanto il numero dei bambini che frequentano la scuola è decisamente inferiore a quello stabilito [illegible] legge.

[illegible]
Catturato un [illegible]

Filippo Egitto, [illegible] anni, via Buozzi 24 [illegible] arrestato l'altra [illegible] dalla polizia. Il giovane deve scontare tredici mesi [illegible] reclusione per evasione ed oltraggio a pubblico ufficiale.

RONDISSONE
Quattro borse di studio

Su iniziativa della filiale [illegible] Banca Brignone, [illegible] [illegible] 10,30 nella sala consiliare, gli studenti della media «Clemente De Ferrari», Simone Maccagno, Maria Teresa Visturino, Antonella Calleri e Salvatore Guarino, riceveranno una borsa di studio messa in palio dall'istituto di credito.

BRUSASCO
Un'asta [illegible] [illegible]

Per la vendita all'asta di alcuni lotti di alberi in regione Masseria, Costa e Chiarenetto, oggi l'amministrazione comunale ricorrerà al vecchio sistema della candela. L'asta s'inizierà [illegible] 8.

IVREA
Trovati candelotti di [illegible]

Venti candelotti di dinamite [illegible] stati rinvenuti in [illegible] vecchia casa in ristrutturazione nel centro storico di proprietà di Massimo Perteghella, [illegible] anni, che le aveva ereditato [illegible] [illegible].

Si apre oggi [illegible] Genova la seconda edizione di «Autostory»

Leggende a quattro ruote

L'esposizione internazionale presenta oltre trecento preziose vetture d'epoca
Ampio spazio nei padiglioni della Fiera è dedicato ad Alfa Romeo e Bertone

[illegible] Sono preziose, invidiate, bellissime. E sempre di più sono le persone disposte ad affrontare sacrifici e spese pur [illegible] averle. Il successo delle [illegible] d'epoca [illegible] nei numeri: in Italia si contano infatti oltre 20 mila appassionati. «E continuano a crescere», assicurano gli esperti, ricordando che molti si stanno avvicinando al collezionismo dedicandosi al restauro di vetture «dell'altro ieri», come le Fulvia coupé o le berline Jaguar o Lancia degli Anni 70. E' soprattutto a loro che si rivolge l'esposizione internazionale «Autostory», che i padiglioni della Fiera di Genova ospitano per il secondo [illegible].

Ieri c'è stata l'anteprima con la cerimonia d'inaugurazione. Ma da oggi, e fino al 2 febbraio, le sale rimarranno aperte tutto il giorno per ricevere appassionati e curiosi. Dopo [illegible] successo dello scorso [illegible] (34.000 visitatori in [illegible] fine settimana), [illegible] organizzatori hanno dato maggiore respiro alla rassegna. [illegible] un'area di 26 mila metri quadrati oltre [illegible] gioielli, tra auto e moto, vengono presentati [illegible] una scenografia particolarmente accurata. «Non [illegible] mostra archeologica - assicurano i promotori della rassegna -, ma [illegible] spettacolo dedicato a [illegible] dei fenomeni rilevanti [illegible] questo [illegible]colo».

Sono attesi tantissimi visitatori ad «Autostory». La rassegna presenta auto da sogno come la Lamborghini Countach e l'Alfa Proteo (sotto)

Case automobilistiche e collezionisti hanno [illegible] a disposizione i pezzi pregiati. Sono vetture davvero storiche: non solo per la data di nascita, piuttosto perché hanno rappresentato tappe fondamentali nell'evoluzione in questo campo. «Autostory» riesce così ad esaltare [illegible] ricerca, la fantasia, la tecnica. E' una carrellata che rende onore [illegible] lavoro di disegnatori e progettisti, ai progressi nell'aerodinamica e nella tecnica.

All'interno [illegible] rassegna, due i temi conduttori. Se nella prima edizione [illegible] [illegible] celebrato il lavoro [illegible] Pininfarina, quest'anno si dà spazio a due [illegible] italiane che sono riuscite a imporsi nel mondo c[illegible] i loro prodotti: Alfa Romeo e Bertone. «L'Alfa Romeo e la grande car[illegible] italiana» [illegible] lo spunto offerto alla casa nata nel 1910 per presentare l'evoluzione del design ideato ad Arese. Sono esposti i frutti della collaborazione tra l'Anonima Lombarda Fabbrica di Automobili e i più grandi carrozzieri di ieri e [illegible] oggi: di auto che per i loro requisiti tecnici e per il raffinato design hanno fatto epoca. E' un elenco davvero lungo, che comprende anche alcuni prototipi: dalla «Disco volante» alla «Tubolare Zagato», dalla «Montreal» alla recentissima e avveniristica «Proteo».

«Bertone: 1912-1992, 80 anni [illegible] fantasia» celebra invece la figura di Nuccio Bertone e l'apporto che ha saputo dare al design automobilistico. Ad «Autostory» [illegible] possibile ammirare una panoramica completa della produzione [illegible] carrozzeria torinese. Auto di cui [illegible] sufficiente ricordare il [illegible] per far sognare gli appassionati: le Lamborghini «Miura» e «Countach», la Ferrari «Dino 308 Gt4», la Fiat «X1/9». [illegible] un'attenzione particolare merita poi la Lancia «Stratos», [illegible] vettura che ha segnato momenti fondamentali per l'automobilismo sportivo italiano. [l. u.]

Previste molte altre iniziative: anche il mercato dei pezzi di ricambio

Mostre, giocattoli e sfilate di moda

La rassegna resterà aperta fino al 2 febbraio

GENOVA. Nel primo giorno [illegible] apertura al pubblico, la Fiera di Genova ospiterà [illegible] illustri dell'automobilismo, come Sergio Pininfarina, i fratelli Gianni ed Eli[illegible] Zagato e Phil Hill, primo pilota statunitense ad aggiudi[illegible] [illegible] mondiale di Formula 1 (nel 1961 al volante della Ferrari) e oggi titolare di un'azienda per il restauro di auto d'epoca a Santa Monica, in California.

La rassegna resterà aperta nei padiglioni di piazzale Kennedy fino al [illegible] febbraio. Al sabato e domenica con orario 10-23, negli altri giorni dalle 16 alle 23. Soltanto il 2 febbraio la chiusura verrà anticipata alle 20.

Un lungo elenco di manifestazioni è stato allestito per fare da cornice alla rassegna. [illegible] cominciare da **Classic garage**, mercato di compravendita di [illegible] d'epoca, per continuare [illegible] **Artemobile**, una mostra d'arte contemporanea sul tema dell'auto con 60 opere fra tele e sculture realizzate da artisti come Tommaso Cascella, Ugo Nespolo, Salvatore Scarpitta, Emilio Tadini.

Ancora, **Toys meeting**, la più importante borsa-scambio di auto in miniatura e giocattoli d'epoca a livello nazionale (solo domani e domenica), [illegible] **Borsa dei ricambi** per la compravendita di accessori d'epoca (domani e domenica) e la **Mostra di affiches** con 50 manifesti firmati fra gli altri da De Chirico, Magritte e Neiman e dedicati a un secolo di storia dell'automobile, dal 1891 ai giorni nostri.

Ci saranno anche le fotografie che l'ottantenne Louis Klementaski ha scattato seguendo per anni le più prestigiose corse d'auto, mentre Mila Schon pre[illegible] alcuni splendidi abiti ricamati e realizzati [illegible] il 1968 e il 1990. Gli appassionati di orologi, infine, troveranno **Auto nel tempo**, oltre [illegible] Swatch (compresi i modelli più ricercati e costosi) provenienti dalle collezioni private di maggior pregio. Per tutta la durata della rassegna, infine, parallelamente all'esposizione degli Swatch sarà affiancato [illegible] borsino per la compravendita [illegible] orologi. [l. u.]

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 25 Gennaio 1992 [illegible] 33

Redazione: via Cavour 5, telefono [illegible] / 443.347

VALENZA

Proteste degli abitanti
Dal prefetto [illegible] esposto [illegible] il [illegible]

Il sottopasso di viale della Repubblica continua a far discutere: «E' pericoloso e antiestetico». A PAGINA 33

ALESSANDRIA

Problemi all'ospedale
Ortopedia [illegible] reparto [illegible]

Servizi igienici carenti, rumore assordante e fumi che arrivano dall'inceneritore. E Nefrologia non apre. A PAGINA 34

TUTTI GLI IMPIANTI APERTI

Sci, il weekend del rilancio

Nelle stazioni invernali del [illegible] e della Valle d'Aosta seggiovie e skilift funzionano a pieno ritmo. E' la notizia tanto [illegible] dagli appassionati. SERVIZIO A PAGINA 37

CASALE

L'incidente mortale
Sull'ambulanza niente radio per I [illegible]

Forse poteva essere salvato il muratore Domenico Bosco, 57 anni, di Occimiano. [illegible] sotto accusa. [illegible] 38

TORTONA

Dopo i due arresti
Droga, tagliati i [illegible] da Voghera

Ora il costo delle dosi [illegible] eroina e cocaina [illegible] quasi quadruplicato. Un duro colpo per i piccoli spacciatori. A PAGINA 38

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il flusso di correnti umide merid[illegible] che si è instaurato sulla [illegible] penisola si mostra più attivo [illegible] regioni di Po[illegible].

[illegible] PREVISTO [illegible] Cielo prevalentemente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

TEMPERATURA. In lieve diminuzione.

VISIBILITA'. Discreta.

[illegible] TEMPO. Graduale miglioramento [illegible] riduzione della nuvolosità. Ample schiarite a partire dal [illegible] Nord-occidentale. In diminuzione la temperatura.

LE TEMPERATURE
[illegible] IERI [illegible]
[illegible]: 4; min: 0; media: [illegible]

[illegible]
[illegible]: [illegible] min: [illegible] media: -1

[illegible]

Torino 4	Novara 2
Asti 5	Aosta 2
Cuneo 1	Vercelli 4

Il Sole [illegible] 7,58 e tramonta alle 17,26. La Luna [illegible] leva [illegible] 23,38 e cala alle 10,25.

Una nuova iniziativa della Provincia, contro i bilanci in [illegible]
Tutti i bus a una sola ditta ma i Comuni non ci stanno
«L'idea è buona, però dove troviamo i soldi per entrare in società con i privati?»

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Consiglio provinciale, [illegible]cato lunedì 3 febbraio, dovrà affrontare, su richiesta dei gruppi pci-pds e Verdi, la costituzione di una società pubblica per la gestione [illegible] trasporto [illegible] pullman, a livello provinciale. Dovrebbe essere il primo passo per arrivare ad una società a capitale misto, pubblico e privato, auspicata per razionalizzare il settore del trasporto su strada, [illegible] l'annullamento [illegible] linee - doppioni e la riduzione dei [illegible].

[illegible] Provincia - dice il consigliere provinciale delegato ai Trasporti, Carlo Pestarino -, in una società che dovrà avere un capitale [illegible] diversi miliardi, potrà sottoscrivere non più del [illegible] per cento. Calcolando [illegible] lasciare [illegible] privati la maggioranza del 51 per cento, occorrerà trovare l'[illegible]sione di altri Enti pubblici e parapubblici per acquisire le restanti quote». Pestarino pensa ai Comuni, ma in un incontro con [illegible] commissione prov[illegible] Trasporti, presenti il consigliere delegato e il vice presidente [illegible] Provincia Attilio Castellani, gli amministratori comunali hanno fatto orecchie da mercante: «Non abbiamo soldi per acquisire le quote della società».

Non sono, d'altra parte, [illegible] buona salute economica le piccole aziende private, mentre le soc[illegible] pubbliche e le Municipalizzate che operano nel settore hanno deficit che si riflettono sui bilanci dei Comuni. «Un'unica società a capitale misto - dice Pestarino -, garantendo la presenza del settore pubblico, e quindi lo svolgimento di [illegible] indispensabile servizio sociale, potrebbe razionalizzare le linee e consentire i risparmi indispensabili».

Gradita sarebbe l'adesione alla società a capitale misto dei Comuni centri-zona [illegible] hanno problemi di gestione del servizio trasporti. «Il servizio trasporti gestito dalla [illegible] Municipaliz[illegible] - dice il sindaco [illegible] Valenza, Mario Manenti - comporta un deficit annuo di circa 500 milioni, gravando sul bilancio [illegible]nale. Tutte le soluzioni che possono consentire [illegible] servizio razionalizzato, con riduzione dei costi, ci vedono favorevoli. Ma dove trovare i [illegible] per acquistare quote di capitale?».

Favorevole si dice anche il sin[illegible] [illegible] Ovada, [illegible] Caneva: «Chiediamo [illegible] Provincia di trovare un accordo con i privati per [illegible] creazione di un'unica società che senza dubbio razionalizzerebbe [illegible] servizio. I Comuni dell'Ovadese potrebbero portare come capitale nella società la loro Spa dei trasporti, la Saamo».

Lo stesso vale per il Cit del Novese, e per le Municipalizzate alessandrina, casalese e valenzana. «A Tortona il Comune ha ceduto il servizio ai privati - dice Adriano Boselli, direttore dell'Atm alessandrina -. Senza smobilitare il [illegible] pubblico, si potrebbe confluire in un'unica società a capitale misto».

Si eviterebbero inutili doppioni di linee, integrando in molti casi il servizio extraurbano con l'urbano (com'è successo a Tortona), razionalizzando, e risparmiando. Accetteranno i privati?

[illegible]

[illegible] BILANCIO ATM [illegible]

Orti-Cristo, linea d'oro

[illegible] sono ancora ultimati i conti dell'esercizio '91 dell'Atm, la municipalizzata alessandrina trasporti. L'impres[illegible] che gli amministratori hanno ricavato dal primo esame della situazione è comunque di rispetto delle previsioni.

[illegible] significa che lo scorso anno è stata confermata una tendenza alla stabilità: non si [illegible] forse persi passeggeri (dopo il crollo in dieci anni, dagli undici ai cinque milioni e mezzo), [illegible] c'è stata neppure [illegible] ripresa tale [illegible] far prevedere, almeno in tempi brevi, un'inversione nella tendenza degli alessandrini a utilizzare poco i mezzi pubblici. Sulla linea «1», comunque, [illegible] Cristo agli Orti, dopo il ripristino del vecchio percorso, attraverso via Cavour (con l'[illegible] di pullman di lunghezza ridotta da 12 a 8 metri) [illegible] registrato [illegible] notevole incremento [illegible] passeggeri, con punte quat[illegible] volte superiori alla media registrata in passato.

Occorre, comunque, attendere per vedere se l'aumento, definito «esagerato» [illegible] dirigenti dell'Atm, [illegible] confermato. [f. m.]

Due fratelli sono stati arrestati dai carabinieri per estorsione aggravata
Taglieggiavano un cameriere
Si sono fatti consegnare oltre un milione e [illegible] anello d'oro. «Stai attento, non scherziamo. E potremmo farti molto male». La vittima lavora in [illegible] pizzeria

ALESSANDRIA. Per il cameriere alessandrino Fabrizio Martina, 29 anni, l'incubo è finito l'altra mattina, quando i carabinieri della Compagnia di Alessandria hanno [illegible] i suoi [illegible]ini», due fratelli che, terrorizzandolo, si facevano consegnare ogni due o tre giorni piccole [illegible] di denaro.

Sono finiti in carcere France[illegible] e Fabio Selvaggio, [illegible] e [illegible] anni, abitanti rispettivamente in via Bramante 7 e via Norberto Rosa 16, accusati di estorsione aggravata. Gli arresti sono scattati su ordinanza di custodia cautelare, emessa [illegible] giudice per le indagini preliminari, Pier Luigi [illegible], su richiesta [illegible] procuratore della Repubblica, Marcello Parola.

Francesco Selvaggio è già noto alle cronache per i suoi guai con la giustizia, e il fratello sembra intenzionato a seguirne le orme. Entrambi alimentano la loro fama da «duri» ed è stato proprio questo atteggiamento a convincere Fabrizio Martina che era meglio non opporsi alle pressanti richieste di denaro.

Complessivamente, il giovane ha consegnato ai fratelli Selvaggio poco p[illegible] di un milione e, quando i soldi sono finiti, ha dovuto dare anche un anello d'oro. Tutto è cominciato [illegible] ventina [illegible] giorni fa, quando i due fratelli, forse frequentando la pizzeria Capri di via Caniggia, hanno avuto modo di cono[illegible] Fabrizio Martina che nel locale lavora come cameriere.

[illegible] hanno studiato il carattere e si sono resi conto che il giovane è facilmente impressionabile. Lo hanno costretto a ver[illegible] il denaro: «Altrimenti [illegible] peggio per te. Stai attento perchè non scherziamo. Potremmo farti molto male».

Per Fabrizio Martina sono iniziati giorni di paura. Ha versato ai due, periodicamente, piccole somme di denaro: [illegible] o 100 mila lire per volta. Per [illegible] fortuna, però, i carabinieri da tempo [illegible] sotto controllo i due fratelli: quando si sono accorti dei frequenti incontri con il cameriere, hanno deciso [illegible] intervenire.

Due senza scrupoli. I fratelli Selvaggio: Francesco, 30 anni, e Fabio di 20

Fabrizio Martina è stato avvicinato con discrezione dai carabinieri: dopo qualche titubanza, ha finito per raccontare quanto gli [illegible] succedendo. Raccolte le prove, i carabinieri hanno inviato un rapporto al procuratore della Repubblica, che ha quindi rich[illegible] al gip un'ordinanza di custodia cautelare.

Giovedì si era [illegible] la notizia di due arresti [illegible] estorsione, [illegible] i particolari non erano emersi per il riserbo degli inquirenti. Si era pensato a una vicenda [illegible] racket.

Le indagini, comunque, non [illegible] non è [illegible] escluso che i fratelli Selvaggio avessero attuato anche con al[illegible] minacce e intimidazioni per spillare facilmente quattrini.

Roberto Scagliotti

La profanazione di una cappelletta dedicata alla Madonna sulla strada per Ovada suscita inquietanti interrogativi
I teppisti «di Satana» in azione a Casalcermelli
Simboli di magia nera: forse una bravata, ma spunta l'ombra della droga

L'edicola votiva dopo l'opera di devastazione compiuta nei giorni scorsi

CASALCERMELLI. Un inquietante episodio di vandalismo «satanico» alle porte di Alessandria. E' [illegible] di mira una edicola sacra in mattoni che si trova sulla provinciale Alessandria-Ovada, poco prima [illegible] Casalcermelli, al bivio con uno [illegible] che porta al Bormida. I teppisti hanno fatto a pezzi una statua votiva in gesso dedicata alla Vergine, spargendone all'intorno i pezzi, frammisti alle povere decorazioni dell'improvvisato altare: fiori di stoffa e lumini.

Inoltre sul retro della piccola costruzione, tra i residui [illegible] neve, affiorano pezzi di [illegible] intelaiatura [illegible] legno che sostiene [illegible] drappo viola decorato da una croce dorata. Ma l'aspetto più allarmante della vicenda è la comparsa sui muri della cappelletta [illegible] vicino cartello stradale di scritte in vernice rosso-arancione [illegible] simboli e frasi inneggianti a Satana.

Certo, potrebbe essere l'opera dei «soliti» teppisti, e tuttavia [illegible] teppisti un po' speciali, a conoscenza del simbolismo della croce rovesciata e del numero 666, indicato nell'Apocalisse di Giovanni [illegible] «la cifra dell'Anticristo», e autori di volonterosi quanto confusi tentativi di im[illegible] alcune lettere dell'antico alfabeto runico, lingua magica ed esoterica.

L'episodio è, per il momento, un caso isolato, anche [illegible] c'è già chi rievoca la profanazione del cimitero [illegible] Cascinagro[illegible] - quando un cadavere mummificato fu tolto [illegible] bara e appoggiato a un albero - e altri episodi minori di violazione di tombe e di scritte «demoniache».

Ma, oltre ai segni della devastazione recente, l'edicola sacra porta tracce, più antiche, di «graffiti urbani» di segno [illegible] opposto proclamanti, in color azzurro cielo, [illegible] «Dio c'è». Frase innocua? Forse. Però secondo alcuni le scritte di questo tipo, che ultimamente appaiono sempre più numerose, non sono affatto professioni di fede ma piuttosto messaggi in codice usati nel mondo dei tossicodipendenti.

L'ipotesi più probabile è infatti quella di una bravata, magari compiuta sotto l'influenza della droga. I segni «diabolici», dopotutto, sono facilmente reperibili nei molti fumetti e copertine [illegible] dischi che ammiccano all'horror, oggi tanto di moda e l'idea di una messa nera a pochi metri dalla provinciale è almeno improbabile. «Eppure - sottolinea Danilo Arona, che da anni si dedica allo studio degli aspetti più oscuri della società contemporanea - per chi ci [illegible]de, [illegible] episodi di questo genere, pur nella loro apparente ca[illegible]lità, sarebbero legati al risvegliarsi di forze maligne».

Carlo Rocchie

Sospesi da ieri [illegible]
Vignale, vietati i [illegible] al «Caffè»

VIGNALE. Sospesa da ieri sera la rassegna di concerti dal vivo [illegible] della Pesa. Una serie di intoppi di [illegible] burocratico hanno indotto il proprietario, Charlie Palma, a rinviare a data [illegible] destinarsi le esibizioni dei gruppi che [illegible] anni calcano il palcoscenico del noto ritrovo.

Palma attende il rinnovo della licenza, data ai bar che effet[illegible] spettacoli. [illegible] serie di cavilli burocratici hanno ritardato il rilascio del documento. Palma ha dato inizio a tutte le procedure per [illegible] i permessi.

[illegible] notorietà raggiunta in pochi anni dal locale, ha indotto gli amministratori del paese, secondo [illegible] serie di leggi che disciplinano l'attività [illegible] pubblici esercizi, a [illegible] rilasciare una licenza provvisoria. Sarà prima necessario il benestare della commissione di vigilanza dei locali pubblici. Le esibizioni [illegible] quindi [illegible] [cr. ro.]

I ricoverati protestano per le carenze e le condizioni fatiscenti del reparto

Ortopedia è tutta [illegible] rifare

Strutture cadenti, bagni freddi e in rovina, rumori dall'esterno, inceneritore troppo vicino
L'amministrazione dell'Usl: «Sarà trasferita e restaurata». Ma il personale appare scettico

ALESSANDRIA. «C'è un notevole contrasto fra l'efficienza [illegible] la capacità del personale medico [illegible] paramedico del reparto ortopedia dell'ospedale e le strutture fatiscenti che noi ammalati siamo costretti a utilizzare: bagni freddi e semidistrutti, docce inesistenti, insopportabile rumore esterno. Queste strutture [illegible] le stesse, ormai deteriorate, che utilizzava mio padre 20-30 anni fa. L'amministrazione ospedaliera [illegible] anni [illegible] aveva promesso la ristrutturazione del reparto, che ben conosco perché sono al terzo ricovero, ma poco o nulla è stato fatto».

Così fa presente un lettore di Valenza, scrivendo alla redazione cittadina de «La Stampa» per ribadire i concetti espressi giorni [illegible] da un ricoverato di Quargnento.

Quest'ultimo, ironicamente, scriveva anche che, «sebbene nelle camere di degenza [illegible] si possa accendere la sigaretta, i ricoverati nella buona stagione devono sorbirsi il fumo che emana dall'inceneritore nel cortile a pochi metri dal reparto. Non sono un tecnico - proseguiva il lettore [illegible] Quargnento sottolineando anche i disagi derivanti dal [illegible] delle celle frigorifere - ma [illegible] pare che una struttura del genere dovrebbe sorgere [illegible] una zona più distante. Che ospedale è [illegible] si può lavare e si è vessati da fumi e rumori?».

La situazione è veramente quella descritta nelle due lettere: sono stati soltanto imbiancati i muri di corridoi e corsie e si è provveduto [illegible] installare nuovi impianti [illegible] luce che infermieri e pazienti definiscono, però, inadeguati.

Il reparto ortopedia [illegible] anche sfortunato, collocato com'è [illegible] ridosso delle celle frigorifere e dell'inceneritore [illegible] rifiuti ospedalieri: gli attuali amministratori sorvolano su queste presenze, non sono stati loro gli «artefici» di queste poco sagge decisioni. Promettono invece le tanto attese migliorie per [illegible] prossimo futuro.

«E' stato varato un "piano direttore" - dice il dottor Ezio Cavallero, segretario dell'amministrazione ospedaliera - che prevede interventi di ristruttu[illegible] e nuove sistemazioni di varie Divisioni, finalmente attuabili per la disponibilità di spazio che si viene a creare con il trasferimento [illegible]gli uffici amministrativi nell'adiacente palazzo già sede dell'ospedale psichiatrico».

I degenti [illegible] ortopedia protestano: dispongono di servizi igienici fatiscenti e per [illegible] più inadatti in quanto privi delle maniglie o sostegni, indispensabili a chi [illegible] ingessato, [illegible] con porte d'accesso vietate alle carrozzelle. «Hanno ragione - risponde il dottor Cavallero - il reparto sarà trasferito e restaurato». Non certo [illegible] tempi brevi: i lavori inizieranno a fine anno [illegible] si [illegible] solo a gennaio.

Non saranno solo promesse? L'amministrazione lo esclude e [illegible] quale esempio [illegible] reparto [illegible] ostetricia e ginecologia, tornato ieri negli originari locali completamente rifatti.

In ortopedia - circa [illegible] ricoveri l'anno - il personale è piuttosto scettico. Dice Mario Como, infermiere professionale, che da anni [illegible] parla [illegible] trasferimenti ma poi tutto resta [illegible] prima. Ribatte il dottor Cavallero che la situazione invece è destinata davvero [illegible] cambiare. Certo nulla avviene in modo facile, semplice e indolore e bisogna anche fare i conti [illegible] le esigenze e le richieste [illegible] primari. In ortopedia [illegible] c'è più: il professor Giorgio Bertini, osannato e criticato, ha vinto il concorso a Torino e solo fra un anno sarà sostituito.

Emma Camagna

[illegible]

Ora c'è, ma resta chiusa

ALESSANDRIA. Da almeno due anni l'ospedale «Santi Antonio e Biagio» dispone di una divisione di nefrologia, modernamente attrezzata, con belle camere, massimo quattro letti ciascuna. C'è lo studio per il primario, il dottor Aniello Tufuri, come [illegible] legge sull'etichetta ben lustrata, così come in perfetto ordine appare [illegible] il reparto. Il medico scelto per dirigerlo è molto apprezzato, da anni a capo del Centro dialisi, ma il reparto [illegible] sconsolatamente vuoto e inutilizzato.

[illegible] si può attivare - ammette il dottor Ezio Cavallero, segretario dell'amministratore Usl - perché [illegible] personale infermieristico e non [illegible] riesce [illegible] a questo grave inconveniente».

[illegible] questa carenza, ormai cronica, non [illegible] nota agli amministratori ospedalieri? «In realtà - dice [illegible] dott. Cavallero - quando fu decisa l'attivazi[illegible] reparto, la [illegible] aveva an[illegible] raggiunto i livelli d'oggi. [illegible] pensava di poter disporre di personale infermieristico, così, purtroppo, non [illegible] stato. Anzi diventa sempre più difficile reperirlo».

A quando dunque l'apertura? Nessuno [illegible] sa. [e. c.]

L'ingresso dell'ospedale alessandrino. Il reparto di ortopedia è tra i più disagiati

IN BREVE

[illegible]

Ciclomotore contro un'auto, ferito [illegible] giovane

Un giovane è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto all'incrocio tra le vie Ghilini [illegible] San Pio V, ad Alessandria. Mauro Bianco, [illegible] anni, via San Pio V 27, mentre procedeva in ciclomotore ha urtato la «Audi 80» guidata da Gaspare Mannarino, [illegible] anni, di Alessandria, via Don Giovine 43. Bianco ha riportato ferite alla testam giudicate guaribili in una settimana. Sul luogo dell'incidente [illegible] intervenuta [illegible] pattuglia della polstrada [illegible] Valenza.

GAMALERO

Morì per il rogo causato dalla sigaretta, i funerali

Si svolgono oggi pomeriggio [illegible] Gamalero, i funerali [illegible] Mariarita Rizzo, 47 [illegible] in seguito a [illegible] incendio divampato nel suo alloggio, in via Isabella Chiodi 10. La donna aveva provocato [illegible] fiamme, addormentandosi sul divano con una sigaretta [illegible] Mariarita Rizzo era morta domenica scorsa, dopo una settimana di ricovero al reparto grandi ustionati del Cto di Torino. Il decesso sembra dovuto all'intossicazione per il fumo che si è sprigionato dall'imbottitura del divano in fiamme.

TORTONA

Ruba un'auto con [illegible] un [illegible] 11 anni

A Tortona ha rubato un'auto, [illegible] accorgersi che [illegible] bordo c'era un bambino di 11 anni. Quando se n'è accorto, [illegible] ladro [illegible] accompagnato il ragazzino sotto casa, poi è fuggito. L'auto, una «Citroen» di proprietà di Fiorella Vestri, [illegible] anni, [illegible] Brighenti, [illegible] ritrovata a Voghera. Denunciato per furto è il tortonese Giovanni Nardin, 30 anni, via Bandello. La do[illegible] dato l'allarme [illegible] carabinieri, ma il bambino, Stefano Goggi, 11 anni, [illegible] stato ritrovato dopo mezz'ora dal padre, al suo rientro a casa.

NOVI [illegible]

Furto aggravato, deve scontare 6 [illegible] carcere

I carabinieri di Novi hanno arrestato Gaspare Sciacca, 46 anni, abitante [illegible] Pasturana, in via Verdi 6, in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica presso la pretura di Alessandria. L'uomo deve scontare in carcere 6 mesi di [illegible]clusione per furto aggravato.

[illegible]

Rubò un portafogli [illegible] donna, [illegible]

Il pretore ha condannato Stefano Lugano, 29 anni, [illegible] Volpedo, via Rosano 14, già detenuto per altra causa, a due mesi [illegible] reclusione e [illegible] mila lire [illegible] multa per [illegible]rto aggravato. Il 3 [illegible] '90, L[illegible] aveva rubato un portafogli, contenente [illegible]0 mila lire, a Daniela Valdetara, [illegible] Casalnoceto, via Cavour 10. La donna aveva appoggiato il portafogli su un ripiano in un negozio di Volpedo.

Donate all'Aias

Carrozzelle dai ragazzi del coro

ALESSANDRIA. La sezione cittadina dell'Associazione italiana [illegible] assistenza spastici (Aias) dispone di due nuove carrozzelle. Sono state donate da un gruppo di giovani che [illegible] ha acquistate, utilizzando il ricavato di alcune serate canore.

Coordinato dallo studente universitario Gianmaria Ravetti, il gruppo alessandrino ha allestito un coro, composto da cinquantadue elementi che, durante il periodo natalizio, ha tenuto diversi spettacoli per raccogliere fondi da devolvere in beneficenza.

Le due carrozzelle [illegible] state consegnate [illegible] presidente dell'Aias, Sabino Di Donna, durante una manifestazione che [illegible] è svolta [illegible] Centro di medicina sportiva [illegible] via Galimberti, dove ha sede la locale [illegible] dell'Associazione, che da 21 anni opera attivamente per contribuire alla riabilitazione degli spastici. Un gruppo di malati si è recato ieri [illegible] Bormio per una «settimana bianca»: [illegible] appuntamento importante [illegible] atteso da molto tempo. [e. c.]

Giovedì il psi decide: probabile Priano sindaco, incerti gli altri

Parte il «toto assessore»

Il pds confermerebbe Guerci vicesindaco. Nomi nuovi tra i socialisti Dieni e Rita Rossa. Psdi in maggioranza. Al pri, oggi a congresso, la cultura?

ALESSANDRIA. Il comitato direttivo provinciale del psi, presieduto dal segretario Eugenio Ferrero, si riunirà giovedì per decidere [illegible] delegazione socialista nella nuova giunta comunale che dovrebbe venire eletta nella seduta del consiglio fissa[illegible] per il 3 febbraio.

I socialisti oltre alla delegazione indicheranno anche [illegible] nome del sinduco che succederà a Giuseppe Mirabelli, dimissionario per presentarsi candidato alla Camera.

E' quasi dato per scontato, anche se forse all'interno del comitato ci sarà battaglia, che sarà Giovanni Priano a venire indicato come futuro sindaco.

Impossibile, invece, capire se cadranno, come assessori, alcu[illegible] delle attuali teste: quasi certamente non sarà confermata Margherita Bassini, che ha più dichiarato di voler lasciare la politica. Più arduo [illegible] districarsi nel labirinto socialista, dove i nomi [illegible] potrebbero essere, ad esempio, l'architetto Gaetano Dieni e [illegible] Rossa.

I responsabili [illegible] pds stanno predisponendo la loro delegazione in giunta, che sarà ancora guidata dall'attuale vice sindaco (incarico in cui verrà riconfermato) Ezio Guerci. Chiederanno [illegible] incarichi nuovi.

Carlo Taverna, assessore del pri

Il direttivo repubblicano ha all'unanimità deciso di confermare l'adesione alla giunta, chiedendo comunque garanzie sulla gestione della cosa pubblica [illegible] sui programmi. L'attuale [illegible] Carlo Taverna resterebbe, intenzionato però a cambiare incarico: invece del personale, la cultura (oppure l'economato dov'è ora il socialista Formaiano). La cultura, però, farebbe gola anche al pidiessino Giancarlo Bertolino, il quale lascerebbe la pubblica istruzione. In maggioranza, infine, entrerebbe anche [illegible] psdi, ma senza incarichi di giunta.

Stamani, intanto, [illegible] Palazzo Guasco si apre l'XI congresso provinciale del pri; che dovrà procedere anche al rinnovo del direttivo provinciale. In mattinata parleranno i segretari provinciale Sergio Valzania [illegible] regionale Aldo Gandolfi, nel pomeriggio l'on. Guido Martino. Domani alle 11, alla Sala Ferre[illegible] Comunale, [illegible] del congresso [illegible] intervento pubblico dell'onorevole Giorgio La Malfa. [f. m.]

Indagini sul fenomeno che colpisce ogni anno quattro paesi

Neve strana, [illegible] rischio

A Spinetta, Cassano Spinola, Arquata e Quattordio i vapori delle ciminiere condensano [illegible] precipitano. Rassicuranti i primi dati sulle analisi dell'Usl

ALESSANDRIA. Quattro comuni sono investiti ogni anno, con la comparsa del freddo, da [illegible] fenomeno che susci[illegible] polemiche. Spinetta Marengo, Cassano Spinola, Arquata [illegible] Quattordio d'inverno vivono con preoccupazione la compar[illegible] della neve. Non si tratta di infondato allarmismo, ma di una situazione che ormai si trascina da tempo. In questi comuni non appena la temperatura raggiunge gli 0 gradi, per effetto della condensazione dei vapori che scaturiscono principalmente dai camini [illegible] aziende e dalle caldaie delle abitazioni inizia una insolita nevicata che ricopre i paesaggi.

Generalmente non supera i due o tre centimetri, ma il fenomeno, che si [illegible] intensificato negli ultimi anni, lascia gli abitanti perplessi. L'ultimo episo[illegible] nei giorni [illegible] a Quattordio. In poche ore il paese è stato ricoperto da un sottile manto bianco, mentre a pochi chilometri il clima rigido non [illegible] causato precipitazioni.

Il paese è inerme testimone di questo fenomeno dal 1985. Se nei primi anni i fiocchi di neve erano [illegible] rarità, ora compaiono con metodica e preoccupante regolarità. Già nel 1990 il Comune aveva chiesto all'Usl [illegible] fare degli studi sulle precipitazioni. S[illegible] i tecnici [illegible] erano riusciti a raccogliere [illegible]ei campioni. Qualche mattina fa [illegible] gruppo di esperti ha prelevato [illegible] po' [illegible] da sottoporre ad analisi. Il dott. Giuseppe Caponetto, [illegible] laboratorio di sanità pubblica, sezione chimica, [illegible] compiendo degli esami. Pare dai primi risultati che la concentrazione di ammoniaca nella neve [illegible]tordio [illegible] superi i normali valori, e che l'acidità dell'acqua [illegible] bassa. Ulteriori analisi saranno compiute e poi verranno resi noti i risultati.

[illegible] fenomeno sembra riguardare zone ad alta concentrazio[illegible] industriale, [illegible] immissione nell'aria [illegible] molto vapore. Per questo il Comune di Quattordio ha incaricato il prof. Umberto Bianchi dell'università di Genova di compiere uno studio sull'inquinamento atmosferico della zona. Gli esperti credono che un controllo dei vapori, con particolari impianti, potrebbe limitare le precipitazioni nevose. [cr. ro.]

Neve «artificiale» a Spinetta Marengo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Uniti per l'immagine del buon vino italiano

Un piccolo gruppo di imbroglioni non può e non deve costituire una minaccia per un settore basilare dell'economia agricola nazionale.

Per questo motivo, la Confcoltivatori ha attivato le proprie organizzazioni territoriali a svolgere iniziative per la riaffermazione dell'alta immagine del vino italiano.

Tali iniziative [illegible] svolgeranno in tutti i capoluoghi di provincia e mirano a coinvolgere direttamente i consumatori per affermare con chiarezza che i produttori [illegible] nostro Paese sono in grado di offrire alle diverse fasce di mercato un prodotto sano, tipico e genuino.

I produttori viticoli, peraltro senza alcuna responsabilità, [illegible] i più colpiti dalle azioni delittuose improntate al facile arricchimento di pochi personaggi senza scrupoli.

La Confcoltivatori, tuttavia, ribadisce [illegible] forza, anche in questa occasione, l'esigenza [illegible] una più stretta collaborazione tra il settore agricolo, quello della trasformazione e della vendita.

Solo l'azione [illegible] queste forze potrà infatti sconfiggere le manovre [illegible] speculatori e adulteratori.

Confcoltivatori
Direzione provinciale
Alessandria

[illegible] di teppismo contro le cabine Sip

Vorrei che la Sip tornasse a dotare di elenchi telefonici le cabine pubbliche sparse nei centri della provincia.

L'altra sera dovevo fare una telefonata urgente a Casale, ma è stato inutile andare alla ricerca [illegible] una cabina telefonica [illegible] av[illegible] a disposizione l'elenco degli abbonati della provincia.

Sono poi stato costretto a telefonare da un bar. E' colpa dei teppisti che di notte si sentono padroni della città e sfasciano apparecchi telefonici, distributori di gettoni ed elenchi.

Il mio [illegible] appello ai cittadini perché rispettino ciò che è di proprietà pubblica, e alle forze dell'ordine perché intensifichino i controlli di notte.

Lettera firmata, Valenza

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.265
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
[illegible]: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 629 829
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce [illegible] 714.433
Casale Monferrato: [illegible] Rossa 22.58
Castellazzo [illegible] tario 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.756
Cerrina: 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 70.000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce [illegible]sa 811.333
[illegible] Avis pronto soccorso 974.360
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]

Ad [illegible] oggi sono di [illegible], il servizio diurno dalle [illegible] alle 20. Comunale Cristo 52, [illegible] 342079 (svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e in servizio notturno Falcone, via Milano 31, tel. 252977, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio [illegible] urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel. 322.488 (dalle 8,45 alle 18,45); *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel. 322 556 (dalle 15,30 alle 20).
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452.817.
Novi Ligure: *Baiardi*, via Girardengo 50, tel. 2218.
[illegible] *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306 850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] Ligure: 77.71
[illegible] 81 777
S.Sebastiano C.: 786.209
[illegible] Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: [illegible]
[illegible]
Voghera: 41 520

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Valentino Rosso, muratore, [illegible] anni, con Daniela Piccolo, casalinga, [illegible] 27; Domenico Lassandro, agente della polizia [illegible] Stato, 26 anni, con Ildikò Czakò, casalinga, [illegible] 25; Domenico Giuliani, impiegato, 28 anni, con [illegible] Robotti, casalinga, di [illegible].

[illegible]

[illegible] Francesca Gay, Martina Oliveri, Emilio Maresca, Barbara Garello, Enrico Galliani, Giorgio Guaidi, Paolo Parodi, Roberta Negri, Elena Caradda, Valeria Tonelli.

[illegible]

MORTI. [illegible]ario Molinari, 80 anni, pensionato; Maria Luisa Morbello, di 82; Tersilla Montagna, di 85; Pasquale Mendito di 65.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Festa della polizia municipale oggi a Tortona, in onore di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Il programma: alle 15, deposizione di una corona d'alloro al monumento dei Caduti, in via Bidone 4, quindi il corteo dei vigili fino [illegible] sede di via Anselmi. Alle 15,45, la messa officiata da monsignor Bongianino, vescovo di Tortona. Alle 16,30, dimostrazione di educazione stradale di primo [illegible] con la Croce rossa. Quindi, il saluto del sindaco Palenzona e del comandante dei vigili, Aldo Verrea.

GLI APPUNTAMENTI

VITA POLITICA

Le riunioni del pri e del pds

Prende il via stamattina, nella sala convegni di palazzo Guasco, in via Guasco 49, ad Alessandria, l'11° congresso provinciale del pri. I lavori s'inizieranno alle 9 e prevedono, tra l'altro, relazioni [illegible] segretario politico provinciale Sergio Valzania, del segretario politico regionale Aldo Gandolfi e del deputato Guido Martino. Domani i lavori proseguiranno nella Sala Ferrero del Teatro Comunale con un intervento dell'onorevole Giorgio La Malfa, segretario politico nazionale sul [illegible] «L'Italia, mala[illegible] illustre, diagnosi [illegible] terapie». A Ovada, stamattina, dalle 9,30, nella [illegible] del popolo in regione Sant'Evasio si svolgerà un convegno della federazione provinciale del pds sul tema «Le feste dell'Unità: proposte, idee, impegni».

[illegible]

A Tortona per S. Sebastiano

Si celebra oggi [illegible] Tortona la Festa della polizia municipale, in onore di San Sebastiano patrono dei vigili urbani. Il programma: alle 15 posa della corona al monumento ai caduti di via Bidone 4. Seguirà il [illegible] vigili fino alla sede di via Anselmi. Alle 15,30 [illegible] previsto l'arrivo delle autorità presso [illegible] comando dei vigili. Alle 15,45 monsignor Luigi Bongianino, vescovo di Tortona, celebrerà la messa al campo. Alle 16,30 dimostrazione [illegible] educazione stradale di primo [illegible] in collaborazione [illegible] la Croce [illegible] di Tortona. Alle 16,40 saluto del sindaco Fabrizio Palen[illegible] e del comandante del Corpo, Aldo Verrea.

[illegible]

Si inaugura un nuovo motel

Sarà inaugurato ufficialmente stamattina alle 11 il nuovo motel del centro polifunzionale nella zona industriale [illegible] Casale Monferrato. La nuova struttura è [illegible] proprietà della [illegible] cittadina «Business».

[illegible] MOSTRA

Dall'Est le antiche [illegible]

Oggi e domani (orario 10 - 13, 15,30 - 20,30) è allestita all'Hote Lux di via Piacenza 72, [illegible] Alessandria, una mostra che presenta [illegible] antiche icone greche, russe, polacche e bulgare.

Tortona, i due arresti sono stati un duro colpo per i piccoli spacciatori

Droga, tagliati i rifornimenti

Gli inquirenti: «Eroina e cocaina sequestrate a Voghera dovevano essere vendute in città». Ora il costo di una dose è triplicato. Oltre 100 i tossicodipendenti

Un duro colpo è stato inferto ai piccoli spacciatori che smerciavano droga nel Tortonese, dopo l'arresto di Filippa Settegrani, anni, e del convivente Antonio Mastroianni, di 45, abitanti a Voghera, in viale Amendola 108.

Ieri mattina, il giudice per le indagini preliminari della procura di Voghera, dottor Baccolo, dopo aver interrogato i due, che nell'alloggio custodivano anche d'oro provenienti da furti e rapine, ha convalidato gli arresti e le accuse di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, ricettazione, e detenzione illegale di una scimitarra. all'arresto di Antonio Mastroianni, sul mercato della droga, a Voghera, sembrano scomparse le dosi di cocaina e eroina.

Il costo degli stupefacenti rimasti in città è salito alle stelle», dicono gli inquirenti, confermando che i quantitativi di eroina (per 5000 dosi) e cocaina (1200 dosi), trovati nell'alloggio di viale Amendola, ara destinati anche al Tortonese e al Basso Alessandrino.

«Il traffico interessava il triangolo Voghera, Stradella e Tortona - aggiungono - con diramazioni minori Alessandria e Novi Ligure, ma anche sino al confine la provincia di Piacenza».

Un commercio di droga quindi, molto ampio e redditizio e che il blitz dei carabinieri ha annullato: ora le poche dosi di eroina e cocaina ancora spacciate a Voghera e nel Tortonese circa tre volte il loro valore. E la refurtiva, come merce di scambio, diminuisce d'interesse.

Manca il boss che prima controllava il mercato, e poteva quindi disporre di grossi quantitativi di droga: a giugno '91 era finito in manette Francesco (nel suo appartamento i carabinieri trovarono 650 grammi di eroina purissima) e adesso in carcere anche Antonio Mastroianni.

Il fenomeno della droga, tra Tortona e Voghera, secondo gli inquirenti, coinvolge molti piccoli spacciatori che a volte si in bande.

Ma è soprattutto preoccupante la realtà dei tossicodipendenti a Tortona. Secondo i forniti dall'Usl, attualmente sono circa 25 i giovani che si rivolgono ai medici per cercare di disintossicarsi. Tra questi giovani, già stati inseriti in una Comunità terapeutica.

Alcuni ai primi approcci con la droga, ma per la maggior parte è più difficile di utilizzare sostanze stupefacenti: tutti concludo il ciclo di cura e recupero - di all'Usl -, che generalmente dura circa due anni».

i dati dell'Usl sembrano di gran lunga inferiori a quelli raccolti dalle diverse associazioni di volontariato che rano anni nel Tortonese: secondo queste associazioni, il fenomeno della tossicodipen città sarebbe molto più esteso. Si ritiene che, solo a Tortona, ci siano 100 giovani che fanno uso di eroina o cocaina. «Purtroppo, bisogna constatare che è in cre tossicodipendenti - dicono i volontari dei antidroga -, questo fenomeno è ancora più preoccupante in città come Voghera e Novi Ligure».

A Voghera il numero di tossicodipendenti sarebbe tre volte superiore a quello di Tortona, di poco inferiori, invece, le cifre che riguardano Novi Ligure.

L'Aido di Tortona nel 1984, affrontato il problema droga con un'assemblea pubblica. A quel dibattito partecipato anche don Enzo Boschetto di Voghera, responsabile di una Comunità di recupero dei tossicodipendenti nell'Oltrepò, e il dottor Croci di Pontecurone che attualmente collabora con don Ciotti.

L'incontro organizzato dall'Aido non solo per cercare di sensibilizzare i tortonesi e denunciare il fatto che in città il fenomeno della droga assumendo proporzioni preoccupanti, ma anche per allestire una Comunità di lungo la provinciale per Viguzzolo, utilizzando una cascina di proprietà del Comune.

Quella proposta, accolta con entusiasmo da tutti i partecipanti, non mai : la cascina di proprietà del Comune non è stata trasformata in un Centro antidroga, anzi il numero di tossicodipedenti in città continua ad .

Enrico

Alla parrucchiera 3 anni

ALESSANDRIA. Cinzia Capra, 25 anni, via Wagner 51, che fino alla scorsa era contitolare di un negozio di parrucchiere per signora (all'improvviso aveva cessato l'attività) è stata ieri conata a tre anni, sei e giorni di reclusione, 20 milioni di multa, per detenzione di droga a scopo di spaccio. La giovane, che è e rimane agli domiciliari, difesa da Piero Monti, è stata processata con giudizio abbreviato dal gip Pierluigi Mela, il quale ha accolto integralmente le richiesta del Parola.

Verso la fine scorso ottobre l'ex parrucchiera, appartenente a un'ottima famiglia, era bloccata polizia. Accompagnata in questura, dalla un pacchetto di : al posto delle sigarette c'erano tredici grammi di eroina che, una volta suddivisi, avrebbero fornito decine di dosi.

«Ho comperato la droga in un bar di Milano» poi detto al procuratore della Repubblica che la interrogava prima della convalida del provvedimento di arresto. [e. c.]

Cinzia Capra, 25 anni

Montefluos

Il gas intossicò l'operaio

ALESSANDRIA. L'operaio genovese Sergio Medone, anni, dipendente della Italchem che aveva appaltato lavori alla Montefluos di Spinetta Marengo, il 26 marzo mentre puliva un serbatoio rimase intossicato esalazioni di tetracloruro di carbonio. Ricoverato a lungo e per in ospedale, si è ristabilito dopo sei mesi, ma oggi lamenta disturbi epatici, afferma il perito medico legale Fabio Zuccelli.

Secondo l'accusa a causargli «lesioni gravi» furono Antonio Kunk, 47 anni, e Vincenzo Gambino, di 41, abitanti a Genova, rispettivamente amministratore unico e dipendente Italchem col compito di operai specializzati.

Entrambi sono comparsi davanti al vicepretore avvocato Sozzi. Ma il pm Bruna Monti ha apportato al capo d'imputazione, il legale di fiducia ha chiesto i «termini a difesa», la parte civile rappre da Luca Gastini non si è opposta e la discussione è stata rinviata all'8 maggio.

Per l'accusa Antonio Kunk e Vincenzo Gambino «per colpa, imperizia e macroscopica negligenza e imprudenza» omisero di fornire idonee attrezzature antinfortunistiche a Sergio Medone. Rimase intossicato un compagno di lavoro, il genovese Giacomo Mencagli, però non ha subito postumi permanenti; dall'accusa di le ai suoi danni i due imputati stati prosciolti in istruttoria per amnistia.

Dopo giorni di pulizia del serbatoio contenente sostanze nocive, Sergio Medone (seppe soltanto in seguito che si trattava di tetracloruro di carbonio) finì in ospedale e iniziò il suo calvario. [e. c.]

«Magiustra», la fragola fin dal tempo dei Celti

PER indicare la «fragola» le parlate dell'area alessan fanno generalmente ricorso a una particolare, cioè «magiustra», distinguendosi dai restanti dialetti piemontesi, fe per lo più al termine «fròla». Quest'ultimo, corrisponde al toscano e italiano «fràgola», e, come questo, deriva dalla forma diminutiva latina volgare «fragula», per il tardo «fraga» Pseudo Apuleio) e il classico «Fragum», domina nel Piemonte centro-occidentale s linea Casale-Asti-Acqui.

pure in altre aree dell'Italia settentrionale, talora nella forma femminile «fraga, fraja» nel Trentino e nel Veneto o in quella maschile «frè» come in Emilia-Romagna l'altro nelle forme derivate «fròm, fròn, foròm, fregù» (dall'accrescitivo «fragones») come in alcune parlate lombarde dell'arco alpino.

La voce «magiustra, magio occupa invece la fascia spadana del territorio alessandrino tra il Basso e l'Alto Monferrato, nonché parte dell'Alto Monferrato a Acqui, Novi e il Tortonese, da dove sconfina in Lombardia e in Emilia fino a Parma. Essa vive pure nella parte orientale delle provincie di Vercelli e Novara, dove piemontese e lombardo entrano in contatto, e in alcune vallate piemontesi la parlata provenzale nelle varianti «majù» majuso». Inoltre, un tempo nosciuta addirittura in friulano, secondo qualche studioso, e suoi derivati sono ancora pre nell'area alpino lombardo a indicare il «mirtillo», così come «fròla» designa da noi anche una varietà d'uva o di vite.

Qualcuno ritiene la voce nella nostra area un lombardismo. Ma non bisogna dimenticare che come del resto il sinonimo «fraga, fragola», è in realtà un relitto di mediterraneo, secondo alcuni, o gallico s altri, riflessi fonetici diffusi che in altre parlate non italiane (provenzale antico e savoiardo «maiosa», catalano «maiaufa») e sino nel basco («majosta»).

Pertanto, la sua connessione con il latino «majus» «maggio», proposta in passato e legata al tempo della raccolta del frutto, discutibile. Infine, alcune parlate meridionali della nostra provincia, come il Novese e l'Alto Monferrato, conoscono, accanto ai termini «magiustra» e «fròla», anche «mrè» e «mrélu», ligure nelle forme «marélu» e «mijélu» con corrispondenze nel Cuneese e nel Piacentino. Si tratta, ogni probabilità, di forma diminutiva «melello», dal latino «melum» «mela», che nella variante «meréla» indica anche una «varietà d'uva nera».

La fragola, un dilemma per i linguisti

Lorenzo Massobrio

Un quartiere di Valenza prosegue la battaglia contro il progetto dell'Anas

Contro il tunnel esposto al prefetto

Presentata relazione tecnica che documenta la pericolosità e i disagi che deriverebbero a ampia parte della città. Alcuni sottolineano anche l'antiesteticità di simile soluzione

Il tunnel della discordia. Il progetto ha sollevato le proteste di molti valenzani

VALENZA. Esposto al prefetto per la vicenda del tunnel da realizzare in viale Repubblica per il completamento della tangenziale sulla statale Vigevanese. E' il tentativo del rione compreso tra le vie Fratelli di Dio e Galvani, in attesa di definire la linea per bloccare lavori: «Siamo decisi ad andare sino in fondo - dicono i componenti del Comitato - i nostri avvocati studiano il modo per subito misure adeguate: solleciteremo l'intervento della procura della Repubblica o del Tar».

In prefettura è c gnata una relazione tecnica, datta dall'arch. Luigi Gatti, sottolinea la pericolosità del tunnel e il disagio ne deriverebbe alla zona. La delegazione di cittadini è ricevuta dal viceprefetto dr Macri.

abitanti del rione chiedono il ripristino del piano 1988, che prevedeva il tunnel per collegare il centro città con la circonvallazione ovest e la zona orafa. Il consiglio comunale votò all'unanimità l'assenso, raccomandando però di prevedere sullo svincolo di viale Repubblica, un senso rotatorio o altra soluzione che consentisse ai veicoli provenienti da Valenza e da via Fratelli di Dio, di tornare verso Alessandria. dall'Anas cadde sul tunnel, che oggi suscita interrogativi e timori.

«E' anche un'offesa all'estetica - la titolare del calzaturificio Visconti - siamo in una piccola città, cerchiamo di preservarla dalle brutture che deturpano i grandi conglomerati urbani». [r. c.]

OVADA

Deciso in Comune

Consiglio «aperto» sui market

OVADA. Il problema dei nuovi insediamenti commerciali, che hanno creato reazioni i commercianti serrate e dure polemiche, sarà discusso dal Consiglio Comunale in seduta aperta a tutte le forze economiche e sociali.

Lo ha deciso lo stesso Consiglio proposta del capogruppo psi Claudio Anselmi, dopo che il vice sindaco Gianmarco Bisio, prendendo spunto dalla nomina della Commissione per la Disciplina degli esercizi pubblici, ha sottolineato la tendenza a togliere competenze ai Comuni in materia di commerciale.

Di qui la esigenza di un fronto, limitato al settore interessato, di tutti, per valutare la situazione merciale e adottare politica che tenga degli interessi generali. [r. bo.]

Otto mesi di carcere

Un fidanzato troppo geloso e manesco

TORTONA. Per una lite con la fidanzata il pretore lo condanna a 8 mesi. La gelosia è costata cara ad Emanuele Visciglia, 26 anni, Tortona, viale De Gasperi 7, e non è la prima volta. Già è in carcere per analogo episodio. Lei è Serena Airaudo, 22 anni, Gremiasco. Visciglia sato di violenza privata, percosse, ingiurie, furto e resistenza a pubblico ufficiale. Il tutto il 30 giugno 1990 tra via Legnano, dove Visciglia aveva sorpreso la fidanzata sull'auto di un altro giovane, Giulio Massimo Viola, e la dei carabinieri dove la ragazza de l'accaduto e Visciglia aveva opposto resistenza.

Il pretore ha assolto Visciglia per le percosse (difetto di querela) e il furto: sottrasse la borsetta alla fidanzata allo scopo di trattenerla, ma poi gliela restituì. [m. t. m.]

Chi farà il sindaco?

Spaccatura tra la dc e il pds

VOGHERA. Verso una soluzione la crisi comunale a Voghera, iniziata il 4 gennaio dopo che il sindaco democristiano Paolo Affronti si per didarsi alla Camera.

Il partito quercia, partner della dc fino all'inizio del nuovo maggioranza era dc, pds, rifondazione, psdi, verdi e artigiani), sciolto l'altra sera ogni indugio e ha rotto la collaborazione con la democrazia cristiana. Tutto questo sembra perché la dc pretende la poltrona di sindaco che vuole anche il pds.

non ci saranno ripensamenti maggioranza dovrebbe comprendere oltre al pds, rifondazione, uds, psi, psdi, il rappresentante degli artigiani, il pri. La minoranza, al Consiglio di lunedì, si presenterà composta da dc, verdi, liberali e missini. [e. r.]

In un ristorante

Il rapinatore tramortito con un pugno

TORTONA. I carabinieri di Voghera hanno in casa, via Emilia 78 a Tortona, Bruno Manganaro Monforte, anni, ritenuto responsabile di rapina. Avrebbe partecipato domenica sera a una rapina, compiuta da due banditi mascherati, ai danni di Bruno Bellani, gestore della trattoria «L'antica Lombardia» a Voghera, corso 27 Marzo.

Verso mezzanotte sono entrati due banditi: uno armato di pistola teneva a il gestore e una decina di clienti, l'altro si impossessava del denaro nel registratore, mila lire. Il ristoratore si accorgeva che la pistola un giocattolo e sferrava un pugno al bandito, che tramortito così bloccato, mentre il complice se la svignava. Il giovane fermato, Volpi, 30 anni, di Voghera, deve avere fatto il nome del complice. [e. r.]

Polemiche dopo l'incidente mortale avvenuto l'altra mattina [illegible] Occimiano

L'ambulanza era senza radio

La prima ad arrivare sul posto trasportava due malati ad Alessandria e non ha potuto lanciare l'allarme alla centrale di soccorso. Trasferimento in ospedale solo dopo 40 minuti

CASALE [illegible] Forse avrebbe potuto essere salvato il muratore Domenico Bosca, 57 anni, morto nell'incidente stradale avvenuto l'altra mattina a Occimiano, [illegible] i soccorsi fossero [illegible] chiamati tempestivamente. Tra i primi a giungere sul luogo dello scontro è stata proprio un'ambulanza dell'Usl di Casale che trasportava due malati ad Alessandria. Gli infermieri hanno prestato i primi soccorsi, ma [illegible] hanno potuto né caricare [illegible] ferito, perché l'ambulanza aveva a bordo altri malati, né soprattutto contattare via radio la Croce Rossa, perché [illegible] radio a bordo [illegible] c'è.

Bosca [illegible] rimasto intrappolato tra le lamiere circa quaranta minuti prima di essere trasferito all'ospedale Santo Spirito. La difficoltà di trovare un telefono, l'equivoco tra le persone che [illegible] sono fermate sul luogo dell'incidente, hanno rallentato le operazioni. La chiamata alla Croce Rossa [illegible] arrivata solo alle 8,15, quasi mezz'ora dopo [illegible] scontro. Tenuto conto del percorso e del[illegible] difficoltà dovute alla [illegible]ta, l'ambulanza è giunta sul posto in breve tempo, i barellieri hanno estratto il ferito dalla vettura e l'hanno trasportato all'ospedale, dove purtroppo è arrivato già morto.

Forse anche un intervento più tempestivo [illegible] avrebbe potuto salvare la vita al muratore, ma resta il problema [illegible] quella radio che non c'era, [illegible] un'ambulanze impossibilitate a chiedere [illegible]corsi.

Le ambulanze dell'Usl non sono dotate di ponte radio. Spiega il commissario Gabriella Novarese: «La funzione [illegible] cui sono destinate non ne richiede l'utilizzo. Infatti le sei ambulanze in dotazione [illegible] soltanto a trasportare i malati ad ospedali della regione, per eseguire analisi. Per gli interventi di pronto [illegible] c'è una convenzione [illegible] la Croce Rossa, le cui ambulanze, invece, sono tutte dotate di radio».

Fatto sta, però, che in provin[illegible] l'Usl casalese è una delle poche, forse l'unica, con ambulan[illegible] prive di radio. E in casi come quello dell'altra mattina la mancanza [illegible] avvertita in modo grave: un ponte radio avrebbe consentito di abbreviare le sofferenze dell'operaio che ha atteso, ferito gravemente ma cosciente, per quasi [illegible] quarti d'ora.

Proprio per far fronte ad emergenze di questo tipo, l'Usl ha già valutato l'ipotesi di dotare anche i propri mezzi di radio. Le difficoltà ad ottenere una frequenza dal Ministero hanno orientato i responsabili dell'Usl [illegible] trovare un accordo con la Croce [illegible]. Si sta appunto verifi[illegible] la possibilità giuridica [illegible] installare sui mezzi dell'Usl le radio della Croce [illegible], beneficiando anche di [illegible] serie di agevolazioni e facilitazioni.

Una decisione [illegible] ancora è stata presa, [illegible] non è improbabile che [illegible] disgrazia in cui [illegible] rimasto vittima [illegible] muratore [illegible] Occimiano possa accelerare i tem[illegible] per una decisione in [illegible] senso, che consentirebbe tra l'altro quella di Casale [illegible] allinearsi con le altre Usl della provincia.

Silvana Mossano

Il muratore Domenico Bosca, 57 anni. Forse avrebbe potuto salvarsi se l'ambulanza avesse avuto la radio a bordo

Quelli del Valentino lanciano accuse: chiedono [illegible] sostegno della cittadinanza

E' battaglia sulla tangenziale

«Il sindaco sta tentando di intimidire i Quartieri»

CASALE [illegible] Gli abitanti del quartiere del Valentino «invitano tutti i cittadini casalesi a unirsi [illegible] loro per impedire che l'immagine [illegible] Casale città turistica [illegible] a misura d'uomo venga distrutta da [illegible] colata [illegible] cemento assurda [illegible] inutile».

E' [illegible] paragrafo conclusivo del documento, che è stato approvato all'unanimità, con la sola astensione [illegible] presidente [illegible] consiglio [illegible] quartiere, dall'assemblea di cittadini della circoscrizione Valentino - Sant'Anna riunitasi l'altra sera [illegible] Palazzo San Giorgio.

Un incontro infuocato che [illegible] stato occasione per ribadire la dura opposizione degli abitanti del quartiere alla realizzazione della tangenziale secondo il progetto dell'Anas.

Il progetto, approvato dal [illegible]mune, era stato poi bocciato dal Coreco per una irregolarità formale: non erano stati conseguiti i pareri dei consigli di quartiere, come è previsto dal regolamento comunale.

Il consiglio di circoscrizione del Valentino, riunitosi nelle scorse settimane, non [illegible] stato in grado [illegible] formulare un parere. Invece l'altra sera, in concomitanza con l'assemblea in Municipio, il consiglio di circoscrizione di San Germano ha espresso parere favorevole, pur vincolato ad alcune condizioni.

Ma la battaglia continua. Il documento approvato dall'assemblea esprime [illegible] giudizio negativo [illegible] progetto proposto dall'Anas e lo definisce «inutile ai fini del risolvimento del traffico cittadino e di [illegible] Germano e dannoso per l'impatto ambientale e per l'inquinamento atmosferico».

Inoltre l'assemblea, è scritto, «considera poco chiaro il [illegible] portamento dell'amministra[illegible] comunale» e in particolare «denuncia il tentativo del sindaco di intimidire i consigli di circoscrizione [illegible] la [illegible]cia di modificare in senso antidemocratico il regolamento [illegible] consigli stessi».

Perciò i cittadini riuniti in assemblea hanno invitato i consiglieri di quartiere «a non esprimere nessun parere» finché non si raggiunga la certezza che venga eliminato il cavalcaferrovia al Valentino e si [illegible] una nuova progettazione [illegible] affronti tutti i problemi del traffico cittadino finora non considerati». **(s. m.)**

Grazie alle offerte a «Specchio dei tempi» e al comitato Verga

Oltre 200 milioni per Nicola Il primo obiettivo raggiunto

Stasera intanto concerto benefico [illegible] Camerano. Collette di Brondi e Milan Club

TONCO. Raggiunto il primo obiettivo della gara [illegible] solidarietà a favore [illegible] Nicola, il bambino che dovrà essere sottoposto [illegible] trapianto di midollo [illegible] gli Stati Uniti. La cifra [illegible] milioni [illegible] stata superata, grazie al generoso slancio della gente. Le offerte alle redazioni di Asti [illegible] Alessandria de «La Stampa» intanto continuano. I fondi andranno al comitato «Verga» che li devolve allo studio della leu[illegible]mia. Intanto si moltiplicano le iniziative.

Questa [illegible] alle 21 nella chiesa di Camerano Casasco si terrà un concerto organizzato dagli «Amici di Camerano». Sarà protagonista il «Coro dell'amicizia Csc» di Cinaglio, Settime e Chiusano, diretto da Mario Molino, che proporrà brani religiosi. L'ingresso è libero e saranno raccolte offerte.

Anche il mondo [illegible] sport [illegible] è mobilitato: giovedì sera, in occasione della partita [illegible] pallavolo Brondi-Prato, è stata avviata una colletta cui hanno aderito la Brondi, il Prato, la «Pgs Volley» e il pubblico. Vici[illegible] [illegible] Nicola è anche il [illegible] club Asti: la «fede» rossonera è di famiglia; Nicola è un convinto milanista, così come il padre. I tifosi astigiani hanno messo assieme 1 milione. Oggi [illegible] domani, inoltre, [illegible] raccolte offerte alla concessionaria Alfa Romeo «Real Car Asti», dove sarà presentata la nuova «155». Il denaro eccedente i 200 milioni andrà al «Comitato Verga» che si occupa [illegible] malati di leucemia.

Di seguito pubblichiamo i versamenti giunti ieri alle redazioni [illegible] Asti e Alessandria [illegible] una parte di quelli versati al «Comitato Verga» tramite banca.

Classi 2 B e C elementare [illegible] Crosio, Asti, 215 mila; Monica [illegible] Matteo [illegible], 50 mila; R. G., Asti, [illegible] mila; [illegible] tifoso Nicola da parte del Milan Club, Asti, 1 milione; scuola elem. Cavour, Asti, 670 mila; N. N., [illegible] mila; Mario e Nadia Barreca, 30 mila; N. N., [illegible] mila; Pinuccia e Maria, 50 mila; classe 4 A/E Artom, Asti, [illegible] mila; N. N., 20 mila; laboratorio analisi ospedale, Asti, [illegible] mila; G.G., 50 mila; Giorgia e Rosa, 100 mila; N.N., 150 mila; dipendenti Camera Commercio Asti, 381 mila.

Dipendenti Sip Casale, 375 mila; Pro loco [illegible] San Maurizio di Conzano, 700 mila; A.M., Alessandria, 50 mila; Auguri da M.M., Alessandria, 10 mila; Anna e Nicoletta, Alessandria, 200 mila; A.M., Alessandria, 60 mila; M.M., Alessandria, 50 mila; Dalla piccola Caterina, Alessandria, 100 mila; Angela F., Alessandria, 500 mila.

Imarisio Claudio, Asti, 140 mila; clienti bar Lucciola, Asti, 220 mila; G.P., Asti, 100 mila; impiegate studio Tacchino/Caracciolo di Asti, 350 mila; Famiglia Gatti Massimo, 250 mila; Padoan, Villadeati, 150 mila; Ricagno Maurizio, [illegible] mila; Arrobbio Giovanni, [illegible] mila; Marchelli Claudio, [illegible] mila; Cariello Caterina, 25 mila; Todesco Giovanni, 30 mila; Lo Nigro Rino, 100 mila; impiegate Donaldi Legnami, 60 mila; Lanfranco Morra, [illegible] mila N. N., 50 mila; N. N., 50 mila; [illegible]ssone Arturo, 50 mila; personale mensa Alfacavi, Quattordio, 65 mila; Soncin Ernesto, Valleversa 77, Castell'Alfero, 100 mila.

Mossetti Aldo, [illegible] mila; Bosticco Maria, 50 mila; Pro Loco, Cossombrato, 300 mila; Comunità di Valmarchese, 1 milione [illegible] mila; Cautero Graziella Sibi Silvano, 300 mila; Stefano, 60 mila; parrocchia S. Martino Alfieri [illegible] scuola media Govone, [illegible] mila; Ivaldi Angela, 100 mila; Gai Antonio, Gulino Giuliano, 60 mila; [illegible] Pierangelo, 20 mila; Caracciolo e Chiola, Castagnole Lanze, 50 mila; dipendenti Crt, Canelli, 80 mila; Bono Vilma, [illegible] mila; Guzzo Elma, 50 mila; P. B., 50 mila; Botto Giovanni, Calamandrana, 10 mila. Ceretti Michele, [illegible] mila; Paletti Anna, 100 mila; Valle Mario, 100 mila; Bertolino Calogero, 96 mila; Valter Testa e Rosa De Gobbi, 60 mila; Lanero Giuseppe, 50 mila; Re Patrizia, [illegible] mila; sconosciuto, 25 mila; Potente Cesare, 60 mila; Z. C., 15 mila; M. M. C., 20 mila; G. F. E. P., 300 mila; Bonetti Guardiano Della Pigna; Alcibiade Azais, 200 mila; Gruppo Alpini, Tonco, 200 mila; Riccardo Giuliano e Lidia Traverso, Alessan[illegible], 100 mila; Juk Club, Torino, 5 milioni 600 mila; N. N., 60 mila; Lanfranco Denise e Fabiana, 150 mila; scuola media di Moncalvo, 3 milioni 153 mila; parrocchia Calliano, [illegible] mila; Varesio Giuseppe, 100 mila; Anna Gai, 260 mila; N. N., 500 mila; Stella Piercarlo, Asti, 100 mila; parrocchia Portacomaro Stazione, 150 mila; N. N., 60 mila; N. N., 50 mila; [illegible] N., 50 mila; A. A., 40 mila; Tosi, 100 mila; N. N., [illegible] mila; Pesce Claudio, Acqui, 200 mila; Martini Angelo, Acqui, 300 mila.

Lavaexpress, Asti, 70 mila; anziane [illegible] Circolo S. Caterina, 140 mila; familiari e amici di Simonello, 170 [illegible]; segreteria studio Bertolino, 260 mila; Omsa Asti, 170 mila; N. N., 100 mila; Marzano Giuseppe, 600 mila; [illegible] Bezzo, 1 milione; Tirone Giuseppina, Casale, 200 mila; Patrizia [illegible] Monica, [illegible] mila; Porro Ivano, 100 mila; correntista BpN, Casale, [illegible] mila; N. N., 100 mila; Zannol Silvio, 100 mila; Nicoletta e Matteo, 50 mila; Miserere Mario, 50 mila; Dn Elettr., 50 mila; Elisa T., 50 mila; Patrucco Sandra, [illegible] mila; Baila Maria, 10 mila; Giurgola Mark, 600 mila; Rosanna e Daniela, 200 mila; Botta Cristina, 100 mila; N. N., 100 mila; N. N., 100 mila; Curzolo A., 100 mila; Accusani, [illegible] mila; Baldo Marco, 50 mila; Brovero Annamaria, [illegible] mila.

(continua)

Dove si può versare

Continua la raccolta di fondi a favore di Nicola promossa dalla fondazione «Specchio dei tempi» che si è affiancata al «Comitato Verga-Pro Nicola» il quale ha promosso [illegible] sottoscrizione. I lettori potranno versare le offerte alle redazioni di Asti e di Alessandria de «La Stampa» secondo le modalità che riportiamo di seguito: **la redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano)** riceverà i versamenti dalle 10 alle 19,30 con orario continuato. Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi **alla redazione de «La Stampa» [illegible] Alessandria, in [illegible] Cavour 5.** Ai lettori sarà rilasciata una ricevuta di «Specchio dei tempi». E' possibile far pubblicare il nome di [illegible] versa l'offerta, oppure semplicemente le iniziali. I contributi possono anche essere versati sul **conto corrente bancario 20448/0, aperto a Tonco alla filiale [illegible] Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Asti,** intestato [illegible] «Comitato Verga-Pro Nicola».

IN BREVE

CAMINO

Tornano in [illegible] per l'omicidio Pellegrino

I due giovani trinesi Corrado Biafora e Graziano Schiavone, [illegible] 21 anni, accusati [illegible] ucciso a coltellate lo scorso anno Carmelo Pellegrino, [illegible] anni, [illegible] Brusaschetto [illegible] Camino, sono stati colpiti [illegible] ordine di [illegible]razione emesso dal gip di Casale. In [illegible] del giudizio, avevano ottenuto gli arresti domiciliari, ma la [illegible] legge che ha rimandato dietro [illegible] sbarre numerosi boss mafiosi, impone la misura restrittiva in [illegible] per reati di particolare gravità. I carabinieri di Casale hanno catturato Biafora nel suo alloggio a Trino, mentre Schiavone [illegible] trovava in ospedale [illegible] Casorate per un intervento chirurgico.

[illegible]

Pensionato rubava l'energia elettrica

Ha «raggirato» l'Enel per qualche tempo, poi è stata scoperta e denunciata. S.C., [illegible] anni, [illegible] Portacomaro, aveva applicato al contatore un apparecchio detto «Penelope»: di giorno il contatore girava regolarmente, la sera tornava indietro. I carabinieri l'hanno scoperta [illegible] denunciata per truffa e furto di energia elettrica. Invece Bernardo Formaggio, 64 anni, torinese, ha denunciato [illegible] furto nella sua seconda casa di Frinco. I ladri hanno rubato mobili per 15 milioni.

[illegible]

Oggi s'inaugura il Business Hotel

[illegible] inaugura oggi alle 11, a Casale, [illegible] nuovo Business Hotel in strada Valenza, all'uscita del casello autostradale [illegible]. L'albergo è a [illegible] stelle.

Abbondanti nevicate nelle principali stazioni piemontesi e valdostane

Sci, è il weekend del rilancio

Dopo un periodo di crisi piste e seggiovie pronte ad accogliere gli sportivi. A Limone, Cervinia e Macugnaga sono aperti tutti gli impianti. Collegamento in funivia tra Gressoney e Alagna

LA parola d'ordine è uguale per tutti: rilancio. Le abbondanti precipitazioni [illegible] questi giorni hanno messo fine al lungo periodo di digiuno. L'azienda neve può guardare al futuro con maggior ottimismo.

In tutte le principali stazioni di Piemonte e Valle d'Aosta (da Limone a Cervinia, da Macugnaga ad Alagna) oggi e domani seggiovie, skilift e funivie funzioneranno a pieni giri, per la gioia dei numerosi appassionati, da molto tempo obbligati a praticare discesa e fondo con il contagocce.

Si farà meno festa, forse, nei centri francesi e svizzeri, che, finora, approfittando dei pochi centimetri di neve caduti nel Cuneese e Novarese e con forti promozioni economiche (legate a perfette condizioni degli impianti) avevano raccolto una [illegible] di sciatori piemontesi. C'è da prevedere, comunque, che ci sarà spazio per tutti: la «fame» di sci non ha confini.

La nevicata degli ultimi giorni, consistente in Val d'Aosta, nelle province di Cuneo e Novara, meno fitta - ma rile[illegible] - nelle altre zone, ha portato una spruzzata di nuova fiducia agli operatori [illegible] settore, preoccupati dopo aver trascorso [illegible] natalizie (circa il quaranta per cento del fatturato di una stagione) quasi senza neve.

Il futuro sembra riservare buone notizie. Gli impianti per il manto artificiale [illegible] stati messi a riposo: ora si scia su piste vere.

AOSTA. E' forse, con Vercelli, l'area in cui la parola rilancio è superflua. Qui la neve [illegible] è mai mancata e nelle stazioni durante le feste ed i fine setti[illegible] c'è sempre [illegible] il tutto esaurito. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila hanno registrato forti presenze, grazie anche ad [illegible] rilevante altezza del manto bianco (180 centimetri a Breuil Cervinia, 160 a La Thuile, 140 a Valtournenche).

ALESSANDRIA. Il patrimonio sciistico della provincia non fa quasi testo confrontato a quello regionale. Una stazione sola, Caldirola, costretta a lottare [illegible] pochi mezzi, scarsa neve e modeste attrezzature) [illegible] la spietata concorrenza di altre zone, più dotate e meglio piazzate geograficamente.

BIELLA. Anche in questo caso il numero di impianti non è significativo. Ma a Bielmonte (50-60 centimetri di spessore, dodici piste agibili) e Oropa (per ora chiusa, ma pronta a rendere disponibili le strutture) afflui[illegible] molti appassionati.

CUNEO. Oggi e domani a Limone (50-90 centimetri [illegible] neve) apriranno tutti gli impianti (31), in grado di soddisfare la forte richiesta. Rispetto alle scorse settimane sono assicurati i collegamenti in quota. «L'innevamento è buono - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis -; con questo periodo speriamo di riscattare le vacanze natalizie, che [illegible] ci hanno portato molte presenze».

Si scia anche nel Monregalese. Ad Artesina, Frabosa Soprana, Garessio 2000, Lurisia, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent è atteso il tutto esaurito. L'unico punto interrogativo di questa zona è Viola St. Gréé. Secondo voci [illegible] confermate, la stazione sarebbe [illegible] rilevata da [illegible] società [illegible] gestione per sfruttare il buon innevamento e si preparerebbe ad aprire. Ma la fonte ufficiale dell'Apt [illegible] regalese alla domanda risponde: «Dati non pervenuti». In zona si attende [illegible] impazienza il via all'operazione «Due Frabo[illegible] un progetto di collegamento fra i centri turistici invernali Frabosa 1300, Prato Nevoso e Artesina. L'accordo è già realtà (la convezione sul nuovo bacino è [illegible] firmata nel novembre scorso); presto [illegible] i lavori.

Anche in Valle Stura (Argentera, Bagni di Vinadio, Pietraporzio), [illegible] (Entracque), [illegible] (Crissolo), Varaita (Casteldelfino, Pontechianale, Bellino, Sampeyre) e [illegible] Bagnolo le piste [illegible] pronte. I molti sforzi finanziari sostenuti [illegible] ranno finalmente ripagati. Il fondo è praticabile a Bagni di Vinadio, Entracque, Acceglio (Alta Valle Maira), Tetti di Dronero, Prati [illegible] Vallone a Pietraporzio.

VERCELLI. «Per noi non si può parlare di crisi. Abbiamo bril[illegible] superato il periodo natalizio; anche adesso la situazione è positiva»: Luciano Ferro, presidente della «Monte Rosa [illegible]» riassume così la stagione in provincia. E' Alagna a guidare la pattuglia delle stazioni. Con i suoi 280 centimetri di [illegible] in quota il principale centro turistico della zona ha [illegible] quest'anno [illegible] vantaggio in più: c'è il collegamento in funivia dai 3500 metri di Punta Indren a Gressoney, con rientro in Val Sesia a Zeroltu, la prima stazione della funivia. «La telecabina Gressoney-Colle dei Salati - aggiunge Ferro - ha consentito anche di sciare a Natale. Ad alta quota, sui ghiacciai, sono [illegible] in molti a praticare il fuoripista». In questo weekend, con Alagna, si scia a Carcoforo, Fobello, Mera, Rimasco e Riva Val Dobbia.

NOVARA. Macugnana, For[illegible] e Piana di Vigezzo sono pronte all'offensiva contro le stazioni svizzere, che finore hanno fatto la parte del leone. L'innevamento è soddisfacente. A Macugnaga apriranno tutti gli undici impianti: ad alta quota si sfiorano i 220 centimetri di neve. Ed anche ad Alpe Devero (130-160 centimetri), Cheggio (50 cm.), Domobianca (40-60) e San Domenico gli appassionati possono sfogarsi senza tregua.

TORINO. Fra le province piemontesi è la zona «chic». I nomi di Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sansicario, Salice d'Ulzio rappresentano località molto rinomate, che piacciono a tutti gli sciatori. Una giornata tra[illegible] nella «Via Lattea» vale la stagione.

[r. s.]

LA MAPPA DELLE PISTE

Dati resi noti dalle APT del Piemonte

AOSTA	ALTEZZA IN CM	IMPIANTI APERTI
[illegible]	30-110	7
AYAS CHAMPOLUC	30-110	11
[illegible]	70-180	27
[illegible]	30-50	5
[illegible]	20-50	6
[illegible]	30-60	5
COGNE	30-40	5
COURMAYEUR	60-130	[illegible]
GRESSONEY LA TRINITE'	30-120	18
GRESSONEY SAINT JEAN	30-80	[illegible]
LA MAGDALEINE	15-30	3
[illegible]	60-160	[illegible]
[illegible]	30-40	1
PILA	40-80	13
RHEMES NOTRE DAME	[illegible]	3
[illegible]	30-40	[illegible]
[illegible]	40-80	[illegible]
TORGNON	15-50	7
VALGRISENCHE	20-50	3
VALTOURNENCHE	40-140	[illegible]

[illegible]		
CALDIROLA	10-20	chiusi

BIELLA		
[illegible]	50-60	12
OROPA MUCRONE	40-50	[illegible]

[illegible]	ALTEZZA IN CM	[illegible]
ACCEGLIO	40-45	1
ARGENTERA	[illegible]	6
ARTESINA	50-80	9
BAGNI DI VINADIO	40-60	fondo
BELLINO	50-70	1
CASTELDELFINO	40-50	3
CHIUSA PESIO	40-70	fondo
CRISSOLO	30-50	[illegible]
ENTRACQUE	20-50	[illegible]
FESTIONA	20-40	fondo
FRABOSA SOPRANA	40-80	6
GARESSIO 2000	30-60	6
LIMONE	[illegible]	31
LURISIA	60-80	8
PAESANA PIAN MUNE'	30-50	2
[illegible]	[illegible]	[illegible]
PONTE[illegible]	50-70	6
PRATO [illegible]	70-90	13
[illegible]	30-50	2
SAN GIACOMO DI [illegible]	40-80	9
RUCAS BAGNOLO	30-50	6
TETTI DRONERO	20-30	[illegible]
VERNANTE	30-60	fondo

NOVARA		
ALPE DEVERO	130-160	3
CHEGGIO	50-50	1
[illegible]	[illegible]	4
[illegible]	30-50	[illegible]
FORMAZZA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	70-220	11
MALESCO	30-30	1
[illegible]	80-100	5
[illegible]	40-110	5
SANTA MARIA MAGGIORE	30-30	fondo

TORINO		
AQUILA DI GIAVENO	20-50	3
BARDONECCHIA	60-120	28
BEULARD	35-80	5
CESANA	80-100	5
CHIOMONTE PIAN DEL FRAIS	60-90	6
CLAVIERE	80-140	19
COAZZE	50-70	3
FENESTRELLE [illegible]	40-50	fondo
PRAGELATO	40-60	7
PRALI	50-70	8
SANSICARIO	60-130	10
SESTRIERE	70-140	21
SALICE D'ULZIO	70-130	25
USSEAUX	40-60	fondo

VERCELLI		
ALAGNA	15-280	7
CARCOFORO	50-60	1
FOBELLO	30-40	1
MERA	40-70	3
RIMASCO	40-60	1
RIVA VALDOBBIA	15-30	fondo

Discesa (anche in fuoripista) e fondo sono molto praticati in Piemonte [TRL]

I NUMERI UTILI

Al servizio degli appassionati

Il metodo più rapido e completo è quello di consultare il Televideo Rai, da pagina 408 a 415. O di formare il numero telefonico 162. Entrambi i servizi forniscono un mappa quasi completa della situazione sci in Piemonte: nome delle stazioni, altezza della neve, numero di impianti. Ma chi non si accontenta e all'ultimo momento vuole sapere di più, che cosa deve fare? Nel Cuneese formando lo 0171-92101 (Geat di Limone) e 0174-244010 (Apt di Frabosa Soprana), si ricevono tutte le informazioni, senza dover ricorrere alla segreteria telefonica (0171-54252). Per i dati sul Novarese si contatta l'Apt (0324-481308). Si scia ad Alagna e Scopello in tutto il Vercellese? Per saperlo si [illegible] tattano i numeri dello Iat 0163-71107 o 91118 (stesso prefisso). I dati generali [illegible] alla domenica [illegible] risponde nessuno) vengono forniti allo 0163-51280. A [illegible] funziona lo 015-351128. L'ufficio turistico della [illegible] Susa segue le condizioni di innevamento nelle stazioni della Via Lattea: il numero è 0122-831596. Per ottenere ulteriori dettagli si può consultare anche l'Apt pinerolese (0121-77361). La zona di Aosta è adeguatamente servita per informare gli sciatori sull'innevamento. Al numero 0165-303725 (Apt) si affiancano quelli degli uffici turistici: 35655 e 40526. Ai più esigenti, infine, se non soddisfatti, [illegible] rimane che contattare i singoli impianti.

[l. t.]

A Cassano Spinola questa [illegible] suona l'Ensemble Carter

Clarinetti per Paganini

Quattro allievi di Giacomo Soave eseguono un repertorio originale, tra cui variazioni [illegible] un tema del celebre violinista

CASSANO SPINOLA. Non acca- [illegible] tutti i giorni di ascoltare quattro clarinettisti. Ebbene, esiste [illegible] «ensemble» di giovani strumentisti che esegue appunto musiche per questo inconsueto complesso.

Si tratta [illegible] Quartetto Elliott Carter, il cui nome [illegible] un omaggio al grande compositore america- [illegible] che nel 1989 è stato tra l'altro oggetto dell'omaggio che ogni anno viene tributato a [illegible] musi- [illegible] contemporaneo del festival «Settembre Musica» di Torino.

I componenti del complesso sono Fausto Ghiazza, Giovanni Battista Olivieri, Fabrizio Viotti [illegible] Gianfranco Leone. Il gruppo [illegible] sapienza vari tipi di clarinetto (quello piccolo, quello classico in si bemolle, il clarinetto basso [illegible] timbro che ricorda quello del saxofono), offrendo effetti bellissimi.

[illegible] clarinetto è [illegible] effetti uno degli strumenti più duttili tra quelli [illegible] fiato: agile e sinuoso, permet- [illegible] successioni rapidissime di no- [illegible] anche ispirate meditazioni, e il timbro svaria tra [illegible] impertinenze della gamma più [illegible] e [illegible] nobile mormorio [illegible] suono più grave, il cosiddetto «chalumeau».

La validità del Quartetto Elliott Carter deriva anche dal fatto che i componenti sono tutti allievi di un grande maestro, Giacomo Soave del Conservatorio Antonio Vivaldi di Alessandria.

E' stato proprio Soave [illegible] porre [illegible] basi del gruppo, sei anni fa, durante i corsi internazionali di perfezionamento [illegible] Camogli.

Da tempo [illegible] complesso esegue ovunque applauditi concerti, utilizzando per il repertorio [illegible] che un buon numero di trascrizioni per queste originale formazione.

[illegible] qu[illegible] [illegible] clarinettisti suonerà queste [illegible] alle 21 nella Sala Convegni di Cassano Spinola, per la rassegna di concerti organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune tramite l'associazione musicale Aurora.

Il programma è piuttosto nutrito e prevede: «English dance suite» di Bird, «Divertimento 1600» del francese Arma, le «Sonate in sol minore» di Albinoni, «Vier Kontrasten» [illegible] Maes, «Niagara Jazz Suite» di Mortier, «Variazioni [illegible] un [illegible] di Paganini» di Wilson e, per chiudere [illegible] bellezza, la trascrizione di due Rags («The easy winners» e «The favorite») [illegible] [illegible] Joplin.

Leonardo Osella

Paganini in un disegno d'epoca [illegible] Sir Edward Landseer

Al Rimbalzo

Due [illegible] a scuola di tango

[illegible] Il tango argentino, antica danza di seduzione che sta tornando alla ribalta [illegible] locali alla moda, sarà il protagonista di [illegible] stage in programma oggi e domani pomeriggio, dalle 15 alle 18, al Teatro del Rimbalzo di via Venezia 6.

Il minicorso, aperto a allievi di ogni età, sarà condotto [illegible] Maurizio Guasco, [illegible] giovane ballerino e coreografo valenzano che promette di insegnare il [illegible] tango argentino, diverso e più «passionale» rispetto a quello familiare a chi frequenta le sale dove [illegible] balla il liscio. Il costo è di [illegible] mile lire. Ci si può prenotare telefonando allo 0131/443.645.

Domani, poi, concluse le lezioni [illegible] tango, lo spazio [illegible] via Venezia ospiterà [illegible] spettacolo di cabaret con Cintia Turriani, giovane [illegible] della scena torinese che alterna il teatro ai concerti come cantante blues.

Cinzia Torriani è stata finalista nell'88 al Festival nazionale di cabaret a Loano e terza nell'89 alla rassegna «Comica donna 1989» di Desenzano sul Garda. Domani al Teatro del Rimbalzo proporrà una conferenza comica dal titolo «Relazioni pericolose».

Il Nuovo Teatro del Rimbalzo propone anche settimanalmente corsi di yoga - in programma al [illegible] e al giovedì, di teatro (al martedì), e di dizione (il sabato pomeriggio). [c. re.]

Con Johnny Mars

A Valenza [illegible] il blues

VALENZA. Ritorna a grande richiesta, al circolo culturale [illegible] lomar di via Melgara 10, Johnny Mars, uno [illegible] più abili armonicisti blues d'Europa.

Accompagnato dai Big Fat Mama aveva già suonato, [illegible] forma semiclandestina nel locale sabato scorso, ma contro il suo pur splendido e coinvolgente [illegible] avevano congiurato [illegible] fitta nebbia e la mancata pubblicità - il musicista [illegible] sostituito, all'ultimo minuto, [illegible] gruppo di etno-beat mediterraneo, i Xangò.

Stasera, [illegible] 22, in sala grande, Johnny Mars riproporrà, si [illegible] per un pubblico più vasto, il [illegible] accattivante blues elettrico che si rifà allo stile di James Cotton e Little Walter.

Di Johnny Mars è memorabile la partecipazione al Montreaux Jazz Festival del 1984, dove fu protagonista di [illegible] trionfale jam-session [illegible] B.B. King.

E il concerto è indubbiamente la dimensione ideale di questo musicista-intrattenitore che riesce, fin dalle prime note, a instaurare un particolare «feeling» con gli spettatori, interpellandoli, invitandoli a ballare, [illegible]vincendoli a cimentarsi con lui in spericolati vocalismi.

Lo accompagnano, benissimo, i genovesi Big Fat Mama, che [illegible] stanno rapidamente imponendo come [illegible] [illegible] più interessanti formazioni italiane di rock blues. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Tel. [illegible] Or.: 16/18/20/22,30 Galleria 9000 platea 7000
Nightmare 6 (La fine) di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Am[illegible] Tel. [illegible] Posto unico lire 7000
Oliver & Company: 16; 18
Il [illegible] di [illegible]: 20; 22,15

Comunale Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/19,45/22,20 Lire: 9000
Robin Hood, principe [illegible] di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Corso Tel. 68.080 Or.: 18 Lire 9000/7000
[illegible] medico, un uomo di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16 Lire 7000/6000
Film viet. min. anni 18

Galleria Tel. 252.112 Or.: 18 Lire 8000/7000
[illegible] di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme [illegible] N.V. 1h 40' **Commedia**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 18 Lire 9000/7000
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] Ariston Tel. 0144/322.885 Or.: 20
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Cristallo Tel. 0144/322.200 Or.: inz. 20
[illegible] invece... di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] Cine [illegible] Tel. 0142/[illegible].061 Orario: 14,30/17/19,30 22,20
Robin Hood, principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Moderno Tel. [illegible] Or.: 20 Lire 6000/6000
Boyz 'n the Hood - Strade violente di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91). V. M. 14 1h 58' **Drammatico**
Ore 15,00: La favola del Principe Schiaccianoci

Vittoria Tel. 452.291 Or.: 15,30 Lire 6000/5000
Nightmare 6 (La fine) di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre [illegible] all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

[illegible] Cristallo Tel. 0143/76.438
[illegible], principe [illegible] di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Moderno Tel. 75.290 Posto unico lire [illegible]
Prova schiacciante di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] Comunale Tel. 0143/81411 Or.: 20 Posto unico lire 6000
[illegible] le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. [illegible]) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi [illegible] primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

[illegible] Lux Or.: 20,30/22,30 Posto unico lire 5000
Vacanze di [illegible] '91 di Enrico Oldoini con M. Boldi, C. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. [illegible], 1h 50 [illegible]

[illegible] Sociale Tel. 851.326 L. 7000
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia degli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. [illegible] **Commedia**

[illegible] Arlecchino Tel. 0383/848.124 Or.: 20/22 Lire 9000
Nightmare 6 (La fine) di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h [illegible]

GIORNO E NOTTE

DISCOTECHE E LOCALI

[illegible] balla [illegible] la musica [illegible] vivo

Musica nuova con i deejay Massimo Cogni, Gianni Belloni e Raul Lanati allo Chalet Castello di viale Olmi 2, a Tortona dove stasera è in programma il «Bacio-sexy-party». Il pianista Fabio Tolu suona all'Archivolto di Altavilla dove si balla con la techno-house dei deejay Paolo e Michele. Musica d[illegible] vivo al Saint Paul di Novi Ligure, in via Basso [illegible] [illegible] Franco [illegible]sio ed Elisabetta e alla Pantera Rosa di Acqui Terme [illegible] Enrico Bianchi e Mauro Culotta. Musica da ascoltare e [illegible] ballare [illegible] Notturno Club [illegible] via Donizetti 37, ad Alessandria, con Ciccio e [illegible] Arachidi, che propongono funky, rock Anni 70 e cover italiane. Domani sera il locale ospita i Riservato, [illegible] giovane rock band alessandrina. [illegible] trio strumental-vocale composto da Ettore, Sharon May Linn e Benny è anche per questo sabato l'attrazione del Morcybocù di viale Vicenza 4, a Valenza. E' festa stasera al Forte Guercio, in via S. Giovanni Bosco 63, ad Alessandria, con [illegible] rap, ska, hard rock, blues, revival Anni 60 e 70, video e una performance. Il tutto dalle 23 fino a notte fonda, in solidarietà con il gruppo [illegible] El Paso a Torino.

BALLO LISCIO

Arriva da Forlì il Gruppo [illegible]

Un'orchestra forlivese debutta oggi al Dancing Valentia [illegible] Valenza per la serata dedicata [illegible] ballo liscio: è il «Gruppo Italiano», con nove solisti, che hanno ottenuto significativi consensi nei locali della cintura torinese.

CONCERTI

Milva sostituisce Ute Lemper

E' [illegible] annullato il concerto di Ute Lemper in programma il 7 febbraio al Teatro Municipale di Casale Monferrato. L'artista è infatti [illegible] a Berlino per le prove dello spettacolo «Angelo [illegible]». Lo spettacolo sarà sostituito da un concerto di Milva, che si terrà mercoledì 4 marzo. La cantante sarà accompagnata in scena da [illegible] musicisti. Al recital [illegible] Milva potranno partecipare i possessori di carnet. Chi ha acquistato i biglietti singoli per [illegible] spettacolo [illegible] Ute Lemper, potrà recarsi al Teatro a partire da lunedì prossimo per sostituirli con quelli per assistere al recital di Milva.

CABARET

Gli incantesimi di Maga Doriana

Sarà di scena una maga domani sera alla discoteca Before di via dei Mille, a Novi Ligure. L'artista si chiama Doriana [illegible] è recentemente intervenuta a un programma [illegible] Raidue. Presenta numeri di illusionismo, ispirato al mondo del fantastico.

FILM FUORI PROVINCIA

In programma a Vercelli e Asti

A Vercelli oggi e domani proseguono al cinema [illegible] le proiezioni di «Abbronzatissimi». Al Nuovo Italia c'è «Paura di amare», al Principe «Fino alla fine del mondo», [illegible] Viotti «Hot Shots». Il Belvedere programma «Charlie, anche i cani vanno in paradiso». Al Lux, domani sarà proiettato «Corsa di primavera». I cinema di Asti: al Lux «Robin Hood, principe dei ladri», al Politeama «Abbronzatissimi», al Rita [illegible] con le gonne», al Nuovo Splendor «Hot Shots», in Sala Patrone «Rapsodia in agosto».

A GENOVA

Prime visioni a teatro e al cinema

I [illegible] di Genova [illegible] propongono: al Margherita «Chi fa per tre», [illegible] [illegible] D'Angelo; al Genovese «Il coturno e la ciabatta», di Paolo Poli e Ida Omboni da Savinio; [illegible] Teatro della [illegible] «Il nipote di Rameau», di e [illegible] Gabriele Lavia; in Sala Carignano [illegible] paese dei campanelli» di Lombardo & Ranzato; al Teatro della Tosse «12 Cenerentole», dal libro di Rita Cirio [illegible] Emanuele Luzzati. I cinema: Ariston 1 «Nightmare 6», Ariston [illegible] «Johnny Stecchino», Augustus «Mio padre, che eroe!», Corallo 1 «Prova schiacciante», Corallo [illegible] «Fino alla fine del mondo», Grattacielo [illegible] shots», Lux «Quando eravamo repressi», [illegible] «Replay di [illegible] omicidio», Odeon «Terminator II», Olimpia «Robin [illegible] principe dei ladri», Orfeo «Un medico, un uomo», Palazzo «Lanterne rosse», Universale-Palazzo dello Spettacolo: sala 1 «Paura d'amare», sala 2 «Pensa[illegible] fosse amore invece era un calesse», sala [illegible] «Prova schiacciante», Verdi [illegible] con le gonne». Cineclub: Amici del Cinema «Jungle fever»; Fritz Lang «Il portaborse», Lumiere «Barton Fink», Movie club «Balla coi lupi», Nickelodeon «Tentazione di Venere».

OPERETTA

Una selezione di successi

Stasera al circolo Europa-La Casetta, in via [illegible] Giovanni Bosco 63, ad Alessandria, si terrà uno spettacolo musicale propo[illegible] da Alda Ferraris. E' «Il meraviglioso mondo dell'operetta», [illegible] il tenore Gianni Berta, che propone una scelta di brani tratti dalle più note operette.

CONFERENZE

A proposito di storia locale

Stasera, alle 21, al museo di Valle S.Bartolomeo, frazione [illegible] Alessandria, proiezione di diapositive su «Origine, forma e funzione della città». Relatore l'architetto Gianni Cellè. L'incontro verterà sull'organizzazione della città nel passato e sui mutamenti avvenuti [illegible] corso dei secoli. Oggi [illegible] 17, nel salone della Cassa di Risparmio [illegible] Tortona, lo storico torinese Gustavo Mola di Nomaglio parl[illegible] su «L'invasione francese e la resistenza del Piemonte».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2**. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**. Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
[illegible] v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Harley Davidson & Marlboro Man**. [illegible]. 15,10; [illegible], 18,50; 20,40; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vacanze di Natale [illegible]**. Or. 15,20; 17,40; 20; [illegible]
[illegible] Goito 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
[illegible] p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5 **Pensavo [illegible] invece era un calesse**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore** [illegible] 17,30; 20; 22,30
ETOILE [illegible] **Torino)** v. [illegible] Buozzi 6 **Harley David[illegible] & [illegible]** [illegible] 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 15,45 Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine**. Or.: [illegible]; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30
KING [illegible] Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,00.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante** [illegible]. [illegible]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]ZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi**. Or.: 16,45; 18; 20,15; [illegible]
NUOVO ODEON v. Vanetto 8 **Tutte le manie di Bob**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **[illegible] d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. [illegible] [illegible] 15 [illegible] **principe dei [illegible]**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine [illegible] mondo**. Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 335 **Hot Shots**. Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade e les deux Pigeons**. Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] 21,30 **Torino si nota**. L. 14.[illegible]
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Ber-Sibirico** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio
ALFIERI p. Solferino 4 I [illegible]. Oggi ore 20,45 Repliche fino a domenica 2 febbraio
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 20,45. Abb. T.S.T
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le [illegible]**. Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Ciabotto** [illegible] [illegible]. [illegible] sera [illegible] [illegible],15

LE TV PRIVATE

[illegible]
17 — **Agenzia Rockford**, telefilm
[illegible] — **Marina**, telenovela
18 — **Korg**, telefilm
19[illegible] **Al Sud dei Tropici**, [illegible]
20 — **[illegible] di notte**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **[illegible] in fondo al mare**, fl

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **[illegible] settegiorni**
20,30 **Rusalka**, opera
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Sister Dora**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, tl
22,30 **[illegible]**
24 — **Hot Rod**, tutti sui rallies

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, Erol, telefilm
20,30 **[illegible]... mix**, film
[illegible] **Lady Blue**
0,10 **Il silenzio si paga [illegible]**, film

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
[illegible] — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Specchio magico**, cartoon
20,30 **La più grande rapina del West**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **Musica & Musica**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animali
17,30 **Godam**, cartoni animati
[illegible] **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 [illegible]
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
[illegible] **Calibro 38**, film

Telebiella
19,20 **[illegible] al cinema**
19,30 **Tg B[illegible]**
20,10 **Spettacolare**, (r.)
22,30 **Tg Biella**
23 — **[illegible] al [illegible]**

Tv7 [illegible]
18,15 **Sekigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramsie la strega**, c. a.
20,25 **Film**
[illegible] — **Film**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La via della città**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: problemi etici dei trapianti**
23 — **Il regionale - Notiziario**

Rete 9 [illegible]
20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul [illegible]**
20,55 **Alessandra e la danza**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**, progr.

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Sanford & son**, telefilm
20,30 **Giulietta e Romeo**, film
22,45 **L'antologia del Cetra**, progr.
23,30 **Grp monitor settimana** (r.)

E 21 Network
19 — **Alla scoperta del mondo**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Dark bar**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Meteo**, intervista a...
23 — **Columbia connection**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 25 Gennaio 1992

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

AOSTA

Malcostume

In aumento le [illegible] sui muri

Sempre più frequenti, soprattutto nel centro storico, le scritte [illegible] gli spray che inneggiano alle [illegible] SERVIZIO A PAGINA 34

AOSTA

Crisi industriale

La sede Ilva si allontana da Aosta

La direzione del gruppo di cui [illegible] parte [illegible] Cogne sarà trasferita a Taranto. Preoccupazione in Regione.

AUTOSTRADA DEL BIANCO

Nuovo progetto entro tre mesi

Il piano per il tratto di autostrada [illegible] Entrèves e Traforo del Bianco [illegible] pronto tra 90 giorni. Intanto si è concluso a Courmayeur il convegno su traffico e rispetto ambientale. SERVIZIO A PAGINA 35

BARTHELEMY

Per guardare le stelle

Condizioni scientifiche da sfruttare

Con un osservatorio astronomico potrebbero essere sfruttate le particolari condizioni della località. SERVIZIO A PAGINA 35

AOSTA

Basket

La Nicotera si gioca i play off

Scontro decisivo stasera per la squadra valdostana con un'altra formazione che aspira alle finali. SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il flusso di correnti umide meridionali che si è instaurato sulla nostra penisola [illegible] mostra più attivo sulle regioni [illegible] Ponente.

TEMPO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

VENTI. Moderati [illegible]-Est.

[illegible] In lieve diminuzione.

VISIBILITA'. Discreta.

[illegible] Graduale miglioramento con [illegible] ne della nuvolosità. Ampie schiarite a partire [illegible] settore Nord-occidentale. In diminuzione la temperatura.

LE [illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -1; media: 1

[illegible]
Max: 4; min: -12; media: -4

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 4	Novara [illegible]
Alessandria 4	Asti 5
Cuneo 1	Vercelli 4

Il [illegible] sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,26. La **Luna** si leva alle 23,38 e cala alle 10,25.

Il Consiglio ha approvato una risoluzione che contesta la protezione della marmotta

«Sulla caccia decidiamo noi»

Aimé Maquignaz: «La Regione ha competenza primaria su questa materia, lo Stato non può scavalcarci»
Se la proposta passasse, la Valle sarebbe l'unica regione d'Europa [illegible] consentire l'uccisione del roditore

AOSTA. Il consiglio regionale sfida Topolino: il personaggio di Walt Disney aveva condotto [illegible] difesa della marmotta accolta dal Senato nel disegno di legge sulla caccia. «Una norma che va contro l'autonomia della Valle d'Aosta - hanno risposto 24 consiglieri su [illegible] -. Decidiamo noi quali animali cacciare». Durante la sua ultima riunione, l'assemblea ha approvato una risoluzione che era stata presentata dai consiglieri Aimé Maquignaz (autonomisti indipendenti), Bruno Milanesio (psi), Claudio Lavoyer (adp), Roberto Gremmo (uap), Raffaele Ricco (dc), Igino Bajocco (pds), Mario Andrione (uv) e Edoardo Bich (indipendente). Il documento impegna la giunta a pre[illegible] [illegible] parlamento le preoccupazioni della Regione per le implicazioni della nuova legge venatoria, soprattutto nella parte in [illegible] questa [illegible] lesiva [illegible] competenze primarie della Valle.

Il punto contestato è il divieto di caccia alle [illegible] che g[illegible] esiste in tutta Europa. Al dibattito [illegible] intervenuto [illegible] primo firmatario della risoluzione, Aimé Maquignaz, che ha però detto di parlare più [illegible] cacciatore che [illegible] consigliere regionale. Ha citato i personaggi di Walt Disney per spiegare la propria posizione nei conf[illegible]ti della caccia alla marmotta, specie non in estinzione in Valle, ma la cui caccia sarà vietata se la Camera condividerà il testo della legge votata nei giorni scorsi dal Senato. Sono come paperino - ha detto Maquignaz -, che non sempre riusciva a imbastire rapporti di tenerezza con gli animali». Il consigliere ha poi ricordato [illegible] propria prima esperienza venatoria e le lacrime di commozione del padre [illegible] fronte alla prima preda cacciata: una marmotta, appunto.

Ma il nocciolo della questione è la possibile violazione delle competenze primarie della Regione, sancite dallo Statuto speciale. La Valle d'Aosta può legiferare in materia di caccia e una legge quadro dello [illegible] potrebbe diminuire questa facoltà prevedendo, per esempio, l'avallo al calendario venatorio da parte dell'istituto nazionale per la fauna selvatica di Bologna o stabilendo la data d'inizio della caccia al camoscio al 1° ottobre.

«La legge attualmente in discussione - ha continuato Maquignaz - pur volendo contemperare le esigenze dei cacciatori e degli ambientalisti, in realtà [illegible] accontenta nessuno». Roberto Gremmo ha aggiunto: «Non tiene conto dell'esito della consultazione referendaria per l'abolizione della caccia, [illegible] fallita. Un referendum che era infarcito di demagogia».

Sul fatto che questa legge non sia adeguata era d'accordo anche il verde Elio Riccarand. «In realtà, però, - ha dichiarato - si sta discutendo non soltanto di un proposta di legge che probabilmente non [illegible] neppure votata in Parlamento a causa dello scioglimento delle Camere, [illegible] soprattutto di una legge della quale non si [illegible] il testo se non grazie alle notizie di fonte giornalistica».

Il rappresentante [illegible] verdi alternativi ha dunque proposto [illegible] rinviare la risoluzione alla terza commissione consiliare permanente, che avrebbe potuto esaminarla nell'ambito della proposta di legge sulla [illegible] presentata [illegible] suo movimento. «L'unico modo per osteggiare l'eventuale manovra lesiva del governo nei confronti dell'auto[illegible] valdostana - ha aggiunto Riccarand - è approvare una legge sull'attività venatoria sostitutiva di quella del 1973, ora

Il consigliere Aimé Maquignaz

assolutamente inadeguata». Il [illegible] ha visto 24 consiglieri favorevoli, Riccarand contrario e Pascale (psi), Aloisi (psi) e Monami (pds) astenuti.

[l. a.]

Roisan, l'uomo accusa due automobilisti

Extracomunitario ferito e insultato

Aperta un'indagine. La testimonianza di 2 minori

AOSTA. Un extracomunitario è stato investito da un'auto men[illegible] stava tornando a [illegible] dopo una giornata di lavoro e ha riportato ferite non gravi. [illegible] persone però sono state denunciate.

Il sospetto è che non [illegible] stato un casuale incidente, ma [illegible] scherzo crudele. Abdellatif Lanssi, 33 anni, domiciliato a Roisan, [illegible] frazione Baravex 2, è il protagonista della disavventura. Il conducente dell'auto, Isidori Avati, 37 anni, e il proprietario, Salvatore Lai, 26, entrambi di Aosta, [illegible] stati denunciati dai carabinieri del nucleo operativo radio mobile [illegible] Aosta per lesioni volontarie e ingiuria.

Sull'episodio [illegible] aperta un'indagine. Lanssi stava tornando a casa, ma vicino [illegible] municipio di Roisan la [illegible] auto ha avuto un guasto e ha dovuto proseguire a piedi.

Secondo quanto [illegible] dichiarato, lasciata la strada principale per andare in frazione Baravex, l'uomo ha [illegible] un'auto arri[illegible] dietro di lui. Si [illegible] spostato contro [illegible] cancello, ma il veicolo lo ha comunque investito.

Spaventato, Lanssi ha scavalcato la rete ed è andato a rifugiarsi nel prato. L'auto [illegible] tornata indietro e i due lo avrebbero insultato prima di allontanarsi.

L'uomo [illegible] tornato in paese e ha telefonato ai carabinieri [illegible] Valpelline per chiedere aiuto. I militari hanno avvertito il nucleo radio mobile di Aosta, che ha iniziato a cercare l'auto [illegible]guendo le prime indicazioni di Lanssi: «Era un "maggiolone" blu scuro [illegible] un adesivo sul lu[illegible] posteriore [illegible] uno sul cofa[illegible] anteriore» [illegible] riferito agli inquirenti.

Il veicolo è stato rintracciato due ore dopo in [illegible] Aosta. Sopra c'erano Avati e Lai. «Siamo stati a Roisan - hanno detto ai militari - ma soltanto sulla strada principale e non in frazione Baravex». Ma i carabinieri di Valpelline nel frattempo avevano raccolto le testimonianze di due minorenni, i quali hanno affermato di aver visto il «maggiolone» blu proprio in quella frazione nell'ora in cui Lanssi è stato investito. I carabinieri, quindi, [illegible] hanno denunciati.

[m. t. z.]

Un ferito ieri a Nus

Auto e motocarro si [illegible] sulla statale 26

[illegible] Un giovane di 17 anni, Elvio Chabloz, di Quart, è rimasto ferito in un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla statale [illegible] a Nus. Chabloz ha riportato una serie [illegible] contusioni e alcune ferite alla gamba destra per le quali è stato giudicato guaribile in venti giorni dai medici del pronto soccorso di Aosta.

L'incidente alle 8,15. Elvio Chabloz stava viaggiando verso Saint-Vincent su un'«Ape 50» Piaggio. Dopo il bivio per Fénis, Chabloz voleva svoltare a sinistra per andare in [illegible] frazione [illegible] Nus. Dietro di lui, però, stava arrivando l'auto condotta da Danila Perrin, [illegible] di Torgn[illegible]. La ragazza non ha fatto in tempo a frenare e i due veicoli si sono scontrati.

La polizia stradale di Aosta sta comunque ricostruendo l'esatta dinamica dello scontro per accertare eventuali responsabilità.

[m. t. z.]

Occupò l'università

Un valdostano a giudizio per la Pantera

AOSTA. «In altre università so[illegible] state davvero sospese le lezioni e non è successo niente, a Torino sono andate avanti regolarmente e siamo finiti in pretura». Arnaldo Gasbarro, 23 anni, [illegible] Aosta, iscritto a Scienze politiche, è stato accusato insieme con altri 18 compagni di università di aver occupato la sede delle facoltà umanistiche (Palazzo Nuovo) e di aver «turbato» il regolare svolgimento delle lezioni. L'accusa ha chiesto per i giovani la condanna a 45 giorni di carcere, i difensori parleranno il [illegible] febbraio.

«Qualche professore ha deciso di [illegible] spontanea volontà di interrompere le lezioni per [illegible]care di formare l'occupazione - aggiunge Gasbarro -. Gli studenti hanno protestato contro [illegible] disegno di legge ingiusto. Il finanziamento dei privati spingerebbe l'università a formare gli studenti come [illegible] comodo a chi investe il denaro».

[c. l.]

Morirono durante la Seconda guerra mondiale. Mercoledì saranno sepolti nei loro paesi

Tornano in Valle le salme di tre soldati

Messa in cattedrale e onori militari. Il ricordo di [illegible] reduce

AOSTA. Pietro Ghignone, classe 1924, cannoniere della Marina militare, di Aosta, Ferdinando Yeuillaz, classe 1920, fante, di Perloz, Savino Cottier, classe 1916, aviere scelto, di La Salle: le loro salme saranno riportate in patria dopo 47 anni. Con loro arriveranno i [illegible] di altri [illegible] soldati, partiti per il fronte russo, albanese e jugoslavo nella Seconda guerra mondiale. «Penso che riusciremo a farne rimpatriare altri - dice il colonnello Alessandro Molinari -. Dopo la caduta del muro di Berlino sono aumentate le speranze dei parenti di poter seppellire in Italia i loro [illegible].

Mercoledì arriveranno a Torino le salme di soldati piemontesi, per i 3 valdostani non si sa ancora nulla di preciso. La Scuola militare alpina ha fissato la data della cerimonia, il 9 febbraio. Il comandante della Smalp, generale Aldo Varda, e le altre autorità si riuniranno nella piazza della Cattedrale alle 8,45, alle 9 ci sarà la me[illegible] (è [illegible] chiesto [illegible] vescovo di celebrarla), poi [illegible] salme saranno portate ai loro paesi per i funerali. A ogni cerimonia ci sarà un picchetto armato degli alpini.

Ghignone e Yeuillaz sono morti nel 1944, in un campo di prigionia a Wasungen, nell'ex Germania Democratica; Cottier era [illegible] dato per disperso. «Non sappiamo dove sia morto - dice un familiare, Mario Diemoz, [illegible] anni, di Morgex -. Un paio [illegible] giorni fa ci è stato fatto sapere che sarebbe ritornata [illegible] Italia la salma. Siamo rimasti sorpresi». Cottier ha un fratello, Fabiano, e due sorelle, Annetta e Lidia, ancora viventi. Dopo [illegible] deportato in Germania e pare [illegible] stato seppellito a Parigi con gli onori militari.

«Non ci speravo più - dice Olga Agnesod, cognata di Yeuillaz -. So che ci sono [illegible] problemi, sono contenta che si siano risol[illegible]. Soprattutto per i fratelli [illegible] Ferdinando che non ci s[illegible] più e sarebbero stati felici di poterlo seppellire qui». Yeuillaz [illegible] di Perloz. Il suo nome è su una lapide davanti il municipio.

Si sa di più di Pietro Ghignone, [illegible] che lasciò i fratelli Carlo e Santino e la sorella Elvira. Nel luglio 1943, partì militare in Marina e, dopo essere stato a La Spezia e a Gaeta, ai primi di settembre del 1943 [illegible] trovò a Venezia, dove venne catturato e trasportato nel campo di prigionia [illegible] Wasungen. Qui conobbe Giuseppe Fonte, di Aosta. Fonte ricorda quei giorni [illegible] tristezza: «Tutto il nostro abbigliamento di lana ci fu sequestrato. In cambio ci diedero abiti di recupero e una piccola coperta. Faceva freddo e la sera, per scaldarci, ci veniva dato un piatto di zuppa [illegible] rape bollite. [illegible] pane [illegible] 2 chili doveva [illegible] diviso fra [illegible] o 7 persone. Lavoravamo per 12 ore [illegible]cutive, dalle 7 alle 19. Una sera Ghignone mi disse che non [illegible] [illegible] bene: non voleva neppure mangiare, [illegible]gai a farlo. [illegible] quel momento ebbe una febbre altissima. Rimase così qualche giorno. Dopo aver insistito molto con l'interprete, riuscii a farlo ricoverare, [illegible] non so cosa gli sia s[illegible]. Un paio di mesi dopo mi dissero che era morto».

Ma è quasi impossibile rico[illegible] con precisione [illegible] la [illegible]ria di questi soldati. [illegible] loro tracce si perdono [illegible] un freddo inverno di 47 anni fa. «Ero piccolo», dice Diemoz con una voce che tradisce [illegible] rammarico di qualcuno al quale [illegible] sfuggito qualcosa di importante. I [illegible] resti, sigillati in cassette di metallo, saranno finalmente sepolti nei cimiteri dei loro paesi.

Laura Agostino
Claudio Laugeri

Sempre più frequenti sui muri le scritte che inneggiano alla violenza

Aosta, nazisti con gli spray

La zona più colpita è quella del centro storico, imbrattati anche cassonetti e cabine telefoniche
Molti messaggi sono legati allo sport, altri alla politica. Lo psicologo: sfiducia nelle istituzioni

AOSTA. Strani «scrittori» si aggirano nelle vie [illegible] Aosta. I taccuini di questi autori estemporanei sono muri, saracinesche, cabine telefoniche, cassette per le lettere e cassonetti utilizzati sovente [illegible] segreterie telefoniche: si leggono i messaggi e si risponde.

L'uomo moderno non graffi[illegible] più le grotte. I bulini utiliz[illegible] [illegible] primitivi per esprimersi sono stati sostituiti dall'uomo del Duemila con alcuni strumenti più precisi, più sbrigativi e persino colorati: i pennarelli indelebili e le bombolet[illegible] di vernice spray.

Il centro storico è la zona più colpita del capoluogo. Le frasi più ricorrenti riguardano l'anarchia, [illegible] nazismo, lo sport, l'amore e la politica. Sono molti i personaggi appartenenti a quest'ultima categoria [illegible] essere stati presi di mira in modo molto pesante.

I colori più usati sono il verde, il bianco e il nero. Un [illegible] e una porta di un [illegible] in via Guido Rey, davanti all'ingresso del cimitero di Sant'Orso sono stati ricoperti di scritte [illegible] simboli di ogni genere: accanto a «I love Ivano», compaiono quelle politiche come «W Lega Nord», o le più rabbiose «Onda d'Urto» e «Anarchici bastardi firmato Nazi».

Tra queste colpisce una fantasia ortografica: «Matteo 6-1...» (traduzione letterale sei uno...). Esempio evidente che anche con i numeri si può esprimere un pensiero.

Tanti i messaggi che si trova[illegible] sulla cabina telefonica vicino alla chiesa [illegible] Sant'Orso: «Milanisti? ma [illegible] vostre mam[illegible] lo sanno?». E ancora: «La verità [illegible] dura, struzzi» [illegible] «L'uomo libero [illegible] indossa divise».

Un'occhiata anche alle «fatiche» [illegible] via Abate Chanoux dove si legge uno squallido «Interisti = Ebrei».

Il pellegrinaggio attraverso questa mappa di scritture murali, deturpanti sempre e comunque, termina in piazza Arco d'Augusto, su una toilette autopulente dove si trova la scritta «Diego e Maria 15-12-91». Un luogo non proprio romantico per una frase [illegible] gene[illegible] ma è sempre con questo tipo di messaggio che comincia l'illegale carriera di tutti gli imbrattatori.

Ma quali sono le motivazioni che spingono [illegible] scrivere sui muri e sull'arredo urbano? «Per quanto riguarda le scritte anarchiche e naziste - risponde uno psicologo [illegible] Aosta - quelli che esternano [illegible] propria rabbia in questa maniera, dimostrano di [illegible] una grandissima sfiducia nelle istituzioni. Sovente questi messaggi vengono espressi anche in modo violento ed estremista. D'altronde, le frasi sui muri sono il riflesso esasperato della società».

E aggiunge: «E' difficile che questi messaggi vengano scritti da una persona soltanto. Gli autori [illegible] giovani, più facilmente strumentalizzabili, ma anche più sensibili ai fatti che avvengono ogni giorno».

«Da sottolineare - continua lo psicologo - che [illegible] scritte cambiano a seconda del periodo storico e delle vicende, nonché dei problemi che il giovane ha in famiglia».

Dunque, all'uomo preistorico coperto di peli [illegible] subentrato quello coperto di jeans, ma l'istinto primordiale [illegible] comunicare nella sua completa pregnanza e di esternare le proprie emozioni, [illegible] rimasto immutato [illegible] secoli. I tempi cambiano ed è giusto aggiornarsi.

Igor Righetti

Un muro e [illegible] portone vicino al cimitero di Sant'Orso sono diventati un bersaglio per le bombolette spray di vernice

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible] FISCALE

Fissato l'inizio della distribuzione dei buoni benzina

Dal 3 febbraio saranno in distribuzione i buoni per l'acquisto [illegible] carburanti e lubrificanti contingentati per il primo [illegible] 1992. Gli aventi diritto potranno richiedere i buoni, provvisti della documentazione richiesta, negli uffici di Morgex, Villeneuve, Aosta, Châtillon, Verrès e Pont-Saint-Martin. La distribuzione sarà fatta fino al 30 giugno.

[illegible]

Un [illegible] movimento in Valle

E' stato costituito il «movimento Valle d'Aosta», ispirato dal consigliere regionale del gruppo autonomisti indipendenti. La nuova formazione è [illegible] raggruppamento politico-culturale [illegible] ispirazione cristiana. Il simbolo scelto è un'aquila.

ISTRUZIONE

Ultimatum [illegible] Snals al ministro Gaspari

La Segreteria regionale dello Snals, dopo la riunione dei segretari provinciali e regionali del sindacato tenuta a Roma, ha deciso che, se entro il 29 gennaio il ministro Gaspari non aprirà un confronto, attuerà il blocco degli scrutini quadrimestrali, l'astensione di [illegible] [illegible] personale dal lavoro straordinario, l'interruzione di tutte le attività collaterali (come gite scolastiche, colloqui con [illegible] famiglie), il blocco delle adozioni dei nuovi testi scolastici, il rifiuto delle nomine [illegible] commissari negli esami di maturità e il rigoroso rispetto [illegible] parte [illegible] presidi e direttori delle specifiche competenze.

RIUNIONE

Convocata [illegible] giunta esecutiva del pli

La direzione regionale [illegible] partito liberale italiano Valle d'Aosta [illegible] riunirà il 2 febbraio alle 9,30. Lo ha deciso ieri la giunta esecutiva regionale [illegible] partito dopo aver esaminato [illegible] situazione politica locale.

[illegible]

Nuova sezione valdostana di [illegible] nostra

E' stata costituita la sezione valdostana dell'associazione Italia nostra. L'assemblea dei soci si è svolta al Cral Cogne di Aosta. Andrea Passuello è stato eletto presidente, Ludovico Cardellino, Monica Rio e Roberto Perruquet vicepresidenti, Gabriele Peloso segretario regionale, Enrico [illegible] Andrea Zanella, Valentina Bal [illegible] [illegible] Cerrato revisori dei conti, Andrea Passuello e Luca Jacquin consiglieri ordinari. Gli aderenti [illegible] 21. L'attività del gruppo riguard[illegible] principalmente l'analisi migliorativa dei piani regolatori e paesaggistici, di opere pubbliche e di strutture per la salvaguardia di flora e fauna, oltre all'ultimo tratto autostradale Morgex-Traforo e [illegible] Parco naturale del Monte Bianco.

A distanza di 6 ore

Due incidenti sulla [illegible] per Pollein

POLLEIN. Due persone sono rimaste ferite in altrettanti incidenti stradali avvenuti sulla strada regionale per Pollein l'altro giorno. Nel primo, successo alle 7,40, la Renault «5 gl» condotta da Salvatore Saturno, 30 anni, residente [illegible] Brissogne, ha tagliato la strada alla Fiat «127» guidata [illegible] Luigi Bianquin, 73 anni, di Charvensod, che viaggiava con la moglie Amelia Contoz, 70. La donna ha riportato un trauma cranico e nasale per il quale [illegible] stata giudi[illegible] guaribile in 15 giorni.

Il secondo incidente è successo alle 14. Pierino Paravisi, 70 anni, di Chambave, [illegible] bordo di una Lancia «Prisma integrale» stava rientrando nella carreggiata dopo [illegible] sostato [illegible] un piazzale. Nell'eseguire la manovra non ha dato la precedenza [illegible] Sergio Blanc, 23 anni, di Sarre, che viaggiava su una Seat «Marbella». Blanc ha riportato lievi lesioni, guaribili in pochi giorni. Entrambi gli incidenti sono stati rilevati dai carabinieri del nucleo radio mobile di Aosta. **[m. t. z.]**

Due marocchini

Rubavano alla [illegible] Arrestati

AOSTA. Due extracomunitari sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri [illegible] Aosta perché sorpresi a rubare nei grandi magazzini «Standa» di corso Battaglione.

Sono i marocchini Mustafà Balar, 25 anni, e Hamid Handali: i due non hanno fissa dimora e [illegible] sprovvisti di documenti. Balar e Handali erano già noti alle forze dell'ordine per aver commesso reati dello stesso genere.

Quando all'interno della «Standa» [illegible] carabiniere in borghese li ha visti, ha deciso di seguirli per controllare i loro movimenti sospetti. Il militare ha notato che i due giovani avevano messo in [illegible] borsa alcune paia di guanti e di calze, una scatoletta di salmone e altri generi alimentari, per poi uscire senza passare alla cassa per pagare [illegible] conto.

I due sono stati subito fermati e, una volta accompagnati in caserma, sono stati arrestati con l'accusa di furto. Del caso si occuperà il sostituto procuratore Alberto Iachini. **[m. t. z.]**

E' in carcere

Sorpreso [illegible] 6 [illegible] di [illegible]

SARRE. Un extracomunitario, Lachkar Lassad, 24 anni, abitante ad Aosta, nel centro immigrazione in regione Tzamberlet, è stato arrestato dal nucleo operativo dei carabinieri di Aosta per detenzione [illegible] fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

I militari avevano pedinato per tutto il giorno il giovane di origini tunisine: l'arresto è poi [illegible]to in una zona isolata, nei pressi di Sarre.

Lassad aveva [illegible] sé due bustine in cellophane contenenti sei grammi di eroina ancora da «tagliare» e da dividere in singole dosi.

Alla vista [illegible] carabinieri l'uomo si è impaurito ed ha cercato di disfarsi immediatamente della droga.

Ora l'extracomunitario si trova [illegible] Brissogne. E' già stato interrogato dal sostituto procuratore presso il tribunale [illegible] Aosta, Pasquale Longarini. I carabinieri stanno svolgendo ulteriori indagini volte ad identificare il misterioso fornitore della droga. **[i. rig.]**

Il confronto dell'attività dell'assemblea regionale tra il 1983 e l'anno scorso

Il Consiglio raddoppia il lavoro

L'ente 9 anni fa si riunì 54 volte, nel '91 i componenti sono stati convocati per 102 giorni di lavori
E' cresciuto in maniera notevole anche il numero degli argomenti trattati nei 12 mesi, da 622 a 1155

AOSTA. Il [illegible] di sedute annuali del consiglio regionale valdostano è quasi raddoppiato dal 1983 al 1991, salendo da 54 [illegible] 102. Nello stesso periodo è cresciuto più del doppio [illegible] numero di «oggetti» trattati, saliti da 622 a 1155, mentre è sceso da 12 ad 11, nello stesso confronto tra i due anni, il numero di argomenti trattati in media per riunione, fatto che ha prolungato, [illegible] logica conseguenza, la durata media per ogni «oggetto» che è salita da 15 [illegible] [illegible] minuti.

Sono alcuni dei dati contenuti nella ampia relazione, accompagnata da grafici e tabelle, sull'attività del consiglio regionale e delle commissioni [illegible]iliari dal 1983 al 1991, predisposta dall'Ufficio segreteria, aula e resocontazione [illegible] collaborazione con l'Ufficio [illegible] consiliari, [illegible] cura di Piercarlo Lunardi, Nadia Malesani, Leonardo Sette, Mario Sorsoloni, Francesco Ciavattone e Anna Torre. Il lavoro di analisi dei dati permette di dire che, oggi, anche l'attività [illegible] semplice consigliere regionale, che non è fa parte della giunta e che [illegible] ha quindi la responsabilità diretta di un assessorato, è molto aumentata: più del doppio, sempre in relazione al 1983.

Lo dimostra [illegible] numero totale di [illegible] di riunione fra adunanze, sessioni ordinarie e straordinarie, che distinguono soltanto per le modalità [illegible] convocazione ma che tutte assieme danno il numero di «sedute», che sono salite da 164 [illegible] 337. Nei 365 giorni dell'anno, tolte le [illegible] domeniche, le festività di rigore come il Natale il Primo Maggio, il 25 aprile, l'Immacolata e le altre previste dal calendario, significa più di un'ora al giorno [illegible] settimana (esclusa [illegible] domenica).

I consiglieri però sono anche impegnati nella attività di commissione [illegible] non soltanto nei dibattiti in aula. Per le cinque commissioni la media delle riu[illegible] [illegible] ogni anno [illegible] di [illegible], [illegible] numero che è nella media dell'attività dei politici regionali negli ultimi 8 anni. Sul lavoro del consigliere regionale potrebbero farsi facili ironie e confronti, sul carico orario e sul compenso, con altre categorie di lavoratori. Quello che è inequivocabile [illegible] che nello scorso anno è diventato evidente un netto incremento nell'impegno richiesto, che può [illegible] più [illegible] meno onorato con una presenza assidua. E' chiaro che le assenze [illegible] riflettono poi in una mancanza di informazione che non consente di seguire i vari punti in discussione, con una prevedibile «penalizzazione» del politico attento al suo ruolo.

Un dato che [illegible] rimasto [illegible]stante negli anni è la durata media per seduta, di poco superiore alle 3 ore. **[b. bes.]**

[illegible] del Consiglio Regionale

	1983	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SEDUTE	54	41	56	102
[illegible] COMPLESSIVE	[illegible]	[illegible]	101	337
OGGETTI TRATTATI	622	712	786	1.155
OGGETTI TRATTATI (media per seduta)	[illegible]	17	14	11
DURATA MEDIA PER SEDUTA (h/m)	3,02	3,00	3,17	3,10
DURATA [illegible] [illegible] OGGETTO (minuti)	16	11	15	20
PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI	110	101	[illegible]	[illegible]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible]

Al ristorante ci vuole [illegible] po' più [illegible] cortesia

Desidero raccontare uno spiacevole episodio che è capitato a me e ai miei amici in [illegible] locale di agriturismo della Valle [illegible] Gran San Bernardo, nella quale risiedo. Con varie persone ave[illegible] organizzato una cena prenotata per le ore [illegible]. Un primo gruppo di commensali è arrivato puntuale. Io e pochi altri [illegible] un quarto d'ora [illegible] ritardo. Ci [illegible] [illegible] con i gestori e ci siamo [illegible] a tavola. Però come «punizione», non ci sono state servite [illegible] portate che già gli altri avevano avuto, ma abbiamo continuato dal punto in cui erano arrivati.

Il servirci i cibi che avevamo perso avrebbe comportato pochi minuti e avrebbe fornito una dimostrazione di cortesia. Ma, come [illegible] non bastasse, i gestori hanno tenuto nei nostri confronti per tutta la sera un atteggiamento scostante e direi anche maleducato.

Io penso che la puntualità sia una [illegible] importante e che si debba rispettare chi fa il proprio lavoro. Però lavorare nei servizi deve richiedere dagli operatori pazienza, disponibilità e cortesia nei confronti del cliente. Siamo alle solito, in sostanza. In Valle d'Aosta, purtroppo, anche iniziative valide e di successo commerciale [illegible] [illegible] quella del locale di cui ho parlato rischiano poi di degenerare perché le persone che le hanno avviato, dopo [illegible] po' «stanno troppo bene» e [illegible] hanno più voglia di sacrificarsi come [illegible] mestiere che si sono scelti invece richiede in modo continuo.

Lettera firmata, Gignod

Spese pre-elettorali sempre [illegible] [illegible]

Ho letto sui quotidiani che un ministro, credo Guido Carli, abbia tentato di bloccare le elargizioni che i partiti della maggioranza sono disponibili a fare in questo periodo pre-elettorale. Il discorso mi ha fatto ridere. Pur rispettando la buona volontà del signor Carli, mi chiedo se non si [illegible] [illegible]so conto che la sua non poteva che essere una dichiarazione [illegible] intenti destinata a restare sulla carta.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.056

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.588; *Soccorso alpino* 34.983; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.466
Morgex: (0165) 809.680
[illegible]: (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible]243

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle [illegible] di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico [illegible]bod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di [illegible]te secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 gennaio
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 Febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité; Tamoil, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Tamoil, [illegible]
Avise: Agip
Châtillon: Agip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Agip (via Stazione)
Quart: Esso
Sarre: Erg
St-Vincent: Tamoil (via Marconi)
Verrès: Agip (via della Libertà); Esso
Villeneuve: Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61350/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO [illegible]

[illegible]

Nati. Laurent Bianchi, Emanuele Pallu; Kevin Bal.

Morti. Maria Lorenzon, 82 anni, pensionata, Samarate (Varese); Giulio Brunod, 82 anni, pensionato, Châtillon; Elisabetta Favario, 84 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Il presidente del consiglio regionale Enzo Cout ha partecipato [illegible] a Roma ai lavori della Conferenza dei presidenti [illegible] Consigli delle Regioni italiane. L'assemblea [illegible] discusso [illegible] norme di attuazione [illegible] legge 241 sul procedimento amministrativo [illegible] Regioni auto[illegible].

[illegible]

Le famiglie **Agavit, Pession, Pasquino e Jordaney**, [illegible] per la grande testimonianza di stima ed [illegible] tributata per l'improvvisa scomparsa del caro

Francesco Agavit

Ringraziano tutti coloro che di presenza o con scritti hanno partecipato al loro immenso dolore. Un sentito ringraziamento al parroco don Ovidio Vuillermoz, alla Cantoria di Saint-Marcel, all'Associazione Nazionale Alpini della Valle d'Aosta, all'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, alle Autorità Civili e Militari, al Dottor Franco Gallo e agli amici tutti.
— **Saint-Marcel**, 23 gennaio [illegible]

[illegible]

AOSTA

Un libro sull'apprendistato

Martedì alle 17,30, nella saletta del palazzo regionale, l'Agenzia del Lavoro presenterà il volume «L'apprendistato come chance». Il libro, pubblicato dell'editore Franco Angeli, è stato elaborato [illegible] Pier Giovanni Bresciani [illegible] Giovanni Ghiotto, insieme con l'Agenzia del Lavoro. Frutto di un'esperienza formativa rivolta agli apprendisti artigiani della Valle d'Aosta, il volume sarà presentato dal presidente della giunta regionale, dai curatori e da Valter Ranieri, responsabile del settore formazione professionale dell'Agenzia [illegible] Lavoro.

VERRES

Le iscrizioni a due corsi

La pro loco organizza un corso di disegno e pittura della durata di quattro mesi. Le lezioni saranno bisettimanali (martedì [illegible] venerdì) dalle 20,30 alle 22,30. Il primo incontro è stato fissato martedì [illegible] gennaio in via Caduti della libertà. La biblioteca comunale organizza invece un [illegible] di giardinaggio. Le iscrizioni si ricevono entro il 28 gennaio. La quota di partecipazione è di 50 mila lire.

AOSTA

Presentazione di una nuova auto

Oggi e domani vengono presentate al pubblico le nuove auto «Alfa Romeo 155». I modelli sono esposti nella concessionaria «Ara» [illegible] Aosta, in corso Ivrea 132.

[illegible]

La F[illegible] di Sant'Orso

L'assessorato regionale all'Industria [illegible] Commercio [illegible] organizzato per le 18 [illegible] oggi nel salone Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia una conferenza stampa sulla fiera [illegible] Sant'Orso di Aosta.

AOSTA

Relazione sulla Sanità

[illegible] terrà martedì alle 10 nella saletta del palazzo regionale una conferenza su «La Sanità in Valle d'Aosta: programmi, ruoli e competenze». La relazione sarà dell'[illegible] regionale della Sanità e Assistenza Sociale Valerio Beneforti.

Entro 3 mesi sarà pronto il progetto per il tratto tra Entrèves e l'imbocco del tunnel

L'autostrada arriverà al Traforo

Il convegno su traffico e riduzione degli scarichi

COURMAYEUR. Sarà pronto entro tre mesi il progetto dell'ultimo tratto dell'autostrada del Monte Bianco, tra Entrèves e l'imbocco del Traforo. Lo ha [illegible] l'amministratore delegato della Rav Franco Colombo al sindaco di Courmayeur Albert Tamietto durante [illegible] congresso che si è concluso ieri nel centro congressi della località dell'Alta Valle su «L'autoveicolo di domani per il rispetto dell'ambiente». Tamietto [illegible] sollecitato l'ente che sta costruendo l'autostrada per sapere quali soluzioni sarebbero state adottate per il completamento del tracciato. Il timore era che l'autostrada si fermasse a Entrèves, lasciando «scoperto» il tratto fino al Traforo.

L'autostrada Aosta-Courmayeur è stato anche il tema conclusivo del convegno organizzato dalla società italiana del Traforo. Francesco Karrer, docente di Urbanistica all'università La Sapienza [illegible] presidente del comitato scientifico della Rav per lo studio di impatto ambientale [illegible] progetto dell'autostrada, ha illustrato i vantaggi che l'apertura del tracciato darà all'Alta Valle. Nella sua relazione Keller ha paragonato il traffico medio giornaliero rilevato nel 1985 (2401 veicoli passeggeri e 1327 veicoli merci) a quello previsto nel 1995, data di probabile apertura dell'autostrada (9436 veicoli passeggeri, 5194 veicoli merci). «Considerando la presenza dell'autostrada - ha spiegato -, ipotizzando che tutto il traffico a lunga percorrenza venga assorbito dal nuovo tracciato [illegible] che questo assorba anche [illegible] 70 per cento del traffico locale vetture [illegible] il [illegible] per cento del traffico locale merci, la statale [illegible] sarebbe interessata [illegible] un traffico locale [illegible] a 1385 [illegible] e 1161 veicoli merci. Una situazione decisamente ottimale, di gran lunga migliore di quella del 1985». Considerazioni basate sul fatto che l'autostrada sarà in buona parte in galleria, «l'unica soluzione - ha d[illegible] Keller - in grado di garantire [illegible] perfetto confinamento laterale degli inquinanti di natura fisica (rumore e polveri) e chimica (aeroformi)».

Uno dei cantieri dell'autostrada in costruzione tra Aosta e Courmayeur
A sinistra Franco Colombo, amministratore delegato della società [illegible]

Ieri, nella giornata conclusiva del convegno, studiosi e ricercatori di enti europei, statunitensi e giapponesi hanno riassunto le ricerche sui nuovi combustibili che assicureranno una riduzione delle emissioni inquinanti degli autoveicoli.

Giorgio Macchiavello

[illegible], SI' ALLA [illegible]

AOSTA. Il consiglio regionale ha approvato [illegible] risoluzione, proposta dall'assessore ai Lavori Pubblici Maurizio Martin, che prevede una modifica dello svincolo autostradale verso il Gran San Bernardo. Verrà realizzato [illegible] tratto, a monte della strada statale 27, che permetterà il transito nei due sensi [illegible] marcia agli abitanti delle vallate intermedie dell'Artanavaz [illegible] della Valpelline senza dover forzatamente imboccare la galleria prevista nel progetto dell'Anas. Respinta, invece, un'altra risoluzione, presentata dal gruppo unionista, sullo stesso argomento.

La discussione si [illegible] [illegible] necessaria in seguito alla presentazione in Consiglio [illegible] una petizione sottoscritta da 115 abitanti della frazione Signayes di Aosta, che chiedevano la soppressione degli svincoli previsti in località Plan Signayes. Anche [illegible] consiglio della comunità montana del Grand Combin aveva [illegible] la petizione, condividendo le proposte dei firmatari.

Ettore Ronc, presidente della comunità montana, dice: «I lavori [illegible] interessano direttamente il nostro territorio. Abbiamo tuttavia sentito il dovere di esaminare la proposta [illegible] cittadini di Signayes perché lungo il tracciato, comunque venga realizzato, transitano e transiteranno ogni giorno gli abitanti del [illegible] comprensorio. Per questo motivo riteniamo che vadano salvaguardati non soltanto gli interessi [illegible] "grande viabilità", ma anche quelli dei residenti».

Oscar Bus, primo firmatario, dice: «Gli svincoli A [illegible] [illegible] sono inutili, superflui agli effetti della circolazione e ecologicamente [illegible] controsenso. Che [illegible] avrebbe portare [illegible] spasso nel curvone [illegible] Plan Signayes gli automobilisti che provengono da Aosta diretti [illegible] il Grande, mentre esiste in salita e in buono stato [illegible] manutenzione l'attuale statale 27?».

La proposta [illegible] quella di fare un viadotto che consentisse il raccordo [illegible] [illegible] statale per gli automobilisti che non vogliono servirsi dello svincolo. [illegible] ciò è quello che ha approvato il consiglio regionale.

La Comunità montana, a sua volta, rivendicando la necessità di mantenere attivo [illegible] transito sulla statale 27, [illegible] ritenuto «indispensabile attivare opere al fine di evitare le intersezioni di flusso in località Ossan». (e. bl.)

DALLA VALLE

GRESSAN

Furto da 20 milioni in [illegible] casa [illegible] Chevrot

Torna da lavoro [illegible] si trova la casa svaligiata. E' successo a A. C. (le generalità [illegible] [illegible] state fornite), residente in frazione Chevrot di Gressan. La persona, rientrata dal lavoro alle 19, si è [illegible] [illegible] furto e ha telefonato alla polizia. I ladri, che [illegible] entrati rompendo il vetro [illegible] una porta-finestra di un balcone al primo piano, hanno portato via un bottino di circa 20 milioni, consistente in gioielli, bigiotteria e un tappeto.

MONTJOVET

[illegible] conferenza sulla pediatria

Oggi alle 21, alla Maison Solère a Montjovet, si tiene la prima di due conferenze di pediatria. Interverrà la professoressa Maria Teresa Sacchi, esperta di pediatria omeopata [illegible] Milano, sul tema «Chiarimenti sulle vaccinazioni e malattie infantili». Il secondo incontro si terrà [illegible] febbraio. A [illegible] del numero di posti limitato gli organizzatori chiedono [illegible] segnalare la propria presenza telefonando la 0166/79601. La conferenza [illegible] aperta a tutti.

[illegible]

Borse e [illegible] a chi frequenta le scuole

L'assessorato regionale della Pubblica Istruzione assegnerà borse e sussidi di studio a studenti che frequentano scuole secondarie di secondo grado di tipo o di indirizzo non esistenti in Valle d'Aosta e a chi frequen[illegible] il Liceo linguistico [illegible] Courmayeur. Le domande vanno presentate entro il 29 gennaio.

Preoccupa l'annunciato trasferimento della direzione Ilva da Genova a Taranto

L'acciaio si sposta verso il Sud

Chiesto dalla Regione un incontro urgente con l'amministratore delegato Giovanni Gambardella
L'assessore all'Industria: «Una vicenda da chiarire». Il sindacato: «Ne sappiamo ancora troppo poco»

AOSTA. Negli ambienti politici, industriali [illegible] sindacali valdostani [illegible] suscitato stupore [illegible] sconcerto la [illegible] [illegible] possibile trasferimento [illegible] Genova [illegible] Taranto della direzione dell'Ilva, l'azienda pubblica capogruppo nella produzione [illegible] acciaio, alla quale fanno riferimento due aziende nella regione, la Cogne di Aosta [illegible] [illegible] Verrès (ex Sadea) in Bassa Valle. Con una risolu[illegible] presentata [illegible] Consiglio regionale, che ha avuto come primo firmatario l'ex-presidente della giun[illegible] Augusto Rollandin, è stato chiesto [illegible] incontro urgente con Giovanni Gambardella, amministratore delegato dell'Ilva.

«Se le notizie diffuse [illegible] settimanale "Capitale Sud" - dice Rollandin - troveranno conferma, sarà un'ulteriore prova del disinteresse [illegible] tempo manifestato dalla capofila della siderurgia pubblica nei confronti [illegible] particolare dello stabilimento di Aosta, che pare si voglia far morire di inedia». Secondo l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica «fra pochi giorni, e comunque prima della fine del mese, incontrerò ad Aosta assieme al presidente della giunta Bondaz il direttore generale dell'Ilva Giorgio Zappa: sarà l'occasione per chiarire la vicenda».

Per i sindacati interviene Firmino Curtaz, della [illegible] valdosta[illegible] che dice: «Sappiamo poco della questione e ci stiamo attivando con tutti i mezzi per avere più informazioni. Per il momento [illegible] tutto, ma è chiaro che è una vicenda che seguiremo con la massima attenzione». Una prima valutazione in ambienti produttivi regionali [illegible] che, comunque, l'Ilva non [illegible] [illegible] Cogne e l'acciaie[illegible] aostana ha [illegible] [illegible] dirigenza che non si muoverà dal capoluogo regionale.

E' normale però che vi siano timori nelle regioni del Nord per il trasferimento in Puglia della direzione, interpretato (anche se in modo un po' riduttivo) come una scelta per privilegiare [illegible]li insediamenti nel Mezzogiorno. Una vivace reazione all'ipotesi di trasferimento [illegible] è avuta anche in Liguria. Gianni Italia, segretario nazionale dei metalmeccanici della Cisl, ha detto che [illegible] problemi dell'area tarantina non si risolvono con il trasferimento [illegible] funzioni dalla sede di Genova: al contrario, i problemi dell'area genovese [illegible] dei lavoratori della sede impongono a tutti una seria riflessione prima [illegible] decidere».

Anche la Cgil ligure è interve[illegible] nella questione, giudicando «sbagliata e controproducente ogni [illegible] estemporanea e non concordata su questioni così delicate» [illegible] invitando i soggetti interessati [illegible] [illegible] puntuale smentita».

Intanto l'amministratore delegato dell'azienda Giovanni Gambardella ha [illegible] un telegramma urgente per [illegible] incontro, oltre che dai politici valdostani, anche dall'assessore all'Industria della Regione Liguria Ernesto Bruno Valenziano, che chiede «di verificare il contenuto [illegible] l'attendibilità delle notizie di trasferimento che hanno suscitato preoccupa[illegible] in [illegible] contesto già caratterizzato da pesanti incertezze sul futuro della siderurgia pubblica». Uno dei maggiori quotidiani genovesi ieri titolava «Traslo sede, l'Ilva frena»: for[illegible] [illegible] reazione ligure abbinata a quella valdostana eviterà la decisione sul trasferimento.

[illegible]

L'ingresso principale dello stabilimento Ilva Cogne ad Aosta

Saint-Barthélemy chiede un osservatorio astronomico

«Più turisti con le stelle»

I sostenitori del progetto: «Ci sono le condizioni scientifiche ideali, [illegible] visite di studenti e appassionati». In paese anni fa c'era [illegible] stazione meteo

SAINT-BARTHELEMY. «Non chiediamo la luna, ma solo di poterla osservare meglio». Due valdostani, Luciano Bionaz [illegible] Sandro Bortot, rilanciano così la proposta di realizzare in Comune di Saint-Barthélemy un osservatorio astronomico. L'iniziativa ha [illegible] fondamento scientifico: la zona è stata studiata con cura da esperti dell'università [illegible] Bologna, dell'Une[illegible] dell'osservatorio piemon[illegible] di Pino Torinese e dell'Associazione valdostana [illegible] scienze astronomiche. Risultato: è una [illegible] più idonee d'Europa per impiantare un osservatorio astronomico, per una somma di fattori positivi quali la limpidezza del cielo, le scarse precipitazioni atmosferiche, l'ottima posizione geografica e il minimo inquinamento atmosferico.

«Sulla base di quei risultati un [illegible] [illegible] residenti - dico[illegible] Bionaz e Bortot - per anni ha chiesto invano alle autorità regionali, [illegible] in particolare all'ex presidente della giunta Augusto Rollandin, all'assessore Maurizio Martin e al consigliere Silvio Trione uno studio di fattibilità». In questi giorni Bionaz [illegible] Bortot sono particolarmente amareggiati «perché - spiegano - [illegible] alcuni organi di informazione abbiamo appreso che a Campo Catino, in provincia di Frosinone, [illegible] [illegible] inaugurato un osservatorio, e un al[illegible] [illegible] [illegible] via [illegible] ultimazione [illegible] Carpi (Modena)».

Entrambi i complessi sono stati progettati [illegible] scopi didattico-divulgativi (per appassionati di astronomia [illegible] per le scuole) [illegible] sono stati realizzati con investimenti relativamente modesti. «Dal punto di vista socio-economico - aggiungono Bionaz e Bortot - non [illegible] trascurabili gli aspetti positivi dell'iniziativa di un osservatorio a Saint-Barthélemy. Sarebbe in[illegible] [illegible] richiamo turistico e ci sarebbe la possibilità di utilizzare le strutture ricettive tutto l'anno abbinando soprattutto per i giovani l'attività scientifico-didattica con la pratica di sport e di altre iniziative culturali, con [illegible] ritorno di immagine per la Valle d'Aosta in un settore poco valorizzato [illegible] in espansione, visti anche gli esempi di Campo Catino e Carpi».

Bionaz [illegible] Bortot dicono ancora: «In [illegible] momento come l'attuale [illegible] cui l'indirizzo turistico dell'amministrazione regionale sembra rivolgersi in un'unica direzione, [illegible] [illegible] le Olimpiadi, pensiamo che sia importante d[illegible] spazio [illegible] [illegible] che escono dalla solita routine». Per questo [illegible] autorità, [illegible]ciazioni culturali [illegible] cittadini [illegible] [illegible] meglio e [illegible] sostenere la proposta di un osservatorio astronomico a St-Barthélemy.

Nel paesino, fra l'altro, [illegible] stata attiva per anni [illegible] stazione meteorologica, su iniziativa dello scomparso Giuseppe Fillietroz, noto uomo politico nato a Saint-Barthélemy. «Visto che stiamo perdendo i treni della li[illegible] Chivasso/Aosta/Pré-Saint-Didier - concludono Bionaz e Bortot - vogliamo forse perdere anche questo e farci precedere [illegible] sempre da Regioni più lungimiranti?». (b. bas.)

Un giovane torinese

Dice alla polizia [illegible] di un sequestro

PONT-SAINT-MARTIN. Un operaio dell'azienda metalmeccanica «M.S» di Volvera, in provincia di Torino, si [illegible] presentato ieri [illegible] le [illegible] [illegible] comando della polizia stradale di Pont-St-Martin, affermando di [illegible] stato sequestrato da [illegible] uomini. Carlos Alberto Di Grazia, 24 anni, nato [illegible] Buenos Aires, residente a Collegno (Torino) ha spiegato alla polizia che, mentre percorreva sulla propria auto la statale tra Grugliasco [illegible] Collegno, è stato avvicinato da [illegible] furgone con [illegible] uomini, che gli hanno intimato di fermarsi.

Secondo [illegible] giovane, i quattro lo avrebbero costretto a salire sul furgone, liberandolo alle 14 di ieri, sulla statale nei pressi [illegible] Bard. La squadra mobile della questura di Aosta, [illegible] stradale, la Criminalpol di Torino e la magistratura stanno indagando per accertare se le affermazioni fatte dal giovane corrispondono a verità. (i. rig.)

E' già pronta [illegible] saletta con ping-pong, calcetto e giochi di società

Donnas inaugura l'oratorio

I promotori: «I genitori ci diano [illegible] mano»

DONNAS. Ping-pong, calcetto, giochi [illegible] società: la prima saletta dell'oratorio interparrocchiale è pronta. Il comitato, composto dai sacerdoti di Donnas, Vert e Pont-St-Martin e numerosi laici [illegible] annuncia ancora la [illegible] ufficiale dell'inaugurazione. «Si era indicata la festa dell'Immacolata. Ma era troppo presto» dice Massi[illegible] Ratto, tra i promotori [illegible]'iniziativa. Nel frattempo l'edificio è [illegible] visitato nei giorni scorsi dai coscritti di Donnas del 1974.

«Il tradizionale rinfresco offerto dal parroco ai coscritti - afferma un componente del comitato - è [illegible] offerto nella [illegible] la giochi del campetto. Un [illegible]do per sensibilizzare la popola[illegible] sui progressi fatti dalla struttura». «Mancano soltanto i ragazzini - si legge sul bollettino "Le Réveil", stampato nella tipografia parrocchiale [illegible] Don Eraldo Segafredo -. Il campo di calcio in questi giorni a causa dei rigori del clima invernale è meno frequentato del solito. Quest'estate c'era sempre g[illegible] [illegible] giocare. Ultimamente abbiamo tolto le reti per paura che pioggia, freddo [illegible] vento le rovinassero. Non abbiamo grandi disponibilità economiche e perciò devono durare a lungo».

I lavori [illegible] risistemazione dell'edificio stanno procedendo velocemente grazie all'impegno [illegible] alcuni volontari [illegible] al lavoro quasi gratuito di ditte della zo[illegible] è stato imbiancato l'interno, pitturati i serramenti, colbentate le pareti, installato l'impianto di riscaldamento. «Più si rimette a posto - si legge a[illegible] sul bollettino - e più ci si accorge che c'è da fare per rendere accogliente la struttura oratoriale. Se nei primi mesi dell'anno si vorrà vedere l'oratorio in funzione, le comunità di Donnas, Vert, Pont-Saint-Martin e Hône dovranno farsi vicine ai loro parroci non soltanto economicamente, ma offrendo anche la loro disponibilità di tempo».

L'appello è diretto in particolare ai genitori. «Affinché l'oratorio sia operativo - dicono i responsabili del comitato - abbiamo bisogno pure di loro. Intendiamo tenere la struttura aperta il più possibile, ma gli attuali componenti del comitato, sia i giovani sia gli adulti, non sono ancora sufficienti. In questi giorni stileremo un programma delle iniziative legate alla struttura [illegible] verranno convocati i genitori per capire che cosa è meglio fare e soprattutto in quali orari sia di vitale importanza che la struttura stia aperta». Per l'inaugurazione? «Per ora - conclude Ratto - non ci diamo scadenze. L'apertura ufficiale dovrà però passare tutt'altro che inosservata».

[illegible]

Abbondanti nevicate nelle principali stazioni piemontesi e valdostane

Sci, è il weekend del rilancio

Dopo un periodo di crisi piste e seggiovie pronte ad accogliere gli sportivi. A Limone, Cervinia e Macugnaga sono aperti tutti gli impianti. Collegamento in funivia tra Gressoney e Alagna

Discesa (anche in fuoripista) e fondo sono molto praticati in Piemonte (m.)

LA parola d'ordine è uguale per tutti: rilancio. Le abbondanti precipitazioni di questi giorni hanno messo fine al lungo periodo di digiuno. L'azienda neve può guardare al futuro con maggior ottimismo.

In tutte le principali stazioni di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta (da Limone a Cervinia, da Macugnaga ad Alagna) oggi e domani seggiovie, skilift [illegible] funivie funzioneranno [illegible] pieni giri, per la gioia dei numerosi appassionati, da molto tempo obbligati a praticare discesa [illegible] fondo con [illegible] contagocce.

Si farà meno festa, forse, [illegible] centri francesi e svizzeri, che, finora, approfittando dei pochi centimetri [illegible] caduti nel Cuneese [illegible] Novarese [illegible] con forti promozioni economiche (legate a perfette condizioni degli impianti) avevano raccolto una [illegible] di sciatori piemontesi. C'è da prevedere, comunque, che ci sarà spazio per tutti: la «fame» di sci non ha confini.

La nevicata degli ultimi giorni, consistente in Val d'Aosta, nelle province di Cuneo e Novara, meno fitta - ma rilevante - nelle altre zone, ha portato una spruzzata di nuova fiducia agli operatori del settore, preoccupati dopo aver trascorso le vacanze natalizie (circa il quaranta per cento del fatturato di una stagione) quasi [illegible] neve.

Il futuro sembra riservare buone notizie. Gli impianti per [illegible] manto artificiale sono stati messi a riposo: ora si scia su piste vere.

AOSTA. E' forse, con Vercelli, l'area in cui la parola rilancio è superflua. Qui la neve non è mai mancata e nelle stazioni durante le feste ed i fine settimana c'è sempre stato il tutto [illegible] Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila hanno registrato forti presenze, grazie anche ad una rilevante altezza del manto bianco (180 centimetri a Breuil Cervinia, 160 a La Thuile, 140 [illegible] Valtournenche).

ALESSANDRIA. Il patrimonio sciistico della provincia non fa quasi testo confrontato a quello regionale. Una stazione sola, Caldirola, costretta a lottare (con pochi mezzi, scarsa neve e modeste attrezzature) contro la spietata concorrenza di altre zone, più dotate [illegible] meglio piazzate geograficamente.

BIELLA. Anche in questo caso il numero [illegible] impianti non è [illegible]gnificativo. [illegible] a Bielmonte (50-60 centimetri di spessore, dodici piste agibili) e Oropa (per ora chiusa, [illegible] pronta a rendere disponibili le strutture) affluiscono molti appassionati.

CUNEO. Oggi e domani a Limone (50-90 centimetri [illegible] neve) apriranno tutti gli impianti (31), in grado di soddisfare la forte richiesta. Rispetto alle scorse settimane sono assicurati i collegamenti in quota. «L'innevamento è buono - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis -; [illegible] questo periodo speriamo di riscattare le vacanze natalizie, che non ci hanno portato molte presenze».

Si scia anche nel Monregalese. Ad Artesina, Frabosa Soprana, Garessio 2000, Lurisia, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent [illegible] atteso il tutto esaurito. L'unico punto interrogativo di questa zona è Viola St. Grée. Secondo voci [illegible] confermate, la stazione sarebbe stata rilevata [illegible] società [illegible] gestione per sfruttare il buon innevamento e [illegible] preparerebbe ad aprire. Ma la fonte ufficiale dell'Apt Monregalese alla domanda risponde: «Dati non pervenuti». In zona [illegible] attende con impazienza il via all'operazione «Due Frabose»: un progetto di collegamento fra i centri turistici invernali Frabosa 1300, Prato [illegible] Artesina. L'accordo è già realtà (la convezione sul nuovo bacino è stata firmata nel novembre scorso): presto scatteranno i lavori.

Anche in Valle Stura (Argentera, Bagni [illegible] Vinadio, Pietraporzio), Gesso (Entracque), Po (Crissolo), Varaita (Casteldelfino, Pontechianale, Bellino, Sampeyre) [illegible] Rucas di Bagnolo le piste sono pronte. I molti sforzi finanziari sostenuti saranno finalmente ripagati. Il fondo è praticabile a Bagni [illegible] Vinadio, Entracque, Acceglio (Alta Valle Maira), Tetti di Dronero, Prati del Vallone a Pietraporzio.

VERCELLI. «Per noi non [illegible] può parlare di crisi. Abbiamo brillantemente superato il periodo natalizio; anche adesso la situazione è positiva»: Luciano Ferro, presidente della «Monte [illegible] Ski» riassume così la stagione in provincia. E' Alagna a guidare la pattuglia delle stazioni: Con i suoi [illegible]0 centimetri di neve in quota il principale centro turistico della zona ha [illegible] quest'anno un vantaggio in più: c'è il collegamento in funivia dei [illegible] metri di Punta Indren a Gressoney, [illegible] rientro in Val Sesia a Zeroltu, la prima stazione della funivia. «La telecabina Gressoney-Colle dei Salati - aggiunge Ferro - [illegible] consentito anche di sciare a Natale. Ad alta quota, sui ghiacciai, [illegible] stati in molti a praticare il fuoripista». [illegible] questo weekend, [illegible] Alagna, si scia a Carcoforo, Fobello, Mera, Rimasco e Riva Val Dobbia.

[illegible]. Macugnana, Formazza e Piana [illegible] Vigezzo sono pronte all'offensiva contro le stazioni svizzere, che finora hanno fatto la parte del leone. L'innevamento è soddisfacente. A Macugnaga apriranno tutti gli undici impianti: ad alta quota si sfiorano i 220 centimetri [illegible] neve. [illegible] anche ad Alpe Devero (130-160 centimetri), Cheggio (50 cm.), Domobianca (40-80) [illegible] San Domenico gli appassionati possono sfogarsi senza tregua.

TORINO. Fra le province piemontesi [illegible] la zona «chic». I nomi di Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sansicario, Salice d'Ulzio rappresentano località molto rinomate, che pia[illegible] a tutti gli sciatori. Una giornata trascorsa nella «Via Lattea» vale la stagione.

[r. s.]

LA MAPPA DELLE PI[illegible]

Dati resi noti dalle APT [illegible] Piemonte

AOSTA	ALTEZZA IN CM	IMPIANTI APERTI
[illegible] ANTAGNOD	30-110	7
[illegible]	30-110	11
BREUIL CERVINIA	70-180	27
BRUSSON	30-50	5
CHAMOIS	20-50	6
CHAMPORCHER	30-60	5
COGNE	30-40	6
COURMAYEUR	60-130	25
GRESSONEY LA TRINITE'	30-120	16
GRESSONEY SAINT JEAN	30-60	4
LA MAGDALEINE	15-30	3
LA THUILE	60-160	17
OLLOMONT	30-40	1
PILA	40-80	13
RHEMES NOTRE DAME	20-40	3
SAINT OYEN	30-40	3
SAINT RHEMY	40-80	3
TORGNON	15-50	7
VALGRISENCHE	20-50	3
VALTOURNENCHE	40-140	16
[illegible]		
[illegible]	10-20	chiusi
BIELLA		
BIELMONTE	50-60	12
OROPA MUCRONE	40-50	chiusi

CUNEO	ALTEZZA IN CM	IMPIANTI APERTI
ACCEGLIO	40-45	1
ARGENTERA	30-60	8
ARTESINA	50-90	[illegible]
BAGNI DI VINADIO	40-60	fondo
BELLINI	50-70	1
CASTELDELFINO	40-50	[illegible]
CHIUSA PESIO	40-70	fondo
CRISSOLO	30-50	3
ENTRACQUE	20-50	4
FESTIONA	20-40	[illegible]
FRABOSA SOPRANA	40-80	8
GARESSIO 2000	30-60	[illegible]
LIMONE	60-90	31
LURISIA	60-80	[illegible]
PAESANA PIAN MUNE'	30-50	2
PIETRAPORZIO	25-50	fondo
PONTECHIANALE	50-70	[illegible]
PRATO NEVOSO	70-90	13
SAMPEYRE	30-50	2
SAN GIACOMO DI ROBURENT	40-60	9
RUCAS BAGNOLO	30-50	6
TETTI DRONERO	20-30	[illegible]o
VERNANTE	30-50	[illegible]o
NOVARA		
ALPE DEVERO	130-160	3
CHEGGIO	50-50	1
DOMOBIANCA	40-80	[illegible]

[illegible]	[illegible] IN CM	[illegible]
[illegible]	30-50	2
[illegible]	70-100	7
[illegible]	70-220	11
[illegible]	30-30	[illegible]
PIANA DI VIGEZZO	80-100	5
SAN DOMENICO	40-110	8
SANTA MARIA MAGGIORE	30-30	fondo
TORINO		
[illegible] DI [illegible]	20-50	3
[illegible]	60-120	29
[illegible]	35-80	5
[illegible]	80-100	[illegible]
CHIOMONTE PIAN DEL FRAIS	60-90	[illegible]
CLAVIERE	60-140	18
COAZZE	50-70	[illegible]
FENESTRELLE ROURE	40-60	[illegible]
PRAGELATO	40-90	7
PRALI	50-70	[illegible]
SANSICARIO	60-130	[illegible]
SESTRIERE	70-140	21
SALICE D'ULZIO	70-130	25
USSEAUX	40-60	fondo
VERCELLI		
ALAGNA	15-280	7
[illegible]	50-60	1
FOBELLO	30-40	1
MERA	40-70	3
RIMASCO	40-60	1
RIVA VALDOBBIA	15-30	[illegible]

I NUMERI UTILI

Al servizio degli appassionati

Il metodo più rapido e completo [illegible] quello di consultare il Televideo Rai, da pagina 408 a 415. O di formare il numero telefonico 162. Entrambi i servizi forniscono una mappa quasi completa della situazione sci in Piemonte: nome delle stazioni, altezza della neve, numero di impianti. Ma chi non si accontenta e all'ultimo momento vuole sapere di più, che cosa deve fare? Nel Cuneese formando lo 0171-92101 (Geat [illegible] Limone) a 0174-244010 (Apt di Frabosa Soprana), si ricevono tutte le informazioni, senza dover ricorrere alla segreteria telefonica (0171-54252). Per i dati sul Novarese si contatta l'Apt (0324-461308). Si scia ad Alagna e Scopello [illegible] in tutto il Vercellese? Per saperlo si contattano i numeri dello Iat 0163-71107 o 91118 (stesso prefisso). I dati generali (ma alla domenica non risponde nessuno) vengono forniti allo 0163-51280. A Biella funziona lo 015-351128. L'ufficio turistico della Val Susa segue le condizioni di innevamento nelle stazioni della Via Lattea: il numero [illegible] 0122-831596. Per ottenere ulteriori dettagli si può consultare anche l'Apt pinerolese (0121-77361). La zona di Aosta è adeguatamente servita per informare gli sciatori sull'innevamento. Al numero 0165-303725 (Apt) si affiancano quelli degli uffici turistici: 35655 e 40526. Ai più esigenti, infine, se non soddisfatti, non rimane che contattare i singoli impianti.

[l. t.]

Questa sera al Centro congressi di Saint-Vincent i documentari del regista Alfredo Franco

Sant'Orso, i film della tradizione

In anteprima [illegible] proiettati «Il lungo filo della Storia» e «I maestri del fuoco», che poi andranno in onda [illegible] Raitre. Le due produzioni cinematografiche proseguono la serie dei personaggi dell'artigianato valdostano

Le lavorazioni al telaio sono tra i temi dei due filmati di Alfredo Franco

SAINT-VINCENT. Donne curve al telaio che [illegible] un lavoro, una vita, un futuro. Uomini che battono il ferro fra il fuoco e il fumo della fucina. So[illegible] i protagonisti dei due filmati «Il lungo filo della Storia» e «I maestri del fuoco» [illegible] il [illegible]gista Alfredo Franco prosegue la [illegible] di ritratti sull'artigianato valdostano, inaugurata lo scorso [illegible] con [illegible] documentari dal titolo «Fiabe del legno e della pietra», dedicati all'intaglio, alla scultura del legno e a quella della pietra ollare (i tre artigiani al lavoro erano rispettivamente Carlo Jans, Dorino Ouvrier e Gino Daguin). Anche [illegible] questo caso verranno proiettati [illegible] anteprima, questa sera alle ore 18 nella sala Gran Paradiso [illegible] Centro Congressi del Grand Hôtel Billia, [illegible] poi essere mandati [illegible] onda da Raitre, nell'ambito dei programmi regionali, martedì [illegible] e giovedì 30 gennaio.

L'iniziativa, che precede [illegible] qualche giorno l'inaugurazione della 992ª Fiera [illegible] Sant'Orso, è dell'assessorato regionale all'Industria, Commercio, Artigianato [illegible] Trasporti, che intende così proseguire la promozione, in maniera nuova e originale, della produzione artigianale valdostana.

Lo scorso anno i responsabili della manifestazione avevano detto: «Ci è sembrata un'idea [illegible] quella [illegible] legare visivamente l'arte e la vita, così come l'ispirazione individuale e la tradizione collettiva, attraverso un mezzo [illegible] larga diffusione come il cinema». E hanno avuto ragione. I filmati di Fran[illegible], non solo hanno mostrato nel migliore dei modi [illegible] Valle in tutte [illegible] mostre internazionali cui è stata invitata, ma sono anche stati premiati da una del[illegible] massime manifestazioni cinematografiche di settore, il «Festival mondial de l'image de montagne» di Antibes. Così la serie documentaria, che inizialmente voleva avere un carattere sperimentale, continua.

Per i due nuovi episodi Alfre[illegible] Franco ha effett[illegible] venticinque giorni di riprese fra autunno [illegible] inverno, cui [illegible] seguite settantadue [illegible] di montaggio e missaggio. I filmati, girati in pellicola 16 millimetri, hanno [illegible] durata di circa [illegible] minuti l'uno.

Il regista, che [illegible] la società di produzione cinematografica «Notre Image», ha contribuito a rilanciare la Valle d'Aosta a livello turistico (è suo il programma televisivo «Natura in concerto», ripreso [illegible] estate «alla luce del tramonto» a Pila, Cervinia e Cogne e mandato poi in onda da Raiuno), per realizzarli ha utilizzato tecnici professionisti di prim'ordine, come i direttori della fotografia Riccardo Grossetti (operatore di tutti i film [illegible] Folco Quilici) e Claudio Morabito (operatore [illegible] Cinema Paradiso»), il montatore Nino Lopez e il musicista Ezio Monti (direttore d'orchestra di «Piccoli Fans»).

Dice a proposito de «Il lungo filo della Storia»: «Parla del la[illegible] tradizionale delle donne, quelle di Champorcher che [illegible] telaio tessono la canapa, quelle della Valle del Lys che fanno delle pantofole con gli stracci, quelle di Valgrisenche che producono i drap e quelle [illegible] Cogne che realizzano le dentelles e i merletti. In fase di ripresa [illegible] ho contattate circa trenta, divise nelle varie cooperative. Fra le sequenze che seguono la loro attività c'è anche una rarità, alcune immagini mute degli Anni Trenta che ho [illegible] in un archivio».

Il secondo filmato, «I maestri del fuoco» è invece dedicato ai fabbri. [illegible] ancora Franco: «Qui ci sono tre diversi artigiani che parlano del loro mestiere: Aldo Crétier di Introd, Luciano Savin [illegible] Verrès e Antonio Martin di Pont-Saint Martin. Inoltre ho voluto rendere omaggio alla Valle come terra di ferro e di rame, attraverso un viaggio guidato da Roberto Nicco per le miniere di una volta».

Il risultato del lavoro del regista [illegible] è quello della scoperta di un mondo antico, che si nasconde dietro l'angolo, nell'evidenza di un turismo quotidiano [illegible] sempre attento e curioso.

Luciano Barisone

[illegible] IN [illegible]

AOSTA. Sorpresa! Si [illegible] al cinema [illegible] per vedere un normale film dell'orrore e ci si ritrova proiettati all'indietro nel mezzo degli Anni Cinquanta, alle prese con buffi e coloratissimi occhialini che permettono [illegible] vedere il cinema a tre dimensioni. Accade al cinema Giacosa, dove è in programmazione «Nightmare VI: la fine» di Rachel Talalay, con cui la casa di produzione annuncia [illegible] voler porre un termine improrogabile alle malefatte del perfido Freddy Krueger. E per celebrare la [illegible] del mostro la propone [illegible] suoi spettatori in questa versione inedita e un po' «old fashioned», che denuncia chiaramente gli intenti parodistici della pellicola.

Gli occhialini di cartone con due lenti [illegible] [illegible] blu possono essere ritirati alla [illegible] e procurano ai loro fruitori qualche iniziale momento di imbarazzo. Non solo perché una volta inforcati fanno assomigliare a dei clown, ma anche perché permane la domanda inquietante: «Qu[illegible] bisogna metterli?». Niente paura: sarà la stessa pellicola a suggerirlo, verso il finale, quando la protagonista ci porterà per [illegible] nel cervello malato del mostro.

[illegible] [illegible] della proiezione qualche stordimento e molta ri[illegible]. [l. b.]

[illegible] AL CINEMA

Corso
[illegible]. (0165) 35.888
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

Giacosa
Tel. (0165) 362.220
Or.: 20/22
L. 11.000

Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.292
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]
Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Orario: 20/22
Lire 10.000
OGGI CHIUSO

[illegible]
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.205
Orario: 21,30
Lire 10.000

Robin Hood, principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di [illegible] si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible]
[illegible] Guides
Tel. (0166) 948.473
Orario: 18/20/22
Lire 13.000

Point [illegible]
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi [illegible] tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di mi[illegible] rapine. N.V. 1h 52' [illegible]

[illegible]
Ideal
Tel. (0125) 929.460
Orario: 21
[illegible]
NON PERVENUTO

[illegible] NEL [illegible]

[illegible]
Boaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Orario: 20/22,15

Nightmare 6
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

[illegible]
Via Arborio
[illegible]. (0125) 425.050
Orario: 20/22,15
NON PERVENUTO

[illegible]
Via Piave
[illegible]. (0125) 40.071
Orario: 20/22,15

Robin Hood, principe dei [illegible]
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (U[illegible] '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

[illegible] E [illegible]

AOSTA
Il ballo liscio

Continuano le proposte danzanti offerte per il fine settimana [illegible] «Dancing Meeting», il tempio del liscio valdostano. Questa sera un ritorno al classico per tutti i gusti con il gran liscio alla romagnola, proposto da un'orchestra gio[illegible] e brillante, quella [illegible] Giampaolo Doria.

[illegible]
Il circuito di squash

In programma per oggi e domani ai campi del «Tennis Squash» la seconda tappa del circuito interregionale Piemonte-Liguria-Valle d'Aosta di squash.

Al torneo partecipano i migliori giocatori della disciplina del Nord Italia.

GINEVRA
Concerto di pianoforte

Roger Aubert e Marie-Louise Rey saranno i protagonisti [illegible] concerto di pianoforte a due e quattro mani in programma questo pomeriggio alle 17 alla sala Musica antiqua. Il repertorio della serata prevede brani [illegible] alcuni tra i più grandi musicisti, come Liszt, Chopin, Schubert e Brahms.

SAINT-[illegible]
Torneo di belote

Al ristorante «Chez Mario» [illegible] svolge questa [illegible] l'ultima gara settimanale del torneo «Grand Prix» di belote a baraonda, organizzato dal giornale «Le Travail». Le gare avranno inizio alle 20; [illegible] iscrizioni si ricevono a partire da un'ora prima della gara.

TORINO
Giovani cabarettisti

Sono aperte le selezioni per individuare i sedici partecipanti a «Ridi Ponente», il primo festival nazionale [illegible] cabaret [illegible] Bordighera, la cui prima edizione [illegible] terrà nella località ligure dal 25 al [illegible] giugno. Le selezioni si terranno sul palcoscenico di «Sono [illegible] donne non sono una santa», il locale torinese in via Fratelli Carle 41. Gli interessati potranno anche inviare videocassette. Il concorso è gratuito e rivolto [illegible] giovani con almeno due anni di attività. Per informazioni e prenotazioni per le [illegible] telefo[illegible] allo 011/710.598.

Antenne 2 manda in onda questa [illegible] alle 20,45 «La nuit des héros»

Una notte da eroi sul Bianco

L'avventura di due alpinisti francesi nell'85

Un momento di trekking sul Bianco

Cinema, teatro, letteratura [illegible] varietà si dividono, questa sera, l'attenzione degli spettatori delle televisioni francofone. Alle 15,40 TSR presenta invece, nell'ambito della trasmissione letteraria «*Hôtel*», un'intervista con lo scrittore francese Pascal Quignard, [illegible] del [illegible] manzo da cui Alain Corneau ha tratto il suo film «Tous [illegible] matins du monde», una straordinaria analisi dei rapporti [illegible] ispirazione ed esecuzione musicale ambientata nel [illegible] secolo. In serata, alle 20,30, [illegible] manda in onda «*La bonne Anna*», una pièce [illegible] Marc Camoletti con Marthe Mercedier, Henri Guybert [illegible] Yolande Folliot. E' [illegible] storia di due coniugi impegnati, ciascuno per suo conto, in [illegible] frenetica attività professionale: [illegible] di una [illegible] riera che agisce da trait-d'union, con esiti imprevedibili. Alle 20,45 An[illegible] 2 trasmette «*La nuit des héros*», un programma in cui delle persone comuni rivivono [illegible] fronte [illegible] tutti un episodio straordinario della loro vita: fra i casi presentati questa [illegible] (dei salvataggi in extremis e un rapimento [illegible] tato) c'è anche quello [illegible] una drammatica avventura vissuta da due alpinisti francesi sul Monte Bianco il 16 agosto 1985. Verso [illegible] quattro [illegible] mattino Yves Aupic e [illegible]rand Briot, dopo aver bivaccato sulla vetta, decidono di scendere: ma all'improvviso Yves cade nel vuoto... In tarda serata, [illegible] 23,25, [illegible] presenta «*Les prédateurs*» (Usa, 1983, 90'), un film di Tony Scott [illegible] Catherine Deneuve e David Bowie. E' la vicenda di [illegible] dea egiziana, vissuta fino ai giorni nostri grazie al sangue delle sue vittime. Un giorno rimane soggiogata [illegible] una scienziata [illegible] abbandona il suo amante, che perde ogni [illegible] potere e incomincia a invecchiare rapidamente. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 57 **Point break**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **400** c. Giulio Cesare 67 **[illegible] rossa**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2**. Or.: 20,30, 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Som[illegible] **[illegible] fosse amore invece era un calesse**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca [illegible] nella terra dei canguri**. Or.: 14,40; [illegible]; 18,25; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di [illegible]**: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5 **Terminator 2 il giorno del giudizio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri**. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabo[illegible] **Mio padre che eroe**. Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n [illegible] Hood (Strade violente)**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. [illegible]. Veneto 5 **Pensavo [illegible] amore invece era un [illegible]**. Or.:14,30, 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore**. Or.: 17[illegible]; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. [illegible]. Buozzi 6 **Harley [illegible] & [illegible]**. [illegible]: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore**. Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible]. Trapani 57 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4 **Nightmare 6 la fine**. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. Federico **Donne con le gonne**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante**. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi**. Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 5 **Tutte le manie di Bob**. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo**. Ap. 15. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots**. Colori. Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf**. Or.: 20,15; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade [illegible] deux Pigeons**. Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. [illegible] **Torino al nota**. L. [illegible]
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Sitarico** Commedia/Musical. Dal 30 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masalsiti**. Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La [illegible]** Ore 20,45. Abb. T.S.T.
COL[illegible] [illegible]. M. Cristina 73 **Johan Padan a la [illegible]** de [illegible] 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Clabello medico condotto**. Questa sera ore 21,15.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 Tg della [illegible] d'Aosta

[illegible]
12,10; 17,00 La voix de la Vallée
14,15 Samedi club, di Katy Paillot

Radio Valle d'Aosta 101
13 — 101 superpomeriggio
14 — 101 Hit Parade, con Fabio Satti
15 — News - l'informazione
15,15 Supermix
16 — Juke box week end, dischi a richiesta
18 — 101 week end

Radio Monterosa
8,40 Rassegna stampa
11,20 Monterosa special
14,20 Controcampionato di serie a/b
18 — Monterosa news

Tv Suisse [illegible]
7,35 Swiss World, magazine
8 — Les Babibouchettes et le kangourou
[illegible] Top express
9,15 Vidéokid
[illegible] [illegible] cinéma Suisse
10,20 La guerre de Corée
11,25 Adrénaline
11,55 Le routes du paradis
12,45 Tj-midi
13,05 Rick Hunter
14,40 Docteur Doogie
15,05 Cosby show
17,20 Sur la trace des gros d'Amérique
18,10 Ballade
19,30 Tj-soir
20,10 Carnotzet
20,30 La bonne Anna, film
22,15 Tj-nuit
23,25 Les prédateurs, film

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15,00 [illegible]
15,30 Dischi a richiesta
[illegible] Annunci gratuiti

Radio Deejay
10 — Mix
13 — Anteprima Disco sport
16 — Deejay charts
20 — Hot 100, top 75 U.K.

[illegible] St-Vincent
6,05 La voce delle stelle
8,15 Rsv mattino
13,30 Rsv superpomeriggio
18,00 Supermix
19,00 Rsv sera

[illegible]
10,00 Auguri a...
10,10 Musica italiana
11,20 La ricetta
11,50 Delta News
14,20 Top France
17,00 Musica a richiesta
18,15 Compro, vendo e baratto
19,00 Liscio con Clelia
20,00 Aspettando la notte con Radio Delta

Tele Alpi
7,30 [illegible]
8 — Redazionali
11,40 Illusione d'amore, telenovela
12,40 Alpitime, notiziario
13 — S.w.a.t., telefilm
14,15 Amandoti, telenovela
15 — Ryans, telefilm
17 — Cartoni animati
18 — Alpitime, notiziario
18,35 Fantasilandia, telefilm
20,30 Delitto in prima pagina, film
22 — Alpitime, notiziario
22,35 [illegible], [illegible]
23 — La legge dei bruti, film

Top Italia Radio
9,30 Mattina Tir
14,30 Ketchup, 90 minuti di Fast music
16 — Tir news
16,20 Pomeriggio Tir, con [illegible] Aldo
23 — Night life, a cura di Lorenzo Pieta

[illegible] Reporter
8,00 Buongiorno con Radio Reporter
11,00 [illegible]
13,00 Pomeriggio con Reporter
19,00 Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Basket, confronto decisivo per la Nicotera stasera contro il Cremona

I 2 punti o l'addio ai play off

Le due formazioni puntano alla final four, ma per i valdostanti una sconfitta significherebbe perdere il contatto con la parte alta della classifica. Difficile il recupero di Tiberti e Candela

AOSTA. Due squadre alla ricerca di un successo importante per avvicinare il traguardo dei playoff nel campionato di serie B2 di pallacanestro. La sfida odierna tra la Nicotera e il Cremona, alle 21 alla palestra del quartiere Dora, ha il sapore di uno spareggio per la qualificazione alla final-four anche se mancano 14 giornate alla conclusione della regular-season.

I lombardi sono quarti in classifica a quota 20, alle spalle di Treviglio e Varese (22 punti) e della capolista Montichiari (28), mentre gli aostani sono quinti con Asti, Alessandria, Bergamo e Gorlese a 2 lunghezze dalla compagine di Cabrini. Per i biancoazzurri c'è dunque la possibilità di agganciare il Cremona e di centrare la prima vittoria interna del ritorno.

«Non ci aspetta un compito agevole - dice l'allenatore Luigi Frosini -, però la squadra è in salute e lo ha dimostrato nelle ultime partite centrando due vittorie importanti e lottando alla pari per quasi tutto l'incontro a Varese contro la Cagiva domenica scorsa nonostante le assenze di Candela e di Tiberti».

Difficile il recupero dei due pivot in casa aostana. Candela non si è allenato a causa dello stiramento che l'ha già costretto a precedenti forfait, Tiberti potrebbe anche sedersi in panchina e fare una breve apparizione in campo. Il coach dei biancoazzurri si affiderà in partenza al quintetto formato da Colombini, Greco, Boarolo, Padovani e Vitale.

«All'andata abbiamo sprecato una buona occasione per espugnare il parquet del Cremona per venire sconfitti dopo un tempo supplementare - ricorda Frosini -, oggi puntiamo al riscatto. Partiremo con la marcatura individuale, pronti comunque a disporci a zona se le esigenze della partita lo richiederanno. Sarà importante difendere bene come abbiamo saputo fare ultimamente. Un ruolo decisivo potrebbe giocarlo la rapidità nell'impostare il gioco di Colombini».

Punti di forza del Cremona sono il play Lottici, Silvestrucci e Livella (ottimi tiratori) e Andrea Zagni. Nel periodo natalizio Cabrini ha rilevato alla guida tecnica Talamazzi, pertanto potrebbero esserci novità tattiche tra i lombardi rispetto al confronto dell'andata.

«Il campionato vive all'insegna dell'equilibrio - dice Frosini -, con risultati a sorpresa ad ogni turno. Saranno probabilmente le vittorie esterne a decidere le qualificazioni ai playoff. Favoriti per gli scontri conclusivi sono Montichiari, Varese e Treviglio, ma la lotta è apertissima e anche noi possiamo recitare un ruolo importante nel girone. Prevedo battaglia aperta fino all'ultimo».

Sigfrido Beneyton

L'allenatore della Nicotera Luigi Frosini si affida alla velocità di Colombini

PALLAVOLO

Valdostani in cerca di riscatto

AOSTA. Squadre valdostane di pallavolo decise a riscattare oggi il tris di sconfitte del turno precedente. In B2 la Connor Cral Cogne cerca a Ivrea contro il Candelo il primo successo della stagione, ma non avrà vita facile. In classifica le aostane sono precedute da Vignola (8 punti), Lissone, Corio e Candelo (6). L'allenatore Giorgio Moro non dovrebbe presentare delle novità nel sestetto iniziale confermando due alzatrici (Monica Borio e Cristina Busa) e la giovane Federica Diemoz. Grande attesa ad Aosta per la sfida in programma alle 21 alla palestra di via Binel tra l'Olimpia Mon Vert e il Pino Torinese. I piemontesi guidano la classifica di C1 a quota 16 con l'Alpitour, mentre la compagine del presidente Maschio è seconda, distanziata di 2 lunghezze dalla vetta. Nel settore femminile la penultima giornata della fase ascendente del torneo di C2 propone alla Maison des Sports l'impegno interno contro il Vendemini (inizio alle 20,30 a Morgex). Le ospiti precedono in classifica di 4 punti Anna Mussillon e compagne. Ma la giovane squadra di Dino Pressendo ha sempre fornito delle buone prestazioni e questa sera ha l'opportunità di confermarsi davanti ai propri tifosi. In serie D il Cral Cogne affronta alle 21 alla palestra di via Binel il Vallemosso, il Vima Marmi scende in campo alle 20,30 a Pont-St-Martin con il Kennedy. [s. b.]

FONDO

Agli Italiani di Sappada un ottimo sesto posto sotto la pioggia per il forestale di Gressoney

Leonardo Follis stupisce nella 50 km

Polvara secondo dietro a De Zolt. Il coraggio di Paolo Riva

Gianfranco Polvara, del Centro sportivo Esercito, si è piazzato secondo

SAPPADA. Nella 50 km dei campionati italiani di fondo, caratterizzata da pioggia e neve, Leonardo Follis ha entusiasmato completando la più bella gara della carriera. Il forestale di Gressoney ha concluso al 6° posto. A vincere davanti a più di diecimila persone è stato Maurilio De Zolt, capace di conquistare il suo diciottesimo titolo italiano conducendo la gara dall'inizio alla fine e infliggendo distacchi notevoli.

E' stata una gara durissima nella quale De Zolt ha incantato e non avrebbe forse trovato avversari al mondo: questo vigile del fuoco bellunese aveva abituato i suoi tifosi a ogni impresa, ma non era mai stato visto sciare su questi ritmi, incredibili a 42 anni. Leonardo Follis è finito tra i grandi grazie a una rimonta finale entusiasmante. Nei primi 10 km non figurava tra i primi 10, poi ha cominciato a risalire per terminare in sesta fila (verso il [illegible] km era addirittura quinto, prima della forsennata rimonta di Silvano Barco), a 6'30" da De Zolt.

Ancora 2° Gianfranco Polvara del Centro Sportivo Esercito, a lungo nella scia del «grillo», che ha terminato a 3'46"; 3° a 5'25" Silvano Barco, che ha guadagnato più di un minuto e mezzo su Runggaldier nei 5 km finali; 4° a 5'34" Giorgio Vanzetta e 6° a 5'40" Alfred Runggaldier. Alle spalle di Follis sono finiti con margini di oltre 8 minuti Eisendle, Mazzocchi, Deola, Panasa, Giacomel, Roberto De Zolt e Ferigo. Buona la prestazione di Mario De Santa, 14° a 12'01", capace di battere Aldo Fauner e Paolo Riva, 16° a 13'26".

La gara dell'alpino di Arpuilles è stata entusiasmante per 40 km; Riva, partito per ultimo a 30 secondi dopo De Zolt, dopo una fase iniziale tra i primi 10, è stato quarto dal 10° al 40° km grazie a una prova coraggiosa e solitaria, mentre gli altri pretendenti al titolo viaggiavano sui comodi «trenini». Negli ultimi 5 km Riva è andato in crisi, come molti dei protagonisti crollati nell'ultima tornata delle 5 in programma.

Riva è da ammirare perché ha provato a lottare per salire sul podio e, come sono da sottolineare i primi 10 stupendi chilometri di Gaudenzio Godioz che sin dall'inizio è stato secondo nella scia di Maurilio per poi perdere colpi e ritirarsi dopo il 40° km. Marco Albarello ha preso la gara come allenamento e ha aiutato per alcuni chilometri Riva, partito un minuto dopo di lui: si è ritirato al 13° km, con il sorriso sulle labbra.

Cesarino Cerise

BOCCE

Con la Canavesana

La Nitri Renault vuole conferme nel torneo di B

AOSTA. Seconda giornata del campionato per società di serie B di bocce oggi con la Nitri Renault impegnata alle 14 al bocciodromo coperto di Aosta contro la Canavesana di Villate. Gli aostani hanno esordito con un successo per 8-4 a Vercelli, mentre i rivali sono stati superati in casa.

Non dovrebbero esserci novità tra gli aostani con Mario Favre impegnato nel punto e tiro obbligato e nel tiro tecnico con Armando Tircoli, Guido Ducourtil nell'individuale, Giuseppe Michelotta e Paolo Marjolet nelle coppie, Paolo Contoz, Armando Tircoli e Sergio Monetta nelle terne. [s. b.]

SPORT FLASH

AUTOMOBILISMO

Oggi e domani a Brusson il «Trophée de la Glaçe»

Comincia oggi a Brusson il terzo «Trophée de la Glaçe». Alle 20 avrà inizio la prova di qualificazione del Trofeo 2cv. Domani dalle 9 alle 17 si correranno la finale del Trofeo 2cv, il «Trophée de la Glaçe» e il Trofeo Open velocità. Tra i partecipanti Cerrato, Liatti e Morbidelli.

CORSA CAMPESTRE

La Ceat Cavi Pont Donnas agli Italiani per società

Si svolgono oggi a Napoli i campionati italiani di società di corsa campestre. La Ceat Cavi Pont Donnas partecipa con i seniores Antonio Ciucio, Marco Abbà, Luciano Magnin e Angelo Mazza; le seniores Paola Lanaro, Matilde Ravizza e Giovanna Di Gioia; le juniores Christiane Nex, Antonella Arduino e Massimo Ferrero.

TENNISTAVOLO

Riprende oggi il torneo a squadre

Nel campionato regionale a squadre di tennistavolo oggi l'Anspi Riviera delle Alpi riceve l'Acsi Valle d'Aosta, la Polisportiva Libertas Nemo Autorossi affronta l'As Mont Blanc di Aosta nell'incontro che deciderà il primato in classifica.

CALCIO A CINQUE

In B impegno casalingo per il [illegible] Team Aosta

Riprende oggi il campionato di serie B dopo la pausa per la Coppa Italia. L'Aosta sarà impegnato in casa con il Reggio Emilia.

BIATHLON

Disputata la fase regionale dei Giochi della gioventù

Si è svolta a Rhêmes la fase regionale dei Giochi della gioventù di biathlon. Nella 3 km femminile ha vinto Dominique Vallet del Montjovet, nella 4 km maschile vittoria di Daniele Danna di Valgrisenche.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 25 Gennaio 1992

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

ASTI

Proposta del Comune

In [illegible] una [illegible] chiesa e [illegible] ville

Il Comune cederà immobili per finanziare opere pubbliche; nell'elenco ville e l'ex chiesa di San Giuseppe. [illegible] 34

ASTI

Emergenza rifiuti

Discarica [illegible] punta sul [illegible] te»

Il Comune sta cercando un'area dove smaltire i rifiuti se il Consorzio non troverà al più presto un'alternativa. [illegible]

TUTTI GLI IMPIANTI APERTI

Sci, il weekend del rilancio

Nelle stazioni invernali del Piemonte e della Valle d'Aosta seggiovie e skilift funzionano a pieno ritmo. E' la notizia tanto attesa dagli appassionati. SERVIZIO A PAGINA 37

ROCCHETTA T.

In terza media

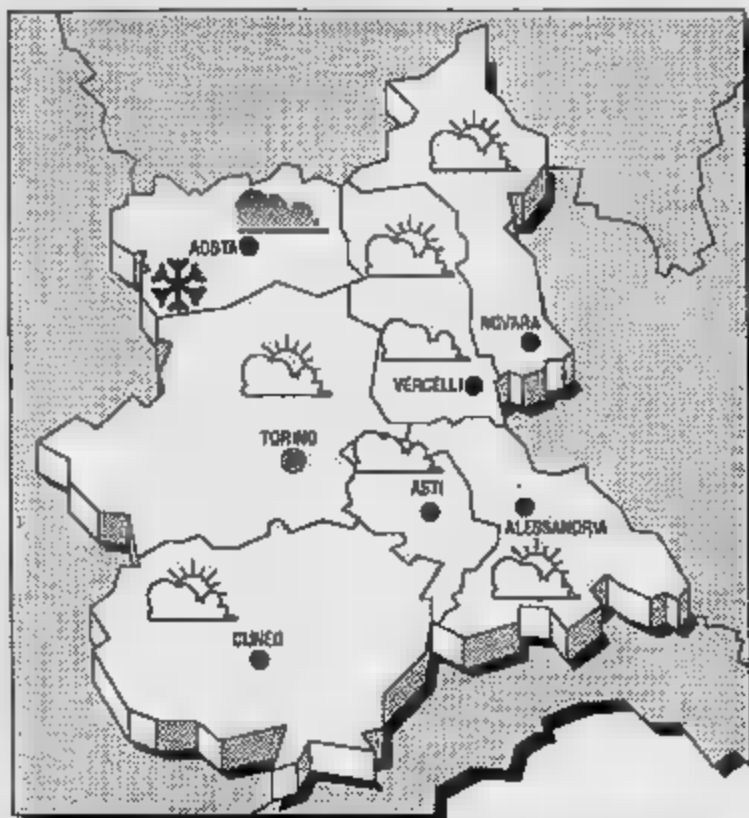
A scuola con il computer e il restauro

Singolare iniziativa nella terza classe della scuola media: si impara il restauro dei mobili antichi. A PAGINA 36

TONCO

Prosegue la raccolta

Raggiunti i [illegible] milioni per [illegible]

Prosegue la sottoscrizione per il bambino di Tonco; raggiunto il primo obiettivo: la cifra di 200 milioni. [illegible] 31

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] il flusso di [illegible] umide meridionali che si è instaurato sulla nostra penisola si mostra più attivo sulle regioni [illegible] Ponente.

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo prevalentemente [illegible] con possibili [illegible] precipitazioni.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

[illegible] In lieve diminuzione.

VISIBILITA'. Discreta.

[illegible] DEL [illegible] Graduale miglioramento con riduzione [illegible] nuvolosità. Ampie schiarite a partire dal settore Nord-occidentale. In diminuzione la temperatura.

[illegible] AD [illegible]
Max: 5; min: 1; media: 3

UN ANNO FA
Max: 7; min: 3; media: 5

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino [illegible] — Novara 2
Alessandria 4 — Aosta 2
Cuneo [illegible] — Vercelli [illegible]

[illegible] **Sole** sorge alle 7,58 e tramonta [illegible] 17,26. La **Luna** si leva alle 23,38 e cala alle 10,25.

Iniziate nell'Astigiano le agitazioni promosse dai sindacati

Assemblee nelle scuole e blocco degli scrutini

Previsti anche scioperi. Soppressione delle piccole classi: interviene il provveditore

ASTI. Si respira aria di elezioni politiche «e noi faremo il giro dei partiti e pretenderemo di sapere che cosa vogliono fare». Eugenio de Sieno, è il segretario provinciale dello Snals, che in[illegible] agli altri sindacati autonomi rappresenta l'ala dura della protesta della scuola contro il governo. La miccia che ha attizzato la ca[illegible] [illegible] scioperi e le altre iniziative, a cui partecipano anche le organizzazioni confederali, è la [illegible] aper[illegible] delle trattative sul contratto: un ritardo che data primo maggio '90. La contrattazione avrebbe dovuto chiudersi entro lo stesso anno.

Lo Snals astigiano scaglia frecce dalle punte avvelenate contro il ministro «la cui arroganza - precisa De Sieno - è offensiva della legge che deve rappresentare. E se il governo non rispetta la legge, noi ci sentiamo autorizzati a fare altrettanto infischiandocene dell'autoregolamentazione sul blocco degli scrutini». Lo spirito è da barricata e lo si desume non so[illegible] dai toni, ma anche dal menù preparato per questi giorni di agitazione. Spiccano il blocco degli scrutini (non più di [illegible] gior[illegible] secondo l'autoregolamentazione) e di tutte le attività collaterali a quella didattica, la mancata consegna delle schede di valutazione e scioperi articolati che si protrarranno sino a marzo investendo tutti gli istituti (quest'ultime due iniziative sono del Cobas).

I sindacati scuola di Cgil, Cisl e Uil si uniscono a loro volta all'agitazione con [illegible] aperte agli studenti [illegible] anche con due diversi momenti di astensione dal lavoro. Le prime, previste nelle scuole di ogni ordine e grado, sono scattate da lunedì e si protrarranno sino [illegible] mercoledì prossimo: hanno una durata di due ore durante le quali l'attività didattica si ferma completamente. Mercoledì [illegible] [illegible] la volta di [illegible] sciopero alla prima [illegible] [illegible] lezione, [illegible] sospensione dei servizi anche [illegible] parte del personale direttivo e [illegible] quello di segreteria e ausiliario.

Giovedì 30 l'astensione investirà l'ultima ora (sarà quella [illegible] pomeriggio nelle scuole dove vi è rientro dopo la pausa del pranzo); identiche modalità per l'astensione del personale direttivo e amministrativo. I confederali astigiani ribadiscono che «la [illegible] ripresa delle trattative per il [illegible] del contratto, rappresenta [illegible] palese violazione del diritto dei lavoratori [illegible] del sindacato alla contrattazione degli impegni assunti dal governo».

La lotta avrà forti ripercussioni, provocando disagi nelle scuole astigiane. Intanto sul fronte, altrettanto delicato, della soppressione delle classi con meno di [illegible] alunni, che interessa numerosi centri della provincia, c'è da registrare la fermezza del provveditore agli studi, [illegible] Patritti, nel ribadire «che le cose andranno avanti secondo quanto prevede la legge». Patritti ha voluto ribadire l'obbligatorietà di agire in questo senso, anche alla luce di incontri svoltisi recentemente in alcuni centri sul problema delle piccole scuole, escludendo in pratica che possano esistere margini di «contrattazione».

Franco Cavagnino

[illegible]

Niente gite scolastiche

Nel lungo elenco [illegible] iniziative intraprese dallo Snals (Sindacato Autonomo Lavoratori della Scuola) a sostegno della lotta per il rinnovo contrattuale, figurano oltre al blocco degli scrutini [illegible] primo quadrimestre (non oltre i cinque giorni secondo il codice di autoregolamentazione), il rifiuto di prestare lo straordinario da parte dei capi di istituto e del personale amministrativo ed ausiliario e il rigoroso rispetto, da parte degli stessi, dei propri compiti (sciopero bianco). Il «pacchetto» predisposto dallo Snals prevede anche il rifiuto di adottare nuovi libri di testo e di accettare [illegible] nomina a commissario all'esame di maturità. Sono poi escluse dai compiti del personale docente, tutte quelle attività collaterali alla funzio[illegible] didattica come le gite scolastiche (i viaggi di istruzione), la vigilanza ai concorsi a cattedra, il ricevimento delle famiglie per i tradizionali colloqui ed altro.

I dati relativi al '91 forniti dalla procura presso la pretura di Asti

Più di dodici furti al giorno

In base ad un calcolo dell'Istat la città è al secondo posto in Italia per i «colpi» negli alloggi. Sono diminuiti i reati denunciati complessivamente. Oltre 1000 i processi

ASTI. Aumentano furti e ricettazioni, in calo le truffe. Questo il quadro che emerge dai dati forniti dalla procura della Repubblica presso la pretura, competente in 86 comuni dell'Astigiano. [illegible] 1991 sono state 12.491 le denunce pervenute negli uffici di via De Amicis, [illegible] in meno rispetto [illegible] dato dell'anno precedente. Di questi più della metà (6.702) sono stati commessi da persone identificate, anche [illegible] nel '90 il numero era, in percentuale, superiore. «L'aumento dei reati commessi da ignoti - conferma il procuratore Aldo Ferrua - è un dato sicuramente preoccupante».

«Il personale della procura - sostiene il segretario capo Giuseppe Altare - ha svolto un'enorme mole di lavoro».

Sono 11.128 i fascicoli archiviati o mandati a giudizio, un dato sostanzialmente analogo (11702) a quello dell'anno precedente. «E' il termometro della vitalità dell'ufficio - precisa [illegible] procuratore Ferrua - il calendario delle udienze [illegible] pretura per tutto il '92 è già stato praticamente fissato». Ad affiancare Ferrua vi sono altri due magistrati, i sostituti procuratori Vincenzo Paone e Aldo Tirone.

Nel 1991 sono stati 1133 i processi celebrati in pretura (715 nell'anno precedente) [illegible] 818 [illegible] (333). Una produttività che potrebbe aumentare se ci fosse un più ampio ri[illegible] ai riti alternativi. «Il gip [illegible] pretura ha emesso solo un centinaio di sentenze - sostiene [illegible] - anche perché il tempo gioca spesso a favore dell'imputato».

A destare maggiori preoccupazioni è l'aumento del numero dei reati contro il patrimonio, legato prevalentemente [illegible] problema droga. Nell'anno che si è appena concluso sono stati denunciati 4682 furti, circa 12 al giorno (nel '90 4629). «[illegible] sen[illegible]ione è che si tratti di un dato ufficioso - sostiene il magistrato - spesso chi viene derubato rinuncia a sporgere denuncia». Nella mira dei ladri pare ci sia[illegible] soprattutto le abitazioni. La conferma viene dalla statisca stilata dall'Istat pubblicata un paio di settimane fa da «Il Sole [illegible] Ore». La provincia è addirittura al secondo posto nel nu[illegible] di colpi messi a segno negli appartamenti, davanti a città ad alta «densità criminale» come Napoli o Reggio Calabria. L'attività dei ladri è concentrata in prevalenza nel capoluogo do[illegible] avvengono più del 70 per cento dei furti. Difficile è l'attività degli investigatori: solo in [illegible] casi sono stati identificati gli autori. L'aumento [illegible] «colpi» [illegible] accompagnato [illegible] una variazione nelle profe[illegible] [illegible] ladri. In diminuzione ad esempio, l'attività dei «topi d'auto». «La gente si è attivata - afferma Arnaldo Senigagliesi, dell'ufficio che raccoglie le denunce contro gli ignoti - non lascia più lo stereo sull'auto».

In crescita invece i furti di mobili d'antiquariato, specie nelle seconde [illegible]

Anche il numero delle denunce per ricettazione, [illegible] al fenomeno furti, [illegible] in [illegible]scita: 208, [illegible] quarantina in più rispetto all'anno precedente.

Forte impennata (163 contro 74) anche dei casi [illegible] oltraggio a pubblici ufficiali. Fra giugno e agosto sono stati addirittura [illegible] centinaio. Diminuiscono le truffe: 197, contro 261.

Sotto controllo invece i casi di violazione delle norme ambientali, urbanistiche e di prevenzione degli infortuni sul lavoro. «Oltre al grosso impegno degli addetti, i dati del '90 era[illegible] poco attendibili - [illegible] Ferrua - molte violazioni non rientravano nelle nostre competenze».

Il carico di lavoro [illegible] comunque destinato ad aumentare: ad ottobre [illegible] il termine triennale per ridisegnare le circoscrizioni. [illegible] numero [illegible] comuni [illegible] competenza della procura di astigiana sarà sicuramente più elevato.

Roberto Gonella

Principali reati

	[illegible]	[illegible]
FURTI	[illegible]	[illegible]
TRUFFE	197	[illegible]
RICETTAZIONI	208	173
OLTRAGGI	163	74
LESIONI	[illegible]	[illegible]
OMICIDI COLPOSI	23	[illegible]
VIOLAZIONI URBANISTICHE	[illegible]	211
VIOLAZIONI LEGGI AMBIENTE	79	80
VIOLAZIONI LEGGI PREV. INFORTUNI	[illegible]	267
TOTALE DENUNCE	[illegible]	12.971

Operaio di 50 anni ha subito a Bruxelles un duplice trapianto e [illegible] febbraio riprenderà [illegible] lavorare

Vive [illegible] il fegato di un [illegible] inglese

«Mi piacerebbe conoscere il nome di chi [illegible] ha salvato la vita»

ASTI. Dall'agosto scorso un astigiano vive [illegible] il fegato di un ragazzo inglese, morto in un incidente stradale. Vittorio Marchioni, 50 anni, sposato e padre di un ragazzo di 15, oggi è tornato alla vita di sempre nella [illegible] casa di [illegible] Brovardi, dopo [illegible] rischiato di morire per un'epatite virale fulminante. Ha subito due trapianti del fegato nel volgere di tre settimane e un'operazione di ulcera, [illegible] Bruxelles, punto di arrivo di malati di tutto il mondo ai quali [illegible] trapianti.

«Il 3 febbraio, se tutto va bene, torno a lavorare» racconta Marchioni, operaio alle Officine Maina [illegible] Asti. «Mi mancano 2 anni e mezzo per fare i 35 anni e voglio proprio arrivarci a questo traguardo». E' anche tornato [illegible] allo stadio, qualche volta; Vittorio è popolarissimo tra i tifosi dei «galletti»; per anni è [illegible] [illegible] degli animatori [illegible] «Club Amici dell'Asti» e ai Comunale non [illegible]cava proprio mai. Oggi, però, ha perso un po' gusto e con una battuta che de[illegible] il suo ottimo morale e la pessima situazione del calcio locale, sottolinea «che ci vuole un bel fegato per assistere a certe partite».

La sua vicenda [illegible] malato è stata un insieme [illegible] peripezie e di sper[illegible]; il tutto lottando contro il tempo che gli succhia[illegible] energie, giorno dopo giorno. Il ricovero, a luglio, all'ospedale di Asti per un'epatite fulminante. La destinazione immediata è Bruxelles per il trapianto affidato all'equipe del professor Otte, americano. Anche alle Molinette, ricorda oggi Marchioni, si potrebbero fare questi interventi, ma in Italia mancano gli organi. Si parte subito: «il dottor Dalmastro di Asti ha pensato a tutto e il prefetto ha fatto arrivare da Roma un aereo mili[illegible] che mi ha portato in Belgio insieme a mia moglie. A Caselle mi hanno accompagnato in ambulanza. Ricordo che davanti facevano strada le auto della polizia [illegible] dei carabinieri [illegible] le sirene». [illegible] 17 luglio la prima operazione di 8 ore, che è servita per impiantare un fegato provvisorio. Il 4 agosto il secondo intervento, quello definitivo, di 6 ore: nuovo trapianto del fegato [illegible] contemporaneamente operazione allo stomaco per un'ulcera che aveva provocato un'emorragia. «Sono andati [illegible] Inghilterra a prendere il fegato - racconta Marchioni - me lo hanno messo e poi mi hanno dato un uovo fritto [illegible] mangiare per vedere come reagiva. E' stato l'ultimo uovo che ho inghiottito. La mia vita, comunque, pur con tutte le precauzioni, [illegible] ripresa praticamente come prima. Ci vuole un anno almeno per superare i rischi di rigetto, ma [illegible] sento di riuscirci. Mi piacerebbe conoscere anche il nome del donatore». [f. c.]

Vittorio Marchioni, 50 anni

A Cossombrato

Rubò l'auto del datore di lavoro

ASTI. Aveva rubato la Citroën CX del suo datore di lavoro: pro[illegible] ieri in pretura a Elio Bussolino, 32 anni, carpentiere, residente a Cossombrato, sono stati inflitti 3 mesi di reclusione per furto e guida [illegible] patente. Il fatto è del marzo scorso.

L'auto era [illegible] parcheggiata con le chiavi inserite nel cruscotto davanti ad un bar di viale al Pilone da Pasquale Pitrillo, 46 anni, impresario di Asti. Dalla descrizione del ladro fatta da un testimone, Pitrillo aveva intuito che l'auto era stata rubata da Bussolino, [illegible] dipendente, sprovvisto oltretutto di patente, e aveva fatto denuncia. Il carpentiere [illegible] poi telefonato [illegible] suo datore: «Faccio un giro, poi la riporto». [illegible] [illegible] giovane, alcune ore dopo, [illegible] stati i carabinieri. Bussolino, in [illegible] [illegible] ubriachezza, si era addormentato [illegible] nel suo [illegible] Ape, parcheggiato in viale al Pilone accanto alla Citroën. [r. gon.]

Asti, il Comune cederà alcuni immobili per finanziare opere pubbliche

Ville e ex chiesa vendesi

Almeno 200 richieste per «casa Eterno». All'asta due alloggi e un negozio in via Sella
Nell'elenco anche le scuole di Casa Coppi [illegible] Valmanera [illegible] la vecchia Centrale del latte

ASTI. Continue telefonate giungono all'ufficio Patrimonio del Comune (si calcola almeno [illegible] nell'ultimo mese) per [illegible]chiedere informazioni sull'eventuale acquisto della «Villa Eterno» di via Bausano (parallela a strada Portino) che l'Amministrazione comunale intende alienare. La costruzione (12 vani, 250 [illegible] oltre il terreno circostante) era stata acquistata una quindicina [illegible] anni [illegible] [illegible] Comune e per diverso tempo adibita a scuola materna. La villa è nell'elenco degli immo[illegible]li che il Comune intende [illegible]dere all'asta, allo scopo di finanziare nuove opere pubbliche.

Altri edifici per i quali è già prevista la vendita sono: l'ex centrale del latte di via Brovar[illegible] (valutata 1 miliardo 200 milioni), 3 alloggi di 80 metri quadrati ciascuno in via Cavallotti (per complessivi 125 milioni), 2 stabili in via Catalani-via Graziani per complessivi 60 alloggi (valore stimato dalle 400-500 mila lire al mq).

Nell'elenco degli immobili di cui il Comune intende disfarsi ci sono: l'ex chiesa [illegible] San Giuseppe, le ex scuole elementari di Casa Coppi e Valmanera, e una decina di terreni, in parte a garbido [illegible] affittati a privati.

«L'iter burocratico per predisporre [illegible] vendite - ha detto ieri l'assessore comunale al Patrimonio, Augusto Dallera - sono abbastanza lunghe. Ad esempio per la villa [illegible] via Bausano come per la ex centrale [illegible] Latte, occorre l'autorizzazione regionale per il cambio di destinazione d'uso. Il Consiglio comunale ha già autorizzato la giunta [illegible] procedere alle vendite, ora si attende l'autorizzazione della Regione».

L'ex centrale del Latte sembra interessare soprattutto la Cassa [illegible] risparmio di Asti che intenderebbe trasferirvi l'agenzia numero 6, attualmente operante nella vicina piazza Vittorio Veneto. Parte dei locali saranno anche adibiti dall'istituto bancario a biblioteca.

Per il momento l'unico «lotto» che è stato posto all'asta (le offerte in doppia busta chiusa raccomandata devono pervenire [illegible] palazzo civico entro [illegible] 31 gennaio) comprende 2 alloggi e [illegible] negozio situati [illegible] [illegible] edificio di via Quintino Sella (prezzo base [illegible] milioni).

Anche la Provincia intende mettere in vendita alcuni suoi «gioielli» e in particolare la tenuta agricola «La Mercantile» di Castagnole Monferrato, composta [illegible] [illegible] fabbricato civile, due rurali e da 26 ettari [illegible] terreno in buona parte coltivato a vigneto. Il valore attualmente stimato è complessivamente di un miliardo.

«La Mercantile» [illegible] stata acquistata, nel febbraio del 1980, dal Consiglio provinciale, dopo un'accesa discussione per 440 milioni. Poco tempo dopo è sta[illegible] ceduta all'Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura (ha sede in località Viatosto alle porte di Asti) che [illegible] dispone per le esercitazioni pratiche degli studenti.

E' da alcuni anni che la Provincia intende vendere la proprietà. L'assessore provinciale al Patrimonio, Pierlauro Cha, ha affermato che [illegible] attualmente in [illegible] contatti con alcuni privati. Il Consiglio provinciale, [illegible] sua volta, dovrà decidere la formula della vendita.

La Finanziaria '92, poi, prevede la possibilità per gli Iacp e per gli enti pubblici (quindi anche Comuni e Demanio) [illegible] cedere [illegible] [illegible] gli alloggi che sono stati realizzati [illegible] finanziamenti statali.

Vittorio [illegible]

VIA CATALANI [illegible] GRAZIANI

«Ingiusto andar via dopo 32 anni»

In merito alla vendita, da parte del Comune, degli alloggi popolari di via Catalani [illegible] Graziani, un gruppo di inquilini ha inviato a La Stampa la seguente lettera.

«Chiediamo [illegible] è giusto che dopo 32 anni d'abitazione in questi stabili (canone d'affitto puntualmente pagato) il Comune decida [illegible] venderli perchè in cattivo stato di manutenzione e perchè non ha i fondi per [illegible] riparazioni. Lo stato di degrado non [illegible] [illegible] incolparsi agli occupanti, ma bensì alla non attenzione delle amministrazioni comunali che [illegible] sono date il cambio in tutti questi anni e che non hanno mai dato retta agli inquilini che segnalavano i guasti, salvo [illegible] [illegible] [illegible] procedere a qualche imbiancatura o verniciature di scale [illegible] inferriate».

La lettera [illegible] prosegue: «In questi stabili ora abitano molti pensionati [illegible] solo 6 o 7 persone lavorano ancora. Anche se il prezzo per l'acquisto è basso verrebbe comunque raddoppiato con le spese [illegible] riparazione. Da parte nostra, non c'è più incentivazione all'acquisto [illegible] quanto ora non siamo più [illegible] grado di fare fronte [illegible] tali spese. Queste [illegible] furono costruite nel 1955 dallo Stato e quando l'allora ministro Giuseppe Romita consegnò [illegible] chiavi degli alloggi complimentandosi con i nuovi inquilini, disse che di lì a [illegible] molto sarebbero divenute [illegible] nostra proprietà».

L'ex Centrale del latte di Asti (in alto) e la tenuta «La Mercantile» a Castagnole M. I due immobili saranno messi [illegible] vendita rispettivamente da Comune e Provincia

Esercitazione

Deltaplani utilizzati per soccorsi

ASTI. Anche un deltaplano può alzarsi in volo per salvare una vita umana. E' quanto cercheranno di dimostrare i deltaplanisti astigiani che hanno [illegible] tempo fissato la propria sede in frazione San Carlo.

Oggi e domani si svolgerà infatti un'esercitazione di protezi[illegible] civile che coinvolgerà una decina di «nipoti» [illegible] Icaro [illegible] una trentina di alpini. Questi ultimi appartengono al nucleo protezione civile dell'Ana, che ha organizzato l'iniziativa.

Per due giorni saranno compiute esercitazioni pratiche nella zona compresa tra la frazione San Carlo e il Tanaro. Il «quartier generale» (tende, sala operativa, [illegible] ecc.) sarà sistemato sull'area che ospita attualmente i mezzi dei deltaplanisti astigiani.

L'operazione è stata chiama[illegible] «Soccorso e comunicazione terra/aria». I deltaplanisti interverranno, tempo permettendo, nella ricerca simulata di persone da soccorrere. A bordo dei loro «aquiloni» a motore dovranno ispezionare il territorio, segnalando via radio alle squadre a terra gli obiettivi da raggiungere. «Per comunicare utilizzeremo tutti gli apparecchi [illegible] nostra disposizione, una quindicina» dice Domenico Epoque, alpino. L'esercitazione s'inizierà stamane [illegible] le 9 per concludersi nel pomeriggio; riprenderà domattina verso la stessa [illegible] fino alle 16.

[l. n.]

Dal 4 febbraio

Degustatori di vino corso Onav

ASTI. L'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori di vino) indice un corso di enologia [illegible] degustazione.

Le lezioni, che avranno inizio martedì 4 febbraio, avranno carattere teorico-pratico. In tutto saranno 18 e verranno svolte da relatori altamente qualificati nei giorni [illegible] martedì e venerdì dalle 20,30 alle 22,30 nei saloni della Camera di Commercio, in piazza Medici 8, Asti.

I posti a disposizione sono sessanta, la quota di iscrizione [illegible] di lire 238.000 (iva inclusa). Le domande di iscrizione al [illegible] devono essere presentate su apposito modulo a disposizione alla sede dell'Onav, al secondo piano della Camera di commercio e dovranno essere restituite allo stesso ufficio, unitamente alla ricevuta del versamento della quota, [illegible] e non oltre venerdì 31 gennaio 1992.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria Onav di Asti, tel. (0141) 51.600 dalle 8 alle 14.

Condannata

Assicuratrice [illegible] [illegible] milioni

ASTI. Due processi per truffa sono stati celebrati ieri mattina nelle aule della pretura.

Nel primo erano imputati Antonio Tiranti, [illegible] anni, [illegible] [illegible]rino, ed un giovane slavo, Miodrag Pranic, 31 anni, anch'egli domiciliato nel capoluogo. I due [illegible] stati condannati [illegible] pretore Emilio Giribaldi rispettivamente ad 1 anno e a 7 mesi di reclusione. Con una carta [illegible] credito rubata i due avevano compiuto acquisti in alcuni [illegible]gozi del centro truffando la Banca American Express per 15 milioni di lire. Tiranti [illegible] il complice erano stati poi arrestati dalla polizia grazie alla segnalazione di una commerciante. Nell'altro procedimento Giuseppina Arata, 49 anni, residente in frazione Valterza, ha patteggiato la pena in 1 anno di reclusione con i benefici di legge. Oltre al reato di truffa la donna doveva rispondere [illegible] appropriazione indebita. Nell'ar[illegible] di [illegible] anni [illegible] era impossessata di oltre [illegible] milioni della «Duo[illegible] assicurazione di cui era agente di zona.

[r. gon.]

Sono 5 da inizio '92

Altre due società fallite

ASTI. Altri due fallimenti sono stati dichiarati ieri dal tribuna[illegible] civile di Asti. La prima sentenza riguarda la «Nuova Mondialcar» di Paride e Mirella Morra, [illegible] sede [illegible] Asti in corso Palestro 14. La ditta operava nel settore [illegible] ricambi [illegible] auto. Giudice delegato è stato nominato Renzo Massobrio, curatore fallimentare la ragioniera Marisa Caracciolo. L'esame dello stato passivo è stato fissato per martedì [illegible] marzo alle 8,30. Dichiarata fallita anche la «Saba», societa' di posa in opera [illegible] prefabbricati di [illegible] [illegible] [illegible] Armando Musso [illegible] Luigi Amalberto (quest'ultimo già dichiarato fallito). L'esame dello stato passivo [illegible] svolgerà martedì 24 marzo. Giudice delegato Paolo Rampini, curatore fallimentare Giuseppe Cotto.

Sono già cinque le sentenze di fallimento pronunciate dall'inizio dell'anno. Nelle scorse settimane il provvedimento [illegible] riguardato la «Comer» di Scurzolengo, la «Agroalimen[illegible] e la società «Il Pettirosso», di Asti.

[r. gon.]

Per fronteggiare l'eventuale emergenza dopo la chiusura di Valle Manina

Discarica, Asti punta sul «fai da te»

Il Comune ha avviato la ricerca di un'area dove smaltire i rifiuti nel caso che il Consorzio non trovi al più presto una soluzione alternativa. Sei i siti ritenuti idonei, per lo più nella [illegible] Nord-Ovest

Ruspe spianano i rifiuti a Valle Manina: l'impianto chiuderà entro marzo

ASTI. Per evitare l'emergenza rifiuti, il Comune cercherà nuove aree [illegible] [illegible] proprio territorio, in cui smaltire l'immondizia? Sembra essere questo [illegible] senso dell'iniziativa assunta dall'amministrazione comunale, che ha contattato nei giorni scorsi la Provincia per avere nel dettaglio l'elenco delle [illegible] incluse nel piano dei siti e individuate dai tecnici nel capoluogo.

Tutto ruota ancora una volta intorno al progetto di Camerano: [illegible] dovesse essere bocciato dalla Regione, per l'Astigiano si porrebbe il problema di dove smaltire i rifiuti, vista la chiusura ormai prossima di Valle Manina. Il Comune [illegible] Asti [illegible] è sempre pronunciato sfavorevolmente sull'ipotesi [illegible] smalti[illegible] i rifiuti fuori provincia, aumentando considerevolmente la tassa rifiuti.

La soluzione sta dunque nel reperire [illegible] adatte sul territorio e risolversi autonomamente il problema dello smaltimento, «sganciandosi» temporaneamente dal Consorzio rifiuti?

L'assessore all'Ecologia del Comune, Pier Franco Ferraris, per ora ammette che «l'iniziativa di richiedere alla Provincia l'elenco delle aree individuate nel capoluogo è utile soprattut[illegible] nel caso [illegible] cui [illegible] progetto [illegible] Camerano venga bocciato dalla Regione. A quel punto - indica - avremmo già fatto qualche passo i[illegible] più nell'eventuale scelta [illegible] un sito alternativo».

La legge [illegible] facoltà ai sindaci [illegible] autorizzare, con un'ordinan[illegible] emessa per motivi igienici, l'apertura immediata di una [illegible] discarica. «La città di Asti produce da sola circa [illegible] 50% dei rifiuti che finiscono all'impianto di Valle Manina - chiarisce Ferraris - [illegible] dovessi[illegible] restare senza discarica da [illegible] giorno all'altro, l'impatto sarebbe pesantissimo». Sono sei le [illegible] comprese nel piano [illegible] siti che [illegible] trovano nel capoluogo o [illegible] cavallo [illegible] i comuni confinanti. Cinque [illegible] a Nord-Ovest (verso Settime o vicino alle frazioni Valleandona, Serravalle, Montegrosso Cinaglio), la sesta nella zona di Quarto-Valenzani.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Servono più «single» per salvare i negozi

In riferimento alla lettera «Cerchiamo di salvare i piccoli negozi» apparsa su La Stampa del 12/1/92 rispondo al signor «singl[illegible].

Per salvare i piccoli negozi ci vorrebbero tanti, ma tanti «single» che, spesso, [illegible] molto spesso, [illegible] avessero tempo e voglia di andare al Pam o al Disgros, quando hanno «solo bisogno di un paio di cose».

Allora facciano pure i supermercati e... «guerra sia».

Potrei invitare il signor «single» a fare qualche passo in più e venire nel mio piccolo negozio [illegible] trovare un po' di tutto.

Tra l'altro troverebbe anche [illegible] po' di aria buona, trovandosi il negozio fuori Asti in una graziosa frazione.

Graziella Gonella, Antignano

[illegible] [illegible] Siulp ai lavoratori [illegible]

La grave situazione occupazionale che [illegible] di tempo ha colpito il mondo del lavoro astigiano, in particolare il settore industriale, pone inquietanti interrogativi circa la serenità di un crescente [illegible] di cittadini, che vedono sfumare in modo tragico la prospettiva di lavoro.

Gli operai della «Weber-Carello» di Asti hanno occupato il Palazzo Comunale nel tentativo di riuscire ad ottenere giuste rivendicazioni. Con questi lavoratori il Siulp Piemonte e astigiano (Sindacato unitario) solidarizzano e condividono [illegible] suddette preoccupazioni.

Solo il deciso intervento delle forze politiche nazionali potrà sbloccare [illegible] grave crisi determinata dai licenziamenti collettivi.

Paolo Mocci
Segretario provinciale Siulp
Paolo Valer, per la Segreteria regionale Siulp

Un grazie da Pegaso e Lega contro i tumori

A nome della Lega contro i tumori [illegible] del Gruppo sportivo handicappati Pegaso desidero ringraziare pubblicamente tut[illegible] coloro che hanno contribuito al grande successo della lotteria organizzata [illegible] favore delle nostre Associazioni, e precisamente i pittori: Amelia Platone (Natura morta [illegible] colomba bianca), Egenio Guglielminetti (Composizione, Costume teatrale), Giuseppe Orlandi (Marine), Giovanni Buoso (Primula), Massimo Ricci (Casolare), Franco Asaro (Oleandro e Selinunte), Piero Bussi (Figura), Renzo De Alexandris (Autunno [illegible] Viatosto), Gabriella Gerbi (Cavalli al pascolo); Grazie anche alla signora Masseroni della galleria «La Giostra» per la collaborazione e alle ditte Only Sport e Celad Computer per la sponsorizzazione.

Colgo l'occasione per ricordare ai possessori dei biglietti vincenti (n° 1977 - 1665 - 1178 - 169 - 1177) che non hanno ancora ritirato i premi, che potranno farlo dalle ore 16,30 alle 19 presso la sede della G. S. H. Pegaso, [illegible] sede in via Monteruinero 6.

A. Orlandi
Lega contro i tumori e [illegible] G.S.H. Pegaso

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, [illegible] [illegible] Gasperi [illegible] - 14.100 Asti, [illegible] via fax al 0141-50224. La lunghezza deve [illegible] contenuta [illegible] 30 righe possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE

Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA

[illegible]: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 903.838
Castelnuovo D.B.: [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777-933.081
Villanova: 946.114 (8-13,30), 94.556 (13,30-8)

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interru[illegible] la farmacia *Tometti*, via Corsi 1, tel. 211.383; con orario [illegible] 8,30-12,30 e dalle 16,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, [illegible] Vittorio Veneto 9, [illegible] 212.846
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
[illegible]: *Ardizzone*, v. XX Settembre 1
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Cocconato: [illegible]
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: [illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: [illegible]
Rocca d'Arazzo: [illegible]
[illegible]: 975.910
Villafranca: [illegible]
Villanova: 94.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 50.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 833.863
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: [illegible]
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: 94.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111-210.078
Stradale: **Asti**: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.269

GLI [illegible]

[illegible]

«Rifondazione» discute [illegible] Praia

I problemi [illegible] quartiere Asti Est saranno discussi oggi pomeriggio, alle 17, [illegible] centro sociale di via Monti, nel quartiere Praia.

L'iniziativa [illegible] organizzata da Rifondazione comunista. Si parlerà di rilancio del centro sociale e di decentramento dei servizi. Parteciperanno i consiglieri comunali [illegible] di circoscrizione del partito.

AVIS

Prelievi a Villanova e Tigliole

I donatori di sangue Avis della zona di Villanova sono invitati a presentarsi oggi e domani al centro raccolta comunale. Appuntamento, sempre domani in mattinata, a Tigliole, dove arriverà l'autoemoteca.

ASTI

Le edicole aperte domani

Questo il [illegible] delle edicole cittadine aperte domani: Rinaldo Boeris, via Garibaldi 1; Paola Brusco, piazza Statuto 35; [illegible]anoglio Maria Teresa, largo [illegible]tiri Liberazione 7; Nella Borello Gay, corso Alfieri 150; Dario Ghia, [illegible] Cavallotti 8; Attilio Nebiolo, corso Torino 119; Angela Guasco, via Giobert 38/a; Paolo Ciriotti, via Conte Verde 97; Maria Grazia Richetta, via Corridoni 35; Riccardo Mortarotti, corso Alfieri 467; Teresa Arri, corso Alfieri 368; Barbara Maggiora, [illegible] Matteotti 106; Rolanda Castello, corso Alba 18; Giancarla Scaglia, via Portino 64; Federico Malaspina, [illegible] Volta 40; Marco Spunton, via Borelli 22; Franca Musso Bonelli, [illegible] Casale 175; Maria Teresa Ferro, corso Casale 2; [illegible] Teresa Avidano, piazza 1° Maggio 24; Walter Chiappone, via Cavour 138; Albertina Mauro, corso Savona 101; Luciano Murador, [illegible] delle Quaglie 7;

Roberto Vercelli, viale [illegible] Bianco 49; Pierina Avena, via Buozzi 28; Beatrice Amerio, via Balbo 29; Erminio Salvadeo, rivenditore ambulante; Gianni Gai, via Petrarca 69;

Rosita Conti, via D'Acquisto 35; Maria Pregno, via Monti [illegible]; Adua Bianco, Piazza Palio 9; [illegible]grid Riosa, via Lamarmora [illegible]; Vincenzo Porcellana, corso [illegible]avona 341.

Rocchetta Tanaro, singolare iniziativa nella terza classe della media

Studiare da [illegible] Geppetto

I 17 alunni restaurano mobili d'epoca seguendo gli insegnamenti di due artigiani
Lezioni anche sui computer, con cui i ragazzi pubblicano [illegible] giornalino: «Macedonia»

ROCCHETTA TANARO. Sono diciassette i «mastri Geppetto» della scuola media: il sabato mattina, vestiti i panni del falegname, si mettono con impegno a [illegible]re mobili ottocenteschi. Poco per volta stanno scoprendo i segreti [illegible] legno: [illegible] materiale vivo e affascinante [illegible] cui esercitare [illegible] fantasia [illegible] contemporaneamente applicare le complesse regole [illegible] restauro.

La scuola media di Rocchetta, che è sezione [illegible] della «Goltieri» di Asti, da anni si di[illegible] per l'originalità delle sue iniziative, abbinate al normale insegnamento scolastico. Anni fa, qui venne creata una radio libera. Curioso il [illegible] nome: «Sangue di rapa». Oggi, l'emittente [illegible] esiste più, in [illegible]penso, con l'aiuto dei computer i ragazzi continuano [illegible] lavorare nel campo dell'informazione preparando un giornaletto dal titolo «Macedonia». Dall'81, alla scuola [illegible] si fa il tempo prolungato: sono 36 ore da riempire, [illegible] solo di nozioni [illegible] anche [illegible] argomenti di vita quotidiana che possono allargare [illegible] ristretto orizzonte scolastico.

Di [illegible] nella scuola è stato introdotto l'uso del computer: [illegible] un'apposito laboratorio i ragazzi possono realizzare il giornale scolastico e f[illegible] pratica non solo imparando ad utilizzare l'informatica, ma anche applicandola alle materie «normali». Un esperimento che viene condotto in modo ancor più completo alla «Goltieri», dove addirittura i ragazzi delle medie [illegible] trasformano in insegnanti per i giovanissimi allievi di alcune scuole elementari [illegible] Asti.

Il laboratorio di re[illegible] [illegible] Rocchetta è nato come insegnamento interdisciplinare. Esaminando un vecchio mobile [illegible] per spaziare [illegible] vari argomenti: dallo studio del periodo storico in cui l'oggetto [illegible] creato, alla sua funzione nella società contadina [illegible] cittadina dell'800, all'analisi del legno e delle tecniche impiegate.

I ragazzi hanno trovato mobili vecchi nelle loro case o in quelle dei parenti. Parte degli oggetti erano già stati recuperati l'anno scorso per allestire una piccola mostra di strumenti del lavoro contadino. Ora il vecchio letto o il comodino sono diventati una palestra per mettere alla prova gli insegnamenti di due esperti artigiani e restauratori: Vittorio Bella [illegible] Montegrosso e l'astigiano Marco Zanetti. Ogni settimana [illegible] pazienza, i tecnici indirizzano i giovani allievi al corretto [illegible] dei materiali per sverniciare, pulire e stuccare. Mentre nei primi tempi i giovani si affida[illegible] ai moderni preparati in commercio, oggi sono in grado di utilizzare tutti materiali na[illegible]turali per ridare vita ai loro mobili. Per ogni «pezzo» sottoposto a [illegible] viene compilata una sc[illegible] [illegible] i dati artistici e storici. «Se a fine anno otterremo dei risultati - spiega l'insegnante Gianfranco Miroglio - allestiremo una piccola [illegible]stra».

I diciassette giovani allievi del terzo [illegible] che partecipano alle lezioni di restauro [illegible] Alessandro Bologne, Lorenzo Giudice, Danilo Milani, Stefania Fruci, Federica Vogliotti, Adriano Amerelli, Alessandro Matarazzo, Davide Ruffa, Flavio Fresia, Silvia Zenato, Emanuela Grea, Massimo Delaude, Erika Novelli, Yvelise Pierini, Deborah Cassinelli, [illegible] Varvello e Cinzia Rabellino. Non hanno [illegible] le idee chiare su quale lavoro faranno «da grandi», [illegible] non escludono che l'insegnamento alternativo di oggi possa diventare [illegible] ricercato e prezioso lavoro di domani.

Enrica Cerrato

Piccoli falegnami all'opera. Alcuni alunni della terza media di Rocchetta davanti ai banconi dove restaurano i mobili

A [illegible]

Nessuno vuole fare il falegname

Quest'anno [illegible] si [illegible] svolto il corso [illegible] istruzione professionale per falegnami ed ebanisti. Motivo la mancanza [illegible] allievi: sembra impossibile, [illegible] pur in [illegible] momento di grave crisi occupazionale, i gio[illegible] continuano a [illegible] le possibilità offerte dal lavoro artigiano qualificato. La scuola [illegible] Montegrosso è nata nell'82 [illegible] ha già «laureato» centinaia di falegnami, ebanisti e restauratori, subito assorbiti da un mercato «assetato» di abili artigiani. Il corso è biennale [illegible] comprende 1200 ore di lezioni, fra teoria e pratica. E' riservato ai ragazzi in possesso del diploma di terza media, al di sotto dei 25 anni di età. Nella scuola si insegnano cultura generale, elementi [illegible] storia degli stili negli arredi in legno, tecnologia del legno e antinfortunistica.

Gli studenti imparano a disegnare e progettare [illegible] mobile e si esercitano nell'apposito laboratorio, seguiti da artigiani specializzati. «Il corso - spiega l'assessore Piergiorgio Oggero - [illegible] l'unico [illegible] questo genere in Piemonte, autorizzato e finanziato dalla Regione, con [illegible] piccolo contributo comunale. Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto sospendere le lezioni, in parte per l'aumento dei costi, ma [illegible]prattutto per la mancanza di giovani seriamente interessati». A Montegrosso comunque non si «getta la spugna»: in questi giorni sono ripresi i contatti [illegible] la Regione, per riprendere il corso alla fine del [illegible].

[illegible] inaugura stasera la rassegna: dieci gli appuntamenti in programma

Week-end [illegible] la cucina doc al castello [illegible] Costigliole

Esordio con il fritto misto di Callianetto. Menù tipici a prezzo fisso di 23 mila

COSTIGLIOLE. Obiettivo: [illegible]li da conquistare con i menù tipici [illegible] dieci Pro loco astigiane.

Con un articolato programma (che è stato ampliato rispetto all'edizione svoltasi con successo lo scorso anno) la [illegible]gna enogastronomica organiz[illegible] [illegible] Comune si appresta a prendere forma.

«Le Pro loco al castello», questo il titolo della manifestazione, s'inizierà infatti questa sera: [illegible] di Callianetto il primo gruppo di cuochi e camerieri volontari impegna[illegible] dietro a tavoli e fornelli.

Uguale, rispetto alla prima edizione, la formula della rassegna: cena [illegible] sabato, alle 19,30 (primo turno) e 21,30 (secondo turno), replica [illegible] domenica alle 12 e 13,45. [illegible] appuntamenti però, [illegible] ampliati: saranno dieci, contro gli otto [illegible] 1991.

I menù, offerti sempre a 23 mila lire tutto compreso, comprenderanno anche vini doc.

Per rompere il ghiaccio, le Pro loco [illegible] turno offriranno [illegible] commensali l'aperitivo e avranno la possibilità di esporre e vendere, nelle sale del castello, i prodotti tipici del paese che rappresentano; il sabato sera ci saranno anche gruppi musicali [illegible] mascherati.

Oggi e domani i cuochi di Callianetto proporranno un menù centrato sul fritto misto, p[illegible]duto da alcuni antipasti (frittatine alle erbe e acciughe al verde, insalata «dei contadini» con rape rosse, cavoli [illegible] bagna [illegible]da). Completeranno la lista il brodo di carne e la torta di zucca. I ritardatari possono ancora prenotare: si deve telefonare ai numeri 96.60.31 (da lunedì [illegible] venerdì) [illegible] 96.62.89 (sabato e domenica), dove si fissano i posti anche per le prossime tappe della rassegna.

La manifestazione proseguirà in febbraio con le Pro loco di Montiglio (1-2 febbraio), Azzano (8-9), Quarto (15-16), Portacomaro (22-23). L'ultimo giorno [illegible] [illegible] toccherà ad Agliano, che replicherà il 1° marzo. Si continuerà [illegible] Nizza (7-8 marzo), San Marzanotto (14-15), Calosso (21-22) per chiudere con Costigliole (28-29).

[illegible] municipio gli organizzatori rilasciano dichiarazioni ottimistiche: «Puntiamo a raggiungere gli [illegible] visitatori» dice Alfredo Capello, assessore alle Manifestazioni, cui non sfugge l'importanza che la manifesta[illegible] riveste per incentivare il turismo in [illegible]a. «I risultati della prima edizione - aggiunge - sono stati più che confortanti: 7200 commensali, [illegible] 40% [illegible] quali provenienti dall'Astigia[illegible] il 50% dal resto del Piemonte, il 10% da Lombardia e Liguria».

La manifestazione [illegible] organizzata in collaborazione con Provincia, Azienda di promozione turistica, Cassa di risparmio di Asti. [illegible] ogni commensale sarà consegnata una scheda per partecipare all'estrazione [illegible]nale di un premio, mentre una giuria composta [illegible] [illegible] esperti dell'enogastronomia dovrà nominare la Pro loco «super», cui sarà assegnato un trofeo offerto [illegible] Comune. [l. n.]

[illegible]

Cavalli e bagna caoda

Cavalieri e bagna caoda: passione [illegible] tradizione si ritroveranno a tavola, domani a Monale, per un incontro ospitato nella [illegible] [illegible] centro polisportivo. [illegible] circa cento i cavalieri [illegible] tutte le specialità equestri che raggiungeranno il paese su invito delle [illegible]ciazioni «Briglie verdi» di Asti e «Trekking horse» [illegible] Monale; tantissimi (una settantina) coloro che hanno già prenotato, numerosi dei quali provenienti da fuori provincia. La [illegible] loco [illegible] posto cucinerà la bagna caoda secondo la tipica ricetta piemontese accompagnandola [illegible] «verdure giuste comandate» - così è scritto nel programma - e con «i grandi vini del Monferrato» (ci saranno anche quelli [illegible] Consorzio delle Valli Belbo e Tiglione). Si parlerà anche di programmi: [illegible] «Trekking horse», in particolare, presenterà il calendario [illegible]e attività per il 1992. Non è escluso che qualche partecipante si presenti all'appuntamento a cavallo. [l. n.]

VILLANOVA

Convegno con Goria

Un piano per la carne di qualità

VILLANOVA. Si svolgerà domani, a partire dalle 10, nel cinema comunale un convegno per illustrare il progetto [illegible] intervento a sostegno degli alle[illegible] di bovini da macello. La manifestazione è organizzata dal Centro studi «Marcora» di Asti, presieduto da Giovanni Borello.

Tra i relatori ci sarà [illegible] Brusa, assistente del ministro dell'Agricoltura per i problemi della zootecnica, che illustrerà [illegible] progetto, mentre il ministro Giovanni Goria tirerà le conclusioni. «Scopo dell'intervento - sintetizza il ministro - è sviluppare la qualità del prodotto. Il programma si svilupperà nell'arco di alcuni anni e potrà [illegible] su uno [illegible]mento [illegible] [illegible] miliardi per il 1992». [c. f. c.]

[illegible]

Ambulanti critici

Fanno discutere i [illegible] in piazza Marconi

[illegible] Non piace ai venditori ambulanti come [illegible] procedendo la sistemazione dell'area mercatale in piazza Marconi. Bruno Beltracchini, vicepresidente dell'Anva di Asti, ha richiesto un incontro con l'amministrazione comunale per definire i criteri [illegible] lavori e la futura ridistribuzione dei posti per i banchi.

«Ci hanno richiesto un progetto, che presenteremo al più presto, per chiarire le [illegible] necessità - spiega Beltracchini -. Secondo noi, finora, i lavori hanno riguardato la piazza senza tener conto delle esigenze del mercato. E senza tener presente alcuni problemi [illegible] viabilità. Comunque chiedia[illegible] che i lavori [illegible] terminati entro la fine di febbraio». [m. t.]

IN BREVE

ASTI

[illegible] segretario del pri La Malfa [illegible] palazzo Ottolenghi

Il segretario nazionale del pri, Giorgio La Malfa, interverrà stasera a palazzo Ottolenghi [illegible] dibattito pubblico sul tema: «Politica ed economia: quale futuro per l'Italia». La [illegible] avrà inizio alle 21.

INCISA

Cento candeline per [illegible] nonna più anziana del paese

Oggi compie [illegible] anni la più anziana abitante del pa[illegible] è Ines Formica Papis, da qualche tempo ospite della Casa di Riposo. La «nonnina» f[illegible]a pochi anni fa ab[illegible] in piazza Garibaldi.

[illegible]

Incontro sul volontariato nel salone dell'asilo

Il consigliere regionale Giampiero Leo interverrà oggi, alle 16,30 nel salone dell'asilo per un incontro sul volontariato. Si parlerà tra l'altro [illegible] assistenza scolastica, formazione professionale e sanità.

[illegible]

[illegible] all'anagrafe solo i documenti urgenti

Per lavori al Centro elaborazione dati, oggi il rilascio dei certificati anagrafici e delle carte di identità sarà limitato ai casi di assoluta necessità. Attività regolare, invece, agli sportelli per le pratiche di denunce di morte, cambi di indirizzi, ecc.

[illegible] BOSCO

Oggi i funerali del [illegible] [illegible] a Lisbona

[illegible] svolgono stamane i funerali di Massimo Tomassi, 33 anni, il tecnico morto [illegible] Lisbona, mentre stava riparando [illegible] macchinario, in un laboratorio dentistico. L'uomo era stato fulminato da [illegible] potente [illegible] elettrica.

[illegible]STI

Anziana scippata [illegible] borsetta [illegible] via Bocca

Maria Rosso, 72 anni, che abita in [illegible] Volta, è [illegible] scippata [illegible] via [illegible] [illegible] borsetta con 60 mila lire. La donna è stata affiancata da un'auto con a bordo due giovani: uno le ha strappato [illegible] borsa, quindi sono fuggiti.

[illegible]

Al «Sempre Uniti» la Coppa Italia di scacchi

Oggi alle [illegible] al circolo «Sempre Uniti» in via Pallio 28, [illegible] primo turno [illegible] per l'ammissione al torneo nazionale di scacchi a squadre (Coppa Italia). Gli astigiani schiereranno due formazioni. [illegible] squadra A (Piero Sguaizer, Roberto Caranzano, Marco Venturino e Giuseppe Cavigioli) sarà impegnata contro il Santhià. Turno proibitivo invece per [illegible] squadra B (Fogliati, Luca Ronzano, Ezio Gamba e Carlo Girino) opposta al Dlf Torino.

La tragedia di Guarene getta nella disperazione i parenti della vittima e dell'assassino

Un delitto, due famiglie distrutte

La figlia dell'artigiano: «Si conoscevano da un anno»

GUARENE
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno riesce a trovare [illegible] spiegazione al folle gesto che è costato la vita [illegible] Leonardo Costa, l'artigiano edile [illegible] 48 anni ucciso giovedì mattina con due colpi di pistola sparati a bruciapelo nella cascina che [illegible] ristrutturando, in frazione Biano di Guarene.

Pur essendo ormai confermato [illegible] debito, 60 milioni di lire che Costa aveva maturato nei confronti del suo aggressore, Carlo Negato, [illegible] gente [illegible] si rassegna all'idea che all'origine [illegible] delitto sia stata una banale questione di soldi.

Una tragedia che ha distrutto due intere famiglie.

Ad Alba, nell'appartamento della vittima, in via Padre Girotti 14, sono rimaste la moglie Delia Costa e le due figlie, Antonella e Monica, [illegible] [illegible] e 22 anni.

Monica Costa risponde al telefono, poche parole sussurrate con un filo di [illegible] «Mia madre [illegible] può venire, non se la sente di parlare. Dei rapporti di lavoro tra papà [illegible] Carlo Negato abbiamo sempre saputo poco. Non [illegible] conoscevano da molto: solo da poco più di [illegible] anno, da quando avevano cominciato [illegible] ristrutturare la casa...» [illegible] la voce diventa rauca, soffocata dallo strazio.

La sorella [illegible], Antonella, da qualche anno è impiegata nel negozio di casalinghi «Beatrice Ferrero» di Alba: «Una bravissima ragazza - dicono [illegible] paese -, da una settimana era a [illegible] per un periodo [illegible] ferie. Il padre? Sì, lo conoscevamo di vista: di tanto in tanto veniva a prenderla alla sera, prima della chiusura. E' incredibile quello che è successo».

Monica, invece, aveva trovato un impiego saltuario attraverso l'ufficio di collocamento alla Giordano Vini di Gallo Grinzane. Un posto di lavoro che ha lasciato [illegible] mese di dicembre, a contratto ormai concluso.

La giornata di ieri Monica [illegible] Antonella l'hanno trascorsa [illegible] canto alla madre nell'appartamento di Alba. Con loro c'era un giovane amico.

In frazione Vaccheria, nella cascina di strada Ortoloni 60, dove [illegible] la famiglia di Carlo Negato, l'imprenditore che ha confessato l'omicidio, un'altra famiglia è [illegible] gettata nella disperazione. In [illegible] c'è una donna con due figli: due bambini piccoli che presto chiederanno spiegazione a tutte quelle lacrime e all'assenza di papà.

«Siamo increduli, non avremmo mai pensato che potesse accadere qualcosa di simile - dice Pier Carlo Rivata, autore [illegible] telefonata che giovedì mattina ha informato i carabinieri [illegible] delitto -. Questo è un posto tranquillo, la gente qui [illegible] ha grilli per [illegible] testa: non riesco proprio a capire come sia potuto succedere».

Rivata fissa dall'uscio di [illegible] la palazzina ancora in costruzione, dove Leonardo Costa faceva un sopralluogo quasi tutti i giorni. [illegible] lavori ultimati l'artigiano si [illegible] dovuto trasferire proprio lì, con la moglie e le due figlie. La cascina su tre piani che stava ristrutturando, sarebbe stata [illegible] sistemazione più comoda per tutta la famiglia e avrebbe consentito [illegible] lasciare il piccolo appartamento di via Padre Girotti 14.

«Era da quasi un anno e mezzo che Costa veniva qui - prosegue Rivata -. Arrivava quasi ogni mattina verso le 8 [illegible] il furgone o con la [illegible] Bmw, [illegible] breve sosta per [illegible] pranzo e nel pomeriggio ricominciava [illegible] lavorare. Ogni [illegible] si intratteneva [illegible] noi per due chiacchiere, ma era una persona riservata: non ha mai accennato a questioni [illegible] soldi. Sembrava tranquillo, senza problemi. In autunno mi [illegible] dato una mano a vendemmiare». Poi, fissando il portoncino semichiuso, aggiunge: «Quando quel ragazzo sconvolto [illegible] bussato alla porta e ho saputo dell'accaduto ho preferito [illegible] andare a vedere [illegible] non sono entrato in quella casa [illegible] [illegible] voglio entrarci per il resto della [illegible] vita».

Più in là, sul davanzale di [illegible] finestra appena stuccata, sono rimasti il metro, [illegible] cazzuola e gli strumenti di lavoro di Leonardo Costa. Sul muro [illegible] [illegible] segnate [illegible] matita. Ma ormai, per la famiglia Costa, è solo una casa da dimenticare.

Giacomo Bramardo

A sinistra la casa di Carlo Negato, arrestato dai carabinieri [illegible] Alba (foto in centro), e il condominio in cui viveva Leonardo Costa. [illegible] riquadro [illegible] figlia della vittima, Monica Costa

---

ALBA

Allevatore di Ceresole

Condannato a due anni per estrogeni

ALBA. L'allevatore Renato Bellonio, 43 anni, di Ceresole, frazione Barretti 56, [illegible] stato condannato dal tribunale a 2 anni e 6 mesi (due condonati) per avere adulterato carni destinate al [illegible] [illegible] provenienti da capi trattati con sostanze estrogene vietate (Des). Il Bellonio è anche stato condannato al pagamento di [illegible] milioni all'Usl di Bra.

I difensori, avvocati Leone e Oppio, hanno [illegible] [illegible] ri[illegible] in appello. **[g. f.]**

ALBA

Ieri un comunicato

I giocatori di «balon» contro l'Acna

ALBA. L'associazione italiana giocatori di pallone elastico ieri ha diffuso un comunicato: chiede [illegible] chiusura dell'Acna e si oppone all'inceneritore «re-sol». Un'altra iniziativa riguarda la campagna nazionale, con raccolta di firme, promossa dal giornale «Val Bormida pulita».

Si sollecita l'inserimento nella Carta internazionale sui diritti dell'infanzia di un [illegible] articolo su «il diritto del bambino a non essere inquinato». **[g. f.]**

Operaio di 43 anni

[illegible] morto nelle cantine Fontanafredda

SERRALUNGA. Silvio Fazzone, 43 anni, abitante in via Alba 15, è morto nel tardo pomeriggio di ieri nelle cantine dell'azienda vinicola Fontanafredda, dove lavorava. L'uomo, addetto alla pulitura delle vasche, è stato colto [illegible] malore.

E' morto durante il trasporto all'ospedale San Lazzaro di Alba. I medici non hanno [illegible] accertato le cause del decesso. La procura ha aperto un'inchiesta. **[g. f.]**

Polemiche dopo l'incidente mortale avvenuto l'altra mattina [illegible] Occimiano

L'ambulanza era senza radio

La prima ad arrivare sul posto trasportava due malati ad Alessandria e non ha potuto lanciare l'allarme alla centrale di soccorso. Trasferimento in ospedale solo dopo 40 minuti

CASALE MONFERRATO. Forse avrebbe potuto [illegible] salvato [illegible] muratore Domenico Bosca, 57 anni, [illegible] nell'incidente stradale avvenuto l'altra mattina a Occimiano, se i soccorsi f[illegible] [illegible] chiamati tempestivamente. Tra i primi [illegible] giungere sul luogo dello scontro è stata proprio un'ambulanza dell'Usl di Casale che trasportava due malati ad Alessandria. Gli infermieri hanno prestato i primi soccorsi, ma non hanno potuto né caricare [illegible] ferito, perché l'ambulanza [illegible] a bordo altri malati, né soprattutto contattare via radio la Croce Rossa, perché la radio a bordo non c'è.

Bosca [illegible] rimasto intrappolato tra le lamiere [illegible] quaranta minuti prima di [illegible] trasferito all'ospedale Santo Spirito. La difficoltà di trovare un telefono, l'equivoco tra le persone che si sono fermate sul luogo dell'incidente, hanno rallentato [illegible] operazioni. La chiamata alla Croce Rossa è arrivata solo alle 8,15, quasi mezz'ora dopo lo [illegible]. Tenuto conto del percorso [illegible] della difficoltà dovute alla nevicata, l'ambulanza è giunta sul posto in breve tempo, i barellieri hanno estratto [illegible] ferito dalla vettura e l'hanno trasportato all'ospedale, dove purtroppo [illegible] arrivato già morto.

Forse anche [illegible] intervento più tempestivo non avrebbe potuto salvare la vita al muratore, ma [illegible] [illegible] problema di quella radio che [illegible] c'era, di un'ambulanza impossibilitata [illegible] chiedere soccorsi.

Le ambulanze dell'Usl non so[illegible] dotate di ponte radio. Spiega il commissario Gabriella Novarese: «La funzione a cui sono destinate non ne richiede l'utilizzo. Infatti la [illegible] ambulanze in dotazione servono soltanto a trasportare i malati ad ospedali della regione, per eseguire [illegible] lisi. Per gli interventi [illegible] pronto soccorso, c'è [illegible] convenzione con la Croce Rossa, le cui ambulanze, invece, [illegible] tutte dotate [illegible] radio».

Fatto sta, però, che in provincia l'Usl casalese è una delle poche, forse l'unica, [illegible] ambulan[illegible] priva [illegible] radio. E in casi come quello dell'altra mattina la mancanza [illegible] [illegible] avvertita in modo grave: [illegible] ponte radio avrebbe consentito [illegible] abbreviare le sofferenze dell'operaio che ha atteso, ferito gravemente ma cosciente, per quasi tre quarti d'ora.

Proprio per far fronte ed emergenze di questo tipo, [illegible]Usl ha già valutato l'ipotesi di dotare anche i propri mezzi di radio. Le difficoltà ad [illegible] [illegible] frequenza dal Ministero hanno orientato i responsabili dell'Usl a trovare un accordo con la Cro[illegible] Rossa. Si sta appunto verificando la possibilità giuridica di installare sui mezzi dell'Usl le radio della Croce Rossa, beneficiando anche di una serie di agevolazioni e facilitazioni.

Una decisione non ancora è stata presa, [illegible] non è improbabile che la disgrazia in cui [illegible] rimasto vittima il [illegible] [illegible] Occimiano possa accelerare i tempi per [illegible] decisione in tal senso, che consentirebbe tra l'altro quella [illegible] Casale di allinearsi con le altre Usl [illegible] provincia.

Silvana Mossano

Il muratore Domenico Bosca, 57 anni. Forse avrebbe potuto salvarsi se l'ambulanza avesse avuto [illegible] radio a bordo

Quelli del Valentino lanciano accuse: chiedono il sostegno della cittadinanza

E' battaglia sulla tangenziale

«Il sindaco sta tentando di intimidire i Quartieri»

CASALE MONFERRATO. Gli abitanti [illegible] quartiere del Valentino «invitano tutti i cittadini [illegible] casalesi [illegible] unirsi a loro per impedire che l'immagine [illegible] Casale città turistica [illegible] a misura d'uomo venga distrutta da [illegible] colata di cemento assurda e inutile».

E' il paragrafo conclusivo del documento, [illegible] [illegible] stato approvato all'unanimità, con la sola astensione del presidente [illegible] consiglio [illegible] quartiere, dall'assemblea [illegible] cittadini della circoscrizione Valentino - Sant'Anna riunitasi l'altra sera a Palazzo San Giorgio.

Un incontro infuocato che è [illegible] occasione per ribadire la dura opposizione degli abitanti del quartiere alla realizzazione della tangenziale secondo [illegible] progetto dell'Anas.

Il progetto, approvato dal Co[illegible] [illegible] [illegible] poi bocciato dal Coreco per [illegible] irregolarità formale: non [illegible] stati conseguiti i pareri dei consigli di quartiere, come [illegible] previsto [illegible] regolamento comunale.

Il consiglio di circoscrizione del Valentino, riunitosi nelle [illegible] settimane, non era stato in grado di formulare un parere. Invece l'altra sera, in concomitanza con l'assemblea in Municipio, il consiglio [illegible] circoscrizione di [illegible] Germano ha espresso parere favorevole, pur vincolato ad alcune condizioni.

Ma la battaglia continua. [illegible] documento approvato dall'assemblea esprime un giudizio negativo sul progetto proposto dal'Anas e lo definisce «inutile ai fini del risolvimento [illegible] traffico cittadino [illegible] di San Germano e dannoso per l'impatto ambientale [illegible] per l'inquinamento atmosferico».

Inoltre l'assemblea, è scritto, «considera poco chiaro il comportamento dell'amministrazione comunale» [illegible] in particolare «denuncia il tentativo del sindaco di intimidire i consigli di circoscrizione [illegible] la minaccia [illegible] modificare in [illegible] antidemocratico il regolamento dei consigli stessi».

Perciò i cittadini riuniti in assemblea hanno invitato i consiglieri di quartiere «a non esprimere [illegible] parere» finché non si raggiunga la certezza che venga eliminato il cavalcaferrovia al Valentino e si ottenga una nuova progettazione [illegible] affronti tutti i problemi del traffico cittadino finora [illegible] considerati». **[s. m.]**

Grazie alle offerte a «Specchio dei tempi» e al comitato Verga

Oltre 200 milioni per Nicola Il primo obiettivo raggiunto

Stasera intanto concerto benefico [illegible] Camerano. Collette di Brondi e Milan Club

TONCO. [illegible]iunto [illegible] primo obiettivo [illegible] gara di solidarietà a favore di Nicola, [illegible] bambino che dovrà [illegible] sottopo[illegible] a trapianto di midollo osseo negli Stati Uniti. La cifra di 200 milioni è stata superata, grazie al generoso slancio della gente. Le offerte alle redazioni di Asti [illegible] Alessandria de «La Stampa» intanto continuano, i fondi andranno al comitato «Verga» che li devolve allo studio della leucemia. Intanto si moltiplicano le iniziative.

Questa sera alle 21 nella chiesa di Camerano Casasco [illegible] terrà un [illegible] organizzato dagli «Amici di Camerano». [illegible] protagonista [illegible] «Coro dell'amicizia Csc» [illegible] Cinaglio, Settime e Chiusano, diretto da [illegible] Molino, che proporrà brani religiosi. L'ingresso [illegible] libero e saranno raccolte offerte.

Anche il mondo dello sport si è mobilitato: giovedì sera, in occasione della partita di pallavolo Brondi-Prato, è [illegible] avviata [illegible] colletta cui hanno aderito la Brondi, il Prato, la «Pgs Volley» e il pubblico. [illegible]icino [illegible] Nicola [illegible] anche il Milan club Asti: la «fede» rossonera [illegible] di famiglia; Nicola è [illegible] convinto milanista, così come il padre. I tifosi astigiani hanno [illegible] assieme 1 milione. Oggi e domani, inoltre, [illegible] raccolte offerte alla concessionaria Alfa Romeo «Real Car Asti», dove sarà presentata la nuova «155». Il denaro eccedente i 200 milioni andrà al «Comitato Verga» che si occupa dei malati di leucemia.

Di seguito pubblichiamo i versamenti giunti ieri alle redazioni di Asti e Alessandria e una parte di quelli versati al «Comitato Verga» tramite banca.

Classi 2 B e C elementare [illegible] Cresio, Asti, 215 mila; Monica e Matteo C., [illegible] mila; R. G., Asti, 200 mila; al tifoso Nicola da parte del Milan Club, Asti, 1 milione; scuola elem. Cavour, Asti, [illegible]0 mila; N. N., 20 mila; Mario [illegible] Nadia Barreca, 30 mila; N. N., 50 mila; Pinuccia e Maria, 50 mila; classe 4 A/E Artom, Asti, 230 mila; N. N., 20 mila; laboratorio analisi ospedale, Asti, 350 mila; G.G., 50 mila; Giorgia e Rosa, 100 mila; N.N., 150 mila; dipendenti Camera Commercio Asti, 381 mila.

Dipendenti Sip Casale, 375 mila; Pro loco di San Maurizio di Conzano, 700 mila; A.M., Alessandria, [illegible] mila; Auguri [illegible] M.M., Alessandria, 10 mila; Anna e Nicoletta, Alessandria, 200 mila; A.M., Alessandria, 50 mila; M.M., Alessandria, 50 mila; Dalla piccola Caterina, Alessandria, 100 mila; Angela F., Alessandria, 500 mila.

Imarisio Claudio, Asti, 140 mila; clienti bar Lucciola, Asti, 220 mila; G.P., Asti, 100 mila; impiegate studio Tacchino/Caracciolo di Asti, 350 mila; Famiglia Gatti Massimo, 250 mila; Padoan, Villadeati, 150 mila; Ricagno Maurizio, 500 mila; Arrobbio Giovanni, 500 mila; Marchelli Claudio, 200 mila; Cariello Caterina, 25 mila; Todesco Giovanni, 30 mila; Lo Nigro Rino, 100 mila; impiegate Denaldi Legnami, 50 mila; Lanfranco Morra, 50 mila N. N., 50 mila; N. N., [illegible] mila; Massone Arturo, 50 mila; personale mensa Alfacavi, Quattordio, 65 mila; Soncin Ernesto, Valleversa 77, Castell'Alfero, 100 mila.

Mossetti Aldo, 50 mila; Bosticco Maria, 50 mila; Pro Loco, Cossombrato, [illegible] mila; Comunità di Valmarchese, 1 milione 10 mila; Cautero Graziella Sibi Silvano, [illegible] mila; Stefano, [illegible] mila; parrocchia S. Martino Alfieri e scuola media Govone, 760 mila; [illegible] Angela, 100 [illegible] Gai Antonio; Gatino Giuliano, [illegible] mila; Boero Pierangelo, 20 mila; Caracciolo e Chiola, Castagnole Lanze, 50 mila; dipendenti Crt, Canelli, [illegible] mila; [illegible] Vilma, 50 mila; Guzzo Elma, 50 mila; [illegible] B., 50 mila; Botto Giovanni, Calamandrana, 10 mila. Ceretti Michele, 100 mila; Faletti Anna, 100 mila; Valle Mario, 100 mila; Bertolino Calogero, [illegible] mila; Valter Testa e Rosa De Gobbi, 50 mila; [illegible] Giuseppe, 50 mila; Re Patrizia, 50 mila; sconosciuto, [illegible] mila; [illegible] Cesare, 50 mila; Z. C., 15 mila; M. M. C., [illegible] mila; G. F. E. P., 300 mila; Bonetti Guardiano Della Piana, Alcibiade Azals, 200 mila; Gruppo Alpini, Tonco, 200 mila; Riccardo Giuliano e Lidia Traverso, Alessandria, [illegible] mila; Juk Club, Torino, 5 milioni 600 mila; N. [illegible]., 50 mila; Lanfranco Denise [illegible] Fabiana, 150 mila; scuola media [illegible] Moncalvo, 3 milioni 163 mila; parrocchia Calliano, 500 mila; Varesio Giuseppe, 100 mila; Anna Gai, 260 mila; N. N., 500 mila; Stella Piercarlo, Asti, 100 mila; parrocchia Portacomaro Stazione, 150 mila; N. N., 50 mila; N. N., 50 mila; N. N., 50 mila; A. A., 40 mila; Tosi, 100 mila; N. N., 50 mila; Pesce Claudio, Acqui, 200 mila; Martini Angelo, Acqui, [illegible] mila.

Lavaexpress, Asti, 70 mila; anziane del Circolo S. Caterina, 140 mila; familiari [illegible] amici di Simonello, 170 mila; segreteria studio Bertolino, 260 mila; Omsa Asti, 170 mila; N. N., 100 mila; Marzano Giuseppe, [illegible] mila; Cesare Bezzo, 1 milione; Ti[illegible] Giuseppina, Casale, 200 mila; Patrizia [illegible] Monica, 100 mila; Porro Ivana, [illegible] mila; correntista BpN, Casale, [illegible] mila; N. N., 100 mila; Zannol Silvio, 100 mila; Nicoletta e Matteo, 50 mila; Miserere Mario, 50 mila; Dn Elettr., 50 mila; Elisa T., [illegible] mila; Patrucco Sandra, 20 mila; Balla Maria, 10 mila; Giurgola Marik, [illegible] mila; Rosanna e Daniela, [illegible] mila; Botta Cristina, 100 mila; N. N., 100 mila; N. N., 100 mila; Curzolo A., 100 mila; Accusani, [illegible] mila; Balbo Marco, 50 [illegible]la; Brovero Annamaria, [illegible] mila.

(continua)

SOTTOSCRIZIONI

Dove si può versare

Continua la raccolta di fondi a favore di Nicola promossa [illegible] fondazione «Specchio [illegible]ei tempi» che si è affiancata al «Comitato Verga-Pro Nicola» il quale ha promosso una sottoscrizione. I lettori potranno versare le offerte alle redazioni di Asti [illegible] di Alessandria de «La Stampa» secondo le modalità che riportiamo di seguito: **la redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano)** riceverà i versamenti dalle 10 alle 19,30 con orario continuato. Nello stesso orario sarà possibile rivolgersi **alla redazione de «La Stampa» [illegible] Alessandria, in via Cavour 5.** Ai lettori sarà rilasciata [illegible] ricevuta [illegible] «Specchio dei tempi». E' possibile far pubblicare il nome [illegible] chi [illegible] l'offerta, oppure semplicemente [illegible] iniziali. I contributi possono anche essere versati sul **conto cor[illegible] bancario [illegible], aperto a Tonco [illegible] di Risparmio [illegible] Asti,** intestato a «Comitato Verga-Pro Nicola».

[illegible]

CAMINO

Tornano in [illegible] per l'omicidio Pellegrino

I due giovani trinesi Corrado Biafora e Graziano Schiavone, [illegible] 21 anni, accusati [illegible] aver uc[illegible] a coltellate [illegible] [illegible] anno Carmelo Pellegrino, [illegible] anni, [illegible] Brusaschetto di Camino, sono stati colpiti da ordine [illegible] carcerazione emesso dal gip [illegible] Casale. In attesa del giudizio, [illegible]no ottenuto gli arresti domiciliari, ma la nuova legge che ha rimandato dietro le sbarre numerosi boss mafiosi, impone la misura restrittiva in carcere per reati di particolare gravità. I carabinieri di Casale hanno catturato Biafora nel suo alloggio a Trino, [illegible] Schiavone si trovava [illegible] ospedale [illegible] Casorate per un intervento chirurgico.

[illegible]

Pensionata rubava l'energia elettrica

Ha «raggirato» l'Enel per qualche tempo, poi è [illegible] scoperta e denunciata. S.C., 65 anni, di Portacomaro, aveva applicato [illegible] contatore un apparecchio detto «Penelope»: di giorno [illegible] contatore girava regolarmente, la sera tornava indietro. I carabinieri l'hanno scoperta e denunciata per truffa [illegible] furto [illegible] energia elettrica. Invece Bernardo Formaggio, [illegible] anni, torinese, ha denunciato un furto nella sua seconda casa di Frin[illegible] I ladri hanno rubato mobili per 15 milioni.

CASALE

Oggi s'inaugura il [illegible] Hotel

[illegible] inaugura oggi alle 11, a Casale, il nuovo Business Hotel [illegible] strada Valenza, all'uscita del casello autostradale sud. L'albergo [illegible] [illegible] tre stelle.

Stasera concerto alla chiesa di San Bartolomeo

Lirica a Castagnole

In scena il soprano Raffaella Brizzi e la pianista Cristina Calzolari
Presentato il progetto per trasformare il salone parrocchiale in teatro

CASTAGNOLE LANZE. In passato è stata un'apprezzata danzatrice classica, ma stasera Raffaella Brizzi, alessandrina di 26 anni, si esibirà nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo come cantante lirica.

In veste di soprano, proporrà brani di Giuseppe Verdi, Giacomo Puccini, Charles Gounod e Wolfgang Amadeus Mozart (cui sarà dedicata tutta la seconda parte del concerto) accompagnata al pianoforte dalla coetanea Cristina Calzolari di Reggio Emilia. Quest'ultima si dedica in particolare alla musica barocca (ha partecipato recentemente al festival dei Saraceni di Pamparato e «Segni Barocchi» di Foligno), privilegiando il repertorio vocale e liederistico (particolare genere di brani vocali, fiorito soprattutto in Germania nell'Ottocento). Ha inoltre studiato con Werba, lo stesso insegnante da cui è andata a lezione la giovane cantante alessandrina.

Nell'86, Raffaella Brizzi ha abbandonato la danza per il canto lirico, dopo essersi diplomata come ballerina alla «British Arts» di Londra e aver fondato la compagnia di danza contemporanea «Eufor Dance» a Torino. Di quel periodo, coltiva ancora la passione per la coreografia, per la quale in passato è arrivata finalista ad alcuni concerti internazionali.

Nella chiesa di San Bartolomeo, Raffaella Brizzi e Cristina Calzolari si esibiranno a partire dalle 21, aprendo il programma con un brano tratto dall'«Otello» di Verdi. Seguiranno arie dalla «Turandot» e dalla «Tosca» di Puccini (di cui saranno eseguiti anche altri brani) e alcune composizioni di Gounod. Interamente mozartiano il programma della seconda parte della serata che proporrà brani tratti da «Le Nozze di Figaro» e «Don Giovanni».

L'alessandrina Raffaella Brizzi, soprano

Organizzato dal Comitato San Bartolomeo col patrocinio del Comune, il concerto avrà ingresso libero. Chi vorrà dare la propria offerta contribuirà a sostenere la scuola materna «Fasciotti Sacco», a cui sarà devoluto l'incasso della serata.

Non è un caso che l'appuntamento musicale di questa sera sia stato fissato in chiesa: è infatti chiuso, perché inagibile, dopo aver ospitato in passato, per parecchi anni, brevi rassegne di spettacolo, il cinema/teatro parrocchiale di San Bartolomeo. L'edificio potrebbe essere ristrutturato: esiste già un ambizioso progetto per trasformarlo in una sala polifunzionale capace di ospitare attività culturali e del tempo libero, ma occorrerà prima reperire i 200 milioni necessari per rimettere a nuovo la sala.

Tutto dipenderà dalla generosità della comunità castagnolese, a cui don Renato Gallo, parroco di San Bartolomeo, si è rivolto per ottenere un sostegno economico, ma anche la collaborazione per far funzionare in futuro il nuovo teatro.

Il progetto per il recupero dei locali, già presentato in municipio per essere approvato, dovrebbe portare a duecento posti a sedere con «ardite» soluzioni di spazio: sfruttando infatti l'elevata altezza della sala, si prevede la creazione di un soppalco su cui sistemare una galleria nuova di zecca. Anche il palcoscenico e i camerini dovranno essere interamente rifatti. (l. n.)

NELLE DISCOTECHE

Un sabato da shock

La discoteca New Enigma di Castello D'Annone, in regione Crocetta, sulla statale Asti-Alessandria, appena diventata «disco project», propone questa sera a partire dalle 22 «Sabato shock», in collaborazione con il «Feeling-two animation group». In programma musica e il gioco del casinò (ingressi 15 mila lire). Domani sera, sempre alle 22, ci sarà invece «Notte italiana», una serata all'insegna di cantautori e complessi «rigorosamente tricolori». Ingresso 10 mila lire.

Blues d'autore

Appuntamento per gli appassionati di blues stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. A partire dalle 22 si esibirà il complesso torinese «Barbablues», che propone brani del repertorio classico, del rithm'n'blues e un omaggio a Jimi Hendrix. I «Barbablues» sono Nunzio Barbieri e Valentino Galletti alle chitarre, Saverio Miele al basso, Ezio Baracco e Danilo Pala ai sassofoni e Marco Puxeddu alla batteria. Ingresso libero.

Ecco Daniele Comba

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al dopolavoro ferroviario in strada al Mulino 8. Stasera sarà di scena il complesso di Daniele Comba. Ingresso 8 mila lire.

INVIDIA

In pista con la disco

All'Invidia di Isola d'Asti, sulla statale Asti-Alba, proseguono i balli scatenati con la disco music proposta dal dj Benni. Ingresso 15 mila lire. Si balla anche domani con musica «Anni '80» proposta dal complesso «Latin prestige» (ingresso 10 mila lire). Il venerdì sera prosegue invece «Smile music», con brani degli Anni '60 e '70.

ROBIN HOOD

Cantautori e magia

Ritornano le serate di intrattenimento al pub Robin Hood in piazza Astesano. Questa sera di scena il «micro-mago» Tony D'Elia, che proporrà i suoi numeri direttamente ai tavoli; domani tornerà invece il cantautore Arioli mentre per venerdì è prevista una sorta di serata di degustazione dedicata ai drink della casa.

SYMBOL

Si balla con il liscio

Posegue la «voglia di liscio» alla discoteca Symbol di Vigliano, sulla statale per il mare, che propone musica dal vivo per ballare, con i gruppi più noti e amati del genere. Stasera suonerà l'orchestra di Lele Porrè (ingresso 15 mila lire), domani il complesso «Ringo story», con brani Anni '60 (ingresso mila lire).

SALERA

Serata Portici Rossi

Tra gli appuntamenti in grande stile alla discoteca Whisky notte Salera, sotto l'hotel in strada Fortino c'è quello di stasera, organizzata dal bar dei Portici Rossi. S'intitola «Serata kaos» e proporrà degustazioni di dolci e salatini e altri omaggi; dj sarà Davis. Al Whisky notte Salera si balla anche il venerdì sera, mentre al mercoledì il locale ospiterà chiunque voglia esibirsi.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux T. 54.147. L.9000/6000. Fer.: 17,30/19,40/22,30. Dom.: 14,30/17,05/19,35/22,30	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Fer. 18/20,05/22,30 Sab. e fest. 15,15/17,45 19,50/22,30 Bigl. 9000 pol./7000 gall.	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
Ritz Fer.: 17,40/20/22,30 Dom. e fest. 14,50/17,20 19,50/22,30 Lire 9000 pol./6000 rid.	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Feriali 20/22,25 Dom. e fest.: 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000 rid.	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42'
Sala P... Feriali e festivi: 18,45/20,15/22 8000/6000 rid.	**Rapsodia in agosto** Ore 18,30 spettacolo unico: Il gatto con gli stivali per il
Don Bosco Orario: 21 Lire 6000 (tessera abb. 5 film a scelta 15000)	CHIUSO
Balbo Tel. L. 7000/6000	**Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Sabato: ore 15/16,45. Domenica: ore 15/16,45/18,15. d'arte. Sabato: ore 20,30 apertura. Domenica: ore 16 apertura.
Or.: fer. 20,30/22,15 Festivi: ap. 15 7000/6000	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
Lux Tel. 702.788 : ore 20,30; 22,30 Festivi 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 7000/6000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Sociale Tel. 701.496 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/ 22,30	**Robin Hood, principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15'
Verdi Tel. 701.459 Or.: fer. 20,30/22,15 fest. ap. ore 15 Bigl. L. 7000/6000	**Harley Davidson e Marlboro man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N.V. 1h 38' Avventura
Cri... Or.: prefestivo 20,45/22,30 fest 14,45/16,30/20,45/22,30 Lire 6500/4000 rid.	**Fivel alla conquista del West** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati
Lux Or.: feriali 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30 22,20 L. 7000 gall. - 6000 pl.	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
Splendor Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 1h 20

GIORNO E NOTTE

In scena la storia di 300 anni fa

Domani alle 15 nel salone comunale sarà rappresentata la ricostruzione teatrale di un avvenimento accaduto trecento anni fa. Lo spettacolo s'intitola «Ghitin a s'namura» e si svolge nel 1691, quando venne abbattuta la fortificazione di Villanova. L'iniziativa è stata organizzata dal circolo «Minelli» e si basa su approfondite ricerche storiche. Nell'occasione si terrà anche un saggio dal titolo «Abbattiamo le mura se vogliamo la pace», la premiazione del concorso per le scuole e l'estrazione della lotteria «Pro natura Asti». L'ingresso è libero.

REVIGLIASCO

Una commedia con i «Tira tardi»

Prosegue domani sera la rassegna «Revigliasco-teatro»: alle 21, nel salone delle Feste in municipio, la compagnia astigiana dei «Tira tardi» con la regia di Gian Piero Biello porterà in scena la commedia «Gioia, la culpa a l'è tuta dla siensa»; è la riduzione in piemontese, curata da Bruno Messaglia, di un «vaudeville» francese d'inizio secolo di Alfred Hennequin, noto come «Le pillole d'Ercole». Ingresso libero.

ASTI

Casa di riposo, premi ai presepi

Si terrà oggi alla Casa di riposo «Città di Asti» la premiazione dei «presepi di reparto» realizzati dagli ospiti dell'istituto. La cerimonia, prevista per le 15,30, si svolgerà nel primo anniversario della pubblicazione del mensile interno «La Voce».

ALTRE PROVINCE

I film nell'Alessandrino e ad Alba

Ecco i film in programmazione fuori provincia nel week end. **Alessandria:** Comunale, «Robin Hood»; Alessandrino, «Nightmare 6»; Ambra, «Il muro di gomma»; Corso, «Un medico, un uomo»; Galleria, «Paura d'amare»; Moderno, «Donne con le gonne». **Acqui Terme:** Ariston, «Prova schiacciante»; Cristallo, «Pensavo fosse amore, invece era un calesse». **Casale:** Poli, «Robin Hood»; Moderno, alle 15,30 «La favola del principe Schiaccianoci» (animazione), dalle 17 «Boyz'n the Hood»; Vittoria, «Nightmare 5». **Alba:** Eden, «Robin Hood».

Oggi e domani il convegno nazionale organizzato dal Circolo astigiano

I numismatici all'Exposalone

Asti ha battuto moneta fino al Rinascimento

ASTI. La numismatica è un hobby non molto diffuso, soprattutto per l'impegno economico che richiede. Eppure ad Asti opera uno dei circoli più attivi, che periodicamente organizza un incontro nazionale per commercianti ed appassionati. E' il Convegno numismatico nazionale che si svolgerà oggi e domani all'Exposalone di piazza Alfieri, giunto alla ventiquattresima edizione, dopo un anno di pausa.

Il Circolo numismatico astigiano è nato anni fa; è presieduto da Italo Currado, docente di entomologia all'Università di Torino, e conta una quarantina di soci. In città comunque esistono anche numerosi collezionisti che preferiscono mantenere segreta la loro passione. L'interesse per la numismatica ha una radice antica, legata alla zecca astigiana, attiva dal 1140 fino alla fine del Quattrocento.

Un «Grande Tornese», coniato ad Asti

Il circolo si riunisce tutti i venerdì sera nella sede dell'Ana in corso Alfieri 310; per informazioni sull'attività dell'associazione si può telefonare ai numeri 215.877 e 216.393.

Quest'anno il Circolo non ha fatto coniare, come nelle precedenti edizioni, la medaglia commemorativa dedicata ad un astigiano illustre. L'ultima risale a due anni fa, quando era stata scelta l'effigie dello storico Nicola Gabiani, di cui ricorreva il cinquantenario della morte. «Abbiamo dovuto anticipare i tempi del convegno - spiegano al Circolo - degli impegni dell'Exposalone e per evitare coincidenze di date con altre manifestazioni numismatiche nazionali, che avrebbero dirottato l'attenzione. Ci siamo così trovati senza il tempo necessario per un nuovo conio».

Oggi e domani, nel locale espositivo di piazza Alfieri si raccoglieranno numerosi commercianti e collezionisti del Nord Italia. Oggi sarà possibile visitare la mostra e acquistare le monete con orario continuato, dalle 9 alle 18, mentre domani l'apertura sarà dalle 9 alle 12,30. L'ingresso è libero. (c. f. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse** Or.: 17,50; 20,10; 22,30
AMBRA v. della Salute 77 **Le comiche 2.** Or.: 20,30; 22,30
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino** Or.: 15,30; 17,30; 20,10;
ARLECCHINO c. 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Alberto 27 **Lanterne rosse** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi **Harley Davidson & Marlboro Man** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vacanze di Natale 91.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gallo 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe.** Or. 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Boyz'n the Hood (Strade violente). Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. Vercelli 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. Buozzi 6 **Harley Davidson & Marlboro Man** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
p. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15;
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
Federico **Donne con le gonne**: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante** 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8 **Tutte le manie di Bob.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16. Film. 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20;
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots.** Colori Non vist. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Collegno 12 **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215: **Fée ... deux Pigeons** Balletto Ore 20,20.
PICCOLO REGIO p. Castello 215 Ore 21,30 **Torino si nota** L. 14.000
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Biturico** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masstibili.** Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La** Ore 20,45. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Ciabotto medico** Questa sera ore 21,15

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Korg**, telefilm
19,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **mare, mare, voglia di...**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, tf

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
Tg4
20 — **Tg4 settegiorni**
Ruscalca, opera
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, co
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 —
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Dora**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, tf
22,30 **Videono**
24 — **Hot Rod**, tutti sui rallies

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
19 — **I ragazzi del sabato**, telefilm
19,30 **Eroi**, telefilm
20,30 **Viuuulentemente... mia**, film
22,20 **Lady Blue**
0,10 **Il silenzio si vita**, film

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Specchio magico**, cartoon
20,30 **La più grande rapina del West**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **& Musica**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**,
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in**, telefilm
20,30 **Calibro 38**, film

18,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg**
20,10 **Spettacolare.** (r.)
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al**

Tv7 Pathe
Sekigamara l'ascesa dello Shogun, sceneggiato
20 — **Ramelo la strega**, c. a.
23 —

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le vie della città**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: problemi etici dei trapianti**
23 — **Il regionale - Notiziario**

9 Tai
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Alessandra e la danza**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**, progr.

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 telefilm
20 — **Sanford & son**, telefilm
20,30 **Giulietta e Romeo**, film
22,45 **L'antologia del Cetra**, progr.
23,30 **Grp** (r.)

18 — **Alla scoperta del mondo**
18,30
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Dark bar**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Columbia connection**, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley serie A2, una deludente prestazione nel turno infrasettimanale

La brutta copia della Brondi

Gli astigiani, privi di mordente, sono stati battuti in casa per 3-0 dal Prato
Solo Naydenov, Oria e Arnaud hanno raggiunto la sufficienza. Domani trasferta a Schio

ASTI. Una Brondi priva [illegible] ca[illegible] e senza voglia di giocare è stata travolta dalla potenza [illegible] prima in classifica, il Centro Matic Prato, che si è imposto con un secco 3-0, al palazzetto, in poco meno di un'ora di gioco.

Una Brondi in calo, una formazione che giovedì sera ha messo in evidenza [illegible] i propri limiti. In regia innanzitutto: Martino ha perso il confronto con il regista argentino Xavier Weber che ha f[illegible] girare la squadra in modo superlativo.

Nel sestetto astigiano si sono salvati solo Giorgio Oria, Andrea Arnaud e il giovane schiacciatore bulgaro Nayden Naydenov che sta cercando di dare il meglio di sé per poter essere ceduto, a fine stagione, ad [illegible] formazione di serie A1. Naydenov però, paragonato alla potenza e all'efficacia di Cuminetti, non ha retto in modo degno il [illegible]fronto. In giornata «no» invece il cecoslovacco Jiri Vojik schierato ancora una volta «di mano». Vojik non ha centrato la partita e ha fatto capire per l'ennesima volta [illegible] tecnico di non gradire questo ruolo che proprio non è il suo. Il Prato ha dato spettacolo: i veri professionisti non mollano mai, anche contro la settima in classifica. Intanto domani ci sarà la trasferta a Schio: [illegible] partita proibitiva per il sestetto astigiano, che deve ritrovare [illegible] rettore.

Tabellini. Brondi Asti-Centro Matic Prato 3-0 (2-15; 9-15; 7-15). Durata set: 14', 25', 18'. Arbitri: Semeria (Imperia) e Squazzini (Savona).

Brondi Asti: Naydenov (3 punti, 13 cambi palla, 6 battute sbagliate); Martino (2, 0, 2); Vojik (2, 3, 3); Teppa (2, 3, 1); Ruffinatti (0, 4, 1); Arnaud (2, 6, 3); Squizzato (0, 0, 0); Oria (1, 12, 0); Lorenzoni (0, 0, 0). Allenatore Bonfantini. Centro Matic [illegible]ato: Weber (2 punti, 0 cambi palla, 1 battuta sbagliata); Castellani (5, 7, 1); Dametto (3, 3, 0); Milocco (3, 12, 2); P. Lucchetta (3, 4, 0); Cuminetti (9, 10, 5); Corella (0, 0, 0); Mattioli (0, 0, 0); Matteini (0, 0, 0).

I risultati: CariFano-Gividi Milano 3-1 (15-5; 8-15; 15-9; 15-4); Zinella [illegible] Ferrara 3-0 (15-7; 15-4; 15-4); Prep Reggio Emilia-Forlì 3-0 (15-11; 15-13; 15-7); Agrigento-Sidis Jesi 3-0 (15-5; 15-2; 15-3); Lazio-Sparanise 3-0 (15-4; 15-5; 15-11); Venezia-Sant'Antioco 3-1 (15-10; 7-15; 15-8; 15-11); Santa Croce-Schio 0-3 (10-15; 5-15; 10-15).

Daniele Cotto

Il bulgaro Nayden Naydenov

LA CLASSIFICA

CLASSIFICA. Centro Matic Prato 42; Jockey Schio 40; Lazio 36; Zinella Bologna 34; Prep Reggio Emilia 26; Forlì 24; **Brondi Asti 22**; Sassari, Agrigento, Venezia 20; Ferrara 18; Santa Croce 14; Sparanise, CariFano 12; Jesi 8; Gividi 6.

PROSSIMO TURNO. Gividi Milano-Lazio; Monteco Ferrara-Sant'Antioco; Forlì-Venezia; Sidis Jesi-CariFano; Centro Matic Prato-Prep Reggio Emilia; **Jockey Schio-Brondi**; Santa Croce-Agrigento; Sparanise-Fochi Bologna.

BASKET SERIE D

S'inizia oggi, con la trasferta ad Ivrea, il girone di ritorno del campionato

Celad, tanta voglia di stupire

Col rientro di Cavalla nuovi schemi di gioco

ASTI. Impegno in trasferta per la Celad Asti che stasera, alle 21, affronterà l'Ivrea.

Domenica intanto si è concluso il girone d'andata e per gli astigiani il bilancio parla di sedici punti in classifica (occupa il sesto posto insieme con Vercelli e Biella), con otto vittorie e sette sconfitte. Il consuntivo non può che dirsi positivo per una squadra che proviene dalla Promozione e che [illegible] può permettere di rimpiangere almeno quattro punti buttati via contro squadre modeste.

[illegible] dunque comincia la seconda fase del campionato: nei primi tre turni dell'andata la Celad aveva ottenuto altrettante vittorie: non [illegible] facile ripetersi.

La partita a Saluzzo, il turno passato, ha celebrato il rientro in squadra, dopo quasi quattro mesi di assenza, del pivot Cavalla, che ha ben impressionato: ciò consentirà a Ravalico di usare soluzioni tattiche diverse e di avere un'arma in più da utilizzare contro i quintetti avversari. La Celad ha la possibi[illegible] di migliorare la sua classifica e di conquistare [illegible] largo anticipo quello che è l'obbietti[illegible] minimo: la salvezza.

Le partite: Amatori Cuneo-Cus Torino; Pinerolo-Biella; Satap Pino-Abs Saluzzo; Omegna-Moncalieri; San Biagio Biella-[illegible] Paolo Torino; Crocetta-Campidoglio Vercelli; Ginnastica Torino-Rosmini Domodossola; Ivrea-Celad Asti.

La [illegible] Pinerolo 24 punti; Saluzzo 22; San Paolo Torino, Cuneo, Omegna 20; Celad Asti, Uclit Biella, Vercelli 16; Domodossola, Crocetta Torino, Cus Torino 14; Moncalieri, Ginnastica Torino 12; Ivrea 10; Pino Torinese 8; San Biagio Biella 2.

(e. a.)

Basket B2, astigiani desiderosi di riscatto stasera al palasport

La sfida della Tubosider riparte dal Brix di Novara

Punti importanti per consolidare la [illegible] i play off. Formazione al completo

ASTI. Tubosider di scena questa sera. Inizio alle 21,15, al palazzetto di [illegible] Gerbi. La seconda giornata di ritorno della se[illegible] B2 riserva al quintetto astigiano il Brix di Novara.

La squadra è fanalino di coda del torneo, ma non per questo va sottovalutata. Soprattutto se si pensa che la Tubosider ha registrato nelle ultime due giornate incredibili alti e bassi. Dopo la prova superlativa di Montichiari, dove gli astigiani sono usciti sconfitti, ma a testa alta, è seguita la trasferta a Cremona, dove gli uomini di Tassone hanno perso giocando piuttosto male.

Questa sera ci dovrà essere, pertanto, il riscatto: dal quintetto di coach Guido Tassone si aspetta, infatti, un'immediata rivincita. In settimana ci [illegible] stati alcuni contrattempi da superare: nulla di particolare però. Alex Hottejan, l'uomo che fa la differenza in squadra, è stato bloccato a causa di una sinusite e Sergio Angeli ha avuto problemi con la schiena. Ma tutto è stato risolto.

Per Sergio Angeli, il giocatore triestino che è ad Asti da tre anni, è intanto arrivata, ancora [illegible] volta, la convocazione per partecipare all'All Star Game di serie [illegible] che si terrà all'inizio di marzo. Angeli era stato chiamato a partecipare al torneo dei migliori giocatori della B2 anche l'anno scorso.

[illegible] tornando alla partita [illegible] stasera il play Roberto Persico è fiducioso in una riscossa della Tubosider: «Domenica scorsa siamo scivolati in modo strano. Nessuno si aspettava una partita così, ma adesso siamo in ripresa. In settimana abbiamo avuto problemi [illegible] Hottejan e Angeli che [illegible] hanno potuto allenarsi bene. [illegible] questa [illegible] in campo ci saremo tutti e siamo decisi a vincere, ovviamente. Il Novara non dovrebbe es[illegible] un grosso ostacolo. E' ultima in classifica con due punti. Per questo però non dobbiamo sottovalutare la partita».

Aggiunge ancora Persico: «Nulla è perduto. Il nostro obiettivo rimane quello di classificarci per i play-off. Dopo la partita in casa contro il Novara ci sarà la pericolosa trasferta a Como e adesso non possiamo più permetterci passi falsi».

Un cammino difficile quello del girone di ritorno: alla squadra di Guido Tassone è vietato distrarsi; non solo, ma deve assolutamente recuperare alme[illegible] due punti in trasferta per poter emergere dal gruppetto di squadre ferme a 18 punti in classifica.

[illegible] **altre partite** (seconda giornata di ritorno): Pavia-Gorlese; Brecoso Como-Cagiva Varese (si disputano questa sera); Montichiari-Tre. Ci. Alessandria; Monza-Spal Correggio; Nicotera Aosta-Tamoil Cremona; [illegible] Tubosider-Brix Novara; Novellara-Orobica Bergamo; Marsilli Rovereto-Treviglio.

La classifica: Montichiari 26; Cagiva Varese e Treviglio 22; Tamoil Cremona 20; Orobica Bergamo, Gorlese, Tubosider, Tre. Ci. Alessandria e Nicotera Aosta 18; Spal Correggio, [illegible] Como e Pavia 14; Marsilli Rovereto e [illegible] 12; Novellara 8; Brix Novara 2.

(d. cot.)

Sergio Angeli (a sinistra) in una plastica azione sotto il canestro avversario

Un comitato di abitanti chiede la convocazione straordinaria del Consiglio

«Non rovinate viale Angeli»

In estate furono raccolte mille firme contro la costruzione di [illegible] complesso residenziale [illegible] schiera tra le vie Felici e Fenoglio. «Sarebbe un orrore architettonico, [illegible] scatolone fra tante case basse»

CUNEO. La polemica sulla costruzione di un grande complesso residenziale «a schiera» [illegible] viale Angeli, via Felici e via Fenoglio, è finita l'altra [illegible] in consiglio comunale. I promotori del «Comitato di difesa viale Angeli e via Felici» hanno portato [illegible] aula documenti sul problema (consegnati ai capigruppo) [illegible] hanno distribuito una lettera aperta a tutti i consiglieri.

«I rappresentanti del Comitato, promotori nella scorsa estate della raccolta [illegible] firme contro la costruzione del palazzo [illegible] 35 alloggi a filo marciapiede di via Felici, su terreno antistante [illegible] viale Angeli - si legge nella lettera - chiedono una convocazi[illegible] straordinaria del [illegible]siglio comunale, per presentare urgentemente una variante [illegible]l'attuale Piano regolatore». Sarebbe la seconda in pochi mesi, dopo quella presentata dalle minoranze su piazza Boves.

«Siamo decisi a non mollare e non [illegible] poteva attendere oltre, visto che i lavori di picchettaggio per porre le fondamenta del corpo principale dell'edificio sono [illegible] stadio avanzato» spiega Paolo Boranga, tra i responsabili del Comitato.

«Ripetuti colloqui [illegible] gli amministratori, lettere, appelli e raccolta [illegible] firme sino ad [illegible] non hanno dato i frutti sperati - aggiunge Mario Bramardi, abitante della zona -. Nessun ascolto è stato prestato alle nostre proteste. Era tempo di agi[illegible]. «Ci siamo fatti avanti perché mille firme che chiedo[illegible] di fermare la costruzione di un orrore architettonico, siano rispettate» aggiunge Boranga.

L'area verde adiacente a viale Angeli dove dovrebbe sorgere il complesso residenziale è stata picchettata (FOTO SCOPPO)

«Non è necessario essere un Leonardo o un Le Corbusier per capire che uno scatolone di cemento, germogliato tra costruzioni basse, [illegible] un pugno nell'occhio per chi guarda» ha scritto [illegible] proposito Nella Tassone, anche lei contraria al progetto.

Il Comitato avanza una progetto alternativo, che consentirebbe di compendiare le esigenze edilizie comunali con quelle degli abitanti di Cuneo Due: «Chiediamo che [illegible] riveda [illegible] progetto che preveda due corpi minori in vicinanza di viale Angeli [illegible] una struttura principale di quattro piani più mansarde, nello spazio racchiuso tra via Felici, via Fenoglio e [illegible] viale» spiega [illegible] Boranga.

[illegible] [illegible] di eliminare l'edificio centrale, eventualmente costruendo, in alternativa, un terzo corpo [illegible] accanto ai due edifici laterali già in progetto - chiarisce Bramardi -. Secondo quanto ci ha detto l'ingegner Giovanni Alfero, progettista del complesso, [illegible] tutto conserverebbe pressoché la cubatura prevista dall'attuale piano (13 mila metri cubi) ed è perfettamente realizzabile».

L'ostacolo c'è: è l'attuale pia[illegible] regolatore cittadino, appro[illegible] nell'agosto dell'86.

[illegible] dovrebbe modificare - chiarisce Boranga - in modo [illegible] permettere l'edificazione di un corpo nell'area verde [illegible] rispetto a villa Custoza, al numero 136 di viale Angeli». «Non chiediamo che si converta tutta l'area in zona edificabile. Basterebbe una parte, minima rispe[illegible] all'intera estensione» chiarisce Bramardi.

«Si fa notare - dice la lettera - [illegible] l'area verde verrebbe solo ridotta, [illegible] recare alcun pregiudizio alla zone protetta di villa Custoza».

I consensi alle richieste del Comitato non mancano: i consiglieri della minoranza hanno da[illegible] piena disponibilità a farsi carico della questione. «Credo sia una richiesta coerente con i diritti dei cittadini» dice Alberto Sciandra, della lega Nord. Piena disponibilità è stata [illegible] anche da Remo Brondolo (psdi) [illegible] [illegible] verde Gianfranco Donadei.

Enrica Roddolo

GRANDE CUNEO

PARCHEGGI

Il Tar rinvia al 13 febbraio l'esame su piazza Boves

Il Tribunale amministrativo regionale, nella seduta dell'altro giorno, ha rinviato al 13 febbraio l'esame del ricorso contro il Comune di Cuneo, presentato dalla «Imprendit srl», costruttrice del parcheggio di piazza Boves. La ditta chiede la revoca del provvedimento di risoluzione del contratto deciso dall'Amministrazione civica.

[illegible]

Il sociologo Danilo Dolci a [illegible]

Lo scrittore Danilo Dolci, sociologo meridionalista, ha presentato alla scuola di Pace di Boves il suo [illegible] libro dal titolo: [illegible] e progetto. Per una ricerca autoanalitica dall'intima Calabria all'industria del Nord». L'introduzione è stata fatta da Marco Revelli, figlio dello scrittore [illegible] Nuto.

[illegible]

[illegible] ragioniere al Comune [illegible] Trinità

Il Comune di Trinità ha bandito [illegible] concorso per l'assunzione di un ragioniere. Le domande devono essere presentate entro il 7 febbraio. Per informazioni telefonare allo 0172/66131/66482.

[illegible]

Prestito [illegible] libri sospeso per 15 giorni

La biblioteca civica resterà chiusa per quindici giorni, a partire dal lunedì 27 gennaio. La decisione è stata presa per permettere le operazioni di inventario e riordino dei libri.

[illegible]O

[illegible] Venasca si discute sulla viabilità della [illegible]

Oggi alle [illegible] si riunirà il consiglio comunale. Fra i vari punti all'ordine del giorno [illegible] discuteranno alcuni progetti relativi alla viabi[illegible] nella cittadina [illegible] [illegible] Valle Varaita.

La materna di Borgo San Dalmazzo senza tetto per lavori di sopraelevazione

Aule allagate, a casa 100 bimbi

Un'ordinanza del sindaco ha sospeso l'attività per tutta la prossima settimana. Insegnanti e bidelli impegnati a togliere l'acqua con i secchi. I consiglieri di minoranza accusano la giunta comunale

BORGO SAN DALMAZZO. Quattro aule allagate e oltre cento bimbi devono rimanere a casa. Dal principio [illegible] settimana la scuola materna di via Giovanni XXIII, in Borgo Nuovo, funziona «a metà». Causa: lo scoperchiamento del tetto in seguito ai lavori, iniziati gli scorsi giorni, per la sopraelevazione dell'edificio e la costruzione [illegible] nuove aule.

La neve [illegible] la pioggia, nonostante la protezione dei nylon, sono riuscite a infiltrarsi nella costruzione, danneggiando gravemente quattro aule. Umidità e acqua hanno costretto insegnanti [illegible] bambini a trasferire l'attività didattica nei corridoi. Ma anche questa soluzione ha avuto vita breve: i locali, essendo ampi e difficilmente riscaldabili, [illegible] sono presto rivelati inadatti a garantire la salute dei bambini, che ora [illegible] costretti a starsene a casa.

Intanto insegnanti [illegible] bidelli continuano, con secchi [illegible] recipienti, [illegible] togliere l'acqua nelle quattro aule per impedire che le infiltrazioni minaccino i locali della scuola elementare, che si trova al piano inferiore.

Entra acqua nella materna in Borgo Nuovo scoperchiata da una settimana

Intanto l'attività didattica [illegible] stata sospesa per tutta la prossima settimana, da un'ordinanza del sindaco. Molti genitori continuano comunque a rimanere perplessi. «Le aule sono umide - spiegano - e con il [illegible] tempo lo sciogliersi della neve e del ghiaccio peggiorerà sicuramente la situazione. Se non si [illegible] un rimedio dovremo continuare a tenere i nostri figli a casa». Le insegnanti hanno garantito la presenza a scuola per [illegible] le famiglie in [illegible] entrambi i genitori lavorano.

[illegible] grave [illegible] è [illegible] anche sottolineata dai gruppi consiliari di minoranza (città nuova, pl, pr e psdi) su alcuni manifesti da ieri affissi in [illegible]. Si legge: «I gruppi consiliari d'opposizione denunciano [illegible] grave responsabilità della Giunta comunale per la decisio[illegible] assunta di dare avvio ai lavori di sopraelevazione [illegible] plesso scolastico in una stagione che [illegible] era la più propizia. Tutto questo è stato determina[illegible] dalla crisi profonda che attraversa la coalizione che governa Borgo San Dalmazzo e che aveva bisogno di un intervento che servisse da collante per i partiti che compongono la maggioranza».

I la[illegible] della sopraelevazione, che si prevedono lunghi, si [illegible] iniziati alla fine di dicembre: sono affidati all'impresa «Garro» di Peveragno. (a. f.)

E' stato nominato [illegible] Cuneo il nuovo vertice provinciale

Il Consiglio della scuola

Presidente un professore dello Scientifico di Fossano aderente allo Snals I sindacati: «Punto di riferimento per studenti, insegnanti e genitori»

CUNEO. Mauro Re, [illegible] anni, di Mondovì, docente al liceo scientifico «Ancina» [illegible] Fossano, è [illegible] nuovo presidente del consiglio scolastico provinciale. E' un dirigente dello Snals, il sindacato che [illegible] [illegible] la maggioranza nell'organismo dopo il voto dei mesi scorsi.

Nella prima riunione dell'assemblea [illegible] stato eletto il direttivo, presieduto dal provveditore agli studi, Giovanni Ferrero; sono stati nominati vicepresidenti Bruno Viel di Cuneo (Cgil), docente al liceo artistico «Ego Bianchi», e Giovanni Cerutti, capogruppo dc a Cuneo, per i genitori; segretario Mario Froni, dell'Ipa di Fossano. La Giunta [illegible] formata da Pier Francesco Ramero, segretario provinciale dello Snals; Graziella Dogliani, insegnante elementare; Oreste Favolo, direttore didattico di Savigliano; Dario Ballatore, segretario provinciale Cgil scuola; Cristina Barberis, insegnante di scuola media; Emanuela Nicolino, segretaria del IV circolo delle elementari di Cuneo; Alessandra Giuliano, docente all'Istituto magistrale di Alba e Silvia Ghidinelli, insegnante elementare a Fossano.

Il neopresidente Mauro Re

Nella prossima riunione del consiglio scolastico provinciale saranno costituite le sezioni che si occupano della scuola [illegible]na e elementare, media e superiore. «Le organizzazioni sindacali - spiegano i rappresentanti [illegible] Snals, Cgil, Cisl [illegible] Uil - intendono ricercare tutti i possibili punti di convergenza nella gestione del consiglio scolastico, in considerazione che soltanto una forte coesione potrà rivitalizza[illegible] [illegible] organo [illegible]legiale per il quale si rende indispensabile una riforma adeguata».

La presidenza [illegible] così passata dopo [illegible] anni da un rappresentante dei genitori, Maria Teresa Avagnina, fossanese, a un esponente [illegible] mondo della scuola.

«Questa alternanza al [illegible] - spiegano i sindacati - ha l'intento [illegible] contribuire a realizzare [illegible] ricca e proficua gestione, con approfondimenti tecnici e preparazione specifica, anche in vista della riforma [illegible] [illegible] dell'istruzione».

L'obiettivo del consiglio scolastico provinciale è di adivenire cassa di risonanza dei problemi della scuola e un punto di riferimento per studenti, insegnanti e genitori». (r. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Settore zootecnico manca un laboratorio

Il 1991 è sta[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] difficile per il settore zootecnico da carne né, purtroppo, si vedo[illegible] - da questi primi giorni del '92 - segnali positivi. Se le quotazioni [illegible] capi restano basse e se persiste, da un lato, un'ormai cronica difficoltà a vendere capi ottenendo un'equa remunerazione del lavoro e degli investimenti, dall'altro si constata co[illegible] ulteriori adempimenti richiesti (che non si contestano per la finalità di tutela sanitaria) di fatto non agevolano la commercializzazione.

Mi riferisco all'ordinanza ministeriale che rende obbligatoria l'esecuzione del piano di eradi[illegible] della «pleuropolmonite essudativa bovina» sottoponendo [illegible] controlli sanitari da parte delle Usl tutti i bovini di allevamento in età inferiore ai 12 mesi e da ingrasso, di età [illegible] inferiore a 6 mesi.

Gli animali [illegible]n possono essere venduti prima degli esiti degli esami. Poiché le analisi si effettuano solo a Torino, ne deriva che dal momento [illegible] prelievo a quello della consegna degli esiti trascorrono 30 giorni. Tale stasi di commercializzazione è tutta a scapito dell'allevatore.

Di qui la necessità di dotare Cuneo, per la rilevanza del setto[illegible] zootecnico, di strumenti e personale in grado di poter svolgere questo compito, per non penalizzare ulteriormente il settore.

Gianfranco Falco
Confcoltivatori, Cuneo

Suore al servizio [illegible] poveri e [illegible]

E' d'attualità la lagnanza che scarseggiano le vocazioni religiose. Forse la penuria di religiose, nei luoghi adatti, deriva dalla sbagliata sistemazione delle consacrate: [illegible] nelle botteghe, nelle librerie, [illegible] pensionati e nei ristori, nelle cucine dei seminari ed al servizio di monsignori.

L'opera delle suore dovrebbe svolgersi a favore dei malati, degli handicappati, dei bisognosi di assistenza, specialmente se poveri.

Maria Botta Bodrero, Bra

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444, 23.23
Alba: 31.61
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 42.01; 423.370
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 715.66; 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 810.63
La Morra: 50.102
Limone: 921.32
Mondovì: 442.44
[illegible]: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 339.565
Racconigi: 846.44
Saluzzo: 452.45
Sommariva Bosco: 561.02
[illegible]no: 719.111
[illegible] 959.126

[illegible]E DI TURNO

Cuneo oggi [illegible] [illegible], con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 e dalle 22 alle 8 (a serr. abb.) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] Sabino, p.za Risorgimento 5, t. 44.00.24
Bra: Cravero, v. V. Emanuele 267, t. [illegible]
Fossano: Municipale 1, via Roma 85, tel. 60.539
Mondovì: Aragno, p. [illegible], t. 42.445
Saluzzo: S. Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 42.289
Savigliano: Bonelli, via Alfieri 11, tel. 71.23.66

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491.
Usl di Alba 31.61.
Usl di Borgo 269.632, 280.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 917.678.
Usl di Fossano 699.111.
Usl di Mondovì 48.41.
Usl di Saluzzo 40.21.
Usl di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112
Alba: 441.333
B.go S. Dalmazzo: 269.339
Ceva: 710.03
Fossano: 635.777
Mondovì: 474.44
Racconigi: 853.33
[illegible] 54.44
[illegible] 223.33

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 711.82
Saluzzo: 421.16
[illegible] [illegible] (0172) [illegible]

[illegible]

SALUZZO

NATI. Rolando Nicola (Revello), Allemano [illegible] (Saluzzo); Alberto Alessandro (Paesana); Nasino Sophia (Revello).
[illegible] Barra Giuseppe, 95 anni (Saluzzo), pensionato; Giacomino Benvenuto, 72 anni (Verzuolo), pensionato; [illegible] Angela, [illegible] anni (residente a Saluzzo), pensionata; Faccello Luigi, 88 anni (residente a Saluzzo), pensionato; [illegible]val Agostino, 85 anni (residente a Barge), pensionato; Olivero Lucia, 85 anni ([illegible]te a Lagnasco), pensionata; Comba Giuseppe, 67 anni (residente a Saluzzo), pensionato; Biglione Valentino, 80 anni (residente a Sampeyre), pensionato; Barra Giovanna, 87 anni (Sampeyre), pensionata; [illegible] Antonio, 60 anni (residente [illegible] Sampeyre), pensionato; Nitti Carmela, 77 anni (residente a Saluzzo), pensionata.
[illegible] [illegible] Franco, antiquario (residente [illegible] Saluzzo) [illegible] [illegible] Michela, casalinga (residente a Saluzzo).

DRONERO

NATI. Bertolotti Andrea (Cuneo); Luciano Simone (Cuneo); Golé Gabriele (Savigliano).
MORTI. Giordano Margherita, 75 anni (residente a Dronero), pensionata; Menardi Giovanni Battista, 84 anni (Dronero), pensionato; [illegible]to Lucia, 80 anni (residente a Dronero), pensionata.

BUSCA

[illegible] Bottasso Nicolò (Savigliano); Ramonda Marta (Cuneo).
MORTI. Bertolotti Giuseppe, [illegible] anni (Busca), pensionato.

RACCONIGI

MORTI. Dragone Celestina 60 anni (Racconigi), pensionata; Tribaudino Luigia, 68 anni (Racconigi), pensionata; Enrico Pansa [illegible] anni (Racconigi), pensionato.
MATRIMONI. [illegible] Bruno veterinario (residente a Racconigi) con Bertero Chiara (residente a Carmagnola), veterinaria.

PAESANA

[illegible] Macario Matteo, [illegible] anni (Paesana), pensionato.

[illegible]O SAN DALMAZZO

MORTI. Giacosa Giovanna, 72 anni (Cuneo), pensionata.
[illegible] [illegible] Roberto, [illegible] anni (residente a Roccavione), operaio con Orizio Marisa, [illegible] anni (residente a Borgo San Dalmazzo), operaia.

CARAGLIO

NATI. Manini Giulia (Cuneo); Daniele Silvia (Cuneo).
MORTI. Schellino Giacinto, 90 anni (Caraglio), pensionato.

[illegible]

[illegible]

Corso per scoprire le grotte

La scuola di speleologia [illegible] Cuneo «Alpi Marittime» organizza il quinto corso di speleologia di primo livello. Le iscrizioni si ricevono nella sede di corso IV Novembre 14 a Cuneo. Per informazioni telefonare allo 0171/693.577 oppure 0172/21.637.

[illegible]

Mostra sugli statuti [illegible]

«Gli statuti comunali nella storia di Cuneo e del Cuneese» [illegible] il titolo della mostra documentaria che si inaugurerà il 31 gennaio alle 17,30 nel museo civico in via Santa Maria, organizzata dall'assessorato alla Cultura.

La nostra grande mamma è mancata

Anna Tallone ved. [illegible]

di anni 84

Lo annunciano con infinito dolore [illegible], Mauro con Stellina, gli adorati Paolo e Alberto, sorelle con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo (Cn) sabato 25 corr. alle ore 15,30 partendo da via Bagni 6 e alle ore 15,45 nella chiesa del Duomo.

— Cuneo, [illegible] [illegible] 1992.

La tragedia di Guarene getta nella disperazione i parenti della vittima e dell'assassino

Un delitto, due famiglie distrutte

La figlia dell'artigiano: «Si conoscevano da un anno»

GUARENE [illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

Nessuno riesce a trovare una spiegazione [illegible] folle gesto che è costato la vita a Leonardo Co[illegible], l'artigiano edile di 48 [illegible] ucciso giovedì mattina con due colpi di pistola sparati a bruciapelo nella cascina che stava ristrutturando, in frazione Biano di Guarene.

Pur essendo ormai confermato il debito, 60 milioni di lire che Costa aveva maturato nei confronti del [illegible] aggressore, Carlo Negato, la gente non si rassegna all'idea [illegible]he all'origine del delitto sia stata una banale questione di soldi.

Una tragedia che ha distrutto due intere famiglie.

Ad Alba, nell'appartamento della vittima, in via Padre Girotti 14, so[illegible] rimaste la moglie Della Costa [illegible] le due figlie, Antonella e Monica, [illegible] 20 e 22 anni.

Monica Costa risponde al telefono; poche parole sussurrate con un filo di [illegible] «Mia madre non può venire, non [illegible] la [illegible] di parlare. Dei rapporti di lavoro tra papà e Carlo Negato abbiamo sempre saputo poco. Non si conoscevano da molto: solo da poco più di un anno, da quando avevamo cominciato a ristrutturare la casa...» poi la voce diventa rauca, soffocata dallo strazio.

La sorella minore, Antonella, [illegible] qualche anno [illegible] impiegata nel negozio di casalinghi «Beatrice Ferrero» di Alba: «Una bravissima ragazza - dicono in paese -, da una settimana era [illegible] casa per un periodo di ferie. Il padre? Sì, lo conoscevamo [illegible] vista: di tanto in tanto veniva a prenderla alla sera, prima della chiusura. E' incredibile quello che è successo».

Monica, invece, aveva trovato un impiego saltuario attra[illegible] l'ufficio di collocamento alla Giordano Vini di Gallo Grinzane. Un posto di lavoro che ha lasciato nel mese di dicembre, a contratto ormai concluso.

La giornata di ieri Monica e Antonella l'hanno trascorsa accanto alla madre nell'appartamento di Alba. Con loro c'era un giovane [illegible].

[illegible] frazione Vaccheria, nella cascina di strada Ortolani 60, dove vive la famiglia [illegible] Carlo Negato, l'imprenditore che ha confessato l'omicidio, un'altra famiglia è stata gettata nella disperazione. In casa c'è una don[illegible] con due figli: due bambini piccoli che presto chiederanno spiegazione a tutte quelle lacrime e all'assenza di p[illegible].

«Siamo increduli, non avremmo mai pensato che [illegible]tesse accadere qualcosa di simile - dice Pier Carlo Rivata, autore della telefonata che giovedì mattina ha informato i carabinieri del delitto -. Questo [illegible] [illegible] posto tranquillo, la gente qui non ha grilli per la testa: non riesco proprio a capire come sia potuto succedere».

Rivata fissa dall'uscio di casa la palazzina ancora in costru[illegible] dove Leonardo Costa fa[illegible] un sopralluogo quasi tutti i giorni. A lavori ultimati l'artigiano si sarebbe dovuto trasferire proprio lì, con la moglie e le due figlie. La cascina [illegible] tre piani che [illegible] ristrutturando, [illegible]rebbe [illegible] una sistemazione più comoda per tutta la famiglia [illegible] avrebbe consentito di lasciare il piccolo appartamento [illegible] via Padre Girotti 14.

«Era [illegible] quasi un anno e mezzo che Costa veniva qui - prose[illegible] Rivata -. Arrivava quasi ogni mattina [illegible] con il furgone o con la sua Bmw, una breve sosta per il pranzo e nel pomeriggio ricominciava a la[illegible]re. Ogni tanto si intratte[illegible] con noi per due chiacchiere, ma era una persona riservata; [illegible] ha mai accennato a questioni di soldi. Sembrava tranquillo, senza problemi. In autunno mi [illegible] dato una mano a vendemmiare». Poi, fissando [illegible] portoncino semichiuso, aggiunge: «Quando quel ragazzo sconvolto [illegible] bussato alla porta e ho saputo dell'accaduto ho preferito non andare a vedere: non sono entrato in quella [illegible] e [illegible] voglio entrarci per il resto della mia vita».

Più in là, sul davanzale di [illegible] finestra appena stuccata, [illegible] rimasti il metro, una cazzuola [illegible] gli strumenti [illegible] lavoro di Leonardo Costa. Sul muro le misure segnate [illegible] matita. Ma ormai, per [illegible] famiglia Costa, è solo una [illegible] da dimenticare.

Giacomo Bramardo

A sinistra la casa di Carlo Negato, arrestato dai carabinieri di Alba (foto in centro), e il condominio in cui viveva Leonardo Costa. Nel riquadro la figlia della vittima, [illegible] Costa

---

ALBA [illegible]

Allevatore [illegible] Ceresole

Condannato [illegible] due [illegible] per estrogeni

ALBA. L'allevatore Renato Bellonio, 43 anni, di Ceresole, frazione Barretti 56, è [illegible] condannato [illegible] tribunale a [illegible] 6 mesi (due condonati) per avere adulterato [illegible] destinate al [illegible] e provenienti da capi trattati con sostanze estrogene vietate (Des). Il Bellonio [illegible] anche stato condannato al pagamento [illegible] 5 milioni all'Usl di Bra.

I difensori, avvocati Leone e Oppio, hanno annunciato il ricorso in appello. [g. f.]

[illegible]

Ieri un comunicato

I giocatori [illegible] contro l'Acna

ALBA. L'associazione italiana giocatori di pallone elastico ieri ha diffuso un comunicato: chie[illegible] la chiusura dell'Acna e si oppone all'inceneritore «re-sol». Un'altra iniziativa riguarda la campagna nazionale, con raccolta di firme, promossa dal giornale «Val Bormida pulita».

Si sollecita l'inserimento nella Carta internazionale sui diritti dell'infanzia [illegible] un nuovo articolo su «il diritto del bambino a non essere inquinato». [g. f.]

[illegible]

Operaio di 43 anni

E' [illegible] nelle cantine [illegible]

[illegible]RRALUNGA. Silvio Fazzone, 43 anni, abitante in [illegible] Alba 15, [illegible] morto nel tardo pomeriggio di ieri nelle cantine dell'azienda vinicola Fontanafredda, dove lavorava. L'uomo, addetto alla pulitura delle vasche, è stato colto da malore.

E' [illegible] durante il trasporto all'ospedale San Lazzaro di Alba. I medici non hanno ancora accertato le cause del decesso. La procura ha aperto un'inchiesta. [g. f.]

Abbondanti nevicate nelle principali stazioni piemontesi e valdostane

Sci, è il weekend del rilancio

Dopo [illegible] periodo di crisi piste e seggiovie pronte ad accogliere gli sportivi. A Limone, Cervinia [illegible] Macugnaga sono aperti tutti gli impianti. Collegamento in funivia tra Gressoney e Alagna

LA parola d'ordine è uguale p[illegible] tutti: rilancio. Le abbondanti precipitazioni [illegible] questi giorni hanno messo fine al lungo periodo di digiuno. L'azienda neve può guardare al futuro con maggior ottimismo.

In tutte le principali stazioni di Piemonte e Valle d'Aosta (da Limone a Cervinia, [illegible] Macugnaga ad Alagna) oggi e domani seggiovie, skilift e funivie funzioneranno a pieni giri, per la gioia [illegible] numerosi appassionati, da molto tempo obbligati a praticare discesa e fondo con il contagocce.

Si farà meno festa, forse, nei centri francesi e svizzeri, che, finora, approfittando dei pochi centimetri [illegible] neve caduti nel Cuneese e Novarese e con forti promozioni economiche (legate a perfette condizioni degli impianti) avevano raccolto una massa [illegible] sciatori piemontesi. C'è da prevedere, comunque, che ci sarà spazio per tutti: la «fame» di sci non ha confini.

La nevicata degli ultimi giorni, consistente in Val d'Ao[illegible], nelle province di Cuneo e Novara, meno fitta - ma rilevante - nelle altre zone, ha portato una spruzzata di nuova fiducia agli operatori del settore, preoccupati dopo aver trascorso le vacanze natalizie (circa il quaranta per cento del fatturato di una stagione) quasi senza neve.

[illegible] futuro sembra riservare buone notizie. Gli impianti per il manto artificiale sono stati messi a riposo: ora si scia su piste vere.

AOSTA. E' forse, con Vercelli, l'area [illegible] cui la parola rilancio è superflua. Qui la neve non è mai [illegible] e nelle stazioni durante le feste ed i fine settimana c'è sempre stato il tutto esaurito. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila hanno registrato forti presenze, grazie anche ad una rilevante altezza del manto bianco (180 centimetri a Breuil Cervinia, 160 a La Thuile, 140 a Valtournenche).

ALESSANDRIA. Il patrimonio sciistico della provincia non fa quasi testo confrontato a quello regionale. Una stazione sola, Caldirola, costretta a lottare (con pochi mezzi, scarsa neve e modeste attrezzature) [illegible] la spietata concorrenza di altre zone, più dotate e meglio piazzate geograficamente.

BIELLA. Anche in questo caso il numero di impianti non è significativo. Ma a Bielmonte (50-60 centimetri di spessore, dodici piste agibili) e Oropa (per ora chiusa, ma pronta a rendere disponibili le strutture) affluiscono molti appassionati.

CUNEO. Oggi e domani a Limo[illegible] (50-90 centimetri [illegible] neve) apriranno tutti gli impianti (31), [illegible] grado [illegible] soddisfare la forte richiesta. Rispetto alle scorse settimane sono assicurati i collegamenti in quota. «L'innevamento è buono - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis -; con questo periodo speriamo [illegible] riscattare le vacanze natalizie, che non ci hanno portato molte presenze».

Si scia anche nel Monregalese. Ad Artesina, Frabosa Soprana, Garessio 2000, Lurisia, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent è atteso il tutto esaurito. L'unico punto interrogativo di questa zona è Viola St. Grée. Secondo voci non confermate, la stazione sarebbe stata rilevata da una società di gestione per sfruttare il buon innevamento e si preparerebbe ad aprire. Ma la fonte ufficiale dell'Apt Monregalese alla domanda risponde: «Dati non pervenuti». In zona [illegible] attende con impazienza [illegible] via all'operazione «Due Frabosse»: un progetto di collegamento fra i centri turistici invernali Frabosa 1300, Prato Nevoso e Artesina. L'accordo è già realtà (la convezione sul [illegible] bacino [illegible] stata firmata nel novembre scorso); presto scatteranno i lavori.

Anche in Valle Stura (Argentera, Bagni di Vinadio, Pietraporzio), Gesso (Entracque), Po (Crissolo), Varaita (Casteldelfino, Pontechianale, Bellino, Sampeyre) e Rucas di Bagnolo le piste sono pronte. I molti sforzi finanziari sostenuti sa[illegible] finalmente ripagati. Il fondo [illegible] praticabile a Bagni [illegible] Vinadio, Entracque, Acceglio (Alta Valle Maira), Tetti di Dronero, Prati del Vallone a Pietraporzio.

VERCELLI. «Per noi non si può parlare di crisi. Abbiamo brillantemente superato [illegible] periodo natalizio; [illegible]he adesso la situazione [illegible] positiva»: Luciano Ferro, presidente della «Monte Rosa Ski» riassume così la stagione in provincia. E' Alagna a guidare la pattuglia delle stazioni. Con i suoi [illegible] centimetri di neve in quota il principale centro turistico della zona ha [illegible] quest'anno [illegible] vantaggio in più: c'è il collegamento [illegible] funivia dai 3500 metri di Punta Indren a Gressoney, con rientro in Val Sesia a Zerolte, la prima stazione della funivia. «La telecabina Gressoney-Colle dei Salati - aggiunge Ferro - ha consentito anche di sciare a Natale. Ad alta quota, sui ghiacciai, sono stati in molti a praticare il fuoripista». In questo weekend, [illegible] Alagna, si scia a Carcoforo, Fobello, Mera, Rimasco e Riva Val Dobbia.

NOVARA. Macugnana, For[illegible] e Piana [illegible] Vigezzo sono pronte all'offensiva contro le stazioni svizzere, che finora hanno fatto la parte del leone. L'innevamento è soddisfacente. A Macugnaga apriranno tutti gli undici impianti: ad alta quota si sfiorano i 220 centimetri [illegible] neve. Ed anche ad Alpe Devero (130-160 centimetri), Cheggio (50 cm.), Domobianca (40-60) e [illegible] Domenico gli appassionati possono sfogarsi [illegible] tregua.

[illegible]. Fra le province piemontesi è [illegible] «chic». I nomi di Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sansicario, Salice d'Ulzio rappresentano località molto rinomate, che piacciono a [illegible] gli sciatori. Una giornata trascorsa nella «Via Lattea» vale [illegible] stagione.

[r. s.]

LA MAPPA DELLE PISTE

Dati resi noti dalle APT del Piemonte

AOSTA	ALTEZZA IN CM	IMPIANTI APERTI
[illegible]	30-110	7
AYAS CHAMPOLUC	30-110	11
BREUIL CERVINIA	70-180	[illegible]
[illegible]	[illegible]	5
[illegible]	20-50	6
[illegible]	30-60	5
[illegible]	30-40	6
[illegible]	60-130	25
[illegible]	30-120	16
GRESSONEY SAINT JEAN	30-80	4
LA [illegible]	15-30	[illegible]
[illegible] THUILE	60-160	17
[illegible]	30-40	4
[illegible]	40-80	[illegible]
[illegible] NOTRE DAME	20-40	3
SAINT OYEN	30-40	3
SAINT RHEMY	40-80	3
[illegible]	15-50	7
[illegible]	20-50	[illegible]
VALTOURNENCHE	40-140	10
ALESSANDRIA		
CALDIROLA	10-20	chiusi
[illegible]		
[illegible]	[illegible]	12
OROPA MUCRONE	40-50	chiusi

[illegible]	ALTEZZA IN CM	IMPIANTI APERTI
[illegible]	40-45	1
[illegible]	50-60	6
[illegible]	50-90	9
[illegible] VINADIO	40-60	fondo
[illegible]	50-70	1
[illegible]	40-50	3
[illegible]	40-70	fondo
[illegible]	30-50	3
ENTRACQUE	20-50	4
[illegible]	20-40	fondo
[illegible] SOPRANA	40-80	8
[illegible] 2000	30-60	6
LIMONE	50-90	31
LURISIA	60-80	6
PAESANA PIAN MUNE'	30-50	2
PIETRAPORZIO	25-50	fondo
PONTECHIANALE	50-70	6
PRATO NEVOSO	70-90	13
SAMPEYRE	30-50	2
SAN GIACOMO DI ROBURENT	40-60	9
RUCAS BAGNOLO	30-50	6
TETTI DRONERO	20-30	fondo
VERNANTE	30-60	fondo
NOVARA		
ALPE DEVERO	130-160	[illegible]
[illegible]	50-50	1
DOMOBIANCA	40-60	[illegible]

	ALTEZZA IN CM	IMPIANTI APERTI
DRUOGNO	30-50	2
FORMAZZA	70-100	7
MACUGNAGA	70-220	11
MALESCO	30-30	1
PIANA DI VIGEZZO	80-100	5
SAN DOMENICO	40-110	5
SANTA MARIA MAGGIORE	30-30	fondo
TORINO		
AGNALA DI GIAVENO	20-60	3
BARDONECCHIA	60-120	25
BEULARD	35-60	5
CESANA	60-100	5
CHIOMONTE PIAN DEL FRAIS	80-50	6
CLAVIERE	80-140	10
COAZZE	50-70	3
FENESTRELLE [illegible]	40-60	fondo
PRAGELATO	40-60	7
PRALI	50-70	8
SANSICARIO	60-130	10
SESTRIERE	70-140	21
SALICE D'ULZIO	70-130	25
USSEAUX	40-60	fondo
[illegible]		
[illegible]	15-280	7
CARCOFORO	50-80	1
FOBELLO	30-40	1
MERA	40-70	3
RIMASCO	[illegible]-60	1
RIVA VALDOBBIA	15-30	[illegible]

Discesa (anche in fuoripista) e fondo sono molto praticati in Piemonte [ML.]

[illegible] UTILI

Al servizio degli appassionati

Il metodo più rapido e completo è quello di consultare il Televideo Rai, da pagina 408 a 415. O di formare il numero telefonico 162. Entrambi i servizi forniscono un mappa quasi completa della situazione sci in Piemonte: nome delle stazioni, altezza della neve, numero di impianti. Ma chi non [illegible] accontenta e all'ultimo momento vuole sapere di più, che cosa deve fare? Nel Cuneese formando lo 0171-92101 (Gest di Limone) e 0174-244010 (Apt di Frabosa Soprana), [illegible] ricevono tutte [illegible] informazioni, senza dover ricorrere [illegible] segreteria telefonica (0171-64252). Per i dati sul Novarese si contatta l'Apt (0324-481308). [illegible] ad Alagna e Scopello e in tutto il Vercellese? Per saperlo si contattano i numeri dello Iat 0163-71107 o 91118 (stesso prefisso). I dati generali (ma alle dom[illegible] non risponde nessuno) vengono forniti [illegible] 0163-51280. A Biella funziona lo 015-351128. L'ufficio turistico [illegible] Val Susa segue [illegible] condizioni di innevamento [illegible] stazioni [illegible] Via Lattea: il numero è 0122-831596. Per ottenere ulteriori dettagli si può consultare anche l'Apt pinerolese (0121-77381). La zona di Aosta è adeguatamente servita per informare gli sciatori sull'innevamento. Al numero 0165-303725 (Apt) si affiancano quelli degli uffici turistici: 35655 e 40526. Ai più esigenti, infine, se non soddisfatti, non rimane che contattare i singoli impianti.

[L. t.]

Stasera alla discoteca «Studio Vu» di Alba c'è la veglia dei giovani dell'istituto enologico

Ruggeri canta la fiaba di Peter Pan

L'ex voce dei Decibel proporrà i più noti brani del suo ultimo lp. Testi dove il dolore s'intreccia con la gioia
I ragazzi delle Langhe vogliono anche riascoltare i vecchi successi. Biglietto d'ingresso a trentamila lire

ALBA. Dopo la «performance» di marzo a Caraglio, Enrico Ruggeri torna stasera nella «Granda». Il cantautore è atteso in concerto alla discoteca «Studio Vu», in occasione della veglia organizzata dagli studenti dell'Istituto enologico albese.

L'ex voce dei Decibel, nel corso della serata nel capoluogo [illegible] delle Langhe, presenterà alcuni brani del suo ultimo lp «Peter Pan» che da novembre continua a detenere i primi posti nelle hit parade. Ruggeri [illegible] lo definisce «Il grande volo di una persona libera. La gioia di stare con gli [illegible] a suonare. E' [illegible] disco pieno di sonorità Anni Settanta, ricco di idee come erano i dischi di allora».

[illegible] passa [illegible] canzoni piene di dolore [illegible] «Trans», che affronta il tema dei transessuali e dei diversi «...Ciò che nessuno dice. Ciò che nessuno sa. Una storia di dubbi. E di fughe da [illegible]. [illegible] vestiti sbagliati... Storie da Pasolini... E vorrei avere un nome dentro ai documenti. E il saluto dei parenti. Vorrei passare un [illegible] Natale»; a brani pieni [illegible] allegria come «La band» dove [illegible] la gioia di vivere e di cantare.

E ancora [illegible] richiestissima «Prima del temporale» scritta da Ruggeri e [illegible] Luigi Schiavone dove si canta di «...un fiume silenzioso che mi porta più lontano. Non sarà percorso invano se [illegible] partirai [illegible] [illegible]. Se la notte si avvicina [illegible] ti voglio avere sveglia. Sulla luce che ti abbaglia [illegible] ci metterò un foulard. Ci sarò. Quando vorrai chiamarmi, io verrò. E per addormentare te io ti potrò [illegible]tare quello che vorrai sentire. Ci sarò. Prima del temporale. Riuscirò a [illegible] qui [illegible] te. Io resterò in silenzio ad aspettare».

Testi pieni [illegible] poesia magistralmente interpretati [illegible] un artista che è arrivato a conquistarsi un posto di primo piano nel panorama della [illegible] canzone d'autore italiana, senza «exploit» eccezionali, ma [illegible] la metodica serietà del professionista.

Piccolo o grande che fosse un certo successo Enrico Ruggeri l'ha sempre avuto, [illegible] è mai [illegible] però uno di quei [illegible] che pur [illegible] conquistarsi [illegible] posto al sole erano costretti a inventarsi gli «escamotage» più inverosimili. Anche quando recitava la parte del «punk» incattivito e [illegible] speranze per il futuro, aveva già un pubblico di fans che canticchiava «Contessa» oppure «Salviamo Milano». Un [illegible] che lo ha sempre sbigottito e di cui [illegible] si è mai lasciato travolgere, fedele forse al teorema di Paolo Conte «quello che vivamente raccomanda di non imbattersi nel successo prima di aver compiuto i quarant'anni. C'è addirittura chi definisce Ruggeri «figlioccio» del grande cantautore astigiano. L'ex Decibel però non sembra d'accordo e si difende: «Gli unici elementi che mi avvicinano a Conte, sono [illegible] dei gusti [illegible]sicali e [illegible] probabile similitudine vocale».

Se qualcuno pensa che l'ultimo lp [illegible] Ruggeri [illegible] dedicato al figlio Pier Enrico, si sbaglia. «Peter Pan - spiega il cantautore in un'intervista - è un album dedicato a me stesso. Peter Pan è un personaggio che ho [illegible] attraverso i racconti della mamma, sempre nuovi e diversi, così affascinanti che non ho mai voluto leggere il libro e nemmeno vedere il film. Presto le avventure di Peter Pan me le inventai da [illegible]. Era un interlocutore immaginario, un compagno di giochi, un fratello. Ecco quello che ho voluto esprimere nella canzone».

Nel repertorio di questa sera Enrico Ruggeri proporrà anche alcune canzoni dell'altro fortunato long playing «Il falco e il gabbiano». L'inizio del [illegible] è previsto [illegible] 23,30.

I biglietti per [illegible] all'attesa performance del cantautore costano 30 mila lire e sono in prevendita da «Comitato Enotria '92», «Radio Guido», bar «Il salotto», «Musica più» e «Douce maison».

[illegible]

Enrico Ruggeri è stato lanciato dalla canzone «Contessa» ed è molto noto per il fortunato lp «Il falco e il gabbiano»

GIORNO E NOTTE

SCARNAFIGI

Teatro piemontese

Stasera (ore 21), nel salone parrocchiale, la compagnia «Dla Vila» di Verzuolo presenterà la commedia in dialetto piemontese «In città è un'altra cosa».

[illegible]

C'è il quartetto

Al piano bar «Victor's» stasera musica revival con Samuele Dutto (piano e voce), Luca Allievi (chitarra), Roger Fazzi (batteria) ed Ermanno Dardanelli (sax). Ingresso libero.

[illegible] BOSCO

Cartomante in pista

Stasera alla discoteca «Le ludo» si svolgerà la festa dedicata ai nati sotto il segno del capricorno. Una cartomante sarà a disposizione per l'oroscopo.

[illegible]

Nonsolomusica

Stasera alle 20,45 nell'auditorium «Arpino» si terrà lo spettacolo «Nonsolomusica». Interver[illegible] cabarettisti, ballerini, cantautori, tenori e comici. L'incasso sarà devoluto all'«Aido».

[illegible]

Le rockstar

Alla discoteca «La lanterna» il dj Claudio presenta stasera i successi di Madonna e Michael Jackson.

MONESIGLIO

Coppie famose

Stasera alla discoteca «Black box» è in programma il gioco delle coppie famose. All'ingresso verrà consegnato un biglietto con il [illegible] di un personaggio.

MONDOVI'

Saltata la tournée

La tournée de «La macchina della luna» di Eugenio Bennato è stata sospesa. Pertanto, niente spettacolo stasera.

[illegible]

Ecco il revival

Stasera (ore 22) al «Match point» di Pollenzo il «The swing trio» presenta successi Anni Sessanta e Settanta.

Nella sala di palazzo Taffini il secondo appuntamento della stagione

[illegible] giapponesi a Savigliano

Concerto diretto dal maestro Sohmei Ohtsuki

SAVIGLIANO. Il secondo concerto della stagione concertistica 1992 dell'associazione «Amici della Musica» e dell'assessorato alla Cultura offre un incontro [illegible] [illegible] genere musicale del tutto particolare e che, certamente, [illegible] è possibile ascoltare abitualmente. Stasera alle 21 nel salone Molineri di palazzo Taffini, si esibirà un gruppo [illegible] musicisti giapponesi suonatori di «koto», la tradizionale arpa del paese del sol levante. [illegible] tratta di sette strumentisti, fra [illegible] [illegible] specialista [illegible] «shakubaci», un particolare tipo di flauto [illegible] becco» in grado [illegible] emettere suoni molto singolari e melodiosi.

Il gruppo sarà guidato dal maestro Sohmei Ohtsuki, [illegible] dei più rappresentativi esponenti della musica giapponese, e proporrà una serie [illegible] brani del repertorio classico popolare. Poco conosciute, la tradizione musicale orientale, e quella giapponese in particolare, affondano le loro radici nella notte dei tempi e rappresentano un terreno tutto da scoprire per i cultori musicali dei paesi occidentali; [illegible] il passare dei millenni, [illegible] [illegible] tramandata una tradizione molto viva che i giapponesi coltivano [illegible] grande dedizione e perizia.

Sohmei Ohtsuki, in particolare, ha saputo espandere i confini [illegible] questa tradizione musicale [illegible] al di fuori della sua terra. Cinquantotto anni, nativo di Okayama, [illegible] dedicò fin [illegible] bambino allo studio dello stile musicale giapponese, denominato [illegible] «Hogaku». Figlio d'arte, ne apprese i fondamenti dal padre, che aveva fondato un'importante scuola.

Frequentò l'Università dell'Arte [illegible] Tokyo, perfezionando lo studio del koto, e si diplomò nel 1955 in composizione.

La sua carriera è costellata di numerosi riconoscimenti sia nel [illegible] paese che a livello internazionale. [illegible] registrato numerosi programmi per la televisione e diretto diverse scuole nella capitale giapponese, ad Osaka ed Hiroshima. L'attività all'estero l'ha visto tenere numerosi concerti negli Stati Uniti ed in Francia; [illegible] la prima volta che approda in Italia.

Autore [illegible] ricerche musicali anche d'avanguardia, recente[illegible] ha fatto ricorso all'inserimento [illegible] strumenti elettronici accanto a quelli tradizionali, ottenendo risultati molto accattivanti.

Il biglietto d'ingresso per il concerto costa 15 [illegible] lire; non sono previste forme [illegible] abbonamento per l'intera stagione, iniziata giovedì sera con l'esibizione del pianista uruguayano Humberto Quagliata, ma si acquista di volta in volta il singolo biglietto.

Piero Bertoglio

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
[illegible] c. Giulio Cesare [illegible] [illegible] rosse. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Chiesa della Salute 77 [illegible]. [illegible]: 20,30; 22,30.
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore [illegible] era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **[illegible] e Bernie [illegible] del [illegible]**. [illegible]: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
[illegible]E v. C. Alberto 27 **[illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Harley Davidson & Marlboro Man**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Vacanze di Natale 91**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gallo 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8 **I soldi degli altri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GR[illegible] p. Sabotino **Mio padre che eroe**. [illegible]: 14,45; 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Johnny [illegible]no**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente).** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore [illegible] era un [illegible]**. [illegible]: 14,30; 16,30; [illegible],30; 20,35; 22,40.
[illegible] c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** [illegible]: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley [illegible] & Marlboro [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30.
FARO v. [illegible] 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
[illegible] v. Trapani 57 **Un medico, un uomo.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,[illegible].
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7 **Prova [illegible]**. [illegible]: 15; [illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **[illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **ODEON** v. Vercelli 8 **Tutte le manie di Bob** [illegible]: 20,10; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale [illegible] **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]A v. Roma [illegible] [illegible] **Shots.** Colori Non vist. Or.: 15,30; [illegible]0; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca [illegible] **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade e les deux Pigeons.** Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. [illegible] 215. Ore 21,30 **Torino si nota.** L. 1[illegible]0.
ADUA c. Giulio Cesare 67 **[illegible]** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Menabò**. Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera.** Ore 20,45. Abb. T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe.** Ore 21.
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Cabotto medico condotto**. Questa sera [illegible] 21,15.

LE TV PRIVATE

Telestar

17 — [illegible] **Rockford**, telefilm
18 — **Marina**, telenovela
19 — **X[illegible]**, telefilm
19,30 **Al Sud dei Tropici**, [illegible]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**, film
22,30 **Al Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 [illegible] **Boone**, [illegible]
0,30 **Avventura in fondo al mare**, tf

Telecupole

[illegible] **Diagnosi**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
[illegible] **Ruscelon**, [illegible]
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, conti[illegible]
[illegible] — **Speciale con noi**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Ragna**
[illegible] **Sister Dora**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, tf
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutti sui rallies

Telecity

17,20 [illegible] **allegria**
19 — **I ragazzi del [illegible]**, telefilm
19,30 **Fantaslandia**, *Eroi*, telefilm
20,30 **Vivamente... mia**, film
22,20 **Lady Blue**
0,10 **Il silenzio si paga [illegible]**, film

Primantenna Supersix

17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Specchio magico**, cartoon
20,30 **[illegible] più grande rapina [illegible] West**, [illegible]
22 — **Superjazz** [illegible]

Erreuno Tv

18,55 **Tg** [illegible]
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,25 [illegible]
[illegible],45 **Sabato sport**
[illegible] — **Musica & Musica**

[illegible]

17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciarò in allegria**, telefilm
[illegible] **Calibro 38**, film

[illegible]

19,20 **A[illegible] al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare**, (r.)
[illegible] **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**

Tv7 [illegible]

18,15 **Sekigahara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramazè la strega**, c. a.
20,25 **Film**
[illegible] — **Film**

Telesubalpina

[illegible] - **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
[illegible] **Il regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La via della città**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: problemi etici dei trapianti**
23 — **Il regionale - Notiziario**

Rete 9 Tal

20,15 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Alessandra e la danza**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sotto ali della poesia**, progr.

G.R.P.

18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Sanford & son**, telefilm
20,30 **Giulietta e Romeo**, film
22,45 **L'antologia del Catra**, progr.
23,30 **Grp monitor settimana** (r.)

[illegible]

19 — **Alla scoperta del mondo**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Rete 7 [illegible]

14 — **Cartoni junior**
[illegible] — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Dark bar**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
[illegible] **Notes**, [illegible]...
[illegible] — **Columbia connection**, film

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel. 692.936 Or.: fer. 20/22. L. 10.000. Sab. e Fest. 16/18/20/22
Paura [illegible] di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia

[illegible] Tel 693.[illegible] [illegible]: feriali 19/22 [illegible] e [illegible] 16/19/22 Lire [illegible]
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratì, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

[illegible] Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 [illegible] 10.000
Film a luce rossa

[illegible] Tel. [illegible]. [illegible]: [illegible] [illegible]. [illegible] 16/18/20/22 Lire [illegible]
Harley [illegible] & Marlboro [illegible] di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, [illegible] di giustiziare una crudele banda [illegible]. 1h 38' Avventura

Monviso Tel. 51.771 Or.: f[illegible] 20/22 Sab. e fest. [illegible]
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Don [illegible] Orario: 15,30/21 Lire 5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden Or.: [illegible] fest. [illegible] Lire 6000/5000
Robin Hood, principe dei ladri di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

Moretta Tel. 42.361 Or.: 20.45 Festivi dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Comunale [illegible]. [illegible] Feriali: 21 Festivi: 15/17/19/21
The Comm[illegible] di A. Parker con R. Gallagher, B. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbitte, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati o con lavori occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

[illegible] Tel. [illegible] Lire [illegible]
Terminator 2 di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton [illegible] '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. [illegible] Fantastico

Don [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,15 Lire 4000/3000
OGGI RIPOSO

[illegible] Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22; Fest. 14 [illegible] Lire [illegible]
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] Tel. 412.771 Orario: 20/22 Fest. [illegible] Lire 7000/9000
Hot Shots! di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' [illegible]

[illegible] Lux Tel. 944.231. L. 5000 Or.: sabato 20/22 Fest.: 15/17/20/22
Nei panni di una bionda di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Breccio (Usa '91) — Un dongiovanni godereccio e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia

[illegible] Ferrini Orario: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 5000/6000
Bianca e [illegible] nella terra... Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati

[illegible] Galateri Tel. 488.324 Orario: 20/22 Fest. 15 17/20/22 Lire 5000/3000
[illegible] d'amore di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico

[illegible] Iris Tel. 916.393 Or.: 20,30/22,30 Fest. 15 L. 8000/6000; Agec 4000
Donne con le gonne di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia

[illegible] Politeama Tel. 82.407 Lire 8000/6000
Le comiche 2 di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico

[illegible] Excelsior Orario: 16/21 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Lux Tel. 927.534 Lire 6000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Tel. 47.698 Lire 7000/5000
SALA GRANDE: **La leggenda del re pescatore.** Or.: feriali: 20, 22; domenica e festivi: 16, 18, 20, 22.
SALA PICCOLA: **Donne con le gonne.** Or.: feriali: 20,30; 22,30; domenica e festivi: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

[illegible] Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000
[illegible] nati ci[illegible] di M. Phillips con Gene Wilder, Richard Pryor, M. Rushi (Usa '91) — Che cosa mai potranno combinare insieme un pazzo appena uscito dal manicomio ed un ex carcerato, scambiati per miliardari? N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Robilantese Orario: 16/21
[illegible]

[illegible] Civico Tel. 43.766. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/20/22. Lire 8000/6000
Harley Davidson & [illegible] Man di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce [illegible] mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, [illegible] di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' [illegible]

Italia Tel. 42.606. Orari: Fer.: 20/22; Fest. 14/16 18/22; Lire 8000/6000
Nightmare n. 6 - La fine di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h [illegible]

[illegible] Roburent Orario: 16/18/20,30/22,30
OGGI RIPOSO

[illegible] Edelweiss Orario: [illegible]
CHIUSO [illegible]

[illegible] Aurora Tel. 712.857 Lire 6000
Fievel conquista il West; Sembrava fosse amore, invece era un[illegible]

Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22; Fest. ore 16 contin. Li[illegible]
La riffa di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. [illegible] Commedia

Volley: nella C1 maschile la capolista Martino Alba ospita il Piacenza

Accornero insegue la salvezza

Oggi pomeriggio le biancorosse di Savigliano vanno caccia di punti preziosi contro il Trani
Impegni fuori casa per Bieffe Cuneo (B1) Mondo Alba (B2). Ita Ilva Racconigi sfida il Valenza

Giuseppina Tibaldi cercherà di trascinare al successo l'Accornero [TEL.]

SAVIGLIANO. Con la sfida casalinga di oggi (ore 17,30) l'Ac- trascinate da Tibaldi, comincia trittico di partite decisive per la salvezza. «Se riuscissimo a totalizzare punti - dice l'allenatore Aldo Casale - il discorso salvezza potrebbe considerarsi chiuso. Malgrado le ultime sconfitte la squadra ha mostrato essere in salute: abbiamo due partite in casa, sfruttarle».

L'Accornero ospita l'Aquila Trani, squadra che occupa una tranquilla posizione di classifica con punti, contro i 14 delle biancorosse. «Sta- la vittoria non ci deve sfuggire - sostiene direttore sportivo Rudy Perini -. E' indispensabile per affrontare con serenità il derby di prossimo a Pinerolo».

fa Saldatura Cuneo nella penultima di della B1 femminile. A Castelbolognese le ragazze di Mario Sasso di alla vittoria dopo due settimane. «Il obiettivo sono i due punti - spiega Sasso - per chiudere il girone d'andata a 20 punti».

In serie B2 capolista do Alba gioca stasera a Magenta un incontro forse più difficile psicologicamente tecnicamente. «Non conosciamo molto le nostre avversarie - dice il Pasquero -, S comunque, che, dopo due vittorie come quelle con Rapallo e Bardelli, le ragazze non abbiano un di concentrazione contro rivali più abbordabili».

In C1 maschile la Torrone Martino riceve (ore 21 in corso Langhe) il Piacenza, compagine che un momento difficile, come dimostra 0-3 casalingo subito settimana fa dal Magenta.

Nelle serie C1 femminile compito agevole per l'Ita Ilva Racconigi, e, dopo aver tuto in trasferta l'ex capolista Gan Tegliese, ospita alle 21 il Valenza: le ragazze di Casale cercheranno confermare il buon attraversano.

L'Errebi Marello Saluzzo cercherà punti preziosi a Genova, anche se l'Italbrokers facile; le saluzzesi sono galvanizzate dalla vittoria o nel derby con la Comauto. Le ragazze cuneesi del tecnico Titti Giraudo sono impegnate in contro il Riviera Sanremo. L'obiettivo è una vittoria per cancellare brutta prova fornita nel derby.

In C2 maschile l'Alpitour gioca a Torino contro l'Arti e Mestieri nel derby due squadre più giovani del torneo, mentre l'Lol Arti grafiche Busca ospita (ore 21) il Valdocco. Alla ora il Parizia Lagnasco ospita Rivoli. [r. s.]

MONDOVI'

Il Lacoter non può fallire

Reduce dall'inattesa e clamorosa sconfitta per 3-0 patita in del Cus Torino, il Lacoter Mondovì riceve stasera (ore 21) al Palai- il Novi quinto classifica. La società alessandrina partita con aspirazioni di promozione, poi alcune clamorose sconfitte hanno condizionato la stagione, ma non rinunciato alle ambizioni di alta ca. I monregalesi nelle prime giornate parevano non avere rivali; poi battute d'arresto con Segrate, il fanalino Novara e in casa del Cus Torino, li hanno fatti volare nell'anonimato della classifica. gara con il Novi devo- assolutamente vincere. «Il sestetto attraversa un momento delicato - spiega l'allenatore Fernando Guglielmo -; abbiamo lavorato duramente per preparare il match di . Il discorso promozione non è chiuso e continueremo a lottare fino termine. possiamo fallire». [r. s.]

GRANDA SPORT

HOCKEY

L'Orto a Rovigo scalata B

Oggi e domani l'Hc Orto Bra disputa a Rovigo il girone finale del campionato di C maschile di hockey indoor. La «poule» a cinque mette in palio un solo posto in serie B. Avversarie dei braidesi Rovigo, Triestina, Cus Genova e Bignozzi Bondeno. L'Orto, pur contando solo straniero (Robledo è in Argentina e rientrerà solo per la stagione su prato) favorito dal pronostico.

TENNISTAVOLO

I ragazzi Verzuolo (B2) ospitano il Bergamo

L'A4 Verzuolo impegnata oggi in trasferta contro le comasche dell'Abbadia Lariana, mentre in B2 maschile la squadra verzuolese giocherà in (oggi 17), contro il Bergamo. In C maschile l'Auxilium Fossano giocherà in trasferta ad Alessandria, mentre in campo femminile la Fossano ri il Genova e l'A4 giocherà a Voltarra. In D1: Moncalieri-Auxilium Fossano; Fortino Disco-Europa Alba; Il Top Cuneo-Poirino; Fonte della Fossano-K2. In D2: Val Bronda-Auxilium Fossano; F della Vita-Moncalieri; Europa Alba-Alleanza Assicurazioni.

PODISMO

Sanfront finali di Napoli

L'Us Sanfront partecipa oggi a Napoli alle finali nazionali del pionato società campestre. La cuneese le formazioni juniores e seniores hanno conquistato la qualifi- nel Pellerina a Torino. squadra juniores sarà composta da Maurizio Gemetto, Igor Ghio, Luca Brugiafreddo e Servolo; quelle seniores da Matteo Avataneo, Gualtiero Falco, Roberto e un quarto uomo che sarà scelto tra Dario Viale e Mauro Chiaramello. L'Us Sanfront ha come un piazzamento finale buona del suo di punta Maurizio Gemetto, che tuttavia, reduce da attacco influenzale, è in ottimali.

Promozione, può vincere

Nella prima giornata del girone di ritorno del campionato Promozione maschile oggi 17 Castelli in Aria-Immagini dovrebbe ottenere una facile vittoria ospitando l'Auxilium Bra; programma Cuneo-Savigliano (ore 14,30) Bra-River Mosso (ore 17).

Il rally di Montecarlo alla radio

Scattano Piemonte Sound 101,400) i collegamenti diretti quotidiani (ore 8; 12,30; 19,30) con il rally di Montecarlo. Inviati nel Principato sono Piero Enzo Salza.

BASKET

Nella serie C i fossanesi (secondi in classifica) a Garlasco

Sfida a rischio per Alba

Giornalino ospiterà domani il Venegono senza Fiorito. Il rientro Oggero
In D gare casalinghe per l'Abet Bra e l'Icap Cuneo. La Merlo deve vincere

FOSSANO. la Fibrac sola al secondo posto della classifica, s'inizia oggi il girone di ritorno del campionato di serie C di basket. I fossanesi saranno impegnati a Garlasco la terza in graduatoria, l'unica formazione che nell'andata sia riuscita ad espugnare il campo Fossano.

«Quella di Garlasco - dicono i dirigenti della Fibrac - la prima di tre partite molto difficili che ci attendono nelle prossime settimane. Poi andremo a Legnano e riceveremo Borgo- Al termine di questa di incontri sapremo se potremo continuare a puntare in alto oppure ridimensionare le ambizioni». Per la trasferta il coach Gaspare go potrà disporre di tutti i titolari. La squadra gode buona lute e sta cercando ritrovare la forma migliore dopo l'appannamento palesato alla ripresa del torneo.

Il Giornalino Alba sarà invece impegnato in domani alle 17,30, con Venegono in un incontro, che, carta, non dovrebbe essere difficile, ma che quintetto albese dovrà affrontare a ranghi incompleti. Fra i biancorossi mancherà Aldo Fiorito, uno dei giocatori più importanti nell'economia del gioco dei langaroli, che ha subito infortunio ginocchio durante l'incontro l'Elah Genova.

Per il resto la squadra sarà completo. Anche Oggero, squalificato dopo l'espulsione dell'ultimo turno, sarà presente, perché la società ha pagato la multa per sospensione sanzione disciplinare. «In condizioni normali - sostiene il general manager Marco Sensibile - la nostra squadra più forte Venegono, che abbiamo battuto nettamente in trasferta. Speriamo che l'assenza di Fiorito si riveli troppo pe- e che squadra possa scendere in campo tranquilla e senza condizionamenti».

Nella C femminile la Merlo Cuneo dovrà vedersela domani (ore 17) il Celendasco, formazione che occupa il secondo posto della graduatoria con le stesse cuneesi e con il Rapallo. «Dalle ragazze attendiamo una pronta reazione d'orgoglio dopo la deludente prestazione offerta con il Loano» dicono i dirigenti.

serie D la Cover Saluzzo, seconda in classifica ed ancora in corsa per promozione, affronta la trasferta di Pino Torinese. «Giocheremo contro formazione sta attraversando un buon momento - mmette il ds Dino Allocco -, ma quello di Pino Torinese è un campo sul quale abbiamo mai vinto. Speriamo in questa occasione sfatare la tradizione sfavorevole». Nella Cover rientrerà a tempo pieno il playmaker Valentino Di Ciaula duce da un infortunio.

Giocheranno in casa invece le cuneesi. L'Icap riceverà alle 21 Cus Torino, una posizione di classifica mediocre e che alla portata dei ragazzi di Franco Ganta. L'Abet (ore 17,30) il Voghera. I braidesi dovranno far dimenticare l'ulti- prestazione negativa in campionato.

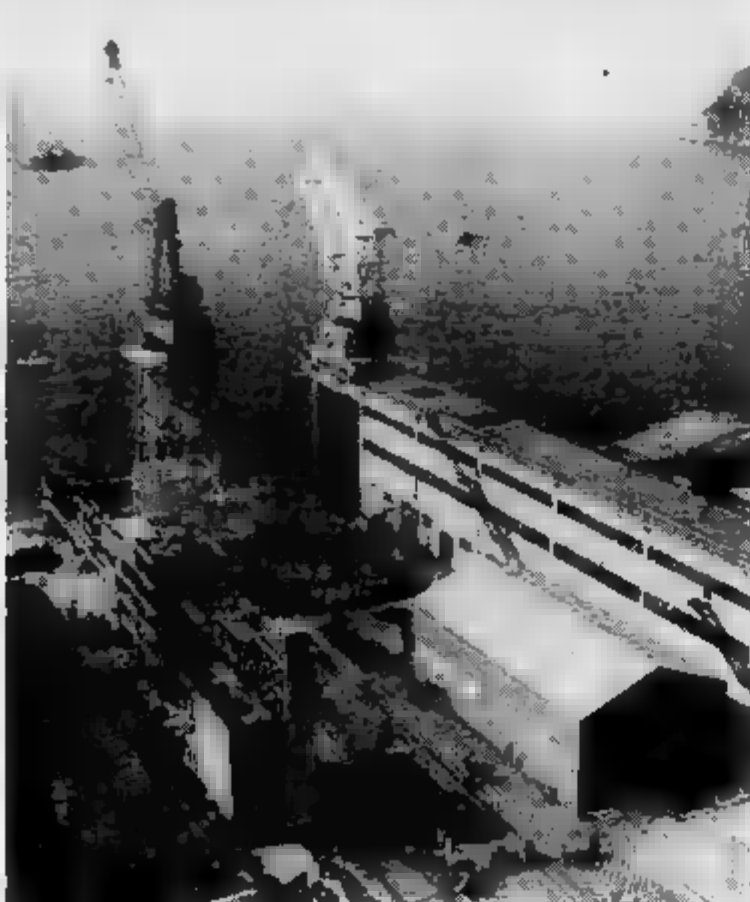
Aldo Scarino

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 25 Gennaio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SESTRI, NUOVI SEGNALI DI CRISI NELLE INDUSTRIE

Nel Levante è crisi. Aumenta il numero dei dipendenti in cassa integrazione nelle principali aziende. La situazione, di giorno in giorno, diventa sempre più critica e preoccupante. Da ieri, si è aggravata ulteriormente: a ricorrere al provvedimento di sospensione dal lavoro di parte dei propri dipendenti è stata anche la «Arinox» di Sestri Levante. Segue quanto già adottato dalla consorella «Gilby», dalla «Lames» di Chiavari, dalla «Slie» e «Pergolo», e dalla Fincantieri di Riva (nella foto).

Un quadro assai nero. Nel Tigullio c'è già chi avverte la minaccia di una recessione irreversibile, e riesuma i fantasmi della Fit e della Tubi Barre. All'Arinox saranno 30 i dipendenti interessati dalla cassa integrazione ordinaria, per un periodo di 12 settimane a partire dal 17 febbraio. La direzione aziendale ha giustificato il provvedimento con la crisi di mercato, con il calo della domanda e quindi di ordini. La stessa motivazione vale anche per la cassa integrazione alla «Gilby»: 12 dipendenti, per 11 settimane, a partire dal 17 febbraio.

SERVIZIO A

CHIAVARI

Il in Parlamento
studi sulle procedure dei Verdi

Per accedere ai fondi Fio, il Comune ha chiesto la mediazione finanziaria. «Non è prassi corretta».

CHIAVARI

Condanna a 27 anni
Duplice omicidio nuova in appello

Non sono state ancora depositate le nuove perizie psichiatriche su Bruno Russo: si profila un altro rinvio?

A PAGINA 35

RECITAL ALLA FIERA

Baglioni, concerto confermato

Il cantautore romano si esibirà a Genova a marzo. Uno spettacolo ricco di novità e sorprese. In tutta Italia venduti oltre centomila biglietti: superata la rockstar Madonna.

SERVIZIO A PAGINA 39

IMPERIA

Strip-tease integrale
Serata rovente in cinquecento per Moana Pozzi

Pubblico delle grandi occasioni alla discoteca Quartiere Latino. Quaranta minuti di malizia e dialoghi hard.

A PAGINA 38

CAMOGLI

Pallanuoto di A1 e A2
I bianconeri il Recco gloria

Le squadre di Lastrico e Ferraiconi oggi vogliono confermarsi protagoniste nei rispettivi campionati.

A PAGINA 39

La stangata sul costo dei servizi toccherà inoltre musei e impianti sportivi
Anche a Genova asili d'oro

Raddoppiano le rette delle scuole materne. E' stata abolita la tassa comunale sui cani
Il biglietto d'ingresso potrebbe essere quadruplicato, passando da 4 a 20 mila lire

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

E' in arrivo la stangata sui servizi comunali. Aumenteranno le per gli asili comunali, le tariffe degli impianti sportivi, il biglietto d'ingresso ai musei civici. queste sono solo alcune voci ritoccate. Il provvedimento riguarda tutti i servizi comunali a richiesta individuale.

Il decreto sulla finanza locale prevede che la tariffa individuale del servizio copra almeno il 25 per cento del costo per la collettività. Per adeguarsi alla nuova disposizione, i Comuni dovranno i prezzi a partire da un minimo del per cento, a seconda del gettito attuale dei servizi. Gli asili nido rendono appena il 12 per cento di quel 25 previsto dal recente decreto, dunque dovranno essere raddoppiate. Lo stesso decreto prevede l'abolizione della tassa comunale che era dovuta dai proprietari di cani.

Per ripianare gli sconquassi provocati nel bilancio dalla revisione di tutte queste voci, ai Comuni è stato lasciato un ampio margine di manovra sull'Iciap. L'imposta potrà aumentata del 25 per cento. Contro i rincari annunciati sono già insorte le categorie direttamente interessate. Le associazioni di commercio, liberi professionisti, artigiani, hanno fatto sapere che si opporrano ad ogni ulteriore aumento dell'Iciap.

Gli aumenti vanno a gravare alcuni servizi a valenza sociale che hanno subito da poco un consistente rincaro, come gli asili comunali. Altri settori, così per gli impianti sportivi ed i musei, si dibattono in una situazione critica. La raffica di aumenti rischia di portare al collasso l'attività di questi servizi.

La cultura è la prima in pericolo. I servizi museali infatti hanno un gettito di 14 miliardi e l'anno, pari al 5 per cento dei costi. Secondo le disposizioni del decreto sulla finanza locale, l'aumento dovrà essere almeno del 20 per cento. Di conseguenza, il prezzo biglietto di ingresso dovrebbe essere quadruplicato, da 4 mila a 20 lire.

La giunta comunale si riunirà martedì prossimo per valutare le modalità di applicazione del decreto. Questa volta il cittadino non è il solo ad opporsi agli aumenti. Dice l'assessore alla Cultura Silvio Ferrari: «Per il momento si parla di effetti annunciati. Il Comune deve ancora decidere il da farsi. Indubbiamente ci si ad applicare un decreto sbagliato. E' logico che rende, non ha senso paragonarlo a parcheggio».

Paola Cavallero

COMMERCIO
Hanno chiuso 600 negozi

I piccoli commercianti lanciano un grido d'allarme. «Così non possiamo più andare avanti», dicono. E c'è da crederci, nel corso dell'anno sono circa seicento i negozi che chiudono per sempre. Ad essere in crisi sono le piccole botteghe del centro. Per loro la recessione è iniziata circa dieci anni fa.

Il fenomeno è stato particolarmente evidente nel alimentare. Il fruttivendolo ed il droghiere non hanno retto alla concorrenza supermercati e hanno dovuto chiudere bottega. La grande distribuzione ha conquistato una grossa fetta di mercato e continua ad. Le indagini di mercato rivelano che il è attento alla qualità, ma la piccola bottega non regge il confronto con il supermercato in quanto a prezzi e possibilità di scelta. Il boom dei supermercati è cominciato negli Anni Settanta ed è stato in un certo qual modo favorito dalla crisi di un altro settore, quello cinematografico. I costi di gestione delle sale, soprattutto in periferia, lievitati e tra i gestori c'era chi chi preferiva tentare la carta dell'hard-core e chi lasciava l'attività. Gli ampi locali lasciati liberi dai cinematografi sono stati trasformati in supermercati. [p. c.]

Incendio nella notte sul lungomare, forse è un'azione dolosa
Bruciano baracche a Prà i treni bloccati per ore

Per tutta la mattina si sono registrati forti ritardi sulla linea Genova-Savona

GENOVA. Il suono delle sirene dei mezzi dei vigili del fuoco è rimbombato a lungo nel silenzio della notte. Un violento incendio è divampato intorno alle due e venti della notte scorsa sul lungomare di Prà, presso dei bagni Rosa.

Il fuoco ha trovato facile nel legno delle baracche dei pescatori e ha sviluppato fiamme alte una decina di metri. Il traffico ferroviario è stato interrotto su richiesta dei vigili del fuoco che hanno lavorato sino alle sette del mattino per spegnere il rogo. A causa dell'incendio, nella mattinata i treni della linea Genova-Savona hanno accusato ritardi.

In un primo tempo si era pensato che a bruciare fosse fila di cabine dello stabilimento «Rosa». Una chiamata al «115» dei Vigili del fuoco infatti segnalava l'incendio dello stabilimento balneare.

Invece il focolaio si è sviluppato da una baracca di pescatori il è stato alimentato dall'esplosione di una bombola di gas che si trovava all'interno un capanno.

Gli abitanti di Prà stati svegliati bagliore fiamme e dall'arrivo in forze dei mezzi dei vigili del fuoco. L'allarme ha mobilitato quindici uomini, che sono rimasti impegnati fino al mattino per domare le fiamme.

Il pericolo più immediato costituito dalla vicinanza della linea ferroviaria. Le lingue di fuoco infatti avevano inghiottito il muretto di protezione che separa la via ferrata dalle baracche. Se in quel momento fosse arrivato treno, sarebbe successo un disastro.

Per circoscrivere le fiamme sono intervenute squadra della centrale, una del distaccamento di Multedo, due autopompe, l'autobotte e un mezzo radio dei vigili del fuoco.

Racconta il caposquadra Domenico De Benedetto: «Quando siamo arrivati le fiamme avevano avvolto le due baracche e attaccato alcune cabine dello stabilimento balneare che è il vicino. costretto a chiedere alla direzione delle Ferrovie la chiusura della linea Genova-Ventimiglia. La linea è stata riaperta intorno alle cinque, perché a quell'ora l'incendio era già sotto controllo».

Fortunatamente l'incendio è scoppiato nel cuore della notte, quando il traffico ferroviario è diradato. I convogli provenienti dalla stazione di Voltri, quelli che arrivavano da levante si sono arrestati in prossimità dello scalo di Prà.

Nelle ore in cui la linea Genova-Ventimiglia è rimasta chiusa previsto il passaggio di alcuni treni-merci.

Non sono ancora chiare le cause che hanno scatenato l'incendio. le ipotesi che vengono vagliate attenzione dagli inquirenti, c'è quella di un atto doloso. [p. c.]

Quello resta delle baracche di pescatori distrutte dall'incendio di Prà

VENTIMIGLIA

DROGA
Bloccata eroina da finti tossicodipendenti

E' stata bloccata da alcuni carabinieri in borghese che avevano finto di essere tossicodipendenti. Così è finita in manette Maria Salis, 51 anni, abitante in via del Campo 6/4. Nell'abitazione della donna sono stati sequestrati grammi di eroina. [p. c.]

FURTO
Svaligiato un negozio di dolciumi

I carabinieri hanno recuperato una refurtiva singolare. Ieri mattina una pattuglia di servizio storico ha notato tre sudamericani che spingevano un carrello. Alla vista dei militari i tre si sono dati alla fuga. Sul carrello c'erano trenta chili di caramelle, 200 confezioni di Tè liofilizzato, 200 bomboniere. [p. c.]

In ricordo del sacrificio di Rossa

Ieri mattina a Oregina si è svolta una cerimonia in memoria di Guido Rossa, l'operaio dell'Ansaldo di Sampierdarena ucciso da un commando delle Brigate Rosse il 4 gennaio 1979. Alla cerimonia erano presenti colleghi di lavoro e rappresentanti delle organizzazioni sindacali. [p. c.]

AGGRESSIONI
Botte a un carabiniere, arresti confermati

stato convalidato l'arresto per i due giovani imputati di lesioni gravissime e di oltraggio nei confronti di un carabiniere di leva a cui, per i colpi ricevuti, i medici dovettero asportare la milza. Enrico Maraschin, 20 anni, via Molassana 36, rimane in carcere; Davide Guerra, anni, via Fidenza 14, ha ottenuto gli arresti domiciliari. L'aggressione avvenne il 15 giugno scorso. [a. l.]

Lo ha scoperto un amico in una dell'ex pensione Aurora sull'Aurelia tra Nervi e Bogliasco
E' morto di freddo, sdraiato fra i rifiuti

Uomo di 56 anni trovato senza vita in un edificio diroccato

Adelmo Cenni

GENOVA. Morire di freddo, tra cenci di coperte e sporcizia, dopo una vita segnata dai dispiaceri e fatta di stenti. Se n'è andato così un uomo di 56 anni, Adelmo Cenni, senza fissa dimora. Era diventato un clochard. E' morto la notte scorsa tra le mura diroccate dell'edificio che un tempo ospitava la pensione «Aurora», sulla strada Aurelia tra Nervi e Bogliasco.

anni conduceva un'esistenza randagia, poi i problemi di salute. Il suo fisico già provato ha al freddo intenso di queste nottate. E chissà per quanto tempo sarebbe al freddo in quel povero giaciglio se non fosse per un altro clochard, che aveva cercato un riparo per la notte e lo aveva trovato in mezzo alla stessa sporcizia.

Erano compagni di sventura. Uno sopravvissuto sino al nuovo giorno. Quando si è accorto che l'amico non si alzava ha provato a scrollarlo. Lo ha visto rannicchiato in un angolo, il corpo livido per il freddo. Il primo pensiero è stato quello di aiuto. Ma nel vecchio stabile ufficialmente disabitato non c'è telefono. In via Donato Somma il traffico sfreccia senza curarsi di qual clochard al margine della strada.

Finalmente, un telefono pubblico. La chiamata soccorso giunge alla pubblica assistenza Croce verde di Nervi. Racconta Marcello Ferrando, uno dei militi che ha preso parte ai soccorsi: «Ci avevano segnalato una persona che male, tra i ruderi dell'ex pensione "Aurora", un edificio disabitato da tempo. Quando siamo arrivati abbiamo trovato il clochard già

L'ambulanza guidata da Roberto Ferri, con a bordo i militi Pierluigi Forni e Ferrando, arrivata a sirene spiegate davanti al vecchio stabile. L'unica entrata era una finestra con i vetri rotti. Dentro, buio pesto e spazzatura sparsa ovunque.

Continua Ferrando: «I muri erano scrostati per l'umidità, a terra rifiuti di ogni genere e tanta sporcizia. Siamo saliti con la barella per la rampa delle scale, facendo a dove mettevano i piedi perché i gradini erano rotti. Al secondo piano, nell'angolo una stanzetta abbiamo il corpo vita di quell'uomo. Era coperto trapunta logora e sgualcita. Per lui non potevamo fare più nulla».

Nel passato di Adelmo Cenni c'era un lavoro da impiegato e un matrimonio felice Luana F. Nel giro di qualche anno la sua vita era cambiata radicalmente. Dopo una lunga serie di vicissitudini, una recente operazione al fegato, la fine in quel lurido edificio, ucciso dall'indifferenza della gente. [p. c.]

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
: via

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15.

SORI
Sori: via Cairoli , tel.

RECCO
Berni: p.le Europa 1, tel. 74.015.

CAMOGLI
Antola: v. della Repubblica 97, t. 771.069.

SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50.683.

ZOAGLI
Valiera: via XXVII Dicembre 6, tel. 259.041.

CHIAVARI
Bellagamba, via Martiri della Liberazione 1, tel. 309.933

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638.

SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

Marcone: v. Longhi 66, tel. 49.232.

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.18
Rapallo: 50.433, 69.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.56
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.88
Sori: 700.917

S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.86.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34 10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

AUTOLINEE

ANT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti (Levante):
Chiavari: 31 38.51
Sestri L.: 41.384 - 46.05.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54.509

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 78.134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918.17.65
Riva Trigoso: 42.386
Cogoleto: 918.17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo.
Venerdì. Via Isonzo, Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. Via del Campo, Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.85
Santa Margherita: 28.85.08 - 28.79.98
Rapallo: 55 858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82 84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.396

CAPITANERIE DI

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 58.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.47
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97.043
Santo d'Aveto: 98.072

STASERA AL

GENOVA

...ice
Orario: 20,30
Lire 100.000/70.000

Margherita — **Chi fa per tre**
Orario: 21
Lire
con Gianfranco D'Angelo. Regia di Pietro Garinei.

Pol. Genovese — **Il cotomo e la**
. 893 589
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.000
di Paolo Poli e Ida Omboni da Savinio. Regia: Paolo Poli. Interpreti:

T. Corte — **Il nipote di R...**
Orario: 20,30
Lire 35.000/24.
Regia: Gabriele Lavia. Interpreti: Lavia.

Sala Carignano — **Il paese dei campanelli**
Lire 25.000
Ore 21
di Lombardo & Ranzato. Regia: Luciano Cassini.

in Sant'Agostino — **12 Cenerentole**
Tel. 247.0793
Orario: 21
Lire 20.000/17.000
dal libro di Rita Cirio ed Luzzati. Regia: Filippo Crivelli.

Ariston 1 — **Nightmare 6**
Tel. 208.549 Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,45
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h **Horror**

2 — **Johnny**
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,40 20,30/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna che lo porterà in a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Augustus — **Mio padre, che eroe!**
Tel.
Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc.
di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillian, C. Jacob (Francia '91) - In vacanza alle Mauritius un papà muroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita 14enne, diventata ormai grande. N. V. 1h 42' **Commedia**

Corallo I — **Prova schiacciante**
Tel. 585 419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Corallo II — **Fino alla fine del**
Tel. 586.419
Or.: 16/19/22
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 35 **Drammatico**

Grattacielo — **Hot shots!**
Tel. 584 403
Or. 15/16,55 18,50/20,45/22,40
Lire 10.000 (merc.
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Lux — **Quando eravamo repressi**
Tel. 581.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7000)
di e con P. Quartullo, con A. Gassman, L. Lante della Rovere, F. D'Aloia (Italia '91) — 2 giovani coppie annoiate s'incontrano in un albergo e tentano insieme di ritrovare gioia e curiosità per il sesso. V. M. 18 1h 37' **Commedia**

Manin — **Replay di un omicidio**
Tel. 891.002
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 8000 (merc. 6000)
di R. Franklin con Bryan Brown, Brian Dennehy, Joanna Gleason (Usa '91) — Un uomo che lavora nel cinema curando trucchi ed effetti speciali è chiamato dalla polizia per tura criminale. N.V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — **Terminator 2**
Tel. 388.288
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Olimpia — **Hood - Principe dei ladri**
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Orfeo — **Un medico, un**
Tel. 584.849
Or.: 15/17/18,50 20,40/22,40
Lire 10.000 (merc. 7
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' **Drammatico**

Palazzo — **Lanterne rosse**
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000 (merc. 7000)
di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu (Cina '91) — Cina anni 20: in un palazzo-prigione tinto di rosso l'ultima giovane moglie di un marito poligamo soccombe nello sforzo di diventare la favorita. N.V. 2h 02' **Drammatico**

Universale — **Paura d'amare**
Palazzo dello spettacolo Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 L.10.000 (mer.7000)
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano me la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Pensavo fosse amore invece...**
Palazzo spettacolo Sala 2 - Tel.
Or.: 15,30/17,50/20,20 22,30. L.10.000 (mer.7000)
di e con Massimo , con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato fidanzata per altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Universale — **Prova schiacciante**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3 - Tel. 582.461
Or. 15/16,55/18,50/20,40 22,40 L. 10.000 - merc. 7000
di W. Petersen con T. Berenger, G. Scacchi (Usa '91) — Salvatosi da un incidente, in cui ha però perso la memoria, un uomo cerca di ricostruire il suo passato, ma viene a conoscenza di inquietanti verità. N.V. 1h 40' **Thriller**

Verdi — **Donne con le gonne**
Tel. 582.137
Or.: 15,45/18 20,15/22,30
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

1 — **Profondo anal**
Tel.

Centrale 2 — **Bocca su bocca / Io e la mia matrigna**
Tel. 580.380

Chiabrera — **encounters**
. 291.659

Cristallo — **Anal non stop**

Eldorado — CHIUSO PER RESTAURI

Amici del Cinema — **Jungle fever**
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000
di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore tra un elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO OGGI. Previsioni da Imperia: miglioramento con ampie schiarite, vento moderato, temperatura senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temperatura del 12° C, umidità relativa 50%, vento Nord Nord-Est 12-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica mb (tendenza stazionaria).

DI IERI	max	min
Genova	11	3
Savona	10	9
Imperia	14	11

UN FA Max 13; min. 5.

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,27. La **Luna** cala alle 10,28 e si leva alle 0,45 del 26 gennaio (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lang — **Il portaborse**
Or.: 21,15
Lire 5000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Lumière — **Barton Fink**
Or.: 20,15/22,15
Lire 5000
di J. e E. Coen con J. Turturro, J. Goodman (Usa '91) — A Hollywood per un film, un uomo vive in uno strano hotel prigioniero degli orrori e dell'ambiguità della gente che frequenta. Palma d' a Cannes. N.V. 1h 56' **Grottesco**

Movie Club — **...lla coi lupi**
Or.: 21,15
Lire 5000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 56' **Avventura**

Nickelodeon — **Tentazione di Venere**
Or.: 21,15
Lire 5000
di István Szabó, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia . N.V. 1h52' **Commedia dramm.**

San Siro — **Le comiche 2**
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 6000
Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Centrale — **Donne le gonne**
Tel. 288.033
Or.: In. 16,15/18,15 20,15/22,30. Lire 6000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Co...**

Augustus — **Hood - Principe dei**
Tel. 61.951
Or.: In. 15,10/17,35/20/22,20
Lire 6000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

A... — **Donne con le gonne**
Tel. 309.888
Or.: In. 16
Lire 6000
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Cantero — **Rapsodia in agosto**
Tel. 309.938
Or.: In. 16/18/20/22,20
Lire 6000
di A. Kurosawa, con R. Gere, S. Murase (Giappone '91) — Nella poetica campagna di Nagasaki una vecchia segnata dalla vita racconta ai giovani nipoti inconsapevoli l'orrore dell'atomica e della morte. N.V. 1h 40'

Mignon — **Billy Bathgate - A scuola di gangster**
Tel. 309.694. L. 6000
Or. In. 15,30/17,45 20/22,30
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Ariston — **Point break**
Tel. 41.505. L. 8000
Or.: In. 16,10/18,10 20,15/22,10
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

SAVONA

T. Chiabrera — ***I ragazzi irresistibili***
: ,45
Lire: 34.000/25.000
Stagione di prosa

Astor — **Nightmare**
Tel. 82.45,86
Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 9000/8000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. **Horror**

1 — **Vacanze '91**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/19,50/22,30
Lire 9000/6000
di Enrico Oldoni con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91) — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**

Diana 2 — **Robin Hood, principe dei ladri**
Tel. 825.714.
: 16/19/22
Lire 8000/6000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

... — **Paura d'amare**
Tel. 825.714.
Ore 15,30/22,30
Lire 9000/6000
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — **Hot shots**
Or.: 15,45/18/ 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Filmstudio — **La leggenda del re pescatore**
Tel. 386322.
Or.: 15,30/20,15/22,30
Lire 5000
di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91) — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15'

Jolly — **Le orge della settima strada**
Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
Lire 7000/4000/3500

Salesiani — **Zio Paperone**
Or.: 21
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con lampada magica e il genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

Colombo — **Hot shots**
T. 640.263. Or.:
fest. cont. 16,30/22,30
Lire 8000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

... — **Billy Bathgate**
Tel. 640.427
, 15,30/19,30/22,30
8000/6000
di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 12.000

Ambra — **Abbronzatissimi**
Tel. 51.418. Or.: 20-22,20
Fest. cont. 16-22,20
Lire 7000/4000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Astor — **Pensavo fosse amore invece...**
Tel. 50.997. Or.: 20/22,30
Fest. cont. 16-22,30
Lire 7000/4000
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

Abba — **Terminator 2**
Tel. 504.234. Or.: 20/22,10
Fest. cont. 14-22,30
Lire 7000/5000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ondina — **Le comiche 2**
Tel. 992.200
Or: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Loanese — **Nei panni di una bionda**
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona. N. V. 1h 45' **Commedia**

Perla — **Abbronzatissimi**
Tel. 668.941
Or.: 20,30/22,30
Fest. cont. 16,30-22,30
Lire 7000/5000
di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Lux — **A proposito di Henry**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47'

Verdi I — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000

Verdi 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22
Lire 9000/6000

... — **Pazzi a Beverly Hills**
Or.: 15/21
Lire 3500
di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

IMPERIA

Centrale — **Fino alla fine del mondo**
Or.: . 15,45/ult. 22,30
L. 9.000/rid. 6.000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38

... — **Harley Davidson Marlboro Man**
Lire 9000/rid.
di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' **Avventura**

Imperia — **Hot**
Lire 9000/rid.
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Capi... — **Nei panni di una bionda**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 5.000
di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**

Cerri — OGGI RIPOSO
Orario: 20,30/22,30

Olimpia — **La riffa**
Or.: 20,45; 22,40
Lire 5.000/rid. 4000
di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i falsi amici del marito. N.V. 1h 30' **Commedia**

...lo — **Johnny Stecchino**
Or.: 21,15
Lire 5.000/4500/rid. 3500
di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Dianese — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**
Or.: In. 18,30/ult. 22,30
Lire 7000/rid.
Prod. Walt Disney, Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' **Cartoni animati**

S... — CHIUSO PER FINE STAGIONE
(estivo)

Ari... — **Hot**
Tel. 84/506.000
Or.: in 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid. 6.000
di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Centrale — **programmazione**
Tel.
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000 / rid. 8.000

Sanremese — **Donne le gonne**
Tel. .070
Or.: iniz. 15/ult. 22,30
L. 10.000; rid.
di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57

Orfeo — **Terminator 2**
Tel. 62.333
Or.: iniz. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6.000
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Ritz — **Hood - Principe dei ladri**
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8.000
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Tabarin — **Fino alla fine del mondo**
Tel. 507.070
Orario: 15/ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6.000
di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 **Drammatico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Due aziende Finarvedi, Arinox e Gilby, hanno chiesto la cassa integrazione

Segnali di crisi a Sestri

Nate sulle ceneri della Fit, le due industrie dovevano rilanciare l'occupazione in città Invece stanno avendo difficoltà di mercato. Cinquanta operai sospesi alla Lames

[illegible] NOSTRO SERVIZIO

Nel Levante è crisi. Aumenta il numero di dipendenti in cassa integrazione nelle principali aziende industriali. La situazione, di giorno in giorno, diventa sempre più critica e preoccupante. Da ieri, si è aggravata ulteriormente: a ricorrere al provvedimento di sospensione dal lavoro di parte dei propri dipendenti è stata anche la «Arinox» di Sestri Levante, azienda che doveva rappresentare il punto di forza degli insediamenti industriali del gruppo Arvedi nel Tigullio [illegible].

Segue quanto già adottato dalla consorella «Gilby», dalla «Lames» di Chiavari, dalla «Slie» e «Pergolo», e dai Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso. Un quadro assai nero. [illegible] Tigullio c'è già chi avverte la minaccia di una recessione irreversibile, e riesuma i fantasmi della Fit e della Tubi Barre.

All'Arinox saranno 30 i dipendenti interessati dalla cassa integrazione ordinaria, per un periodo di 12 settimane a partire dal 17 febbraio. La direzione aziendale ha giustificato il provvedimento [illegible] la crisi di mercato, con il calo della domanda e quindi di ordini. La stessa motivazione vale anche per la cassa integrazione alla «Gilby»: 12 dipendenti, per 11 settimane, a partire dal 17 febbraio.

E ancora, per la «Lames» di Chiavari, dove da lunedì [illegible] no 50 i dipendenti sospesi dal lavoro. Colpa della crisi [illegible] sta attraversando il settore auto: la Lames infatti fornisce alzacristalli alla Fiat.

E' un po' quanto accede alla «Pergolo» e «Slie», che producono impianti elettrici per i Cantieri navali di Riva Trigoso. Nella prima azienda i cassa integrati saranno 20, per 13 settimane, a partire dal 13 febbraio; alla «Slie» invece è stata richiesta la [illegible] integrazione speciale, che interessa quindi tutti e 27 i dipendenti. I motivi? E' una diretta conseguenza [illegible] crisi che stanno attraversando i Cantieri navali di Riva.

I sindacati sono in allarme. Dice Flavio Gardella, della segreteria Fim del Tigullio: «La situazione sta diventando critica. Non solo non c'è più un'azienda in grado di a[illegible] personale, ma si [illegible] andando incontro ad un periodo di recessione tale da non consentire [illegible] alle aziende di mantenere il numero attuale dei dipendenti».

Continua Gardella: «Senza [illegible] che siamo ancora alle prese [illegible] l'impostazione del recupero industriale delle aree lasciate libere dalla Tubi Barre e che ci [illegible] altri problemi [illegible] potrebbero aggravarsi [illegible] breve tempo. Per esempio quelli della "Champion" di Casarza Ligure, azienda che [illegible] ha confermato 4 giovani assunti con il [illegible] di formazione professionale e che sembra prossima a [illegible] confermarne [illegible]. Per [illegible] parlare poi della crisi ormai cronica [illegible] Cantieri navali di Riva Trigoso che dopo il recente [illegible] della piattaforma Italia [illegible] gli scali vuoti, dove i cassintegrati hanno raggiunto le 400 unità e si apprestano ad andare in prepensionamento [illegible] dipendenti».

I rimedi? In casa del pds, [illegible] i problemi delle aziende del gruppo Arvedi, si parla della necessità di lanciare un «forte segnale politico». Lo hanno sostenuto ieri il segretario comprensoriale Paolo Perfigli e il capogruppo consiliare a Sestri Levante Gino Ferrando: «A ottobre il gruppo Arvedi aveva prospettato un piano di sviluppo: oggi ricorre alla [illegible] integrazione. E' inaccettabile. Chiediamo chiarezza, coerenza, tutela dell'occupazione. Occorrono nuovi confronti con le direzioni aziendali e iniziative politiche da parte degli organi istituzionali».

Fabio [illegible]

Le [illegible]

AZIENDE	DIP. IN CASSA INT.	TIPO C.I.	TEMPI
CANTIERI NAVALI FINCANTIERI RIVA TRIGOSO	227 (dato Fincantieri) [illegible] (dato Sindacati)	SPECIALE	—
GILBY (GRUPPO ARVEDI) SESTRI LEVANTE	12	ORDINARIA	DAL 17 FEB. PER 11 SETT.
PERGOLO GENOVA SESTRI E RIVA TRIGOSO	[illegible]	ORDINARIA	DAL 13 FEB. PER 13 SETT.
SLIE GENOVA-RIVA TRIGOSO	27	SPECIALE	—
ARINOX (GRUPPO ARVEDI) SESTRI LEVANTE	[illegible]	[illegible]	DAL 17 FEB. PER 12 SETT.
LAMES CHIAVARI	[illegible]	ORDINARIA	DAL 27 GEN. PER 1 SETT.

Centro universitario, interrogazione dei Verdi

Accuse a Chiavari

Per accedere ai fondi Fio, il Comune si è rivolto a una finanziaria alla quale andranno 50 milioni. «E' una procedura irregolare»

[illegible] Un'interrogazione al ministro del Bilancio Cirino Pomicino circa i metodi di ricorso di finanziamento dei lavori di ristrutturazione degli edifici da adibire a sede universitaria adottati dal Comune di Chiavari. L'ha presentata nei giorni scorsi il deputato dei Verdi Anna Donati.

Si tratta del «progetto integrato spazi culturali di Chiavari», che prevede la ristrutturazione di palazzo Rocca, del complesso San Francesco, del cinema Astor, dell'ex convento delle Clarisse da adibire al costituendo centro universitario.

L'amministrazione comunale, per accedere ai finanziamenti [illegible] Fio, il fondo pubblico del ministero del Bilancio, e della Cee, si è affidata a una società finanziaria privata, la «Finpublic Srl» di Roma, che dovrà assistere il Comune nella elaborazione progettuale, nelle procedure concorsuali e [illegible] finanziamento, nella direzione dei lavori e nel collaudo del progetto.

La società, in [illegible] di mancato finanziamento, non dovrà pretendere nulla dal Comune, salvo un rimborso forfettario delle spese di 50 milioni, che gli sarà anticipato al momento della consegna degli elaborati.

Così è stato deliberato dal Consiglio comunale. Ai Verdi, però, la cosa non va. Il consigliere comunale Edoardo Baraldi parla espressamente di «tangente» e «pizzo». Lo ha fatto anche in sede consiliare, tanto che il sindaco Renzo Repetto ha trasmesso alla Procura di Chiavari i nastri registrati della riunione.

Dice Baraldi: «La maggioranza mostra di [illegible] trovare nulla di sospetto nell'affidare la stesura del progetto di ristrutturazione edilizia ad una società finanziaria privata, sostenendo che questa era l'unica strada per acquisire finanziamenti pubblici [illegible] fondo Cee, pena la rinuncia dell'intero progetto. Oppure affermando che [illegible] si tratta [illegible] un vero e proprio progetto [illegible] ristrutturazione ma di una scheda [illegible] accompagna[illegible] alla richiesta di fondi».

Continua Baraldi: «Ora chiedo: è [illegible] possibile [illegible] un ente pubblico per ottenere finanziamenti pubblici debba pagare [illegible] "scheda"? E oltretutto [illegible] scheda che risulta eccessivamente costosa, 50 milioni subito e il resto da definirsi a finanziamento ottenuto, come se si tr[illegible] pagare [illegible] pizzo o una tangente?».

Baraldi parla di «procedure sospette e disinvolte», e ne fa un «problema politico e di coscienza». Così anche il deputato Anna Donati, che ha posto il problema direttamente al ministro Cirino Pomicino. Nell'interrogazione chiede al ministro se non trovi poco trasparente e poco corretta la procedura adottata dal Comune.

Il sindaco è stato informato dell'interrogazione presentata dalla parlamentare ieri mattina. «La pratica è stata approvata dal Consiglio Comunale - ha risposto. Ognuno è libero di fare le istanze che meglio crede. Mi fa piacere che ci sia un interesse per questo progetto, [illegible] importante per Chiavari, [illegible] rilevo con rammarico che questo stesso interesse ha una natura strumentale e non finalizzata [illegible] realizzazione delle opere previste, al rilancio culturale di Chiavari». **[f. p.]**

Il sindaco Renzo Repetto

In primo grado l'imputato era stato condannato a 27 anni, si attende l'esito di una nuova perizia

Uccise due volte, torna davanti ai giudici

Riprende lunedì l'appello per il duplice omicidio di Lavagna

[illegible] Russo nella gabbia degli imputati durante il processo di primo grado

LAVAGNA. Rischia di risolversi in un nulla di fatto l'udienza [illegible] lunedì prossimo in Corte [illegible] assise d'appello di Genova per il duplice omicidio commesso da Bruno Russo, l'imbianchino di Lavagna accusato di aver ucciso l'8 settembre 1989 [illegible] titolari [illegible] pizzeria «Il Poggio» di San Salvatore [illegible] Cogorno, Franco Devoto e il marinaio portoghese Antonio Guedes da Cunha.

Una vicenda giudiziaria complessa [illegible] tutto chiarita, che ha visto la Corte d'assise di Chiavari condannare Russo a 27 anni di reclusione, e quindi il ricorso in appello degli avvocati difensori, Enrico Baccino e Margherita Acconci di Genova.

L'iter processuale è ancora in attesa di [illegible] sentenza in secondo grado. Dopo la presentazione del ricorso, la Corte di assise d'appello di Genova si è riunita due volte, senza però arrivare alla decisione definitiva [illegible] prima udienza la difesa aveva chiesto una perizia per l'accertamento delle condizioni psicofisiche dell'imputato. Una richiesta [illegible] complessi e dettagliati sulla personalità e sulla capacità di intendere e volere di Bruno Russo, che è stata accolta dai giudici.

La seconda udienza è appello è servita a far giurare i periti, del pubblico ministero, della Corte e di parte. Lunedì poteva esserci l'ultimo capitolo. Ma è un'eventualità da escludere. Il perché lo spiega l'avvocato Enrico Baccino: [illegible] perizia doveva [illegible] depositata in cancelleria alcuni giorni prima dell'udienza, per consentirci di studiarla e quindi prepararci alla sua discussione. Così non è stato. I periti non [illegible] riusciti a portare a termine in tempo gli esami e gli accertamenti medici previsti. A questo punto non [illegible] cosa [illegible] in aula lunedì. E' certo che senza la perizia il processo [illegible] può proseguire».

Il «caso Russo», dunque, non è ancora prossimo a concludersi. Di recente [illegible] riparlato in occasione di [illegible] epilettica che aveva colto in carcere l'imbianchino di Lavagna, [illegible] corso della quale il giovane aveva riportato [illegible] ferita alla testa ed era per questo stato ricoverato all'ospedale [illegible] Martino di Genova (attualmente è rinchiuso nel [illegible] Marassi).

Si era parlato anche di tentativi di suicidio. «Non è un mi[illegible] che il mio assistito abbia attentato in più [illegible] alla [illegible] vita - [illegible] detto l'avvocato Baccino. Sia all'interno [illegible] carcere di Chiavari che in quello di Cuneo. E inoltre, prima che accadesse l'episodio [illegible] gli ha segnato la vita».

Baccino ha sempre sostenuto la gravità delle condizioni psicofisiche di Russo: «La patologia di cui soffre il giovane è molto grave. E' una persona malata, ma questo non è stato mai riconosciuto dai giudici. Si tratta di una condizione che va oltre il fatto che lui sia colpevole o innocente».

La perizia dovrebbe confermare e annullare la tesi del legale. Lunedì poteva [illegible] la volta buona. **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

CAMOGLI

L'ultimo saluto al decano dei capitani

E' scomparso all'età di [illegible] anni il comandante Giovanni Battista Schiaffino, medaglia d'oro di lunga navigazione, [illegible] lupi di mare che hanno contribuito a rendere famosa l'immagine marinara di Camogli in tutto il mondo. Giovanni Battista Schiaffino [illegible] ricevuto il prestigioso riconoscimento dopo trent'anni di navigazione di cabotaggio. I funerali si [illegible] svolti [illegible] mattina. **[f. gr.]**

[illegible]

Ripristinato il blocco [illegible] alla Cervara

Torna in vigore da oggi il «filtro» alla Cervara per le auto dirette a Portofino. Ieri mattina il prefetto Zirilli ha [illegible] l'ordinanza che istituisce il blocco durante i giorni festivi dalle 9 alle 19. Il provvedimento, che la scorsa estate suscitò diverse polemiche a Portofino, rimarrà in vigore fino a domenica 12 aprile, una settimana [illegible] prima [illegible] Pasqua. **[f. gr.]**

CARASCO

Rubano bonsai [illegible] una serra, scoperti [illegible] carabinieri

La notte scorsa i ladri hanno preso di mira le serre dell'azienda Gaggero, dalle quali sono riusciti a rubare bonsai del valore di alcuni milioni di lire. I carabinieri sono riusciti a individuare gli autori del furto e hanno denunciato a piede libero tre giovani di Sestri Levante. La refurtiva è [illegible] recuperata e restituita. **[f. p.]**

RAPALLO

Saranno esposte in Riviera le [illegible] di Fabergè

Le famose [illegible] di Fabergè, i gioielli dello Zar in [illegible] a Genova per le celebrazioni colombiane, saranno esposte anche a Rapallo a settembre. L'iniziativa è [illegible] in fase di organizzazione. Un primo contatto tra l'amministrazione comunale di Rapallo e il museo di Mosca, depositario [illegible] collezione, si è [illegible] nei giorni scorsi in occasione della visita alla città rivierasca del direttore del museo Kostantin Levikin. **[f. p.]**

Stamane a Raidue saranno presentate le iniziative avviate in Riviera

Va in tv il sindaco anti-rumore

Anche Bogliasco si ribella al fischio dei treni

BOGLIASCO. La guerra [illegible] il fischio del treno viene combattuta ancora una volta in televisione. Dopo le imprese del camogliese Valerio Rodino, domattina sul piccolo schermo apparirà il sindaco di Bogliasco Raimondo Sirotti che è stato intervistato da una troupe di «Mattina Due». Il programma sarà trasmesso dalla rete due della Rai dalle 7 alle [illegible].

Dice Sirotti: «Il fischio del treno rappresenta un disagio per la quasi totale popolazione di Bogliasco che è tagliata in due dalla ferrovia. In proposito, [illegible] stato sollecitato a intervenire da [illegible] proteste di cittadini, residenti e turisti. Un nostro concittadino il professor Alberto Ciferri, docente all'università di Genova, inoltre, ha raccolto una serie di dati sull'inquinamento acustico che dimostrano il danno [illegible] dal fischio del treno a Bogliasco».

Il Comune ha due passaggi a livello: il primo all'entrata [illegible] borgo, nei pressi del sottopassaggio pedonale, e il secondo a Pontetto sul confine con Pieve Ligure. Per entrambi il [illegible] timento delle Ferrovie dello Stato ha installato i segnali con il marchio «F», che significa fischio. I macchinisti, quindi, ogni volta che attraversano [illegible] Bogliasco [illegible] costretti ad azionare per due volte il fischio come prevede il regolamento.

Continua Sirotti: «Si tra[illegible] quasi duecento convogli al giorno. E' assurdo che nell'era dei treni superveloci e alle soglie del Duemila, non si riesca a trovare una soluzione tecnologica in grado di ridurre i disagi alla popolazione. Il problema [illegible] riguarda soltanto Bogliasco».

Una prima riunione è prevista la prossima settimana proprio a Bogliasco. Ad organizzarla è Valerio Rodino, che insieme al professor Ciferri sta [illegible] gliendo i dati sull'inquinamento acustico e ha intenzione di allargare il problema anche ai cittadini di Lavagna e Sestri Levante, sede di altri passaggi a livello.

Spiega Rodino: «Cominceremo una capillare raccolta di firme in calce allo studio elaborato [illegible] professor Ciferri. Il documento sarà quindi presentato al tribunale europeo dei diritti dell'uomo che [illegible] sede a Bruxelles. Ho cominciato la mia battaglia contro le Ferrovie nel 1985 attraverso l'associazione "Sol-.Co.": decine di lettere di protesta [illegible] che hanno ottenuto, talvolta, soltanto vaghe risposte. Qualcosa è cambiato quando sono apparsi i primi articoli sui giornali e le trasmissioni in tv su Rai Uno e Canale 5. Finalmente anche gli amministratori pubblici, come Sirotti, hanno cominciato a interessarsi [illegible] problema».

Fabrizio [illegible]

[illegible]

Nasce un'associazione

Da tutta Italia al congresso dei battellieri

[illegible] Si apre oggi alle 9,30 nella sala convegni del convitto [illegible] in via Castagneto a Camogli il [illegible] congresso nazionale della neonata associazione che raccoglie gli armatori [illegible] trasporto passeggeri.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal capitano Antonio Bozzo, responsabile dei Battelli Golfo Paradiso, che parlerà sui problemi dei trasporti e del turismo nel Levante.

Il programma prevede una fitta serie di interventi anche nel pomeriggio. La scelta di Camogli [illegible] sede del primo congresso nazionale dopo la creazione dell'Aiatp, rappresenta un riconoscimento dell'attività svolta nel Golfo Paradiso dalla Società Battellieri che da anni cura il servizio dei trasporto marittimo da Camogli a Punta Chiappa e San Fruttuoso. I collegamenti sono assicurati da cinque battelli. **[f. gr.]**

USCIO

Da oggi al 2 febbraio

Una mostra per ricordare Antonio Canepa

USCIO. Antonio Canepa, il deputato socialista scomparso tragicamente nove anni fa, sarà ricordato da oggi fino a domenica 2 febbraio in una mostra fotografica a Uscio.

L'esposizione è allestita nella sede della Società operaia di mutuo soccorso "Sant'Onofrio" a cura della locale sezione del [illegible] «Giuseppe Garibaldi Bissolombardi». Si [illegible] di ventidue fotografie, alcune inedite, che ritraggono lo statista prima [illegible] segretario provinciale, poi consigliere regionale e deputato al Parlamento. Alcune immagini sono dedicate anche all'uomo, come [illegible] una battuta di caccia insieme al presidente Pertini o al petroliere Garrone.

L'inaugurazione è in programma stamane alle 10. Parteciperanno amici e compagni come il professor Rodolfo Cheli, l'onorevole Luciano Faraguti, l'onorevole Francesco Forleo e don Andrea Gallo. **[f. gr.]**

RECCO

Aveva 46 anni

Un'inchiesta sulla morte dell'operaio

[illegible] Sarà la magistratura ad avviare l'inchiesta sulla morte dell'operaio di Lavagna colto da malore, l'altra mattina a Recco, mentre stava lavorando in un cantiere edile in via Speroni.

Salvatore Marino, 46 anni, residente in via dei Devoto, sposato e padre di due bambini, si era accasciato improvvisamente al suolo perdendo conoscenza. I compagni di lavoro avevano cercato di soccorrerlo, ma per lui non c'era stato nulla da fare.

Caricato sull'ambulanza della Croce Verde di Recco, Salvatore Marino è stato trasportato d'urgenza all'ospedale Sant'Antonio di Recco. Qui è stato sottoposto alle prime cure dai medici del pronto soccorso, ma pochi [illegible] dopo il ricovero è deceduto. Secondo i primi accertamenti la [illegible] più probabile del decesso è un infarto. **[f. gr.]**

SESTRI LEVANTE

Dal 15 al 25 marzo

Chiesta proroga per la pesca al bianchetto

SESTRI LEVANTE. L'amministrazione comunale di Sestri condivide la protesta dei pescatori sestresi circa per il ritardo con il quale [illegible] stati rilasciati dal Ministero della Marina mercantile i permessi per la pesca al bianchetto.

L'assessore al Commercio e pesca Gorino Gori ha incontrato una rappresentanza di pescatori e ha deciso di inviare a [illegible] del Comune un telegramma al ministro dove è chiesta una proroga alla scadenza del periodo di pesca, fissato per il [illegible] I pescatori chiedono che venga spostato al 25 delle stesso mese.

Il bianchetto, il novellame del pesce azzurro, è una specie tutelata dal legislatore che, per favorire il ripopolamento, limita la sua pesca a due mesi l'anno: dal [illegible] gennaio al 15 marzo. Le autorizzazioni quest'anno [illegible] state rilasciate [illegible] settimana di ritardo. **[f. p.]**

Ai cantieri navali di Varazze sono state assegnate commesse di prestigio

I Baglietto sbarcano in Oriente

Tre imbarcazioni sono state ordinate dal Dubai, altre da Hong Kong e da un emiro arabo
I dirigenti: «Ma per migliorare ancora la lavorazione abbiamo bisogno del nuovo porto»

VARAZZE. Nuove commesse dall'Arabia e dal Nord Europa per i cantieri Baglietto [illegible] Varazze. Tre «pattugliatori» da 18 metri per controllare gli [illegible]si clandestini e [illegible] contrabbando, in grado di viaggiare alla velocità [illegible] crociera di 45 nodi, sono stati ordinati [illegible] Dubai, nel golfo di Oman. Una barca [illegible] 38 metri, ordinata da [illegible] emiro arabo, è già in costruzione, mentre altri quattro scafi, dai 30 [illegible] 48 metri, sono in fase di progettazione: uno di questi è stato ordinato da un uomo d'affari di Hong Kong.

Il design e l'alta tecnologia della «Baglietto Shipyard spa» di Leopoldo Rodriguez [illegible] ormai una garanzia della qualità della tradizione cantieristica varazzina. E quelli citati sono solo alcuni dei contratti firmati per [illegible] '92 da Rodriguez e dai suoi due nuovi colleghi della direzione: l'amministratore delegato Claudio Di Gregorio e il direttore tecnico Sergio Cutolo.

Una delle operazioni di marketing più interessanti è il [illegible]tativo [illegible] recuperare una fetta di mercato fino a oggi trascurata. E' infatti nei programmi dei nuovi dirigenti non solo proporre imbarcazioni rivolte [illegible] miliardari degli emirati arabi, ma anche invogliare all'acqui[illegible] [illegible] clientela nazionale con l'avvio di una produzione «in serie» di imbarcazioni [illegible] diporto in alluminio, [illegible] di sotto delle 50 tonnellate, della lunghezza [illegible] circa 24 metri e dotate di tre-quattro cabine.

«Da aprile, quando Leopoldo Rodriguez ha venduto l'intero pacchetto delle sue società per poi ricomprare in vista di un rilancio il cantiere di Varazze - spiega Claudio [illegible] Gregorio -, abbiamo puntato a una nuova campagna [illegible] investimenti. Il personale [illegible] cresciuto, l'ufficio tecnico è stato potenziato con l'inserimento [illegible] uomini e nuove tecnologie computerizzate».

Le barche che [illegible] in lavorazione nei capannoni varazzini hanno caratteristiche di gran lusso. Rubinetteria in oro, rivestimenti interni in pelle, [illegible] da bagno [illegible] idromassaggio, dotazione di quattro linee telefoniche: una cellulare, [illegible] collegata [illegible] il telefono a terra, [illegible] via satellite con parabola, una per il servizio fax. Ancora, televisori e videoregistratori in ogni stanza da letto, rivestimento dei bagni [illegible] marmo e noce, piscina [illegible] idromassaggio sul «flying bridge», il ponte [illegible] poppa più alto del «Maffy Blues», un [illegible] metri che sta riscuotendo il [illegible] del mercato.

Di fronte al silenzio della cantieristica varazzina, resta il problema del nuovo porto. Una struttura che a giudizio dei dirigenti del Baglietto è [illegible]ria per favorire lo sviluppo del cantiere che [illegible] si limita a vendere barche, [illegible] è in grado di offrire lavoro, oltre [illegible] [illegible] 100 dipendenti, fino a [illegible] persone [illegible] periodi di punta delle produzioni. «Se potessimo avere un bacino protetto nel quale lavorare - ha spiegato Sergio Cutolo, direttore tecnico - la situazione migliorerebbe notevolmente».

Alessandra Zacco

Le nuove commesse premiano il design e la tecnologia dei cantieri Baglietto

Riapre la scuola «Barile»

La media di Albissola Marina pronta dopo tre anni di lavori

ALBISSOLA MARINA. Con l'anno scolastico '92-93 sarà riaperta, dopo tre anni di chiu[illegible] per lavori di ristrutturazione, la vecchia sede della scuola media statale «Angelo Barile» [illegible] via Gentile. Per questo lungo periodo, gli alunni iscritti alla media di Albissola [illegible] stati trasferiti temporaneamente nei locali della scuola elementare in via Garbarino.

Sembrava dovesse essere una questione di pochi mesi, [illegible] per problemi burocratici la permanenza degli alunni della «[illegible]rile» all'ultimo piano delle elementari si è prolungata e continua oggi con gravi disagi, anche perché le aule sono piccole e dal tetto filtra l'acqua piovana.

All'epoca dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice [illegible] segnalato agli amministratori la necessità di ristrutturare totalmente l'edificio che ospita la «Barile» e [illegible] soltanto il [illegible] come era stato stabilito [illegible] [illegible] primo momento. Si [illegible] reso quindi [illegible] [illegible] nuovo finanziamento per coprire tutte le spese. Oltre al tetto, la ditta ha provveduto a rifare i pavimenti, gli infissi, la facciata, l'impianto elettrico, gli scarichi fognari d[illegible] acque bianche, per una spesa che da 411 milioni è passata a [illegible] miliardo e cento milioni. Ottenere [illegible] finanziamenti ha quindi comportato una proroga dei tempi [illegible] consegna dei lavori.

Alla fine della prossima estate, comunque, si farà [illegible] trasloco e le medie, attualmente in [illegible]dizioni disagevoli dentro una struttura che, a sua volta, deve essere rimessa in sesto, potranno finalmente trasferirsi in via Gentile.

Buone notizie arrivano anche per [illegible] ristrutturazi[illegible] delle elementari. Grazie a u[illegible] legge del dicembre '91, che prevede l'erogazione di mutui a totale carico dello Stato per interventi di edilizia scolastica mirati all'igiene e alla salubrità, gli amministratori di Albissola chiederanno un finanziamento. «Le richieste devono passare al vaglio della Regione ed essere inviate entro la fine di gennaio - spiega Maurizio Dottino, [illegible]sore alla Pubblica istruzione -. Se il finanziamento sarà [illegible]gnato, provvederemo subito al rifacimento del tetto e ad appaltare i lavori per l'innalzamento di una parte dell'edificio, attualmente con muri alti due metri e settanta centimetri. [illegible] quei locali potremo ricavare quattro o cinque nuove aule. Spazi che attualmente, dato il calo della popolazione scolastica, [illegible] sono necessarie, ma che potrebbero costituire un patrimonio in vista dei progetti futuri». [a. z.]

L'ESPERTO

Incendi, pochi mezzi ma i pericoli restano

TRE [illegible] sono trascorsi dalla tragedia della Madonna del Monte. Era[illegible] le 14,35 del 27 gennaio 1969 quando il Canadair «CL 215», nell'affrontare un'ardita manovra per lo spegnimento di un vasto incendio di bosco, si schiantava contro la collina. Nel tremendo impatto morirono i due piloti, Rosario Pierro e Claudio Garibaldi. Oggi alle 15, alla chiesetta della Madonna del Monte, si terrà [illegible] cerimonia commemorativa. [illegible]el ricordarli [illegible] profondo dolore, [illegible] salutiamo insieme ai loro colleghi Giovanni Grosso e Vincenzo Silvestri, anch'essi deceduti l'anno scorso [illegible] un'analoga situazione nelle colline di Piana Crixia.

Quattro giovani vite cancellate tragicamente per colpa di mani ignote, criminali. E come non ricordare anche il tragico incidente di Bergeggi del 13 luglio 1987, nel quale morirono tredici giovani militari della caserma Bligny mentre si recavano a spegnere un incendio di bosco?

Purtroppo la nostra regione paga da sempre un tributo [illegible] vite umane e di danni ambientali che [illegible] hanno eguali in nessun'altra provincia italiana. L'incendio dei nostri boschi [illegible] un costante pericolo per tutti. Per gli abitanti e per i soccorritori. E soprattutto per chi opera dal cielo [illegible] lanci d'acqua ed evoluzioni mozzafiato. Mi viene in mente una frase afferrata qualche [illegible] [illegible] dalla radio del nostro elicottero, [illegible] il dialogo tra i piloti di due Canadair. Diceva: «Stai molto attento, qui siamo in Liguria». Era la semplice raccomandazione del pilota più esperto al più giovane? O più realisticamente l'avvertimento a prestare la massima attenzione per le asperità del territorio ligure.

Ultimamente sono stati formulati alcuni dubbi [illegible] validità tecnica del Canadair «CL 215». Un aereo costruito da decenni e venduto in tutto il mondo. Progettato unicamente per spegnere incendi, versatile e potente. I lanci d'acqua, decine e decine per ogni intervento, avvengono con millimetrica precisione, per la bassa velocità e per l'eccezionale manovrabilità del velivolo. [illegible]el suo genere [illegible] vero gioiello della tecnica. Personalmente ritengo che il problema [illegible] debba riferirsi né all'aereo, né [illegible] pilota, ma al gravoso impegno di lunghe ed estenuanti giornate trascorse a rincorrere incendi in ogni angolo del Paese, dalla Sicilia alla Valle d'Aosta, fra zone sconosciute e montagne sempre più impervie.

Un lavoro rischioso e pieno di incognite, svolto [illegible] soli quattro esemplari del velivolo. Un errore politico, questo, di molti anni fa, per il quale oggi paghiamo le conseguen[illegible]. Da due [illegible] il dipartimento della Protezione civile attende l'arrivo di alcuni esemplari del nuovo Canadair a turboelica, ma i tempi di consegna sono lunghi e le successive prove d'addestramento [illegible] consentono di vedere la loro presenza entro breve tempo. E per la nostra regione sarà un'altra lunga attesa, visto che l'aereo in forza stabile è stato promes[illegible] da tempo. Nel frattempo [illegible] resta [illegible] aumentare il nostro impegno a terra, sempre più necessario e indispensabile.

[illegible] Costantini

Una lettera del braccio destro di Occhetto boccia le aspirazioni dell'ex sindaco di Albenga

Frana la candidatura di Viveri alla Camera

I compagni di partito minacciano di restituire la tessera del pds

L'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. La raccolta di firme organizzata da Angelo Viveri nel Ponente per spingere [illegible] [illegible]derazione [illegible] del pds a candidarlo per [illegible] prossime elezioni politiche è inutile. Da Roma, infatti, è arrivata ai [illegible]sponsabili del pds provinciale [illegible] lettera firmata [illegible] Massimo D'Alema, numero due nazionale [illegible] partito democratico della sinistra. Il documento blocca, almeno per il momento, ogni velleità di candidature per l'ex sindaco di Albenga. E' impossibile sapere quali [illegible] le motivazioni scritte [illegible] D'Alema nella lettera. Di certo c'è [illegible] fatto che la stessa segreteria provinciale della federazione [illegible] in larga misura contraria a candidare Viveri.

Proprio per questo i collaboratori dell'ex sindaco stavano r[illegible]gliendo firme fra i simpatizzanti, una petizione per forza[illegible] la mano alla federazione. Vanificata la petizione, i fedelissimi di «Angioletto», in pratica la maggior parte delle sezioni del Ponente [illegible] un'alta concentrazione [illegible] Albenga e Alassio, stanno [illegible] organizzando un'altra clamorosa forma di protesta. Da ieri mattina, infatti, stanno raccogliendo le tessere d'iscrizione al pds fra quanti vorrebbero candidare Viveri alle elezioni di primavera. L'intenzione è quella di restituirle direttamente a Roma per protestare contro il «no» contenuto nella lettera di D'Alema. Una situazione che rischia di far scomparire [illegible] pds ad Albenga.

L'opposizione a Viveri, che faceva capo all'attuale sindaco Mariangelo Vio, ha già restitui[illegible] le [illegible] due mesi fa e, di fatto, l'intera dirigenza del pds è favorevole a Viveri. [illegible] tutti restituiranno la tessera il partito si troverà senza rappresentanti. Una situazione complicata che farà discutere a lungo nei prossimi giorni.

Sempre in [illegible] di elezioni politiche, si iniziano a fare i nomi dei possibili candidati locali. A Finale Ligure [illegible] fa sempre più forte la [illegible] che vuole in lista il sindaco democristiano Pietro Cassullo, anche se la sua sarebbe una candidatura [illegible] cartello. Chi invece potrebbe avere buo[illegible] possibilità di essere eletto è, nelle file della Lega Nord, Gia[illegible] Accame, il consigliere comunale di Pietra Ligure che aveva ottenuto un discreto numero di voti nelle ultime elezioni regionali. [s. p.]

GENOVA

Carenze di organico

I veterinari minacciano lo sciopero

GENOVA. I veterinari di tutte le Usl liguri dichiarano guerra e [illegible] preparano allo sciopero, che bloccherebbe la vendita delle carni, del pesce e del pollame in tutta la regione. I medici rivendicano l'insufficienza degli organici, tale [illegible] non consentire di far fronte ai numerosi controlli richiesti dalle legge ai distaccamenti di veterinaria.

La situazione è stata denunciata dal segretario regionale del sindacato autonomi veterinari (Sivempi), Andrea Garnero e dal coordinatore della Uil sanità veterinaria, Piero Cevasco. «Non [illegible] in grado di far fronte a tutti i compiti che ci sono richiesti - dice Cevasco -. Chiediamo più personale veterinario e paraveterinario per garantire [illegible] servizio». I veterinari incontreranno l'assessore regionale alla Sanità Bellasio il 6 febbraio. [illegible] non otterranno quanto chiedono, a marzo scatterà lo sciopero. [f. p.]

Oggi al Chiabrera

Mario Scaccia e le lettere di Pirandello

SAVONA. Le lettere inedite di Pirandello saranno presentate oggi alle 17 in [illegible] incontro al Chiabrera organizzato dalla sezione savonese della Fidapa, l'associazione che raduna le donne impegnate in arte, professioni e affari. La corrispondenza inedita tra Pirandello e l'attrice Marta Abba verrà presentata da Mario Scaccia, in questi giorni protagonista al Chiabrera di «Ragazzi irresistibili» di Neil Simon.

Le lettere erano state donate da Marta Abba all'Università di Princeton (Stati Uniti), nel 1986, in occasione del cinquantenario della scomparsa dello scrittore siciliano. L'epistolario è stato raccolto in [illegible] libro da Pietro Frassica, docente [illegible] Lingua e letteratura italiana all'Università di Princeton. La corrispondenza [illegible] Pirandello e Marta Abba si è iniziata mentre l'attrice recitava al teatro Chiabrera, nel 1925. [e. b.]

Con Alati e Ruffino

Danni Haven ieri un vertice in Prefettura

SAVONA. L'ammiraglio Antonio Alati, direttore marittimo del porto di Genova, e il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, hanno partecipato ieri in prefettura alla riunione dei sindaci dei Comuni coinvolti nel disastro Haven.

La [illegible] era stata convocata per discutere le modalità di liquidazione delle spese sostenute dai Comuni (16 [illegible] tutto) per fronteggiare l'emergenza. Ha detto [illegible] prefetto Mario Della Corte: «Ogni sindaco ha tracciato un bilancio di quanto è stato fatto per salvaguardare la costa e il mare».

L'altra sera, in un dibattito sull'inquinamento che si è svolto alla Sala Rossa, il presidente della Lega ambiente Gabriele Santoleri aveva criticato il modo in cui il [illegible] Haven [illegible] stato affrontato dai Comuni. Il senatore Ruffino ha invece sostenuto che gli amministratori hanno svolto [illegible] buon lavoro. [p. p.]

SAVONA

Operai Metalmetron

«Chiederemo il fallimento della fabbrica»

SAVONA. «La Metalmetron è in una situazione disperata». Lo ha detto il sindaco Magliotto al termine di un incontro che si è svolto ieri fra Comune, Provincia, Consiglio di fabbrica, sindacati e dirigenti dello stabilimento meccano-tessile [illegible] via Stalingrado.

I 126 operai della fabbrica sono da ottobre in cassa [illegible]grazione, ma da quattro [illegible] non ricevono lo stipendio. «Se la prossima settimana non arrivano i soldi - hanno detto gli operai - chiederemo il fallimento dell'azienda». L'amministra[illegible] delegato dell'azienda, Roberto Secchini, ha annunciato l'intenzione di vendere la palazzina degli uffici per acquisi[illegible] denaro liquido. Dura la risposta di Cgil e Cisl: «Non ha senso, piuttosto chiederemo il fallimento». Il sindaco Magliotto ha annunciato un intervento presso il ministero dell'Industria. [e. b.]

Il Consiglio comunale contro il progetto Anas per collegare le statali 453 e 28

Pieve boccia il nuovo svincolo

Approvato all'unanimità [illegible] documento in cui si parla di «eccessivo impatto ambientale»
Non piace il previsto ponte sull'Arroscia né la strada che condurrebbe al centro abitato

PIEVE DI TECO. [illegible] [illegible] progetto dell'Anas per il nuovo collegamento tra le «statali» 453 e 28, nel tratto fra Vessalico e il capoluogo della Valle Arroscia. Un secco rifiuto [illegible] arriva dal Consiglio comunale di Pieve di Teco, il quale, all'unanimità, l'altra [illegible] ha approvato un documento basato sulla richiesta [illegible] sostanziale modifica del piano, ritenuto di «eccessivo impatto ambientale».

Non piacciono né il previsto ponte sull'Arroscia, nella [illegible] di Muzio, né la strada di allacciamento [illegible] [illegible] abitato, che dovrebbe scorrere a monte della statale [illegible] Col di Nava. «Perché da un lato si avrebbero riflessi pesanti sulla viabilità locale e dall'altro [illegible] innescherebbe un processo per la trasformazione irreversibile [illegible] territorio, in [illegible] ancora incontaminate. Oltretutto, questa soluzione prevede notevoli costi d'intervento, [illegible] ridimensionabili con un progetto più vicino alle esigenze di tutela del paesaggio e delle zone agricole», spiega il sindaco Luciano Brunengo, che ha inviato lettere [illegible] Regione e Anas, per spiegare i motivi [illegible] dissenso e sollecitare gli aggiustamenti.

Aggiunge: [illegible] nostro atteggiamento non va interpretato [illegible] un rifiuto allo svincolo. Anzi, siamo i primi a desiderare un miglioramento [illegible] collegamenti tra la montagna e il mare e nel comprensorio. Però, non va [illegible] trascurato il fatto che la variante in questione interessa la porta di accesso, da valle, al centro storico [illegible] Pieve, con [illegible] insostenibile impatto ambientale. Anche il piano territoriale paesistico considera la [illegible] di grande pregio, per la presenza di un itinerario storico-etnografico da valorizzare».

Tutto il Consiglio comunale sostiene quindi «l'esigenza di un potenziamento del tracciato della 453 sino alla borgata Muzio e della successiva strada provinciale, per realizzare il nuovo collegamento alla statale 28, ma solo attraverso opportuni adeguamenti in corrispondenza delle [illegible] Muzio e di Perinetti, altro nucleo abitato. Oppure con la prosecuzione in galleria sino all'ingresso di Pieve».

[illegible] l'Anas [illegible] disposta a un ripensamento, considerato che parte [illegible] opere previste sono pronte al decollo? Risponde il sindaco: «Spero di sì, visto che dai primi contatti avuti ha di[illegible] una certa sensibilità verso i problemi segnalati».

L'ammodernamento della «statale» [illegible] non è solo una questione puramente viaria. E' anche la molla per rilanciare l'economia locale, sia [illegible] campo turistico che commerciale, grazie alla riduzione [illegible] tempi di percorrenza da monte a valle e vi[illegible].

Quando la superstrada sarà finita, il mare sarà molto più vicino: basteranno appena venti minuti di macchina [illegible] recarsi da Pieve ad Alassio (quando sarà completata la bretella fra il casello Autofiori, Villanova e, successivamente, il tunnel [illegible] [illegible] mare), invece dei 35-40 minuti attuali (a causa della tortuosità e della pericolosità [illegible] vecchio tracciato). Ai nuovi collegamenti sono anche legate le speranze [illegible] frenare lo spopolamento dell'en[illegible]. Per il solo tratto Vessalico-Pieve di Teco, l'Anas spenderebbe quasi [illegible] miliardi. E' prevista pure [illegible] galleria nel territorio di Muzio.

Nessun problema, invece, per la prima parte del piano, già a buon punto. Nella [illegible] [illegible] Borghetto d'Arroscia la carreggiata è stata allargata, mentre è in costruzione il tunnel di Villanova d'Albenga.

Sul versante opposto, quello imperiese, procedono i lavori di sistemazione della «statale» 28 in diversi punti, soprattutto nella parte bassa, anche se resta da reperire una porzione dei finanziamenti necessari, per rendere più sicura l'arteria e ridurre i tempi di percorrenza. L'opera forse più attesa è la galleria Armo-Cantarana, che, aggirando il [illegible] Colle di Nava, snellirà notevolmente i collegamenti tra Liguria e Basso Piemonte, rendendo più facili e convenienti gli interscambi turistici e commerciali. Il traforo «pilota» finora [illegible] è spunto per 200 metri nel ventre della montagna. Ma per sbucare a Cantarana mancano ancora più di 3 km.

[illegible] Micaletto

La cartina indica la zona interessata al progetto dell'Anas per il collegamento delle statali 453 e 28

Sanremo, decolla il progetto-occupazione

In Comune 72 nuovi assunti

Con contratto a termine, ma per 63 giovani è rinnovabile

SANREMO. Il Comune ha varato i nuovi «Progetti speciali» per l'occupazione giovanile che dovrebbero favorire decine di assunzioni a termine nel corso del 1992. Complessivamente, secondo il piano predisposto dall'assessore al Personale, Franco Solerio, i nuovi dipendenti di Palazzo Bellevue dovrebbero essere 72: nove con contratto di [illegible] anno; [illegible] con un rapporto di lavoro quadrimestrale rinnovabile.

I settori interessati dal progetto speciale approvato di recente dalla giunta sono: Azienda di igiene urbana (30 operai [illegible] licenza media e patente per auto. Contratto: 4 mesi); [illegible] [illegible] [illegible] inservienti, licenza media, [illegible] mesi); Anagrafe (6 applicati- dattilografi, li[illegible] media, 4 mesi); Asilo nido (6 educatori, 10 bidelli [illegible] [illegible] aiuto cuochi, tutti con contratto di 4 mesi): Biblioteca civica [illegible] ufficiali amministrativi con conoscenza del computer, maturità e diploma, contratto [illegible] un anno; 1 depositario di biblioteca con licenza media [illegible] contratto di 4 mesi); Spiagge (5 geometri, [illegible] contratto di un anno).

Geometri, educatori e ufficiali amministrativi verranno assunti mediante concorsi pubblici. Per gli altri il Comune ricorrerà alle liste dell'Ufficio [illegible] collocamento.

Spiega l'assessore Solerio: «I contratti sono stati ridotti quasi tutti da dodici a quattro mesi, per poter meglio valutare l'efficacia del servizio [illegible] dai lavoratori ingaggiati».

A conclusione dell'esperimento i rapporti di lavoro dei sessantatrè dipendenti con contratto quadrimestrale potranno [illegible] confermati fino [illegible] [illegible] massimo di un anno.

Il Comune ha già provvedu[illegible] [illegible] nominare le commissioni d'esame.

Concorso per geometri: Giancarlo Bellosta, ingegnere capo; Alberti Locatelli, capo ripartizione Territorio; Gianfranco Barillari, capo [illegible]. Educatori: Elvira Serafini, vice segretario generale; Luigi Panetta, capo ufficio Servizi Sociali; Giuseppe Paluffo, capo ufficio Personale. Ufficiali amministrativi: Cesare Fara, [illegible]po ripartizione Amministrativa; Paola Forneris, capo ufficio [illegible] culturali; Giancarlo Rilla, capo ripartizione Centro elaborazione dati.

Per far fronte [illegible] costi deri[illegible]ti dalle 72 assunzioni a termine, il Comune [illegible] Sanremo ha stanziato 904 milioni.

I «Progetti speciali occupazionali» rappresentano l'unico strumento in possesso dei Comuni [illegible] assumere personale e far fronte alle carenze croniche degli organici.

Il solo che consente agli [illegible]ministratori degli enti pubblici [illegible] aggirare i divieti imposti dalle Leggi finanziarie che [illegible] [illegible] succedute negli anni. [g. p. m.]

Intervista al manager milanese licenziato dalla casa da gioco per lo scandalo-Pilota

Casinò, Conca chiede il conto

«Sono stato il direttore per due mesi e non ho visto una lira. Esigo quello che mi è dovuto». Ribatte la società di gestione: nomina mai ratificata. Ieri sfilata di testimoni davanti al magistrato

SANREMO. Quattro testimoni e due ore di domande davanti al pretore del lavoro, per stabilire se l'ex direttore generale del [illegible]sinò sia mai «esistito». La p[illegible] in gioco, tornata ieri per la seconda volta sul tavolo del giudice Pietro Lamberti, è un ricco risarcimento.

[illegible] farsi avanti nella veste di creditore della Sgt e del Comune di Sanremo, è Pietro Conca, 53 anni, milanese. L'ultimo [illegible]ger alla guida del casinò, scalzato dopo solo due settimane di attività con l'esplosione del caso-Pilota.

Conca torna per riscuotere. Alle 11,30 di ieri, l'ex direttore ha salito in fretta i gradini del palazzo [illegible] Giustizia, accompagnato dall'avvocato Marina Gori [illegible] Nozza. Già [illegible] [illegible] novembre [illegible] [illegible] «capo» dei tavoli verdi disarcionato sul piede di parten[illegible] era entrato nell'aula della pretura chiedendo di [illegible] rimborsato. E anche questa volta, Pietro Conca presenta il conto di «due mesi di lavoro non retribuito»: stipendio arretrato da direttore e spese di albergo.

La società [illegible] gestione della [illegible] da gioco rifiuta. E spiega: [illegible] nomina dell'ex direttore non [illegible] mai [illegible] ratificata, mai approvata dal Comitato dei garanti. Una tesi che ieri si è scontrata [illegible] la passerella delle dichiarazioni in favore di Conca. Una sfilata di testimoni terminata alle 13,30, quando il pretore Lamberti [illegible] ormai ascoltato l'ex sindacalista della Cgil Elio Ferrari, [illegible] segretario aziendale della Cisl Eugenio Vento, l'ex direttore dei giochi Riccardo Anselmi e il segretario della Cisl Pierangelo Raineri.

Tutti avrebbero ripetuto che, dal 23 gennaio al fine di marzo, Pietro Conca sarebbe stato a tutti gli effetti il direttore generale del casinò. Poi, [illegible] [illegible] è stato aggiornato [illegible] [illegible] febbraio. Ancora testimoni. E ancora domande sul direttore-fantasma.

Cosa spera di ottenere, dottor Conca?

Solo il [illegible] che mi è dovuto. Nient'altro. In due mesi (il periodo di lavoro effettivo) non ho visto una lira.

Crede di po[illegible] tornare al ti[illegible] del casinò?

Mi piacerebbe. In effetti, la mia strategia difensiva prevede la richiesta di [illegible] reintegrato nella carica di direttore generale. [illegible] [illegible] credo proprio che sia possibile.

Lei è stato indicato come l'unico responsabile del [illegible]so-Pilota. Perché?

Sono stato [illegible] capro espiatorio dei politici sanremesi. Ho pagato p[illegible] tutti, soprattutto per quelli che non potevano essere allontanati dai loro posti di potere. La verità è che non ho mai agito [illegible] solo all'interno della casa da gi[illegible].

[illegible] che [illegible] non avrebbe voluto concedere [illegible] fido di 6 miliardi a Gino Pilota?

No. Significa che [illegible] responsabilità della vicenda sono molto più vaste di quanto si è detto finora. Pilota godeva già da tempo di un fido illimitato al casinò di Sanremo. Gli avevano consegnato [illegible] carta di platino, stabilendo un credito di un miliardo. Ma si trattava di una cifra simbolica: in realtà, Pilota poteva contare su un fido [illegible] limiti.

Non è [illegible] un'imprudenza, tanta fiducia concessa [illegible] bulow?

Al contrario. Pilota era un buon cliente, gli avrei concesso anche [illegible] fido di 100 miliardi [illegible] avessi potuto. L'unico errore [illegible] stato quello di rendere pubblica la vi[illegible]da. Se la [illegible] f[illegible] rimasta tra le mura del casinò, tutto si sarebbe risolto per il meglio. Purtroppo, non ho saputo impedire lo scandalo.

Torniamo all'udienza di oggi. Perché ha chiesto la deposizione di quattro testimoni?

Per dimostare che nell'inverno del '91 il casinò ha avuto real[illegible] un direttore generale. La Sgt [illegible] ha presentato fin dal primo momento [illegible] funzionari e ai sindacalisti della casa da gioco [illegible] «il [illegible] direttore». E fino al giorno della mia estromissione [illegible] svolto realmente quella funzione. Sono pronto a dimostrarlo [illegible] prefetto e alla magistratura. Del resto, il Comune di Sanremo mi ha indicato più di una volta come il solo responsabile del caso-Pilota. Come potrei [illegible] questa colpa [illegible] essere mai stato direttore generale?.

Qual è la [illegible] occupazione, adesso?

[illegible] disoccupato. [illegible] molti interessi, [illegible] resto in attesa di offerte di lavoro.

Cosa farà, [illegible] non tornerà a dirigere il casinò [illegible]se?

Forse, emigrerò. Ho già molti in[illegible]i in Thailandia, Indonesia e Malesia: [illegible] di import-export collegate al mercato milanese.

Farà la spola col Sud-Est Asiatico?

[illegible]. Farò il pendolare di lusso.

Michele Polcino

Pietro Conca: «Sono stato il capro espiatorio dei politici della [illegible]»

Visita ai villaggi dell'entroterra francese un tempo inaccessibili

Si aprono i paesi fortezza

Gourdon, Eze, Carros, Peille, Peillon sono stati costruiti per difendersi delle incursioni germaniche e saracene. Custodiscono splendidi tesori d'arte

PEILLON. I francesi li chiamano «villages perchés», villaggi sui trespoli, arrampicati in alto, oppure «nidi d'aquila»: sono i vecchi paesi nascosti f[illegible] le pendici [illegible] Alpi Marittime, nell'entroterra della Costa Azzurra. Fra gli altri Gourdon, Eze, Carros, Peille, Peillon.

Sono il risultato delle grandi paure dei [illegible]coli scorsi, quando le incursioni dei germanici dal Nord e [illegible] pirati saraceni dal mare obbligavano gli abitanti a rifugiarsi all'interno. Si cercavano costoni quasi inaccessibili, ben difesi [illegible] mura e dallo stesso stringersi delle case attorno a un nucleo centrale, [illegible] chiesa, creando un dedalo di caruggi e stradine ove gli eventuali invasori potevano [illegible]lio [illegible] colpiti.

Le case-fortezza accogliev[illegible], in genere, gli animali [illegible] pian terreno, le persone al primo piano, mentre riserve di viveri e foraggi erano custodite al secondo piano.

Fra i tanti «nidi d'aquila» della Costa Azzurra il villaggi[illegible] di Peillon, cui si può accedere con una tortuosa strada da La Turbie (16 chilometri, venti minuti in auto) oppure, più lunga, da Nizza, è forse il più caratteristi[illegible].

Infatti, per la sua quasi inaccessibilità, è rimasto inalterato: [illegible] raggruppamento [illegible] [illegible] architettonicamente omogenee, in qualche caso restaurate [illegible] molta discrezione e che con [illegible] loro sviluppo tendono verso l'alto come a chiedere protezione alla chiesa [illegible] piccolo, caratteristico campanile ottagonale.

Gli stretti vicoli, con frequenti [illegible] coperti a volta, [illegible] snodano, interrotti da molte gradinate: percorrerle in un giorni di calma, senza troppi turisti, dà la sensazione [illegible] un impossibile salto indietro nel tempo.

Il villaggio [illegible] avuto una lunga storia passando, di volta in volta, dal dominio dei barbari a quello dei vescovi di Nizza, dal reame [illegible] Provenza a quello di Savoia fino a entrare, nel 1860, a far parte della F[illegible] [illegible] l'annessione di Nizza.

Nella chiesa alcuni quadri del XVII e XVIII secolo, e un Cristo in legno [illegible] XVIII; più interessante la Cappella dei Penitenti bianchi, l'antica confraternita nata per attuare il mutuo soccorso, con gli affreschi attribuiti al nizzardo Giovanni Canavesio. In quest'anno di festeggiamenti [illegible] può ricordare che gli affreschi risalgono [illegible] 1491, praticamente all'epoca in cui Cristoforo Colombo scopri[illegible] l'America: [illegible] scene della Passione e Crocefissione. Interessante il raffronto con quelli, più ricchi, [illegible] Nostra Signora di Fontan. Per [illegible] [illegible] prenotarsi alla Mairie, il Comune, telefono 93.79.91.04 (con prefisso [illegible] per le chiamate dall'Italia).

A Peillon si può sostare per ammirare l'ampio pa[illegible] [illegible] la bella fontana del 1800, bere l'ottima acqua delle fonti di Santa Tecla che alimentano Nizza.

La parte nuova di Peillon [illegible] più in basso, [illegible] capoluogo di S. Tecla, dove ci sono il municipio e la stazione della ferrovia Nizza-Breil. [b. v.]

Sanremo, la vittima, 70 anni, originaria del Vercellese. La tragedia sotto gli occhi del figlio

Negoziante muore dopo un volo di 10 metri

Cade dal terzo piano mentre misura la ringhiera del balcone

SANREMO. Un passo falso e il tentativo disperato di aggrapparsi alla ringhiera del balcone. Poi, il tonfo mortale sull'asfalto vicino al traffico del pomeriggio che scorre lento, come ogni giorno.

E' successo ieri in via Padre Semeria, nella zona residenziale a ponente della città. La vittima del drammatico incidente è Franco Cartotto, 70 anni, [illegible]dente da anni a Sanremo. L'uomo è orginario di Vallemosso (Vercelli). Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri l'[illegible] proprietario [illegible] negozio di abbigliamento «Biella» a poche decine di metri [illegible] luogo della tragedia, si [illegible] in compagnia del figlio in un appartamento al terzo piano del primo palazzo che si incontra imboccando via Padre Semeria.

Improvvisa, [illegible] decisione dell'uomo di scavalcare la balconata per prendere forse alcune misure per lavori di ripristino dell'appartamento.

Proprio quel gesto è stato il preludio alla caduta di Cartotto. Probabilmente un malore e un giramento di testa gli ha fatto infatti perdere l'equilibrio facendolo precipitare nel vuoto. Un volo di almeno dieci metri. Il referto medico parla di fratture al cranio: morte istantanea.

Franco Cartotto è stato subito soccorso dai pas[illegible] mentre il figlio Ugo si è precipitato a piano terra ancora incredulo per quello che era accaduto al padre. Non c'è stato però niente da fare. L'ambulanza della Croce Rossa, subito partito per effettuare il trasporto all'ospedale, ha fatto [illegible] viaggio inutile. Tanti testimoni, che in quel momento stavano transitando davanti al bar pasticceria «Tropicana» dove è accaduta [illegible] tragedia, avrebbero dichiarato ai militari di aver visto l'uomo cadere. [g. ga.]

Il luogo in cui è precipitato il negoziante sanremese

Appello di una madre

«Cerco volontari per [illegible] [illegible] figlio»

VENTIMIGLIA. Un appello [illegible] stato lanciato [illegible] madre di Giuseppe Asciutto, un giovane portatore di handicap, alle associazioni di volontariato.

Sono necessarie settanta persone che dovranno alternarsi, per circa un'ora alla settimana, per eseguire un particolare tipo di terapia studiata appositamente per il caso del giovane ventimigliese.

Un'infermiera professionale illustrerà la tecnica da adottare durante un incontro, fissato per mercoledì 29 gennaio, alle 17,30, nella sede della Croce Rossa [illegible] Ventimiglia.

Per aiutare Giuseppe sarà necessario applicare il metodo terapeutico di recupero (già applicato con successo) inventato dal professor Delamany di Houston.

Alla riunione saranno presenti anche i volontari che già assicurano, in questi giorni, parte della terapia. [l. m.]

Presa d'assalto a Imperia la discoteca dove si è esibita la sexy-star

I «dialoghi» di Moana Pozzi

Oltre cinquecento persone hanno affollato il «Quartiere Latino». Scortata dalla polizia, la porno-star è salita sul palcoscenico a mezzanotte. Quaranta minuti di malizia e conversazioni hard con il pubblico

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Anche a Imperia, il fascino della «sexy star» Moana Pozzi ha incantato centinaia di spettatori. Cinquecento persone, per la maggior parte giovani della zona, hanno assistito alla «rovente» esibizione della pornodiva, che si è tenuta giovedì sera alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi: come ha commentato la stessa protagonista, per diverse persone i suoi spettacoli costituiscono una sorta di «terapia psicologica». Un rito liberatorio di massa, contro gli stress della vita moderna.

Per i proprietari del locale notturno, si è trattato di [illegible] scommessa vinta: l'affluenza di pubblico ha superato ogni previsione, e decine di [illegible] dell'affascinante Moana, rimasti in [illegible] fuori [illegible] sala da ballo, hanno dovuto rinunciare ad entrare, dal momento che i posti disponibili [illegible] esauriti.

In discoteca, erano presenti soprattutto maschi, anche se non mancava qualche ragazza, spinta dalla curiosità suscitata dal noto personaggio. Imponente lo spiegamento di forze dell'ordine, che temevano le intemperanze di qualche «fan» particolarmente impetuoso. Nonostante il tifo da stadio, comunque, la situazione si è sempre mantenuta sotto controllo.

Per il popolo di Moana (tra i presenti, anche alcuni estimatori provenienti dalle province di Milano e Torino), l'attesa è stata più lunga del previsto: la regina dell'erotismo, giunta in auto da Roma, è arrivata [illegible] un'ora di ritardo. L'esibizione ha avuto inizio a mezzanotte, quando l'atmosfera, all'interno [illegible] locale, si era ormai fatta incandescente. La star della [illegible] è salita sul palco scortata dalla polizia, [illegible] si addice a un personaggio politico (si è candidata per affiancare in Parlamento la deputata Ilona Staller, in arte «Cicciolina», [illegible] capolista del Partito dell'Amore).

Hanno fatto seguito quaranta minuti all'insegna della malizia, durante i quali la provocante Moana ha anche chiamato in causa gli spettatori. Per testimoniare la [illegible] simpatia verso gli anziani, che l'hanno convinta ad accettare l'[illegible] politico del sindacato dei pensionati, si è intrattenuta con un compassato signore con gli occhiali e i capelli bianchi, al quale ha rivolto domande esplicite, quali «Fai all'amore tutti i giorni?».

Successo di pubblico anche ad Imperia per Moana Pozzi

Un'indagine che sembra preludere all'uscita del [illegible] secondo libro: dopo «La filosofia di Moana» dedicato alle persone con le quali ha avuto rapporti, sarà pubblicato «L'educazione sessuale secondo Moana». Dice la sexy-scrittrice: «Lo [illegible] ancora preparando. L'uscita era prevista per l'estate, ma gli impegni elettorali la faranno slittare verso la fine dell'anno».

L'attenzione della pornostar è ora rivolta alla raccolta di adesioni, in vista della corsa per un poltrona alla Camera dei deputati. Afferma: «Cercherò di [illegible] commettere errori, impegnandomi soprattutto per me stessa». E Cicciolina? «Non la frequento. Non abbiamo più avuto contatti da quando si è trasferita all'estero».

Durante il suo spettacolo, Moana si rivolge spesso ai presenti, cercando di instaurare un feeling con il pubblico. Una sorta di palestra in previsione di un suo debutto [illegible] conduttrice di talk-show televisivi? Replica: «Lo escludo categoricamente. Non mi piacciono i riciclaggi». Nel suo futuro, quindi, ci sono ancora numerosi spettacoli a luci [illegible] [illegible] quello dell'altra sera.

«Continuerò su questa strada, almeno fino a quando il fisico me lo consentirà. La vecchiaia, infatti, mi fa schifo. Il mio motto è "Vivi come se dovessi morire domani, pensa [illegible] se non dovessi morire mai"». E' forse questo lo slogan della sua campagna elettorale.

Lo show dell'aspirante deputato si è concluso con [illegible] spogliarello integrale, che ha mandato in visibilio gli astanti. Qualcuno, però, anche senza confessarlo apertamente, si aspettava qualcosa di più. Ci sarà comunque modo di rivederla all'opera. Alcuni titolari di locali di Bordighera e Vallecrosia hanno avvicinato il suo impresario, cercando di assicurarsi le [illegible] «prestazioni» nel prossimo futuro.

[illegible] i proprietari del Quartiere Latino: «Siamo piena[illegible] soddisfatti [illegible] risultato e intendiamo ringraziare carabinieri e polizia, per la collaborazione fornita nell'assicurare l'ordine». Tra gli arrivi inaspettati, però, anche quello degli ispettori [illegible] Siae e degli agenti della Finanza, che hanno compiuto controlli accurati.

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

Genova, concerto confermato

Baglioni canta al Palasport

GENOVA. Dopo una ridda di conferme e smentite [illegible] e genovesi, in un tourbillon di fax e telefonate fra promoter e impresari, giornali e radio private, la notizia è invece ormai [illegible]: Claudio Baglioni canterà anche a Genova. Il concerto [illegible] cantante [illegible] si terrà al palasport della Fiera Internazionale [illegible] ai primi di marzo, forse domenica 8 marzo.

Il calendario completo delle «date» del tour di Claudio Baglioni, organizzato da David Zard, è ancora da mettere a punto. A Milano, per esempio, dove Claudio Baglioni è atteso il 23 e 24 febbraio le richieste dei fans sono talmente tante che gli organizzatori hanno aggiunto anche il 25.

Contrariamente all'accoglienza freddina riservata nei mesi scorsi al suo nuovo doppio album, il pubblico [illegible] concerti sta regalando al tour del cantautore romano un [illegible] senza precedenti. In tutta Italia sono già stati venduti poco meno di centomila biglietti, molti di più di quelli che l'organizzazione di Zard riuscì a vendere per Madonna.

Insomma, Claudio Baglioni, terminate le prove del concerto in [illegible] capannone alla periferia di Roma, sta per andare incontro ad un tour trionfale. A tal punto che l'organizzazione [illegible] approntando [illegible] ulteriore «griglia» di concerti in diverse città italiane, fra cui, appunto, il capoluogo ligure.

Il concerto di Claudio Baglioni, per espressa richiesta del [illegible] romano, sarà preceduto dall'esibizione di artisti locali, non necessariamente interpreti di musica leggera.

A Firenze, ad esempio, sali[illegible] sul palco di Claudio Baglioni due quartetti di strumenti a fiato formati da allievi dell'antica scuola musicale fiorentina dedicata ad Andrea [illegible] Sarto.

Una cosa analoga è in programma anche per il concerto del palasport, ma i nomi [illegible] ancora da scegliere. Toccherà probabilmente alla Beable di V[illegible] Spera occuparsene, se come sembra, sarà il [illegible] promoter genovese a portare Claudio Baglioni in Liguria.

E sempre gli organizzatori genovesi dovranno pensare all'allestimento del palasport che ha tutta l'aria di non [illegible] un gioco da ragazzi.

Claudio Baglioni ha infatti approntato [illegible] concerto che ha bisogno di sofisticatissime apparecchiature. Tanto per co[illegible], l'impianto di amplificazione non sarà collocato ai lati del grande palco, [illegible] sospe[illegible] - pare - al centro della volta della struttura, dove [illegible] sistemate anche le «americane» delle luci.

Con questo rientro, Claudio Baglioni torna al suo primo amore, alle esibizioni dal vivo [illegible] hanno segn[illegible] nel nostro Paese la musi[illegible] leggera degli Anni Settanto.

Attesa per l'esibizione genovese di Claudio Baglioni

Una [illegible] che, non solo, gli ha fatto riconquistare una larghissima popolarità anche tra i giovanissimi che lo conoscevano solo [illegible] i dischi e i pochissimi filmati, ma che potrebbe riservargli altre sorprese. E proprio a Genova.

«Piccolo grande [illegible]», il [illegible] capolavoro musicale, potrebbe infatti concorrere al festival sulla più bella canzone del secolo che il producer Paolo Girone, del gruppo milanese Essevi sta organizzando per abbinarlo alla grande lotteria internazionale sul Quinto Centenario della scoperta dell'America.

La lotteria - la prima a livello internazionale - sarà legata ad una [illegible] di trasmissioni in mondovisione che avranno come punto di partenza, la prossima estate, proprio Genova e la Liguria.

Mauro Boccaccio

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Hard rock al Coccodrillo

Concerto dal vivo di Ace, Midgard e Snake, questa sera, alle 22, al disco club «Coccodrillo» di Sampierdarena (via Carzino). Le tre band presenteranno un repertorio di rock duro, nella migliore tradizione «hard rock». Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

[illegible]
Replicano «I fiori del male»

Proseguono questa sera, alle 21, al teatro Garage (sala Diana) di San Fruttuoso, le repliche dello spettacolo «I fiori del male», da Charles Baudelaire, con Cecilia Del Sordo e Raffaella Rossi. Ingresso lire 16 mila. (m. b.)

[illegible]
Cabaret al club «Anni Trenta»

Spettacolo di cabaret, questa sera, alle 23, al Club Anni Trenta di piazza Tommaseo con i comici genovesi Gin Della Bombetta e Pigiamino. Tessera lire 5 mila. (m. b.)

GENOVA
Due comici al Piccolo teatro

Spettacolo di cabaret, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano [illegible] i comici milanesi Alessandra Faiella e Giorgio Ganzerli che presenteranno lo show «Il ritorno dei bravi cani». Ingresso lire 15 mila. (m. b.)

[illegible]
Operetta alla Sala Carignano

Va in scena questa sera, alle 21, alla Sala Carignano (viale Villa Glori), l'operetta «Il paese dei campanelli», presentata dalla compagnia «Mario Cappello», con Livia Mondini, Ernesto G. Oppicelli, Marlene Malisiewich, Margherita Colangelo, Giorgio Sarzi Amadè. Regia di Luciano Cassini. Ingresso lire 25 mila. (m. b.)

[illegible]
Il teatro di Fiorella Firpo

Oggi alle 16, alla Sala Garibaldi, la compagnia teatrale del Piccione, presenta lo spettacolo «Il nonno doppio e le parole smarrite», di Fiorella Firpo. Ingresso lire 5 mila. (m. b.)

[illegible]
La compagnia Baistrocchi

Proseguono, questa sera, alle 21, al teatro Verdi di Sestri Ponente, le repliche della rivista della compagnia goliardica «Mario Baistrocchi», «Te le lovi le braghette?», per la regia di Piero Rossi. (m. b.)

[illegible]
Suonano gli ex New Trolls

Concerto degli ex New Trolls stasera al «Victor Vittorio» in via Santa Zita a Genova. Il locale di Carlo Alberto Gomignani e Vittorio De Scalzi apre i battenti alle 23. In programma musica dal vivo anni Sessanta e revival. E' necessaria la prenotazione. (f. gr.)

Nuovo disguido tecnico al Carlo Felice

Folla di giovani per la «Bohème»

GENOVA. Una folla di giovani ha gremito giovedì pomeriggio il Carlo Felice per assistere alla seconda recita di «Bohème». Pubblico giovanissimo, educato e composto durante lo spettacolo, avido di tramezzini e bibite nei tre intervalli. Lo spettacolo, [illegible] detto, è iniziato male a causa di un inconveniente tecnico. Alcune [illegible] acustiche posizionate sul lato sinistro della platea hanno disturbato le [illegible] emettendo un fastidioso ronzio fino a quando qualcuno non si è deciso a far spegnere l'impianto. Incidenti, quelli di genere acustico, troppo ricorrenti al Carlo Felice.

«Bohème» ha coinvolto parte della seconda compagnia di canto e l'esito è stato globalmente buono. Purtroppo, come accade spesso, anche in questo caso i nuovi cantanti non hanno avuto a disposizione un gran numero di prove e la conferma si è avuta da vari squilibri [illegible] e musicali: ritmici nel primo e secondo atto, dinamici in tutta l'opera.

Nei panni di Rodolfo si è esibito il genovese Fabio Armiliato. Voce morbida soprattutto nella tessitura acuta, [illegible] stile espressivo e controllato, il gio[illegible] artista ha sostenuto il ruolo con lodevole autorevolezza. Analogo esito ha sortito la prestazione dell'altro genovese, Marcello Lippi, che ha disegnato un Marcello estremamente convincente sul piano vocale e scenico. Buona l'intesa fra i due cantanti emersa ad esempio nel poetico duetto del quarto atto.

Conferme [illegible] venute da Lorenzo Saccomani (Schaunard) e da Daniela Mazzuccato, sempre deliziosa nel rendere la turbolenta ma sensibile Musetta. Nella parte di Mimì, in sostituzione di Mirella Freni, si è esibita Tiziana Ducati che ha reso la straordinaria figura pucciniana con gusto e intensa partecipazione espressiva. La voce, tuttavia, è risultata un po' debole, trattenuta e soffocata in taluni momenti da [illegible] strumentale troppo esuberante.

Applausi calorosissimi a scena aperta. (r. i.)

RAPALLO PREMIA LE SCRITTRICI

RAPALLO. E' stato pubblicato [illegible] giorni scorsi dalla Sagep di Genova un nuovo giornale, dedicato al «Premio nazionale donna scrittrice Rapallo-Carige». Le sedici pagine a colori raccolgono una serie di articoli e fotografie dedicate al concorso nazionale che quest'anno vedrà la cerimonia conclusiva al Teatro delle Clarisse sabato 9 maggio.

Il giornale [illegible] anche il bando di [illegible] per le scrittrici che dovono presentare la domanda di partecipazione entro il prossimo primo marzo. Da ieri la pubblicazione è disponibile presso l'ufficio stampa e cultura del Comune in piazza delle Nazioni a Rapallo.

In apertura c'è un articolo di fondo firmato da Carlo Bo, [illegible]minato ancora [illegible] volta, per l'edizione 1992, presidente della giuria che dovrà scegliere la terna di candidate alla vittoria del premio. Gli altri nove critici in giuria sono Giorgio Calcagno, Francesco De Nicola, Pompeo Giannantonio, Elvio Guagnini, Rosetta Loy, Claudio Marabini, Giuliana Morandini, Leone Piccioni e Pierantonio Zannoni.

I dieci critici sceglieranno tre autrici i cui lavori dovranno poi [illegible] vagliati da un'altra giuria popolare formata da cinquanta turisti e residenti di Rapallo. Il nome della vincitrice verrà mantenuto segreto fino alla cerimonia del 9 maggio.

Il Comune nei mesi scorsi aveva tentato di abbinare il p[illegible] donna scrittrice a [illegible] lotteria nazionale, [illegible] la proposta [illegible] ha finora suscitato l'interesse [illegible] ministero. Una novità, per l'edizione 1992, [illegible]munque c'è. Si tratta di un nuovo premio. Un'iniziativa speciale realizzata in occasione delle Celebrazioni colombiane.

Il riconoscimento intitolato a Cristoforo Colombo dovrà essere assegnato ad una scrittrice esordiente che, come per il premio «Rapallo-Carige», ha pubblicato l'opera nel periodo compreso tra il primo marzo dell'anno [illegible] e il 29 febbraio prossimo. E' previsto, inoltre, il consueto premio speciale assegnato a un libro di particolare valore letterario o ad un personaggio di fama per meriti culturali. L'anno scorso la scelta cadde su «Apologario: le favole di Samarcanda» di Adriana Zarri, editore Camunia. (f. gr.)

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno
- 8 — Cartoni animati
- 8,30 Telepromozioni
- 13 — Agenzia Rockford, telefilm
- 14 — Sardegna giornale
- [illegible] — Sport domani
- 16 — A occhi aperti, attualità
- [illegible] Sardegna giornale
- 18,30 Giochi didattici
- [illegible] Sardegna giornale
- 21 — L'assoluzione, film
- 23,10 Sport [illegible]
- 24 — Mare moda e miti, [illegible]
- [illegible] Sardegna giornale
- 1,10 Trauma Center, telefilm
- 18,50 La storia di Davide, sceneggiato
- 18 — Agenzia Rockford, telefilm
- 19 — I cento giorni di Andrea
- 19,30 Giudice di notte, telefilm
- 20,30 Dark [illegible], [illegible] Marina Suma
- 22,30 Tg [illegible] informazioni
- 23 — Columbia [illegible], film
- 0,55 Notturno [illegible]
- 1,05 Bollicine, telefilm

Teleregione
- 12 — Telefilm
- 12,30 Rubrica
- 13 — Sceneggiato
- 13,55 Tg 1ª edizione
- 14,30 Rubrica
- 18,30 Documentario
- 19,30 Rubrica
- 20,15 Tg 2ª edizione
- 20,40 Rusalca, opera
- 22,30 Tg 3ª edizione
- 22,55 Documentario
- 23,20 Sceneggiato

Telestar
- [illegible] Agenzia Rockford
- 10,10 Hundra l'ultima amazzone, film
- 12 Amichevolmente con [illegible]
- [illegible] Daniel [illegible], telefilm
- 13,45 Marina, telefilm
- 15,45 I cento giorni di [illegible]

Canale 7
- [illegible] — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con [illegible] 7
- 12,30 Week end, rubrica cinematogr.
- 13 — Replay, rubrica sportiva
- 13,45 Sportivissimo, rubrica
- 15,30 Speciale spettacolo
- 15,40 Yellowstone, documentario
- 16,45 Cartoni animati
- 17,15 Mulini a vento, sceneggiato
- 18 — Samba d'amore, telenovela
- 18,35 Samba d'amore, telenovela
- 19 — Tg Liguria
- 20,15 L'albero delle mele, telefilm
- 22 — Tg Liguria
- 22,45 Motor shop, vetrina commerc.
- 23,15 Il tenente O'Hara, telefilm
- 24 — Good time, telefilm

[illegible]
- 9,[illegible] Il mattino vale doppio
- 12,50 Consulenza [illegible]
- 17,50 Coca-cola [illegible]
- 18 — Mtv prime
- 19 — Tg young
- 19,25 Telecittà notizie
- 20,20 Speciale spettacolo
- 21 — Big match

Telesetar
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Speciale Samba d'amore
- 16 — Good times, telefilm
- 16,30 Tv shop
- 19 — Cinerama
- 19,30 Zoom, attualità
- 20 — Good time, telefilm
- 20,30 La leggenda continua, film
- 22,20 Discoflash
- 22,30 Redazionale

Primantenna
- 8,30 Prima... mattina
- 9 — Police news, telefilm
- 10,30 Cath the catch, incontri maschili
- 11,30 Cartoni animati
- 13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
- 13,30 Auto della settimana
- 14,45 Aggiudicato a..., asta
- 19,45 Tgg magazine
- 20,10 Amando te, telenovela
- 21,10 Auto della settimana
- 22,15 Film
- 22,45 Tg magazine
- 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
- 1,30 Auto della settimana
- 2,30 Buona notte con...

Telecupole
- 9,30 Heidi; Pinocchio, cartoni animati
- 12 — Ring, telefilm
- 12,30 Tg4 notiziario
- 13 — Obiettivo agricoltura
- 14 — Pomeriggio insieme
- 16 — Telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Diagnosi, rubrica
- 19,25 Tg4 notiziario
- 20 — Tg[illegible] notiziario
- 20,30 Rusalca, opera
- [illegible] Tg4 notiziario
- 24 — Speciale con noi
- 2 — Tg4 notiziario

Tcs
- 14 — Aspettando il domani, telenovela
- 14,30 Il magnate, telenovela
- 17,15 Sette in allegria
- 19,30 Fantastandia, telefilm
- 20,30 Violentemente mia, film con D. Abatantuono
- 22,30 Lady Blue, telefilm
- 0,20 Il silenzio si paga con la vita, film con Lee J. Cobb

Rete Azzurra
- 9 — Vendita tappeti
- 11 — Promozionale di preziosi
- 15 — Promozionale
- 17 — Rubriche varie
- 18 — La mesa[illegible]
- [illegible] Un risotto e la mila[illegible]
- 22,30 I 1000 volti di...

[illegible] Sanremo
- 10,05 Mari[illegible]
- 12 — Punto flash
- 14 — Punto flash
- [illegible] Telefilm
- 18 — Navy, telefilm
- 19 — Punto sera
- 19,15 Punto sport
- 19,20 Punto dossier
- 19,40 Arrivano [illegible] telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Punto sera
- 22,45 Controcalcio
- 0,45 Punto sera

Telegenova
- 11 — Quattro passi tra le carte
- 11,30 Mattinata con Telegenova
- 13,15 Notizie flash
- 13,30 La salute è importante
- 14 — La vetrina dell'antiquariato
- 17 — Notizie flash
- 17,15 [illegible] di [illegible]
- 18,15 Insieme con Telegenova
- 19,30 Tg notizie, informazione
- 20,15 Speciale [illegible]
- 20,30 Opera lirica
- 23 — La vetrina dell'antiquariato
- 1 — Tg notizie

Mixer Tv
- 13 — Medicina e dintorni
- 15 — I dieci del Texas, film
- 18,30 Due strani papà, film
- 19 — Automan, telefilm
- 19,30 Fiori di zucca, varietà
- 20,30 Da qui all'eternità, miniserie
- 22 — Lo sceriffo del sud, telefilm
- 23 — Shannon, telefilm
- 1 — Andiamo al cinema

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella pallanuoto riflettori accesi sulle squadre di Formiconi [illegible] Lastrico

Recco, la corsa sul Pescara

Gli abruzzesi appaiono gli unici rivali dell'Erg per la conquista del secondo posto alle spalle del Savona. Anche il Logeco Camogli in A2 insegue la conferma al vertice

Il titolo di campione d'inverno è da [illegible]po assegnato [illegible] Savona, ma il [illegible] posto [illegible] un piatto molto ambito. [illegible] tavolo si [illegible] seduto anche l'Erg Recco, che identifica nel Pescara l'avversario più pericoloso. Mentre una squadra gira a ottimo regime, un'altra tenta di raggiungere il massimo: è il Logeco Camogli [illegible] Lastrico nelle vesti di analista più che [illegible] allenatore.

Volata a due? L'Erg [illegible] è sistemata [illegible] un'invidiabile posizione di classifica: secondo posto, quattro punti [illegible] vantaggio sul gruppone, due incontri consecutivi in casa. Fra 15 giorni [illegible] Baldineti [illegible] i suoi seguaci potrebbero trovarsi con un vantaggio abissale (tipo 6 punti) [illegible] quarta posizione. Rimane [illegible] squadra da «staccare», quella pescarese del Giollaro.

Formiconi ci pensa, eccome [illegible] ci pensa. La ricetta è vivere alla giornata, guardando solo nel proprio orticello e alla fine tirar le somme. Ma come [illegible] spiega allora il fatto che sabato, alla fine [illegible] match vittorioso contro [illegible] Salerno, leggendo i risultati, il tecnico romano è esploso in un: «Perbacco, che risultati. A neppure metà stagione ci [illegible] già verdetti importanti e posizioni che potrebbero restar così fino alla fine».

Tipo la seconda del Recco, per esser più espliciti. Il tutto si spiega [illegible] il fatto che i biancocelesti, pur non impressionando più di tanto, hanno nella continuità la loro arma vincente: mentre tante altre squadre blasonate sono ancora in rodaggio o, [illegible] peggio, [illegible] hanno indovinato gli stranieri.

Lo psicologo Lastrico. Più che un allenatore, e con tutto il rispetto per il lavoro che [illegible] svolgendo, al momento Gianni Lastrico sembra uno psicologo. E' vero che ci sono schemi e [illegible] nuovi [illegible] imparare, ma per ora il tecnico genovese sembra cerchi di valutare uno a [illegible] i giocatori che ha a disposizione. Una valutazione tecnica, ma anche [illegible]

Facendo ruotare tutti gli uomini [illegible] vasca, utilizzandone anche alcuni in ruoli inusuali: quasi [illegible] alla prova tutti [illegible] darlo a vedere. Con la debole Triestina si poteva anche scherzare, oggi con il Bergamo non dovrebbero esserci sorprese, [illegible] pure sabato prossimo nel derby con il Chiavari. Ma poi si farà sul serio con Nervi-Camogli. E quel giorno [illegible] vedrà il vero Camogli, perlomeno questo [illegible] ciò che [illegible] auspicano i tifosi bianconeri.

Disco [illegible] o no? Neppure il calendario aiuta il Gerolimich Chiavari: dopo [illegible] bella prova [illegible] Caserta, [illegible] tanto carattere (Chiari dovrà pagare con [illegible] sosta di 3 turni...), il ritorno al Parco Lavagna [illegible] contro la Lazio, favoritissima nei pronostici per il passaggio in A1. Sentito Fekete: «Ancora [illegible] squadre con [illegible] tutti [illegible] danno [illegible]mente battuti. Ma di mostri, credete, non ne esistono». Speriamolo, per lui e per gli sportivi chiavaresi.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Tv per Volturno-Pescara

Ecco tutti gli appuntamenti del sabato pallanuotistico.

A1 (17,30): Ortigia-Salerno (Palermo; Petronilli e Tonentil); Posillipo-Canottieri (Grilli [illegible] Pinato); Recco-Brescia (Auriemma [illegible] Merola); Florentia-Catania (Grosso e Dolci); Roma-Savona (Aglialoro e Melis); Volturno-Pescara (16; Caputi [illegible] Picchetto).

A2 (17,30): Chiavari-Lazio (Lavagna; Coppola [illegible] Zorbini); Civitavecchia-Como (Acqua Acetosa; Tornabene e Minervini); Bergamo-Camogli (Italcementi; [illegible] Leone); Nervi-Caserta (Bogliasco; De Meo e Dani); Poseidon-Mameli (Palermo 16; Bianchi [illegible] De Giovanni); Triestina-Bologna (Alfieri e Di Laurenzio).

Tv e radio. Diretta tv su Rai 3 [illegible] Volturno-Pescara, dalle 16,40 alle 17,15. «Invito al campionato di pallanuoto» [illegible] Radio1 [illegible] partire dalle 18,30 [illegible] collegato [illegible] Napoli, Genova e Firenze. Su Radio Riviera Music diretta della partita del Savona. [g. s.]

Udvardi, punto di forza del Camogli

[illegible]FLASH

[illegible]

Oggi 4 anticipi, riflettori [illegible] Sestrese

Due scontri tra genovesi oggi in Eccellenza. Balardo (9)-Pontedecimo (18) a Montesignano (14,30) appare sbilanciata a favore degli ospiti. Il [illegible] è privo del terzino [illegible] fascia Barbieri e ha più [illegible] un motivo per lottare ancora, il Pontedecimo è quasi rassegnato a occuparsi solo della Coppa Italia. Importantissimo [illegible] (17)-Sestrese (25), alle 14,30, perché i locali di Maisano con il loro gioco spumeggiante [illegible] tra i pochi a poter [illegible] in angustie la capolista. Due anticipi anche nel girone B di Promozione: Ligorna (22)-N.S. Fruttuoso (19) [illegible] Ligorna A (15) e Pro Recco (21)-Castelnuovo (13) all'«Androne» (16). [d. s.]

[illegible]MINILE

Levante [illegible] del Baiardo

CHIAVARI. Domani seconda [illegible] ritorno in C femminile, con la Le[illegible] Chiavari (13), alle 16 alla Colmata, che tenta [illegible] colpaccio contro il Baiardo (18). Altri incontri: Sarzana (19)-Turano (10), Sampierdarenese (9)-Varazze (1), Albenga (9)-Mommio (5), Ghepards (15)-Molassana (7), Sampdoria (17)-Spezia (21). [g. s.]

[illegible]LLY

Stamattina parte il «Montecarlo»

MONTECARLO. Scatta [illegible] alle 7 dal lungomare Albert I sul porto, il 60° Rally [illegible] Montecarlo. A partire col n. 1 è il campione del mondo Kankunnen su Lancia [illegible] 16v. I piloti affronteranno subito, dalle 8,33, la prima «speciale» del Col de Turini. Le auto in gara - 154 gli iscritti - sono arrivate ieri nel Principato dopo gli avvicinamenti da 5 città europee. La gara si concluderà mercoledì (ore 8,09) dopo 3 tappe, 2155 km e [illegible] speciali. [b. m.]

Volley: i ragazzi del Chiavari nella tana del Cus Torino

Il Rapallo per volare

Se il Latte Tigullio batte oggi il Soliera, torna in piena corsa per il primato in B2 femminile. Il programma dei «regionali»

[illegible] SARZANA

Una giornata [illegible] cui i destini sembrano [illegible] segnati: poche speranze in B femminile, buone possibilità per le [illegible] C femminile, C e [illegible] maschile.

B femminile. Trasferta proibitiva per l'Auxilium Camisasca (4) [illegible] Casarza della Delizia, in provincia di Pordenone, [illegible] locali terze in classifica (20). Alle genovesi è richiesta solo un'onorevole difesa.

[illegible] femminile. Primo dei due impegni casalinghi da vincere per il L.A. Gear Rapallo (20), do[illegible] 17,30 alla Casa della Gioventù col Fiorenzuola (12). L'obiettivo [illegible] difendere il [illegible]do posto, visto anche lo [illegible] diretto fra le rivali [illegible] rapallesi: Cuneo-Calendasco.

C maschile. Elah (20) oggi alle 18 in via Boraoli [illegible] fanalino [illegible] coda Casale (6): match facile per gli uomini di [illegible] Panichi, in attesa degli scontri diretti.

D maschile. [illegible] che interessa particolarmente gli appassionati del levante [illegible] ormai alle prima [illegible] ritorno, [illegible] l'Autorighi P.L. Ferrari (22) deve difendere il terzo posto, conquistato sabato scorso su un parquet difficile come quello di Sarzana (14). Gli spezzini sono particolarmente ostici sul loro campo, stasera alle 21 per i chiavaresi sarà battaglia. Poi tutta una se[illegible] di derby, in particolare quello con in palio la salvezza Athletic Genova (10)-Vogue Sposa Alassio (14), domani alle 11 nella «palestrina» di via [illegible]. Con meno patemi di classifica, poiché Sestri Levante [illegible] Alcione [illegible] ormai spacciate, Sestri (4)-Lerici (10) oggi alle 20,30 in via Lombardia e Rapallo (0)-Riviera (18) alle 21,15 alla [illegible] della Gioventù. Altri incontri: [illegible] (24)-Voghera (12), Camaiore (16)-Acqui (16), Derthona (28)-Parmense (18), Spezia (20)-Valtarese (14). [g. s.]

Penultimo turno del girone [illegible] andata per i campionati nazionali di volley (B e C1), al giro [illegible] boa la [illegible] maschile.

Nazionali. In B2 maschile il Volley Chiavari (p. 8) è relativamente tranquillo: dopo la gran[illegible] vittoria di sabato scorso, la trasferta di Torino non incute paura. [illegible] Cus padrone di casa (p. 14) è però tra le squadre più in forma del girone. La Colombo Genova (4) [illegible] invece ad [illegible] probabile «esecuzione» in casa dell'Hitachi Segratese (18).

In C1 maschile punti «caldi» [illegible] palio nel derby Cus Genova (4)-S. Pio X Loano (8): all'Ippai (18) si lotta per [illegible] retrocedere. In [illegible] femminile [illegible] Latte Tigullio Rapallo (14) è a [illegible] nuova svolta: se stasera (Casa della Gioventù [illegible] 18) batte il Soliera (16), torna a mettere un piede nella zona-promozione.

In C1 femminile [illegible] partita chiave è Amatori Navalcavi Rivarolo (12)-Gerenzano (16): se le ragazze di Bisio [illegible] Mambelli [illegible] Borzoli (20,30) fermano le lanciatissime varesine, fanno un grosso favore alla Figurella 92 Tegliese (16) che conta [illegible] uscire vittoriosa dal confronto [illegible] il Safa Torino (6), e all'Italbrokers Genova (16) che dovrebbe fare un sol boccone (via Allende ore 17,30) del Paper Renault Cuneo (8).

Programma dei regionali. C2 maschile: Recco (4)-Fiamma (6) in via Vastato 21, arbitro Moggia; Levanto (4)-S. Martino Sanremo (10) a Scuola [illegible] 21, Pedemonte; Carcare (12)-Igo Genova (10); Olimpia Voltri (12)-Primavera Imperia [illegible] Liceo 18, Luciano; Ideal Lavagna (10)-Villetta (0) in via Dante 21, D'Antonio.

C2 femminile: Prati Fornola (0)-Annamode Sanremo (2); Iplom Busalla (8)-Loano (10) [illegible] Bocciofila 21, Musante; Albisola (6)-Oasi Cffs [illegible] Maurina Imperia (10)-Varazze (10); Carcare (8)-Av Bisagno (6).

[illegible] maschile. Il comitato regionale ha deciso: Winner S. Margherita-Entella della prima giornata verrà rigiocata in data da destinarsi. Winner (0)-Don Bosco Genova (12) al Palasport 18, Turco; Entella (0)-Primizie (8) a Marchesani 21, Casale; Cogoleto (12)-Chiavari (10) a Sciarborasca 17,30, D'Amico; Spezia (14)-Don Bosco Alassio (10); Cus Genova (6)-Molinari Spezia [illegible] a [illegible] 20,30, Bivona; Lavagna (8)-Camogli (6) a Parco Lavagna 20,30. [d. s.]

Seconda: leader imprendibili, tengono banco anche i match-salvezza

[illegible] damigelle per il Torriglia?

Dietro alla capolista lotta per il posto d'onore

[illegible] bisogno del ballottaggio (il ritorno) dopo la prima tornata (andata) per capire chi [illegible] eletto dalla Seconda. [illegible] strapotere del Torriglia illumina anche il 16° turno; i riflettori semmai vanno puntati sulle poltrone di rincalzo dove Calvarese, Camogli, Caperanese, oltre a cercare di farsi lo sgambetto, devono respingere l'assalto guidato dal Riva. La lotta [illegible] tramuta in zuffa nei piani [illegible] nobili, dove il tracollo del Marina Giulia non tranquillizza Vecchia Chiavari, Riese, Bargagli e Avegno. Oggi due anticipi.

[illegible]rriglia (28)-Vecchia Chiavari (9). Torriglia 14,30; Novembrini di Genova. Non bastasse la forza della capolista, [illegible] bastasse il fattore campo, non bastasse la serie positiva dell'una [illegible] negative dell'altra, c'è come ulteriore handicap per gli ospiti la squalifica [illegible] Giambeloni, Santinelli e Casella. Se questa non è una gara segnata...

Marina Giulia (5)-Montog[illegible] (15). Colmata 14,30; Uremassi di Genova. La squadra di Navone e del presidente Miche[illegible] ha ribadito che non intende rassegnarsi: lodevole atteggiamento, ma i buoni propositi sono spesso smentiti dalla realtà. [illegible] punto in cui [illegible] trova la [illegible]rina Giulia un pareggio non servi[illegible] a [illegible]

S. Bartolomeo (14)-Calvare[illegible] (21). Sivori C 10,30; Bercenti di Savona. I verdi mirano a mettere [illegible] segno qualche colpo [illegible] prestigio visto che interessi di classifica [illegible] hanno più. Il recupero di Lagasco [illegible] Pescaglia, [illegible]lo in parte guastato dalla squalifica [illegible], potrebbe consentire ai locali [illegible] perforare [illegible] «mitica» difesa della Calvarese (6 gol in 15 partite).

Caperanese (20)-Bargagli (10). Caperana 10,45; Zennaro di Spezia. Un assente illustre per parte: Bruschi per gli ospiti, Cesaretti tra i locali. I verdeblù di Stagnaro non hanno che da vin[illegible] per veder confermati i loro diritti al secondo posto.

Framurese (12)-Bistrò (18). Moneglia 10,30; Rina di Spezia. Un quasi derby atteso ansiosamente soprattutto dai sestresi, che non hanno ancora accantonato i progetti di promozione.

Camogli (20)-Gattorna (16). [illegible] 10,30; Novelli [illegible] Spezia. Maurizio Moresco [illegible] di ria[illegible] il [illegible] Gattorna, un po' adagiato sugli allori, ma senza Giorgio Musante [illegible] De Filippi non [illegible] facile con un Camogli [illegible] sua volta privo di Ansaloni.

[illegible] altre. Cogornese (10)-Avegno (16): Centro Scuola 10,45; [illegible] di Spezia. Casarza (27)-Riesa (11): 10,30; Buccella di Spezia. [d. s.]

Costa Azzurra

Le Standard

Nizza : vento nuovo sulla Promenade

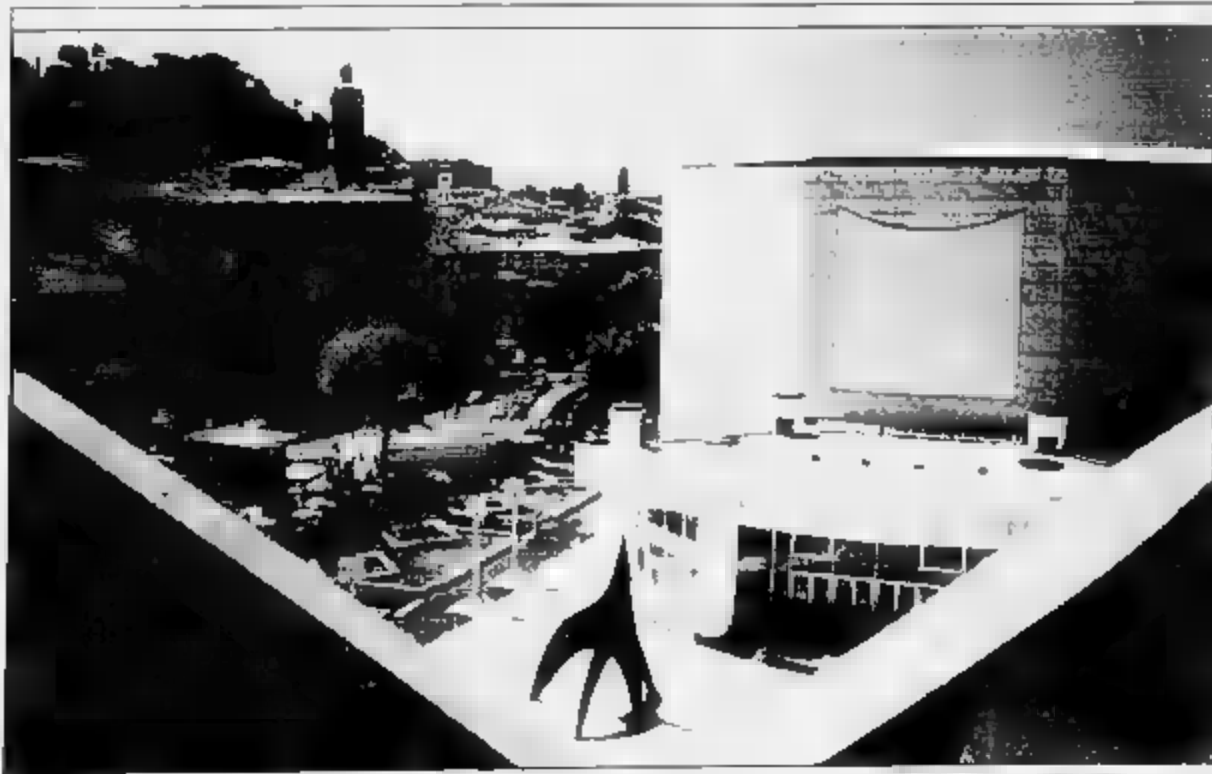
La riabilitazione della Promenade des Anglais é un argomento "alla moda". Lamentele e suggerimenti si accavallano e le varie pressioni degli esercenti hanno portato la questione all'ordine del giorno del Consiglio Municipale. Dal piccolo arrangiamento ai grandi lavori, il progetto é pronto a partire.

Con più di 100.000 auto al giorno, la Promenade des Anglais é diventata una vera autostrada urbana, non é certo un vantaggio per il turismo. Da due anni, le lamentele dei professionisti piovono regolarmente sulla scrivania del Sindaco. Purtroppo, a causa delle restrizioni "budgettarie" in vigore, tutto é rimasto bloccato. Sotto la pressione degli albergatori, ristoratori e vari altri esercenti, varie proposte sono state discusse, ma niente di concreto. Oggi, sembre che la situazione stia per sbloccarsi lentamente, solo per lavori di modesta importanza. Primo ad essere discusso lo sbloccamento di 700.000F per migliorare l'illuminazione della zona nobile della Promenade, cioé dal Boulevard Gambetta al giardino Alberto I° ..."*il sistema per l' illuminazione da terra é antiquato ed é rovinato dall'annaffiamento automatico*" osserva il Sindaco. " *si tratta, dunque di rimpiazzare solo i punti luce esistenti .... si prevede di ristrutturare la parte Gambetta-Albert I°, non con fioriere, che in ogni caso resistono poco tempo, ma con piattaforme fiorite come quelle esistenti sui marciapiedi.* Un secco "no" alle attrezzature d'animazione che gli "spiaggisti" ed i ristoratori, del marciapiede sud della Promenade reclamano da lungo tempo. "*.. il mare é fatto per essere visto, le auto in sosta ostruiscono già una buona parte della visuale e purtroppo non possiamo far nulla! Allora niente pergole, ombrelloni o altro. Oppure,* sostiene il Sindaco, *i 68 consiglieri Municipali dovrebbero votare contro di me!*" Oltre a questi allestimenti estetici, altre questioni più delicate dovrebbero esser prese in considerazione nella prossima riunione. Primo di tutto la sicurezza. La Promenade é considerata oggi come un luogo ad alto rischio per la città; le piattaforme pedonali sembrano per ora la migliore soluzione. L'inizio dei lavori per il Palais de la Méditerranée é un'altro motivo di preoccupazione, poiché é prevista una durata di due anni. Com'é noto la facciata é stata classificata dalle Belle Arti come patrimonio artistico, pertanto rimarrà intatta. Il nuovo Palais de la Méditerranée accoglierà un centro commerciale con boutiques di lusso, un ristorante con 500 posti, un hotel 5 stelle ed una sala di ricevimenti. L'edificio si aprirà da un lato sul mare, dall'altro sulla zona pedonale, creando un passaggio più fluido tra due quartieri oggi chiusi. Il tutto dovrebbe apportare una clientela supplementare per la Promenade. Ad ogni modo, per ora, i grandi progetti sono nel cassetto. Un primo spiraglio si apre su questioni d'animazione e d'estetica, per il resto occorrerà un po' di pazienza.

CANNES 3-8 febbraio 1992
Festival Internazionale di Musica Classica

Il primo Festival Internazionale di Musica Classica a Cannes, aprirà le porte il 3 febbraio 92. Luogo ideale, il Teatro Debussy, al Palazzo dei Festivals, per accogliere le più grandi orchestre internazionali, i loro direttori, ed i solisti più prestigiosi, in un repertorio vasto, nuovo, brillante per la gioia del pubblico proveniente da innumerevoli regioni. "Sherazade" di Rimski Korsakov, "La scala di seta" di Rossini, il concerto per tromba di Hummel, il concerto per piano di Liszt e Grieg e quello per violoncello di Dvorak, la sinfonia n°4 di Sibellius, la N° 40 di Mozart... una scelta essenzialmente motivata da desiderio di qualità e di simbiosi totale tra il pubblico e la musica, mezzo d'espressione universale, come dice Gabriel Tacchino, direttore artistico del Festival.

Lunedi' 3 febbraio alle 20.30 apre inizia l'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, diretta da Lawrence Foster, con Gabriel Tacchino al piano (Wagner, Liszt, Rimski-Korsakow). Martedi' 4 é la volta dell'Orchestra Regionale di Cannes, diretta da Philippe Bender, e Maurice André, tromba solista (programma: Rossini, Marcello,Hummel, Kobalewski). Mercoledi' 5 il recital di violino di Patrice Fontanarosa con il quintetto a corde "Le quatuor Debussy e Didier Meu" (Vivaldi, Tartini, Haydn, Schubert, Debussy, Ysaye, Dupin, Tchaikovski, Paganini). Poi giovedi' 6 il recital di piano di Lovro Pogorelich (Bach, Chopin, Schumann). Venerdi' 7 l'Orchestra Nazionale di Francia , diretta da Kenneth Montgomery, violoncello solista Boris Paergamenschikow (Weber, Mozart, Dvorak). Infine per la chiusura , l'8 febbraio, ancora l'Orchestra Nazionale di Francia , sempre diretta da Kenneth Montgomery, con Aldo Ciccolini solista al piano (Nielsen, Grieg, Sibelius).

Prezzi da 250F, 180F, 130F. Abbonamento a 5 concerti: 1° categoria 1000F - 2° categoria 700F. Per informazioni tel. 93990404 O.M.A.C.C. Cannes.
Biglietteria tel. 92986277

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato [illegible] Gennaio 1992
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

STAMPA IN CON SIMPATIA A CASA DEI SANREMESI

«Stampa In» è il modo più pratico e piacevole per [illegible] sempre informati e aggiornati. Il giornale, che arriva sulla vostra porta di casa entro le 7,30, diventa così «l'amico del mattino». La distribuzione gratuita a domicilio de «La Stampa» è curata dagli «In Boys», i ragazzi addetti alla consegna. Per il pagamento non c'è [illegible] preoccuparsi, ad ogni scadenza di fine mese gli abbon[illegible] ricevono infatti direttamente [illegible] il conto con [illegible] dettagliato delle copie ricevute. I versamenti si p[illegible] effettuare alla «Cassa di Risparmio di Genova e Imperia» [illegible] «Banca d'America [illegible] d'Italia» [illegible] al negozio dell'Anffas «Lavoriamo Insieme» in piazza Colombo.

Abbonarsi è [illegible] possibile. Per ulteriori informazioni e per far registrare la propria adesio[illegible] possono contattare gli [illegible]piegati che lavorano [illegible] giorno dalle 8,30 alle 12,30 nel nuovo ufficio [illegible] Inglesi 64: tel. 57.53.37.

Inoltre per gli abbonati nel '92 ci sono in programma molte sorprese. «Stampa In» [illegible] aperta a tutte [illegible] persone che vogliono avere con l'informazione un rapporto nuovo [illegible] più diretto.

SANREMO

Parla Conca

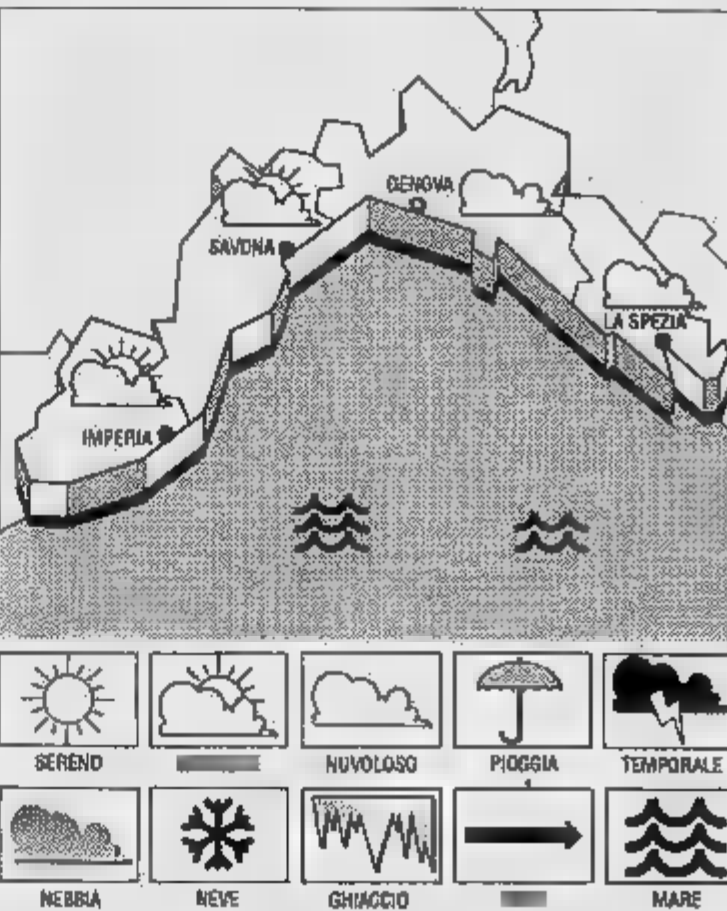
«Vorrei [illegible] alla guida del casinò»

L'ex direttore dei tavoli verdi ieri dal pretore in veste di creditore dell'Sgt. Chiede [illegible] mesi di stipendio. [illegible] 35

DOLCEACQUA

Sostituito Mauro

[illegible] Nando Martini [illegible]

Le dimissioni dovute a motivi di lavoro. All'opposizione rimane un solo esponente democri-[illegible]

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO P[illegible]
Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: miglioramento con ampie schiarite, [illegible] moderato-forte mare mosso, temperatu[illegible] senza rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per domani: vento in diminuzione nelle [illegible] pomeridiane.

[illegible] DI [illegible]RI. Temperatura del [illegible] 12° C, umidità relativa 50%, vento Nord-Nord Est 12-15 km/h, [illegible] leggermente [illegible] mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	11	[illegible]
Savona	[illegible]	5
Imperia	14	11

[illegible] A IMPERIA
Max: 13; min: 5. Temperatura del mare 12.

Il **Sole** sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,27. La **Luna** cala alle 10,28 e si [illegible] alle 0,46 del [illegible] gennaio (fase calante).

I [illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Proseguono i misteriosi incendi notturni: in fiamme un fuoristrada

Sanremo in mano ai teppisti

L'auto [illegible] posteggiata in piazza Eroi: versata benzina nell'abitacolo. E' il secondo caso in tre giorni. Distrutto [illegible] cassonetto per le immondizie in via Martiri. Raid nei giardini pubblici

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Due auto bruciate nel giro di tre giorni. Cassonetti per [illegible] immondizie dati alle fiamme [illegible] cadenza giornaliera. E ieri mattina un altro bilancio di tanti preoccupanti episodi [illegible] teppismo: nella notte un rogo ha distrutto un fuoristrada «Feroza» Daihatsu, in sosta nel grande parcheggio [illegible] piazza Eroi, in pieno centro. La vettura è di proprietà di Paolo Di Laura.

L'allarme è scattato poco dopo dopo le 4,30. I Vigili del fuo[illegible] intervenuti con un'autobotte e hanno lavorato circa mezz'ora per spegnere l'incendio che aveva avvolto l'abitacolo. Il proprietario, abita in un appartamento che [illegible] affaccia sulla piazza.

Di Laura, [illegible] anni, [illegible] benzi[illegible] e lavora a Imperia. Gli accertamenti dei carabinieri non hanno portato ad alcun risultato: niente minacce, [illegible] precedente. Inspiegabile, almeno per il momento, [illegible] movente che ha spinto i piromani ad agire.

Il metodo usato per incendiare l'auto collega quest'ulti[illegible] rogo a quello [illegible] mercoledì: benzina versata nell'abitacolo.

L'emergenza [illegible] scattata anche ieri mattina, quando ha preso fuoco [illegible] per le immondizie in via Martiri. Una nuova chiamata per [illegible] centralino dei pompieri. Nella stessa [illegible] sono stati danneggiati i recinti delle aiole di piazza Nuvoloni. La protezione in ferro battuto è stata divelta e piegata in più punti e forse dovrà essere sostituita.

Teppisti. Carabinieri e polizia non sono ancora in grado [illegible] dare un identikit preciso dei piromani, [illegible] sembrano[illegible] escludere altre piste. Le auto colpite sono di marca diversa e [illegible] esiste nessun collegamento [illegible] i loro proprietari. Mercoledì scorso poi è arrivata una possibile traccia sull'inesperienza degli attentatori che dopo aver bruciato in via Martiri una «Renault 4» [illegible]n hanno poi appiccato il fuoco a un vicino furgone nel quale avevano già versato una [illegible] benzina. Intanto, le indagini continuano ma gli ignoti piromani sono considerati dagli investigatori come «mine vaganti» molto difficili da individuare.

Le pattuglie in servizio ogni notte [illegible] sette ma in [illegible] caso è stato possibile sorprendere i teppisti-piromani.

«E' un fenomeno particolare - [illegible] dice negli ambienti delle forze dell'ordine -. [illegible] Sanremo i teppisti sono una realtà che colpisce periodicamente, a distanza di pochi mesi. Principal[illegible] in [illegible] invernо». I responsabili degli incendi non sarebbero quindi tossicomani o personaggi legati alla microcriminalità. Più probabile l'ipotesi di piromani che attendono le [illegible] notturne (tra mezzanotte e le 5) per evitare [illegible] essere sorpresi dai passanti e segnalati alle pattuglie di polizia e [illegible]binieri.

I teppisti, però, non agiscono solamente incendiando le auto. Danneggiamenti sono assai frequenti in ogni parte della città: scritte oscene con lo spay, panchine divelte, fiori strappati.

Anche i commercianti delle vie del centro non sono risparmiati da questa vera ondata di violenza. [illegible] risultato sono ve[illegible] e bacheche espositive infrante. In alcuni casi non scatta nemmeno la denuncia contro ignoti.

Un'altra zona [illegible] rischio [illegible] quella del porto e del lungomare. Gli schienali delle vecchie panchine in ferro, che di giorno ospitano anziani e turisti, [illegible] stati abbattuti, piegati [illegible] resi inservibili.

I luoghi di ritrovo di questi gruppi di giovani sarebbero alla Foce, [illegible] San Martino e ai confini della città vecchia. Ci sarebbero inoltre [illegible] di segnalazioni per la presenza [illegible] persone, [illegible] notturne, nei parchi pubblici: «Villa Ormond» e parco «Marsaglia».

L'azione dei teppisti rischia, [illegible] il fenomeno continuerà [illegible] colpire con l'intensità [illegible] questi ultimi giorni, di compromettere l'immagine stessa della città.

Intanto, cresce la preoccupazione per quanto riguarda gli atti di violenza compiuti da mi[illegible] Proprio gli adolescenti, con la diffusione dell'ecstasy e delle droghe leggere, potrebbero essere i protagonisti degli ultimi atti vandalici che hanno interessato Sanremo.

[illegible]

Una delle auto incendiate dai misteriosi piromani che agiscono a Sanremo [illegible]

A Ventimiglia spunta anche un coltello

Rissa in stazione feriti due agenti

Coinvolte 7 persone, una donna all'origine del litigio

VENTIMIGLIA. Sette persone sono state coinvolte in una maxi-rissa scoppiata alla stazione ferroviaria di Ventimiglia; un ispettore di polizia e un agente [illegible] rimasti leggermente feriti. L'episodio è accaduto nel tardo pomeriggio di ieri.

Le ragioni che hanno scatenato il litigio, poi degenerato, non sono chiare. Sembra però che all'origine [illegible] sia [illegible] un apprezzamento pesante rivolto a un giovane donna. Mentre la pattuglia della volante è intervenuta, pare che sia stato tirato fuori anche un coltello. Antonio Caia, 22 anni, Francesco Moro, 26 [illegible] Antonio Poidomani, tutti [illegible] Ventimiglia, [illegible] assieme a Graziella Schepis, [illegible] anni, di S. Biagio della Cima. Due fratelli [illegible] Licata, Giovanni, 27 anni, e Vincenzo, di 30, [illegible]no in stazione, presumibilmente in transito, assieme a un'al[illegible] persona [illegible] non si conosce il nome. In pochi istanti [illegible] parole si è passati ai fatti. Quando la rissa [illegible] scoppiata c'è stato un fuggi-fuggi di viaggiatori. Una pattuglia composta da [illegible] ispettore e da [illegible] agente è subito intervenuta, ma nell'attesa dei rinforzi [illegible] solo riusciti [illegible] dividere i contendenti riportando alcune ferite. L'ispettore è stato colpito [illegible] capo e ad una mano, la prognosi è di 15 giorni, mentre l'agente ha riportato lievi escoriazioni guaribili in 5 giorni. Intanto alla stazione [illegible] giunti anche altri poliziotti e carabinieri. E' [illegible] via vai [illegible] auto delle forze dell'ordine [illegible] messo [illegible] allarme tutto il centro. Sette le persone fermate e portate in commissariato anche se solo di [illegible] è [illegible] possibile [illegible]mi. Non si esclude anche l'ipotesi che la [illegible] possa [illegible] un motivo che ha scatenato [illegible] violenta colluttazione. [illegible]missariato, troppo impegnati tutti gli uomini, [illegible] si è saputo di più. Oggi si [illegible] notizie più precise su come e perché è accaduto questo episodio. Nell'atrio della stazione altre volte si [illegible] verificate risse, [illegible] mai [illegible] queste proporzioni. In genere questi episodi vedono coinvolti extracomunitari. Ieri a tarda sera [illegible] persone coinvolte erano ancora in commissariato in attesa di chiarire [illegible] singole posizioni. [i. m.]

Sorpresi a Imperia dai carabinieri mentre manomettevano le serrature

Traditi dal compito in classe

Due studenti volevano impedire l'ingresso a scuola

IMPERIA. «Volevamo evitare il compito in classe in programma domani». E' la giustificazione fornita ai carabinieri da due studenti dell'Istituto tecnico di via Santa Lucia (Itis), sorpresi l'altra sera mentre cercavano di manomettere le [illegible] portone della scuola. Un'iniziativa drastica, per [illegible] appuntamento indesiderato e impedire l'accesso alle aule, che è costata una denuncia per danneggiamenti.

I carabinieri [illegible] entrati in azione su segnalazione di alcuni abitanti che hanno notato movimenti sospetti nelle vicinanze dell'edificio che ospita le [illegible]le. Al loro arrivo, i [illegible] ragazzi, Augusto e Carlo, che frequentano l'ultimo anno nella sezione riservata ai periti elettronici, stavano [illegible] armeggiando intorno alla porta. Con alcuni attrezzi erano riusciti a inserire nella toppa una piccola quantità di acciaio fuso. Una volta raffreddato e indurito, il metallo avrebbe impedito l'apertura del portone. Per un giorno, le lezioni non avrebbero po[illegible] avere luogo e gli autori dell'insolito gesto avrebbero saltato [illegible] temuto compito di tecnologia.

L'intervento [illegible] forze dell'ordine ha comunque sconvolto i piani [illegible] coppia. I due ragazzi, alla vista dei militari, hanno cercato di darsi alla fuga, ma sono stati subito raggiunti e fermati. Sono quindi stati accompagnati in caserma dove hanno fornito le loro generalità. Oltre alla segnalazione alla magistratura, è in arrivo una probabile sospensione. Il Consiglio di classe dovrà riunirsi per prendere una decisione [illegible] prossimi giorni. Si cercherà comunque di evitare una punizione troppo severa, per non pregiudicare l'ammissione agli esami di maturità.

Dice il preside, Luciano Ramella: «Si tratta di una ragazzata, alla quale non bisogna attribuire eccessiva importanza. Gli [illegible] finora non hanno mai avuto problemi con lo studio e la loro condotta è sempre stata esemplare. Forse, [illegible] si sono resi conto della gravità della loro azione».

Per ironia della sorte, la prova che i due cercavano [illegible] rimandare a tutti i costi, si è svolta regolarmente. In classe, era presente solo uno dei «discoli». Il secondo, è entrato all'ora successiva, esibendo [illegible] giustificazione scritta. L'assenza, secondo quanto era riportato sul foglietto, era dovuta [illegible] «motivi familiari». E' probabile che [illegible] che i genitori gli abbiano fatto una bella ramanzina. Non [illegible] prima volta che si verificano casi del genere. Alcuni mesi fa, in [illegible] altro istituto della città, era stato impedito l'ingresso [illegible] studenti [illegible] insegnanti utilizzando [illegible] stesso stratagemma. [m. v.]

Il Consiglio di circoscrizione avanza una serie di proposte al Comune

Oneglia vuole le «zone blu»

Non piace il progetto per trasformare la piazzetta tra le vie Berio [illegible] don Abbo in [illegible] di sosta a pagamento. Il presidente Ferrari: «Gli abitanti della zona perderebbero gli unici parcheggi gratuiti»

IMPERIA. Prime difficoltà per [illegible] piano parcheggi varato [illegible] Comune. Alla quinta Circoscrizione, quella [illegible] centro [illegible] Oneglia, non piace l'idea di trasformare [illegible] in area [illegible] sosta a pagamento la piazzetta tra via Berio e via Don Abbo, nel cuore del rione. E' una delle poche «isole» libere rimaste agli automobilisti. L'amministrazione e l'Amat vorrebbero installarvi presto [illegible] parcometro.

«Non siamo d'accordo. E non lo [illegible] soprattutto i molti abitanti della [illegible] che si s[illegible] rivolti a noi per lamentare la [illegible]renza di posteggi gratuiti, per soddisfare le loro esigenze», sottolinea Augusto Ferrari, presidente della Circoscrizione. Aggiunge: «In alternativa proponiamo la creazione di una zona blu, con divieto di sosta dalle 8 alle 9, per impedire agli impiegati dei molti uffici vicini di lasciare l'auto a lungo sulla piazza, e successive limitazione della fermata a [illegible] massimo [illegible] 2 ore, per assicurare il turnover. Ciò in attesa della realizzazione del vicino autoparcheggio sotterraneo dei giardini Toscanini».

Lunedì sera (ore 21), nella sede circoscrizionale [illegible] piazza Calvi, ci sarà un confronto [illegible] [illegible] consigliere delegato alla Viabilità, Enzo Teodoro Amabile. «La [illegible] blu è difficile da [illegible]trollare, perché richiederebbe [illegible] costante presenza [illegible] vigili urbani, mentre il parcometro, opportunamente regolato, offre maggiori garanzie. Comunque, siamo disponibili al dialogo con la Circoscrizione», anticipa Amabile.

Ferrari ed i suoi collaboratori, ne approfitteranno anche per ribadire alcune proposte sul tappeto da mesi: istituzione di sensi unici in via De Geneys e nell'anello tra via Pastonchi e via Grock; realizzazione dell'isola pedonale in Calata Cuneo; installazione di specchi parabolici in via Agnesi [illegible] via S.Lucia, per attenuare i rischi di incidenti agli incroci.

Gianni Micaletto

Gli abitanti di Oneglia non vogliono un'area di sosta a pagamento nel loro quartiere

[illegible]

IMPERIA. Entro due anni Imperia avrà 1200 posti a[illegible] in più, tutti sotterranei. Seicento sono previsti in corrispondenza di piazza Toscanini, nell'area compresa tra il grattacielo Andrea Doria, Via Berio e la sta[illegible] ferroviaria, altrettanti sotto piazza Roma a Porto Maurizio, tra l'Intendenza di Finanza, gli uffici Inps e il palazzo scolastico che ospita elementari, medie [illegible] Istituto Nautico. I lavori inizieranno entro 60 giorni e dovranno [illegible] conclusi per contratto entro il 1994.

Le nuove strutture verranno realizzate dalla Ansaldo [illegible] Genova che ha sottoscritto con [illegible] Comune [illegible] convenzione. La società, in cambio delle opere, potrà avere in concessione per un certo [illegible] di anni i due parcheggi che saranno, ovviamente, [illegible] pagamento. Poi tali strutture diventeranno proprietà comunale.

Dice [illegible] consigliere delegato alla viabilità, Enzo Amabile: «La pratica dovrebbe essere ormai [illegible] posto. Intendo dire che non dovrebbero esservi più intoppi [illegible] [illegible] [illegible] giorni i [illegible]tieri dovrebbero [illegible] aperti. In [illegible] mesi Imperia avrà [illegible] grandi parcheggi sotterranei nei punti nevralgici [illegible] due rioni, onegliese e portorino. Con queste interessanti novità, la viabilità avrà una sicura svolta positiva. Poter togliere dalle strade del centro 1200 auto, significa dare respiro all'intera città. E c'è da dire che tali impianti non costeranno nulla alla collettività».

Ma durante le opere mancheranno [illegible] tutti i posti [illegible] che ora si trovano sulle due piazze. [illegible]sponde Amabile: «Sarà un disagio relativo, perché cercheremo di limitare queste perdite salvando alcuni posti [illegible]. L'amministrazione comunale ha, però, previsto, con la collaborazione dell'Amat, un'alternativa da tenere in considerazione. Nel periodo dei lavori, quindi nei prossimi due anni, gli automobilisti potranno lasciare [illegible] propria macchina nell'area di San Lazzaro, nel vasto parcheggio situato nei pressi dei campi da tennis, in quanto [illegible] previsti bus navetta che collegheranno i parcheggi con i due [illegible]ni di Porto Maurizio e di Oneglia».

Entro due anni il problema dei parcheggi, dunque, per Imperia [illegible] dovrebbe più esistere con miglioramento anche della circolazione. **[a. b.]**

DALLA CITTA'

[illegible]

Vendevano falsi giubbotti «firmati»

Avevano trasformato gli argini del torrente Impero in un [illegible] all'aperto proponendo ai passanti l'acquisto di giubbotti in pelle firmati che si sono rivelati imitazioni [illegible] scarso valore. Luigi e Giovanni Campanile, due fratelli napoletani di 26 e 28 anni, [illegible] stati denunciati [illegible] carabinieri per truffa e vendita di prodotti contraffatti. Per due giacconi del valore [illegible] 200 mila lire chiedevano un milione. **[m. v.]**

[illegible]

Caccia agli [illegible] [illegible] furto [illegible] «Gbc»

Polizia impegnata [illegible] individuare gli autori del furto al negozio [illegible] materiale audiovisivi «Gbc», in via Delbecchi, a Oneglia (la [illegible] notte, son[illegible] rubate telecamere e videoregistratori per [illegible] valore [illegible] 200 milioni). [illegible] cerca di scoprire il basista che avrebbe studiato l'ubicazione degli allarmi, fornendo preziose informazioni ai malviventi, venuti probabilmente da fuori provincia. Gli inquirenti [illegible] sono fatti consegnare dai titolari del negozio una lista dei clienti abituali. Secondo indiscrezioni, sembra che la Scientifica non abbia rilevato [illegible] di impronte digitali. **[m. v.]**

CONTROLLI

La polizia marittima prolunga il servizio

La [illegible] marittima ha deciso di protrarre il servizio di pattugliamento al pomeriggio. Sono stati studiati particolari turni per assicurare [illegible] [illegible] delle acque interne anche durante le ore notturne. Attualmente, l'organico della Polmare è formato [illegible] otto agenti, diretti dal sovrintendente capo Nunzio Lisciotto. In dotazione ha due motovedette d'altura e una pilotina. **[m. v.]**

ECO[illegible]

Scarichi abusivi, denunce dei carabinieri

[illegible] sfociati in una [illegible] di denunce i controlli [illegible] carabinieri [illegible] Nucleo ecologico, provenienti [illegible] Roma. A Sanremo non avrebbero rispettato le disposizioni in materia [illegible] smaltimento [illegible] rifiuti speciali un laboratorio fotografico, [illegible] autodemolitore, un benzinaio e i responsabili dell'ospedale che si occupano dell'inceneritore. Sono stati segnalati alla magistratura un mobilificio [illegible] Dolcesacqua e un frantoio di Ventimiglia. **[m. v.]**

[illegible]

[illegible] di studio [illegible] Camera di commercio

Presso la Camera di commercio [illegible] in visione il bando di concorso per 50 borse di studio per rafforzare i rapporti culturali tra Europa e Giappone. [illegible] termine [illegible] concorso [illegible]de il 20 aprile. Gli ammessi potranno conoscere [illegible] Giappone nei suoi aspetti politici, economici, sociali e culturali. **[b. v.]**

Il Comune ha stanziato un miliardo e 200 milioni e chiede altri finanziamenti

Parte il piano per le scuole

Gli interventi di ristrutturazione favoriti da [illegible] legge speciale. Una nuova palestra per le magistrali Lavori in piazza Roma, piazzetta De negri e nel plesso che ospita elementari e liceo classico

IMPERIA. Il comune di Imperia chiede aiuto allo Stato per finanziare una serie di interventi che serviranno a rendere più funzionali [illegible] moderni gli istituti scolastici del capoluogo, secondo un progetto di massima già presentato [illegible] consiglieri.

Il Comune intende usufruire di mutui [illegible] tasso agevolato p[illegible] la ristrutturazione [illegible] edifici, previsti da una legge speciale approvata in Parlamento ed entrata in vigore il 14 gennaio.

La richiesta va inoltrata in Regione entro il 13 febbraio e, a sua volta, l'Ente regionale avrà trenta giorni di tempo per rivolgersi [illegible] ministero della Pubblica Istruzione.

Nel giro [illegible] un paio [illegible] mesi, quindi, si potrebbe disporre di un finanziamento di cinque miliardi che servirà ad avviare i lavori nei plessi [illegible] piazza Roma (elementari e Nautico), piazza Calvi (elementari, liceo classico [illegible] Istituto per il commercio) e piazzetta De Negri (magistrali e materne). Nel frattempo, la giunta comunale ha incaricato tre esperti di redigere piani maggiormente dettagliati per ogni distretto scolastico. Per le magistrali, il documento programmatico, che prevede anche la costru[illegible] di una palestra, è stato affidato all'arch. Luca Lanteri, mentre in piazza Calvi, il [illegible]pito [illegible] affidato a Giampiero Bertora. Infine, per [illegible] plesso di Porto Maurizio,, l'incombenza spetterà all'ing. Gerolamo Borghese.

Sono previsti lavori di adeguamento anche sotto il profilo igienico-sanitario, [illegible] modo [illegible] creare condizioni ottimali per il lavoro di studenti e insegnanti. Il Comune ha già deciso di [illegible] una voce [illegible] bilancio '92 agli interventi nelle scuole. E' stato prevista l'assunzione di un mutuo per 1 miliardo e 200 milioni che dovrebbe [illegible] utilizzato per opere [illegible] ristrutturazione, sempre nei tre edifici di [illegible] importanza. [illegible] particolare, verranno eseguiti lavori [illegible] rifacimento che interesseranno tetti e infissi.

Spiegano in Comune: «La questione verrà esaminata anche nella prossima seduta del Consiglio. Cercheremo di accelerare [illegible] massimo l'iter delle pratiche per poter dare [illegible] via al più presto all'operazione. E' necessario adeguare alle [illegible]derne esigenze didattiche diversi stabili che presentano carenze strutturali».

I problemi della scuola che, anche nei mesi scorsi, avevano alimentato le polemiche di studenti e genitori (tra gli episodi più eclatanti il crollo del controsoffitto di un'aula al classico «De Amicis»), potrebbero trovare finalmente [illegible] soluzione definitiva. **[e. f.]**

TRIBUNALE

Muffa nei corridoi

Ancora gravi problemi di igiene al tribunale di Imperia. Mentre si attende il trasferimento in una sede più idonea, si moltiplicano le proteste legate allo [illegible] di degrado dell'edificio. L'ultimo inconveniente in ordine di tempo si è verificato ieri nei corridoi al primo piano. Sui muri si è formato uno spesso strato di muffa, dovuto [illegible] cattivo funzionamento della rete fognaria, che causa infiltrazioni di liquido. Il disagio è accentuato dagli odori nauseabondi che si sviluppano a pochi passi dall'aula nella quale si svolgono i processi. E' soltanto uno dei tanti episodi di una lunga serie e testimonia la necessità di interventi radicali. Tra le segnalazioni, che si sono sommate negli ultimi mesi, anche gli spazi eccessivamente angusti, l'assenza di scaffali e la necessità di rinnovare il mobilio. Tra i più penalizzati sono gli uffici [illegible] polizia giudiziaria, che trasmettono un'immagine di trascuratezza. **[m. v.]**

In tutta la regione

I veterinari minacciano lo sciopero

[illegible] I veterinari [illegible] [illegible]te le Usl liguri dichiarano guerra e [illegible] preparano allo sciopero, bloccando così per tutta la sua durata [illegible] vendita delle carni, del pesce e del pollame in tutta la regione.

I tutori della salute pubblica [illegible] malattie animali e derivanti da alimenti rivendicano [illegible] insufficienza dei loro organici, tale da [illegible] consentire [illegible] far fronte ai numerosi controlli richiesti dalla legge ai distaccamenti del servizio di veterinaria. La situazione denunciata dal segretario regionale del sindacato autonomo dei veterinari (Sivemp), Andrea Garnero, e dal coordinatore regionale [illegible] Uil sanità veterinaria, Piero Cevasco, è vicina all'omissione di atti d'ufficio.

«Non [illegible] in grado [illegible] far fronte a tutti i compiti che ci sono richiesti - dice Cevasco. Chiediamo più personal per garantire un servizio standard [illegible]cettabile e corretto». I veterinari incontreranno l'assessore regionale alla sanità Bellasio il 6 febbraio. **[f. p.]**

Slavi denunciati

Sorpresi su un'auto rubata

IMPERIA. Viaggiavano su un'auto rubata, targata Torino, alla quale era collegato un carrello, che sulla targa riportava la sigla della provincia di Genova. Il particolare non è sfuggito agli agenti della polizia stradale (sezione Ovest), che, sull'Autofiori, hanno fermato due nomadi di origine slava.

Radivoje Khatic, 26 anni, e Mujoga Stojanovic, di 37, [illegible] stati denunciati [illegible] piede libero [illegible] furto [illegible] ricettazione. Dopo [illegible] serie [illegible] accertamenti, infatti, si è scoperto che la macchina, una Volkswagen Golf, era [illegible] rubata tre giorni fa nel [illegible]. I due, che risiedono in un campo nomadi di Roma, [illegible] facendo ritorno nella capitale.

Nei giorni scorsi, sempre la polizia stradale, aveva recuperato [illegible] Imperia una Fiat [illegible] L'utilitaria apparteneva [illegible] un commerciante di Arma di Taggia. In quell'occasione, si era ipotizzata l'esistenza [illegible] un traffico di 500, destinato ad alimentare il mercato clandestino dei pezzi di ricambio. **[m. v.]**

Investita da un'auto

Un'inchiesta sulla morte della [illegible]

IMPERIA. La tragica morte di Battistina Bruno in Orione, travolta giovedì sera verso le 17,35 da un'auto mentre attra[illegible] via della Repubblica, ha provocato viva impressione ad Imperia.

Moglie dell'ing. Alberto Orione, progettista ed uno dei realizzatori del grattacielo «Andrea Doria», ed attualmente presidente [illegible] Lions Club, «Tinuccia», come [illegible] comunemente chiamata, era infatti molto [illegible] per il [illegible] [illegible] cordiale, la [illegible] viva pe[illegible]lità e per l'attività benefica sempre svolta con discrezione nel campo dell'assistenza.

Per accertare le esatte cause [illegible] hanno provocato l'investimento dell'auto, ch'era condotta da Tino Rizza, [illegible] anni, abitante a Riva Ligure, in via San Maurizio 35, è intervenuta la magistratura che, sulla base del rapporto dei vigili urbani, ha ordinato l'autopsia: al termine dell'inchiesta la salma verrà tumulata nel cimitero di Acqui, paese d'origine della donna. **[b. v.]**

[illegible] A PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible] AL GIORNALE

[illegible] autobus a Sanremo sempre in ritardo

Sempre disagi per chi deve prendere il filobus e i mezzi pubblici. A Sanremo, nonostante gli sforzi continui per migliorare il servizio sulle linee urbane ed extraurbane, si verificano quotidianamente ritardi e rallentamenti che non fanno altro che andare a colpire i viaggiatori. La [illegible] più preoccupante è che i ritardi sono spesso nell'ordine dei dieci minuti a causa del traffico e non per colpa del personale. Per Sanremo i mezzi pubblici dovrebbero essere l'ancora di salvezza per [illegible] lotta [illegible] traffico, l'alternativa all'automobile per chi deve raggiungere il centro della città. Il problema però è che non esistono corsie preferenziali [illegible] percorsi riservati a filobus e corriere che permettano ai mezzi di arrivare sempre in orario o con margini di ritardo minimi.

Lettera firmata, Sanremo

Negli [illegible] postali troppe «barriere»

Certamente, il ministero delle Poste e Telecomunicazioni non si è mai preoccupato degli handicappati e dei loro problemi, almeno a Imperia. Basta osservare [illegible] palazzo delle Poste Centrali, in via Matteotti, tipico esempio di architettura del Ventennio: [illegible] esiste uno scivolo per le carrozzelle, e i gradini della scalinata che costituisce l'unico accesso all'edificio sono altissimi, e di difficile praticabilità, per chi abbia problemi di deambulazione (anziani, infortunati che devono usare le stampelle, donne in stato di avanzata gravidanza, ecc.). [illegible] il cattivo esempio arriva anche dai «normali» uffici postali, come quello di via De Sonnaz [illegible], la doppia porta, forse installata per motivi di sicurezza, è una barriera architettonica [illegible] insormontabile, per chi è portatore di «handicap»: io [illegible], qualche giorno fa, l'ho verificato di persona, quando, senza il mio aiuto, [illegible] signore costretto a muoversi sorretto [illegible] un paio [illegible] stampelle, sarebbe rimasto «intrappolato».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, [illegible] Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono [illegible]77
Bordighera: 264533
Cosio e Alta Valle Arroscia: 327878
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 363[illegible]
Pornassio: 38980
Sanremo e Ospedaletti: 505050
San Lorenzo: 92822
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] assicurano [illegible] reperibilità notturna [illegible] provincia
Imperia: *Massabò*, via [illegible] 146, [illegible] 61 157
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. [illegible]
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400 045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: *Marcoo*, via Vittorio Emanuele, tel. 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, [illegible] 486.862
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, tel. 531.968
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 46.138
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140

[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291026

GUARDIA MEDICA

Imperia [illegible] (24 ore su [illegible]: tel. 0183-290777. Distretto di Badalucco tel. 40100; Bordighera tel. 291036; Ventimiglia tel. [illegible] G. Odontoiatrica tel. [illegible] (9-12,30; 15-19).

[illegible] DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: [illegible]
Sanremo: 505858
Ventimiglia: 357473

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641

STATO CIVILE

VENERDI' 24 GENNAIO

NATI. A Imperia: Giulia Cuffaro; Andrea Pedicelo.

MORTI. A Imperia: Rino Quaglia (43 anni); Guglielmo Pracca (86); Gino Favero (83).

ATTIVITA' [illegible]. Il Comune di Santo Stefano sta per appaltare i lavori per il completamento della passeggiata a mare. Il progetto, elaborato dall'architetto Silvano Tollotutti, prevede la realizzazione di una scogliera di contenimento e una strada che si vada a collegare con il nuovo ponte costruito a Riva Ligure. La spesa complessiva ammonterà a 580 milioni, in parte già stanziati. Il resto della cifra verrà coperta dall'assunzione di un mu[illegible]. Tra gli altri interventi approvati dai consiglieri, la realizzazione di una bretella fra la via per Terzorio e la strada del Ponte Romano, per un costo di mezzo miliardo. I finanziamenti saranno assicurati dalla Provincia e una parte verrà fornita dagli oneri di urbanizzazione. Il Consiglio comunale di Riva Ligure, infine, ha dato il nulla osta per i lavori di ampliamento del cimitero e per la sistemazione dell'area circostante. E' stato stilato il progetto per il primo lotto di opere, che prevedono un'espansione verso m[illegible]. [illegible] inoltre essere costruito un parcheggio, [illegible] grado di accogliere [illegible] posti macchina, di fronte al cimitero.

GLI [illegible]

[illegible]

Piero Cazzola insegna Tolstoj

Prosegue [illegible] ciclo di conferenze sulla [illegible] russa, a cura dell'Associazione Italia-Urss. Il nuovo appuntamento è fissato per oggi, alle 16,30, nella sala delle riunioni della Società operaia, in via Santa Lucia, a Oneglia. Piero Cazzola, già docente all'Università di Bologna, terrà una dissertazione sul tema «Tolstoj: 60 anni [illegible] letteratura militante». **[e. f.]**

ARTE

Dipinti di Marina Della Giovanna

La pittrice Marina Della Giovanna espone nelle sale della hall di porta teatro del casinò di Sanremo. L'artista presenta una [illegible] [illegible] lavori a olio su tela con colori pastello e delicate sfumature. [illegible] mostra [illegible] aperta al pubblico dalle 14 alle 23. **[g. ga.]**

ASSISTENZA SOCIALE

Anffas, nuova sede a Imperia

Da pochi mesi, a Imperia, opera una sezione dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie di fanciulli e adulti subnormali). Il sodalizio, che conta [illegible] cinquantina di iscritti, tiene le proprie riunioni nella sede dell'«Help», gruppo di volontari che si occupa dei problemi dei disabili, in via Silorata. L'Anffas è presieduta da Dino Ghiglione. **[e. f.]**

[illegible]

Corsi di salvamento

Aperti i corsi '92 per [illegible] conseguimento [illegible] diploma di bagnino organizzati dall'«Associazione Nazionale di Salvamento». Le lezioni per il conseguimento [illegible] patentino di «bagnino di salvataggio», si tengono nella piscina dell'albergo Rocce del Capo e sono aperti a uomini e donne tra i 16 e i 50 anni. **[g. ga.]**

SCUOLA

Una guida [illegible] gli studenti

Una guida per l'orientamento scolastico per gli alunni delle scuole medie inferiori che si apprestano a dare l'esame di licenza media. Il volume, realizzato dai distretti scolastici di Imperia, Sanremo e Ventimiglia è in distribuzione presso [illegible] Distretto scolastico di via Volta 101. **[g. ga.]**

Il Consiglio comunale contro il progetto Anas per collegare le statali 453 e 28

Pieve boccia il nuovo svincolo

Approvato all'unanimità [illegible] documento in cui si parla di «eccessivo impatto ambientale»
Non piace il previsto ponte sull'Arroscia né la strada che condurrebbe al centro abitato

PIEVE DI TECO. No al progetto dell'Anas per il nuovo collegamento tra [illegible] «statali» 453 [illegible] 28, nel tratto fra Vessalico [illegible] il capoluogo della Valle Arroscia. Un [illegible] rifiuto che arriva dal Consiglio comunale di Pieve di Teco, il quale, all'unanimità, l'altra [illegible] ha approvato [illegible] documen[illegible] basato sulla richiesta [illegible] sostanziale modifica del piano, ritenuto di «eccessivo impatto ambientale».

Non piacciono [illegible] il previsto ponte sull'Arroscia, nella zona [illegible] Muzio, né [illegible] [illegible]a di allacciamento al centro abitato, che dovrebbe [illegible] [illegible] della statale del Col di Nava. «Perché da un lato si avrebbero [illegible] pesanti sulla viabilità locale [illegible] dall'altro si innescherebbe un processo per la trasformazione irreversibile del territorio, in aree [illegible] incontaminate. Oltretutto, questa soluzione prevede notevoli costi d'intervento, sicuramente ridimensionabili con un progetto più vicino alle esigenze di tutela [illegible] paesaggio e delle zone agricole», spiega il sindaco Luciano Brunengo, che ha inviato lettere a Regione [illegible] Anas, per spiegare i motivi del dissenso e sollecitare gli aggiustamenti.

Aggiunge: [illegible] nostro atteggiamento non va interpretato [illegible] un rifiuto allo svincolo. Anzi, siamo i primi a desiderare [illegible] miglioramento dei collegamenti [illegible] la montagna e il mare e nel comprensorio. Però, non va nemmeno trascurato il fatto che [illegible] variante in questione interessa la porta di accesso, da valle, al centro storico di Pieve, con un insostenibile impatto ambientale. Anche [illegible] piano territoriale paesistico considera la zona di grande pregio, per la presenza di un itinerario storico-etnografico da valorizzare».

Tutto il Consiglio comunale sostiene quindi «l'esigenza [illegible] un potenziamento del tracciato della 453 [illegible] [illegible] borgata Muzio e della successiva strada provinciale, per realizzare [illegible] nuovo collegamento alla statale 28, ma solo attraverso opportuni adeguamenti in corrispondenza della stessa Muzio e di Perinetti, altro nucleo abitato. Oppure con la prosecuzione in galleria sino all'ingresso di Pieve».

[illegible] l'Anas è disposta a un ripensamento, considerato che parte delle opere previste sono pronte al decollo? Risponde [illegible] sindaco: «Spero di sì, visto che dai primi [illegible] avuti ha dimostrato una certa sensibilità verso i problemi segnalati».

L'ammodernamento della «statale» [illegible] [illegible] [illegible] solo [illegible] questione puramente viaria. E' anche la molla per rilanciare l'economia locale, sia in campo turistico che commerciale, grazie alla riduzione dei tempi di percorrenza da monte a valle [illegible] viceversa.

Quando [illegible] superstrada sarà fi[illegible] il mare sarà molto più vici[illegible] basteranno appena venti minuti di macchina per recarsi da Pieve ad Alassio (quando sarà completata [illegible] bretella fra il casello Autofiori, Villanova e, successivamente, il tunnel verso [illegible] mare), invece dei 35-40 minuti attuali (a causa della tortuosità e della pericolosità del vecchio tracciato). Ai nuovi collegamenti sono anche legate le speranze di frenare [illegible] spopolamento dell'entroterra. Per il solo tratto Vessalico-Pieve [illegible] Teco, l'Anas spenderebbe quasi 40 miliardi. E' prevista pure una galleria nel territorio di Muzio.

Nessun problema, invece, per la prima parte del piano, già a buon punto. Nella zona di Borghetto d'Arroscia la carreggiata è stata allargata, mentre è in costruzione il tunnel di Villanova d'Albenga.

Sul [illegible] opposto, quello imperiese, procedono i lavori di sistemazione della «statale» [illegible] in diversi punti, soprattutto nella parte bassa, anche se resta da reperire una porzione [illegible] finanziamenti necessari, per rendere più sicura l'arteria e ridurre i tempi [illegible] percorrenza. L'opera forse più [illegible] [illegible] la galleria Armo-Cantarana, che, aggirando il [illegible] Colle di Nava, snellirà notevolmente i collegamenti tra Liguria e Basso Piemonte, rendendo più facili [illegible] convenienti gli interscambi turistici e commerciali. Il traforo «pilota» finora si è spinto per 200 metri nel ventre della montagna. [illegible] per sbucare a Cantarana mancano ancora più di 3 km.

Gianni Micaletto

[illegible] zona interessata al progetto dell'Anas per il collegamento delle statali 453 [illegible]

Sanremo, decolla il progetto-occupazione

In Comune 72 nuovi assunti

Con contratto a termine, ma per 63 giovani è rinnovabile

SANREMO. [illegible] Comune ha varato i nuovi «Progetti speciali» per l'occupazione giovanile che dovrebbero favorire decine di assunzioni a termine nel corso [illegible] [illegible]. Complessivamente, secondo il piano predisposto dall'assessore al Personale, Franco Solerio, i nuovi dipendenti di Palazzo Bellevue dovrebbero [illegible] 72: nove con contratto di un anno; [illegible] [illegible] [illegible] rapporto di lavoro quadrimestrale rinnovabile.

I settori interessati [illegible] progetto speciale approvato di recente dalla giunta sono: Azienda di igiene urbana (30 operai con licenza media e patente per auto. Contratto: [illegible] mesi); Casa Serena (8 inservienti, licenza media, 4 mesi); Anagrafe (6 applicati- dattilografi, licenza media, 4 mesi); Asilo nido (6 educatori, 10 bidelli [illegible] [illegible] aiuto cuochi, tutti con contratto [illegible] 4 mesi); Biblioteca civica (4 ufficiali amministrativi con [illegible] [illegible] computer, [illegible]turità o diploma, contratto di un anno; 1 depositario [illegible] biblioteca con licenza media e contratto [illegible] 4 mesi); Spiagge [illegible] geometri, con contratto [illegible] un anno).

Geometri, educatori [illegible] ufficiali amministrativi verranno assunti mediante concorsi pubblici. Per gli altri il Comune ricorrerà alle liste dell'Ufficio di collocamento.

Spiega l'assessore Solerio: «I contratti sono stati ridotti quasi tutti da dodici a quattro mesi, per poter meglio valutare l'efficacia del servizio [illegible] dai lavoratori ingaggiati».

A conclusione dell'esperimento i rapporti di lavoro dei sessantatré dipendenti con contratto quadrimestrale potranno essere confermati fino ad un massimo di [illegible] [illegible].

[illegible] Comune ha già provveduto a nominare le commissioni d'esame.

Concorso per geometri: Giancarlo Bellosta, ingegnere capo; Alberti Locatelli, capo ripartizione Territorio; Gianfranco Barillari, capo sezione. Educatori: Elvira Serafini, vi[illegible] segretario generale; Luigi Panetta, capo ufficio Servizi Sociali; Giuseppe Peluffo, capo ufficio Personale. Ufficiali amministrativi: Cesare Fara, [illegible]po ripartizione Amministrativa; Paola Forneris, capo ufficio Beni culturali; Giancarlo Rilla, capo ripartizione Centro elaborazione dati.

Per far fronte [illegible] costi derivanti dalle 72 assunzioni a termine, il Comune di Sanremo ha stanziato 904 milioni.

I «Progetti speciali occupazionali» rappresentano l'unico strumento in possesso [illegible]ei Comuni per assumere personale e far fronte alle [illegible] croniche degli organici.

Il solo che consente agli amministratori degli enti pubblici di aggirare i divieti imposti dalle Leggi finanziarie che si [illegible] succedute negli anni. [g. p. m.]

Intervista al manager milanese licenziato dalla [illegible] da gioco per lo scandalo-Pilota

Casinò, Conca chiede il conto

«Sono stato il direttore per due mesi e non ho visto una lira. Esigo quello che mi è dovuto». Ribatte la società di gestione: nomina mai ratificata. Ieri sfilata di testimoni davanti al magistrato

SANREMO. Quattro testimoni e due [illegible] di domande davanti al pretore del lavoro, per stabilire se l'ex direttore generale del casinò sia mai «esistito». La posta in gioco, tornata ieri per la seconda volta sul tavolo del giudice Pietro Lamberti, è un ricco risarcimento.

A farsi avanti nella veste di creditore della Sgt e del Comune di Sanremo, è Pietro Conca, 53 anni, milanese. L'ultimo manager alla guida del casinò, scalzato dopo solo due settimane di attività con l'esplosione del caso-Pilota.

Conca torna per riscuotere. Alle 11,30 di ieri, l'ex direttore ha salito in fretta i gradini del palazzo di Giustizia, accompagnato dall'avvocato Marina Gori De Nozza. Già il 25 novembre scorso, il «capo» dei tavoli verdi disarcionato sul piede di parten[illegible] era entrato nell'aula della pretura chiedendo di essere rimborsato. E anche questa volta, Pietro Conca presenta il conto di «due mesi di lavoro non retribuito»: stipendio arretrato [illegible] direttore e spese di albergo.

La società [illegible] gestione della casa [illegible] gioco rifiuta. [illegible] spiega: la nomina dell'ex direttore non è mai [illegible] ratificata, mai approvata [illegible]al Comitato dei garanti. Una tesi che ieri si è scontrata con [illegible] passerella delle dichiarazioni [illegible] favore di Conca. Una sfilata [illegible] testimoni terminata alle 13,30, quando il pretore Lamberti aveva ormai ascoltato l'ex sindacalista della Cgil Elio Ferrari, il segretario aziendale della Ci[illegible] Eugenio Vento, l'ex direttore dei giochi Riccardo Anselmi [illegible] il segretario della Cisl Pierangelo Raineri.

Tutti avrebbero ripetuto che, dal 23 gennaio al fine di marzo, Pietro Conca sarebbe stato a tutti gli effetti il direttore generale del [illegible]inò. Poi, il «caso» è stato aggiornato al 27 febbraio. Ancora testimoni. E ancora domande sul direttore-fantasma.

Cosa spera di ottenere, dottor Conca?

Solo il compenso che mi [illegible] dovu[illegible]. Nient'altro. In due mesi (il periodo di lavoro effettivo) [illegible] ho visto una lira.

Crede di poter tornare al timone del casinò?

[illegible] piacerebbe. In effetti, la mia strategia difensiva prevede la richiesta [illegible] essere reintegrato nella carica di direttore generale. [illegible] non credo proprio che sia possibile.

Lei è [illegible] indicato [illegible] l'unico responsabile del caso-Pilota. Perché?

Sono stato [illegible] capro espiatorio dei politici sanremesi. Ho pagato per tutti, soprattutto per quelli che [illegible] potevano [illegible] allontanati dai loro posti di potere. La verità è che non ho mai agito da solo all'interno della casa da gioco.

[illegible] che lei non avrebbe voluto concedere [illegible] fido [illegible] 6 miliardi a Gino Pilota?

No. Significa che le responsabilità della vicenda sono molto più vaste di qua[illegible] [illegible] è detto finora. Pilota godeva già da tempo di un fido illimitato al casinò [illegible] Sanremo. Gli avevano consegnato la carta di platino, stabilendo un credito [illegible] un miliardo. Ma [illegible] trattava di una cifra simbolica: in realtà, Pilota poteva contare [illegible] un fido senza limiti.

[illegible] [illegible] [illegible] un'imprudenza, tanta fiducia concessa «al bulo»?

Al contrario. Pilota era [illegible] buon cliente, gli avrei concesso anche [illegible] fido di [illegible] miliardi se avessi potuto. L'unico errore [illegible] stato quello di rendere pubblica la vicenda. [illegible] la notizia fosse rimasta tra le mura del casinò, tutto [illegible] sarebbe risolto per il meglio. Purtroppo, non ho saputo impedire lo scandalo.

Torniamo all'udienza di oggi. Perché ha chiesto la deposizione [illegible] quattro testimoni?

Per dimostare che nell'inverno del '91 [illegible] casinò ha avuto realmente [illegible] direttore generale. La Sgt mi ha presentato fin dal pri[illegible] [illegible] [illegible] funzionari e ai sindacalisti della casa da gioco come «il [illegible] direttore». E fino al giorno della mia estromissione ho svolto realmente quella funzione. Sono pronto a dimostrarlo al prefetto e alla magistratura. Del resto, [illegible] Comune [illegible] Sanremo mi ha indicato più di una volta [illegible]e il solo responsabile del caso-Pilota. Come potrei avere questa colpa senza [illegible] mai stato direttore generale?.

[illegible] è la sua occupazione, adesso?

[illegible] disoccupato. Ho molti interessi, ma resto in attesa [illegible] offerte di lavoro.

Cosa farà, se non tornerà a dirigere [illegible] casinò [illegible]se?

Forse, emigrerò. Ho già molti interessi in Thailandia, Indonesia [illegible] Malesia: ditte di import-export collegate [illegible] mercato milanese.

Farà la spola col Sud-Est Asiatico?

Sì. Farò il pendolare di lusso.

Michele Polcino

Pietro Conca: «Sono stato il capro espiatorio dei politici della città»

Visita ai villaggi dell'entroterra francese un tempo inaccessibili

Si aprono i paesi fortezza

Gourdon, Eze, Carros, Peille, Peillon sono stati costruiti per difendersi delle incursioni germaniche e saracene. Custodiscono splendidi tesori d'arte

PEILLON. I francesi li chiamano «villages perchés», villaggi sui trespoli, arrampicati in alto, oppure «nidi d'aquila»: [illegible] i vecchi paesi nascosti fra le pendici delle Alpi Marittime, nell'entroterra della Costa Azzurra. Fra gli altri Gourdon, Eze, Carros, Peille, Peillon.

Sono [illegible] risultato delle grandi paure dei secoli scorsi, quando le incursioni dei germanici dal Nord [illegible] dei pirati saraceni dal mare obbligavano gli abitanti a rifugiarsi all'interno. Si cercavano costoni quasi inaccessibili, ben difesi da [illegible] e dallo stesso stringersi delle case attorno a [illegible] nucleo centrale, la chiesa, creando un dedalo di caruggi e stradine ove gli eventuali invasori potevano meglio essere colpiti.

Le case-fortezza accoglieva[illegible] in genere, gli animali al pian terreno, le persone al primo piano, mentre riserve di viveri e foraggi erano custodite al secondo piano.

Fra i tanti «nidi d'aquila» della Costa Azzurra il villaggio di Peillon, cui si può accedere con una tortuosa strada da La Turbie (16 chilometri, venti minuti in auto) oppure, più lunga, da Nizza, è forse il più caratteristico.

Infatti, per la [illegible] quasi inaccessibilità, è rimasto inalterato: un raggruppamento di case architettonicamente omogenee, in qualche caso restaurate con molta discrezione [illegible] che con il loro sviluppo tendono verso l'alto come a chiedere protezione alla chiesa dal piccolo, caratteristico campanile ottagonale.

Gli stretti vicoli, con frequenti passaggi coperti a volta, si snodano, interrotti da molte gradinate: percorrerle in [illegible] giorni [illegible] calma, senza troppi turisti, [illegible] la [illegible] [illegible] un impossibile salto indietro nel tempo.

Il villaggio ha avuto [illegible] lunga storia passando, [illegible] volta in volta, dal dominio dei barbari a quello dei vescovi di Nizza, [illegible] reame di Provenza a quello di Savoia fino a entrare, nel 1860, a far parte della Francia con l'annessione di Nizza.

Nella chiesa alcuni quadri [illegible] XVII e XVIII secolo, e un Cristo in legno [illegible] XVIII; più interessante la Cappella dei Penitenti bianchi, l'antica confraternita nata per attuare il mutuo soccorso, con gli affreschi attribuiti al nizzardo Giovanni Canavesio. [illegible] quest'anno [illegible] festeggiamenti si può ricordare che gli affreschi risalgono al 1491, praticamente all'epoca in cui Cristoforo Colombo scopriva l'America: sono scene della Passione e Crocefissione. Interessante il raffronto con quelli, più ricchi, di Nostra Signora di Fontan. Per la visita prenotarsi alla Mairie, il Comune, telefono 93.79.91.04 (con prefisso 0033 per le chiamate dall'Italia).

A Peillon si può sostare per ammirare l'ampio paesaggio e la bella fontana del 1800, bere l'ottima acqua delle fonti [illegible] Santa Tecla che alimentano Nizza.

La parte nuo[illegible] [illegible] Peillon è più in b[illegible] nel capoluogo di S. Tecla, dove [illegible] [illegible] il municipio e la stazione della ferrovia Nizza-Breil. [b. v.]

Sanremo, la vittima, 70 anni, originaria del Vercellese. La tragedia sotto gli occhi del figlio

Negoziante muore dopo un volo di 10 metri

Cade dal terzo piano mentre misura la ringhiera del balcone

SANREMO. Un passo falso e [illegible] tentativo disperato di aggrapparsi alla ringhiera del balcone. Poi, il tonfo mortale sull'asfalto vicino al traffico del pomeriggio che [illegible] lento, come ogni giorno.

E' su[illegible] ieri in via Padre Semeria, nella [illegible] residenziale a ponente della città. La vittima del drammatico incidente è Franco Cartotto, 70 anni, residente da anni a Sanremo. L'uomo è orginario di Vallemosso (Vercelli). Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri l'uomo, proprietario [illegible] [illegible]zio di abbigliamento «Biella» a poche decine [illegible] metri [illegible] luogo della tragedia, si trovava in compagnia del figlio in [illegible] appartamento al terzo piano del primo palazzo che si incontra imboccando via Padre Semeria.

Improvvisa, la decisione dell'uomo [illegible] scavalcare la balconata per prendere forse alcune misure per lavori di ripristino dell'appartamento.

Proprio quel gesto è stato il preludio alla caduta di Cartotto. Probabilmente un malore o un giramento di testa gli ha fatto infatti perdere l'equilibrio facendolo precipitare nel vuoto. Un volo di almeno dieci metri. Il referto medico parla [illegible] fratture al cranio: morte istantanea.

Franco Cartotto [illegible] [illegible] subito soccorso dai passanti mentre [illegible] figlio Ugo [illegible] è precipitato a piano terra ancora incredulo per quello che era accaduto al padre. Non c'è stato però niente [illegible] fare. L'ambulanza della Croce Rossa, subito partita per effettuare il trasporto all'ospedale, ha fatto un [illegible] inutile. Tanti testimoni, che in quel momento stavano transitando davanti [illegible] bar pasticceria «Tropi[illegible] dove è accaduta la tragedia, avrebbero dichiarato ai militari di aver visto l'uomo cadere. [g. ga.]

Il luogo in cui è precipitato il negoziante sanremese

Appello di una madre

«Cerco volontari per aiutare mio figlio»

VENTIMIGLIA. Un appello è stato lanciato dalla madre di Giuseppe Asciutto, un giovane portatore [illegible] handicap, alle associazioni di volontariato.

Sono necessarie [illegible] persone che dovranno alternarsi, per circa un'ora alla settimana, per eseguire un particolare tipo [illegible] terapia studiata appositamente per il caso del giovane ventimigliese.

Un'infermiera professionale illustrerà la tecnica da adotta[illegible] durante un incontro, fissato per mercoledì 29 gennaio, alle 17,30, nella sede della Croce Rossa di Ventimiglia.

Per aiutare Giuseppe sarà necessario applicare il metodo terapeutico di recupero (già applicato con successo) inventato dal professor Delamany di Houston.

Alle riunione saranno presenti anche i volontari che già assicurano, in questi giorni, parte della terapia. [L. m.]

Accordo tra le delegazioni di psi e dc sugli sviluppi della crisi in Comune

Sanremo: la giunta si dimette

I socialisti vorrebbero «azzerare subito la situazione», i democristiani chiedono prima di «fissare alcuni punti fermi». Ancora contrasti sulla gestione del casinò. Previsto un nuovo incontro

SANREMO. Si attenua lo scontro che ha causato [illegible] rou[illegible] dei rapporti tra dc e psi e che ha portato la città a un passo dello scioglimento del Consiglio [illegible] munale e dalle elezioni anticipate. Giovedì sera, dopo incontri separati delle due coalizioni con gli alleati «minori» del pentapartito, psdi, pri e pli, le segreterie della dc e del psi e le due Commissioni per le trattative si sono riunite per [illegible] primo confronto.

Presenti al vertice tutti i big dei due maggiori partiti del panorama politico imperiese: Angelo Duberti, Sandro Scajola, Massimo Tavanti, Carlo Conti, Giovanni Barbagallo, Napoleone Cavaliere, Francesco Provosto. Assente il capogruppo consiliare del psi, Bruno Marra.

Il segretario del psi sanremese, Francesco Prevosto, ha proposto «l'azzeramento delle cariche per [illegible] verifica seria della situazione». Ed ha sollecitato l'urgenza dell'iniziativa: «Deve avvenire subito». La dc ha replicato con il segretario Massimo Tavanti: «Prima delle dimissioni [illegible] sindaco o della giunta, se si vuole evitare [illegible] [illegible] al buio, bisogna fissare alcuni punti fermi». Primo fra tutti l'affidamen[illegible] della casa da gioco alla Sgt.

Dal vertice di Imperia, in ogni [illegible] è emerso un particolare nuovo: entrambe [illegible] delegazioni si [illegible] mostrate in sintonia sulla necessità di azzerare la giunta. Nulla di definitivo, invece, sulla data delle dimissioni. Altro punto d'intesa, la formula della coalizione di maggioranza. Confermato a tutti i livelli [illegible] pentapartito con dc, psi, psdi, pri e pli. Accordo, infine, anche sul fronte delle elezioni anticipate: «E' un'eventualità [illegible] scongiurare».

Il casinò è stato il vero pomo della discordia fra dc e psi. Anche se il «casus belli» della crisi è stato identificato con chiarezza nelle divergenze sorte [illegible] momento di assegnare la casa da gioco alla Sgt, giovedì sera nes[illegible] ha preso di petto l'argomento. Nessun accenno al casinò, al ruolo della Sgt, alle differenti posizioni [illegible] due partiti in ordine alla reale consistenza dei gruppi privati, al mantenimento al vertice della società degli attuali dirigenti.

«E' stato un vertice interlocutorio», ha [illegible] Massimo Tavanti. Ed ha aggiunto: «E' servito per intavolare una trattati[illegible] e per ribadire la volontà di completare [illegible] legislatura senza interruzioni traumatiche». Giovedì prossimo nuovo incontro delle due delegazioni, alla vigilia del Consiglio comunale del [illegible] febbraio che dovrebbe coincide[illegible] [illegible] le dimissioni del sindaco e [illegible] giunta e [illegible] l'istituzionalizzazione della crisi.

Il Consiglio non è stato ancora convocato ufficialmente anche se il sindaco Onorato Lanza, prima di partire per Roma, aveva manifestato la [illegible] intenzione di riunire l'assemblea prima della scadenza imposta dall'istanza presentata al prefetto dai partiti [illegible] minoranza. Un Consiglio comunale d'urgenza per affrontare alcune pratiche improcrastinabili. Prime fra tutte alcune [illegible] servazioni allo Statuto [illegible] dal Coreco. Le dimissioni verranno rassegnate prima dell'apertura dei lavori o [illegible] chiusura? Per ora la dc non ha rivelato le [illegible] strategie. «L'incontro ha evidenziato la divisione interna del psi ed anche lo scollamento fra la realtà sanremese e la segreteria provinciale del partito», ha fatto notare ancora Massimo Tavanti ricordando che i dissensi hanno radici lontane.

Gian Piero Moretti

Il segretario della dc, Massimo Tavanti, e quello del psi, Francesco Prevosto

CONCORSI

Chieste nuove modalità

Il gruppo «Nuova società» invoca «imparzialità e trasparenza» nei concorsi pubblici. In un'interpellanza presentata al sindaco Lanza, il capogruppo Luigi Ivaldi chiede [illegible] nuovo regolamento e suggerisce «nuove modalità di svolgimento». [illegible] particolare - dice riferendosi al recente concorso per due posti di capo ufficio ogg[illegible] di una denuncia anonima alla procura della Repubblica - ritengo opportuno che i temi oggetto della prova scritta e della prova pratica vengano estratti da [illegible] pacchetto di almeno trenta titoli». Ivaldi «suggerisce» anche la linea [illegible] seguire in occasione della prova orale.

«Lo svolgimento deve avvenire pubblicamente - sostiene Ivaldi - anche in questa occasione sulle base di argomenti estratti e sorte [illegible] [illegible] [illegible] prova, [illegible] un elenco [illegible] domande tanto ampio da allontanare dubbi e sospetti».

La legge in materia di orali in concorsi pubblici precisa che le prove devono svolgersi senza la presenza del pubblico o degli altri concorrenti. Numerosissime sentenze della magistratura, però, consentono lo svolgimento dell'orale in forma pubblica. [g. p. m.]

[illegible] CITTA'

CASINO'

Avevano rapinato un giocatore, due condannati

Avevano rapinato un turista [illegible] Forlì all'uscita del casinò, armati [illegible] una pistola giocattolo. Ieri, il «colpo» [illegible] fine estate da dieci milioni si è concluso in tribunale con [illegible] rito abbreviato e due condanne. Cristiano Mezzafonte, di 35 anni, nato a Tunisi e residente a Cusano Milanino, dovrà scontare tre anni, un mese e 10 giorni di carcere. Due anni e 4 mesi di reclusione invece per il complice, Antonello Astone, 26 anni, [illegible] Cinisello Balsamo. La rapina risale alla [illegible] tra il 19 e il 20 settembre. Cinque milioni [illegible] banconote e altrettanti in fiches strappati dalle mani [illegible] Maria Monteguti, 43 anni, reduce dalle roulettes e raggiunta dai malviventi davanti al [illegible] albergo in centro. [m. p.]

[illegible]

Giovane [illegible] chiede [illegible] tornare a casa

Una giovane donna brasiliana ha chiesto di [illegible] rimpatriata dopo che [illegible] «sogno italiano» era [illegible] L. R., 39 anni, era arrivata a Ospedaletti per vivere con il suo uomo, L. A.. Dopo [illegible] breve perio[illegible] però i due si sarebbero lasciati e la donna, abbandonata ha vissuto [illegible] espedienti fino a quando la sua presenza è stata segnalata ai carabinieri in una casa abbandonata di via privata Serenella. Allora L. R. ha chiesto ai militari di poter ritornare in Brasile e la questura di Imperia si sta [illegible] occupando del suo [illegible] Per L. A., di Ospedaletti, è invece scattato un provvedimento per la [illegible] denuncia della presenza della cittadina straniera nella sua abitazione. [g. ga.]

CHIESA

Il Vescovo annuncia iniziative per i giovani

Una scuola di politica per i gio[illegible] del Ponente. L'idea è di monsignor Giacomo Barabino, [illegible] di Ventimiglia e Sanremo, che ie[illegible] mattina ha annunciato un vasto programma [illegible] lavoro per la formazione all'impegno sociale. «La [illegible] politica locale ha bisogno di rinnovarsi su nuovi modelli - ha riferito il [illegible] - anche attraverso una [illegible] più [illegible] [illegible] dottrina sociale della Chiesa». [[illegible] p.]

[illegible]

Una prostituta accompagnata [illegible] frontiera

I carabinieri hanno accompagnato alla frontiera una donna spagnola espulsa dal territorio italiano per violazione sulle norme del soggiorno e perché dedita alla prostituzione. Maira Dolores Perez, 43 anni, di Madrid, è stata bloccata l'altra notte sull'Aurelia, vicino Capo Nero per [illegible] normale controllo. La verifica dei militari ha portato alla luce il passato della donna che nel dicembre del '91 aveva già ricevuto disposizioni per lasciare [illegible] territorio italiano su ordine della prefettura di Firenze. Maria Dolore Perez è stata accompagnata al confine di Stato e aff[illegible] alla gendarmeria francese che provvederà a scortarla fino in Spagna. [g. ga.]

Pericoli sull'Aurelia per i pedoni diretti alla passeggiata Imperatrice

Troppe strade a rischio in città

Chiuso da tre mesi il sottopassaggio fra il litorale e largo Nuvoloni. Mancano corsie di sicurezza anche nella zona del nuovo parcheggio di piazza Colombo. Proteste in via Marsaglia. Ecco una mappa

SANREMO. Tre investimenti in una settimana: Sanremo si conferma una città a rischio per i pedoni. Una delle [illegible] sotto accusa è quella fra la passeggiata Imperatrice a largo Nuvoloni, a causa della forzata chiusura del sottopassaggio.

Un'emergenza che nasce direttamente dal ritardo dei lavori [illegible] restauro, dopo il crollo [illegible] rivestimento in marmo avvenuto nello scorso ottobre. La delibera per l'appalto era all'ordine [illegible] giorno degli ultimi Consigli comunali, ma non è stata mai trattata. Ora, dietro una paratia che chiude l'accesso al tratto [illegible] sottopassaggio sotto l'Aurelia, si ammassano ancora i calcinacci crollati a causa delle infiltrazioni d'acqua. «Uno spettacolo indecente - commentano alcuni turisti -. Per attraversare la strada si deve raggiungere la stazione o utilizzare le "zebre" di corso Imperatrice. Auto e motorini sfrecciano però in continuazione e si corre il rischio di essere investiti». Nella zona [illegible] ci sono inoltre vigili urbani che permettano ai pedoni di attraver[illegible] in sicurezza. E' stato ristabilito il collegamento con il lungomare delle Nazioni [illegible] una delle passeggiate più prestigiose della città resta, dopo circa tre mesi, ancora interrotta, mutilata.

Corso Imperatrice, con le sue palme centenarie regalate alla città dalla Zarina Alexandrovna, è [illegible] delle maggiori attrazioni turistiche [illegible] Sanremo.

Anche dall'assessorato ai Lavori pubblici il commento sull'attuale situazione è pieno di sconforto. Dice l'assessore Gianluigi Pancotti: «Abbiamo fatto tutto quello che era possibile. Ora, deve decidere il Consiglio comunale. Restiamo con le mani legate. Mentre si discute [illegible] politica, [illegible] e Festival, la città vive momenti di degrado che raggiungono livelli preoccupanti».

Un disagio che si accumuna ai cantieri per lavori in corso, ai problemi di traffico e alla nevrosi che attanaglia gli automobilisti. Ingorghi, lunghe colonne.

La mappa delle [illegible] a rischio è legata alle ore di punta della circolazione. Quasi quotidianamente le ambulanze della Croce [illegible] intervengono per trasportare al Pronto soccorso persone anziane cadute per essere state urtate da qualche auto e giovani che, all'uscita dalla scuola, hanno incidenti in motorino.

Il passaggio pedonale [illegible] Corso Imperatrice, una zona ad alto rischio di incidenti

L'emergenza scatta in via Volta, in via Roma, piazza Eroi, via Furaldi e anche nella centralissima piazza Colombo.

A questo si aggiunge il disagio per la continua presenza di camion e autoarticolati: un motorino tenta il sorpasso ma, all'improvviso, spunta un pedone al quale [illegible] camionista ha dato la precedenza. Sono solo alcuni esempi delle numerose situazioni a rischio.

Per quanto riguarda le altre zone la casistica degli incidenti [illegible] è legata alle alte velocità ma a collisioni e investimenti dovuti a manovre azzardate nel traffico lento e caotico di tutti i giorni.

C'è anche un altro dato interessante. Le autopattuglie di carabinieri e polizia hanno registrato che, in caso di incidenti e investimenti, la percentuale di litigi fra automobilisti, che a volte sfociano in rissa, è altissima e sfiora [illegible] 35 per cento. Insomma, gli automobilisti hanno [illegible] «stesso [illegible] nervosismo» superiore alla media.

I dati del '91 hanno comunque visto una graduale diminuzione degli incidenti stradali: le collisioni [illegible] stati in totale 827 contro i [illegible] del '90. Anche il numero dei feriti è calato: [illegible] contro 401.

Intanto, continuano [illegible] polemiche anche per i passaggi pedonali a Ponente e Levante della città. A San Martino e alla Foce i progetti per la realizzazione di due sottopassi (chiesti a più riprese dalle circoscrizioni), sono pronti. Mancano «solo» i finanziamenti.

Ci [illegible] anche altre zone «incriminate». [illegible] parte da via Francia, all'uscita della galleria, per arrivare a via della Repubblica dove la sosta indiscriminata delle auto [illegible] [illegible] piedi costringe i pedoni a camminare in mezzo alla carreggiata.

Un ulteriore problema è la dislocazione dei passaggi pedonali. La maggior parte è stata disegnata più [illegible] 15 anni fa. La viabilità della città [illegible] cambiata e occorrerebbero nuovi provvedimenti da parte dell'assessorato alla Polizia amministrativa. Le richieste a questo propo[illegible] arrivano non solo dai quartieri decentrati ma anche dalle zone del centro. Con l'attivazione del nuovo parcheggio [illegible] piazza Colombo nessuno ha provveduto a proporre passaggi pedonali che permettano il collegamento diretto dalle uscite del silos con via Asquasciati e via Manzoni. Anche in via Marsaglia, vicino alla caserma [illegible] Vigili del fuoco ci [illegible] dei problemi: [illegible] le «zebre» per raggiungere [illegible] parcheggio dell'ex mercato dei fiori. Una zona molto frequentata: «Basterebbe poco per risolvere il problema», dicono alcuni residenti. [g. ga.]

IL BILANCIO DEI [illegible]

Nel '91 pagate multe per 791 milioni

Nel '91 i sanremesi hanno pagato quasi 800 milioni di multe ai vigili urbani. Per l'esattezza, 791 milioni e 456 mila lire, ascritti alla voce «somme incassate in oblazione per violazioni al codice della strada». I foglietti rosa staccati dei vigili sono stati 31.648, una una media di poco inferiore alle cento multe al giorno. Resta confermato il primato dei divieti di sosta, con qualche contravvenzione in più rispetto agli [illegible] precedenti per violazione dei limiti di velocità.

Numerosi, i furti d'auto e di moto. I veicoli rubati, recuperati dalla polizia municipale nelle strade della città e riconsegnati ai proprietari, sono stati 73. Dieci le auto sequestrate per guida senza patente, e 26 le vetture finite nei depositi dei vigili perché sprovviste di assicurazione. Nettamente superiore il numero dei motocicli sequestrati per violazioni della legge sul casco: 146. Infine, i regolamenti comunali: le infrazioni alla complessa normativa municipale nel '91 [illegible] state 1794. E altrettante multe, per un totale di 33 milioni e 553 mila lire incassati.

La punta dell'iceberg delle violazioni edilizie e urbanistiche è di 120 [illegible] accertati dai vigili. Molto meno degli accertamenti nei rami [illegible] commercio e dell'artigianato: 726 controlli in negozi e laboratori. I reclami al centralino dei vigili? La media delle segnalazioni resta alta. [m. p.]

Bilancio settimanale per il mercato dei fiori di Valle Armea

Salgono i prezzi delle rose

L'aumento tra il 10 e il 15 per cento con ulteriori rialzi in previsione di «San Valentino». Ieri contrattate 1095 ceste per un fatturato di 685 milioni

SANREMO. Si [illegible] chiusa ieri mattina la settimana «borsiti[illegible] [illegible] vendite per il mercato dei fiori [illegible] valle Armea. Sul plateatico il giro d'affari non è stato notevole: le [illegible] contrattate sono infatti state in totale [illegible] per un fatturato che ha raggiunto i [illegible] milioni.

Tutto sommato questa settimana [illegible] gennaio ha visto però una vendita buona con un in[illegible] totale che ha superato i tre miliardi e [illegible] indicativi, in vista della scadenza di «San Valentino». I valori e [illegible] valutazioni delle rose che hanno [illegible] guito un andamento al rialzo valutabile tra [illegible] 10 e il 15 per cento solo nei primi giorni della settimana. I prezzi si sono comunque mantenuti su valori medi stagionali [illegible] se per determinate varietà della [illegible] zaria (ginestre, strelizie e violacciocche) si è registrato un fenomeno al rialzo.

Ora, il mercato guarda al 14 febbraio come giornata «clou» per le vendite di rose. In previsione la richiesta dal 10 in poi comincerà a salire gradualmente per la partenza dei carichi di ceste [illegible] i mercati del Nord Europa. Intanto, proprio in occasione di San Valentino, è annunciata [illegible] manifestazione [illegible] primo piano per la floricoltura: «Miflor '92». La mostra mercato del fiore arrivata alla sua settima edizione si terrà dal 14 [illegible] 17 febbraio e vedrà, sui 35 mila metri quadri di esposizione, una partecipazione nutrita dei florovivaisti della Riviera.

Nessuna buona notizia sul fronte dell'accordo per la gestione del mercato dei fiori di valle Armea. In prospettiva c'è una società che dovrà comprendere il Comune e l' Uc.Flor, la cooperativa dei floricoltori. I lavori previsti nel progetto di variante per l'ultimazione della struttura di valle Armea [illegible] sono partiti anche [illegible] la pratica di approvazione dovrebbe [illegible] [illegible] già stata firmata dal ministro per l'Agricoltura Giovanni Goria.

In q[illegible] condizioni [illegible] mer[illegible] [illegible] penalizzato dalla [illegible] [illegible] parcheggi e magazzini. C'è anche un altro handicap: l'apertura del primo tratto di Aurelia-bis era stata annunciata per i primi giorni di gennaio. Così [illegible] è stato. In valle Armea ogni giorno il traffico è [illegible]. I vecchi problemi del mercato di corso Garibaldi non sono stati risolti [illegible] tutto. Forse solo trasferiti. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI [quotazioni [illegible] 24-1-'92]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	2.500	2.200
Rosa	Sandra	extra	5.000	2.000	1.500
Rosa	Anna	extra	5.000	3.000	3.000
Rosa	Koba	extra	10.000	2.200	1.600
Rosa	Omegna	extra	10.000	1.700	1.500
Rosa	Diana	extra	2.000	2.400	2.200
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.600	1.400
Rosa	Sandy	extra	5.000	3.000	3.000
Rosa	Dallas	extra	10.000	2.700	2.300
Rosa	Royal Red	extra	5.000	1.700	1.500
Fresia	—	extra	5.000	850	600
Calendula	Officinale	prima	30.000	320	250
Anemone	Coronaria	extra	30.000	270	240
Anemone	Coronaria	prima	30.000	160	130
Crisantemi	Multiflori	prima	20.000	800	800
Strelizia	Reginae	extra	2.000	2.200	2.200
Strelizia	Reginae	prima	2.000	2000	1.000
Lilium	Pregiati	extra	4.500	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	15.000	2.000	1.000
Margherita	Stradina	prima	90.000	300	250
Bocca di leone	—	extra	30.000	1.400	1.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	[illegible]
Violaciocca	—	[illegible]	10.000	800	600
Tulipano	—	extra	5.000	800	500
Tulipano	—	prima	15.000	[illegible]	300
Ranuncolo	—	extra	15.000	700	500
Garofani	Mediterranei	prima	[illegible]	400	350
Mimosa	Floribunda	[illegible]	[illegible] 600	4.000	3.000 (al kg.)
Eucaliptus	[illegible]	[illegible]	kg. [illegible]	[illegible]	4.000 (al kg.)
[illegible]	[illegible]	prima	kg. 1.200	15.000	12.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. 600	[illegible]	10.000 (al kg.)
[illegible] di pesco	—	prima	mz. [illegible]	1.500	1.000 (al kg.)

— Totale delle ceste contrattate: [illegible]
— Fatturato complessivo L. 685.000.000

[illegible]: ● [illegible] affluenza di merce; ● Prezzi [illegible]; ● Vendita lenta

Alcuni interventi riguardano edifici in stile Liberty chiusi da anni

Bordighera, più belli 8 alberghi

Un intervento reso possibile dalla Conferenza dei servizi. In questi giorni si registra il «tutto esaurito» grazie al turismo della terza età. Introvabili le camere singole. Lungomare affollato

BORDIGHERA. Record ■ presenze nel ■ di gennaio a Bordighera. All'ufficio della neonata Azienda ■ promozione turistica di via Roberto confermano: «Gli alberghi stanno lavorando come ■ agosto». Poche le ■ ancora libere, di qualsiasi categoria si tratti. Le più richieste sono le singole. «La prima singola ■ libera a Pasqua», spiegano all'Apt.

I turisti che scelgono la Riviera d'inverno, soggiornano per periodi sensibilmente più lunghi rispetto agli ospiti estivi.

■ turismo invernale ■ quello della terza età. I villeggianti ■ dalle fredde città del Nord, in particolare dalle nebbie del Piemonte e della Lombardia. Il clima mite della Riviera resta un importante incentivo che favorisce la stagione «lunga», e Bordighera, tra le località del Ponente, è quella più amata dai villeggianti di ■ certa età.

«Una cittadina per anziani»: Questa l'accusa che spesso vie■ rivolta dai giovani che non trovano una giusta collocazione a Bordighera.

Resta il fatto che gli anziani sono la principale componente del flusso turistico, forse proprio perché trovano a Bordighera le caratteristiche che cer■. Un lungomare interamente pedonale, dove passeggiare in tranquillità nelle frequenti giornate ■ sole. Il colpo d'occhio è impressionante. Il lungomare è invaso ■ una ■rea di gente. Solo la presenza di cappotti, pellicce ■ cappelli ricorda che siamo ancora ■ inverno e che, quei turisti, appartengono tutti alla terza età.

Gli anziani scelgono Bordighera e ne «salvano» il bilancio turistico. In molti alberghi, intanto, sono in ■ lavori di ristrutturazione e ampliamento.

Gli alberghi che ■ ■ rifacendo ■ «look» sono otto, di ■ cinque beneficiano ■ licenze rilasciate nel contesto della Conferenza dei Servizi.

Sono ■ buon punto i restauri dell'hotel Esperia, un vecchio gigante stile Liberty che domina sulla cittadina dalla via Ro■. L'intervento, che riporterà in vita un prestigioso albergo rimasto chiuso per circa vent'anni, è favorito grazie allo snellimento delle procedure legate all'appuntamento colombiano. Poco distante dal Municipio, ■ in corso i lavori di ristrutturazione dell'albergo Miramare. Il progetto ha subito ■oi ritardi, anche a causa di ■ variazione che ha visto l'inserimento di ■ zona parcheggi, e il termine dei lavori sembra si possa indicare verso la fine dell'anno.

Manca solo l'ok definitivo del Comitato tecnico urbanistico per dare ■ via alle ristrutturazione di un altro colosso inutilizzato per circa dieci ■: il Continentale. I ponteggi hanno già fasciato la facciata principale dell'edificio, che diventerà un residence. Gli attuali volumi, circa 17 mila e ■ metri cubi, saranno ridistribuiti ricavando sette ■ «tipo», ■ suite, un alloggio per il custode ■ un'autorimessa interrata. L'albergo Parigi e il Piccolo Lido, entrambi affacciati sul lungomare Argentina, ■ nuovi volumi grazie alla Confe■ dei servizi. I lavori, che dovrebbero terminare entro il 31 agosto '92, come prescrive la legge delle Colombiadi, sono ormai a buon punto. Le due strutture guadagneranno ■ piano di altezza e preziosi posti letto in più. Avrà ■ piano in più anche l'hotel Garden di via Roberto, per un totale di circa 150 metri quadrati. I lavori sono ormai terminati, e gli operai devono solo rifinire l'opera.

Giudizi positivi, ma anche timori, circondano le ristrutturazioni di alberghi in residence. «Dobbiamo fare attenzione alla destinazione d'uso come residence. Molte volte, infatti, i minialloggi vengono rivenduti a privati», precisa ■ capogruppo ■ pds Giancarlo Lora. E per quanto riguarda gli interventi nel quadro della Conferenza dei Servizi, la minoranza ha più volte sottolineato che questa legge ■ riuscita solo ■ rovinare gran parte del territorio, e che la speculazione edilizia si è inserita facilmente nel discorso.

Valutazioni non condivise dalla maggioranza ■ giudica positivamente le opportunità offerte dalla Conferenza, per riqualificare le strutture ricettive della città. ■ intervento giudicato importante anche in vista dell'Europa del '93 quando la concorrenza della Costa Azzurra sarà ancora più forte.

Daniela Borghi

L'hotel Miramare sulla via Romana a Bordighera: il progetto prevede anche la costruzione di un parcheggio (H. GATTI)

Il contenzioso verso la soluzione: nella zona costruite sette palazzine

Il Comune salderà il ■

Due miliardi per il terreno di via Pasteur

BORDIGHERA. Si avvia a soluzione ■ problema del debito comunale miliardario relativo alle cooperative della ■ «C1» di via Pasteur. La questione si riferisce al debito di oltre due miliardi che il Comune deve versare ai proprietari del terreno espropriato su cui sorgono le sette palazzine costruite ■ otto anni fa dalle cooperative a edilizia economica popolare. «Da allora, un solo proprietario ■ stato liquidato, mentre per l'altro il Comune non si è impegnato per reperire l'importo che aveva accettato», dicono alle coop.

Dopo ■ ■ ■ incontri tra i presidenti delle cooperative «Bordighera», «Primavera», «Al Sole», «Le Azalee», «Salvo d'Acquisto» e gli ■ comunali, per stabilire l'importo definitivo, solo nell'ultima ■nione si è prospettata una soluzione. Non ■ ■ ■ raggiunto un accordo sul pagamento dell'elevata ■ di interessi maturati nel ■ degli anni, che i responsabili delle cooperative attribuiscono al mancato impegno dei precedenti amministratori nel definire la pratica con i proprietari del terreno. Dall'incontro ■nuto l'altro giorno tra il Comune (rappresentato dal vicesindaco Verrando, dall'assessore al Bilancio Di Cagno e dall'av■ Gennel) e i presidenti delle coop, entrambe ■ parti sembrano però disposte ■ chiudere l'annosa vertenza, che ■ trascina da circa cinque anni, e quindi sanare un cospicuo debito fuori bilancio. ■ «buco» che grava da tempo sul bilancio comunale. L'appuntamento è stato rinnovato tra quindici giorni, quando le cooperative quantificheranno la loro disponibilità ■ saldare il debito e ■ indicheranno i tempi e i modi. «Il Comune ci ha chiesto una proposta scritta in base alla quale poter avvicinare le proposte delle due parti - spiega un interessato - ■ auguriamo che si davvero la volta buona per chiudere definitivamente la vicenda».

Intanto, un importante risultato è ■ raggiunto con una delibera della Regione che si impegna a saldare il debito (anche questo si trascina da tempo) dell'Istituto Autonomo Case Popolari ■ Imperia con il Comune di Bordighera. L'importo che verrà erogato ■ di 664 milioni. **[d. b.]**

■ ■

■

Lunedì la protesta degli spedizionieri

Per lunedì è prevista un'astensione in campo europeo degli spedizionieri. Disagi ■ previsti anche ■ Ventimiglia. «L'iniziativa ■ dei francesi, ma anche noi abbiamo aderito all'agitazione - ha spiegato lo spedizioniere di Ventimiglia Gianni Renosi -. Mancano ■tezze ■ futuro: come negli altri Stati europei, ■ sappiamo ancora, ■ vista della caduta delle frontiere, ■ si dovrà operare». A Ventimiglia sono 300 i dipendenti dell'Autoporto Riviera ■ Fiori, che restano senza impiego ■ non ■ troverà il modo e il sistema di una valida riconversione della struttura. **[i. m.]**

■

Intitolato a Maccario un corso europeo ■ francese

Durante l'ultimo consiglio del direttivo dell'Alliance Française della Riviera dei Fiori ■ stata commemorata la figura del dottor Andrea Maccario, recentemente scomparso. Maccario ■ stato socio fondatore dell'associazione oltre che appassionato sostenitore della cultura nonché degli usi e costumi ventimigliesi. Il presidente Lorenzo Viale e il segretario Roger Brocchiero, assieme al consiglio hanno deciso ■ ■ ■ ■ memoria intitolando ■ lui l'annuale corso europeo di francese, che si svolge in tutta Europa, riservato agli ■ degli istituti superiori. ■ la provincia di Imperia avrà luogo a Ventimiglia. Allo studente vincitore del concorso verrà assegnata una targa d'onore. **[i. m.]**

■

■ 14 ■ al Museo ■ Cap Ferrat

Sono state rubate 14 tele di grande valore ■ Museo della Fondazione Ephiruss di Rothschild a Cap Ferrat. Sono opere del XVIII secolo, di maestri francesi come Schalle e Anne Valleyer Coster. I ladri hanno usufruito anche di particolari circostanze meteorologiche a loro favorevoli. Il forte vento ha fatto andare in tilt il sistema d'allarme. L'infrazione ■ ■ vetrata è stata attutita anche se c'era un custode nelle vicinanze. La polizia francese sta indagando. Si ipotizza si tratti di un furto, la cui refurtiva sarà ricettata da probabili acquirenti appassionati ■ opere d'arte. **[i. m.]**

LAVORI

Per le spiagge, ■ vertice ■ Bordighera

Lunga riunione tra i rappresentanti della Capitaneria ■ porto, quelli del Comune e la ditta Edilscavi, ieri mattina, nel Municipio. Oggetto della discussione, il ripascimento delle spiagge nei pressi del cantiere per il depuratore. La Edilscavi aveva iniziato circa un mese fa ■ depositare materiale ■ risulta, dopo un accordo con il Comune. Recentemente, ■ stati interrotti e poi ripresi. Da ieri, però, dopo le visite della Capitaneria di porto, il ripascimento è stato nuovamente bloccato. Sembra che a fermare l'opera un man■ esame batteriologico da parte dell'Usl imperiese ■ materiale scaricato. La Edilscavi, che porta il materiale sulla spiaggia, farà effettuare personalmente le analisi. **[d. b.]**

■

Bordighera, sei ■ e ■ per ■ truffa

Francesco Griffanti, 34 anni, residente a Vallecrosia, via Colonnello Aprosio 267, ma domiciliato a Costa Rainera, ■ stato condannato a sei mesi ■ 300 mila lire di multa per truffa. La sentenza è stata ■ ■ pretura a Bordighera. L'uomo ■ era finto proprietario di un negozio e aveva organizzato una finta vendita per un importo di quasi 100 milioni. La «Casa del formaggio» di Vallecrosia ■ stata «venduta» a una famiglia di Bordighera che però si era accorta del tranello. Il processo ■ avvenuto ieri mattina, giudice Roberto D■ L'uomo, incensurato, ha avuto ■ sospensione della pena. **[d. b.]**

■

Undici milioni per ■ pulizia della biblioteca

A Bordighera ■ stati prorogati i servizi ■ pulizia negli stabili comunali per il '92. La pulizia ■ sede comunale continuerà ad essere affidata alla ditta Maria Germanò di Bordighera, per l'importo ■ di 27 milioni e 650 mila. Gli uffici di Villa ■ Patrizio, ■ Lamboglia, via Meucci, piazza del Popolo e piazza Mazzini saranno nuovamente affidati alla ditta Annamaria Di Sante Di Lu■ per 21 milioni e 900 mila. La Biblioteca civica sarà pulita dalla ditta Rip ■ Camporosso, per 11 milioni ■ 440 mila annui. **[d. b.]**

Al valico ■ frontiera

Non ■ i computer della polizia

VENTIMIGLIA. I problemi della polizia di frontiera ■ stati al centro di un incontro tra i sindacati di polizia (Siulp e Sap), con l'ispettore, dottor Vallotto, inviato del ministero degli Interni.

In un comunicato, i due sindacati auspicano che le loro richieste non vengano ancora disattese. E' stato evidenziato, durante il colloquio, «di ■ lumi ■ quando le frontiere saranno eliminate, ■ compiti che si dovranno svolgere, ■ ■ dovrà continuare con l'assetto e l'operatività attuali». Inoltre è stato chiesto, a due anni dalla costituzione del commissariato di frontiera italo-francese, di chiarire i compiti specifici, le prerogative, la sfera e i limiti di intervento territoriale. L'aggiornamento ■ e professionale per il personale in servizio è da anni che ■ viene eseguito, ■ come non c'è possibilità di esercitazioni di tiro.

Le radiocomunicazioni, video e terminali, sono insufficienti. ■ ■ i valichi vi sono, da un anno, dei videoterminali che sembrano solo soprammo■bili, visto che non funzionano. Chi svolge servizio al commissariato rischia la vita tutti i giorni: pur avendo le radio ■ disposizione, è come ■ non le possedessero. Non ci sono ripetitori ■ per qualsiasi evenienza e pericolo c'è l'isolamento.

Gli agenti che fanno servizio al valico ferroviario, salgono sui treni ■ un grosso librone, perché al ministero degli Interni sembra ancora presto parlare di minicomputer. **[i. m.]**

Dimissioni per motivi di lavoro: all'opposizione resta un solo dc

Nuovo sindaco ■ Dolceacqua

Da stasera Nando Martini sostituisce Mauro

DOLCEACQUA. Il nuovo sindaco di Dolceacqua sarà Nando Martini, 42 anni, consigliere di ■ lista civica. Subentra a Gi■ Mauro, dimissionario per motivi ■ lavoro. Lo scambio di consegne è previsto nel Consiglio comunale convocato per stasera.

Sembra che a monte non esistano problemi di ordine politico. Mauro ■ funzionario ■ banca che ha ■ tesoreria del Comune, quindi esistevano problemi di incompatibilità. L'altra novità, anche se argomenti di un certo rilievo figurano all'ordine del giorno, è la spaccatura verificatasi nel gruppo dc, che è all'opposizione. Lo Statuto ■ale prevede che anche i consiglieri di minoranza - ■ aderiscono ■ documento programmatico - possono entrare in maggioranza. I due dc, Leo Perrino e Lionello Cassini, che ■ anche segretario politi■ dello scudo crociato, si sono divisi. Perrino ha aderito, contrariamente ■ disposizioni ■ direttivo. Cassini invece le ha rispettate. Ora, dopo che anche Roberto Raimondo, del pds, si ■ avvicinato alla maggioranza, all'opposizione ■ rimasto un unico consigliere, il dc Cassini.

Una situazione sicuramente anomala, che vede un Comune della Val Nervia, feudo indiscusso per decenni della dc, amministrato ormai da due legislature, da sindaci indipendenti. L'attuale mandato scadrà fra 3 anni ■ mezzo.

Questa ■ ■ discuterà anche dell'approvazione del piano finanziario per ■ centro sociale polifunzionale. A questo proposito Martini spiega: «E' importante ■ questa struttura, al fine di concorrere concretamente al benessere dei cittadini, siano essi giovani ■ anziani». Tra gli altri punti figura il piano finanziario per la ristrutturazione delle scuole e l'appal■ del servizio di nettezza urbana. Dolceacqua è stata tra i primi centri a bandire con un'ordinanza ■ sindaco i sacchetti di plastica. E' un comune molto attento ai problemi ecologici. Infatti non solo la spazzatura viene portata via, ■ ■ stato vietato, sempre ■ un'ordi■ del sindaco, il transito di camion con materiale inerte ■ mancanza ■ una precisa destinazione autorizzata. Questo per evitare il proliferare di discariche abusive.

Nando Martini, 42 anni

Il nuovo sindaco Martini afferma in proposito: «Noi ■ sempre disponibili e attenti ai problemi, sia degli anziani sia dei giovani e ■ tutta la ■nità ■ Qualsiasi appoggio per un'iniziativa ■ valida sarà da noi recepito. Si devono mettere in ■ tutti gli strumenti a nostra disposizione per far sì che i nostri paesi dell'entroterra ■ si spopolino. E' di vitale importanza non solo per i residenti, ma anche per costruire insieme un'immagine migliore dei nostri territori».

Intanto un'altra lodevole iniziativa è stata ■ a punto dal■ Comunità montana Intemelia, la cui sede è ■ Dolceacqua. E' stata assunta per 6 mesi un'assistente sociale, Monica Borelli, ■ farà servizio 21 ore settimanali, per individuare ■ diversi centri del comprensorio i problemi sociali ■ giovani ■ anziani.

E' già stato predisposto un questionario, molto sintetico, da elaborare sui problemi riguardanti gli anziani; chi sono, come vivono, ■ affrontano il loro stato psicologicamente e quali sono ■ proposte ■ politica assistenziale. «Una vera novità - spiega il presidente della Comunità montana, Giancarlo Mannias - che con ■ tempo e l'aiuto dei Comuni, intendiamo potenziare».

Italo Merlo

Presa d'assalto a Imperia la discoteca dove si è esibita la sexy-star

I «dialoghi» di Moana Pozzi

Oltre cinquecento persone hanno affollato il «Quartiere Latino». Scortata dalla polizia, la porno-star è salita sul palcoscenico a mezzanotte. Quaranta minuti di malizia e conversazioni hard con il pubblico

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Anche a Imperia, il fascino della «sexy star» Moana Pozzi ha incantato centinaia di spettatori. Cinquecento persone, per [illegible] maggior parte giovani della zona, h[illegible] assistito alla «rovente» esibizione della pornodiva, che si è tenuta giovedì [illegible] alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi: come ha commentato la stessa protagonista, per diverse persone i suoi spettacoli costituiscono una sorta di «terapia psicologica». Un rito liberatorio di [illegible] contro gli stress della [illegible] moderna.

Per i proprietari del locale notturno, si [illegible] trattato di una scommessa vinta: l'affluenza di pubblico ha superato ogni previsione, e decine di ammiratori dell'affascinante Moana, rimasti [illegible] attesa fuori dalla sala da ballo, hanno dovuto rinunciare ad entrare, dal momento che i posti disponibili erano esauriti.

In discoteca, erano presenti soprattutto maschi, anche se non mancava qualche ragazza, spinta dalla curiosità suscitata dal [illegible] personaggio. Imponen[illegible] [illegible] spiegamento [illegible] forze dell'ordine, che temevano le intemperanze di qualche «fan» particolarmente impetuoso. Nonostante il tifo da stadio, comunque, [illegible] situazione si è sempre mantenuta sotto controllo.

Per il popolo [illegible] Moana (tra i presenti, anche alcuni estimatori provenienti dalle province di Milano [illegible] Torino), l'attesa è stata più lunga del previsto: la regina dell'erotismo, giunta in auto da Roma, è arrivata con un'ora [illegible] ritardo. L'esibizione ha avuto inizio a mezzanotte, quando l'atmosfera, all'interno del locale, [illegible] [illegible] ormai fatta incandescente. La star della serata è salita sul palco scortata dalla polizia, come si addice [illegible] un personaggio politico (si [illegible] candidata per affiancare [illegible] Parlamento [illegible] deputata Ilona Staller, in arte «Cicciolina», come capolista del Partito dell'Amore).

Hanno fatto seguito quaranta minuti all'insegna della malizia, durante i quali la provocante Moana ha anche chiamato in [illegible] gli spettatori. Per testimoniare la sua simpatia verso gli anziani, che l'hanno convinta ad accettare l'appoggio politico del sindacato dei pensionati, si [illegible] intrattenuta con un compassato signore con gli occhiali e i capelli bianchi, al quale ha rivolto domande esplicite, quali «Fai all'amore tutti i giorni?».

Successo di pubblico anche ad Imperia per Moana Pozzi

Un'indagine che sembra preludere all'uscita del suo secondo libro: dopo «La filosofia di Moana», dedicato alle persone con le quali ha avuto rapporti, sarà pubblicato «L'educazione sessuale secondo Moana». Dice [illegible] sexy-scrittrice: «Lo sto ancora preparando. L'uscita [illegible] previ[illegible] per l'estate, ma gli impegni elettorali la faranno slittare ver[illegible] la fine dell'anno».

L'attenzione della pornostar è ora rivolta alla raccolta di adesioni, in vista della [illegible] per [illegible] poltrona [illegible] Camera dei deputati. Afferma: «Cercherò di non commettere errori, impegnandomi soprattutto per me stessa». E Cicciolina? «Non la frequento. Non abbiamo più avuto contatti da quando si è trasferita all'estero».

Durante il [illegible] spettacolo, Moana si rivolge spesso ai presenti, cercando [illegible] instaurare [illegible] feeling con il pubblico. Una sorta di palestra [illegible] previsione di [illegible] suo debutto come conduttrice di talk-show televisivi? Replica: «Lo escludo categoricamente. Non mi piacciono i ricicloggia. Nel suo futuro, quindi, ci sono ancora [illegible] spettacoli a luci rosse, come quello dell'altra sera.

«Continuerò su questa strada, almeno fino a quando il fisico me lo consentirà. La vecchiaia, infatti, mi [illegible] schifo. Il mio motto [illegible] "Vivi come se dovessi morire domani, [illegible] [illegible] [illegible] non dovessi morire mai"». E' forse questo lo slogan della sua campagna elettorale.

Lo sh[illegible] dell'aspirante deputa[illegible] si è concluso con [illegible] spogliarello integrale, che ha mandato in visibilio gli astanti. Qualcuno, però, anche [illegible] confessarlo apertamente, si aspettava qualcosa di più. Ci sarà comunque mod[illegible] di rivederla all'opera. Alcuni titolari di locali di Bordighera [illegible] Vallecrosia hanno avvicinato il suo impresario, [illegible] do [illegible] assicurarsi le [illegible] «prestazioni» nel prossimo futuro.

Commentano i proprietari del Quartiere Latino: «Siamo pienamente soddisfatti del risultato e intendiamo ringraziare carabinieri [illegible] polizia, per la collaborazione fornita nell'assicurare l'ordine». Tra [illegible] arrivi inaspettati, però, anche quello degli ispettori della Siae [illegible] degli agenti della Finanza, che hanno compiuto controlli accurati.

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Molière al Cavour

Al Cavour di Imperia, è ancora di scena la Compagnia del Teatro Dehon di Bologna, con un classico di Molière, «L'avaro», che costituisce il nuovo appuntamento della stagione di prosa allestita dall'Associazione Liguria Teatro. Lo spettacolo avrà inizio alle 21,15. Il ruolo [illegible] Arpagone è affidato a Guido Ferrarini, e la regia è firmata da Luciano Leonessi. [e. f.]

[illegible]RIA
Pianobar al «Giro di boa»

Appuntamento con il fascino del piano bar al Giro [illegible] Boa [illegible] via Scarincio, a Porto Maurizio. I protagonisti saranno il pianista Nello Cuppone e la cantante Lia Sablone, che eseguiranno brani [illegible] richiesta del pubblico. [[illegible] f.]

[illegible]
Cena [illegible] danze all'Hotel de Paris

Continuano le serate [illegible] tema proposte nella Salle Empire dell'Hotel de Paris. Questa sera l'atmosfera suggestiva verrà creata attraverso le note di successi indimenticabili scritti da Glenn Miller. Cena e danze a 550 franchi (circa 120 mila lire). [a. m.]

SANREMO
«Fiesta mexicana» all'Odeon

«Fiesta mexicana» questa [illegible] alle 22 all'«Odeon Radio City Music Hall» di Sanremo. In programma musica dal vivo e [illegible] distribuzione di «tortillas», tequila e rum. [g. ga.]

[illegible]
Musica psichedelica

Concerto di musica psichedelica questa [illegible] all'«Espace Mimont» di Cannes. Alle 20,30 si esibisce il gruppo «Psycadelic Swindle». Il prezzo di ingresso è di 70 franchi, circa 15 mila lire. [g. ga.]

CERIALE
Suonano in tre: Palumbo e Prina

Il «Jazz blob quartet» si esibisce questa [illegible] all'«Eze jazz studio» di strada di Pontetto [illegible] Ceriale. La formazione, nata a Milano nel 1989, può vantare collaborazioni con artisti del calibro di Enrico Intra, Sante Palumbo e Giampiero Prina. [s. p.]

ALASSIO
Apre «[illegible] City»

Si inaugura [illegible] questa sera, alla presenza dell'attore americano Ron Nummy (interprete del serial «Oando si ama»), la [illegible] discoteca «Graffiti City». [r. ar.]

Domani si esibisce nella biblioteca l'«Ensemble Malipiero»

Orchestra [illegible] Ospedaletti

Il complesso per fiati e pianoforte è nato nel 1988 con la partecipazione al concorso di S. Bartolomeo. In programma musiche di Beethoven [illegible] Mozart

OSPEDALETTI. «Divertimenti Musicali» [illegible] il titolo della [illegible] gna [illegible] musica classica che comincia domani nella sala della biblioteca civica [illegible] corso Regina Margherita. Un appuntamento cl[illegible] nel panorama culturale del Ponente che ha come protagonisti gli strumentisti dell'«Agimus», l' Associazione giovanile musicale di Sanremo.

Il concerto in programma do[illegible] pomeriggio alle 16,30 vede l'esibizione dell'«Ensemble Malipiero», un'orchestra di fiati e pianoforte nata nel [illegible] con la partecipazione al Concorso internazionale di [illegible] da camera di San Bartolomeo al Mare. I componenti sono: Gianfranco Bortolato all'oboe, Gianni Gilli al Clarinetto, Paolo Cravati al Corno, Alberto Bordonello al fagotto e Giorgio Spriano al pianoforte. Il programma per l'esibizione ad Ospedaletti comprende il «quintetto Kv [illegible] in [illegible] bemolle maggiore» di [illegible]. Amadeus Mozart e il «quintetto opere 16 in mi bemolle maggiore» di Ludwig Van Beethoven.

Un repertorio cameristico che ben si adatta all'ambiente raccolto e affacciato sul mare della sala concerti [illegible] biblioteca civica. L'«Ensemble Malipiero» tornerà nuovamente in Riviera a ottobre con l'orchestra sinfonica di Sanremo per la «Sinfonia concertante per fiati e orchestra» di W. Amadeus Mozart.

La rassegna «Divertimenti Musicali» continuerà con altri appuntamenti: domenica 2 febbraio [illegible] prevista l'esibizione [illegible] «Collegium Musicum Alpazura» [illegible] Sergio basilico alla chitarra e Claire Gouton soprano, sabato 8 febbraio il duo composto [illegible] Alessandro Bisarini al clarinet[illegible] e Gian Luca Deserti [illegible] pianoforte. Ultimo concerto quello di sabato [illegible] febbraio [illegible] il recital di pianoforte di Benedetto Matteo Spina.

L'ingresso ai concerti di «Divertimenti Musicali» è gratuito. Il [illegible] di Ospedaletti ha infatti patrocinato la manifestazione garantendo i finanziamenti necessari per le rappresentazioni. [g. ga.]

STASERA ALLE [illegible]

Sardegna Uno
- 8 — Cartoni animati
- 8,30 Telepromozioni
- 13 — Agenzia Rockford, telefilm
- 14 — Sardegna giornale
- 15 — Sport domani
- 16 — [illegible] occhi aperti, attualità
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Giochi didattici
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — L'assoluzione, film
- 23,10 Sport domani
- 24 — Mare moda e miti, rotocalco
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 Trauma Center, telefilm

Teleregione
- [illegible] — Telefilm
- [illegible] Rubrica
- [illegible] — Sceneggiato
- 13,55 Tg 1ª edizione
- 14,30 Rubrica
- 18,30 Documentario
- 19,30 Rubrica
- 20,15 Tg 2ª edizione
- [illegible] Rusalca, opera
- 22,30 Tg 3ª edizione
- 22,55 Documentario
- 23,20 Sceneggiato

Telestar
- 9,05 Agenzia Rockford
- 10,10 Hundra l'ultima amazzone, film
- 12 — Amichevolmente con noi
- 12,20 Daniel Boone, telefilm
- 13,45 Marina, telefilm
- 15,45 I cento giorni [illegible] Andrea
- 16,50 La storia di Davide, sceneggiato
- 18 — Agenzia Rockford, telefilm
- 19 — I cento giorni di Andrea
- 19,30 Giudice di notte, telefilm
- 20,30 Dark bar, film con Marina Surne
- 22,30 Tg sera, informazioni
- 23 — Columbia connection, film
- 0,55 Notturno Telestar
- 1,05 Bollicine, telefilm

Canale 7
- 10 — Speciale spettacolo
- 10,05 Fai un affare con Canale 7
- 12,30 [illegible] end, rubrica cinematogr.
- 13 — Replay, rubrica sportiva
- 13,45 Sportivissimo, rubrica
- 15,30 Speciale spettacolo
- 15,40 Yellowstone, documentario
- 16,45 Cartoni animati
- 17,15 Mulini a vento, sceneggiato
- 18 — Samba d'amore, telenovela
- 18,35 Samba d'amore, telenovela
- 19 — Tg Liguria
- 20,15 L'albero delle mele, telefilm
- 22 — Tg Liguria
- 22,45 M[illegible]r shop, vetrina commerc.
- 23,15 Il tenente O'Hara, telefilm
- [illegible] — Good time, telefilm

[illegible]
- [illegible] Il mattino vale doppio
- 12,50 Consulenza assicurativa
- 17,50 Coca-cola mtv
- 18 — Mtv prime
- 19 — Tg young
- 19,25 Telecittà notizie
- 20,20 Speciale spettacolo
- 21 — Big match

Telesetar
- 13 — Zoom, attualità
- 13,30 Speciale Samba d'amore
- 15 — Good times, telefilm
- 16,30 Tv shop
- 19 — Cinerama
- 19,30 Zoom, attualità
- 20 — Good time, telefilm
- 20,30 La leggenda continua, film
- [illegible] Discoflash
- 22,30 [illegible]

[illegible]
- 8,30 Prima... mattina
- 9 — Police news, telefilm
- 10,30 Cath the catch, incontri maschili
- 11,30 [illegible] animati
- 13 — Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta
- 13,30 Auto della settimana
- 14,45 Aggiudicato a..., asta
- 19,45 Tgg magazine
- 20,10 Amando te, telenovela
- 21,10 Auto della settimana
- 22,15 Film
- 22,45 Tg magazine
- 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni
- 1,30 Auto della settimana
- 2,30 Buona notte con...

Telecupole
- [illegible] [illegible]; Pinocchio, cartoni animati
- 12 — Ring, telefilm
- 12,30 Tg4 notiziario
- 13 — Obiettivo agricoltura
- 14 — Pomeriggio insieme
- 16 — Telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18,30 Diagnosi, rubrica
- 19,25 Tg4 notiziario
- 20 — Tg4 notiziario
- 20,30 Rusalca, opera
- 22,30 Tg4 notiziario
- 24 — Speciale con noi
- 2 — Tg4 notiziario

Tcs
- 14 — Aspettando il domani, telenovela
- 14,30 Il magnate, telenovela
- 17,[illegible] Sette in allegria
- 19,30 [illegible], telefilm
- 20,30 [illegible] mia, film con D. [illegible]
- 22,30 Lady Blue, telefilm
- 0,20 Il silenzio si paga con la [illegible], film con Lee J. Cobb

[illegible] Azzurra
- 9 — Vendita tappeti
- 11 — Promozionale di preziosi
- 15 — Promozionale
- 17 — Rubriche varie
- 19 — La messa[illegible]
- 20,30 Un risott a la milanese
- 22,30 I 1000 volti di...

Tele Sanremo
- [illegible] [illegible]
- 12 — Punto [illegible]
- 14 — Punto flash
- 14,30 Telefilm
- 18 — Navy, telefilm
- 19 — Punto sera
- 19,15 Punto [illegible]
- 19,20 Punto [illegible]
- 19,40 Arrivano le spose, telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Punto sera
- 22,45 Contro[illegible]
- 0,45 Punto sera

Telegenova
- [illegible] — Quattro passi tra le carte
- 11,30 Mattinata con Telegenova
- 13,15 Notizie flash
- 13,30 La salute è importante
- 14 — La vetrina dell'antiquariato
- 17 — Notizie flash
- 17,15 Rubrica di arredamento
- 18,15 Insieme con Telegenova
- 19,30 Tg notizie, informazione
- 20,15 Speciale notizie
- 20,30 Opera lirica
- 23 — La vetrina dell'antiquariato
- 1 — [illegible] notizie

Mixer Tv
- 13 — Medicina e dintorni
- 15 — I dieci del Texas, film
- 16,30 Due strani papà, film
- 18 — Automan, telefilm
- 19,30 Fiori di [illegible], varietà
- 20,30 Da qui all'eternità, miniserie
- 22 — Lo sceriffo del sud, telefilm
- 23 — Shannon, telefilm
- 1 — Andiamo al cinema

■ Eventuali errori e [illegible] programmi [illegible] tempestiva [illegible] emittenti.

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
Centrale Or.: in. 15,45/ult. 22,30 L. 9.000/rid. 6.000	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico
Dante Lire 9000/rid. [illegible]	**Harley Davidson [illegible] Marlboro Man** di S. Wincer con M. Rourke, D. Johnson (Usa '91) — Una valigia di droga finisce nelle mani di 2 ladri duri e combattivi che, perseguitati, decidono di giustiziare una crudele banda di narcotrafficanti. N. V. 1h 38' Avventura
Imperia Lire 9000/rid. [illegible]	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratі, amore di una bella donna e missioni e[illegible] N.V. 1h 42' [illegible]
Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5.000	**Nei panni [illegible] [illegible] bionda** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' Commedia
Cerri Orario: 20,30/22,30 Lire 5.000	[illegible]
Olimpia Or.: 20,45; 22,40 Lire 5.000/rid. [illegible]	**La riffa** di Francesco Laudadio, con M. Bellucci, M. Ghini (Italia '91) — Una giovane vedova, per poter far fronte ai debiti, si offre come premio di una grottesca lotteria a cui partecipano i (falsi) amici del marito. N.V. 1h 30' Commedia
Cristallo Or.: 21,15 Lire 5.000/4500/rid. 3500	**Johnny Stecchino** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91) — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso [illegible]. V. 2h 5' Commedia
Dia[illegible] Or.: in. 16,30/ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	**[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 46' Cartoni animati
Smeraldo (estivo)	CHIUSO PER FINE STAGIONE
Ariston Tel. 0184/506.060 Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6.000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Centrale Tel. 507.070 [illegible]: iniz. 15; ult. 22,30 L. [illegible] 6.000	**Pensavo fosse amore invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia
[illegible] Tel. [illegible] Or.: iniz. 15/ult. 22,30 L. 10.000; rid. 6.000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel [illegible]. N.V. 1h 57 [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: iniz. 15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000	**Terminator 2** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico
Ritz Tel. 507.070 Orario: 15/ult. [illegible] L. 10.000/rid. 6.000	**R[illegible] Hood - Principe [illegible] [illegible]** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Orario, 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6.000	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo [illegible] della catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 Drammatico

SAVONA

Cinema	Film
Colombo T. 840.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 Lire 8000	**Hot shots** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra camerati, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Ritz Tel. 840.427 Or. 16,30/19,30/20,30 Lire 8000/6000	**Billy Bathgate** di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91) — A New York negli [illegible] 30 un ragazzo di [illegible] sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando [illegible] parte [illegible] una spietata banda di gangster. N.V. 1h [illegible] Drammatico
Ambra Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia
Astor Tel. 50.997. Or.: [illegible] Fest. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000	**Pensavo fosse amore invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Massari (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 [illegible]
Ondina Tel 692.200 Or. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici prestiti alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
Loanese Tel. 669.981 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[illegible] panni [illegible] una [illegible]** di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. [illegible]co (Usa '91) — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... [illegible]. V. 1h 45' Commedia
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30 Fest. cont. 16,30-22,30 Lire 7000/5000	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 Commedia

GENOVA

TEATRI

TEATRO [illegible] [illegible]: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Chi fa per tre, con G. D'Angelo, ore 21, lire 32.000 / 24.000
POL. GENOVESE: Il cotumo e la ciabatta di P. Poli e I. Omboni da Savinio, ore 20.30, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA CORTE: Il nipote di Rameau, ore 20.30, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA TOSSE: 12 Cenerentole, di R. Cirio ed E. Luzzati, ore 21, lire 20.000 / 17.000
SALA CARIGNANO: Il paese dei Campanelli, ore 21, lire 25.000.

CINEMA

ARISTON 1: Nightmare 5
[illegible] 2: Johnny Stecchino
AUGUSTUS: Mio padre, che eroe!
[illegible] 1: Prova schiacciante
CORALLO 2: Fino alla fine del mondo
[illegible]: Hot shots!
LUX: Quando eravamo repressi
MANIN: Replay di un omicidio
[illegible] Terminator II
OLIMPIA: Robin Hood principe...
ORFEO: Un medico, un uomo
PALAZZO: Lanterne rosse
UNIVERSALE 1: Paura d'amare
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
[illegible]SALE 3: Prova schiacciante
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Profondo anal
CENTRALE 2: Bocca su bocca - Io e la mia matrigna
CHIABRERA: Trisexual encounters - Sexbazilus
CRISTALLO: Anal non stop
ELDORADO: Chiuso per restauri.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Jungle fever
FRITZ LANG: Il portaborse
LUMIERE: Barton Fink
MOVIE CLUB: Balla coi lupi
[illegible] Tentazione di Venere.

NERVI

SAN SIRO: Le comiche 2.

Scatta stamattina alle 7 la 60ª edizione del Rally mondiale di Montecarlo

E' subito assalto al Turini

La prima «speciale» impone ai 154 concorrenti l'ascesa al mitico colle. Il campione iridato Kankkunen parte [illegible] il numero 1. Sainz ha il 2, Biasion [illegible] la [illegible] Ford il 3

MONTECARLO. Ed è subito Turini. Il 60° Rally di Montecarlo, che scatta stamane dal Principato, affronta [illegible] dalla prima prova [illegible] più celebre dei suoi [illegible]: alle 8,33 inizierà la prima «speciale», [illegible] Moulinet ai 1607 metri della vetta, un percorso in versione più ridotta — 10,63 km contro 22,21 km — [illegible] alle altre due «speciali» del Turini previste nella tappa conclusiva. Un [illegible] che imporrà ai tifosi di raggiungere i punti strategici molto presto, con almeno [illegible] ore e mezzo di anticipo sul passaggio delle auto.

Ma [illegible] un modo per entrare subito nel vivo della gara, che poi porterà i concorrenti nell'alto entroterra della [illegible] Azzurra [illegible] della Provenza, per un totale di 2155 km, 26 speciali per complessivi [illegible] km, [illegible] tappe. Numeri ai quali vanno aggiunti i 1200 km percorsi nelle «tappe di concentramento» che, partite da 5 città europee (Bad Hombourg, Losanna, Reims, Barcellona e Sestriere), han raggiunto ieri il Principato.

[illegible] rito, quello dei percorsi [illegible] avvicinamento, cui la corsa monegasca non vuol rinunciare. Le auto [illegible] arrivate ieri dalle 17,40 in poi dopo aver percorso le strade europee battute dalla neve. Il rally vero parte stamane. Dalla pedana posta sul lungomare Albert I, sul porto, le auto prenderanno il via alle 7. Con il n. 1 partiranno i finlandesi campioni del mondo Kankkunen-Piironen su Lancia Hf 16v (targate Martini Racing dopo [illegible] ritiro della Lancia), vincitori nel «Montecarlo 90». Poi col n. 2 lo spagnolo Sainz [illegible] l'inseparabile Moya su Toyota; quindi col 3, [illegible] Biasion [illegible] col fido Siviero per la prima volta in un rally mondiale alla guida di una Sierra 4x4.

La tappa di oggi, detta di «classificazione» [illegible] con 6 speciali, si concluderà alle [illegible] ad Aubenas, nella Francia meridionale. A Montecarlo le auto [illegible] solo lunedì [illegible] (ore 18,48) alla conclusione della seconda t[illegible] prologo della frazione conclusiva tra martedì e mercoledì. Per chi [illegible] sta [illegible] casa sarà possibile seguire la [illegible] minuto per minuto, su Radio Stereo 103, l'emittente sanremese che quest'anno segue tutte le prove europee del mondiale. Oggi i collegamenti [illegible] tra le 8 [illegible] le [illegible].

[illegible]

Il passaggio di una Lancia: anche quest'anno le auto della casa italiana sono tra le protagoniste più attese del «Montecarlo»

[illegible]

PALLAVOLO

Tocco al [illegible] il compito più arduo

Intensa giornata: in C1 femminile il Sanremo è [illegible] Cuneo (ore 18) in una gara abbordabile. In C2 le ragazze della Maurina ricevono l'Oasi (21) e l'Annamode [illegible] Vezzano (20,30). In [illegible] maschile Prima [illegible] Voltri (18) nel match tra le capolista. [g. o.]

[illegible]

Due derby per [illegible] Ventimiglia

Prima [illegible] ritorno in Promozione: Ospedaletti domani alle 19 a Spotorno. L'Imperia oggi ad Albenga (21) in una gara difficile. Atteso pure il derby (domani 17,30) Ventimiglia-Sanremo. Tra le ragazze domani alle 15,30 Ventimiglia-Ospedaletti. [g. o.]

[illegible]

Monaco, stasera «prima» interna [illegible] '92

[illegible] Prima gara dell'anno per [illegible] Monaco al Louis II: i biancorossi ospitano alle 20,30 il Sochaux. Monegaschi secondi, a 4 punti [illegible] Marsiglia che riceve [illegible] Tolone. [b. m.]

CALCIO

Tre anticipi, spicca quello [illegible] Sestrese

Oggi 3 anticipi. In Eccellenza, a Genova alle 14,30 Baiardo-Pontedecimo. Alla stessa ora a Busalla gioca la Sestrese. In Promozione Cosima-Molassana alle 15,15 a Borzoli. [m. no.]

[illegible]

Gran finale al torneo di «goriziana»

ARMA. Al Gabs Costa Azzurra sta per concludersi il torneo di «goriziana». Stasera [illegible] domani ultimi incontri di qualificazione [illegible] le finali [illegible] lunedì sera; in quell'occasione si potrà [illegible] a un'esibizione del campione italiano Arturo Albrito. [g. tol.]

Seconda: Riviera e Ospedaletti, quasi ultima spiaggia

Il Camporosso [illegible]

La capolista Cisano [illegible] è al completo, gli imperiesi sperano nel colpaccio. S. Stefano-Pietrabruna è lo scontro più incerto

[illegible] IL RIVA [illegible]

Si apre la caccia al S. Lorenzo. Mentre la capolista sarà in [illegible] giovanile, le inseguitrici cercheranno di tenersi al passo affrontando rivali di tutto rispetto. La leader avrà [illegible] fronte [illegible] fanalino S. Bartolomeo per una gara che, sulla carta, [illegible] annuncia senza storia. Dice il presidente Riccardo Francesia: «Anche se siamo favoriti, sarà necessario mantener la concentrazione. Bisogna tenere a distanza [illegible] altre squadre, [illegible] quali spicca un Riva in ascesa».

I rivesi dovranno difendere il secondo posto contro l'agguerrita Coldirodese, a Pian di Poma. Una rivale da non sottovalutare: «La squadra matuziana ha un ottimo organico. Comunque scenderemo [illegible] campo sicuri dei nostri mezzi e giocheremo di rimessa, cercando [illegible] scoprirci. Potremo contare sulla grinta di Torre e sulla ritro[illegible] di Vincenzo Natta. Un apporto fondamentale verrà [illegible] Patricelli, che dopo un periodo di assestamento si sta integrando alla perfezione. Domenica ha anche segnato un gol».

Anche la Coldirodese, [illegible] divide il secondo posto col Riva, [illegible] compito difficile: sarà ospite del Pontedassio, esordiente a ridosso delle prime, mettendo in evidenza [illegible] spirito combattivo. Da segnalare pure lo scontro tra Badalucchese [illegible] Dolcecqua, [illegible] la sfida che vedrà opposte Dolcedo e Sanremo 70. [illegible] partita si gioca alle [illegible] Piani di Imperia. In programma anche Ceriana-Vallecrosia Under. [e. f.]

[illegible] fermerà il Cisano S. Giorgio? Se lo chiedono un po' tutti in Seconda categoria, dove la marcia degli uomini di Rolando pare inarrestabile. Imbattuti, sembrano avviati verso la promozione senza ostacoli. Anche se il S. Ampelio, per ora unico avversario credibile, [illegible] che il Cisano rallenti la marcia.

Cisano (25)-Camporosso (16). Ci vorrà il miglior Camporosso, a Conscente [illegible] 15, arbitro Mura [illegible] Genova) per tentare di fermare [illegible] capolista. Ma l'impresa appare disperata. Solo 15 giorni fa nel recupero della prima di campionato, i camporossini erano stati messi nettamente ko dal Cisano sul proprio terreno. Ma stavolta la capolista dovrà fare a meno degli squalificati Gasperini e Secco.

S. Ampelio (22)-Auxilium (12). Allo Zaccari A di Campo[illegible] (ore 10,30, arbitro Tuccillo di Genova) i bordigotti di Fortugno, in serie positiva da 13 giornate, devono assolutamente vincere per tenere il pas[illegible] Cisano. E i due punti so[illegible] alla loro portata.

S. Stefano (18)-Pietrabruna (17). E' forse [illegible] match più inte[illegible] della giornata (Teggia ore 16, arbitro Matazzi di Albenga) tra due protagoniste mancate, per ora, [illegible] torneo. [illegible] decisamente meglio [illegible] Pietrabruna, che nelle ultime giornate ha risalito posizioni su posizioni. Domani dovrà fare a meno dello squalificato Vadagnini. Ma il S. Stefano, che [illegible] avrà Modesti squalificato, non può sprecare altri punti.

Poggese 87 (14)-Leca (12). Reduce [illegible] bella vittoria di Andora, la Poggese [illegible] Pignotti cerca conferma ricevendo al Comunale il Leca (ore 10,30, arbitro Masala di Genova). I gialloneri però dovranno fare a meno di Rizzo e Leuci, squalificati.

Riviera (11)-Borghetto (11). Decimata dal Giudice sportivo (Fois e Fracchiola squalificati), [illegible] Riviera dei Fiori, con qualche problema [illegible] classifica, deve assolutamente vincere. Si gioca [illegible] Piani di Imperia (ore 15, arbitro De Angelis di Genova).

Spotornese (16)-Ospedaletti (10). Il fanalino di coda [illegible] un match disperato (ore 15, arbitro Zorzi di Genova). Gravi, fra gli arancione, le assenze [illegible] Corio [illegible] Moscato squalificati. Completano [illegible] quadro due gare savonesi, tra S. Filippo e Andora, e [illegible] Boys Vado e Cameranese. [b. m.]

C'è attesa per il primo scontro ponentino nella massima categoria

Oggi le bocce [illegible] il derby

Si gioca Roverino-Armese Simes per la serie A2

[illegible]. La vigilia di questo primo derby tra due squadre ponentine nel campionato di A2 si sta consumando in un'attesa sempre più interessante e ansiosa per le protagoniste, Roverino e Armese-Si[illegible]. I padroni di casa, che per l'occasione inaugureranno ufficialmente il nuovo bocciodromo coperto, sanno di [illegible] tutti gli occhi addosso e [illegible] anche [illegible] dover assolutamente perdere: ne andrebbe del loro prestigio di veterani [illegible] A, ma soprattutto potrebbero risentirne il contraccolpo. Dal canto suo l'Armese-Simes non nasconde l'ambizione di ben figurare, pur sapendo le difficoltà che l'attendono, su un campo che [illegible] passato [illegible] visto cadere formazioni di grido con giocatori [illegible] valore internazionale: il pronostico è sfavorevole, ma è [illegible] che s'impegnerà al massimo per vender cara la pelle.

Problemi di abbondanza per il d.s. Calabrese, che potrà contare anche sul rientro di Giacomino Anfosso, diventato pochi giorni [illegible] papà di un maschietto, Andrea; la convincente prova [illegible] squadra in quel di Biella - con particolari note di merito per il neoacquisto Perata, un giocatore [illegible] nel giro dopo una stagione di anonimato - [illegible] dovrebbe determinare grosse novità nella formazioni. Ma la pretattica va di moda anche nelle bocce e le eventuali novità [illegible] no soltanto oggi sul campo.

Gli armesi dovranno rinunciare [illegible] Costa, influenzato, e manderanno in campo il giovane Luigino Del Bello; possibile pure l'esordio del sedicenne Carlo Accossato, che sta accelerando i tempi di preparazione per i giochi alternativi (staffetta e tiro veloce); si è ripreso anche Frontero, dopo alcuni giorni trascorsi [illegible] per l'influenza.

Arbitro il chiavarese Giorgio Bellafronte, si inizia alle 14,30 [illegible] oggi, [illegible] prova di punto e tiro obbligato [illegible] giocate) e tre partite tradizionali (individuale, a coppie, a terne) della durata di 2h e 30'. A seguire, le prova di tiro veloce [illegible] staffetta, con in campo per 8 minuti due giocatori per squadra; quindi due prove di tiro tecnico di precisione [illegible] a concludere, una di tiro progressivo veloce sulla di[illegible] dei 5 minuti. [illegible] punti in palio per ciascu[illegible] prova, per un totale di 16. La classifica vede per ora al comando la Strambinese con 14 punti, seguita da Armese-Simes, Bra [illegible] Roverino [illegible] 10; poi Boccia Acqui, Chiavazzese e Cumianese [illegible] 6; ultima Auxilium Saluzzo con 2.

[illegible] Trofeo G. Maccario, Ventimigliese e Coldirodese sono le prime due eliminate; le altre due usciranno dagli spareggi Caffè Paris-Ristorante Ventimigliese e Ospedaletti-Don Bo[illegible] Vallecrosia, che si giocano martedì sera; nella stessa serata anche Gerbaudo-Coltelleria Poila e Oreficeria S. Arcangelo-Ub Sanremo: le vincenti passeranno [illegible]rti. [g. tol.]

155

sabato 25 e domenica 26 gennaio

gerino

ALBENGA - Regione Poca

Telefono 0182 50.357 / 51.498

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 25 Gennaio 1992 N. 33

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

LA STAMPA GRATIS A CASA ENTRO LE 7,30

«Stampa In», il servizio di recapito gratuito del giornale a domicilio prosegue a ritmo serrato cercando di essere ogni giorno più preciso e capillare. [illegible] [illegible] c'è un motivo in più per scegliere «Stampa In»: [illegible] a far parte del nuovo e esclusivo club che raccoglie tutti gli abbonati al servizio. I vantaggi e i servizi sono moltissimi e tutti gratuiti. Ci sono sconti nei migliori negozi e tante altre opportunità, quali l'autoservizio gratuito in Italia e all'estero, noleggio a tariffe ridotte per auto e furgoni Hertz, consulenza veterinaria gratuita 24 ore al giorno, oltre alla possibilità di usufruire di sconti sull'acquisto di carburante Erg.

E questo è soltanto un servizio in più per chi ha scelto la comodità del giornale a [illegible]. Un'iniziativa nata [illegible] poco più di un anno e che ha conquistato immediatamente i savonesi.

Per scegliere «Stampa In» basta telefonare al numero 82.55.55 dell'agenzia di via Guidobono che coordina il recapito gratuito e dove tutte le mattine, alle 3, le decine di giovani addetti alle consegne (gli In-boys) pianificano il tour dei recapiti.

LAIGUEGLIA

Irregolarità edilizie?

Tre sindaci finiscono sotto inchiesta

Avvisi di garanzia per Giuseppe Giuliano, Vincenzo e Gerolamo Maglione. Le accuse [illegible] da alcuni esposti. A PAGINA 36

BORMIDA

La farmacista morta

Troppi pericoli sulle strade in Val Bormida

L'incidente che è costato la vita a Maria Tafuri ha [illegible] il drammatico problema della sicurezza. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: miglioramento con ampie schiarite, [illegible] [illegible] Nord-Est moderato-forte mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni; tendenza ulteriore per domani: vento in diminuzione nelle [illegible] pomeridiane.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] del [illegible] 12° [illegible], umidità relativa 50%, vento Nord-Nord Est 12-15 km/h, [illegible] leggermente mosso, mosso al largo, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barometrica 1028 mb (tendenza stazionaria).

[illegible] DI IERI

	max	min
Genova	11	8
Savona	10	5
Imperia	14	11

UN ANNO FA A [illegible]

Max: 13; min: 6. Temperatura [illegible] mare 12.

Il [illegible] sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,27. La [illegible] cala alle 10,28 e si leva [illegible] 0,46 del 26 gennaio (fase calante).

I dati [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il recupero dell'ex ospedale frenato anche dai problemi sorti a Radioterapia

S. Paolo: litigano Comune e Usl

La giunta sostiene che lo stabile di corso Italia è di esclusiva proprietà municipale
Di parere opposto l'Unità sanitaria. Per non finire in tribunale ora si cerca un accordo

SAVONA. «Il vecchio San Paolo appartiene solo al Comune». A questo risultato è giunta la perizia effettuata dall'ufficio legale del Comune in collaborazione con [illegible] [illegible] esterno. Dopo aver studiato decine di leggi, regolamenti di disciplina, circolari ministeriali, i legali ingaggiati da Palazzo Sisto sono arrivati alla conclusione che il vecchio edificio di corso Italia appartiene esclusivamente al patrimonio comunale.

«Le indagini hanno evidenziato che il San Paolo è proprietà esclusiva del Comune - spiegano all'Ufficio legale - da quando vennero ultimati i lavori nel 1852. E la civica amministrazione sarebbe nelle condizioni di far valere questo titolo di proprietà nei confronti di chiunque. Infatti, il San Paolo rappresenta un caso del tutto eccezionale rispetto alle normative nazionali e regionali in materia di riforma sanitaria. Le norme infatti, non prendono in considerazione gli immobili destinati a funzioni ospedaliere e costruiti direttamente da enti pubblici, [illegible] il [illegible] nel caso dell'ospedale San Paolo».

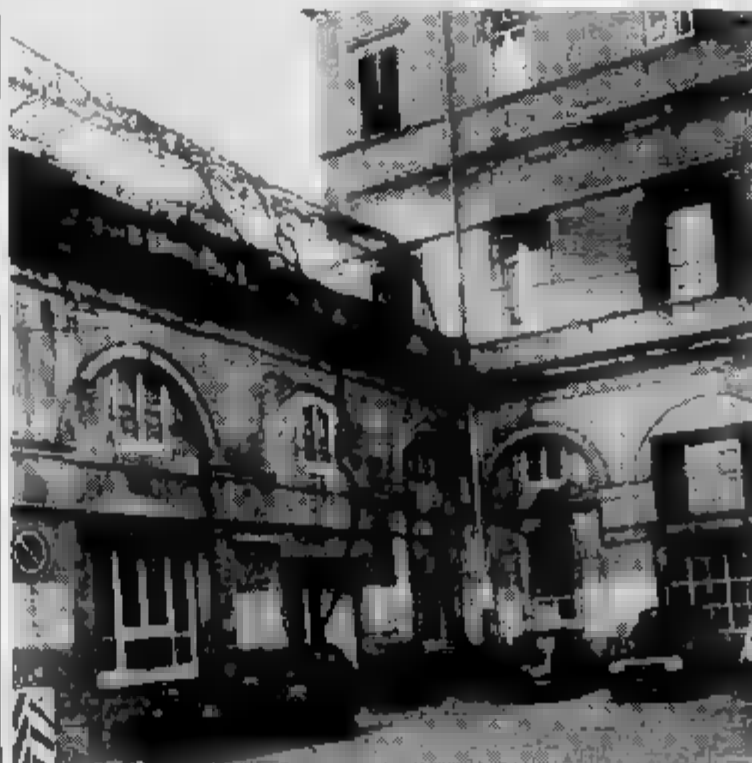
Più cauto il sindaco Armando Magliotto: [illegible] [illegible] incarico ai legali di trovare una soluzione in questa complessa normativa. E' mio compito tutelare al massimo gli interessi dell'amministrazione e quindi, se la legge lo consente, conservare la titolarità dell'immobile. Non vorrei, in futuro, essere [illegible]to di aver difeso con poco vigore il patrimonio immobiliare del Comune».

I dirigenti della VII Usl, invece, seguono la normativa regionale, che attribuisce all'Unità sanitaria locale il diritto di alienare il San Paolo e di destinare, o affidare in concessione, l'immobile, impiegando il ricavato per interventi in ambito ospedaliero. Esiste quindi il rischio che la vicenda del vecchio San Paolo finisca in tribunale.

Un'eventualità che il sindaco Magliotto e l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, sembrano voler scongiurare. Dice il sindaco: «Nelle prossime settimane mi [illegible]trerò con il rappresentante dell'Usl per cercare di risolvere il problema, così [illegible] da[illegible] il via al recupero dello stabile».

Per Locci [illegible] [illegible] è regolata dalla legge regionale. Inoltre la Regione [illegible] fa aveva già espresso parere favorevole all'Usl. Anche se il San Paolo dovesse [illegible] messo in vendita dal Comune, non sarebbe un dramma. L'importante, comunque, è che i legali trovino una soluzione certa, che consenta di concludere la vicenda».

Nei giorni scorsi la Sovrintendenza ai Beni ambientali ha dato parere favorevole alla vendita dell'immobile, a condizione che vengano rispettate le caratteristiche storiche e architettoniche dell'edificio. Ora l'ostacolo più grave è rappresentato dal trasferimento del reparto di Radioterapia.

La Regione ha promesso parte dei finanziamenti già entro la fine del '92, ma solo nei prossimi tre anni potrà essere completato il trasloco a Valloria.

Ermanno Branca

Anche i cortili del S. Paolo rientrano nei piani di trasformazione dell'ex ospedale

Dopo il giallo del telegramma

Bedini assolto ieri dal sindaco

SAVONA. Il sindaco Magliotto ha difeso l'assessore Francesco Bedini, in Consiglio comunale, per la vicenda del telegramma sull'esonero dal servizio di leva. L'assessore, infatti, [illegible] ha preso parte al Consiglio comunale, così come hanno fatto tutti i rappresentanti del psi, per partecipare ad un [illegible]vegno in Povincia. E così è stato il sindaco Magliotto a rispondere all'interpellanza presentata dal consigliere di Rifondazione comunista, Franco Zunino.

«L'assessore ha inviato il telegramma - ha detto Armando Magliotto - per informare gli interessati sull'esito del consiglio di leva che si [illegible] riunito a Genova. I militari, infatti, normalmente notificano le proprie decisioni dopo quarantacinque giorni. Anche in passato, per evitare queste lungaggini, l'assessore aveva informato i giovani che avevano presentato domanda di esenzione dal servizio [illegible] militare all'ufficio leva del Comune. Piuttosto ci sarebbe da discutere sulla correttezza di chi ha appeso copia dei telegrammi ai muri del palazzo».

Questa la replica del consiliare Zunino: «Mi sembra che sia [illegible] sottovalutata la gravità [illegible] [illegible] episodio che coinvolge [illegible] l'amministrazione comunale. Mittente dei telegrammi, infatti, era il Comune. Sarebbe necessario che il sindaco si facesse garante del comportamento degli assessori. E' discutibile, infatti, che con questi telegrammi si volesse rendere un servizio pubblico. Quanto meno, sarebbe stato necessario [illegible] espressioni più corrette».

Il Consiglio comunale, in precedenza, [illegible] discusso e approvato due pratiche rilevanti: la variante al piano regolatore, che prevede la costruzione [illegible] [illegible] palazzina di servizi dell'Italgas, nella area di via Piave, e l'affidamento alle cooperative private di parte del servizio di assistenza domiciliare agli anziani. E' un'iniziativa attraverso la quale l'assessore Agostino Varaldo intende raddoppiare il numero delle persone assistite dai Servizi sociali del Comune.

[e. b.]

I drammi della droga: in Val Bormida prime risposte agli appelli lanciati dalle «madri coraggio»

I due figli in carcere da mamma Iolanda

Raccolti oltre due milioni per la donna accusata di omicidio

Iolanda Mozzone

SAVONA. Superano i due milioni e mezzo i fondi [illegible] raccolti dagli abitanti e dai negozianti di via Turati per aiutare, nelle spese legali, Iolanda Mozzone, la donna che nel novembre scorso ha ucciso a martellate il figlio tossicodipendente, Maurizio Ratto, esasperata dalle sue continue e pressanti richieste di denaro.

Per aiutare Iolanda Mozzone, che è detenuta nel carcere femminile di Pontedecimo con l'accusa di [illegible]dio volontario, si è mobilitato un intero quartiere. In tre negozi di via Turati [illegible] [illegible] sistemati barattoli nei quali è possibile lasciare le offerte. Il denaro raccolto è stato [illegible] [illegible] [illegible] conto corrente della Banca del Lavoro, intestato alla donna.

Spiega Laura Musso, titolare della tabaccheria di via Turati, una delle promotrici dell'iniziativa: «In questo modo potremo coinvolgere anche le persone che non abitano nel quartiere, ma che vogliono ugualmente aiutare Iolanda. Abbiamo usato un conto, il 3149, che [illegible] già intestato a Iolanda Mozzone. Non c'era più una lira. Quella donna si [illegible] ridotta sul lastrico per aiutare il figlio. Se quel giorno avesse avuto i [illegible] che le chiedeva, forse la tragedia [illegible] sarebbe accaduta».

Iolanda Mozzone continua a ricevere in carcere le visite dei figli Massimo e Daniela. Nei prossimi giorni dovrebbe essere pronta la perizia sulle condizioni mentali della donna. I suoi avvocati, Luciano Chiaranza e Carlo Coniglio, hanno affidato l'incarico a un medico legale. L'esame psichico dovrà stabilire se, quando ha ucciso il figlio, Iolanda Mozzone fosse capace di intendere e volere.

Si allarga, intanto, il fronte che vede come protagoniste le «madri coraggio» di Cairo Montenotte. Numerose telefonate sono giunte alla redazione de La Stampa dopo i ripetuti appelli che il gruppo di madri ha lanciato attraverso le pagine del giornale per sollecitare interventi capaci di strappare i loro figli dal vortice della droga. A telefonare sono soprattutto altre madri, che si trovano ad affrontare, ogni giorno e da anni, vicende analoghe a quelle raccontate dalle donne cairesi. Intendono dare un aiuto concreto, fornendo ad esempio, indirizzi di comunità terapeutiche capaci di offrire ospitalità [illegible] d[illegible] attendere [illegible].

Ed è ciò che è avvenuto dopo l'appello di alcuni giorni fa di [illegible] madre che chiedeva a quali centri poter rivolgersi per risolvere «una situazione drammatica, senza via di uscita» e «pri[illegible] [illegible] arrivare a commettere qualche sciocchezza», come ha ripetuto più volte.

Claudio Vimercati

Migliaia dei clienti di mezzogiorno rischiano di tornare al tradizionale panino

E' guerra ai bar tavola-calda

Controlli [illegible] tappeto dei vigili urbani sulla regolarità delle licenze. Molti locali preparano abusivamente anche primi piatti. Sono già una ventina le contravvenzioni. Il caso di Bacco

SAVONA. Pubblici esercizi nel mirino dei vigili urbani savonesi. Per combattere l'abusivismo, [illegible] circa tre settimane la polizia municipale sta passando al [illegible] bar, ristoranti e tavole calde del centro e della periferia.

I controlli [illegible] stati intensificati in seguito [illegible] un esposto presentato da Bacco. [illegible] titolare dell'«Osteria Cù de beù», al quale [illegible] stata elevata una contravvenzione [illegible] 4 milioni per aver cucinato trip[illegible] e mine[illegible] [illegible] licenza.

In città, infatti, sono piuttosto [illegible] i bar che preparano primi piatti per lo spuntino di mezzogiorno pur [illegible] essere [illegible]iti della licenza di tavola calda. Spaghetti, risotti, torte di verdura [illegible] formaggio rappresentano il pasto di mezzogiorno per impiegati e professionisti che non hanno tempo [illegible] pranzare a casa.

Ora però, [illegible] Comune ha deciso di scoraggiare gli episodi di abusivismo. Nei giorni [illegible] [illegible] stati controllati un centinaio di locali pubblici e per una ventina sono scattate anche le contravvenzioni.

Fra [illegible]esti, anche l'«Osteria Cù de beù», cui sono stati comminati tre giorni [illegible] chiusura per inottemperanza all'ordinanza del sindaco.

L'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, però, minimizza: «I controlli sull'attività dei pubblici esercizi rientrano fra i compiti istituzionali dei vigili. Certo, in questo periodo, [illegible] sorveglianza è maggiore. Soprattutto stiamo prendendo in e[illegible] la regolarità delle licenze e i requisiti igienico-sanitari dei locali».

Purtroppo, per i titolari [illegible] bar sorpresi a cucinare vivande calde, non sarà possibile sanare la situazione acquisendo l'apposita licenza da ristorazione. Lo [illegible] ottobre, infatti, è entrata in vigore una nuova legge sui pubblici esercizi e i Comuni non possono rilasciare nuove licenze finché la Regione non emanerà i regolamenti [illegible] attuazione. [e. b.]

La raffica [illegible] controlli nei bar è stata originata dal caso dell'osteria «Cù [illegible] beù»

LA PI[illegible] SUL [illegible]

SAVONA. La pinacoteca civica verrà trasferita sul Priamar, nel palazzo del Commissario. Lo ha stabilito la Commissione Priamar che si è riunita ieri in Comune. Ora la pratica verrà discussa in giunta e in Consiglio. Della Commissione Priamar fanno parte, fra gli altri l'assessore alla Cultura Renzo Brunetti, l'assessore al Turismo, Francesco Bedini, le Sovrintendenze ai beni architettonici, artistici e archeologici, alcuni consiglieri comunali (il socialista Renato Giusto e il democristiano Carlo Cerva), [illegible] presidente dell'Istituto di studi liguri, Carlo Varaldo.

La decisione di trasferire [illegible] pinacoteca civica da via Quarda Superiore al Priamar è [illegible] sollecitata soprattutto dalla Sovrintendenza ai beni artistici, che già in passato aveva espresso preoccupazione per le [illegible]dizioni [illegible] degrado in cui versa la pinacoteca civica. La Commissione Priamar ha quindi deciso di trasferire tutti i quadri della pinacoteca nella fortezza, occupando interamente il palazzo del Commissario.

Oltre alle tele, infatti, verrà traslocato al Priamar anche il deposito della pinacoteca, che funzionerà [illegible] laboratorio per il restauro. Il trasferimento dovrebbe avvenire nella tarda primavera. I lavori di ristrutturazione del palazzo del Commissario, infatti, sono quasi ultimati.

La decisione definitiva spetterà alla giunta, anche se pare del tutto improbabile una presa [illegible] posizione in contrasto [illegible] le direttive della Sovrintendenza. Nei mesi scorsi, tuttavia, in giunta c'era stata battaglia sulle destinazioni d'uso della fortezza. Il sindaco Magliotto e l'assessore alla Cultura, Renzo Brunetti, hanno da sempre sostenuto l'utilizzazione del Priamar [illegible] «contenitore culturale», destinato a ospitare [illegible] e musei. Attualmente infatti, [illegible] Priamar accoglie il museo Pertini, il museo della scultrice Renata Cuneo e [illegible] tempo[illegible].

Il vice sindaco Balbo e gli assessori Bedini (Turismo) [illegible] Armellino (Commercio), sono favorevoli, invece, ad aprire la fortezza anche alle iniziative commerciali, per renderla più viva. E, in particolare, alla realizzazione di un ristorante tipico, di botteghe artigiane e di altre iniziative capaci di legare [illegible] Priamar alla vita quotidiana della città. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Monsignor Lanfranconi oggi consacrato a Como

Monsignor Dante Lanfranconi, nuovo vescovo della diocesi Savona-Noli, sarà consacrato oggi alle 15,30 nella cattedrale [illegible] Como da monsignor Alessandro Maggiolini. Parteciperanno alla funzione sacerdoti della diocesi [illegible] fra cui il vicario don Antonio Ferri. Presenti anche il [illegible] Ruffino [illegible] monsignor Roberto Amadei, che domani prenderà possesso della diocesi [illegible] Bergamo, dopo aver guidato per 13 mesi quella savonese. [r. p.]

TEPPISTI

Raid notturno, danneggiate [illegible] vetrine di due negozi

Continuano gli episodi [illegible] teppismo a Savona. L'altra [illegible] alcuni vandali hanno preso di mira il negozio di abbigliamento «Papiro boutique» [illegible] via San Lorenzo e [illegible] mobilificio «La Sorgente» di v[illegible] Cavour. In entrambi i casi i teppisti hanno danneggiato le vetrine dei negozi. [illegible] in [illegible] indagini della polizia. [c. v.]

[illegible]

«C'è una bomba nella scuola», ma è uno scherzo

Allarme bomba all'Itis di Savona. L'altro pomeriggio uno sconosciuto ha telefonato alla segreteria segnalando la presenza di un ordigno che sarebbe esploso dopo pochi minuti. E' stata avvertita la polizia e gli agenti hanno scoperto che era uno scherzo. [c. v.]

BRACCONIERI

Uccisi [illegible] fagiani appena liberati

Venti fagiani abbattuti poche [illegible] dopo essere stati liberati. L'episodio è accaduto in località Fontanassa, alla periferia [illegible] Savona. Le guardie zoofile dell'Enpa avrebbero accertato che alcuni membri della Federcaccia avevano liberato u[illegible] ventina di fagiani. Il giorno successivo gli animali [illegible] stati abbattuti. [e. b.]

DEPURATORE

Le telecamere sorveglieranno gli impianti

Al depuratore verranno installate telecamere [illegible] sorveglianza. Lo ha deliberato l'assemblea del Consorzio, per tener [illegible] controllo l'accesso agli impianti di depurazione. Il Consorzio ha inoltre previsto un servizio di guardianaggio.

AMBIENTE

Troppi rumori in [illegible]

I rumori tengono in allarme gli ambientalisti. Ieri [illegible] centraline installate dalla VII Usl in città hanno evidenziato il superamento dei limiti previsti dalla legge. Durante il giorno [illegible] stati registrati 72,5 decibel, contro i 65 consentiti, mentre durante la notte i decibel [illegible] stati 65 [illegible] i [illegible] previsti dalla legge. [e. b.]

Alle elementari

Vado, topi nelle cartelle [illegible] bambini

VADO LIGURE. Le scuole elementari di via Piave sono invase dai topi. Nelle [illegible] settimane una maestra [illegible] stata morsicata da un ratto che era finito nella cartella di un bambino. Qualche giorno prima un topo si era rifugiato invece nei libri conservati in un armadio. La presenza dei ratti è stata s[illegible]lata dal direttore didattico della scuola, Vito Barello, al sindaco Roberto Peluffo e all'Usl che ha già predisposto un piano di intervento: una ditta specializza[illegible] in disinfestazioni, nei prossimi giorni, inizierà l'opera di derattizzazione.

Ma non [illegible] soltanto i topi a preoccupare il direttore e gli insegnanti delle elementari di via Piave. Le finestre delle aule sono malridotte e fanno filtrare la pioggia. Da mesi, poi, i bambini non possono bere l'acqua che esce dei rubinetti dei servizi, perché è sporca di ruggine. Il Comune ha dovuto provvedere inviando cassette [illegible] acqua minerale per dissetare gli studenti durante le ore di lezione e per la mensa. [e. b.]

Disagi [illegible] Savona

[illegible] tribunale porte bloccate [illegible]

SAVONA. Sono bastate [illegible] raffiche di vento, che negli ultimi giorni si [illegible] abbattute sulla città, per mettere [illegible] nudo ancora una volta [illegible] [illegible] strutturali del palazzo del Tribunale. L'edificio, inaugurato quattro anni fa e costato parecchi miliardi, [illegible] già stato al centro di polemicheha per lo stile architettonico, per i molti spazi inutilizzati e per la scarsa luce che filtra dalle pur ampie vetrate.

In questi giorni si è scoperta una nuova magagna: le porte di ingresso non reggono alle intemperie. Le folate di vento e l'umidità hanno [illegible] fuori uso le entrate principali e, così, da ieri mattina, l'ingresso del tribunale [illegible] stato spostato nell'ala dell'edificio che si affaccia sulle aree della Squadra rialzo delle Ferrovie.

I tecnici del Comune ieri hanno [illegible] effettuato un sopralluogo per cercare di riparare [illegible] guasto. E' probabile, comunque, che, nei prossimi mesi vengano installate porte dotate di un sistema [illegible] apertura automatica. [c. v.]

Dopo la condanna

Convocato dal [illegible] il procuratore

SAVONA. Il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo, venerdì prossimo comparirà davanti al Consiglio superiore della Magistratura, che dovrà decidere se applicare al magistrato sanzioni disciplinari in seguito alla condanna per tentata concussione inflittagli dal tribunale di Milano [illegible] [illegible] dicembre [illegible]scorso. Contro la sentenza (22 mesi di reclusione con la sospensione condizionale della pena) il giudice Russo, che ha sempre respinto le accuse, ha già presentato appello.

L'adozione di provvedimenti disciplinari è stata sollecitata, nei giorni scorsi, dal procuratore generale della Cassazione, Sgroi. Davanti al Csm, il procuratore della Repubblica sarà difeso dal giudice Maurizio Picozzi.

Intanto, nei giorni [illegible] l'Ordine degli avvocati, la Ca[illegible] penale e il sottosegretario agli Interni, Giancarlo Ruffino, hanno inviato [illegible] procuratore Russo lettere di apprezzamento personale, delle quali non hanno rivelato [illegible] contenuto [c. v.]

Un maresciallo e 4 marinai, tutti volontari, si preparavano da mesi alla missione

La [illegible] 236 salpa [illegible] l'Albania

Il telex con l'ordine di partenza potrebbe già arrivare oggi. La motovedetta della Capitaneria di Savona resterà tre mesi a Durazzo. E' destinata a bloccare le emigrazioni di massa [illegible] l'Italia

SAVONA. Potrebbe salpare già questa mattina la motovedetta della Guardia costiera di Savo[illegible] che prenderà parte alla missione di pattugliamento [illegible] coste albanesi in collaborazione con le altre unità navali della Marina militare. E' d'obbligo il condizionale. [illegible] via libera dipende, infatti, soltanto dal ministero della Difesa [illegible] è atteso da un momento all'altro.

In Capitaneria, comunque, tutto è pronto per prendere il mare. Dice il comandante in seconda Enrico [illegible] Vercelli: «Da mesi eravamo stati avvertiti della possibilità che [illegible] nostra motovedetta venisse impiegata in Albania. Ora si è presentata la necessità e siamo a disposi[illegible] L'equipaggio [illegible] già pron[illegible]. Attendiamo soltanto il telex del ministero».

Il segreto militare, imposto dalle autorità di Roma, [illegible] permette di conoscere i nomi dei marinai che saliranno a bordo della motovedetta CP 236. Oltre al maresciallo Luigi Zippo, che comanderà il guardiacoste, [illegible] saranno quattro marinai, tutti volontari. Due sono di carriera, uno di leva prolungata il quarto, infine, è di leva: non appena ha saputo della missione ha dato la [illegible] piena disponibilità.

L'operazione durerà tre o quattro mesi. Secondo quanto trapelato, la motovedetta sarà inviata nel porto di Durazzo e dovrà effettuare servizi [illegible] polizia marittima occupandosi, in particolare, della sorveglianza della costa in collaborazione con le altre unità navali della Marina militare, per evitare il ripetersi di emigrazioni in [illegible]se verso l'Italia di albanesi.

La motovedetta Cp 236 della Capitaneria di porto è pronta a salpare per l'Albania

Lasciato il porto di Savona, la CP 236 della Guardia costiera punterà [illegible] La Spezia. Prima [illegible] raggiungere la costa albanese l'attenderanno altre quattro tappe intermedie: Livorno, Civitavecchia, Salerno e Bari, dove l'imbarcazione sarà [illegible] a punto [illegible] finalmente potrà mollare gli ormeggi per raggiungere [illegible] porto di Durazzo.

Nei prossimi tre mesi la Guardia costiera [illegible] Savona potrà contare, così, su un'unica motovedetta, la CP 2073, ma per eventuali soccorsi potrà utilizzare un'altra unità, la CP 317, varata nei mesi scorsi a Varazze, e attualmente di stanza a Genova.

Osserva il comandante in seconda De Vercelli: [illegible] saremo [illegible] spiazzati per eventuali interventi di soccorso. Ci organizze[illegible] [illegible] due equipaggi che si alterneranno a bordo della CP 2073. Per le situazioni difficili chiederemo l'i[illegible] [illegible] CP 317 della Capitaneria di Genova». [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Solidarietà [illegible] Curia al parroco di Legino

Nella notte fra sabato e domenica 19 gennaio persone ignote hanno affisso [illegible] città un volantino ingiurioso che, pur indirizzato contro precise persone, colpisce l'intera Chiesa savonese.

L'offesa e la calunnia, soprattutto quando ignote, [illegible] sempre stata prerogativa dei codardi. Nei confronti di don Achille Tronconi si ribadisce stima [illegible] sostegno per il [illegible] [illegible] alla Diocesi.

Contemporaneamente si [illegible]badisce stima e sostegno a chi, sul manifesto, è stato coinvolto nella calunnia, soprattutto al Seminario.

sac. Antonio Ferri, delegato vescovile di Savona

Albenga, i negozianti [illegible] [illegible] parcheggi

Siamo un gruppo di commercianti del centro storico di Albenga [illegible] vogliamo segnalare un problema che, [illegible] quando il no[illegible] quartiere è stato chiuso al traffico, sta diventando sempre più grave.

Al di là della diminuzione degli i[illegible] dovuti all'impossibilità dei clienti di raggiungere in auto i nostri esercizi, vogliamo sottolineare come l'amministrazione comunale non abbia mantenuto le promesse che ci aveva fatto in merito ai parcheggi.

Era stato detto, infatti, che sarebbero stati cercati altri posti auto nelle zone attorno al centro, in modo da dare la possibilità ai clienti, e a noi commercianti, di parcheggiare. Tutto questo [illegible] è stato fatto e adesso anche i pochi parcheggi attorno alle mura sono perennemente occupati.

La situazione si fa sempre più difficile, giorno dopo giorno.

Il commercio rappresenta, per l'economia di Albenga, una delle fonti [illegible] maggior reddito. I clienti cambiano zona e anche noi abbiamo problemi per trovar posto alle auto. Non sarebbe [illegible] di creare qualche parcheggio in più?

Un gruppo di commercianti del [illegible] storico, Albenga

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]: centralino [illegible] [illegible] [illegible] Varazze a Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.091 (tutta Val Bormida)
[illegible] Ligure: centralino [illegible] 828.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.[illegible]
Alassio: 640.089
Andora: 85.344
Borghetto: 970.238
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990.105/991.333

[illegible] DI TURNO

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle 8,30 alle [illegible]. *Farris*, via Manzoni [illegible] [illegible] 827 496. *Fascie*, [illegible] Boselli 24, tel 850.555. *San Francesco*, [illegible] Tardy & Benech 108, tel [illegible]

In appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30. [illegible] *Torretta*, via Paleocapa 3, tel 851.669. *Busi*, via Corsi 89, tel. 824.919. *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025. Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. [illegible] le 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Alassio: *Bonevie*, corso Veneto [illegible], tel [illegible].
Albenga: *Comunale*, [illegible] Martiri, tel 517.01.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
Borghetto: *Comunale*, [illegible] Europa 35, tel 971.013
[illegible] Montenotte: *Rodino*, [illegible] Portici 31, tel. 502 850
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel [illegible].
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza [illegible] [illegible], tel. 565.850.
Pietra Ligure: *Finadri*, [illegible] [illegible] 14, tel 626 036
Quiliano: *Comunale*, [illegible] Roma 55, tel. 882.379
Spotorno: *Citrini*, [illegible] Colombo 1, tel 745.342.
Sassello: *Nanni*, [illegible] Badano 17, tel. 724.107. **Vado Ligure:** *Scarsi*, [illegible] Gramsci 52, tel. 880.184. [illegible] *San Nazario*, piazza XXIV [illegible] 11, tel. 971.60.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible] Savona 824.444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 627.777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga [illegible]
Distretto di Altare [illegible]
Distretto di Cairo 504.052
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di Millesimo [illegible]
Distretto di Arenzano 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

[illegible] 24 [illegible]

NATI. Giacomo Murgia. Nepomiceno Muia. Ivano Cerruti. Nicole Paro[illegible]. Fulvia Tamburini. Salvatore Costanzo. Diego Zunino.

MORTI. Giovanni Troni, di [illegible] anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Della Rovere 61; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 11,45. Giuseppe Pizzorno, di 85 [illegible]ni, residente a Savona in via Mignone 17; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 a Sassello. Carmine Altavilla, [illegible] 76, residente a Savona in via Amendola 9/11. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa [illegible]. Ubalda Gibellini, di 72 anni, abitante [illegible] Savona in via Astengo; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,15 a Vado Ligure.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Ligure. [illegible] cimitero [illegible] Pietra Ligure [illegible] ampliato nel tratto [illegible] via Francesco Crispi. La decisione [illegible] stata presa nei giorni scorsi dal Consiglio comunale.

Savona. Angela [illegible] Negri [illegible] è il nuovo presidente [illegible] Consiglio scolastico provinciale che [illegible] è riunito mercoledì per la prima volta, dopo [illegible] consultazione dello [illegible] dicembre.

[illegible]

ARTE E FOTOGRAFIA

Falsi d'autore e Colombo

E' in corso al Filmstudio di Savona, in piazza Diaz, la mostra fotografica «Genova: aspettando Colombo». La rassegna resterà aperta fino [illegible] [illegible] gennaio. Intanto sta ottenendo un grande [illegible] la rassegna dei falsi d'autore del Museo dell'immaginario di Cremona allestita nella sala «Paolo Cappa» di via dei Mille 4 a [illegible]. Sono esposti falsi dei maggiori artisti, soprattutto del periodo impressionista: tra i pittori riprodotti, anche Van Gogh, Matisse, Renoir, Toulouse-Lautrec e Picasso. La rassegna si concluderà lunedì. [a. z.]

[illegible]

Bancarelle a Savona e Pietra

Doppio appuntamento con le bancarelle in piazza oggi a Savona e Pietra Ligure. Nel capoluogo, in piazza Chiebrol è previsto «Terramica» il mercatino [illegible] prodotti della terra. Esposizione in piazza anche a Pietra con oggetti di antiquariato e artigianato oggi pomeriggio (ore 15) e per tutta la giornata [illegible] domani (ore 10) in piazza XX Settembre. Saranno allestiti una trentina di banchi. Il mercatino è ripetuto in tutti i fine settima[illegible] [illegible] [illegible] [a. r.]

ASSOCIAZIONI

Albenga, le cariche del Leo club

Cambio della guardia al Leo club di Albenga. Daniele Capello è [illegible] nuovo segretario dei giovani Lions. Succede [illegible] Elena Geddo che, nel [illegible] direttivo, ricoprirà la carica di segretario. Tesoriere è stato eletto Danilo Galvagno mentre [illegible] Nucera è [illegible] cerimoniere. Consiglieri sono stati nominati Andrea Puricelli, Mariella Verga e Elena Polacco. [s. p.]

ALLA RADIO

Alla scoperta del rock giovane

E' ripresa su Radio Riviera Music, (FM 101.1), «Radiolandia», il programma in diretta sui gruppi musicali dell'underground savonese condotto da Fabio Checcucci. La trasmissione che andrà in onda lunedì 27 gennaio avrà per protagonisti gli «Alborada». Gli ascoltatori possono intervenire [illegible] telefonate in studio. [a. z.]

Ai cantieri navali di Varazze sono state assegnate commesse di prestigio

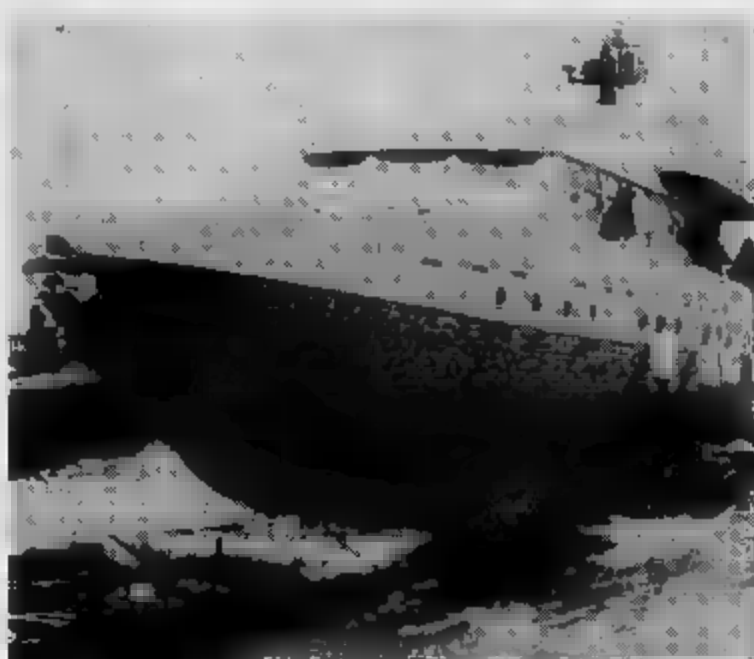
I Baglietto sbarcano in Oriente

Tre imbarcazioni sono state ordinate dal Dubai, altre da Hong Kong e da [illegible] emiro arabo
I dirigenti: «Ma per migliorare ancora la lavorazione abbiamo bisogno del [illegible] porto»

VARAZZE. Nuove commesse dall'Arabia e [illegible] Nord Europa per i cantieri Baglietto di Varazze. Tre «pattugliatori» da 18 metri per controllare gli ingressi clandestini e [illegible] contrabbando, in grado di viaggiare alla velocità di crociera di 45 nodi, sono stati ordinati dal Dubai, nel golfo di Oman. Una barca di 38 metri, ordinata da un emiro arabo, è [illegible]ià in costruzione, mentre altri quattro scafi, dai [illegible] ai [illegible] metri, [illegible] in fase di progettazione: uno di questi [illegible] stato ordinato da un uomo d'affari di Hong Kong.

[illegible] design [illegible] l'alta tecnologia della «Baglietto Shipyard spa» [illegible] Leopoldo Rodriguez sono ormai una garanzia della qualità della tradizione cantieristica [illegible]. E quelli citati [illegible] solo alcuni [illegible] contratti firmati per il '92 da Rodriguez e dai [illegible] due nuovi colleghi della direzione: l'amministratore delegato Claudio Di Gregorio e il direttore tecnico Sergio Cutolo.

Una delle operazioni di marketing più interessanti [illegible] il tentativo di recuperare una fetta [illegible] mercato fino [illegible] oggi trascurata. E' infatti nei programmi dei nuovi dirigenti non solo proporre imbarcazioni rivolte ai miliardari degli emirati arabi, [illegible] anche invogliare all'acquisto la clientela nazionale con l'avvio di una produzione «in serie» di imbarcazioni [illegible] diporto in alluminio, al di sotto delle 50 tonnellate, della lughezza di [illegible] 24 metri e dotate di tre-quattro cabine.

«Da aprile, quando Leopoldo Rodriguez ha venduto l'intero pacchetto delle sue società per poi ricomprare in vista di un rilancio [illegible] cantiere di Varazze - spiega Claudio Di Gregorio -, abbiamo puntato a una [illegible] campagna di investimenti. [illegible] personale è cresciuto, l'ufficio tecnico è [illegible] potenziato [illegible] l'inserimento di uomini e nuo[illegible] tecnologie computerizzate».

Le nuove commesse premiano il design e la tecnologia dei cantieri Baglietto

Le barche che [illegible] in lavorazione nei capannoni varazzini hanno caratteristiche di gran lusso. Rubinetteria in oro, rivestimenti interni in pelle, stanze da bagno con idromassaggio, dotazione di quattro linee telefoniche: una cellulare, una collegata con [illegible] telefono a terra, una via satellite con parabola, una per il servizio fax. Ancora, televisori [illegible] videoregistratori in ogni [illegible] da letto, rivestimento dei bagni in marmo e noce, piscina [illegible] idromassaggio sul «flying bridge», il ponte di [illegible] più alto del «Maffy Blue», un 33 metri che sta riscuotendo il consenso del mercato.

[illegible] fronte [illegible] rilancio della cantieristica varazzina, [illegible] il problema del [illegible] porto. Una [illegible] che a giudizio dei dirigenti dei Baglietto è necessa[illegible] per favorire lo sviluppo del cantiere che non si limita [illegible] vendere barche, ma [illegible] in grado di offrire lavoro, oltre [illegible] ai suoi [illegible] dipendenti, fino a [illegible] persone nei periodi [illegible] punta della produzioni. «Se potessimo avere [illegible] bacino protetto nel quale lavorare - ha spiegato Sergio Cutolo, direttore tecnico - la situazione migliorerebbe notevolmente».

Alessandra Zacco

Riapre la scuola «Barile»

La media di Albissola Marina pronta dopo tre anni di lavori

ALBISSOLA MARINA. [illegible] l'anno scolastico '92-93 sarà riaperta, dopo tre anni di chiusura per lavori [illegible] ristrutturazione, la vecchia sede della scuola media statale «Angelo Barile» in via Gentile. Per questo lungo periodo, gli alunni iscritti alla media di Albissola [illegible] stati trasferiti temporaneamente nei locali della scuo[illegible] elementare in via Garbarino.

Sembrava dovesse essere una questione [illegible] pochi mesi, ma per problemi burocratici la perma[illegible] degli alunni della «Barile» all'ultimo piano delle elementari si è prolungata e continua oggi con gravi disagi, anche perché le aule sono piccole e dal [illegible] filtra l'acqua piovana.

All'epoca dell'avvio dei lavori, l'impresa appaltatrice aveva segnalato agli amministratori la necessità di ristrutturare totalmente l'edificio che ospita la «Barile» e non soltanto il tetto come era stato stabilito in [illegible] primo momento. [illegible] è reso quindi necessario un nuovo finanziamento per coprire tutte le spese. Oltre al tetto, la ditta ha provveduto a rifare i pavimenti, gli infissi, la facciata, l'impianto elettrico, gli scarichi fognari delle acque bi[illegible]he, per [illegible] spesa che da 411 milioni è passata a un miliardo [illegible] cento milioni. [illegible] nuovi finanziamenti ha quindi comportato una proroga [illegible] tempi di conse[illegible] dei lavori.

Alla fine della prossima estate, comunque, si farà il trasloco e le medie, attualmente [illegible] condizioni disagevoli dentro una struttura che, a sua volta, deve essere rimessa in sesto, potranno finalmente trasferirsi in via Gentile.

Buone notizie arrivano anche per la ristrutturazione delle elementari. Grazie [illegible] una legge del dicembre '91, che prevede l'erogazione di mutui a totale carico dello Stato per interventi di edilizia scolastica mirati all'igiene e alla salubrità, gli amministratori di Albissola chiederanno [illegible] finanziamento. «Le richieste devono passare al vaglio della Regione ed essere inviate entro la fine di gennaio - spiega Maurizio Dottino, assessore alla Pubblica istruzione -. Se [illegible] finanziamento sarà [illegible]gnato, provvederemo subito al rifacimento del tetto e ad appaltare i lavori per l'innalzamento di una parte dell'edificio, attualmente [illegible] muri alti due metri e settanta centimetri. In quei locali potremo ricavare quattro [illegible] cinque nuove aule. Spazi che attualmente, dato il calo della popolazione scolastica, [illegible] [illegible] necessarie, [illegible] che potrebbero [illegible] un patrimonio in vista dei progetti futuri». [a. [illegible]]

L'ESPERTO

Incendi, pochi mezzi ma i pericoli restano

TRE anni sono trascorsi dalla tragedia della Madonna del Monte. Erano le 14,35 del 27 gennaio 1989 quando il Canadair «CL 215», nell'affrontare un'ardita manovra per lo spegnimento di un vasto incendio di bosco, si schiantava contro la collina. Nel tremendo impatto [illegible] i due piloti, Rosario Pierro e Claudio Garibaldi. Oggi alle 15, alla chiesetta della Madonna del Monte, si terrà una cerimonia commemorativa. Nel ricordarli con profondo dolore, li salutiamo insieme ai loro colleghi Giovanni Grosso e Vincenzo Silvestri, anch'essi deceduti l'anno scorso [illegible] un'analoga situazione nelle colline di Piana Crixia.

Quattro giovani vite [illegible]cellate tragicamente per col[illegible] di mani ignote, criminali. E come [illegible] ricordare anche [illegible] tragico incidente [illegible] Bergeggi del 13 luglio 1967, nel quale morirono tredici giovani militari della [illegible]na Bligny mentre si recavano a spegnere [illegible] incendio di bosco?

Purtroppo la nostra regio[illegible] paga da sempre un tributo di vite umane e di danni [illegible]bientali [illegible] [illegible] hanno eguali in nessun'altra provincia italiana. L'incendio dei nostri boschi è [illegible] costante pericolo per tutti. Per gli abitanti [illegible] per i soccorritori. E soprattutto per chi opera [illegible] cielo [illegible] lanci d'acqua ed evoluzioni mozzafiato. [illegible] viene in mente una frase afferrata qualche anno fa [illegible] radio del nostro elicottero, [illegible] il dialogo tra i piloti di due Canadair. Diceva: «Stai molto attento, qui [illegible] in Liguria». [illegible] la semplice raccomandazione [illegible] pilota più esperto al più giovane? O più realisticamente l'avverti[illegible] a prestare la massima attenzione per le asperità del territorio ligure.

Ultimamente sono stati formulati alcuni dubbi sulla validità tecnica del Canadair «CL 215». Un aereo costruito da decenni e venduto in tutto [illegible] mondo. Progettato unica[illegible] per spegnere incendi, versatile e potente. I lanci d'acqua, decine e decine per ogni intervento, avvengono con millimetrica precisione, per la bassa velocità [illegible] per l'eccezionale manovrabilità del velivolo. Nel suo genere [illegible] vero gioiello della tecnica. Personalmente ritengo che il problema non debba riferirsi né all'aereo, né al pilota, ma [illegible] gravoso impegno di lunghe ed estenuanti giornate tra[illegible] a rincorrere incendi [illegible] ogni angolo del Paese, dalla Sicilia alla Valle d'Aosta, [illegible] zone sconosciute e montagne sempre più impervie.

Un lavoro rischioso e pieno di incognite, svolto da soli quattro esemplari del velivolo. Un errore politico, questo, [illegible] molti anni fa, per il quale oggi paghiamo le conseguenze. Da due [illegible] il dipartimento della Protezione civile attende l'arrivo di alcuni esemplari del nuovo Canadair a turboelica, ma i tempi di consegna sono lunghi e le [illegible]sive prove d'addestramento non consentono di vedere la loro presenza entro breve tempo. E per la nostra regione sarà un'altra lunga attesa, visto [illegible] l'aereo in forza stabile [illegible] stato promes[illegible] da tempo. Nel frattempo non ci [illegible] che aumentare il nostro impegno a terra, sempre più [illegible] e indispensabile.

Michele Costantini

Una lettera del braccio destro di Occhetto boccia le aspirazioni dell'ex sindaco di Albenga

Frana la candidatura di Viveri alla Camera

I compagni di partito minacciano di restituire la tessera del pds

L'ex sindaco Angelo Viveri

ALBENGA. La raccolta [illegible] firme organizzata da Angelo Viveri nel Ponente per spingere la federazione [illegible] del pds a candidarlo per [illegible] prossime elezioni politiche [illegible] inutile. Da Ro[illegible] infatti, è arrivata ai responsabili del pds provinciale una lettera firmata da Massimo D'Alema, numero due nazionale del partito democratico della sinistra. Il documento blocca, almeno per il momento, ogni velleità di candidature per l'ex sindaco [illegible] Albenga. E' impossibile sapere quali sono [illegible] [illegible]ivazioni scritte da D'Alema nella lettera. Di certo c'è il fatto che [illegible] [illegible] segreteria provinciale della federazione era in larga misura contraria a candidare Viveri.

Proprio per questo i collaboratori dell'ex sindaco stavano raccogliendo firme fra i simpatizzanti, una petizione per far[illegible] la [illegible] alla federazione. Vanificata la petizione, i fedelissimi di «Angioletto», in pratica la maggior parte delle sezioni del Ponente con un'alta concentrazione [illegible] Albenga e Alassio, stanno [illegible] organizzando un'altra clamorosa forma di protesta. Da ieri mattina, infatti, stanno raccogliendo le tessere d'iscrizione al pds fra quanti vorrebbero candidare Viveri alle elezioni [illegible] primavera. L'intenzione [illegible] quella di restituirle direttamente [illegible] Roma per prote[illegible] [illegible] il [illegible] contenuto nella lettera [illegible] D'Alema. Una situazione che rischia di far scomparire [illegible] pds ad Albenga.

L'opposizione a Viveri, che faceva capo all'attuale sindaco Mariangelo Vio, ha già restituito le tessere due mesi fa e, [illegible] fatto, l'intera dirigenza del pds è favorevole a Viveri. [illegible] tutti restituiranno la tessera il parti[illegible] si troverà senza rappresentanti. Una situazione complicata che farà discutere a lungo nei prossimi giorni.

Sempre in tema [illegible] elezioni politiche, si iniziano a fare i no[illegible] dei possibili candidati locali. A Finale Ligure si [illegible] sempre più forte la voce che vuole in lis[illegible] il sindaco democristiano Pietro Cassullo, anche se [illegible] [illegible] sarebbe una candidatura di cartello. [illegible] invece potrebbe avere buone possibilità di [illegible] eletto è, nelle file della Lega Nord, [illegible]acomo Accame, il consigliere comunale di Pietra Ligure che aveva ottenuto [illegible] discreto numero di voti nelle ultime elezioni regionali. [s. p.]

Carenze di organico

I veterinari minacciano lo sciopero

GENOVA. I veterinari di tutte le Usl liguri dichiarano guerra e si preparano allo sciopero, che bloccherebbe la vendita delle carni, del pesce e [illegible] pollame [illegible] tutta la regione. I medici rivendicano l'insufficienza degli organici, tale da non consentire di far fronte ai numerosi controlli richiesti dalla legge ai distaccamenti [illegible] veterinaria.

La situazione è stata denun[illegible] [illegible] segretario regionale del sindacato autonomi veterinari (Sivemp), Andrea Gamaro e d[illegible] coordinatore della Uil sanità veterinaria, Piero Cevasco. «Non [illegible]o in grado [illegible] far fronte a tutti i compiti che ci sono richiesti - [illegible] Cevasco -. Chiediamo più personale veterinario [illegible] paraveterinario per garantire un servizio». I veteri[illegible] incontreranno l'assessore regionale alla Sanità Bellasio [illegible] [illegible] febbraio. Se non otterranno quanto chiedono, a marzo scatterà lo sciopero. [f. p.]

Oggi al Chiabrera

Mario Scaccia [illegible] le [illegible] di Pirandello

SAVONA. Le lettere inedite di Pirandello saranno presentate oggi alle 17 in [illegible] incontro [illegible] Chiabrera organizzato dalla sezione savonese della Fidapa, l'associazione che raduna le donne impegnate in arte, professioni [illegible] affari. La corrispondenza inedita tra Pirandello [illegible] l'attrice Marta [illegible] verrà presentata da Mario Scaccia, in questi giorni protagonista al Chiabrera [illegible] «Ragazzi Irresistibili» di Neil Simon.

Le lettere erano state donate [illegible] Marta Abba all'Università di Princeton (Stati Uniti), nel 1986, in occasione del cinquantenario della scomparsa dello scrittore siciliano. L'epistolario [illegible] stato raccolto in un libro da Pietro Frassica, docente di Lingua e letteratura italiana all'Università di Princeton. La corrispondenza fra Pirandello e Marta Abba si è iniziata mentre l'attrice [illegible] al teatro Chiabrera, nel 1925. [e. b.]

SAVONA

Con Alati e Ruffino

Danni Haven [illegible] [illegible] [illegible] in Prefettura

SAVONA. L'ammiraglio Antonio Alati, direttore marittimo del porto [illegible] Genova, e il sottosegretario all'Interno, Giancarlo Ruffino, hanno partecipato ieri in prefettura alla riunione dei sindaci dei Comuni coinvolti nel disastro Haven.

La riunione [illegible] stata convocata per discutere [illegible] modalità di liquidazione delle spese sostenute dai Comuni (15 in tutto) per fronteggiare l'emergenza. Ha detto il prefetto Mario Della Corte: «Ogni sindaco ha tracciato un bilancio di quanto [illegible] stato fatto per salvaguardare la costa e il mare».

L'altra sera, in [illegible] dibattito sull'inquinamento che si è svolto alla Sala Rossa, il presidente della Lega ambiente Gabriele Santolori aveva [illegible] il modo in cui il caso Haven era stato affrontato dai Comuni. [illegible] sena[illegible] Ruffino ha invece sostenu[illegible] che gli amministratori hanno svolto un buon lavoro. [p. p.]

SAVONA

Operai Metalmetron

«Chiederemo il [illegible] della [illegible]»

SAVONA. «La Metalmetron [illegible] in una situazione disperata». Lo ha detto il sindaco Magliotto al termine di [illegible] incontro che si è svolto ieri fra Comune, Provincia, Consiglio di fabbrica, sindacati e dirigenti dello stabilimento meccano-tessile di via Stalingrado.

I 126 operai della fabbrica sono da ottobre in cassa integrazione, ma [illegible] quattro mesi non ricevono lo stipendio. «Se la prossima [illegible] non arrivano i [illegible]di - hanno detto gli operai - chiederemo il fallimento dell'azienda». L'amministratore delegato dell'azienda, Roberto Secchini, ha annunciato l'intenzione di vendere la palazzina degli uffici per acquisire denaro liquido. Dura la risposta di Cgil [illegible] Cisl: «Non ha [illegible] piuttosto chiederemo il fallimento». Il sindaco Magliotto ha annunciato un intervento presso il ministero dell'Industria. [e. b.]

A Laigueglia avvisi di garanzia per presunte irregolarità edilizie

Tre sindaci sotto inchiesta

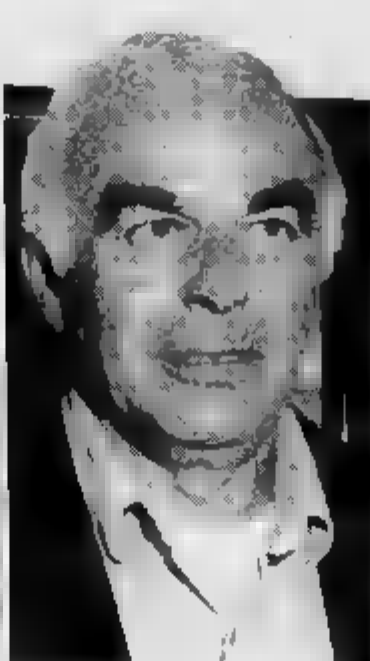
Sono Giuseppe Giuliano, Vincenzo Maglione e Gerolamo Maglione. Il giudice ha contestato loro vicende avvenute nell'arco di 12 anni. Una serie di esposti ha dato il via alle accuse

LAIGUEGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Tre avvisi [illegible] garanzia sono stati inviati agli ultimi tre sindaci di Laigueglia relativamente a quattro situazione edilizie da molto tempo «chiacchierate». Giuseppe Giuliano, Vincenzo Maglione e Domenico Maglione [illegible] stati raggiunti dall'«avviso» nei giorni scorsi [illegible] giovedì [illegible] febbraio saranno ascoltati dal sostituto procuratore Tiziana Parenti.

Anche [illegible] sulla vicenda esiste [illegible] segreto istruttorio, appare scontato che l'indagine sia scattata [illegible] relazione ad [illegible] delle tante «segnalazioni» alla magistratura del geometra Carlo Cremascoli, divenuto dopo la metà degli Anni Ottanta il «pubblico accusatore» delle giunte che si [illegible] alternate in municipio.

Cremascoli, [illegible] passare degli anni, cessata l'attività edilizia (che lo [illegible] visto attivissimo impresario, soprattutto nella realtà [illegible] Punta Taquara, un obbrobrio urbanistico posto sulle prime pendici di capo Mele, [illegible] Ponente della città) ha dedicato sempre più del proprio tempo a controllare [illegible] a censurare l'amministrazione comunale, rea, secondo lui, quantomeno di leggerezze [illegible] non di interessi personali nella gestione del territorio.

I tre sindaci democristiani (Giuliano è divenuto «indipendente» nel 1980) pare che siano chiamati a dare spiegazioni relativamente a quattro vicende edilizie: le lottizzazioni Morotta, quella Mazzetto, la Casa di Riposo [illegible] per anziani e Punta Taquara. Naturalmente non tutti gli argomenti riguardano tutti e tre gli ex primi cittadini, in quanto l'arco di tempo coperto dalle amministrazioni guidate dai tre sindaci è di trent'anni.

I tre sindaci di Laigueglia sotto accusa per le lottizzazioni: Giuseppe Giuliano, Vincenzo Maglione e Gerolamo Maglione

Cremascoli, anche se a distan[illegible] di molto tempo, [illegible] ottenuto così un riscontro alla [illegible] di accusa pubblica, che spesso ha anche coinvolto le parti politiche laiguegliesi. Infaticabile scartabellatore [illegible] pratiche comunali (in municipio è [illegible] pre[illegible] costante), Cremascoli, [illegible] chi gli rimprovera di essere stato un [illegible] troppo disinvolto, risponde [illegible] quel periodo per lui è chiuso e che ora, [illegible] tandosi secondo le leggi, [illegible] chiedo anche il pieno rispetto.

Il geometra «controllore» del Comune faceva parte, per [illegible] della democrazia cristiana, della Commissione edilizia. Ma venne in contrasto [illegible] il [illegible] partito da cui ben presto diede le dimissioni.

Le sue continue accuse, fonte [illegible] destabilizzazione politica, erano anche state in parte «ascoltate» dall'attuale sindaco, Domenico Mimmo Maglione, che, per cercare di sgomberare il campo, diede vita [illegible] una [illegible] missione consiliare con pieni poteri per indagare sulle situazioni oggetto di discussioni e di polemiche. Quella commissione (che tuttavia rifletteva i rapporti di forza presenti in consiglio comunale, favorevoli a Maglione) consegnò i suoi lavori, [illegible] contrasti interni, «assolvendo» il sindaco.

Ma la calma non tornò. Nella Laigueglia politicamente addormentata degli Anni Novanta, il «ciclone» Cremascoli continua a seminare instabilità e malumori. Dice il sindaco Mimmo Maglione: «Viviamo in [illegible] situazione avvelenata e gli avvisi di garanzia non fanno che esasperare il clima amministrativo. Nella lottizzazione Mazzetto, come ho già più volte avuto modo di dire, i[illegible] non presi alcuna decisione in quanto proprietario di parte dei terreni edificati. Per il resto ritengo di poter chiarire le varie pratiche [illegible] magistrato».

Tuttavia Cremascoli [illegible] ha indossato i[illegible] questi ultimi anni solo le vesti dell'accusatore. U[illegible] lottizzazione da lui iniziata si [illegible] trasformata poi in un contenzioso a causa dell'inadempienza, da parte dei proprietari, degli obblighi contratti con [illegible] convenzione. In altre parole, le lottizza[illegible] «Mare 1» e «Mare 2» avrebbero dovuto costruire parcheggi, una grande piscina con ingresso libero per i residenti [illegible] Laigueglia, un club per gli ospiti [illegible] altre altisonanti promesse che [illegible] sono state mantenute, inducendo il Comune ad adire le [illegible] legali nei confronti della proprietà (frattempo ceduta dal Cremascoli ad una società con sede [illegible] Torino).

Il primo «intervento» di Cremascoli nella delicata situazione edilizia laiguegliese risale [illegible] metà degli Anni Ottanta, quando, su denuncia dell'allora pci, [illegible] contestata la ristrutturazione del «Beau Séjour», [illegible] dei palazzi storici del borgo marinaro, trasformato dai proprietari con l'aggiunta di un piano ai [illegible] piani esistenti ed una mansarda.

L'ex sindaco Giuseppe Giuliano (il cui fratello Boris, commissario di pubblica sicurezza, venne assassinato dalla mafia in Sicilia nel 1979) dichiara: «Sono rimasto sorpreso dell'avviso, riferito alla lottizzazione Mazzetto, che risale a 12 anni fa. Ritengo comunque di non aver mai d[illegible] autorizzazioni per lottizzazioni abusive. La cosa comunque mi giunge nuova in quanto non mi risulta che Cremascoli mi abbia mai chiamato in cau[illegible]».

Dal ventaglio [illegible] «pratiche» poste sotto inchiesta dal magistrato savonese sembrerebbe esistere l'intenzione di approfondire capitoli della storia edilizia anche lontani [illegible] tempo. Pare si intenda risalire ai tempi in cui si costruiva (anche rispettando le leggi) senza tener conto dei servizi, creando così le premesse per quella congestione urbana di cui soffre [illegible] Laigueglia.

Romano Strizioli

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

In lutto il Gruppo sportivo Finalpia

E' morto, all'età di 73 anni, Rolando Gradi, detto «Rolli», impiegato in pensione della «Piaggio», dirigente tuttofare, vera e propria anima, per lunghi anni, del Gruppo sportivo Finalpia, la società legata all'Abbazia benedettina. Gradi, da tempo ammalato, [illegible] ricoverato ultimamente alla clinica «La presentazione» di Loano, dove [illegible] spirato. Ieri mattina i funerali. [s. p.]

LOANO

Fanghi sulla spiaggia, esposto [illegible] magistratura

[illegible] inquinamento marino si è avuto nei giorni scorsi lungo la costa al confine tra Loano [illegible] Borghetto all'altezza dei bagni «Carla» e «Beatrice». Una [illegible] ha depositato sulla battigia tonnellate di fanghi semiliquidi scaricati nel vicino rio Fina da alcuni autocarri. Gli agenti dell'Enpa di Savona hanno identificato e denunciato alla magistratura per violazione della legge Merli l'operatore della ruspa e tre autisti dipendenti [illegible] società Icam che era stata autorizzata dalla capitaneria di porto ad effettuare lavori di [illegible] nel porticciolo di Loano, ma non a scaricare in mare. [a. z.]

[illegible]

Piazza Bignone, [illegible] incidenti in pochi minuti

Stefano Gandolfo, 24 anni, Borgomaro, [illegible] stato protagonista di un doppio incidente stradale ieri pomeriggio ad Albenga in piazza Bignone. Il giovane, alla guida di una Metro, [illegible] avuto [illegible] lieve tamponamento [illegible] un altro automobilista. Dopo essersi scambiati i dati assicurativi Gandolfo [illegible] risalito in auto ma, fatti pochi metri, ha avuto [illegible] secondo incidente, anche questo senza feriti, che ha coinvolto altre tre auto. [s. p.]

ALBENGA

Accordo dc-psi per [illegible] Sar

Il consiglio d'amministrazione Sar è stato rinnovato. I 15 consiglieri sono stati eletti all'unanimità. Il maggior numero di consiglieri [illegible] andato alla dc (5) e al psi (4). Il pds ha ottenuto 3 consiglieri [illegible] cui [illegible] risultato eletto il presidente uscente Gianni Carbone. Indipendenti, socialdemocratici e repubblicani hanno avuto un [illegible]sentante per uno. [s. p.]

[illegible]

Roulotte e camper fuori [illegible] porti turistici

[illegible] capitaneria [illegible] porto di [illegible] ha [illegible] un'ordinanza di divieto di accesso, sosta e transito all'interno dei porticcioli turistici [illegible] Varazze, Finale, Loano, Alassio e Andora ai camper, a roulotte [illegible] [illegible]. La decisione è stata presa dal comandante Antonino Frisone per porre un freno all'invasione delle case mobili nelle aree di proprietà demaniale. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Bloccato dai carabinieri dopo [illegible] furto

Carlo Ghirardi, 24 [illegible], abitante ad Albenga, è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Laigueglia. Il giovane [illegible] accusato di tentato furto. E' stato sorpreso da una pattuglia dei carabinieri subito dopo un furto in un appartamento del [illegible] storico di Laigueglia. [[illegible] p.]

Ai «ragionieri» di Loano [illegible] termometro si è fermato a otto gradi

Aule fredde: studenti a casa

Ha deciso il preside, contestata la Provincia

LOANO. «Aule troppe fredde, studenti a casa». Questa la decisione presa ieri mattina dal preside dell'Istituto per ragionieri di Loano, Gian Carlo Corino, dopo aver verificato che in alcune aule c'erano, malgrado l'impianto di riscaldamento fosse in funzione, solo 8 gradi. In pratica la struttura [illegible] stata dichiarata inagibile.

Tutti i 750 studenti (39 classi) [illegible] ritornati [illegible] casa. Oggi potrebbe ripetersi il problema. Prima dell'inizio delle lezioni sarà fatta [illegible] verifica delle temperatura nelle aule. [illegible] il clima rigido dell'ultima settimana dovesse perdurare [illegible] facile ipotizzare molti giorni di disagio nella scuola di via Aurelia.

Commentano i rappresentati dei ragionieri: «Gli infissi sono fatiscenti. Ci s[illegible] locali senza vetri, aule [illegible] porte e servizi igienici [illegible] termosifoni. Quando la temperatura scende intorno ai 10 gradi [illegible] sembra legittimo protestare [illegible] chiedere l'intervento della Provincia, competente in materia di edili[illegible] scolastica per gli istituti superiori come il [illegible].

Il preside conferma la [illegible] decisione. Dice Corino: «In effetti quando ci sono meno di 16 gradi, un limite sancito per gli edifici pubblici, non si può fare lezione. Da tempo aspettiamo che l'amministrazione intervenga per il problema degli infissi».

L'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Carlo Tomagnini, alassino come il preside dell'Itc, è polemico. Dice: «Non è un buon esempio mandare a casa i ragazzi se fa freddo a scuola. Ci dimentichiamo sempre che in passato si anda[illegible] in classe [illegible] qualsiasi temperatura. Questo non vuol dire che la Provincia non farà fronte alle [illegible] responsabilità cercando di garantire almeno 18 gradi nelle aule».

Conclude: «In questi anni si è fatto [illegible] sforzo proprio per l'edificio di ragioneria di Loa[illegible]. Con oltre 5 miliardi abbiamo acquistato le tre palazzi[illegible] dell'ex colonia "Città di Torino" e di recente abbiamo chiesto il mutuo, per oltre 1800 milioni, per la costruzione della palestra».

Gli studenti contestano anche la «cronica lentezza» nelle decisioni, da parte dell'ente pubblico, su problemi e lamentele da tempo segnalate. [a. r.]

SPOTORNO

«Mezzi inadeguati»

I vigili urbani [illegible] il sindaco

SPOTORNO. «Siamo penalizzati, senza [illegible], con un ufficio [illegible] condizioni pietose». Lo denunciano i vigili urbani di Spotorno, tramite il sindacato provinciale della polizia municipale, in una lettera inviata al sindaco, Matteo Ravera.

Dice Massimo Sanguineti, rappresentante del Sulpm: «I mezzi che abbiamo in dotazione non so[illegible] adeguati secondo [illegible] legge. Lo stesso dicasi del vestiario. Invece di impiegarci co[illegible] un corpo di pm, efficiente e moderno, l'amministrazione ci utilizza [illegible] svolgere funzioni [illegible] messo-notificatore distogliendoci dalle molteplici attività di polizia».

I contrasti fra l'amministrazione comunale di Spotorno e la polizia municipale erano laten[illegible] da tempo. Il sindaco non ha commentato la nota sindacale preannunciando «una riunione della giunta per esaminare il problema». [a. r.]

ALBENGA

Bloccato con eroina

Condannato [illegible] anni per spaccio

SAVONA. Otto anni di reclusio[illegible]. E' la condanna che ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, ha inflitto [illegible] Emanuele Guaglione, 30 anni, di Albenga. L'uomo, che era difeso dagli avvocati Emy Rosso [illegible] Giorgio Finocchio, è stato giudicato colpevole di detenzione a fine di spaccio [illegible] stupefacenti, resistenza a pubblico ufficiale e danneggiamenti. La vicenda risaliva all'aprile dello scorso anno. Emanuele Guaglione, che si trovava alla guida della sua Golf, [illegible] stato bloccato dalla polizia dopo un lungo inseguimento iniziato ad Alassio e conclusosi ad Albenga. Sull'auto i poliziotti avevano trovato una busta di plastica che conteneva un centinaio di grammi di eroina. Emanuele Guaglione è stato giudicato con rito abbreviato e ha potuto beneficiare così dello sconto di un terzo sulla pena. [c. v.]

VILLANOVA

Cade dal secondo piano

[illegible] depressa dottoressa si suicida

VILLANOVA. Una donna di Villanova, Pierangela Vicino, 42 anni, è morta giovedì sera in via Tornatore, accanto al pozzo medioevale, a Villanova d'Albenga. La donna è caduta dal secondo piano della sua abitazione ed [illegible] deceduta sul colpo. Pierangela Vicino, laureata in medicina, da diversi anni soffriva di malattie nervose. Proprio per questo non esercitava la professione. Dopo aver abita[illegible] per molti anni ad Albenga [illegible] donna, nubile, si era trasferita assieme ai genitori a Villanova d'Albenga.

La donna, nonostante la malattia, non aveva mai manifestato l'intenzione di togliersi la vita. Giovedì sera, invece, Pierangela Vicino, secondo la ricostruzione dei carabinieri, è uscita sul terrazzo e si è gettata nel vuoto. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio nella chiesa parrocchiale [illegible] Villanova. [s. p.]

Presa d'assalto [illegible] Imperia la discoteca dove si è esibita la sexy-star

I «dialoghi» di Moana Pozzi

Oltre cinquecento persone hanno affollato il «Quartiere Latino». Scortata dalla polizia, la porno-star è salita sul palcoscenico [illegible] mezzanotte. Quaranta minuti di malizia e conversazioni hard [illegible] il pubblico

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Anche a Imperia, [illegible] fascino della «sexy star» Moana Pozzi ha incantato centinaia di spettatori. Cinquecento persone, per la maggior parte giovani della zona, hanno assistito alla «rovente» esibizione della pornodiva, che [illegible] è tenuta giovedì sera alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi: come ha commentato la stessa protagonista, per diverse persone i suoi spettacoli costituiscono una sorta di «terapia psicologica». Un rito liberatorio di [illegible] contro gli stress della vita moderna.

Per i proprietari del locale notturno, [illegible] è trattato di una scommessa vinta: l'affluenza di pubblico ha superato ogni previsione, e decine di ammiratori dell'affascinante Moana, rimasti in attesa fuori dalla sala da ballo, hanno dovuto rinunciare ad entrare, dal momento [illegible] i posti disponibili erano esauriti.

In discoteca, erano presenti soprattutto maschi, anche [illegible] non mancava qualche ragazza, spinta dalla curiosità suscitata dal [illegible] personaggio. Imponente lo spiegamento di forze dell'ordine, che temevano le intemperanze [illegible] qualche «fan» particolarmente impetuoso. Nonostante [illegible] tifo da stadio, comunque, la situazione si è sempre mantenuta sotto controllo.

Per il popolo di Moana (tra i presenti, anche alcuni estimatori provenienti dalle province di Milano e Torino), l'attesa è stata più lunga del previsto: la regina dell'erotismo, giunta in auto da Roma, è arrivata con un'ora di ritardo. L'esibizione ha avuto inizio [illegible] mezzanotte, quando l'atmosfera, all'interno [illegible] locale, si [illegible] ormai fatta incandescente. La star della serata è salita sul palco [illegible] polizia, come si addice [illegible] un personaggio politico (si [illegible] candidata per affiancare in Parlamento la deputata Ilona Staller, in arte «Cicciolina», come capolista [illegible] Partito dell'Amore).

Hanno fatto seguito quaranta minuti all'insegna della malizia, durante i quali la provocante Moana ha anche chiamato in [illegible] gli spettatori. Per testimoniare la sua simpatia [illegible] gli anziani, che l'hanno convinta ad accettare l'appoggio politico [illegible] sindacato [illegible] pensionati, si è intrattenuta [illegible] un compassato signore con gli occhiali e i capelli bianchi, al quale ha rivolto [illegible]mande esplicite, quali: «Fai all'amore tutti i giorni?».

Un'indagine che sembra preludere all'uscita del [illegible] secondo libro: dopo «La filosofia di Moana», dedicato alle persone con le quali ha [illegible] rapporti, sarà pubblicato «L'educazione sessuale secondo Moana». Dice la sexy-scrittrice: «Lo sto ancora preparando. L'uscita era prevista per l'estate, ma gli impegni elettorali la faranno slittare verso la fine dell'anno».

L'attenzione [illegible] pornostar è ora rivolta alla raccolta [illegible] adesioni, in vista della corsa per una poltrona alla Camera dei deputati. Afferma: «Cercherò di [illegible] commettere errori, impegnandomi soprattutto per m[illegible]. E Cicciolina? «Non la frequento. Non abbiamo più avuto contatti da quando si è trasferita all'estero».

Durante [illegible] spettacolo, Moana [illegible] rivolge spesso ai presenti, cercando di instaurare un feeling con il pubblico. Una sorta di palestra in previsione di un suo debutto come conduttrice di talk-show televisivi? Replica: «Lo escludo categoricamente. Non mi piacciono i riciclaggi». Nel suo futuro, quindi, ci [illegible] ancora numerosi spettacoli a luci rosse, come quello dell'altra sera.

«Continuerò su questa strada, almeno fino a qu[illegible] il [illegible] lo consentirà. La vecchiaia, infatti, mi fa schifo. Il mio motto [illegible] "Vivi come se dovessi morire domani, pensa come se non dovessi morire mai"». E' forse questo lo slogan della sua campagna elettorale.

Lo show dell'aspirante deputato si è concluso con uno spogliarello integrale, che ha mandato in visibilio gli astanti. Qualcuno, però, anche senza confessarlo apertamente, si aspettava qualcosa di più. Ci sarà comunque modo di rivederla all'opera. Alcuni titolari di locali di [illegible]ghera [illegible] Vallecrosia hanno avvicinato il [illegible] impresario, cercando di assicurarsi [illegible] «prestazioni» nel prossimo futuro.

Commentano i proprietari del Quartiere Latino: «Siamo piena[illegible] soddisfatti del risultato [illegible] intendiamo ringraziare carabinieri e polizia, per la collaborazione fornita nell'assicurare l'ordine». Tra gli arrivi inaspettati, però, anche quello degli ispettori della Siae e degli agenti della Finanza, che hanno [illegible]piuto controlli accurati.

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

Successo di pubblico anche ad Imperia per Moana Pozzi

[illegible] E NOTTE

VARAZZE
Si balla con i «Panda»

Appuntamento con la [illegible] da ballare questa sera alle 22 al Nautilus di Varazze, musica dal vivo con il gruppo «I Panda», repertorio Anni 60-70. [a. z.]

[illegible]
Blues al «Ju-Bamboo»

Al «Ju-Bamboo» di Albissola Mare, serata all'insegna del Blues [illegible] il gruppo [illegible] «Slep & the [illegible] house». Due elementi della formazione, il batterista Elio Ravegli, il bassista Giudo Guglielmetti, hanno collaborato con Ivano Fossati, Lucio Battisti, Francesco De Gregori, Eros Ramazzotti, l'Equipe [illegible]. [a. z.]

FINALE LIGURE
Teatro dialettale

Secondo appuntamento [illegible] il teatro dialettale questa sera alle 21 alla Domus di Finale Ligure. La Compagnia stabile della Regione Liguria mette in scena «Vitta co-a seuxa» di Pietro Valle. La serata [illegible] organizzata dal circolo «Finarin» e dal «Centro storico del Finale». [a. r.]

LOANO
I «Mellow Yellow» [illegible] Movida

Concerto dei «Mellow Yellow» questa sera alle 22 al club arci «Movida» di via al Giardino a Loano. In programma musica rhythm and blues. Il locale è aperto anche domani con musica dal vivo. [a. r.]

[illegible]
Torna il jazz all'Havana

Concerto jazz questa sera all'«Havana jazz club» di via Piave ad Albenga. Ad esibirsi sarà il trio di Alessio Menconi, chitarrista genovese che propone brani classici rivisitati in chiave moderna. [illegible] concerto si inizierà alle 22. [s. p.]

CERIALE
Suonano Intra, Palumbo e Prina

Il «Jazz blob quartet» si esibi[illegible] questa sera all'«Eze jazz studio» di strada [illegible] Pontetto a Ceriale. La formazione, nata a Milano nel 1989, può vantare collaborazioni con artisti del calibro di Enrico Intra, Sante Palumbo e Giampiero Prina. [s. p.]

[illegible]
Apre «Graffiti City»

Si inaugura [illegible] questa sera, alla presenza dell'attore americano Ron Nummy (interprete del serial «Quando si ama»), la nuova discoteca «Graffiti City». [r. sr.]

Appuntamento con il teatro dialettale questa [illegible] Finale

Una «Vitta [illegible]»

La commedia di Pietro Valle in scena alla Domus. Inizio alle 21. Per la rassegna altri quattro appuntamenti e un fuori programma con Flavio Bucci

Flavio Bucci visto da Ghigliono

FINALE L. «Vitta co-a seuxa», di Pietro Valle, è la commedia che sarà messa in scena questa sera alle 21 alla «Domus Johannes» di Finale Ligure nell'ambito della rassegna di [illegible] dialettale [illegible] dal «Centro storico [illegible]el Finale» [illegible] dall'Anspi circolo «Finarin».

Dice Fabio Manca, segretario del Centro Storico: «Questo ge[illegible] di spettacoli trova a Finale Ligure una risposta costante [illegible] parte del pubblico. Il teatro Domus è l'unico in tutto il Ponente ad ospitare una rassegna vera e propria. Si era iniziato qualche [illegible] fa con il ciclo dedicato a Gilberto Govi [illegible] cui [illegible] sono poi aggiunte commedie di altri autori liguri».

Conclude Manca: «Anche quest'anno abbiamo dato vita ad una rassegna, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e allo Spettacolo, che propone rappresentazioni di compagnie liguri andando ve[illegible] oltre Govi e cioè alla ricerca di rappresentazioni [illegible] note [illegible] caratteristiche della tradizione teatrale regionale».

In cartellone altri quattro spettacoli: «Barba e capelli» (8 febbraio), «A Baleun-a gianca» (22 febbraio), «Un ommo elettrico» (7 marzo) e [illegible] fastidi dell'avvocato Pertega» (21 marzo).

A febbraio [illegible] previsto [illegible] spettacolo «fuori programma»: «Il borghese gentiluomo» di Molière, interpretato da Flavio Bucci [illegible] Micaela Pignatelli che porteranno questa commedia-balletto sul palco della «Domus» domenica 9. Fa parte della compagnia l'attore finalese Roberto Tesconi che, ne «Il borghese gentiluomo» interpreta il personaggio del [illegible] di musica.

La rappresentazione dell'opera di Molière potrebbe essere il preludio a una piccola rassegna di spettacoli professionali.

I biglietti per tutte le commedie dialettali (posto unico 12 mile lire) sono in vendita presso il botteghino del teatro, la cartoleria «Abc» di via San Rocco e il bar Lina in via [illegible] Raymondi. [a. r.]

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Sardegna Uno

- 8 — **Cartoni animati**
- 8,00 **Telepromozioni**
- 13 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 14 — **Sardegna giornale**
- 15 — **Sport domani**
- 16 — **A occhi aperti**, attualità
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Giochi didattici**
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **L'assoluzione**, film
- 23,10 **Sport domani**
- 24 — **Mare moda e miti**, rotocalco
- 0,30 **Sardegna giornale**
- 1,10 **Trauma Center**, telefilm

Teleregione

- 12 — **Telefilm**
- 12,30 [illegible]
- 13 — **Sceneggiato**
- 13,55 **Tg 1ª edizione**
- 14,30 **Rubrica**
- 18,30 **Documentario**
- 19,30 **Rubrica**
- 20,15 **Tg 2ª edizione**
- 20,40 **Rusalca**, opera
- 22,30 **Tg 3ª edizione**
- 22,55 **Documentario**
- 23,20 **Sceneggiato**

Telestar

- 9,05 **Agenzia Rockford**
- 10,10 **Hundra l'ultima amazzone**, film
- 12 — **Amichevolmente con noi**
- 12,20 **Daniel Boone**, telefilm
- 13,45 **Marina**, telefilm
- 15,45 **I cento giorni di Andrea**
- 16,50 **La storia di Davide**, sceneggiato
- 18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
- 19 — **I cento giorni di Andrea**
- 19,30 **Giudice di notte**, telefilm
- 20,30 **Dark bar**, film con Marina Suma
- [illegible],30 **Tg sera**, informazione
- 23 — **Columbia connection**, film
- 0,55 **Notturno Telestar**
- 1,05 **Bollicine**, telefilm

[illegible] 7

- 10 — **Speciale spettacolo**
- 10,05 **Fai un affare [illegible] Canale 7**
- 12,30 **Week end**, rubrica cinematogr.
- 13 — **Replay**, rubrica sportiva
- 13,45 **Sportivissimo**, rubrica
- 15,30 **Speciale spettacolo**
- [illegible] **Yellowstone**, documentario
- 16,45 **Cartoni animati**
- 17,15 **Mulini a vento**, sceneggiato
- 18 — **Samba d'amore**, telenovela
- 18,35 **Samba d'amore**, telenovela
- 19 — **Tg Liguria**
- 20,15 **L'albero delle mele**, telefilm
- 22 — **Tg Liguria**
- [illegible] **Motor shop**, vetrina commerc.
- 23,15 **Il tenente O'Hara**, telefilm
- 24 — **Good time**, telefilm

Telecittà

- 9,30 **Il mattino vale doppio**
- 12,50 **Consulenza assicurativa**
- 17,50 **Coca-cola mtv**
- 18 — **Mtv prima**
- 19 — **Tg young**
- 19,25 **Telecittà notizie**
- 20,20 **Speciale spettacolo**
- 21 — **Big match**

Telesetar

- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Speciale Samba d'amore**
- 16 — **Good times**, telefilm
- 16,30 **Tv shop**
- 19 — **Cinerama**
- [illegible] **Zoom**, attualità
- 20 — **Good time**, telefilm
- 20,30 **La leggenda continua**, film
- 22,20 **Discoflash**
- 22,30 **Redazionale**

Primantenna

- 8,30 **Prima... mattina**
- 9 — **Police news**, telefilm
- 10,30 **Cath the catch**, incontri maschili
- 11,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,45 **Aggiudicato a...**, asta
- 18,45 **Tgg magazine**
- 20,10 **Amando te**, telenovela
- 21,10 **Auto della [illegible]**
- 22,15 **Film**
- 22,45 **Tg magazine**
- 0,15 **Film d[illegible] e... dintorni**
- 1,30 **Auto della settimana**
- 2,30 **Buona notte con...**

Telecupole

- 9,30 **Heidi; Pinocchio**, cartoni animati
- 12 — **Ring**, telefilm
- 12,30 **Tg4 notiziario**
- 13 — **Obiettivo agricoltura**
- 14 — **Pomeriggio insieme**
- 16 — **Telecorale**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Diagnosi**, rubrica
- 19,25 [illegible] **notiziario**
- 20 — **Tg4 notiziario**
- 20,30 **Rusalca**, opera
- 22,30 [illegible] **notiziario**
- 24 — **Speciale con noi**
- 2 — **Tg4 notiziario**

Tcs

- 14 — **Aspettando il domani**, telenovela
- 14,30 **Il magnate**, telenovela
- 17,15 **Sette in allegria**
- 18,30 **Fantasilandia**, telefilm
- 20,30 **Vivamentetanto mia**, film con D. Abatantuono
- 22,30 **Lady Blue**, telefilm
- 0,30 **Il silenzio si paga con la vita**, film con Lee J. Cobb

Rete Azzurra

- 9 — **Vendita tappeti**
- 11 — **Promozionale di preziosi**
- 15 — **Promozionale**
- 17 — **Rubriche varie**
- 18 — **La messa dell'artista**
- 20,30 **Un risotto a la milanese**
- 22,30 **I 1000 volti di...**

Tele Sanremo

- 10,05 **Market**
- 12 — **Punto flash**
- 14 — **Punto flash**
- 14,30 **Telefilm**
- 18 — **Navy**, telefilm
- 19 — **Punto sera**
- 19,15 **Punto sport**
- 19,20 **Punto dossier**
- 19,40 **Arrivano le spose**, telefilm
- [illegible] **Film**
- 22,30 **Punto sera**
- 22,45 **Controsalotto**
- 0,45 **Punto sera**

Telegenova

- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Mattinata con Telegenova**
- 13,15 **Notizie flash**
- 13,30 **La salute è importante**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Notizie flash**
- 17,15 **Rubrica di arredamento**
- 18,15 **Insieme con Telegenova**
- 19,30 **Tg notizie**, informazione
- 20,15 **Speciale notizie**
- 20,30 **Opera lirica**
- 23 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 1 — **Tg notizie**

Mixer Tv

- 13 — **Medicina e dintorni**
- 15 — **I dieci del Texas**, film
- 18,30 **Due strani papà**, film
- 19 — **Automan**, telefilm
- 19,30 **Fiori di zucca**, varietà
- 20,30 **Da qui all'eternità**, miniserie
- 22 — **Lo sceriffo del sud**, telefilm
- 23 — **Shannon**, telefilm
- 1 — **Andiamo al cinema**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] **T. Chiabrera** Ore: 20,45 Lire: 34.000/25.000 Stagione musicale	**I ragazzi irresistibili** Stagione di prosa
[illegible] **Astor** Tel. 82.45.86 Ore 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire [illegible]	**Nightmare 6** *di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane [illegible] '91)* — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N.V. 2h [illegible]
[illegible] 1 [illegible]. 825.714 Or.: 15,30/17,45/19,50/22,30 Lire [illegible]	**[illegible] di Natale '91** *di Enrico Oldoini con M. Boldi, O. Muti, N. Frassica, A. Sordi (Italia '91)* — In vacanza sulla neve amori, equivoci e tradimenti s'intrecciano creando situazioni esilaranti al limite del paradosso. N.V. 1h 50 **Commedia**
[illegible] 2 Tel. [illegible] Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Robin Hood, principe dei [illegible]** *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] 3 [illegible]. 825.714. Ore 16,30/22,30 Lire 9000/6000	**[illegible] d'amore** *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]
Eldorado Or.: 15,45/18/ 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Hot shots** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 15,30/20,15/22,30 Lire 6000	**La leggenda del re pescatore** *di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Usa '91)* — Un barbone, ex professore di storia medievale, coinvolge un dj della radio nella folle ricerca del Santo Graal in un appartamento di Manhattan. N. V. 2h 15' **Avventura**
[illegible] Tel. 850.570. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30 Lire 7000/4000/3500	**Le orge della settima [illegible]**
[illegible] Or.: 21	**Zio Paperone alla ricerca della...** *di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca* — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
[illegible] **Colombo** T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 fest. cont. 16,30/22,30 [illegible] 6000	**Hot shots** *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: com'è dura la vita di un pilota militare tra cameratI, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**
Ritz Tel. [illegible] Or. 16,30/19,30/22,30 Lire 8000/6000	**Billy Bathgate** *di R. Benton con D. Hoffman, L. Dean, B. Willis (Usa '91)* — A New York negli Anni 30 un ragazzo di strada sogna di raggiungere potere e ricchezza entrando a far parte di una spietata banda di gangster. N.V. 1h 47 **Drammatico**
[illegible] **Teatro Leone** Or.: 21 Lire 12.000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20-22,20 Fest. cont. 16-22,20 Lire 7000/4000	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
A[illegible] Tel. 50.997. Or.: 20/22,30 Fest. cont. 16-22,30 Lire 7000/4000	**Pensavo fosse amore invece...** *di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91)* — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**
[illegible] **Abba** Tel. 504.234. Or.: 20/22,10 Fest. cont. 14-22,30 Lire 7000/5000	**Terminator 2** *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**
[illegible] **Ondina** Tel. 692.200 Or: 16,30/18,30/20,30/22,30 Li[illegible]	**Le comiche 2** *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani [illegible]mano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Nei panni di una [illegible]nda** *di B. Edwards con E. Barkin, J. Smits, J. Williams, L. Bracco (Usa '91)* — Un dongiovanni goliardico e senza scrupoli si ritrova per punizione reincarnato nel corpo di una bella e seducente biondona... N. V. 1h 45' **Commedia**
Perla Tel. 668.941 Or.: 20,30/22,30. Fest. cont. 16,30-22,30 Lire 7000/5000	**Abbronzatissimi** *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**
[illegible] **Lux** Or.: 21 Lire 6000/4000	**A proposito di Henry** *di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91)* — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] Tel. 87.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Verdi 2 Tel. 87.249 Or.: 15,30/17,30/20,30/22 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Cin. Valleggia** Or.: 15/21 Lire 3500	**Pazzi a Beverly Hills** *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE: Oggi riposo
POL. MARGHERITA: Chi la per tre, con G. D'Angelo, ore 21, lire [illegible] / 24.000
POL. [illegible]: Il costume e la ciabatta di P. Poli e I. Omboni da Savinio, ore 20.30, lire 35.000 / 24.000
TEATRO DELLA CORTE: Il nipote di Rameau, ore 20.30, [illegible] 35.000 / [illegible]
[illegible] DELLA TOSSE: 12 Cenerentola, di R. Cirio ed E. Luzzati, ore 21, lire 20.000 / 17.000
SALA CARIGNANO: Il paese dei Campanelli, ore 21, lire 25.000.

[illegible]

ARISTON 1: Nightmare 6
ARISTON 2: Johnny Stecchino
AUGUSTUS: Mio padre, che eroe!
CORALLO 1: Prova schiacciante
CORALLO 2: Fino alla fine del mondo
GRATTACIELO: Hot shots!
LUX: Quando eravamo repressi
MANIN: Replay di un omicidio
ODEON: Terminator II
OLIMPIA: Robin Hood principe...
ORFEO: Un medico, un uomo
PALAZZO: Lanterne rosse
UNIVERSALE 1: Paura d'amare
UNIVERSALE 2: Pensavo che fosse amore invece era un calesse
UNIVERSALE 3: Prova schiacciante
VERDI: Donne con le gonne
CENTRALE 1: Profondo anal
CENTRALE 2: Bocca su bocca - Io e la mia matrigna
CHIABRERA: Trisexual encounters - Sexbazilius
CRISTALLO: Anal non stop
ELDORADO: Chiuso per restauri.

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA: Jungle fever
FRITZ LANG: Il portaborse
LUMIERE: Barton Fink
MOVIE CLUB: Balla coi lupi
NICKELODEON: Tentazione di Venere.

NERVI

SAN SIRO: Le comiche 2.

Pallanuoto: il Savona oggi ha l'occasione per tornare subito a vincere

Rari a Roma per il rilancio

Nella [illegible] della squadra di Campagna, finora piuttosto deludente, [illegible] biancorossi cercano l'immediato riscatto dopo la sconfitta [illegible] Berlino in Coppa dei Campioni

SAVONA. Archiviata, almeno per ora, la semifinale di Coppa [illegible] Campioni, [illegible] Rari si rituffa nel clima del campionato. I biancorossi [illegible] Claudio Mistrangelo sono impegnati oggi pomeriggio, nell'ultima di andata, [illegible] Foro Italico (ore 17,30, arbitri Aglialoro e Melis) contro la Roma Sda. Per [illegible] Rari [illegible] dovrebbero es[illegible] problemi contro I capitolini, che hanno nell'azzurro Sandro Campagna [illegible] loro punto di riferimento.

I sedici punti [illegible] distacco in classifica testimoniano in modo eloquente [illegible] divario esistente tra le due compagini, e inoltre i padroni di casa sono a digiuno [illegible] tre turni. Mistrangelo frena però gli entusiasmi e afferma: «Non dobbiamo dimenticare che i ragazzi risentono ancora della fatica fatta in Germania. Dopo un match [illegible] simile durezza [illegible] difficile recuperare subito le forze, e su questo giocheranno i nostri avversari. Faremo comunque [illegible] nostra partita, consci di essere alla vigilia di una settimana molto importante per il [illegible] futuro. Contro [illegible] Roma dovremo giocare con la concentrazione di sempre, e soprattutto cercare di sfruttare [illegible] meglio le superiorità numeriche».

Poi, una volta archiviata la partita con la Roma, i biancorossi riprenderanno subito gli allenamenti in vista del «ritorno» con lo Spandau, che si giocherà domenica prossima nella piscina [illegible] corso Colombo alle 17, e del match [illegible] la Canottieri. A tale proposito, regna [illegible] incertezza sulla data dell'incontro con i napoletani.

In [illegible] primo [illegible] Fin aveva comunicato che l'incontro [illegible] sabato 1° febbraio, era stato anticipato a venerdì 31 gennaio, anche [illegible] pomeriggio in [illegible] Rari [illegible] in attesa dell'ufficializzazione della data. Canottieri Napoli-Savona si potrebbe giocare martedì [illegible] febbraio, [illegible] richiesto più volte dalla società del presidente Gervasio. La società napoletana ha dato il proprio benestare [illegible] aspetta la «benedizione» della Fin, che come ormai è risaputo impiega molto tempo a prendere decisioni.

Ieri pomeriggio la truppa biancorossa è partita per Roma [illegible] auto private. [illegible] Savona alloggerà all'Hotel Aranci. I giocatori vogliono il riscatto, [illegible] ha detto prima della partenza Mirko Vicevic: «Siamo tutti convinti che [illegible] riprenderemo subito: a Roma giocheremo [illegible] grande partita».

Intanto nel campionato nazionale Juniores il Savona, nella seconda giornata, ha battuto per 20-4 il Lavagna. Mattatore della giornata Alberto Angelini, autore di ben 11 realizzazioni. Gli altri centri [illegible] stati [illegible]zati da Ravera (3), Santamaria e Marchetti (2) e Baglietto. Domani invece scatta il campionato Allievi, in cui il Savona [illegible] candida per il titolo tricolore. I biancorossi affronteranno a Bogliasco (inizio alle 11) la quotata squadra del Camogli.

[illegible] Pizzorno

IL PROGRAMMA

Tv per Volturno-Pescara

Ecco tutti gli appuntamenti [illegible] sabato pallanuotistico.

A1 (17,30): Ortigia-Salerno (Palermo; Petronilli e Tenenti); Posillipo-Canottieri (Grilli e Pinato); Recco-Brescia (Auriemma e Merola); Florentia-Catania (Grosso e Dolci); Roma-Savona (Aglialoro e Melis); Volturno-Pescara (16; Caputi e Picchetto).

A2 (17,30): Chiavari-Lazio (Lavagna; Coppola e Zorbini); Civitavecchia-Como (Acqua Acetosa; Tornabene e Minervini); Bergamo-Camogli (Italcementi; Gomez e Leone); Nervi-Caserta (Bogliasco; De Meo e Dani); Poseidon-Mameli (Palermo 16; Bianchi e De Giovanni); Triestina-Bologna (Alfieri e Di Laurenzio).

Tv e radio. D[illegible] tv su [illegible] 3 di Volturno-Pescara, dalle 16,40 alle 17,15. «Invito [illegible] campionato di pallanuoto» [illegible] Radio1 a partire dalle 18,30 [illegible] collegato con Napoli, Genova e Firenze. Su Radio Riviera Music diretta della partita del Savona. [g. a.]

Il veterano biancorosso Luca La Cava

SPORT LAST

CALCIO

Oggi [illegible] anticipi, tiene banco la Sestrese

Pochi gli anticipi oggi nei dilettanti. Due gli incontri d'Eccellenza. A Genova, con inizio alle 14,30, il Baiardo ospita il Pontedecimo. La gara è diretta da Favilla [illegible] Spezia. Alla stessa [illegible] sul campo di Busalla [illegible] di scena la capolista Sestrese, in un difficile test contro la formazione di casa. La partita [illegible] affidata ad un arbitro dell'Interregionale. Per la Promozione, scendono in campo Cosimo e Molassana. La gara, che inizia alle 15,15, si disputa sul [illegible] di Borzoli. L'arbitro [illegible] Panizza di Albenga. [m. no.]

PREMI CONI

Stasera [illegible] grande festa di Savona

SAVONA. Grande appuntamento stasera nella sala consiliare del Palazzo [illegible] Provincia di Savona. Alle 17 si svolge la [illegible] dei riconoscimenti a società e atleti da parte del Coni [illegible] Savona. Verranno consegnate Stelle al merito, targhe, medaglie al valore atletico e premi Coni. Oltre alle società, sarà presente anche [illegible] presidente del Coni di Savona, Lelio Speranza. [m. no.]

RALLY

Stamattina parte [illegible] «Montecarlo»

[illegible] Scatta oggi alle 7, dal lungomare Albert I sul porto, il 60° Rally di Montecarlo. A partire con il n. 1 sarà il campione del mondo Kankkunen su Lancia Delta 16v. I piloti affronteranno subito, dalle 8,33, la prima «speciale» sul [illegible] Colle del Turini. Le auto in gara — gli iscritti erano 154 — sono arrivate ieri sera nel Principato dopo i percorsi di avvicinamento da 6 città europee. La gara si concluderà mercoledì mattina (ore 8,00) dopo [illegible] tappe, 2755 chilometri e [illegible] prove speciali. [b. m.]

Volley: due scontri di qualità anche in C2 femminile

La Salvo in difesa

I savonesi, capolista della B2, ricevono l'Arti e Mestieri Torino quinta in classifica. Varazze per riscattarsi, S. Pio X [illegible] Genova

SAVONA. Penultima giornata d'andata nella [illegible] maschile, con la [illegible] [illegible]sa a conservare la sua leadership. La squadra di Aldo Cappello affronta (ore 21, palazzetto di corso Tardy e Benech) l'Arti e Mestieri Torino, quinta in classifica. Pontacolone potrà disporre [illegible] [illegible] base, visto che Davide Poggio [illegible] in buone condizioni per rientrare sul parquet.

Afferma l'addetto stampa Ugo Cappello: «Un altro incontro da prendere con le molle, in quanto i piemontesi sono in grado d'impensierire chiunque. Noi, dopo il sofferto ma brillante successo di Novi, siamo caricati [illegible] massimo e decisi a virare al comando alla boa [illegible] metà campionato». Le due squadre si [illegible] affrontate, prima dell'inizio [illegible] campionato, nel torneo di Alba e in quella occasione furono i biancorossi a vincere 3-0.

[illegible] segnalare anche il [illegible]fronto Hitachi Milano-Colombo Genova, coi lombardi reduci [illegible] passo falso [illegible] Chiavari. Difficile comunque credere nel miracolo dei liguri, chiamati solo a evitare [illegible] peggio. Completano il quadro Cus Torino-Chiavari; Vittorio Veneto Milano-Lecco; Belvedere Alessandria-Safa Libertas Torino; Mondovì-Novi; Cappiratti Novara-Parabiago.

Interessante giornata anche in C1 maschile con il Varazze che al proprio palasport affronta (ore 17,30) il Calci Pistoia. Pronostico a favore della compagine di Vallerga, decisa a riscattare i risultati degli ultimi turni. Costretto a viaggiare il S. Pio X Loano impegnato (ore 18) nel derby col Cus Genova. I ponentini sono intenzionati a centrare il colpo grosso e risalire la classifica. Altro g[illegible] Grosseto-Pistoia; Agliana-Chiavari; Pontremoli-Massa; Vecchiano-Ovada; Capannori-Viareggio.

[illegible] C2 maschile [illegible] Carcare, capolista con Primavera e Voltri, riceve (ore 20,30) i genovesi dell'Istituto Grandi Opere. Una partita [illegible] non dovrebbe [illegible] sorprese [illegible] valbormidesi, più che mai intenzionati a disputare [illegible] campionato d'élite. Due [illegible]gnalazioni per [illegible] C2 femminile, relative alle savonesi in vetta: il S. Pio X viaggia a Busalla (21) mentre il Varazze è ospite del Pro Recco (18). Completano il quadro Carcare-Bisagno (18) e Albisola-Ceparana (21). In D maschile trasferta a Spezia per il Don Bosco Alessio (21) in lotta per il vertice. [g. o.]

BASKET: DERBY ASSO-AMATORI

E' [illegible] di appuntamenti il week-end [illegible] savonesi. In [illegible] maschile s'inizia [illegible] Riviera, reduce dalla convincente prova [illegible] Sestri Levante, che affronta (ore 21,15) [illegible] fanalino Rapallo. Un incontro alla portata dei [illegible]gazzi di Testa, autori di [illegible] buona prima parte di torneo. Bisognerà attendere domani per vedere all'opera l'Alassio ([illegible] 11), in casa del Athletic. La compagine di Giovanni [illegible] Stefano è chiamata a ottenere l'intera posta per risalire posizioni.

In [illegible] femminile la Green World affronta [illegible] difficile trasferta [illegible] Moncalieri (18,30) mentre il Loano riceve l'Energia Torino (21) [illegible] [illegible] partita che [illegible] dovrebbe crear difficoltà alle ragazze di Gianguglielmo Bergamaschi. Riflettori puntati anche sulla Promozione maschile, [illegible] vive la prima [illegible] ritorno. La capolista Asso Green World gioca domani (ore 18) il derby [illegible] l'Amatori. Sulla [illegible] [illegible] problema per i ragazzi di Buscaglia, [illegible] sicuri di partecipare ai playoff.

Turno tranquillo anche per l'Ospedaletti che (domani, 19) è ospite del fanalino Spotornese. Da segnalare pure Albenga-Imperia (Campolau, 21) con la compagine di Munerol chiamata a confermare quanto [illegible] buono ha fatto nella prima parte del torneo. Completano il quadro Maremola Pietra-Loano [illegible] (20,45); Finale-Cairo (domani, 17,30) e Ventimiglia-Sanremo.

In Promozione femminile [illegible] in programma domani (15,30) [illegible] derby Alassio-Albenga, mentre la capolista Ospedaletti [illegible] [illegible] Ventimiglia. Stasera (20,30) Maremola-Finale. Infine gli Allievi. La seconda di ritorno prevede domattina Sanremo B-Andora; Loano-Cestistica; Sanremo A-Cairo e Ventimiglia-Riviera. [g. o.]

Seconda: girone A, ancora un turno favorevole al Cisano S. Giorgio

Il Villapiana [illegible] [illegible] stesso

La leader in crisi deve battere lo Sciarborasca

Inizia domani [illegible] girone di ritorno anche in Seconda categoria. Le prime della classe, il Cisano S. Giorgio nel girone A e il Villapiana Don Bosco nel «B», cercano domani importanti successi, per guadagnare terreno sulle dirette concorrenti.

Senza gli squalificati [illegible] e Gasperini, e [illegible] alcuni giocatori influenzati, il Cisano S. Giorgio [illegible] il Camporosso. L'avversario di turno [illegible] dovrebbe creare grossi problemi alla capolista, anche [illegible] il tecnico [illegible] comanda molta prudenza. Sostiene Rolando: «Il nostro obiettivo è la vittoria, anche [illegible] l'incontro [illegible] da prendere con le molle. Temo soprattutto, per i miei, il fattore [illegible]

Sperando nel passo falso della prima della classe, il [illegible]. Ampelio cerca dal canto suo punti [illegible] l'Auxilium. Borghetto e Leca viaggiano sui campi del Riviera dei Fiori e della Poggese 87; l'obiettivo [illegible] almeno un punto. Camoranese Saliceto in trasferta con il Boys Vado [illegible] superare la crisi, mentre la S. Filippo di Zadardini deve fare risultato pieno con l'Andora per non perdere l'autobus-salvezza. Stesso discorso vale per la Spotornese, che riceve l'Ospedaletti.

[illegible] girone [illegible], [illegible] la capolista Villapiana Don Bosco per uscire dalla piccola crisi che l'attraversa deve far punti [illegible] lo Sciarborasca, i riflettori [illegible] tutti puntati sul derby savonese Veloce-Legino. E' una partita molto sentita: [illegible]mbe le squadre arrivano da preziose vittorie. L'ambizioso Celle [illegible] ospita intanto il Multedo, e la [illegible] appare d'obbligo per i giallorossi mentre l'Altarese di Berruti, nella [illegible] alta della classifica, e il Lavagnola 78, in quella [illegible] salvezza, [illegible] impegnate sui campi genovesi di Mele e Praese. Chiudono il raggruppamento S. Cecilia-Campese e S. Nazario-Priamar.

In Terza categoria, riflettori puntati sulla capolista Conscente. La squadra del presidente Mariano viaggia alla volta [illegible] difficile campo del Pontelungo. Sperando nel [illegible] falso della prima della classe, il Laigueglia chiede due punti [illegible] contano al Valleggia. Di rilievo per la zona nobile [illegible] classifica anche Balestrino-Magliolo 88. Gli ospiti [illegible] Barberis hanno un solo obiettivo: la vittoria.

[illegible] girone B turno favorevole al Rocchetta di Cengio. La formazione di Roberto Minuto è di scena a Bardineto, nell'en[illegible] derby. Rischia grosso l'altra prima della classe, il Sassello Pontinvrea, ospite dell'agguerrita Alba Docilia. [r. p.]

LA STAMPA
NOVARA
LAGHI E OSSOLA
Sabato 25 Gennaio 1992 n. 83
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

NOVARA

Problema rifiuti

[illegible] sperimenta la raccolta differenziata

L'iniziativa interesserà una parte del quartiere Nord e Vignale. Il materiale selezionato finirà al digestore. [illegible]

NOVARA

Ovest Ticino

Gli ambientalisti presentano [illegible] strategie

Partirà a breve termine [illegible] raccolta di firme in tutto il Novarese. Seguiranno dibattiti pubblici. A PAGINA 35

INDAGINE SUL TRAFFICO

In città tre incidenti al giorno

Dai rilievi statistici eseguiti dalla polizia municipale risulta che l'anno scorso i sinistri in città sono stati 1310. [illegible] le persone morte, cui si aggiungono 102 feriti in modo [illegible] SERVIZIO A PAGINA 34

VILLADOSSOLA

Proposta dei sindaci

[illegible] droga [illegible]

Con il 4-5 per cento [illegible] ristorno [illegible] pagata dai frontalieri saranno finanziate iniziative contro la droga. A PAGINA 36

VERBANIA

Si cerca l'intesa

77 sindaci discuteranno sulla provincia

Dopo quella dei sindaci ossolani ci [illegible] una riunione di tutti i primi cittadini della [illegible] provincia. A PAGINA 37

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Il flusso di correnti umide meridionali che si è instaurato sulla nostra penisola si mostra più attivo sulle regioni di Ponente.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente nuvoloso con possibili isolate precipitazioni.

[illegible] Moderati [illegible] Sud-Est.

[illegible] lieve diminuzione.

VISIBILITA'. Discreta.

[illegible] Graduale miglioramento con riduzione della nuvolosità. Ampie schiarite a partire dal settore Nord-occidentale. In diminuzione la temperatura.

[illegible] DI IERI A NOVARA
Max: 2; min: -1; media: -1

UN ANNO FA
Max: 6; min: -4; media: -1

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 4	Asti 5
Alessandria 4	Aosta 2
Cuneo 1	Vercelli 4

Il Sole sorge [illegible] 7,58 e [illegible] 17,26. La [illegible] si leva alle 23,39 e [illegible] alle 10,25.

Le associazioni di categoria si mobilitano contro gli aumenti delle imposte

Artigiani in rivolta per l'Iciap

Contestato il Comune di Novara dopo i rincari sull'esposizione di targhe e insegne pubblicitarie «Le [illegible] anche noi». Continua la crisi del settore, chiuse nel '91 quasi 1500 imprese

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Si aggrava la crisi dell'artigianato nel Novarese. Anche il '91 [illegible] infatti con un saldo negativo nel registro delle imprese: fino al 30 novembre, secondo i dati provinciali della Camera di commercio, le cancellazioni per cessata attività [illegible] state 1256 a fronte di 1034 iscrizioni. Il bilancio (-222), su cui graveranno poi le circa 200 cessazioni stimate per il solo mese dicembre, conferma la passività che per le stesse voci si era avuta nel biennio precedente: - [illegible] ('89) e - 322 ('90).

Sono cifre che da sole riassumono le «sofferenze» del [illegible] negli ultimi anni. E il futuro non promette nulla di buono. Alla crescita incontrollata dell'abusivismo e alla [illegible] più agguerrita concorrenza straniera, [illegible] cui incidono pesantemente i Paesi dell'Est e dell'Estremo Oriente, si aggiungono ulteriori aumenti [illegible] e tariffe che si legano alla manovra finanziaria varata dal Governo. Per l'Iciap, la contestata «Imposta [illegible] le immobili arti e professioni», si profilano ulteriori rincari del 25 per cento. Ancora più pesanti, con [illegible] il 300%, quelli dell'imposta municipale su pubblicità e diritti di pubbliche affissioni, [illegible] il Comune di Novara ha deliberato nel dicembre scorso, sollevando subito le proteste dei Commercianti.

Contro tali provvedimenti [illegible] scendono nuovamente in campo anche le associazioni delle categorie artigiane. «Non si può continuare all'[illegible] a far pagare sempre agli stessi soggetti responsabilità e oneri del dissesto della finanza pubblica - dice Rosalba Filippi, presidente della Cna provinciale -. Bisogna invece tener conto che il nostro settore ha invece bisogno di adeguati interventi per uscire dalla crisi sempre più pesante, che ha prodotto gravi perdite [illegible] in termini di posti di lavoro. Mentre negli anni '80 le aziende artigiane hanno funzionato [illegible] ammortizzatore sociale, assumendo i lavoratori estromessi dalle grandi industrie, [illegible] è in gioco la loro stessa sopravvivenza». Anche per questo la Cna ha inviato una «lettera aperta» a tutti i Sindaci dei Comuni novaresi per invitarli a rifiutare l'imposizione governativa e a scegliere [illegible] decisione la via [illegible] sostanziale autonomia impositiva, nel cui ambito far piazza pulita delle tasse inique».

E dopo i commercianti, cui hanno espresso la loro «piena solidarietà», [illegible] gli [illegible] dell'Unione artigiani [illegible] l'«oscuramento» in segno di protesta [illegible] l'aumento dell'imposta sull'esposizione di targhe e insegne deliberata dal Comune di Novara. In un comunicato, il [illegible] rileva polemicamente come [illegible] trasparenza ed il confronto proposto dalla nuova giunta alle [illegible] imprenditoriali si sono arenati ancor prima di partire. «Non possiamo fare a meno di contestare all'amministrazione civica - dice Franco Panarotto, direttore dell'Unione artigiani - di non aver neppure aperto il [illegible] prima di assumere un provvedimento che ha colpito pesantemente l'economia di molte imprese. L'Iciap è alle porte e non vorremmo che a Novara, per far fronte a qualche nuovo 'piano' si pensasse ad un ulteriore aumento dell'imposta». L'aria di rivolta è palpabile e si coglie nella domanda che chiude il documento dell'Ua: «Fino a quando riusciremo a sopportare?».

Pietro [illegible]

Rosalba Filippi, presidente Cna, e Franco Panarotto, direttore Unione artigiani

Ieri alla «Babini» di Bellinzago

Protesta-digiuno dei sottufficiali

[illegible]. I sottufficiali della caserma «Babini» saltano il pasto in segno di protesta nei confronti di una legge che li penalizza sotto il profilo economico. [illegible] 170 [illegible] 200 sottufficiali della caserma, l'85 per cento dell'intero gruppo, non ha voluto usufruire del servizio di mensa ieri a mezzogiorno: i sottufficiali hanno voluto [illegible] sentire la loro voce nei confronti della legge 231 del 1990.

L'articolo 12 della normativa [illegible] dai militari prevede l'adeguamento del trattamento [illegible] dei Carabinieri a quella della Polizia, mentre dello stesso [illegible] non ha usufruito l'Esercito.

Da qui la protesta dei graduati, che ieri hanno deciso di non pranzare. [illegible] unificate quasi deserte a mezzogiorno, disertate da sergenti, sergenti maggiori, marescialli e marescialli maggiori, che hanno letteralmente saltato il pasto.

«Non è giusto - dicono i sottufficiali in servizio a Bellinzago - che questa normativa ci penalizzi sul piano dei livelli retributivi: anche noi siamo in prima linea [illegible] dello [illegible] e della sicurezza, quindi ci meritiamo lo [illegible] trattamento degli altri corpi».

Non è stato possibile accertare se la protesta è [illegible] effettuata anche nelle caserme novaresi [illegible] e Passalacqua.

Il Comando della Brigata Centauro, interpellato, non ha voluto né commentare né [illegible] l'episodio, «in quanto privo di rilevanza per la gerarchia militare». In pratica l'atteggiamento dei [illegible] viene interpretato dai superiori come libera scelta: i [illegible] li dispongono a mezzogiorno di mezz'ora di pausa, ed ognuno è [illegible] di utilizzare l'intervallo come meglio crede.

L'episodio alla [illegible] segue la protesta effettuata ieri a Roma: nella capitale, secondo il Cocer, è stato poco più del 70 per cento dei sottufficiali che ha preferito fare a meno del servizio di mensa. Una [illegible] comunque meno clamorosa di quella attuata qualche anno fa, quando i militari, per dare corpo alle rivendicazioni sindacali, sfilarono in «passeggiata polemica» sotto il Palazzo del Quirinale. [m. g.]

Il primo cittadino è contestato quasi ogni sera con l'arma del turpiloquio [illegible]

[illegible] del sindaco contro le [illegible]

A Galliate, lettera inviata ai giovani clienti di un bar

Ezio Gallina

GALLIATE. I cori non [illegible] propriamente quelli di montagna, e i testi più vicini a quelli di «Elio e le storie tese» che alle parole delle canzoni di Orietta Berti: a far le spese dell'ironia di alcuni frequentatori di un bar cittadino è il sindaco, Ezio Gallina, che ha richiamato ufficialmente gli avventori con una lettera.

La missiva è stata indirizzata dal sindaco a un gruppo di giovani che frequentano il bar Castello, in via della Repubblica. Nella lettera si accenna al gruppo di contestatori [illegible] esprimono il loro dissenso sulle scelte del sindaco «anche indirizzando di notte canti ironici e goliardici verso l'amministrazione comunale, ed in particolare nei confronti del sindaco».

A protestare per gli sfottò in rima [illegible] state le [illegible], che si trovano proprio accanto al bar. [illegible] in seguito alle loro proteste che mi [illegible] deciso ed inviare la lettera. Avrei potuto mandare i vigili o i carabinieri - dice il sindaco - ma non mi è sembrato il caso. Capisco la giovane età di chi fa i cori, ma bisogna anche rispettare il prossimo, oltre alla quiete pubblica».

Il sindaco ha scelto la via della conciliazione «anche se - dice - contro di me [illegible] davvero di tutti i colori. Questi ragazzi esprimono il loro disagio perché a Galliate mancano strutture per i giovani? Va bene, sono prontissimo a discuterne, ma non è il caso di offendere».

Al bar però [illegible] che si sia voluto offendere sindaco e giunta. «La lettera è stata inviata a noi - dice il gestore del locale, Giorgio Drusian - che non abbiamo nulla a che fare con questa vicenda. C'è un gruppo di ragazzi che ha preso in giro l'amministrazione, va sotto la [illegible] del sindaco a cantare ed ha anche scritto sui muri delle frasi di protesta, e siccome è gente che frequenta il nostro bar, la lettera è stata indirizzata qui».

Il sindaco però è convinto che le proteste abbiano un'origine ben precisa: «Guarda [illegible] cominciate a partire da metà ottobre, quando i carabinieri, durante una normale operazione di controllo, hanno riscontrato delle irregolarità ed il bar Castello è stato [illegible] chiudere per cinque giorni. Sarà una coincidenza, però la contestazione [illegible] da quel momento».

Come finirà la vicenda? Gallina si augura che la polemica finisca e cessino le contestazioni: «Sono disponibile ad incontrare questi ragazzi, ci mancherebbe altro; anzi, da quando [illegible] spedita la lettera mi pare che i canti siano quasi cessati e stiano pensando ad un incontro».

Marcello [illegible]

A Novara nel '91 la polizia urbana è dovuta intervenire tre volte al giorno

In un anno 1310 incidenti

Sei i morti, 102 le persone ferite in modo grave. Nel 70 per cento dei casi danni alle sole vetture
Con 77 sinistri è viale Giulio Cesare la strada più [illegible] rischio: «Ecco perché urge la tangenziale Sud»

La mappa della pericolosità

STRADE	N. INCIDENTI PER ANNO
VIALE GIULIO CESARE	77
[illegible]	64
[illegible]	50
[illegible]	47
[illegible] VERCELLI	46
CORSO [illegible]	[illegible]
[illegible] MILANO	27
[illegible] CANTELLI - [illegible] G. [illegible] [illegible] XXIII MARZO	110
CORSO [illegible] - [illegible] VIALE ROMA	63

Traffico in viale Giulio Cesare a Novara. E' una delle strade cittadine a più alta densità di circolazione

NOVARA. Tre incidenti [illegible] gior[illegible] per un totale di 1310 in tutto l'anno. [illegible] due [illegible] tre registrano solo lievi danni alle vetture. Sono i dati che emergono dai conteggi effettuati dalla polizia municipale: la statistica riassume gli interventi effettuati dagli agenti a Novara durante il 1991.

Rispetto agli stessi dati del '90 vi è un sostanziale equilibrio, con una tendenza alla diminuzione degli scontri. Su un totale di 1310 incidenti, 731, circa [illegible] 70 per cento, sono stati di lieve entità, con danni [illegible] soli [illegible] mentre 471 hanno causati lesioni personali lievi e [illegible] gravi e gravissime. Solo 9, in tutto l'anno, le prognosi riservate e 6 i decessi.

I dati del 1990 invece segnalano un totale [illegible] 1379 incidenti, con un minor numero di danni alle [illegible] (714), maggiori lesioni lievi (566) e minori lesioni gravissime, 91. Tre le prognosi riservate e [illegible] le lesioni mortali.

Un dato significativo è quello che riguarda la «mappa» della distribuzione degli incidenti. La classifica delle strade [illegible] rischio assegna la palma della pericolosità a viale Giulio Cesare, con 77 incidenti. Gli [illegible] viari [illegible] entrata-uscita dalla città non [illegible] meno. Corso Risorgimento si [illegible]gnala come il radiale più incidentato (soprattutto con gli incroci di via Fara e via Chinotto), seguito dal [illegible] XXIII Marzo e da corso della Vittoria, le entrate [illegible] Mortara e dei laghi. A parità di incidenti, risulta eviden[illegible] l'impegno procurato da viale Giulio Cesare ai vigili urbani: uno degli assi di penetrazione della città, ora diventato semplice arteria [illegible] scorrimento, rimane comunque «a rischio» per le vetture. Nella tabella sono considerati anche due ipotetici percorsi, che [illegible] compiono per attraversare la città. Il primo inizia da largo Cantore, percorre viale Giulio Cesare e il corso XXIII Marzo, per dirigersi v[illegible] la Lomellina. In questa [illegible] sono stati rilevati 110 incidenti. Il secondo da [illegible] Torino, svolta in largo Leonardi [illegible] prosegue su viale Roma, dove sono segnalati [illegible] interventi.

«Questo dimostra - dice Sergio Vedovato, responsabile della Polizia municipale - che è ne[illegible] la realizzazione della tangenziale a sud della città, per alleggerire [illegible] traffico in viale Giulio Cesare. Anche il completamento della sopraelevata del quartiere Nord è una pre[illegible] per la riduzione degli interventi, che in questa [illegible] alta densità di abitazione e commerciale [illegible] molto elevato».

Nel centro storico, dal vero [illegible] piano del traffico, i dati parlano [illegible] un miglioramento. [illegible] confronto tra il periodo marzo '90-dicembre '90 e lo [illegible] periodo del 1991 registra [illegible] diminuzione di incidenti, per l'esattezza 32 in meno. I dati confermano l'importanza [illegible] città come traffi[illegible] in entrata, uscita e attraversamento.

Al servizio infortunistica lavorano [illegible] pattuglie, che coprono 18 ore giornaliere di servizio, [illegible] turni dalle 7 all'1 [illegible] notte. «Uno sforzo consistente - conclude Vedovato - anche tenendo conto del complesso iter che ogni pratica comporta».

[illegible]

IN BREVE

NOVARA

Pensionata trovata [illegible] sua [illegible]

Una donna è stata trovata morta nella sua abitazione di [illegible] Marzo. Giuse Beretta aveva 75 anni e viveva da sola. Hanno dato l'allarme i vicini di [illegible] insospettiti dal fatto che [illegible] pensio[illegible] non si era [illegible] per tutto il giorno e che dal suo appartamento si sentivano i guaiti d[illegible] cane della Beretta.

[illegible]

Alla Usl duecento milioni [illegible] Cariplo

Dalla Cariplo sono giunti alla Usl 54 di Borgomanero 200 milioni. La somma verrà ripartita in diverse iniziative. Circa 130 milioni [illegible] destinati all'acquisto di attrezzature e apparecchiature ospedaliere, 70 milioni a interventi nel vecchio edificio in [illegible] si [illegible] l'Opera Pia Curti, acquis[illegible] dall'Unità Sanitaria dopo il trasferimento dell'ente nella nuova sede di via Monsignor Cavigioli.

[illegible]

Trova [illegible] bracciale e lo consegna [illegible] polizia

Ha trovato un bracciale d'oro e l'ha consegnato agli agenti della questura novarese perché rintraccino il proprietario. Il protagoni[illegible] del bel gesto è [illegible] senegalese, Josief Mebrahtu. Il ritrovamento del gioiello è avvenuto all'aeroporto di Fiumicino dove [illegible] giovane [illegible] di passaggio, diretto a Novara. Appena arrivato nella nostra città [illegible] senegalese [illegible] è recato dagli agenti di polizia.

[illegible]

Variazione [illegible] cartellone [illegible] stagione [illegible] prosa

La rappresentazione [illegible] commedia «Nina» di André Roussin, in programma per il 5 febbraio nel cartellone della stagione comunale di prosa, è [illegible] annullata. La decisione è stata presa in seguito alla sospensione della tournée della compagnia teatrale. Lo spettacolo verrà sostituito [illegible] un'altra commedia: «Indovina chi viene a c[illegible] di W.A. Rose, che andrà in scena il 18 marzo [illegible] Calindri.

[illegible]

Convegno sui consorzi [illegible] difesa in agricoltura

Lunedì alle 15 [illegible] sala Est Sesia di via Negroni si terrà un convegno sul tema «Il ruolo dei [illegible] di difesa per [illegible] salvaguardia e la promozione delle attività agricole». La conferenza viene tenuta in occasione del decennale di costituzione del consorzio provinciale per la difesa [illegible] colture Agrarie dalle avversità atmosferiche Novara Uno. Sono previsti gli interventi [illegible] Giuseppe Pennucci, dirigente del ministero dell'Agricoltura, e di Silvano Bertini, responsabile del servizio decentrato per l'agricoltura della Regione Pi[illegible].

Per la raccolta differenziata collaboreranno i cittadini

Rifiuti separati in casa

L'avvio, a livello sperimentale, in due zone di Novara: Vignale [illegible] «Nord»
Alle famiglie interessate speciali pattumiere per dividere l'umido dal secco

NOVARA. Due pattumiere per ogni casa, in modo [illegible] dividere all'origine i rifiuti. Da una parte i residui dei pasti; dall'altra tutto [illegible] resto. Ecco quello che c'è nel domani dei novaresi per quanto riguarda lo smaltimento. E probabilmente anche due cassonetti, sempre per lo stesso motivo. Sono queste alcune delle «novità» emerse ieri dalla presentazione - nella sala [illegible]siliare del Comune - [illegible] progetto di raccolta differenziata.

Dopo i primi esperimenti le[illegible]ti a vetro, pile esaurite [illegible] farmaci scaduti, adesso si tratterà di tentare la separazione del rifiuto [illegible] da quello umido. Quest'ultimo - praticamente gli avanzi di cucina - andrà al digestore con la certezza di produrre l'ormai famoso compost, ma utilizzabile davvero, non pieno [illegible] sostanze velenose. E per convincere i novaresi a «collaborare» - perché senza l'impegno della gente non c'è raccolta differenziata che tenga - scende in campo la Lega per l'Ambiente, [illegible] questa una novità praticamente in senso assoluto: la collaborazione della «Lega» con la pubblica amministrazione nell'opera [illegible] sensibilizzazione capillare per favorire la riuscita dell'iniziativa.

Ieri la presentazione [illegible]'iniziativa è stata fatta in «pompa magna». C'era il sindaco Antonio Malerba, il presidente [illegible] consorzio smaltimento rifiuti, Giacomo Fadda, l'assessore comunale all'ambiente Alceo Orlandi e alcuni esponenti della Lega Ambiente: Giorgio Albertinale, Pietro Bertinotti e Alberto Santel.

Nel dettaglio. La separazione dei rifiuti umidi da quelli secchi inizierà quanto prima, a livello sperimentale, in due zone di Novara: Vignale - dove c'è la raccolta ancora con i sacchi a perdere - e una parte del quartiere Nord (compresa fra le vie Prestinari, Carbonari, Borsi e Farai nella quale, invece, la raccolta dei rifiuti [illegible] tramite i cassonetti.

Alle famiglie «coinvolte» nell'esperimento verranno fornite pattumiere speciali a doppio scomparto e idonei sacchi di contenimento rifiuti.

Sulla parte umida - che verrà compostata nel digestore - e in particolare sul «compost» che ne risulterà, verranno eseguite prove sperimentali e analisi accurate.

L'esperimento - che avrà una anticipazione a partire da lunedì in alcuni locali [illegible] ristorazione - durerà circa [illegible] anno. Ovviamente alla fine verranno tirate le somme.

L'iniziativa dovrebbe consentire - ed è forse questa la cosa alla quale si punta [illegible] maggiore impegno - [illegible] migliore funzionamento del «chiacchierato» digestore, l'impianto consortile che tanto sta facendo «dannare» i Comuni che dovrebbero usufruirne e che invece si vedono costretti a rivolgersi a privati per lo smaltimento dei loro rifiuti solidi urbani. Novara, è noto, fa invece [illegible] a sé: porta i rifiuti ad Alice Castello visto che la discarica della Bicocca è ormai esaurita e che [illegible] digestore aspetta [illegible] raccolta differenziata per «girare» appieno. [m. s.]

La giunta della Provincia si rivolge ai legali contro il pds

Denunciata l'opposizione

La maggioranza [illegible] di essere stata diffamata dalle dichiarazioni degli avversari che pochi giorni fa l'avevano definita come un «comitato d'affari»

Roberto Negri

NOVARA. La giunta della Provincia passa al contrattacco e si rivolge [illegible] legali per denunciare alla magistratura quegli esponenti del pds che, pochi giorni fa, [illegible] definito la stessa giunta [illegible] un «comitato d'af[illegible]», impegnato ad adottare delibere clientelari. «Qui potrebbero esserci gli estremi della diffamazione e della calunnia; [illegible] i nostri legali a presentare l'esposto alla procura della Repubblica».

Così, ieri, il presidente dell'amministrazione provinciale Roberto Negri ha annunciato la replica della maggioranza a quello che ha definito un attacco «grossolano» dell'opposizione pds.

Il partito democratico della sinistra aveva [illegible] giunta pochi giorni [illegible] durante un'altra conferenza stampa alla quale avevano preso parte il capogruppo Sergio Vedovato e Maria Teresa Annovazzi. I due non [illegible] certo risparmiato le critiche alla giunta provinciale che - questa una delle accuse - avrebbe riservato negli ultimi due giorni dell'anno tutta una serie di delibere fra le quali quella dell'affidamento all'Est Sesia dello studio sulle acque [illegible] falda. Proprio su questa delibera il pds si era accanito chiedendone l'annullamento da parte del Coreco e lamentando che all'approvazione - il 31 dicembre - c'erano solo [illegible] componenti della giunta su 7.

Alla conferenza stampa di risposta hanno partecipato il presid[illegible] Negri, gli assessori Airoldi e Bassetti nonché i capigruppo dei [illegible]rtiti di maggioranza: uno schieramento che voleva far capire - al contrario di quanto avevano affermato Vedovato ed Annovazzi - che la maggioranza è compatta.

Negri ha definito l'attacco del pds come un inaccettabile inizio anticipato della campagna elettorale. «Non accettiamo di essere definiti "comitato d'affari". Abbiamo sempre operato correttamente e per questo ci siamo rivolti ai legali. La giunta ristretta? Non esiste. Nella riunione del 30 dicembre, consueta a fine d'anno, eravamo sei [illegible] L'indomani solo quattro, è vero, ma dopo avere discusso [illegible] gli altri gli argomenti il giorno prima. [illegible] poi mi è sembrato strano che [illegible] pds ha attaccato i quattro presenti invece che prendersela con i tre assenti». [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Forme [illegible] nell'obiezione fiscale

Nell'articolo «Negozi oscurati per protesta» si usa il termine «obiezione fiscale» per indicare l'invito dell'Associazione commercianti di [illegible]vara a non pagare [illegible] la tassa sulla pubblicità. Già in passato alcuni giornali italiani avevano usato questo termine per indicare altre forme di protesta simili a quella [illegible] cui [illegible] parla nell'articolo citato.

Senza entrare in merito alla questione dei commercianti novaresi, [illegible] teniamo a precisare che tali forme di protesta non possono [illegible] definite «obiezione fiscale»: essa infatti, come ogni altra forma [illegible] obiezione di coscienza, richiede motivazioni di interesse generale [illegible] di parte e l'accettazione di un «costo» personale da pagare, con l'esclusione di ogni vantaggio privato. [illegible] obiettori di coscien[illegible] alle spese militari, ad esempio, versano la somma obiettata alla tesoreria provinciale o direttamente [illegible] presidente della Repubblica per significare [illegible] volontà di non evadere le tasse, ma di ottenerne una destinazione conforme alla propria coscienza e all'articolo 11 della Costituzione: «Ripudio della guerra». In al[illegible] casi, come è già avvenuto anche nella nostra provincia, gli obiettori vengono pignorati e quindi pagano 2 o [illegible] volte il dovuto. Inoltre, visto che in Italia [illegible] è possibile indire referendum riguardanti «materia militare», l'obiezione di coscienza alle spese militari è l'unica strada verso un mondo migliore.

Coordinamento obiettori spese militari:
Piergiorio Borsotti, Domodossola
Andrea Lavelli, Verbania
don Renato Sacco, Cesara
Alfredo Reali, Novara

Boschi e prati per i [illegible] città

Vorrei richiamare l'attenzione su un problema che può sembrare poco importante [illegible] crea disagi a molti pedoni: i residui organici dei [illegible] che vengono accompagnati sui marciapiedi per i loro bisogni. Ci sono boschi e prati a poca distanza dalla città, perché non approfittare di questi, magari permettendo al cane di farsi una bella corsetta?

Lettera firmata, Novara

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61900-63869
Gravellona: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.060
Verbania: 0323 / 405.000-518.000-[illegible]1
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: 26.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323 / 642.121
Stresa: 0323 / 31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.618

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono [illegible] turno le seguenti farmacie: [illegible] *Roma*, [illegible], tel. 61.17.69 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Gorla*, largo Buscaglia, 2 tel. 24.078, con [illegible]rio notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle [illegible] alle [illegible] il servizio [illegible] effettuato a battenti chiusi e con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 5.000).

Le fa[illegible] di turno degli altri [illegible]muni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Castelletto Ticino: *Comunale*, via Caduti [illegible] Libertà, [illegible] tel. 0331/97.24.78
Borgotic[illegible] *Gallarate*, [illegible] Zanotti, 11 tel. 90.282
[illegible] *Baguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.60.33
Maggiora: *Sartore*, via V. Emanuele II 98, [illegible]. 0322/87.118
Verbania (Intra): *S. Giorgio*, corso Mameli, 141 [illegible]. 0323/40.13.65
Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, [illegible] tel. 0323/70.138
Stresa: *Anglo Americana*, via Cavour, 14 tel; 0323/30.514
Nebbiuno: *Monti*, via prov. Alto Vergante, tel [illegible]
[illegible] *Nobili*, [illegible] Galletti 13, tel 0324/24.22.18
Pallanzeno: *Guerra* via [illegible] 1, [illegible]. 0324/51.932
Mergozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, p. [illegible] Aprile, tel. 0323/61.439
Romagnano [illegible] *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.48

[illegible] CIVILE

[illegible]

[illegible] Bruno Maria Rizzo; Aldo Lucchesi; Alessio Giacoletti.
MORTI. Ugo Mainoli (1889); Santina Gallinotti (1889); Rosa Lorea (1912).
[illegible] Edoardo Bogani [illegible] Paola Vottone; Marco [illegible] con Veglia De Martini; Paolo Rossi con Claudia Hollenstein; Giuseppe Scienza con Romina Job.

CREVOLADOSSOLA

NATI. Mario Cartini; Marta Pellegrini; Eric Gnutti; [illegible] Franchini; Andrea Ruffini.
Gianluca Bini; Jessica Imboden; Cristian Rondoni; Jessica Rossari; Francesca Sara Rossi.
[illegible] Emilia Cestrini (1904); Amelia Giozza (1904); Gottardo [illegible] (1929); Michele Palumbo (1964); Domenico Cartini (1909).
[illegible] Demo Foti e Sonia Villa.
SI [illegible] Arturo Lincio e Rosella Paganoni; Daniele Ivaldi e Erminia Massano.

[illegible] VERGONTE

NATI. Erika Biardone; Veronica Macrì Cocconi; Thomas [illegible].
[illegible] Bortolomeo Bettoni (1937).

[illegible] VITTA

MORTI. Iside Rubini (1906).

GLI [illegible]

IMPRESE

Seminario [illegible] dichiarazione rifiuti

Destinato a tutte le industrie del Novarese, si terrà un seminario promosso dall'Associazione industriali [illegible]. Entro [illegible] 28 febbraio le imprese dovranno inviare alla Provincia le schede della dichiarazione annuale dei rifiuti prodotti. In vista di questa scadenza, l'Ain di corso Cavallotti [illegible] indice il seminario che si terrà il 7 febbraio alle 9. La lezione verrà ripetuta il [illegible] a Borgomanero, in viale Marazza 18b. Il seminario si rivolge agli impiegati amministrativi responsabili della modulistica nelle aziende. La docenza sarà curata da esperti del settore. Le adesioni [illegible] raccolgono entro il 31 gennaio, [illegible] costo, per i non associati, è di 200 mila lire più Iva.

MONTAGNA

[illegible] la «Famiglia Vignalese»

Tra le attività della «Famiglia Vignalese», una serie di gite in montagna. La prima [illegible] prevista per domenica 2 febbraio: il gruppo si recherà alla Presolana e al Monte Pora. Altre escursioni il 16 febbraio a S. Moritz, il 1° marzo a Monete Campione e il 15 a Limone Piemonte. Per informazioni e adesioni al programma, si può [illegible] Luciano Merlini, (56173) presidente del sodalizio. [illegible] iscrizione al club costa 5 mila lire, il costo delle escursioni è di 20 mila lire circa.

[illegible]

Ceramica a Castelletto

[illegible] proposta dal comune di Castelletto Ticino. Si [illegible] di ceramica, rivolto anche a portatori [illegible] handicap. [illegible] lezioni [illegible] tengono nei locali di via Glisente in [illegible] diversi da lunedì a venerdì. Per informazioni rivolgersi al municipio.

Gli amici del Gruppo Rinnovare di Verbania e Domodossola De Benedetti, Brioca, Conti, Malerna, [illegible], Fornarelli, Tacca partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Guerriero per la scomparsa di [illegible]
— Verbania, 23 gennaio 1992.

Vito Bonsignore a nome del Gruppo [illegible] Piemontese esprime sentite condoglianze alla famiglia per la scomparsa di

Italo Guerriero

— Torino, 23 [illegible] 1992.

Villadossola, un'inconsueta idea per dare nuovo slancio alla campagna di prevenzione

Tasse dei frontalieri contro la droga

Parte delle imposte versate dai lavoratori che si spostano oltre confine potrebbe finanziare la lotta alla tossicodipendenza. In valle sono più di 300 le persone che [illegible] abitualmente sostanze stupefacenti

IN BREVE

[illegible]

Si rifiuta di comprare ed è ferito da un marocchino

Sei mesi di reclusione sono stati inflitti ieri dal pretore a Mohamed Kabil, 35 anni. Il venditore ambulante marocchino aveva ferito una donna di Pallanzeno che non voleva acquistare la [illegible] merce. Kabil aveva scagliato contro la pensionata una palla di neve che l'aveva colpita alla fronte. L'uomo era stato subito arrestato dai carabinieri di Villadossola, chiamati dal figlio della donna.

VILLA[illegible]

Presentata [illegible] del regolamento nei quartieri

Novità per i [illegible] quartieri cittadini. La Commissione comunale incaricata di redigere i regolamenti ha presentato la bozza ai responsabili che formuleranno le loro proposte. Il [illegible] Statuto prevede che quest'anno si voti per rieleggere i componenti dei Comitati.

[illegible]

Chiuse la farmacia durante [illegible] turno, [illegible]

Era accusato di [illegible] di pubblico [illegible] per [illegible] tenuto chiusa la [illegible] farmacia durante il turno festivo, ma è [illegible] assolto dal pretore perché [illegible] fatto [illegible] sussiste. Il dottor Piero Nobili di Domodossola era stato denunciato dall'Usl 56.

ORNAVASSO

E' polemica per il depuratore troppo caro

Suscita polemiche [illegible] depuratore della [illegible] Ossola. Gli alti costi per ultimare l'impianto rischiano di mettere in crisi il Comune. Se l'opera non verrà completata, però, gli scarichi delle fogne rischiano di finire nel lago di Mergozzo.

[illegible]

La Cgil [illegible] riapertura ingresso [illegible] S.Biagio

Anche la Cgil chiede l'apertura [illegible] pubblico della vecchia portineria del San Biagio. I sindacati, aderendo alla petizione già firmata da 600 cittadini, hanno chiesto [illegible] intervento del Commissario dell'Usl e del sindaco per la riapertura di questo ingresso chiuso dopo l'entrata in funzione della [illegible] portineria di via Romita.

DOMODOSSOLA

Riconferma [illegible] vertice dell'Avpmo

Franco Corzani [illegible] riconfermato alla guida dell'Avpmo, l'associazione di pesca dei montanari ossolani. Vicepresidenti [illegible] Umberto Grossi e Enrico Bargiga.

VILLADOSSOLA. Droga che fare? E' uno degli interrogativi ai quali hanno cercato di dare [illegible] risposta le due serate d'incontro sul disagio giovanile, organizzate dagli [illegible]ti alla Cultura e Politiche Sociali del Comune di Villadossola. Ed [illegible] proprio [illegible] di questi dibattiti che dagli amministratori comunali ossolani è venuta una proposta inconsueta: dirottare parte della tasse dei frontalieri per [illegible] programma [illegible] prevenzione contro la droga. L'idea [illegible] lanciata dal presidente della Comunità Montana Valle Anzasca, Claudio Sonzogni.

«Occorre agire concretamente - sostiene Sonzogni - [illegible] quindi, per sorreggere queste iniziative, basterebbe dirottare ad iniziative sociali anche solo il 4-5 per cento dei soldi provenienti dal ristorno delle tasse [illegible] frontalieri». Si tratta [illegible] quelle [illegible] che i frontalieri pagano oltre frontiera che poi [illegible] Svizzera riversa nelle casse della Comunità Montane sulla base delle percentuale di lavoratori residenti.

La proposta ha subito trovato terreno fertile tra gli operatori di «Alternativa A», l'associazione che da oltre dieci anni opera nel campo della prevenzione e della cura [illegible] giovani finiti nel tunnel della droga.

«E' importante l'impegno dell'[illegible] amministrazione comunali - rimarca don Antonio Visco, psicologo del centro pubblico dell'Usl [illegible] - [illegible] gli sforzi devono essere fatti soprattutto nel campo delle prevenzione: [illegible] sempre la cura di ragazzi trascinati nel vortice della tossicodipendenza dà frutti. Purtroppo, per un ragazzo che [illegible] salva [illegible] con [illegible] altri [illegible] restano coinvolti nel "giro". Ecco perché è importante prevenire».

Claudio Sonzogni, della Comunità Montana Valle Anzasca, e don Antonio Visco

I responsabili [illegible] «Alternativa» [illegible] hanno ribadito la necessità [illegible] coinvolgere alcune istituzioni base nell'educazione [illegible] giovani: la scuola e la famiglia.

Proprio [illegible] Visco ha tracciato [illegible] quadro preccupante del disagio giovanile, una cruda fotografia della situazione nell'Ossola dove, ufficialmente, [illegible] sono almeno 300-400 «assuntori abituali [illegible] riconosciuti», ma dove almeno il 70 per [illegible] ha fatto uso, almeno una volta, [illegible] sostanze stupefacenti.

A Villadossola, per discutere dei problemi giovanili, avrebbe dovuto [illegible] anche don Luigi Ciotti, responsabile del gruppo Abele di Torino: motivi di salute l'hanno costretto [illegible] forfait. Ma la riunione di giovedì sera è stata comunque costruttiva.

Dall'assessore [illegible] Politiche Sociali di Villadossola, Carlo Pa[illegible] sono venute tre proposte sul piano operativo, accolte favorevolmente: un maggior sostegno ai «Progetti Giovani»; la creazione di un Osservatorio sulla condizione giovanile in Ossola; maggior attenzione ai problemi d[illegible] f[illegible]iglie.

Per il «Progetto Giovani», Pavesi ha ricordato il lavoro svolto da quelli già [illegible] attività, ma anche la necessità di promuo[illegible] altri nelle valli ancora «scoperte». «L'osservatorio - sottolinea Pavesi - è visto invece come strumento indispensabile per cogliere l'evoluzione [illegible] mondo giovanile in crisi. E la valle Vigezzo [illegible] una [illegible] piaga per la diffusione della droga, non solo per la presenza di spacciatori, ma anche per al[illegible] cause, [illegible] la difficoltà di aggregazione».

Renato Balducci

Dava fuoco a cascine in Ossola

E' condannato per gli incendi

VERBANIA. Era irreperibile dal novembre 1990, Delino Genini, 44 anni, residente [illegible] Montecrestese, [illegible] condannato a quattro anni di reclusione e al pagamento delle spese processuali. Doveva rispondere dell'incendio di due cascinali: [illegible] di proprietà [illegible] Dina Baiardi, l'altro di Clelia Roboglia. [illegible] erano verificati, ad [illegible] di distanza l'uno dall'altro, la [illegible] del [illegible] settembre [illegible]

I giudici hanno ritenuto Genini responsabile solo [illegible] primo incendio; lo hanno mandato assolto dal secondo.

Magra consolazione. Perché [illegible] fronte [illegible] condanna a 3 anni chiesta dal pubblico ministero Francesco [illegible] che lo riteneva autore di entrambi gli incendi, i giudici, pur attribuendogliene uno soltanto, hanno aumentato di un anno la pena richiesta. Delino Genini, per incendi a cascinali e piccoli reati ha già subito [illegible]. Sempre per incendi, nel caso di due fienili a Crevoladossola, sarà processato, ancora in tribunale a Verbania, il 24 me[illegible].

La vicenda per la quale è stato processato ieri prende il via dopo un funerale. Delino Genini viene visto mentre si allontana, scavalcando il muro di cinta, [illegible] camposanto di Montecrestese. Due ore dopo Dina Pella, moglie [illegible] Dino Baiardi, lo sorprende nella cantina di [illegible] mentre sta riempiendo di vino un grosso bottiglione: L'uomo, per farsi strada verso l'uscita, [illegible] la donna con una scure, la strattona strappandole il grembiule e fugge.

Alle 20,30 il cascinale dei coniugi [illegible] in fiamme. Mentre i vigili del fuoco sono [illegible] impegnati per circoscrivere l'incendio, un altro scoppia in un cascinale ad 800 metri di distanza, di [illegible] proprietaria Clelia Roboglia. Bruciano oltre [illegible] quintali [illegible] fieno e anche i due fabbricati subiscono seri danni. Sospettato [illegible] il Genini. Due settimane più tardi, la figlia dei Baiardi, Marinella, 17 anni, si trova a p[illegible] davanti all'abitazione dell'uomo che, dopo averla vista, si [illegible] a canticchiare: «Ho bruciato il cascinone; facevo [illegible] fuoco; faccio arrabbiare il Berto; qui in giro c'è la Marinella».

Delino Genini

Berto [illegible] lo zio della ragazzina, fratello [illegible] padre. Le indagini dei carabinieri [illegible] ancora in corso e [illegible] 17 ottobre scoppiano altri incendi a Crevoladossola. I testimoni dicono di aver visto poco prima il solito Genini. Da quel momento il «piromane» scompare, ed [illegible] tribunale - preso atto dell'irreperibilità - ne affida [illegible] d'ufficio all'avvocato Patrizia Testore di Domodossola. [a. c.]

[illegible] DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 24/86 R.G.E. di [illegible]

Promossa da Velfino Finanziamenti S.p.A. con avv. Antonio Pinolini [illegible]tro **ASTOLFI Albertino e TIENGO Francesca**. Il Giudice dell'Esecuzione [illegible] ordinanza [illegible] 03/04/90 ha disposto la [illegible] all'[illegible] dei seguenti [illegible]ni immobili di proprietà di Astolfi Albertino e Tiengo Francesca.
In Comune [illegible] Arona, via San Luigi, [illegible] distribuita su due [illegible], costruita [illegible] terreno della superficie di circa [illegible] mq distinto nella [illegible] del [illegible] con i mappali n. 58 e n. 268 del foglio 13, con entrostante fabbricato censito al NCEU con i numeri 58 e 169 del foglio 13 con accesso da via San Luigi, distinta alla partita 292, cat. A/3, classe 2, vani 5, rendita L. 1040, [illegible] le [illegible] a partire da nord: Via [illegible] Luigi, mappale 79, mappale 59.
E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 02/03/92 ore 11,30 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) Prezzo base L. 132.000.000;
2) Offerte in aumento non inferiore a L. [illegible]000;
3) Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del [illegible] prezzo base;
4) Le modalità [illegible] versamento [illegible] cauzione e fondo spese consistono nel deposito in [illegible] entro le ore 12,00 del 29/02/92 mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria [illegible] Tribunale di Verbania della somme indicate al precedente n. 3,
5) Saldo prezzo entro 30 giorni dalla aggiudicazione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania 16/01/1992.

Da Verbania la proposta di un incontro per stabilire un piano d'azione

Provincia, appello [illegible] 77 sindaci

La data non ancora fissata. Preoccupano le spaccature interne e le ostilità nei maggiori centri
Arrivano nuovi inviti [illegible] chiudere le polemiche scaturite fra le delegazioni che sono state a Roma

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Dopo quelle dei sindaci ossolani, ci sarà una riunione di tutti i primi cittadini dei 77 Comuni della nuova provincia. La proposta viene formulata dal primo cittadino [illegible] Verbania, Bartolomeo Zani, nella [illegible] qualità [illegible] presidente del comitato promotore del decentramento: «Ho già ascoltato alcuni colleghi che hanno espresso il loro pieno consenso», dice Zani.

Il sindaco di Verbania prosegue chiarendo i motivi dell'incontro, la cui data sarà decisa nei prossimi giorni: «Ritengo che un simile confronto sia quanto [illegible] utile nella fase attuale per stabilire una generale convergenza e definire atteggiamenti unitari sulle questioni legate all'autonomia del [illegible] territorio. Vogliamo uscire una volta per tutte dalla pericolosa spirale delle polemiche alla quale non ci siamo mai prestati [illegible] che giova soltanto a chi [illegible] sempre osteggia il processo in atto».

Bartolomeo Zani

Il fatto che l'Alto Novarese giunga alle soglie della sua auto[illegible] diviso all'interno, continua in effetti [illegible] creare preoccupazioni per un responso governativo finale che per il resto si potrebbe già dare per scontato.

Dopo la controversia tra Verbania e Domodossola, si più apparsa assurda, sui meriti acquisiti durante la Resistenza, c'è stata la lite tra le delegazioni che sono state a Roma. Un successivo confronto faccia [illegible] faccia tra i primi cittadini Zani e Vicinotti, con il neo sindaco di Omegna De Riu, sugli schermi della emittente locale sembrava lasciar intravvedere uno spiraglio per superare le polemiche: ma a più riprese sono state ribadite da esponenti ossolani accuse anche dure al presidente [illegible] comitato promotore per non aver saputo rappresentare gli interessi della loro [illegible] sopratutto [illegible] merito alla richiesta della doppia denominazione.

Ora da Verbania si susseguono però segnali di distensione. «Il buon senso deve prevalere», sembra essere il monito generale. Lo stesso Zani formula intenti con toni assai moderati: «Occorre ad ogni costo recuperare un confronto civile e costruttivo - sostiene -, perchè una contrapposizione esasperata nuoce a tutti».

Parole simili si ripetono un po' ovunque. «La polemica ha raggiunto fasi che hanno rasentato l'oltraggio e la calunnia: è ora di dire basta», ribadisce il vice sindaco Aldo Reschigna. Che prosegue: «Verbania non merita insulti. Gli amministratori della città si sono sempre comportati con la massima correttezza e disponibilità verso le altrui esigenze, impegnandosi in ogni sede per un [illegible] decentramento dei servizi sul territorio».

Richiamandosi a tale atteggiamento, anche Reschigna lancia un messaggio [illegible] ricucire lo strappo con Domodossola e ricomporre ogni questione in un clima di reciproco rispetto: «Occorre riprendere i contatti, incontrarsi, discutere - afferma -. E' questo l'unico modo per affrontare con sincerità e correttezza ogni questione e fare emergere posizioni unitarie. Ed è altresì l'unico modo per respingere le meschine operazioni di quanti ancora in questi giorni [illegible] facendo di tutto per far saltare l'appuntamento del Vco con un decentramento decisivo per il suo futuro. Mi riferisco in particolare - conclude l'esponente del pds - a coloro che a Novara si stanno confermando come gli unici veri nemici della nostra provincia: solo [illegible] sapremo agire insieme per costruire l'effettiva autonomia potremo definitivamente sconfiggerli».

D'accordo con queste considerazioni è anche l'onorevole Giovanni Motetta, che ha seguito da vicino ogni fase del tormentato iter istitutivo della provincia: «Essenziale - dice - è il raggiungimento dell'autonomia. Per il resto, che la tripolarità [illegible] Vco implicasse una distribuzione dei servizi lo si sapeva dall'inizio: si tratta quindi di problemi su cui si troverà l'accordo e che [illegible] chi osteggia il decentramento [illegible] interesse ad amplificare».

Non cambia molto il tono delle dichiarazioni di [illegible]ti delle associazioni di categoria e del mondo sindacale. «Non si possono più correre rischi - dice Bruno Lo Duca, della segretaria Cgil del Vco -. E' il momento di lasciar da parte le divisioni e di dimostrarsi all'altezza dei nuovi compiti e delle responsabilità che competono nell'interesse del nostro territorio e delle sue popolazioni». Il segretario Cisl, Diego Caretti, sostiene dal canto suo la [illegible] di approfondire il discorso sulla [illegible] degli uffici e di convocare il comitato promotore, dopo che anche Omegna ha aderito alle sue ultime conclusioni: «E' lo strumento da utilizzare nella fase attuale - dichiara -, per superare prese di posizione non concordate ed elaborare conclusioni a cui fare ufficialmente rif[illegible]

Sergio Ronchi

IN BREVE

VERBANIA

[illegible] per droga giovane di Domodossola

Cinque mesi e [illegible] giorni [illegible] e 3 milioni [illegible] multa è la condanna inflitta a Livio Daniele Landi, [illegible] anni [illegible] Domodossola. Doveva rispondere della cessione [illegible] un paio di dosi di eroina per la [illegible] 120 mila lire. E' stato [illegible] rinviato [illegible] 12 giugno prossimo per verificare la presunta irreperibilità il processo, sempre per droga, [illegible] Giuseppe Latino, [illegible] anni, nato in Germania e residente a Gravellona Toce, in corso Roma 27.

[illegible]

Con l'auto nel burrone, ferite lievi per 4 giovani

Quattro giovani di Gurro, Mirka e Saba Porta, Pierluigi Dorioli e Fabrizio Patritti, sono precipitati in un burrone mentre a bordo della loro auto stavano percorrendo la statale della Valle Cannobina, in prossimità di Socraggio. La vettura [illegible] uscita fuori strada probabilmente [illegible] del ghiaccio. Dopo un volo [illegible] una dozzina [illegible] metri, l'auto [illegible] stata fermata [illegible] alcuni alberi. Fortunatamente i quattro giovani se la sono [illegible] con qualche contusione ed escoriazioni guaribili in pochi giorni.

ARONA

Si [illegible] dimesso il presidente del Comitato dei garanti

Giuseppe Botteselle, già al vertice dell'Usl 53, si [illegible] della presidenza del Comitato dei garanti. La decisione è stata spiegata dall'interessato [illegible] «motivi personali».

[illegible]

[illegible] i frati francescani lasceranno [illegible] città

Dopo 62 anni i frati [illegible]escani lasciano Verbania. La decisione [illegible] abbandonare il convento di San Bernardino e l'annessa chiesa di Santa Rita, è [illegible] assunta dalla loro direzione per la [illegible] di personale e per [illegible] scelte pastorali. Parte [illegible] complesso passerà alla diocesi di Novara, me[illegible] la chiesa francescana sarà assunta dalla vicina parrochia di san Bernardino e dell'Immacolata. I padri francescani cesseranno la presenza sabato 1 febbraio.

ARONA

Interrogazione [illegible] sindaco sull'antico Prato [illegible]

[illegible] consigliere dc Piero Aghemio ha presentato un' interrogazione al sindaco in merito al degrado del centro storico. Aghemio [illegible] chiesto se l'amministrazione intenda completare in tempi brevi la valorizzazione di piazza [illegible] Graziano, l'antico [illegible] Oliveto.

[illegible]

[illegible] convegno sulla riforma sanitaria

Eolo Parodi, parlamentare europeo e presidente nazionale dell'or[illegible] dei medici sarà[illegible] ad Omegna domani pomeriggio. Al salone Santa Marta, alle 14.30, Parodi sarà il principale rel[illegible] del convegno sul [illegible] «La riforma sanitaria».

[illegible]

Una Messa per i caduti sul fronte russo

Su iniziativa [illegible] dell'Ana, domani alle 10 nella chiesa [illegible] Maria Ausiliatrice verrà celebrata [illegible] messa a suffragio degli alpini caduti nel [illegible] a Nikolajewka ed a Dobrej, sul fronte russo.

Oggi a Novara s'inaugura la stagione di concerti promossa dal Conservatorio «Vivaldi»

Quadri sonori con il Trio [illegible]

In una «pomeridiana» a Palazzo Gallarini, il gruppo eseguirà musiche di Schubert, Beethoven e Schumann Ghiotto appuntamento anche in Val d'Ossola: a Preglia si esibirà l'organista svizzero Livio Vanoni

NOVARA. S'inaugura con una «pomeridiana», inserita nelle manifestazioni patronali [illegible] San Gaudenzio, la quarta stagione di concerti allestita dal Conservatorio cittadino: in calendario 15 appuntamenti che si snoderanno fino al 12 dicembre. L'esordio, fissato per oggi alle 17,30 nel salone di Palazzo Gallarini, è con il «Trio Matisse», composto [illegible] Emanuela Piemonti (pianoforte), Paolo Ghidoni (violino) e Alberto Drufuca (violoncello).

I [illegible] artisti [illegible] docenti nei conservatori di Piacenza, Mantova e Novara. Ghidoni suona un violino «Santo Serafino» (Ve[illegible] 1725), Drufuca un violoncello «Tecchler». A Novara il complesso eseguirà l'«Adagio in mi bemolle maggiore (notturno) op. 148» di Schubert, il «Trio in re maggiore op. 70 n. 1 'Gli spettri'» di Beethoven e, infine, il «Trio in [illegible] opera 63» di Schumann. Il «Trio Matisse» si è formato nel 1982, sotto la guida del Trio di Trieste, alla Scuola [illegible] Musica di Fiesole, ha partecipa[illegible] ai corsi dell'Accademia [illegible]higiana di Siena [illegible] in seguito si è perfezionato nel repertorio [illegible] '900 con Siegfried Palm.

Al [illegible] attivo, i primi premi al Concorso Internazionale di Stre[illegible] e Saturnia e, nell'82, il prestigioso «Vittorio Gui» di Firenze. Ospite di importanti istituzioni musicali, fra cui [illegible] Biennale [illegible] Venezia, la Società dei Concerti di Milano e lo Sferisterio di Macerata, il Trio Matisse ha anche effettuato alcune registrazioni per la [illegible] e per le radio israeliana ed australiana. L'anno scorso, superata una selezione che si [illegible] svolta in tutto il mondo, il gruppo è stato invitato all'International Competition of Chamber Music di Melbourne, dove ha ottenuto significativi riconoscimenti.

Sempre per stasera [illegible] da segnalare l'esibizione dell'organista svizzero Livio Vanoni, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Preglia di Crevoladossola. Vanoni eseguirà musiche di Frescobaldi, Zipoli, Galuppi, Walther, Berg, Bach, [illegible] e Mendelssohn. Il concerto rientra nel primo «Festival organistico della Val d'Ossola», organizzato dall'assessorato alla [illegible]ultura della Comunità Montana e dalla Società Acque e Terme [illegible] Crodo anche per valorizzare gli antichi strumenti della [illegible].

[illegible]

Il Trio Matisse: Paolo Ghidoni, Emanuela Piemonti e Alberto Drufuca

DAI CORI SPAGNOLI A MARTUCCI

NOVARA. [illegible] il programma completo [illegible] stagione concertistica del Conservatorio, che prende [illegible] via oggi. Dopo il «Trio Matisse», toccherà al duo violi[illegible] e piano Cicogna-Carola, tra due settimane (8 febbraio), che eseguirà brani di [illegible] e Beethoven. Il «Coro Hispano-Americano» di Milano, diretto [illegible] Marco Dusi, animerà la serata di San Valentino, [illegible] pezzi [illegible] autori spagnoli e latino-americani. Il 22 sarà di [illegible] il duo tromba ed organo Bascapè-Farina, [illegible] musiche [illegible] autori barocchi.

Febbraio (il [illegible]) si chiude [illegible] l'esibizione del «Trio d'ance» J. Françaix: Sandro Tognatti (clarinetto), Renzo Turola (oboe) e Massimo Data (fagotto).

Poi, uno stop di venti giorni e, il 21 marzo, i concerti riprenderanno con il duo viola e piano Massimino-Jorio. Il 28 marzo è in calendario [illegible]a serata [illegible]di[illegible] alle «Musiche di Giuseppe Martucci» con presentazione [illegible] primo volume della biografia «Giuseppe Martucci» [illegible] Folco Perrino, presidente degli «Amici della Musica».

[illegible] quell'occasione si esibiranno Alberto Veggiotti (piano), Alfredo Giarbella (violoncello), Marina Goggi (piano), Malagoli-Guerra (duo pianistico) e Stefano Vagnarelli (violino).

L'«Ensemble Michelangelo» sarà di scena il 4 aprile. Il gruppo è composto da Marco Lorenzini e Maurizio Matteuzzi (violini), Alessandro Franconi (viola), [illegible] Insinna (violoncello), Patrizia Pinto (arpa), Stefa[illegible] Margheri (flauto) e Gianni Lazzeri (clarinetto).

Sempre ad aprile (11) toccherà ancora al duo flauto e piano Federico e Luciano Giarbella (con musiche di Schubert, Donizetti, Fauré e Prokofiev). Maggio (9) è aperto dal concerto [illegible] «Solisti [illegible] Vivaldi» [illegible] Francesco Biraghi (chitarra), Walter Bozzia (piano), Glauco Bertagnin, Alberto Rossignoli (violini), Enrico Massimino (viola) e Roberto Politi (violoncello). Il 16 toccherà poi a Laura Pontecorvo (flauto), Tiziana Piermattei (piano) e Riccardo Martinini (violoncello) che for[illegible] l'«insieme nuove musi[illegible]». Il [illegible] (30) si chiude [illegible] il duo pianistico Giarmanà-Lucchetti. Dopo [illegible] sosta [illegible], la stagione riprenderà in [illegible]tunno, il 7 novembre, [illegible] il duo violino e piano Aizenberg-Gili, ed [illegible] il duo clarinetto e piano Palli-Godio (21). Chiusura il 12 dicembre con il duo pianistico Buratti-Cerutti. I concerti sono a ingresso libero con invito, da ritirare al conservatorio Vivaldi. [m. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musica andina a «Le Piscine»

Un gruppo originario del Perù è di scena stasera al videobar [illegible] Piscine» [illegible] Ghislarengo. Sono gli «Inti-Apu», propongono il loro caratteristico repertorio di musica andina. S'inizia alle 22.

BORGOMANERO

L'Alliança a villa Marazza

«Itineraire d'un enfant gaté», nell'interpretazione di Jean paul Belmondo e Daniel Gelin che verrà proiettato in lingua originale [illegible] alle 15 a villa Marazza. La proiezione è organizzata da «Alliance française». Al «Pink Lady», [illegible] musica dal vivo [illegible] alcuni gruppi locali.

[illegible]

Risate a Vercelli

Fine settimana all'insegna dell'evasione nelle sale cinematografiche vercellesi. All'Astra, «Abbronzatissimi», [illegible] Nuovo Italia, «Paura d'amare», mentre «Fino [illegible] fine [illegible] mondo» è in proie[illegible] [illegible] Principe. Al Viotti arriva il divertente e malizioso «Hot Shots», [illegible] al Belvedere, unica proiezione alle 21 di «Cyrano [illegible] Bergerac», nell'ambito [illegible] «Belvedere essai». A Vigevano, cartoni animati, film d'evasione e fantascienza. All'Arlecchino, «Terminator [illegible]»; all'Astoria, «Bianca & Bernie» e «Le comiche 2» al Marconi. Due gli spettacoli serali, alle 20,30 e alle 22,30.

[illegible]

Concerto «live» dei Contromano

I «Contromano» animano la serata musicale della birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo è composto da Gianni Falzetti, Piero Benetti, Roberto Bassetti, Mario Portalupi, Luca Albini e Gabriella De Giovanni. Rock melodico.

[illegible]

Musiclub, i «Maceria» del rock

Cambio della guardia sul palchetto [illegible] «MusiClub» (via Cavour 32). Stasera [illegible] esibiscono i «Maceria», giovane band novarese composta da Roberto Cosentino, Edoardo Fasce, Gabriele Pinotti, Francesco Miata e Federico Bruzzi. Propongono rock melodico.

Il cantautore ha preparato a Maggiora il [illegible] ritorno alla musica

Bembo, un lp [illegible] in [illegible]

«Un po' per vivere, un po' per sognare»

MAGGIORA. E' nata tra le colline del vino, le leggere alture [illegible] terra brumosa, e da questa trae ispirazione l'ultima fatica discografica di Dario Baldan Bembo «Un po' per vivere, [illegible] po' per sognare».

Il cantautore sarà presente oggi alle 18,10 a «Videotops», il nuovo settimanale di musica in onda [illegible] Telealtitalia: la promozione del [illegible] album sarà l'occasione per ritrovare l'artista dopo sette anni di [illegible] dalla musica leggera. Il programma, partito lo [illegible] dicembre, [illegible] punto [illegible] riferimento ambito per gli appassionati di musica: hit-parade, interviste, [illegible] delle novità costituiscono le pagine di questa rivista televisiva.

Il brio della trasmissione è merito di Mauro Marino, Silvia Nobile e Paolo Simonotti, conduttori [illegible] programma.

Tra le colline [illegible] Maggiora, dove il cantante, quando è libero da impegni, trascorre i fine settimana, è stato ideato il nuovo album. Anni [illegible] silenzio hanno [illegible] Dario Baldan [illegible] lontano dalle scene musicali, dopo il successo riscosso con brani come «Aria», «Tu stasera cosa fai» e «Amico è».

Ma è stato un silenzio voluto: «Ho sentito - racconta Dario - la necessità di allontanarmi dal mondo musicale. E tornarci [illegible] stata una sfida. [illegible] scommesso [illegible] me stesso e con il pubblico che dopo 7 [illegible] in grado [illegible] scrivere, di comporre musica». A Novara [illegible] rimasto il fratello del cantante, musicista della «Artistry jazz band» del Brera e la famiglia si ritrova nella cascina di Maggiora. «Dove la gente - dice il cantante - è semplice, ama stare a tavola per lunghe ore, e chiacchierare».

Prodotto dalla Five Records, il disco presenta dieci nuovi brani che rivelano un cantante più maturo, alla ricerca di nuovi ritmi e [illegible] storie da raccontare.

Bembo, per il suo rientro nel mondo canoro ha chiamato a raccolta grandi nomi della musica. Con lui, nell'esecuzione dei brani, un gruppo di coristi e la splendida [illegible] della cantan[illegible] soul Aida Cooper. Le batterie [illegible] affidate a Tullio De Piscopo.

Il disco [illegible] sorta [illegible] puntualizzazione sui suoi «primi quarant'anni», che si concretizza in «Cerco una donna», [illegible] e «Cornovaglia». [illegible] le riflessione sui giovani, sulle vite bruciate con le corse in macchina, nella seconda parte del disco, con «Vi[illegible] separate» e «Un po' per vivere».

L'intervista a Dario [illegible] Bembo andrà in onda anche su altre reti che partecipano all'iniziativa: si tratta di Vco Azzurra, Telebiella e Telemonterosa. [c. m.]

STASERA AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible]dorado Tel. 24.158. Or.: 15,15/17/18,45/20,30/22,15 Lire [illegible]	**[illegible] Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Faraggiana Tel. 27.676 Or.: 20; 22,15 Lire [illegible] Mart. fer. 8000/5000	**Paura d'amare** di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' Commedia
Vittoria [illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
Vip Tel. 25.[illegible] Or.: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/8000 Mart. fer. 8000/5000	**Pensavo fosse amore, invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. [illegible]
Araldo Tel. 474.625. Lire 9000/8000 Lun. feriale 7000/5000 Or.: iniz. 20/22,15	**Mississippi Masala** di Mira Nair con D. Washington, S. Choudhury (India/Usa '91) — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano [illegible]. N.V. Commedia
S. Cuore Tel. 465.464 Lire 8000/6000 Or.: iniz. 20/22,15	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con [illegible] e passione fino alla fine. N. V. 1h [illegible]
S. Andrea Lire 6000/4000 Or.: iniz. 21	**Una pallottola spuntata 2½** di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si [illegible]rdamente per salvare Bush da un attentato e [illegible] all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]
S. Carlo Tel. 45534. Or.: 20/22 Lire 6000/4000 Giovedì lire 5000/3000	**Le comiche 2** di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 Comico
Vandoni Or.: 20/22 Lire 6000/4000	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' Drammatico
[illegible]oderno Tel. 82.151 Inizio ore 20/22 Lire 9000/6000	**Hot Shots!** di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91) — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' Comm.
Nuovo Tel. 81.741 Inizio ore 19,45/22,15 Lire 9000/6000	**Robin Hood - Principe dei ladri** di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000	**Pensavo fosse amore, invece...** di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 Commedia
[illegible]allardini Lire 4000 Or.: 20,30/22,15	**Forza d'urto** di Craig Baxley con Brian Bosworth, William Forsythe, L. Hendrikson (Usa '91) — Un agente di polizia è disposto a tutto per riuscire ad incastrare una banda di motociclisti coinvolta nello spaccio di droga. N. V. 1h 27' [illegible]
Corso Tel. 240.853. Inizio 20,15/22,30 Lire 6000/4000	**Abbronzatissimi** di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91) — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di un [illegible] pa e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 [illegible]
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242048 L. 6000/4000.	Sala 1: **Robin Hood, principe dei ladri.** Ore 20; 22,30. Sala 2: **Fino alla fine del mondo.** Ore 19,50; 22,30.
Italia Tel. 840.201. Lire 8000/5000 Or.: [illegible]	**Scelta d'amore** di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91) — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile e un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' [illegible]
Ci[illegible] Tea[illegible] Tel. 91183. [illegible] Lun. solo se feriale [illegible]. Or. 19.[illegible]	**Terminator II - Il giorno del [illegible]** di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a salvare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 [illegible]
Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 6000/4000 Ore 20/22	**Donne con le gonne** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 [illegible]
Oratorio Lire 4000 Or.: 20,15/22,15	**La favola del principe [illegible]** di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry I 2 moschettieri (Usa '91) — A[illegible] una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' Cartoni animati
Vittoria Lire 7000/5000 Inizio 20/22	**Point break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller
Apollo Tel. 503.210 Lire 8000/5000 Or.: 20,15; 22,30	**Boyz'n the hood** di J. Singleton con I. Cube, L. Fishburne (Usa '91) — Nel ghetto nero di Los Angeles, tra droga, prostituzione e violenza, tre ragazzi cercano di diventare uomini. V. M. 14 1h 58' [illegible]
Ariston Tel. 43.043. Ingr. Lire 8000/5000 giovedì fer. L. 5000 Inizio ore 20; 23,15	**Fino alla fine del mondo** di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91) — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 38 [illegible]
Vip Tel. 401.152. Ingr. Lire 8000/6000 mart fer. L. 5000 Inizio ore 20,15/22,30	**Un medico un uomo** di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) — Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, [illegible] solo di cure mediche. N. V. 2h 03' Drammatico
[illegible] (Intra) Tel. 404.225. Inizio ore 20,30/22,30 Ingresso L. [illegible]	**Mio padre che eroe** di Gerard Lauzier con Gerard Depardieu, M. Gillain, C. Jacob (Francia '91) — In vacanza alle Mauritius un papà premuroso è messo in crisi dalle pazzie della divertita figlia [illegible], diventata ormai grande. N. V. 1h 42' Commedia
[illegible] (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20,30/22,15 [illegible]	**Fievel conquista il [illegible]** di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 30 Cartoni animati

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]DUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse.** Or. 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
[illegible] v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2.** Or. 20,30; 22,30
[illegible] P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny [illegible]** [illegible] 15,30, 17,50; [illegible]; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** [illegible]: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30
[illegible] v. [illegible] Albano 27 **Lanterne rosse.** Or. [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
C. CH[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15,10, 17; 18,50, 20,40; 22,30
C. CHAPLIN II v. Garibaldi 32/[illegible] **di Natale 91.** Or.: 15,20, 17,40; 20; 22,25.
CRISTALLO v. Gallo 5 **[illegible] 2 Il giorno del giudizio.** Or. 15; 17,30; 20; 2[illegible]
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **Mio padre che eroe.** Or. [illegible], 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Johnny Stecchino.** Or. 16; 17,30; 20; 22,30
ELISEO [illegible] p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente).** Or.: [illegible] 17,30; 20,10, 22,30.
[illegible] p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30; 20,35; 22,40
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** [illegible]. 17,30, 20; 22,30.
[illegible] (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley Davidson & [illegible] [illegible].** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. [illegible] 15,55; 18,05; 20,20, 22,30.
[illegible] v. Trapani 57 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** [illegible]: 16,20, 17,05; 18,50; 20,25; 22,30.
[illegible] Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche.** [illegible]: 15,40; 18, 20,15; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15[illegible] **Mississippi Masala.** Or. 16; 18,10, 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] 1 v. Pomba 7 **Prove schiacciante.** [illegible]: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. [illegible] 1 **Abbronzatissimi.** Or.: 15,45, 18; 20,15, 22,30
NUOVO [illegible] v. [illegible] 6 **Tutte le mie [illegible]** [illegible]: 20,10; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo.** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30
REPOSI v. [illegible] Settembre 15 **[illegible] Hood principe [illegible] ladri.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 15. Film: 16,15; 19,15, 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots.** Col[illegible] Non vet. [illegible] - 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ZETA v. [illegible] **Gli amanti del Pont Neuf.** Or. 20,15; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade e les deux Pigeons.** Balletto Ore 20,30
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino si ride** L. 14.000
ADUA c. Giulio Cesare 67 **[illegible]** Commedia/Musical. Dal 28 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Menecmi[illegible].** Oggi ore 20,45 Repliche fino a domenica 2 febbraio
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera.** Ore 20,45 Abb T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Jolson Paolo e la descoverta de la America.** Ore 21
TEATRO TORINO p. Matteotti 8 **Achille Campanile medico condotto.** Questa sera ore 21,15

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele [illegible]. **[illegible] amore invece...** Or.: 14,40; 16,40; [illegible],30; 20,30; 22,30
ANTEO v. Milazzo 9. **Mississippi Masala.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
APOLLO Galleria [illegible]. **[illegible] con le gonne.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **[illegible] fosse amore...** N.V. [illegible]. 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Paura d'a[illegible].** Or. [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]. Un medico, un uomo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Le comiche 2.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; [illegible] 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **[illegible] padre, che [illegible]** Or.: 15,05; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **The commitments.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 2 v. Torino 30. **[illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **[illegible] schiacciante.** N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
COLOSSEO CHAPLIN v.le M. Nero 84. **[illegible] amanti del [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
CORALLO l.go [illegible] Serv. **Point break.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Terminator 2.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Lanterne rosse.** N. V. Or.: 17,50, 20,05; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Robin Hood - Principe dei ladri.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30
GLORIA c. Vercelli 18. **[illegible] Hood - Principe dei ladri.** (N. V.). Or.: 14,20; 17,05; 19,40; 22,30.
[illegible] v. Manzoni 40. **Hot [illegible]** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 24. **Vacanze di [illegible] 91.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
MIGNON Galleria del Corso 4. **Billy Bathgate.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO [illegible] v.le Zugna 50. **[illegible] & Bernie nella terra...** Or.: 15;16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Donne con le gonne.** Or.: 15,15; 17,40,20,05; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Nightmare 6 - La fine.** Or. 16,10; 17; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON [illegible] 2 v. S. Radegonda 8. **Johnny Stecchino.** Or. 15,10; 17,40; 20,05; 22,40.
[illegible] 3 v. S. Radegonda 8. **[illegible] schiacciante.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Fino alla fine [illegible]** Or.: 14,40; 17,15; [illegible] 22,30.
[illegible] S. Radegonda 8. **[illegible]** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,40.
ODEON [illegible] 6 v. S. Radegonda 8. **[illegible] Mi sono persa a New York.** Or.: 15, 16,50; 18,25; 20,30; 22,40
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **[illegible] panni di [illegible].** Or.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,30.
[illegible] 8 v. S. Radegonda 8. **Scappo dalla città...** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **[illegible].** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] c. V. Emanuele 28. **Harley [illegible] & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30; 22,30.
[illegible] l.go Augusto 1. **Fino [illegible] mondo.** [illegible]: 16,30; 19,40; 22,30
TIFFANY c. B. Aires 39. **A proposito di Henry.** N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Rapsodia in agosto.** N. V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA. Riposo
ANSELMO. **A porte [illegible].** Ore 21, fest. 15,30 e 19,30.
ARSENALE v. Cesare Correnti 11. **Scuole di teatro.** Ore 17.
CARCANO c. di P. Romana 63. **Il teatro canzone di Giorgio Gaber.** Ore 21, fest. ore 16.
CIAK v. Sangallo 33. **Non ce ne rende preciso** di e con Zuzzurro e Gaspare. Ore 21,30.
DELLA QUATTORDICESIMA v. Oglio 18. **Sotto la tavola.** Ore 16
DELL'ELFO v. C. Menotti 11. **Libertà a Brema.** Ore 21, fest. 16.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. **Le allegre comari di Windsor.** Ore 21.
FRANCO PARENTI v. P. Lombardo 14. **Non io.** Ore 21, fest. 17.
GRECO p. Greco 2. **Luciano.** Ore 21.
LITTA c. Magenta 24. **Flash.** Ore 21.
MANZONI v. Manzoni 40. **Medea di Porta Medina.** Ore 20,45, fest. 15,30.
NAZIONALE p. Piemonte 12. **Il gioco delle parti.** Ore 21, fest. 15,30.
NUOVO p. S. Babila 37. **Sachulingo - Il grande sogno.** Ore 21, fest. ore 16 e 21.
OUT OFF v. Duprè 4. **I costruttori di imperi.** Ore 20,30.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. **Il diavolo non può salvare il mondo di A. Moravia.** Ore 20,30; fest. 15,30
PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. **Coo. Abbiamo un'abitudine alla notte.** Ore 20,45, fest. 16,30.
SALA [illegible] v. [illegible] 21. **Cantos de Foghile.** Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. **Riccardo II.** Ore 21, fest. 15,30/19,30.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Mamma[illegible] ancora.** Ore 21.
TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. **Faust frammenti 1 e 2.** Ore 19, fest. 16.
VERDI v. Pastrengo 16. **Pane blu.** Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA
19 — **Il tuttomusica**
19,30 **Videonovara notizie**
19,50 **Sabato sport**
20,30 **Rusalka**, opera lirica
22,45 **Videonovara notizie**
23,05 **Sabato sport**, replica
23,35 **Il tuttomusica**

VCO
18,30 **Colore**, rubrica
19 — **Sport time**, rubrica
19,30 **Vco notizie**
20 — **Lepontica**
20,30 **Rusalka**, opera lirica
23 — [illegible]
23,30 [illegible] **bello**, notiziario
24 — **Caccia[illegible]**, rubrica

[illegible]ITALIA TV
19,15 **News edizione [illegible]**
19,50 **Parole di speranza**, rubrica
20 — **Continente news**, attualità
[illegible]
21,10 [illegible]
22,30 [illegible]
23 — **La signora di Shangai**, film
1 — **Il diario di Sara**, [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 25 Gennaio 1992 vc
Redazione: via Duchessa Jolanda [illegible] (Vc), tel. 66.062/54.747

VERCELLI

Al Sant'Andrea

[illegible] servizio di trasporto per i dializzati

E' nata la «navetta» dei malati: un mini-bus dell'Usl si reca alle abitazioni dei pazienti e li porta in ospedale. A PAGINA 34

VERCELLI

Parla il comandante

[illegible] all'osso l'organico dei vigili urbani

Secondo il responsabile del corpo, i «civich» sono pochi e male equipaggiati. Urge un piano dei parcheggi. A PAGINA 35

TUTTI GLI IMPIANTI APERTI

Sci, il weekend del rilancio

Nelle stazioni invernali del Piemonte e della Valle d'Aosta seggiovie e skilift funzionano a pieno ritmo. E' la notizia tanto attesa dagli appassionati. SERVIZIO A [illegible] 37

BORGOSESIA

Al Centro pro loco

Una [illegible] sul Carnevale e l'arte

La rassegna si apre oggi: i bozzetti di scultori d'avanguardia sono stati trasformati in opere di cartapesta. [illegible] 38

BIELLA

Il torneo di pallavolo

La Sanpi cerca di espugnare [illegible]

La squadra biellese domani affronterà il Vallesusa con obiettivo la seconda vittoria casalinga. A PAGINA 39

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

[illegible] Il flusso di [illegible] umide meridionali che si [illegible] rato sulla [illegible] penisola si mostra più attivo sulle regioni di Ponente.

[illegible] PER OGGI. [illegible] prevalentemente nuvoloso con possibili [illegible] precipitazioni.

VENTI. Moderati da Sud-Est.

[illegible] lieve diminuzione.

VISIBILITA'. Discreta.

[illegible] TEMPO. Graduale miglioramento con riduzione [illegible] nuvolosità. Ampie schiarite a partire dal settore Nord-occidentale. In diminuzione la temperatura.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 4; min: -2; media: 2

UN ANNO FA
Max: 8; min: -6; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [illegible] — Novara 2
Alessandria [illegible] — Aosta 2
Cuneo 1 — Asti 5

Il Sole sorge alle 7,58 e tramonta alle 17,26. La Luna si leva alle 23,38 e cala alle 10,25.

Ogni giorno retate e arresti e sono in aumento i morti per overdose

Adesso la droga fa paura

Le forze dell'ordine banno però colto molti successi nella lotta agli spacciatori e ritengono di poter tenere la situazione sotto controllo. Preoccupa soprattutto la situazione a Biella

VERCELLI. La droga uccide anche qui. Vercelli, Biella, i centri più o meno grandi della provincia non sono più l'ultimo paradiso, l'isola felice, la boccia di cristallo sulla quale la criminalità, l'emarginazione e tutto il sudiciume che trasudano dalla cronaca di ogni giorno scivolavano via senza lasciare traccia. In provincia si muore di overdose quasi quanto a Palermo. Eppure, secondo le forze dell'ordine, il fenomeno dello spaccio e del consumo di stupefacenti è sotto controllo.

Lo ha detto ieri Maurizio Celia, dirigente della Squadra Mobile di Vercelli, analizzando per «La Stampa» il fenomeno-droga in provincia. «I sequestri di quantitativi di eroina e di hashish sono stati notevoli ma non direi che siamo di fronte ad un'esplosione del fenomeno. Sono convinto, invece, che si sia semplicemente lavorato meglio, che la nuova legge ed una rinnovata determinazione [illegible] forze [illegible] abbiano prodotto risultati migliori rispetto al p[illegible].

Ma per le strade della provincia, nei cortili bui delle periferie, lungo i canali che attraversano le [illegible]pagne e dietro i [illegible] pannoni industriali ogni tanto qualcuno si fa un buco e ci resta. Anzi: non ogni tanto. Spesso, quasi quanto nel capoluogo siciliano dilaniato dalla mafia. Lo dicono le statistiche e Celia abbassa il capo: «Sì, il numero di morti per overdose ci allarma. In proporzione la provincia di Vercelli, ne ha di più di altre [illegible] più esposte». Quali? «Beh, qui ci sono quasi gli stessi morti di Palermo».

Il funzionario di Polizia [illegible] una [illegible] e poi riprende. «Adesso, però, non calcate [illegible] questo dato. Una spiegazione c'è, anzi due: l'azione delle forze dell'ordine e l'esistenza di centri per la disintossicazione. Mi spiego: in altri posti un drogato continua, magari per tutta la vita, a rivolgersi allo [illegible] fornitore. [illegible] gli arresti [illegible] frequenti, i fornitori cambiano [illegible] il rischio di imbattersi in una dose tagliata male è più elevato. Quanto ai centri per la disintossicazione, capita che, dopo un periodo di cura, si si torni a drogare con una dose uguale a quella presa l'ultima volta, molto tempo prima. Nella maggior parte dei casi è fatale».

Non desta preoccupazione, per il momento almeno, la diffusione in provincia del crack e dell'ecstasy («Non sono fenomeni rilevanti» dice Celia), mentre la cocaina c'è ma non si vede («E' diffusa in circuiti chiusi. Combatterne la diffusione è difficile, ci vorrebbe una penetrazione maggiore».

I maggiori rischi sono a Biella, [illegible] risulta [illegible] numero di operazioni condotte a termine e [illegible] capacità criminale degli [illegible] Poi nei [illegible] più importanti del Vercellese come Santhià, Trino, Crescentino, Gattinara dove il traffico di stupefacenti provenienti da Milano e dall'hinterland torinese desta molta preoccupazione.

Filippo Campiol

ALTRO SERVIZIO A [illegible] 38

Droga in provincia

DROGA PIU' DIFFUSA:	HASHISH
ETA' MEDIA TOSSICODIPENDENTI:	18-25 ANNI
ARRESTI NEGLI ULTIMI 3 ANNI:	[illegible]
DENUNCE NEGLI ULTIMI 3 ANNI:	223
TOSSICODIPENDENTI SEGNALATI ALLA PREFETTURA:	75
TOSSICODIPENDENTI SEGNALATI ALLE USL:	[illegible]
SEGNALAZIONI ALL'USL DI VERCELLI:	[illegible]

Fare gioco di squadra

OGNI giorno, i lettori del nostro giornale [illegible] su queste pagine piccoli e grandi fatti legati alla droga: arresti, recuperi di eroina, e, purtroppo sempre più sovente, morti per overdose.

La cronaca è una [illegible] di tornasole che non si può truccare: perché se è vero che gran parte di queste notizie sono in positivo (riguardano le operazioni messe a segno da polizia, carabinieri e Finanza) è altrettanto vero che [illegible] confermano le dimensioni [illegible] sovrabbondanti del fenomeno, anche in una provincia che, fino a pochi anni fa, era un'oasi felice.

Certo, la frequenza statistica di rapine e aggressioni legate alla necessità di procurarsi la droga è ben lontana da quella che si registra nelle metropoli, pure anche qui un numero sempre maggiore di giovani (tra i 18 ed i 25 anni, dicono i dati della magistratura) cade nella trappola, e fatica ad [illegible].

L'impegno delle forze dell'ordine sta dando risultati notevoli, ma non basta. Occorre quello che l'arcivescovo di Vercelli chiama, [illegible] un'espressione felice, «gioco di squadra»: tutti, insomma, dai familiari alla scuola, dagli amici, ai semplici passanti occasionali [illegible] spesso osservano e tirano diritto, devono fare la loro parte. Forse questa guerra non è ancora persa, ma dobbiamo combatterla [illegible] insieme.

[illegible]

Un settantenne di Vallemosso

Sanremo, muore giù dal balcone

[illegible]. Un passo [illegible] e il tentativo disperato di aggrapparsi alla ringhiera del balcone. Poi, il tonfo mortale sull'asfalto vicino al traffico del pomeriggio che [illegible] lento, [illegible] ogni giorno.

E' successo ieri in via [illegible] Semeria, [illegible] zona residenziale a ponente [illegible] città. La vittima del drammatico incidente è Franco Cartotto, 70 anni, residente da anni a Sanremo.

La vittima era originaria di Vallemosso (Vercelli). Da una prima ricostruzione fatta dai carabinieri l'uomo, proprietario del negozio di [illegible]gliamento «Biella» a poche decine di [illegible] dal luogo [illegible] tragedia, si trovava in compagnia del figlio in un appartamento al terzo piano del primo palazzo che si incontra imboccando via Padre Semeria.

Improvvisa, la decisione dell'uomo di scavalcare la balconata per prendere forse alcune misure per lavori di ripristino dell'appartamento.

Proprio quel g[illegible] è [illegible] il preludio alla caduta di Cartotto. Probabilmente un malore o un giramento di testa gli ha fatto infatti perdere l'equilibrio facendolo precipitare nel vuoto.

[illegible] volo di almeno [illegible] metri. Il referto medico parla di fratture al cranio: morte [illegible]tanea.

Franco Cartotto è [illegible] subito soccorso dai passanti mentre il figlio Ugo si è precipitato a piano terra ancora incredulo su quello che era accaduto al padre. [illegible] c'è [illegible] però niente da fare. L'ambulanza della Croce Rossa, [illegible] partita per il trasporto all'ospedale, ha fatto un viaggio inutile.

Tanti testimoni, che in quel [illegible] stavano transitando davanti al bar pasticceria «Tropicana» dove è accaduta la tragedia, [illegible] dichiarato ai militari di aver visto l'uomo cadere.

La disgrazia ha suscitato vivissima commozione nella zona, dove Franco Cartotto, che si [illegible] trapiantato ormai da molti anni a Sanremo, era molto conosciuto. Il commerciante era comunque [illegible] legato alla sua [illegible] d'origine, come dimostra il [illegible] che aveva dato al negozio. (g. ga.)

Continuano le offerte

Dall'Itis un milione per [illegible]

VERCELLI. La gara di solidarietà per il piccolo Manuel, il bimbo cerebroleso di tre anni, che ha commosso l'intera provincia, continua [illegible] sosta. Ufficialmente la sottoscrizione si è chiusa da alcune settimane, ma non le offerte che continuano a giungere numerose.

L'ultima in ordine di tempo è qu[illegible] dell'Istituto tecnico industriale di Vercelli. [illegible] insegnanti, unitamente ai ragazzi e al personale di servizio, ha[illegible] raccolto un milione che hanno prontamente devoluto in favore di Manuel Marangoni. «Certo, [illegible] è [illegible] somma elevata - sottolineano all'Itis - ma speriamo veramente che possa [illegible]vire, sebbene in minima parte, per regalare a Manuel e alla sua famiglia un sorriso».

Con il milione dell'Itis la somma già raccolta per il viaggio della speranza a Philadelphia ha quasi raggiunto gli 80 milioni. (p. m. f.)

Biella, a palazzo Oropa

Lunedì si discute il nuovo piano commerciale

BIELLA. E' convocata per lunedì alle 17 la prima riunione del Consiglio comunale dall'inizio del '92.

All'ordine del giorno dell'assemblea vi sono parecchi punti delicati. Tra gli altri è prevista l'approvazione definitiva del piano commerciale cittadino, mentre buona parte della seduta sarà dedicata all'esame di interrogazioni e ordini del giorno.

Si parlerà inoltre del [illegible] di protezione civile di Biella e si dovranno nominare i rappresentanti dell'amministrazione in alcuni enti tra i quali le [illegible] di riposo Cerino Zegna. Su questo argomento negli ultimi giorni si è sviluppata un'aspra polemica: i candidati all'incarico, infatti, [illegible] 4 e la maggioranza non ha [illegible] raggiunto l'accordo sul [illegible]e da eleggere.

E' ancora in forse la presenza del sindaco Luigi Petrini, colpito da una forma acuta di influenza. (c. ma.)

Vercelli, il fatto sarebbe accaduto l'anno [illegible] all'ex ospedale psichiatrico di via Trino

Colpì un degente, infermiere incriminato

Pugno in faccia perché il ricoverato fumava una sigaretta

VERCELLI. Un ospite dell'ex ospedale psichiatrico di Vercelli picchiato da un infermiere per futili motivi; successivamente sarebbe stato ancora picchiato dallo stesso infermiere per costringerlo ad accu[illegible] del pestaggio un altro ricoverato. Questa la brutta storia che è approdata l'altra mattina al primo piano del [illegible] Amedeo, nell'ufficio del giudice per le indagini preliminari del Tribunale Lucilla Tontodonati. Il magistrato ha deciso per il rinvio a giudizio: il p[illegible] è fissato al 28 [illegible].

L'imputato è Natale Comollo, 55 anni, residente a Vercelli in [illegible] Marconi 2, un infermiere dell'ex ospedale psichiatrico di via Trino che da qualche mese è [illegible] collocato in pensione. L'accusa nei suoi confronti è di violenza privata aggravata; si presenterà [illegible] al Tribunale, in [illegible] assistito dall'avvocato Roberto Scheda, [illegible] difensore di fiducia.

[illegible] che hanno dato vita alla storia si era [illegible] nelle [illegible]se settimane qualche notizia, che però era rimasta [illegible]sariamente frammentaria a causa del rigoroso riserbo in cui l'inchiesta veniva condotta.

La vicenda, [illegible] come è [illegible] ricostruita e sintetizzata nel capo d'imputazione, risalirebbe all'anno scorso, per l'esattezza al 14 marzo, quando Natale Comollo svolgeva ancora le mansioni di infermiere in servizio nell'ex ospedale psichiatrico di via Trino.

Il fatto avrebbe [illegible] come protagonisti, oltre a Natale Comollo, anche due ospiti dei quali, per più che comprensibili ragioni di riservatezza, non sono state rese note le generalità: M. C. ed R. P. sarebbero le iniziali dei loro nomi. Secondo quanto è [illegible] possibile apprendere, [illegible] C. quel giorno stava fumando una sigaretta all'interno del reparto dal quale è ospite e l'infermiere Comollo, di servizio appunto in quel reparto, gli avrebbe intimato di smettere e di posare il pacchetto di sigarette.

[illegible] C., sempre [illegible] l'accusa, non avrebbe ubbidito subito, [illegible] allora l'infermiere Comollo gli avrebbe [illegible]. Il colpo aveva raggiunto M. C. all'occhio destro, provocandogli un vistoso ematoma che era [illegible] giudicato guaribile in sei giorni.

Sempre secondo l'accusa, la vicenda a quel punto [illegible] si sarebbe ancora conclusa. Infatti [illegible] Comollo, pochi minuti dopo, avrebbe nuovamente picchiato il poveretto, e questa volta pare anche [illegible] qualche calcio ed un paio di schiaffi, per convincerlo a dichiarare che il pugno nell'occhio lo aveva ricevuto da R. P., un altro ricoverato [illegible] reparto, che in[illegible] era completamente [illegible]neo alla vicenda della quale [illegible] semplicemente [illegible] un involontario spettatore.

Il fatto [illegible] emerso nel [illegible]mento in cui M. C. era stato accompagnato al pronto [illegible] dell'ospedale Sant'Andrea; i medici di turno infatti gli avevano diagnosticato un [illegible] ematoma all'occhio destro, che era stato giudicato guaribile in [illegible] settimane. Inevitabilmente il relativo referto aveva [illegible] avvio ad una inchiesta di routine con conseguenti a[illegible]menti all'interno dell'ex ospedale psichiatrico; l'inchiesta aveva sollevato pesanti interrogativi sul comportamento dell'infermiere [illegible] Comollo, che quel giorno [illegible] specificatamente incaricato del servizio di vigilanza sugli ospiti. I risultati degli accertamenti erano stati poi riferiti [illegible] dalla repubblica del Tribunale, [illegible] aveva avviato l'inchiesta giudiziaria. (r. s.)

Tre biellesi avevano organizzato un traffico di eroina [illegible] Chiavazza

Spacciavano al bar, arrestati

Sono Alessandro Baronchelli, 35 anni, Walter Borille, 29, e Walter Comello, 23. Le vendite giornaliere non superavano i 20 grammi, [illegible] in tre mesi hanno fornito due chili di droga

BIELLA. Un bar di Chiavazza [illegible] diventato la loro sede di rappresentanza: qui ricevevano [illegible] le ordinazioni e fissavano gli appuntamenti per la consegna della droga. Ma il viavai [illegible] tossicodipendenti ha attirato l'attenzione [illegible] carabinieri che hanno smascherato il traffico e arrestato [illegible] giovani biellesi [illegible] mandato [illegible] cattura del gip. Sono Walter Comello, 23 anni, Alessandro Baronchelli, 35 anni, entrambi di B[illegible]lla e Walter Borille, 29 anni, [illegible] Pralungo.

Tutto è cominciato nella tarda primavera quando i carabinieri [illegible] raccolto alcuni indizi di un commercio di stupefacenti a Chiavazza. Gli investigatori avevano intercettato alcune telefonate dirette all'utenza di un bar di via Firenze e a Walter Comello. Nelle comunicazioni non si faceva esplicito riferimento a dosi di droga, [illegible] il contenuto [illegible] messaggi lasciava pochi dubbi.

Messo [illegible] degli indizi il sostituto procuratore della Repubblica Federico Panichi [illegible] deciso di sviluppare l'inchiesta [illegible] collaborazione dei carabinieri del nucleo operativo. Il telefono [illegible] bar veniva messo sotto controllo, mentre militari in borghese, appostati a poca distanza, seguivano l'andirivieni di avventori [illegible] locale.

Giorno dopo giorno i carabinieri hanno accertato che tra i clienti del locale c'erano parecchi tossicodipendenti. Tra que[illegible] hanno riconosciuto Walter Borille, [illegible] quale però più che a caccia di eroina, sembrava intento a smerciare dosi [illegible] stupefacenti. Il giovane, tra l'altro, si faceva vedere di frequente [illegible] compagnia di un personaggio, Alessandro Baronchelli, che in[illegible] tossicodipendente [illegible] è, ma sul quale gravava da tempo [illegible] sospetto di spaccio.

I due [illegible] anche il Comello, un altro giovane [illegible] entrato nel tunnel della droga. E a questo punto i carabinieri si [illegible] chiesti [illegible] i tre non si fossero messi in società per vendere droga.

Le telefonate che arrivavano al bar erano abbastanza indicative di quanto stava accadendo. Se rispondeva il titolare, la voce al telefono chiedeva «C'è Sandro?», oppure «Posso parlare con Walter?». Seguiva una breve comunicazione che [illegible] concludeva con un appuntamento fuori dal bar.

E poco dopo [illegible] investigatori appostati vicino al locale di via Firenze vedevano Baronchelli o Borille allontanarsi, per rientrare poco dopo aver incontrato la persona che li [illegible] chiamati al telefono. Comello invece [illegible] bar non si faceva mai vedere.

Poi ad agosto Baronchelli è stato arrestato a Ronco con 10 grammi di eroina [illegible] ritirati da un nascondiglio nel bosco e a quel punto i carabinieri hanno stretto le maglie della rete. Avevano ormai identificato tutti i tossicodipendenti che in quei mesi si erano riforniti da Baronchelli, Borille e Comello. Messi alle strette, quasi [illegible] i giovani hanno finito [illegible] raccontare come e da chi si rifornivano [illegible] droga. Il sostituto pro[illegible] Federico Panichi ha raccolto tutte le testimonianze, molte delle quali coincidevano con le intercettazioni telefoniche.

I tre, il Comello da casa, gli altri due [illegible] bar di Chiavazza, [illegible] ognuno in modo autonomo, [illegible] organizzato una piccola ma fiorente attività [illegible] spaccio [illegible] dettaglio di eroina. I quantitativi giornalieri non superavano [illegible] i [illegible] grammi, [illegible] secondo [illegible] stima dei carabinieri, in [illegible] tre mesi [illegible] stati commerciati non meno di 2 chili di sostanze stupefacenti.

Con queste prove il dottor Panichi ha chiesto al gip [illegible] mandati di cattura per spaccio [illegible] droga che sono [illegible] eseguiti l'altro giorno. I carabinieri, all'alba, hanno bussato alle porte [illegible] casa [illegible] Walter Comello e Walter Borille. Il mandato di cattura ha raggiunto in carcere Alessandro Baronchelli, ancora detenuto per i fatti di Ronco.

Maurizio Alfisi

Da sinistra Walter Comello, Alessandro Baronchelli e Walter Borille, i biellesi accusati di spaccio di eroina a Chiavazza

Amministrazione controllata per l'azienda [illegible] di Cerreto

Alla Imat in pericolo 40 posti

Troppa concorrenza, crolla il fatturato

[illegible] CASTELLO. Ancora un segnale della crisi che attanaglia [illegible] meccanotessile. Il tribunale ha concesso l'amministrazione controllata all'Itma di Fiorenzo Ceria, un'azienda [illegible] dipendenti che produce accessori per i macchinari dell'industria laniera.

[illegible] provvedimento è stato approvato ieri, a [illegible] giorni [illegible] la conferenza stampa del presidente dell'Unione industriale Enrico Botto Poala. La relazione del massimo esponente degli imprenditori biellesi aveva [illegible] in luce alcuni segnali di ripresa in molti comparti. «L'u[illegible] eccezione è proprio il meccanotessile - aveva sottolineato [illegible] Poala - [illegible] la soluzione dei problemi è lontana».

La conferma [illegible] dalla crisi dell'Imat. Il ricorso all'amministrazione controllata era stato chiesto [illegible] dicembre dal socio accomandatario dell'azienda, Elena Ceria. Del caso si è occupato il collegio giudi[illegible] presieduto [illegible] Vito Vittone.

Nella motivazione della sentenza i magistrati hanno rilevato che [illegible] Imat soffre [illegible] una «temporanea difficoltà» e [illegible] una insolvenza [illegible] irreversibile. Sono [illegible] pure individuate delle possibilità di risanamento e per questo [illegible] presidente del tribunale ha autorizzato la [illegible]stione controllata.

Contemporaneamente è stato nominato il giudice delegato, Stefano Cardinali, mentre il professionista Ugo [illegible] ha avuto l'incarico di commissario giudiziale. Inoltre è avvenuta la convocazione per il 19 maggio dell'assemblea dei creditori.

I dati della crisi sono piuttosto significativi. La Imat, costituita nel gennaio del '64, in un periodo di grande espansione, si era aggiudicata una notevole fetta [illegible] mercato nel campo degli accessori per i macchinari tessili. L'azienda ha proseguito la sua attività senza scossoni fi[illegible] all'anno scorso, quando [illegible] sono avvertiti i sintomi di una crisi che aveva già attanagliato altre industrie del comparto.

Poi la caduta è stata verticale: in un anno, oltre all'aumento dei costi [illegible] manodopera e alla concorrenza di altri Paesi, l'Imat ha dovuto fare i [illegible] con una riduzione del fatturato del 30 per cento. E non è rimasto altro da fare che rivolgersi al tribunale. [c. ma.]

[illegible] DALLA CITTA'

CRONACA

In [illegible] per evasione dagli arresti [illegible]

Un giovane di Biella, Paolo Bonfante di 29 anni, è [illegible] arrestato l'altra sera [illegible] carabinieri [illegible] nucleo operativo radiomobile. [illegible] suoi confronti il gip aveva ordinato gli arresti domiciliari, dopo un fermo per detenzione di stupefacenti. Una pattuglia di militari lo ha però sorpreso lontano dalla sua abitazione e lo ha bloccato. [illegible] un'altra operazione i carabinieri hanno fatto [illegible] le [illegible] polsi di Paolo Bertaggia, [illegible] anni, di Camburzano, trovato [illegible] grammi di eroina. Ieri, intanto, il gip ha convalidato l'arresto Mas[illegible] Bozzonetti, 23 anni, trovato [illegible] 5 grammi di droga.

GIO[illegible]

Nuovo direttore a «Il [illegible]

E' stata ufficializzata ieri la nomina di Marco Berchi nel ruolo di [illegible] direttore del bisettimanale «Il Biellese». Dopo [illegible] dimissioni di Oscar Lacchio, che [illegible] guidato la testata per oltre [illegible] anni, la proprietà aveva garantito la [illegible] sostituzione [illegible] mese di gen[illegible] mentre da alcune indiscrezioni era già trapelato il nome del nuovo direttore. Marco Berchi firmerà il giornale dall'edizione di [illegible].

CRONACA

[illegible] alla filatura [illegible]

I vigili del fuoco [illegible] Biella sono intervenuti ieri per spegnere l'incendio sviluppatosi in [illegible] lavorazione della fil[illegible] Scanziani, di via Cottolengo. Le fiamme [illegible] sono sviluppate dopo le 9 in un impianto per la preparazione del materiale. [illegible] stati gli [illegible] operai a dare l'allarme e in pochi minuti, dalla vicina caserma dei pompieri sono arrivate due squadre che hanno spento il rogo in un paio d'ore. Grazie al tempestivo intervento dei mezzi di soccorso i danni sono limitati.

BIELLA [illegible]

Nuova impaginazione

Cambia volto il giornale della biblioteca

BIELLA. Il giornalino della Biblioteca si rinnova. Non soltanto cataloghi e proposte [illegible] lettura ma, per un pubblico sempre più attento e esigente, anche informazioni e [illegible] sulle indagini, sulle ricerche e sugli studi che animano l'ambiente culturale della città.

Così lo «Scaffale» assume una nuova impaginazione, presentando di volta in volta un'introduzione [illegible]cata ad un avvenimento letterario o [illegible] cultura. Lo scopo è trattare in modo più approfondito un argomento già comparso sulle cronache cittadine.

[illegible] il tutto [illegible] perdere lo spirito originario della pubblicazione che continuerà a pre[illegible] ai lettori i nuovi libri acquistati dalla Biblioteca civica. [f. ug.]

Giuseppe Fiumanò

Interrogato in [illegible] per l'esplosivo

CAVAGLIA'. «L'esplosivo me lo ha dato un conoscente. Dovevo tenerglielo per qualche tempo e poi se lo sarebbe ripreso». Giuseppe Fiumanò, interrogato l'altro giorno in carcere a Vercelli dal sostituto procuratore Panichi e dal g[illegible] per le indagini preliminari Gaddi, ha cercato di giustificare il ritrovamento, nel rustico vicino alla sua abitazione di Cavaglià, [illegible] oltre due chili di «gelatina».

L'uomo ha completamente scagionato la moglie, Giuseppa Bellitto. Dopo l'interrogatorio il gip ha convalidato l'arresto e ha disposto che il Fiumanò resti in carcere in [illegible] dell'esito delle perizie sull'esplosivo che potrebbe essere dello stesso tipo [illegible] quello utilizzato nel [illegible]cente attentato alla linea ferroviaria, a Lecce. [d. p.]

Abbondanti nevicate nelle principali stazioni piemontesi e valdostane

Sci, è il weekend del rilancio

Dopo un periodo di crisi piste e seggiovie pronte ad accogliere gli sportivi. A Limone, Cervinia e Macugnaga sono aperti tutti gli impianti. Collegamento in funivia tra Gressoney e Alagna

Discesa (anche in fuoripista) e fondo sono molto praticati in Piemonte [TEL.]

LA parola d'ordine è uguale per tutti: rilancio. Le abbondanti precipitazioni di questi giorni hanno messo fine al lungo periodo di digiuno. L'azienda neve può guardare al futuro con maggior ottimismo.

In tutte le principali stazioni di Piemonte e Valle d'Aosta (da Limone a Cervinia, da Macugnaga ad Alagna) oggi e domani seggiovie, skilift e funivie funzioneranno a pieni giri, per la gioia dei numerosi appassionati, da molto tempo obbligati a praticare discesa e fondo con il contagocce.

Si farà meno festa, forse, nei centri francesi e svizzeri, che, finora, approfittando dei pochi centimetri di neve caduti nel Cuneese e Novarese e con forti promozioni economiche (legate a perfette condizioni degli impianti) avevano raccolto una massa di sciatori piemontesi. C'è da prevedere, comunque, che ci sarà spazio per tutti: la «fame» di sci non ha confini.

La nevicata degli ultimi giorni, consistente in Val d'Aosta, nelle province di Cuneo e Novara, meno fitta - ma rilevante - nelle altre zone, ha portato una spruzzata di nuova fiducia agli operatori del settore, preoccupati dopo aver trascorso le vacanze natalizie (circa il quaranta per cento del fatturato di una stagione) quasi senza neve.

Il futuro sembra riservare buone notizie. Gli impianti per il manto artificiale sono stati messi a riposo: ora si scia su piste vere.

AOSTA. E' forse, con Vercelli, l'area in cui la parola rilancio è superflua. Qui la neve non è mai mancata e nelle stazioni durante le feste ed i fine settimana c'è sempre stato il tutto esaurito. Cervinia, Courmayeur, Gressoney, La Thuile e Pila hanno registrato forti presenze, grazie anche ad una rilevante altezza del manto bianco (180 centimetri a Breuil Cervinia, 180 a La Thuile, 140 a Valtournenche).

ALESSANDRIA. Il patrimonio sciistico della provincia non fa quasi testo confrontato a quello regionale. Una stazione sola, Caldirola, costretta a lottare (con pochi mezzi, scarsa neve e modeste attrezzature) contro la spietata concorrenza di altre zone, più dotate e meglio piazzate geograficamente.

BIELLA. Anche in questo caso il numero di impianti non è significativo. Ma a Bielmonte (50-60 centimetri di spessore, dodici piste agibili) e Oropa (per ora chiusa, ma pronta a rendere disponibili le strutture) affluiscono molti appassionati.

CUNEO. Oggi e domani a Limone (50-90 centimetri di neve) apriranno tutti gli impianti (31), in grado di soddisfare la forte richiesta. Rispetto alle scorse settimane sono assicurati i collegamenti in quota. «L'innevamento è buono - spiega Adriano Ramella, direttore della società Tre Amis -; con questo periodo speriamo di riscattare le vacanze natalizie, che non ci hanno portato molte presenze».

Si scia anche nel Monregalese. Ad Artesina, Frabosa Soprana, Garessio 2000, Lurisia, Prato Nevoso, San Giacomo di Roburent è atteso il tutto esaurito. L'unico punto interrogativo di questa zona è Viola St. Gréé. Secondo voci non confermate, la stazione sarebbe stata rilevata da una società di gestione per sfruttare il buon innevamento e si preparerebbe ad aprire. Ma la fonte ufficiale dell'Apt Monregalese alla domanda risponde: «Dati non pervenuti». In zona si attende con impazienza il via all'operazione «Due Frabose»: un progetto di collegamento fra i centri turistici invernali Frabosa 1300, Prato Nevoso e Artesina. L'accordo è già realtà (la convezione sul nuovo bacino è stata firmata nel novembre scorso); presto scatteranno i lavori.

Anche in Valle Stura (Argentera, Bagni di Vinadio, Pietraporzio), Gesso (Entracque), Po (Crissolo), Varaita (Casteldelfino, Pontechianale, Bellino, Sampeyre) e Rucas di Bagnolo le piste sono pronte. I molti sforzi finanziari sostenuti saranno finalmente ripagati. Il fondo è praticabile a Bagni di Vinadio, Entracque, Acceglio (Alta Valle Maira), Tetti di Dronero, Prati del Vallone a Pietraporzio.

VERCELLI. «Per noi non si può parlare di crisi. Abbiamo brillantamente superato il periodo natalizio; anche adesso la situazione è positiva»; Luciano Ferro, presidente della «Monte Rosa Ski» riassume così la stagione in provincia. E' Alagna a guidare la pattuglia delle stazioni. Con i suoi 280 centimetri di neve in quota il principale centro turistico della zona ha da quest'anno un vantaggio in più: c'è il collegamento in funivia dai 3500 metri di Punta Indren a Gressoney, con rientro in Val Sesia a Zeroltu, la prima stazione della funivia. «La telecabina Gressoney-Colle dei Salati - aggiunge Ferro - ha consentito anche di sciare a Natale. Ad alta quota, sui ghiacciai, sono stati in molti a praticare il fuoripista». In questo weekend, con Alagna, si scia a Carcoforo, Fobello, Mera, Rimasco e Riva Val Dobbia.

NOVARA. Macugnana, Formazza e Piana di Vigezzo sono pronte all'offensiva contro le stazioni svizzere, che finora hanno fatto la parte del leone. L'innevamento è soddisfacente. A Macugnaga apriranno tutti gli undici impianti: ad alta quota si sfiorano i 220 centimetri di neve. Ed anche ad Alpe Devero (130-160 centimetri), Cheggio (50 cm.), Domobianca (40-80) e San Domenico gli appassionati possono sfogarsi senza tregua.

TORINO. Fra le province piemontesi è la zona «chic». I nomi di Sestriere, Bardonecchia, Claviere, Sansicario, Salice d'Ulzio rappresentano località molto rinomate, che piacciono a tutti gli sciatori. Una giornata trascorsa nella «Via Lattea» vale la stagione.

[r. s.]

LA MAPPA DELLE PISTE

Dati resi noti dalle APT del Piemonte

	ALTEZZA IN CM	IMPIANTI APERTI
AOSTA		
AYAS ANTAGNOD	30-110	7
AYAS CHAMPOLUC	30-110	11
BREUIL CERVINIA	70-180	27
BRUSSON	30-50	5
CHAMOIS	20-50	6
CAMPORCHER	30-60	5
COGNE	30-40	6
COURMAYEUR	60-130	25
GRESSONEY LA TRINITE'	30-120	16
GRESSONEY SAINT JEAN	30-80	4
LA MAGDALEINE	15-30	3
LA THUILE	60-180	17
OLLOMONT	30-40	1
PILA	40-60	13
RHEMES NOTRE DAME	20-40	3
SAINT OYEN	30-40	3
SAINT RHEMY	40-80	3
TORGNON	15-50	7
VALGRISENCHE	20-50	3
VALTOURNENCHE	40-140	10
ALESSANDRIA		
CALDIROLA	10-20	chiusi
BIELLA		
BIELMONTE	50-60	12
OROPA MUCRONE	40-50	chiusi
CUNEO		
ACCEGLIO	40-45	1
ARGENTERA	50-60	6
ARTESINA	50-90	9
BAGNI DI VINADIO	40-60	fondo
BELLINO	50-70	1
CASTELDELFINO	40-50	3
CHIUSA PESIO	40-70	fondo
CRISSOLO	30-50	3
ENTRACQUE	20-50	4
FESTIONA	20-40	fondo
FRABOSA SOPRANA	40-80	6
GARESSIO 2000	30-60	6
LIMONE	50-90	31
LURISIA	60-80	8
PAESANA PIAN MUNE'	30-50	2
PIETRAPORZIO	25-50	fondo
PONTECHIANALE	50-70	6
PRATO NEVOSO	70-90	13
SAMPEYRE	30-50	2
SAN GIACOMO DI ROBURENT	40-60	9
RUCAS BAGNOLO	30-50	6
TETTI DRONERO	20-30	fondo
VERNANTE	30-50	fondo
NOVARA		
ALPE DEVERO	130-160	3
CHEGGIO	50-50	1
DOMOBIANCA	40-80	4
DRUOGNO	30-50	2
FORMAZZA	70-100	7
MACUGNAGA	70-220	11
MALESCO	30-30	1
PIANA DI VIGEZZO	80-100	5
SAN DOMENICO	40-110	6
SANTA MARIA MAGGIORE	30-30	fondo
TORINO		
AQUILA DI GIAVENO	20-50	3
BARDONECCHIA	60-120	28
BEULARD	35-80	5
CESANA	60-100	5
CHIOMONTE PIAN DEL FRAIS	80-90	6
CLAVIERE	80-140	10
COAZZE	50-70	3
FENESTRELLE ROCCHE	40-50	fondo
PRAGELATO	40-60	7
PRALI	50-70	8
SANSICARIO	60-130	10
SESTRIERE	70-140	21
SALICE D'ULZIO	70-130	25
USSEAUX	40-50	fondo
VERCELLI		
ALAGNA	15-280	7
CARCOFORO	50-60	1
FOBELLO	30-40	1
MERA	40-70	3
RIMASCO	40-60	1
RIVA VALDOBBIA	15-30	fondo

I NUMERI UTILI

Al servizio degli appassionati

Il metodo più rapido e completo è quello di consultare il Televideo Rai, da pagina 408 a 415. O di formare il numero telefonico 162. Entrambi i servizi forniscono un mappa quasi completa della situazione sci in Piemonte: nome delle stazioni, altezza della neve, numero di impianti. Ma chi non si accontenta e all'ultimo momento vuole sapere di più, che cosa deve fare? Nel Cuneese formando lo 0171-92101 (Geat di Limone) e 0174-244010 (Apt di Frabosa Soprana), si ricevono tutte le informazioni, senza dover ricorrere alla segreteria telefonica (0171-54252). Per i dati sul Novarese si contatta l'Apt (0324-481308). Si scia ad Alagna e Scopello e in tutto il Vercellese? Per saperlo si contattano i numeri dello Iat 0163-71107 o 91118 (stesso prefisso). I dati generali (ma alla domenica non risponde nessuno) vengono forniti allo 0163-51280. A Biella funziona lo 015-351128. L'ufficio turistico della Val Susa segue le condizioni di innevamento nelle stazioni della Via Lattea: il numero è 0122-831596. Per ottenere ulteriori dettagli si può consultare anche l'Apt pinerolese (0121-77361). La zona di Aosta è adeguatamente servita per informare gli sciatori sull'innevamento. Al numero 0165-303725 (Apt) si affiancano quelli degli uffici turistici: 35655 e 40526. Ai più esigenti, infine, se non soddisfatti, non rimane che contattare i singoli impianti.

[l. t.]

Il Centro pro loco di Borgosesia da oggi ospita una singolare mostra d'avanguardia

E il Carnevale fa rima con arte

La rassegna presenta bozzetti di scultori di fama internazionale trasformati in opere di cartapesta
Lo scopo è quello di rendere nobile uno dei riti più antichi e popolari. I significati delle opere

BORGOSESIA. Arte in maschera. E quando il Carnevale diventa arte, nobilita la festa. E' questo il significato che il comitato organizzatore delle manifestazioni e la Pro loco hanno inteso dare ad una singolarissima iniziativa che verrà inaugurata oggi alle 17, nei locali del Centro di via Sesone e che durerà un mese.

E' una mostra di bozzetti creati da artisti di fama internazionale e trasformati in sculture di cartapesta. I progetti di base sono stati realizzati con mille sfumature d'avanguardia, quindi. Dal robot-fumetto di Lucio Del Pezzo, all'occhio di Emilio Isgrò, ai movimenti circolari di Marcello Morandini, alla ironica irriverente verza di Alik Cavaliere, con gli occhi nascosti tra le foglie, fino alla testa dal taglio classico di Gianni Colombo. E ancora i ricordi di arte primitiva di Pietro Coletta, il triste sguardo dell'opera di Umberto Mariani, fino al Pinocchio con candela di Emilio Tadini, alle informali e suggestive figure di Walter Valentini e di Renata Boero, e alla fisionomia spaccata in due settori ideata da Luigi Veronesi.

Commentano i componenti del comitato borgosesiano: «Questa nostra realizzazione, attraverso l'arte d'avanguardia, intende rendere veramente nobile il rito popolare del Carnevale: l'antica manifestazione infatti ha sempre affiancato ai valori della tradizione, uno spiccato interesse per tutto ciò che rappresenta "il nuovo"».

Proprio nel capoluogo valsesiano esiste una «città della cartapesta», un nuovo laboratorio posto in un hangar di più di mille metri quadri dove sono nate le sculture riprese dai bozzetti. Ma l'artigianato di questo settore ha preso vita alla scuola di maestri viareggini, più di dieci anni fa. Oggi il laboratorio si è sviluppato tanto da superare la realizzazione esclusiva carnevalesca per produrre ornamenti e scenografie teatrali. In queste settimane, sono stati costruiti grandi mascheroni e più di un centinaio di pupazzi che saranno dislocati per le strade della città.

Carnevale-cultura dunque che a Borgosesia continuerà sempre nei locali della Pro loco. Per venerdì e sabato prossimi, è stato organizzato un convegno sul tema «L'Uomo, la maschera, la festa». I relatori saranno l'antropologo nepalese Dipar Raj Pant, lo psicologo Giovanni Gocci, l'esperto in folklore Renato Morelli, Rosanna Veronesi e la presidente della Società Valsesiana di cultura Tonella Regis. Le tematiche riguarderanno magia e religiosità, psicologia e attinenze con l'arte. Dalla parte della maschera.

Giovanni Barberis

I bozzetti di Umberto Mariani e Marcello Morandini sono stati trasformati in sculture di cartapesta e sono tra le opere esposte alla Pro loco di Borgosesia

GIORNO E NOTTE

GHISLARENGO
Serata di folk delle Ande

E' per questa sera un concerto di musica andina, del gruppo «Inti Apu». Avrà luogo sulla pedana della «Piscine» con inizio alle 22. I musicisti arrivano da Chiclayo, in Perù. Suonano i classici strumenti come charangos, bombos e flauti.

VERCELLI
Mamo Buffa al Sottopasso

E' per questa sera alle 21,30 il concerto jazz di Mamo Buffa e la novità di questa performance è la presenza della vocalist Teresa Ferraro. Ecco i componenti della band. Paolo Trocelli al contrabbasso, Massimo Baldioli, sax, Gigi Biolcati alla batteria e il leader Mamo al piano.

TORINO
Il leader dei Rogers al Club

Il cantante vercellese Franky dei Rogers, ogni sabato si esibisce con il suo spettacolo al «Clay Pipe Club» di via Carlo Alberto 32 di Torino: è proposto dall'agenzia teatrale Vettorello di Vercelli.

ASIGLIANO
I Gargiulo a Notte Rock

Al «Prisma» di Asigliano, questa sera, per la sfida delle band sul palco ci sono i demenziali «Gargiulo Galattico». S'inizia alle 22,30

SANTHIA'
Le pule proseguono la strada

Continuano le «pule» del Carnevale 92. Questa sera la squadra di carnevalanti tornerà dalla strada di Vettignè. Arriverà al bar Monferrato alle 20,30 e la «congrega» per l'incanto si svolgerà alle 22,30.

CASALE E NOVARA
I film in programma oggi

Queste alcune delle programmazioni nei cinema delle città vicine, fuori provincia. A Casale al Moderno: «Boyz'n The Hood» con inizio alle 20 e al Vittoria «Nightmare 6, la fine», primo spettacolo alle 15,30. A Novara al Vittoria «Donne con le Gonne» alle 15,30, alle 17,45 alle 20 e alle 22,15, all'Araldo «Mississippi Masala» con inizio alle 20 e alle 22,15.

Questa sera al Circolo sociale concerto dei Friendly Ensemble

Il clarinetto in nome di Mozart

In Valsesia esibizione della pianista Guelpa

BIELLA. Il clarinetto, uno degli strumenti più amati da Mozart fin dalla prima giovinezza, è l'indiscusso protagonista del concerto in programma questa sera, alle 21, al Circolo Sociale, per la stagione del Circolo «Lodovico Lessona», mentre è dedicato alla musica pianistica l'appuntamento del festival «Incontri musicali», in cartellone oggi a Borgosesia con Maria Laura Guelpa, interprete biellese attualmente docente al conservatorio di Siena.

Per la «Serata Mozart» sono ospiti del sodalizio biellese sei giovani musicisti del torinese «Friendly Ensemble». Sono il clarinettista Pier Luigi Bernard, Riccardo Memore e Pier Giorgio Rosso (ai violini), Francesca Gosio e Giorgio Balocco (rispettivamente al violoncello e alla viola) e la pianista Rosalba Navone. Dal repertorio mozartiano hanno scelto per questa sera il Trio in Mi bemolle maggiore K 498 (che riunisce clarinetto, viola e pianoforte) e il Quintetto K 581 in La maggiore, nel quale, al clarino, vengono affiancati gli archi.

Le pagine del Trio vennero composte nel 1786, lo stesso anno in cui Mozart lavorava alacremente alle «Nozze di Figaro». E' generalmente considerato uno dei pezzi cameristici dagli esiti più felici: la scrittura essenziale, la capacità di far vibrare al meglio le voci dei tre strumenti chiamati in causa e la compattezza tematica ne fanno un esempio di grande forza espressiva.

Il Quintetto, realizzato per il «clarinetto da bassetto» di Anton Stadler, è una sorta di «omaggio» a questo strumento che, nella composizione, acquista un risalto particolare. Un lirico afflato amoroso, un timbro che tocca talvolta punte di velata malinconia, ne fanno uno dei più piacevoli brani strumentali.

Alle 21, nel Centro sociale parrocchiale di Borgosesia, Maria Laura Guelpa dedicherà invece la serata all'Ottocento e al Novecento pianistico di Granados, Turina, Ginestera, Villa-Lobos e Chopin. Il compositore polacco che chiuderà il concerto con due «Notturni», è l'unico autore che farà da contraltare a un'esecuzione in cui compaiono le colorite melodie e l'impressionismo di compositori spagnoli e sudamericani.

S'inizia con il fraseggio appassionato delle «Tre Danze» di Enrique Granados, per passare poi alle melodie gitane di Turina e alle vorticose danze dell'argentino Alberto Ginestera. Di Heitor Villa-Lobos, la pianista ha scelto una composizione in cui sono ben temperati e fusi gli umori della tradizione popolare con quella classica.

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 **Point break.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 **Lanterne rosse**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Le comiche 2.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 **Johnny Stecchino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 **Bianca e Bernie nella terra dei canguri.** Or.: 14,40; 16,25; 18,25; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Lanterne rosse.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e **Vacanze di Natale 91.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
CRISTALLO v. Gorio 5 **Terminator 2 Il giorno del giudizio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9 **I soldi degli altri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Mio padre che eroe.** Or.: 14,45; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Johnny Stecchino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Boyz'n the Hood (Strade violente).** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Pensavo fosse amore invece era un calesse.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241 **La leggenda del re pescatore.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 **Harley Davidson & Marlboro Man.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30 **Scelta d'amore.** Ap. 15,45. Film 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
FIAMMA v. Trapani 57 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **Nightmare 6 la fine.** Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30.
KING KONG Cinestudio - v. Po 21 **La vita, l'amore, le vacche.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Mississippi Masala.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico **Donne con le gonne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Prova schiacciante.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Abbronzatissimi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venalzio 8 **Tutte le manie di Bob.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Paura d'amare.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Un medico, un uomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15 **Robin Hood principe dei ladri.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Fino alla fine del mondo.** Ap. 16. Film: 16,15; 19,15; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2 **Donne con le gonne.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336 **Hot Shots.** Colori. Non viet. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ZETA v. Colleasca 12 **Gli amanti del Pont Neuf.** Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215; **Facade e les deux Pigeons.** Balletto. Ore 20,30.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. Ore 21,30 **Torino si nota.** L. 14.000
ADUA c. Giulio Cesare 67 **Bar-Blues** Commedia/Musical. Dal 20 gennaio.
ALFIERI p. Solferino 4 **I Masaniello.** Oggi ore 20,45. Repliche fino a domenica 2 febbraio.
CARIGNANO p. Carignano 6 **La locandiera** Ore 20,45. Abb T.S.T.
COLOSSEO v. M. Cristina 73 **Johan Padan a la descoverta de le Americhe** Ore 21
TEATRO TORINO p. Massaua 9 **Achille Cabotto medico condotto.** Questa sera ore 21,15.

LE TV PRIVATE

Telestar
17 — **Agenzia Rockford**, telefilm
18 — **Marina**, telenovela
19 — **Korg**, telefilm
19,30 **Al Sud del Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**, film
22,30 **Al Sud del Tropici**, telefilm
23,30 **Daniel Boone**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, tl

Telecupole
18,30 **Diagnosi**, rubrica
19,25 **Tg4**
20 — **Tg4 settegiorni**
20,30 **Ruscalca**, opera
22,30 **Tg4**
22,45 **Spettacolo**, continuazione
24 — **Speciale con noi**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,20 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20,30 **Sister Dora**, telefilm
21,30 **Si è giovani solo due volte**, tl
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutti sui rallies

Telecity
17,20 **Sette in allegria**
18 — **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
19,30 **Fantasilandia**, *Eroi*, telefilm
20,30 **Vizzadentemente... mia**, film
22,20 **Lady Blue**
0,10 **Il silenzio si paga con la vita**, film

Primantenna Supersix
17,45 **Lo specchio magico**, cartoon
18 — **Ippo Tommaso**, cartoon
18,30 **Specchio magico**, cartoon
20,30 **La più grande rapina del West**, film
22 — **Superjazz D.O.C.**

Erreuno Tv
18,55 **Tg flash**
19 — **A tu per tu**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romeka**
22,25 **Tg Sera**
22,45 **Sabato sport**
24 — **Musica & Musica**

Quinta Rete
17 — **La piccola Nell**, cartoni animati
17,30 **Godam**, cartoni animati
18,30 **I cento giorni di Andrea**, novela
19,30 **Attualmente**
20 — **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Calibro 38**, film

Telebiella
18,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg Biella**
20,10 **Spettacolare**, (r.)
22,30 **Tg Biella**
23 — **Andiamo al cinema**

Tv7 Pathe
18,15 **Sekigamara l'ascesa dello Shogun**, sceneggiato
20 — **Ramaia la strega**, c. a.
20,25 **Film**
23 — **Film**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le vie della città**, film
22,30 **Agorà - Cristiani e cultura: problemi etici dei trapianti**
23 — **Il regionale - Notiziario**

Rete 9 Tai
20,18 **Asti racconta**, programma
20,25 **Tg 9**
20,51 **Uno sguardo sul mondo**
20,55 **Alessandro e la danza**
23,30 **Tg 9**
23,50 **Sulle ali della poesia**, progr.

G.R.P.
18 — **Un uomo e due donne**, telenovela
19 — **Grp monitor**, notiziario
19,35 **Barriere**, telefilm
20 — **Sanford & son**, telefilm
20,30 **Giulietta e Romeo**, film
22,45 **L'antologia del Cetre**, progr.
23,30 **Grp monitor settimana** (r.)

E 21 Network
19 — **Alla scoperta del mondo**
19,30 **Tg**
20 — **Innamorarsi**, tv
21 — **Calcio fans**
23 — **Tg**
23,15 **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
14 — **Cartoni junior**
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Dark bar**, film
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, intervista a...
23 — **Columbia connection**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 8000/6000 — Or.: 19,30
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/8000 — Or.: 19/22
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Viotti — Inf. orari tel. 215.016 — Lire 9000/8000 — Or.: 19,30
Hot Shots! — *di Jim Abrahams con C. Sheen, V. Golino, L. Bridges (Usa '91)* — Parodia demenziale degli stereotipi del cinema: come è dura la vita di un pilota militare tra cameratí, amore di una bella donna e missioni eroiche! N.V. 1h 42' **Comm.**

Belvedere — Inf. orari tel. 215.016 — L. 8000/5000 — Or.: 15 Spett. continuati
Charlie, anche i cani vanno... — *di Don Bluth (Usa '91)* — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' **Cartoni animati**

Lux — Inf. orari tel. 213.375 — Lire 5000 — Or.: 14,30 continuato
OGGI RIPOSO

Splendor — L. 7000/5000 — Or.: 21,15 spett. unico — Lire 7000/5000
Terminator 2 — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Italia — Inf. orari (0163) 833.106 — L. 8000/7000 — Or.: 20,15/22
Terminator 2 - Il giorno... — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Italia — Inf. orari (0163) 840.201 — L. 7000/5000 — Or.: 20/22
Scelta d'amore — *di Joel Schumacher con J. Roberts, C. Scott (Usa '91)* — Amore e morte legano un'infermiera coraggiosa e sensibile a un giovane malato di tumore. Vivranno insieme con forza e passione fino alla fine. N. V. 1h 58' **Drammatico**

Italia — Orario: 21 — L. 7000 — Spett. unico
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' **Commedia**

Ideal — Inf. orari (0161) 930.827 — Lire 8000/5000 — Or.: 20/22
Abbronzatissimi — *di Bruno Gaburro con Jerry Calà, Teo Teocoli, Alba Parietti (Italia '91)* — Tra Rimini e Cortina le avventure di un pianista sedotto da una donna fatale, di una prostituta in vacanza e di un nero innamorato. N.V. 1h 33 **Commedia**

Orsa — Lire 5000/4000 — Or: 21 spett. unico
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**

Lux — Inf. orari (0161) 911.300 — Lire 8000/4000 — Or.: 15/16,30
OGGI CHIUSO

Apollo — Inf. orari (015) 23.765 — Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. orari 015/22.736 — Lire 10.000/9000
Fino alla fine del mondo — *di Wim Wenders con W. Hurt, S. Dommartin, J. Moreau (Fra-Ger-Aus '91)* — In un mondo minacciato dalla catastrofe nucleare, una donna insegue il mistero di un uomo che vive di immagini e sogni. N.V. 2h 36 **Drammatico**

Mazzini — Inf. orari tel. 22.736 — Lire 10.000/9000
Paura d'amare — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Inf. orari (015) 22.736 — Lire 10.000/9000
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Sociale — Inf. orari (015) 22.736 — L. 10.000
Donne con le gonne — *di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Moschin (It. '91)* — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 **Commedia**

Lux — Inf. orari (0163) 22.868 — Or.: 20,30/22,40 — L. 8000/7000
Robin Hood - Il principe dei ladri — *di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91)* — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' **Avventura**

Verdi — Inf. orari tel. (015) 253.8627 — Or.: 20/22 — Lire 9000/7000
Mississippi Masala — *di Mira Nair con D. Washington, S. Shoudhury (India/Usa '91)* — Un'indiana emigrata in America e un uomo di colore per caso s'incontrano e s'innamorano. Ma le loro comunità etniche li ostacolano testardamente. N.V. **Commedia**

Rader — Inf. orari tel. (015) 76.320 — Lire 8000/7000 — Or.: 20,45/22,45
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

N. Primavera — Inf. orari tel. (015) 925.620 — Lire 9000/7000 Or.: 14,30 16/17,30/19/20,30/22
Fievel conquista il West — *di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91)* — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

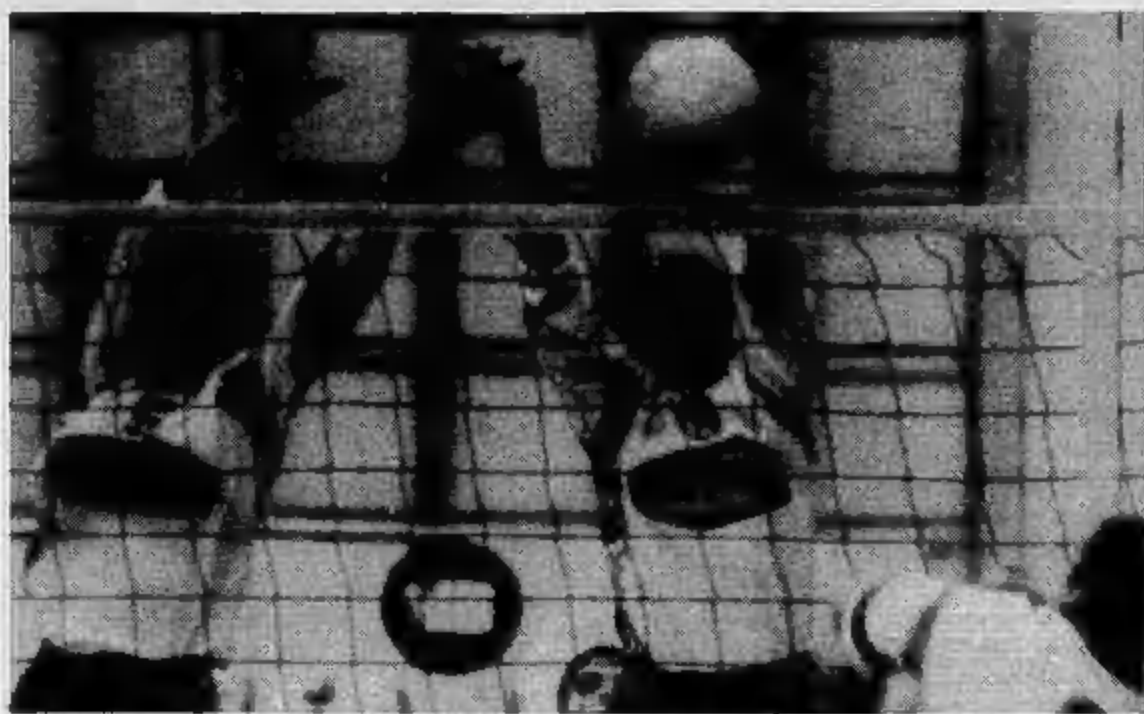
Excelsior — Inf. orari tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21 spett. cont.
Le comiche 2 — *di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91)* — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Corso — Tel. (0163) 450.416 — Lire 8000/7000 — Or: 20,30/22,20
Scappo dalla città - La vita, l'amore... — *di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91)* — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' **Commedia**

Sottoriva — Inf. orari (0163) 52.286 — Lire 7000/5000 — Or. 20/22,30
Terminator 2 - Il giorno del giudizio — *di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91)* — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Problemi di formazione per i biellesi a caccia della seconda vittoria in casa

Mezza Sanpi con il Vallesusa

Buscaglia infortunato al ginocchio, Bono alla mano, Occleppo e Manachino con la febbre: domani i grigiorossi non avranno vita facile. Tre Spighe, l'obbligo di vincere contro il Cogne

BIELLA. «Prima o poi la seconda vittoria in casa arriverà: non può andarci sempre male». Le parole di un entusiasta Piero Cantone, presidente Sanpi, lasciano trasparire ottimismo alla vigilia del sesto impegno stagionale alla Rivetti, domani alle 17 contro il Vallesusa Condove. «Ma se perdiamo ancora non importa - precisa subito -. Questa prima metà di stagione mi rende pienamente soddisfatto, sia in termini di classifica sia per il calore dei tifosi che ci siamo attirati».

Fa bene Cantone a mettere le mani avanti, perché oltre alle difficoltà che presenta un'avversaria capace di perdere con avversarie poco accreditate e di mettere in difficoltà le prime e a quelle «scaramantiche» della maledizione della Rivetti, si aggiunge un'infermeria costretta agli straordinari a causa dei molti giocatori infortunati. Il guaio più serio è toccato a Fabrizio Buscaglia, il cui malanno al ginocchio si è rivelato più grave del previsto. Il giovane schiacciatore grigiorosso l'altro giorno è stato operato di menisco a Torino. I tempi di recupero si preannunciano lunghi: almeno un mese e mezzo.

Gli altri guai arrivano da Marco Bono, sofferente a una mano, e dalla «pechinese», che sta creando problemi a Manachino e Occleppo. Ma quest'ultimo già con il Piacenza giocò con la febbre: non è quindi escluso un recupero di entrambi. Coach Pedullà dovrà così fare i conti con un organico ridotto; un problema in più per una squadra che però potrà contare sul «settimo uomo», ovvero il pubblico della Rivetti.

Un delicatissimo impegno attende invece la Tre Spighe questa sera a Valdengo. Le ragazze di Ivo Pallante giocano una partita da vincere a tutti i costi contro il Cogne, squadra che in tutto il suo campionato non ha ancora raccolto un punto. Dovrebbe trattarsi di un match almeno sulla carta facile, sicuramente alla portata dei mezzi tecnici delle candelesi. L'insidia più grande è proprio quella di credere la gara già vinta, ma se Daniela Subrizi e compagne entreranno in campo con la stessa determinazione decisiva due settimane fa con il Sumirago, per le valdostane ci sarà poco da fare.

La Tre Spighe a muro nel match contro il Sumirago: i tifosi si augurano di assistere a un'altra brillante vittoria (MARTOVANI)

Giampiero Cannoddu

LIBERTAS, PRONOSTICO CONTRO

VERCELLI. Impossibile trasferta questa sera a Caronno per la Libertas Moksor che se la vedrà con una formazione quotata. I lombardi occupano infatti una posizione stabile nell'alta classifica e non nascondono velleità di promozione.

«Per noi - dice il direttore generale Cesare Losa - importante è tornare a giocare a pallavolo visto che sabato scorso ci siamo scordati come si fa. Sappiamo che la trasferta sarà proibitive e contiamo solo di fornire una discreta prestazione. In settimana abbiamo parlato a lungo con i ragazzi ribadendo che nulla è perduto. Nel girone di ritorno ci sarà spazio per recuperare lo svantaggio a patto che evitino figure come quelle di sabato scorso».

Una dichiarazione che però non trova conferma classifica alla mano dato che l'ultima posizione valida per la salvezza dista ben dieci punti, l'equivalente di cinque vittorie. Credere che una squadra riesca a centrare un simile exploit appare utopistico anche alla luce dei tre soli successi negli 78 match.

«Questa sera rientrerà finalmente Pistono, assente per infortunio negli ultimi due turni. Con l'innesto del giocatore si spera che la Libertas acquisti maggior incisività e sicurezza soprattutto in difesa - sostiene Cesare Losa -. Sappiamo che il cammino per la salvezza è difficilissimo. Però vi sono almeno quattro squadre al nostro livello o inferiori. Quindi con un po' di grinta e convinzione in più possiamo farcela». [r. s.]

Formaggio, centrale della Libertas

NOTIZIARIO

ATLETICA LEGGERA

Vittoria nel salto in lungo per la Polisportiva Santhià

Successo della Polisportiva Santhià nella prima gara indoor, disputatasi al Palavela di Torino. Nella prova di salto in lungo vittoria per l'allieva Cristina Buzio con la misura di 4,91, medaglia d'argento per Roberta Bonazzi che nei 200 metri ha fermato il cronometro sul 27"8 e terzo posto, negli 800 metri, di Daniela Pistis.

BOWLING

Due squadre vercellesi alla Coppa Piemonte

La squadra dei Red Turkey di Vercelli ed i Blasters di Borgovercelli scenderanno in campo oggi per la Coppa Piemonte di bowling. Alla gara prenderanno parte i più forti sodalizi della regione.

CALCIO

Un Green Toro club a Livorno Ferraris

A Livorno Ferraris è stato inaugurato il «Green Toro club», filiale del settore giovanile granata e tenuto a battesimo dal presidente del Torino Gian Mauro Borsano che ha sottolineato l'importanza dello sport nella vita dei giovani.

SCI

In trasferta a Mégève per tifare Tomba

Il circolo ricreativo di Gaglianico organizza una gita a Mégève per assistere alle gare di coppa del mondo di sci. L'appuntamento dedicato a tutti i tifosi di Tomba è fissato per il 1° e 2 febbraio. Per le iscrizioni rivolgersi allo 015-541383.

PALLACANESTRO

Giornata difficile per le due squadre biellesi impegnate nel torneo di serie D

L'Uclit fa visita alla capolista

I biancorossi cercano una vittoria di prestigio con il Pinerolo imbattuto in casa. Alla Rivetti torna il Galvagno protagonista del caso del black-out: sfiderà il San Biagio. Gara salvezza per la Zeta Esse Ti

BIELLA. Vendetta, tremenda vendetta. E' quella che i tifosi biellesi chiedono (sportivamente parlando, è naturale) al San Biagio, che questa sera ospiterà il San Paolo Galvagno, la squadra dello 0-2 a tavolino contro l'Uclit. Sì, perché se di rivalità bisogna parlare in campo cestistico, non è certo quella tra biancorossi e gialloverdi e nemmeno quella «tranquilla» con Vercelli: le vere «nemiche» vengono da Torino, prima fra tutte proprio l'avversaria di oggi di Lai e compagni.

Sul campo i pronostici lasciano poco spazio al San Biagio, come ammette lo stesso Massimo Grigatti, che ritiene Uclit e Galvagno le squadre meglio attrezzate del girone, almeno considerando i giocatori a disposizione. Però una partita, quella dell'onestà sportiva, i biellesi l'hanno già vinta: quando i gialloverdi, a Vercelli, dovettero interrompere la partita per mezz'ora a causa di un black-out in palestra, si decise di non presentare reclamo. «Non abbiamo certo perso la partita - dissero i dirigenti - perché è mancata la luce». Altro stile rispetto a quello del Galvagno, che per un incidente analogo ottenne 2 punti a tavolino.

Un'impresa ardua attende la discontinua Uclit che per restare in corsa per la serie C deve compiere un'impresa che finora non è riuscita a nessuno: espugnare il parquet della capolista Pinerolo. I torinesi conobbero proprio alla Rivetti nel match di andata una delle poche battute di arresto di questa stagione e sono reduci da una vittoria allo sprint contro il non trascendentale Ivrea. Dal canto loro i biancorossi, dopo essersi superati a Cuneo, hanno immediatamente compiuto un passo indietro in casa con il Cus Torino.

In quell'occasione Vetrò e compagni hanno buttato alle ortiche un margine di venti punti, accumulato dopo un buon primo tempo. Poi un drastico calo nelle percentuali di tiro e qualche decisione arbitrale avversa (però meno determinante rispetto ad altre circostanze) hanno lasciato via libera al quintetto universitario. Oggi tutto dipenderà da quale Uclit scenderà sul parquet: se sarà quella ammirata sabato scorso nei primi venti minuti, si assisterà a un match combattuto ed equilibrato. Altrimenti i ragazzi di Roberto Martinotti dovranno dire definitivamente addio alle speranze di un rapido ritorno nella categoria superiore.

E' un match molto importante anche quello che nella serie C femminile mette di fronte la Libertas Zeta Esse Ti al fanalino di coda Alessandria (si giocherà oggi alle 17,30 alla Rivetti). Le ragazze di Lorenzo Guarino sono alla ricerca di punti pesanti nella lotta per la salvezza, un traguardo importante per le biellesi. [g. ca.]

Giuseppe «Pino» De Santo è uno della vecchia guardia della Campidonico

CAMPIDONICO

VERCELLI. Sarà il Crocetta Torino a dire se la Campidonico è finalmente guarita dal mal di trasferta oppure i vercellesi continueranno ad occupare posizioni di rincalzo in classifica. Anche sabato scorso infatti il quintetto di Girardi ha ceduto al Galvagno. Dopo un buon primo tempo i giallobiù sono crollati nella ripresa in maniera inspiegabile.

La Campidonico dunque cerca il riscatto contro una formazione ostica che all'andata espugnò il Paladonizzetti. Proprio quei due punti persi tra le mura amiche bruciano a Munini e compagni che vogliono stasera restituire la cortesia.

«Dobbiamo cercare la vittoria - afferma l'allenatore Girardi - per non essere coinvolti nella bagarre delle zone calde della graduatoria. In settimana abbiamo analizzato le cause di questa disparità di comportamento in campo tra i due tempi e speriamo di aver risolto i guai».

Per il match di stasera il tecnico vercellese non avrà problemi di formazione visto che tutti i giocatori sono disponibili. Con il Crocetta sarà l'ultima prova per il pivot Di Giorgio che non ha fin qui reso come la società sperava. Da voci di corridoio, non confermate dai dirigenti, pare che comunque sia la prova di stasera il giocatore non sarà riconfermato. «Alla squadra - conclude Girardi - chiedo concentrazione e carattere. Siamo un discreto complesso che però fin qui non ha raccolto quanto poteva». [m. ca.]

PALLAMANO

I biancoblù nel giro di due settimane si giocano la salvezza

Biella, parte la rimonta

Oggi a Occhieppo gioca il Chiavari penultimo in classifica. A Vercelli è in programma il derby tra il Csen Effegieffe e la formazione juniores laniera

BIELLA. Potrebbe partire questa sera da Occhieppo Inferiore la grande rimonta della Pallamano Biella che, in attesa di una risposta al reclamo per i cinque punti di penalizzazione, deve cominciare ad accumulare punti, per sperare nella salvezza in ogni caso.

A misurare la forza dei biancoblù saranno due formazioni liguri a distanza di due settimane: questa sera alle 21 nel consueto teatro della Schiapparelli il «sette» di Paolo Mosca affronterà il Chiavari, attualmente penultimo con tre punti, mentre sabato prossimo toccherà al Bordighera, un'altra squadra in lotta per salvarsi.

«Si tratta di partite sulla carta alla nostra portata - afferma Paolo Mosca -. Il Chiavari ad esempio l'anno passato era retrocesso, ma ha ottenuto il ripescaggio grazie a una rinuncia. E' una compagine giovane che ha bisogno di fare esperienza, ma almeno a quanto ne so dei mezzi tecnici non inferiori ai nostri. Posso dire soltanto che una sconfitta per noi suonerebbe quasi come una definitiva condanna. Per questo abbiamo il dovere di dare il massimo».

In casa biancoblù arrivano buone notizie dal settore-militari: infatti potrà essere della partita il terzino-pivot Marco Thiebat, elemento fondamentale soprattutto per la manovra offensiva. Torneranno anche Max Thiebat, che si affiancherà a Sasso nel ruolo di portiere, e Andrea Perino che ha scontato la squalifica. Insomma, la formazione questa volta c'è: ora manca solo la vittoria e, magari, un po' di comprensione da parte della Federazione, come è accaduto per i «cugini» vercellesi.

Proprio il Csen Effegieffe nell'ultima giornata di andata è atteso dal derby con la squadra juniores della Pallamano Biella, guidata da Kossi e Vidali. I biancogialli, galvanizzati dalla notizia giunta in settimana dell'annullamento dello 0-2 a tavolino per la gara di Carignano (il match si dovrà recuperare ma la data non è ancora stata stabilita) scenderanno in campo domani mattina alle 10,30 nel palazzetto del Sacro Cuore.

«E' un incontro aperto a tutti i risultati - commenta Giuseppe Ancona, presidente dei vercellesi -. Abbiamo il grande vantaggio di giocare in casa, ma non sono certo da sottovalutare i giovani della gloriosa società biellese. A noi comunque serve la vittoria, se vogliamo sperare ancora nella promozione. L'inatteso successo contro il Rivoli e la decisione di far ripetere la partita con il Carignano ci hanno rimesso in corsa.

Il Biella dal canto suo sarà presumibilmente ancora in formazione rimaneggiata: l'ala Marco Maglioli è convalescente dopo la frattura alla clavicola, mentre molti ragazzi, come Matteo Magliola, sono quasi definitivamente aggregati alla prima squadra. In compenso tornerà il terzino-pivot Brunner, dotato di notevole statura. Ma i superiori mezzi fisici dei padroni di casa non dovrebbero lasciare scampo agli ospiti.

Francesco Lasio